

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

PERIODO: 2023 - 2025 – Comune di FERMO

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	2
1 Sezione strategica	Pag.	3
1.1 Linee programmatiche di mandato	Pag.	4
2.1.1 Analisi di contesto	Pag.	89
2.1.1 Popolazione	Pag.	91
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	93
2.1.3 Economia insediata	Pag.	107
2.1.4 Territorio	Pag.	115
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	116
2.1.6 Strutture operative	Pag.	120
2.2 Organismi gestionali dell'ente	Pag.	121
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	121
2.2.2 Società controllate – fissazione obiettivi ex art. 19 D.lgs 175/2016	Pag.	133
2.2.3 Società partecipate	Pag.	135
3 Funzioni su delega	Pag.	135
4.1 Programma triennale OOPP 2023/2025 – articolazione finanziaria	Pag.	138
4.2 Fonti di finanziamento: quadro riassuntivo per missioni di competenza e di cassa	Pag.	148
4.3 Analisi delle risorse	Pag.	150
4.3.1 Entrate tributarie	Pag.	150
4.3.2 Contributi e trasferimenti correnti	Pag.	153
4.3.3 Proventi extratributari	Pag.	155
4.3.4 Analisi delle risorse finanziarie in c/capitale	Pag.	158
4.3.5 Futuri mutui per finanziamento di investimenti	Pag.	159
4.3.6 Verifica limite di indebitamento	Pag.	163
4.3.7 Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	Pag.	164
4.3.8 Proventi dell'ente	Pag.	165
5 Gli equilibri generali di bilancio	Pag.	167
5.1 Quadro generale riassuntivo	Pag.	170
6 Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2022	Pag.	171
7 Ripartizione delle linee programmatiche di mandato	Pag.	269
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	270

Quadro generale degli impieghi per missione – gestione di cassa	Pag.	272
7.1 Stampa dettagli per missione	Pag.	273
8 Sezione operativa	Pag.	291
Parte I – Linee programmatiche 2023/2025	Pag.	292
8.1 Stampa dettagli per missione/programma	Pag.	449
9 Sezione operativa - Parte II	Pag.	507
9.1 Gli investimenti: la programmazione delle opere pubbliche 2023/2025	Pag.	508
9.2 La programmazione degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024	Pag.	509
9.3 La spesa per le risorse umane	Pag.	510
9.4 Le variazioni del patrimonio	Pag.	515

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS sviluppa le linee programmatiche di mandato ed in particolare individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

All'interno delle SeS, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

La SeO, all'interno della parte prima, contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Nella parte seconda invece occorre inserire la Programmazione dei lavori pubblici, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e gli altri strumenti di programmazione redatti dall'ente come, ad esempio, i Piani triennali di razionalizzazione della spesa.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

Il Principio contabile della programmazione prevede che il DUP possa essere aggiornato, tramite la Nota di aggiornamento, entro il 15 di novembre di ogni anno.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Fermo, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 55 del 22/12/2020 le Linee Programmatiche di mandato per il periodo 2020 – 2025, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

1. 1 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

approvate con deliberazione di C.C. n. 55 del 22/12/2020.

Introduzione

E' chiaro un dovere che, in maniera preponderante, si evidenzia all'esito della forte investitura popolare, giunta con le elezioni: la continuità sul lavoro e sulla modalità di amministrazione, che hanno caratterizzato il precedente quinquennio. Essa si è mossa su tre direttrici e così continuerà nel mandato che abbiamo già iniziato, pur ammantati da questa pandemia imprevedibile.

In primo luogo, è stato necessario andare ad affrontare e tentare di sbloccare temi nevralgici che rimanevano insoluti, o nemmeno affrontati, nella Città di Fermo. In questo quinquennio si dovrà pertanto portare a conclusione quanto principiato, e finanziato, su vari fronti: ex mercato coperto, Casina delle Rose, Fontevecchia, adeguamento dell'edilizia scolastica, nuovo riassetto di Lido di Fermo (APR38) e Casabianca (LC), collegamento ciclopedonale con Porto San Giorgio. A questa azione se ne deve aggiungere una parallela, di forte stimolo nei confronti di diversi Enti pubblici, per terminare o velocizzare opere ad oggi già finanziate: dalla rotonda di San Tommaso a quella di Torre di Palme, dalla realizzazione del nuovo ospedale all'ampliamento del Lungotenna.

Parallelamente, a tale fondamentale impegno di recupero temporale su molti temi paralizzanti, rimane ugualmente necessaria la prosecuzione dell'importante opera di riqualificazione e di incremento di vivibilità sui quartieri fermiani: conosciamo la peculiarità di Fermo. Ogni suo quartiere ha una particolarità e spesso le proprie, piccole o grandi difficoltà da risolvere o necessità di incremento di spazi, luoghi o sistemi di aggregazione, viabilità o pedonalità, scolastica: insomma, rilevare una aumentata vivibilità. E questo sarà un tema che si continuerà a percorrere come fatto, con il maggiore equilibrio possibile, dal 2015.

Ancor più importante, al termine di questa tempesta sanitaria, economica ed anche sociale, sarà riprendere un percorso interrotto, per la massima cautela nei confronti della popolazione fermana: tornare con una Fermo fulcro di aggregazione, di iniziative culturali, di vitalità e di partecipazione delle tante realtà cittadine, di eventi, manifestazioni, della più diversa portata che hanno fatto di questa Città un fulcro trainante del territorio e l'hanno, spesso, proiettata nel panorama nazionale.

Ma, oltre queste tre direttrici, servirà un fattore aggiuntivo, già utile senza il verificarsi della pandemia ma ora ancor più fondamentale: il fattore dello sviluppo in un territorio, come quello delle Marche, che sta dando preoccupanti segni di stagnamento. Tre sono le vere, concrete possibilità della Città:

- lo sviluppo dell'area di Campiglione, stante la realizzazione di un'opera centrale come il nuovo Ospedale e l'auspicata implementazione del Polo NeroGiardini. Sarà compito di questa Amministrazione far trovare pronta l'area del quartiere e dell'adiacente Conceria/Girola per poter ospitare quell'indotto, che sarà una reale possibilità di lavoro e sviluppo. Ciò dovrà avvenire con una programmazione urbanistica, che vada incontro alle necessità di crescita e con la programmazione di opere pubbliche e spazi di vivibilità incrementata per la macroarea;
- l'implementazione delle possibilità turistiche, in specie di quei tre tipi che oggi possono avere appetibilità: da una parte la recettività compatibile con il nostro territorio collinare, agri camping, glamping, agri camperpark, il tutto inserito nella sostenibilità ambientale, dall'altra la maggiorazione degli spazi alberghieri nel centro storico o zone attigue e di aree camping o camper sul litorale costiero, vista la potenzialità dimostrata da tali tipi di strutture già presenti;
- l'ampliamento dell'Università fermana, in ogni sua declinazione: fattore questo che oggi porta a vivere h24 la Città oltre 800 studenti da fuori sede. E' evidente l'apporto economico al tessuto cittadino – in specie in alcuni quartieri della "cintura" adiacente al centro storico oltre che a quest'ultimo - apportato da questa realtà, così come la non trascurabile vitalità: la necessità è quella di proseguire con l'implementazione dei corsi, il rafforzamento dell'Ente Universitario del Fermano, ora uscito dalla situazione debitoria in cui fu trovato nel 2015, ed anzi in grado di andare ad investire.

Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1.01 Organi istituzionali

Le azioni del programma in questione garantiscono il regolare svolgimento delle attività e delle funzioni degli organismi istituzionali del Comune, in particolare del Consiglio e della Giunta Comunale.

I compiti svolti, disciplinati dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti possono dirsi consolidati, pertanto il prossimo esercizio manterrà una sostanziale continuità rispetto ai precedenti.

Le attività di supporto al regolare svolgimento delle funzioni degli organi Istituzionali sono:

- segreteria della Presidenza del Consiglio;
- segreteria del Sindaco;
- segreteria generale, con funzioni di collegamento tra la struttura e gli organi politici;
- convocazione del Consiglio e della Giunta comunale;
- supporto tecnico alle sedute degli organi (assistenza alle operazioni di votazione del consiglio, registrazione sedute etc.);
- pubblicazione delle deliberazioni nell'albo pretorio on-line ed altri adempimenti conseguenti all'approvazione degli atti;
- adempimenti connessi al funzionamento della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari;

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1.02 Segreteria generale

Anticorruzione e trasparenza

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) una nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa.

Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. Tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi.

Il sistema dei controlli interni comprendente il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico".

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

Prevenire la corruzione e l'illegalità

Lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità è individuato nel PTPC (Piano triennale della prevenzione della Corruzione) rispondente alle indicazioni ed alle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali).

Le azioni da adottare per dare pieno dispiegamento ai contenuti del PTPC sono di seguito riportate:

- Garantirne, in primo luogo, la qualità del contenuto, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;
- Adottare le misure organizzative, necessarie all'attuazione, mediante specifici atti formali;
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori, al processo di elaborazione e attuazione del PTPC;
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC;
- Potenziare i servizi di supporto, al RPC (Responsabile della prevenzione della corruzione);
- Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio, in attuazione del Regolamento sul sistema dei controlli interni.
- Garantire il livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo;
- Garantire l'applicazione del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconfiribilità, conflitti di interesse e cause di astensione;
- Potenziamento della formazione, mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali, almeno nelle aree a più elevato rischio.

Garantire la trasparenza e l'integrità

Il d.lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016, nel confermare l'obbligo di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, ha disposto che esso diventi apposita sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. La mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

L'adozione di una organica e strutturale gestione della Trasparenza rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato della Pubblica Amministrazione. È pertanto necessario ampliare quanto più possibile l'accessibilità dei dati e la loro fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente.

Le azioni da adottare per dare pieno dispiegamento alle politiche volte a garantire la trasparenza e l'integrità sono di seguito riportate:

- Adozione PTTI;
- Garantire la qualità del contenuto del PTTI, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori;
- Adozione misure organizzative necessarie per garantire l'attuazione del PTTI;
- Monitorare il flusso di aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito web istituzionale;
- Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di considerazione della stretta correlazione anche in trasparenza, nonché, in tema di anticorruzione;
- Attività di potenziamento degli strumenti informatici e del loro utilizzo in relazione alle procedure amministrative interne all'Ente;
- Implementare la completa informatizzazione dei procedimenti, con particolare riferimento a quelli attivabili su istanza di parte.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Oltre che allo svolgimento delle funzioni proprie del servizio, si prevede di:

- potenziare notevolmente le attività formative degli operatori.
- predisporre azioni volte ad incentivare, nella misura maggiore possibile la resa di servizi cd. "a distanza" anche avvalendosi della piattaforma software di gestione automatizzata dei procedimenti oggi in uso; tutto ciò, oltre che determinare benefici per l'utenza esterna, permetterà di alleggerire i carichi dello sportello fisico, con conseguenti interventi di razionalizzazione ed efficientamento dell'impiego delle risorse umane. Tali azioni dovranno necessariamente tener conto anche di eventuali vincoli o difficoltà presenti.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 1.08 Statistica e sistemi informativi**

Sono previsti interventi volti alla dematerializzazione degli atti e dei documenti ed il perfezionamento del loro flusso, mediante piattaforme di gestione automatizzata e digitale dei procedimenti amministrativi.

Consolidata la struttura Server, l'aumento dei volumi dei dati e documenti formati, trattati e detenuti, in formato digitale rende necessaria l'implementazione di interventi di potenziamento dei sistemi di memorizzazione, salvataggio e conservazione.

Saranno avviate azioni di potenziamento di strumenti atti a migliorare la comunicazione istituzionale nonché la fruizione dei servizi da parte dei cittadini, da sostenere ed incentivare anche attraverso l'utilizzo di applicazioni in ambiente "mobile" (App e portali dedicati).

Programma 1.10 Risorse umane

Nell'epoca attuale, è necessario avere una città che sappia crescere ed innovarsi attraverso un impiego efficace ed efficiente di tutte le sue risorse che siano finanziarie, umane o strumentali.

In relazione al settore risorse umane, centrale è il discorso sulla valorizzazione della professionalità del personale dell'ente, in un sistema organizzato di meritocrazia e motivazione della persona stessa.

Questi criteri passano necessariamente attraverso una strategia che deve essere messa in campo al fine di agevolare il lavoro di tutti.

L'IMPEGNO

L'ottica è quella di dover ottimizzare la struttura organizzativa, favorire il lavoro intersettoriale e l'interscambio.

Tutto rivolto ad uno spirito di squadra che è rivolto alla qualità dei servizi per il cittadino ed anche alla ottimizzazione del lavoro stesso.

In un'ottica di ascolto e condivisione che vadano a favorire il dialogo tra amministratori e dipendenti.

Dovrà essere favorito il lavoro tra servizi di aree gestionali diverse, servizi di front e back office sviscerando insieme criticità e problematiche quotidiane.

L'ORGANIZZAZIONE

Massima attenzione a quanto la legge prescrive in materia di sicurezza sul lavoro sia per la formazione/informazione che per la salute rispetto alle visite mediche obbligatorie del personale dipendente.

- 1) Gestione amministrativa del personale
- 2) Programmazione di assunzioni e selezione del personale
- 3) Gestione di strumenti di lavoro
- 4) Gestione economica
- 5) Gestione previdenziale
- 6) Gestione di relazione con i sindacati

OBIETTIVI STRATEGICI

Verranno messe in campo tutte le opzioni mirate a rendere più efficiente il lavoro e la soddisfazione sia del dipendente che del cittadino.

- 1) investimenti nel settore formazione programmata per ufficio ed esigenze professionali della persona, che possano creare nuovi stimoli, favorire il dialogo e l'interscambio di esperienze con altre realtà
- 2) organizzazione di un sistema di welfare per tutto il personale dell'ente rivolto al benessere
- 3) Report annuale personale per tutti sulla motivazione ed efficienza del proprio ruolo
- 4) Studio di un sistema di semplificazione delle procedure per quanto possibile
- 5) L'impegno dell'ente ad aderire ad eventuali bandi che garantiscono percorsi formativi anche gratuiti di buon livello per ampliamento degli skills personali

POLITICHE SOCIALI

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Negli ultimi anni a livello territoriale si è accentuata significativamente una congiuntura economica sfavorevole che ha inciso negativamente sulle dinamiche del mercato del lavoro e di conseguenza ha determinato un aumento delle situazioni di disagio sociale e vulnerabilità soprattutto nelle fasce più deboli e svantaggiate. Al cambiamento delle caratteristiche socio-economiche territoriali che ha ridotto considerevolmente la certezza del lavoro stabile e continuativo si è sommata poi la evidente trasformazione della conformazione familiare tradizionale, ormai sempre più complessa, allargata, ricostituita e con presenza rilevante di soggetti soli e fragili.

Inevitabilmente, tale processo di mutazione del contesto sociale, economico e familiare, ha fatto emergere molteplici forme di fragilità connesse alla instabilità delle relazioni sociali intra ed extra familiari e ridotto la capacità di nuclei ed individui di auto organizzarsi nella risoluzione dei bisogni, sempre più diversificati, aumentando la necessità di rivolgersi alle istituzioni pubbliche durante il percorso di vita per problematiche legate alla famiglia, alla crescita dei figli, all'abitazione, alla condizione economica lavorativa, alla salute ed al benessere psico-fisico.

In questo quadro già critico si è inserita infine l'emergenza Covid-19 che ha compromesso significativamente la condizione della popolazione con ricadute in ambito sociale, soprattutto per coloro che già vivevano in condizione di bisogno, di povertà, di isolamento o malattia.

Lo scenario ridisegnato dall'emergenza ha imposto cambiamenti e riorganizzazioni significativi e imprevedibili fino all'inizio del 2020, attuati nell'ambito di un complesso quadro normativo nazionale e regionale e in un arco temporale ristretto durante il quale si è dovuto agire tempestivamente.

Quindi se il contesto in cui ci trovavamo a vivere prima della pandemia era già caratterizzato da una crisi materiale, di coscienza, di valori e di responsabilità va da sé che la pandemia ha solo acuito i problemi sociali ed economici che eravamo già costretti ad affrontare. In tale contesto riteniamo quindi che imperativo d'obbligo diventi gioco forza quello di "dare e ritrovare fiducia", coltivando la sensibilità per agire in controtendenza e per contagiare positivamente la speranza sopita nel tessuto sociale ed istituzionale e soprattutto contribuire a ricreare un tessuto di solidarietà di base (intergenerazionale e interculturale). Una solidarietà comunitaria che vinca insomma l'individualismo e l'atomizzazione e la solitudine della società contemporanea, ricostruendo relazioni autentiche e di aiuto fra le persone.

Bisogna perseguire la creazione di un welfare comunitario che favorisca una reale partecipazione di tutti i soggetti coinvolti ed in particolare delle organizzazioni del Terzo Settore nella programmazione, realizzazione e valutazione delle politiche sociali, anche attraverso la realizzazione di patti territoriali basati sulla fiducia, trasparenza e chiarezza dei ruoli. In tale sistema di welfare comunitario il Comune deve divenire soprattutto un moltiplicatore di risorse che garantisce l'organizzazione della rete sociale locale, superando il ruolo di fornitore di servizi per passare a quello di governatore della rete delle opportunità e delle relazioni. Tutto ciò deve avvenire in una cornice di doveroso rispetto dei ruoli, competenze e valori delle diverse organizzazioni coinvolte. Ciò significa in ultima istanza valorizzare le organizzazioni cittadine tutte nella consapevolezza che l'amministrazione non può risolvere tutti i problemi esistenti ma può comunque creare le condizioni perché ci sia un percorso di crescita e sviluppo della comunità, in primis attraverso il rafforzamento e l'ampliamento del sistema di relazioni tra le persone che rappresenta il più tangibile elemento che migliora la qualità della vita.

E ancora è necessario elaborare un piano regolatore sociale che eviti i rischi ed i danni di politiche basate sull'improvvisazione, che permetta risposte alle emergenze ma soprattutto azioni di prevenzione del disagio e di promozione del benessere. La scarsità di risorse impone sempre più decisi e concreti sforzi diretti a sfruttare le opportunità offerte dall'Unione Europea con la consapevolezza che il sociale è un investimento. Sviluppare sempre più la gestione associata dei servizi sociali, guardando non solo a Fermo ma al fermano diventa dunque imprescindibile, responsabilizzando gli operatori coinvolti nel sistema di welfare nella consapevolezza che il sociale ha identità e contenuti assolutamente peculiari rispetto alle altre aree amministrative.

Nella situazione di emergenza è stato assolutamente necessario che il sistema dei servizi sociali continuasse a garantire gli obiettivi di inclusione e coesione sociale, con particolare riferimento alle azioni di sostegno a favore delle persone e delle famiglie in condizioni di maggiore vulnerabilità e marginalità. L'intero settore Servizi Sociali del Comune di Fermo è stato pertanto oggetto di una riorganizzazione con lo scopo di implementare e qualificare ulteriormente la capacità di risposta ai fabbisogni della popolazione non solo in termini economici ma anche e soprattutto in termini di servizi che vengono garantiti utilizzando modalità innovative rispetto al passato. Ma da ora dobbiamo ripartire in un'ottica di sistematicità e programmazione degli interventi e dei servizi.

Anche se la politica di sostegno al sociale deve necessariamente confrontarsi con una costante riduzione delle risorse e dei finanziamenti statali e regionali, a cui si associa una crescente richiesta di interventi, determinati dalla riduzione della capacità reddituale delle famiglie e da un progressivo aumento delle situazioni di povertà bisogna lavorare per mantenere gli alti standard qualitativi dei Servizi Sociali del Comune di Fermo. Dovranno essere riviste quindi le modalità di organizzazione, di programmazione e di erogazione delle prestazioni sociali, attivando modalità innovative per il reperimento di risorse economiche e per l'erogazione dei servizi.

Su questo fronte, grande rilievo verrà riconosciuto alla attività di progettazione che, grazie alla programmazione a livello di Ambito Terr.le Sociale, all'avvio di sinergie con tutti gli attori sociali presenti (Regione, Provincia, ASUR, Organizzazioni sindacali, Scuole, Associazioni di volontariato e del Terzo settore), all'individuazione di formule innovative di finanziamento (partecipazione a progettazioni europee, sponsorizzazioni, crowdfunding, fundrising, social bond), nonché alla sperimentazione di modalità innovative per l'erogazione delle prestazioni (per es. voucherizzazione di determinati servizi), potrà consentire il mantenimento e l'implementazione dei servizi storicamente forniti dall'ente ed anche l'attivazione di servizi innovativi.

Programma 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido

A livello internazionale emerge sempre più spesso come prioritario il tema della tutela e dello sviluppo di un sistema di servizi di qualità per la prima infanzia. Da vari studi condotti sia a livello nazionale che internazionale emerge infatti che l'accesso a servizi per l'infanzia di alta qualità non solo favorisce migliori risultati nella vita scolastica e professionale successiva, ma ha un ruolo importante nel contribuire a invertire le condizioni di svantaggio. Effettuare quindi scelte strategiche nell'ambito dei servizi/interventi a favore della prima infanzia è elemento essenziale per l'attuazione di una politica seria a tutela dei minori e delle loro famiglie in un'ottica di inclusione sociale e di contrasto alle disuguaglianze e alla povertà. Nei primi anni di vita si gioca infatti la partita significativa per lo sviluppo successivo anche perché, come è noto, le maggiori difficoltà nella cura dei figli si concentrano nei primi anni di vita, in particolare tra 0-36 mesi.

Proprio per queste ragioni l'Amministrazione intende investire sui servizi socio-educativi, garantendo la loro diffusione, la loro qualità, la loro adeguatezza alle esigenze delle famiglie, con una particolare attenzione ai temi della conciliazione famiglia-lavoro, attenzione che caratterizza anche il contesto europeo.

Diverse sono le azioni avviate e consolidate negli ultimi anni su cui si intende proseguire l'attività di riorganizzazione e miglioramento dei servizi resi anche con il coinvolgimento attivo dei genitori, tra queste:

1. ASILO NIDO COMUNALE: negli ultimi anni il servizio ha avuto una serie di trasformazioni importanti prima tra tutte la costruzione del nuovo nido in località Sant'Andrea; tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018, infatti, si è proceduto al trasferimento del Servizio presso la nuova struttura. Il settore è stato impegnato tra l'altro nell'allestimento degli spazi e nella definizione di piccoli lavori di dettaglio per rendere pienamente fruibile la struttura rendendo possibile la riorganizzazione funzionale del servizio in ragione di due elementi:

- rideterminazione del numero posti/bambini da accogliere al nido (determinato sulla base della superficie a loro destinata);
- rideterminazione del numero del personale (la dotazione dell'organico del nido è definita in base al numero dei bambini accolti, alle fasce orarie di frequenza ed all'articolazione dei turni di lavoro).

La nuova dislocazione e organizzazione del servizio ha permesso di aumentare il numero dei posti/bambini accolti da n. 32 a n. 42 al fine di favorire modalità di erogazione del servizio sempre più flessibili e rispondenti alle esigenze delle famiglie.

A causa della pandemia, in attuazione delle previste e specifiche disposizioni, il numero dei bambini è stato momentaneamente ridotto a 34 suddivisi in 3 bolle (sezioni).

Ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Forestali e Alimentari della mensa nido del bollino di “Mensa Biologica”, il Comune di Fermo con il nido S. Andrea è uno dei soli 13 Comuni delle Marche che hanno ottenuto questa prestigiosa e importante certificazione, adesso si sta lavorando attivamente anche alla ridefinizione del menu. Un lavoro che si sta portando avanti con la consulenza di una nutrizionista e che dovrà essere validato dall’Asur Area Vasta 4.

2. RIU’ – LUDOTECA DEL RIUSO: servizio che realizza iniziative socio-educative e ricreative riferite ai temi ambientali, allo scopo di sensibilizzare bambini e studenti e, tramite loro, il mondo degli adulti verso un comportamento più compatibile con l’ambiente in cui viviamo e migliorare la qualità della vita. Lo scopo è di favorire un processo di cambiamento culturale e sociale nei vari ambiti che riguardano i minori ed un’adeguata informazione e formazione, puntando l’attenzione sulla possibilità di ridurre la produzione di rifiuti, anche attraverso il riutilizzo di oggetti/materiali che abbiano ancora un valore d’uso. Le attività della Ludoteca Riù vengono avviate ogni anno con la promozione nelle scuole delle attività ordinarie proposte dalla Ludoteca e che si svolgeranno, su richiesta dei gruppi classe, sia in ludoteca o presso gli stessi plessi scolastici dal mese di settembre al mese di giugno. Dopo la chiusura delle scuole, nei mesi di giugno e luglio le attività vengono invece proposte presso i Centri estivi, nei quartieri residenziali di Fermo e dei paesi che ne fanno richiesta. Tra le altre attività collegate alla Ludoteca si ricordano inoltre il progetto “Giornate del Baratto”; il progetto “Riù Libri” finalizzato allo scambio e riuso di libri e testi scolastici per le famiglie in difficoltà; collaborazione con lo Spazio Bambini e Famiglie San Tommaso e con il Centro Estivo in Campagna e presso il Centro estivo organizzato presso la Scuola Salvadori; la collaborazione e coordinamento della “Comunità Educante” attiva nel quartiere di Santa Petronilla.

3. “SPAZIO BAMBINI E FAMIGLIE” E “CENTRO ESTIVO” DI SAN TOMMASO DI FERMO sono servizi che rappresentano una risorsa per le famiglie della costa nord che mirano a sostenere lo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale e sociale dei bambini attraverso riferimenti stabili, offrendo opportunità educative e di animazione, con personale educativo qualificato, in particolare nei confronti di minori in situazione di difficoltà o disagio socio-culturale che necessitano di essere particolarmente seguiti e tutelati dal punto di vista relazionale e/o cognitivo e per l’integrazione di bambini provenienti da paesi e culture diverse.

4. PROGETTO “CITTÀ AMICA DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE”: nato dall’adesione al progetto Regionale “Città amiche delle bambine e dei bambini”, in collaborazione con l’UNICEF e l’Università di URBINO, con lo scopo di fare della Città di Fermo una città sostenibile “amica dei bambini ed adolescenti” in cui sperimentare la realizzazione di una serie di azioni finalizzate alla tutela, alla promozione e alla concreta attuazione e diffusione dei Diritti di bambini e ragazzi, come sanciti dalla Convenzione internazionale di diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, assumendo il bambino come parametro per una città a misura di tutti i cittadini. Grazie a tale progetto in questa città sono stati istituiti tre importanti organismi di partecipazione: l’Osservatorio Permanente Comunale che coinvolge Scuole, Istituzioni ed Associazioni che, a vario titolo, si occupano di bambini e di giovani, il Tavolo Tecnico Trasversale che coinvolge referenti dei vari Settori comunali, impegnati nella costruzione e ristrutturazione, anche sociale e culturale, della città e la Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze della città dove sono rappresentati i bambini e gli adolescenti della città, .

Nell’ambito degli interventi a favore dell’infanzia e dell’adolescenza, questa Amministrazione, oltre ad adoperarsi per il miglioramento dei servizi in essere e pronta ad accogliere e valutare la realizzazione di nuove progettualità, intende altresì dare prosecuzione ai progetti di integrazione, di prevenzione, di educazione alla cittadinanza attiva già avviati nelle passate annualità dal comune di Fermo, tra cui, particolarmente significativo appare il progetto “Città sostenibili amiche dei bambini e degli adolescenti”.

Si intende opportuno partire proprio da tali organismi, sostenendoli nelle loro funzioni e valorizzando al massimo i contributi che potranno offrire, al fine di proseguire una politica a tutela ed a sostegno dei diritti dell’infanzia, che si possa concretizzare in iniziative e progetti per la promozione del benessere delle giovani generazioni.

Programma 12.2 Interventi per la disabilità

La diffusione della cultura della vera e concreta inclusione ed integrazione sociale delle persone diversamente abili nella quotidianità delle relazioni affettive, sociali, educative, culturali e lavorative è uno dei grandi temi sostenuti dall’Amministrazione. In tal senso si rinnova quindi l’impegno a sostenere i disabili e le loro famiglie promuovendo una politica a tutela dei diritti dei disabili basata essenzialmente su progetti ed iniziative di inclusione sociale, sulla promozione dell’accessibilità, sulla valorizzazione di ogni individuo, sulla affermazione e diffusione di una nuova cultura della disabilità, fondata non più sul mero assistenzialismo ma sul riconoscimento della pari dignità e delle pari opportunità.

Questo articolato percorso inizia dal contrasto alla discriminazione e all’emarginazione, fino ad arrivare al coordinamento ed alla valorizzazione delle progettualità

valide delle associazioni di volontariato e di impresa sociale presenti sul nostro territorio.

Consolidare e potenziare la rete dei Servizi e degli interventi per la disabilità quindi, consolidamento e sviluppo delle attività del Centro Montessori e grande sinergia con la rete territoriale di soggetti, impegnati a vario titolo nell'ambito della tutela dei diritti dei disabili e nella realizzazione di servizi a favore della disabilità, per la progettazione, programmazione e realizzazione di interventi condivisi, al fine di valorizzare al massimo le risorse espresse dal territorio e rendere ogni azione intrapresa sempre più efficace e rispondente alle reali esigenze espresse.

Partendo da questi presupposti, si intende sostenere tutte quelle iniziative che qualificano questa città e la rendono accogliente per tutti, grazie alle quali si tenta di superare il divario tra "abile" e "meno abile", nella prospettiva della vera e concreta integrazione.

Miglioramento della qualità dei servizi erogati quindi, realizzato attraverso la ricerca continua di standard qualitativi elevati ed investimento in azioni di supporto e di promozione degli interventi integrati della rete socio-sanitaria e delle iniziative di inclusione sociale realizzate attraverso la sinergica collaborazione con diversi operatori di associazioni, cooperative ed enti del privato sociale che si occupano di disabilità.

Tra le attività che si intendono realizzare da un lato la prosecuzione dei servizi attivi tra cui rientrano

1) SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA ad personam per alunni e giovani con disabilità, è un servizio educativo, erogato dalle cooperative sociali di tipo A alle quali è stato conferito il servizio, a favore degli alunni con disabilità o con forme di disagio scolastico svolto nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado. In particolare l'intervento permette all'alunno di acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità, capacità o limiti in relazione al processo di apprendimento, all'interno del percorso di integrazione scolastica e sociale; sostiene l'alunno nel riconoscimento della propria identità di ruolo all'interno del contesto Scuola, con i propri diritti e doveri.

2) SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE, è un servizio che offre interventi educativi a favore di persone disabili, con gli obiettivi di garantire il soddisfacimento dei bisogni primari assistenziali e di autonomia, alla socializzazione e condivisione di vita con gli altri, di sperimentare le capacità relazionali, di favorire momenti di crescita individuale e di valorizzare le capacità di autonomia, nel contempo, il Servizio assolve la finalità di alleviare il carico assistenziale delle famiglie, ridurre il rischio di burnout e di stress psicologico cui vanno incontro i familiari quando il carico di cura è così elevato. Per i minori e giovani affetti da autismo, il servizio di assistenza educativa domiciliare, come già sperimentato nel corso del 2020, attraverso una diversa distribuzione delle ore assegnate, non subirà interruzioni nel periodo estivo, allo scopo di evitare una brusca interruzione e di conseguenza una compromissione del percorso educativo in fieri.

3) CENTRI SOCIO EDUCATIVI RIABILITATIVI DIURNI (CSER Montepacini e CSER Bottega delle idee): n. 2 centri socio educativi e riabilitativi a ciclo diurno per soggetti in condizione di disabilità, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che hanno adempiuto all'obbligo formativo e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso di inserimento lavorativo/formativo. gestiti in convenzione con l'ASUR Area Vasta 4. Si tratta di servizi diurni socio sanitari che accolgono disabili psicofisici medio-gravi, la finalità è il mantenimento e il potenziamento delle autonomie personali. I Centri diurni disabili costituiscono le strutture educative diurne a sostegno delle persone con disabilità con età superiore ai 18 anni o che abbiano assolto l'obbligo scolastico. La funzionalità di tali centri favorisce il permanere della persona con disabilità nel contesto familiare, attraverso un aiuto diurno garantito. In particolare ed in riferimento alle normative sanitarie regionali ed i recenti manuali di autorizzazione e accreditamento che la regione Marche ha emanato nel mese di luglio 2020, l'Amministrazione, dovrà provvedere alla verifica ed aggiornamento dei requisiti strutturali ed organizzativi necessari per l'erogazione del servizio.

4) CONTRIBUTI PER LA DISABILITÀ: Progetto vita indipendente e Progetto Autismo sono interventi che la Regione Marche finanzia a favore di persone in condizione di gravità di cui all'art. 3 del D.M. 26/9/2016. Tali interventi sono integrativi rispetto ai servizi ed interventi assicurati dall'Ente Locale e dall'ASUR e sono forniti da un care giver familiare del disabile, ovvero da un operatore esterno individuato dallo stesso disabile o dalla sua famiglia.

5) SERVIZIO DI TRASPORTO ASSISTITO DISABILI: il servizio di trasporto assistito viene gestito dal Comune di Fermo in associazione con il Comune di Porto San Giorgio. Il servizio è rivolto a minori, giovani e adulti in condizione di disabilità, disagio sociale e salute, allo scopo di permettere loro di raggiungere: plessi scolastici delle scuole di ogni ordine e grado, strutture residenziali o semiresidenziali, servizi educativi e di riabilitazione, inserimenti socioterapeutici nel mondo del lavoro e attività sportiva riabilitativa in acqua, ecc.

6) CENTRO DI RIABILITAZIONE MONTESSORI: struttura sanitaria gestita direttamente dal Comune di Fermo, costituita da un Centro di Riabilitazione Ambulatoriale ed un Presidio di Riabilitazione Funzionale a carattere diurno per minori disabili, autorizzata, accreditata quale struttura di eccellenza che eroga interventi terapeutici e di riabilitazione per soggetti in età evolutiva per conto del SSN e che rappresenta un punto di riferimento non solo per la città di Fermo ma per tutto il territorio regionale.

In specifico per ciò che riguarda il Centro Montessori sarà cura di questa Amministrazione garantire il corretto funzionamento di tale struttura, che rappresenta un punto di riferimento non solo per la città di Fermo ma per tutto il territorio regionale, e sostenere ogni iniziativa volta a migliorarne la funzionalità ed i servizi.

Il rafforzamento dell'innovazione digitale, già avviato nel Centro Montessori, è stato accelerato dall'emergenza sanitaria da COVID-19. Sono stati avviati velocemente processi di innovazione nelle tecnologie utilizzate per l'erogazione del servizio, nella sua gestione e nell'organizzazione tali da costituire punti fermi per l'innovazione organizzativa negli anni a venire.

In riferimento alle normative sanitarie regionali ed i recenti manuali di autorizzazione e accreditamento che la regione Marche ha emanato nel mese di luglio 2020, l'Amministrazione, dovrà provvedere alla verifica ed aggiornamento dei requisiti strutturali ed organizzativi necessari per l'erogazione del servizio.

Si lavorerà poi per creare condizioni di reale accessibilità per i disabili in tutti i luoghi pubblici della città e favorire percorsi e strumenti perché lo stesso avvenga in luoghi privati, anche prevedendo agevolazioni ad hoc.

Inoltre nuove energie saranno coinvolte per valorizzare e sviluppare le esperienze del Centro Montessori e di Montepacini promuovendo la loro attività e le buone pratiche realizzate anche al di fuori dei confini cittadini (oltre la disabilità ed oltre Fermo) anche attraverso la promozione ed il sostegno di progetti di educazione aggregazione e inclusione sociale, come "l'Agricoltura Sociale a Montepacini", la "Comunità educante", "Il centro estivo in campagna" e "La colonia marina per giovani ed adulti disabili" realizzati in collaborazione con Associazioni impegnate nel campo della disabilità, allo scopo di continuare a sostenere le famiglie nel percorso di cura dei soggetti disabili e offrire spazi e servizi di educazione alla pari ai minori disabili.

Per quanto riguarda invece i Servizi di sollievo/Dopo di Noi, in particolare lo CSER Montepacini, a conclusione dei lavori di ristrutturazione in corso presso la fattoria, potrà essere oggetto di un progetto sperimentale di sollievo per le famiglie dei disabili. Si intende, in tal modo, oltre che supportare la famiglia in momenti di necessità, favorire l'abitare in autonomia di persone disabili prive di sostegno familiare, rivolgendo loro proposte di accoglienza a dimensione familiare, per dare continuità, nel tempo, ai progetti individuali di inclusione sociale e lavorativa, ovvero di assistenza per le particolari condizioni di fragilità psicofisica, già avviati negli CSER.

E' prevista inoltre la partecipazione ai processi di integrazione tra i servizi istituzionali, le realtà locali dei singoli Comuni e l'associazionismo, in applicazione degli indirizzi regionali e locali (Piano di Ambito Territoriale Sociale) che si realizzano con una programmazione che mira a coinvolgere tutti gli attori della comunità, in un'ottica di governance locale: famiglia, associazioni, istituzioni scolastiche, servizi sanitari, centri diurni, comunità ecc.

Altro importante progetto da portare avanti prevede la realizzazione di una spiaggia attrezzata per disabili e verrà realizzato una volta acquisita la concessione demaniale

Infine, per quanto riguarda i bambini affetti da autismo, si valuterà la possibilità di implementare o comunque di trovare nuove modalità organizzative del servizio di educativa domiciliare per fare in modo di garantire la continuità anche nel periodo estivo, da attuarsi anche mediante una diversa distribuzione delle ore disponibili, così da evitare una brusca interruzione e di conseguenza una compromissione del percorso educativo in fieri.

Programma 12.3 Interventi per gli anziani

L'invecchiamento della popolazione è ormai un dato di fatto e una delle più profonde trasformazioni sociali ed economiche che interessano i paesi sviluppati e nel prossimo futuro interesserà anche i paesi in via di sviluppo.

Il progressivo aumento dei grandi vecchi (ultraottantenni), la progressiva femminilizzazione della popolazione anziana (più di 2/3 dell'universo anziani è composto da donne), le modifiche e la relativa fragilità delle strutture familiari sono solo alcuni dei cambiamenti che gradualmente andranno ad interessare il tessuto sociale.

Analizzando i dati relativi alla composizione della popolazione residente a Fermo si evidenzia una situazione del tutto simile a quella rilevata su territorio nazionale con una presenza sostanziale di ultrasessantacinquenni che risultano essere ad oggi più del doppio dei giovani tra 0 e 14 anni.

Questo si traduce in una maggiore domanda di assistenza e comporta un necessario adattamento dei propri servizi alle esigenze espresse, attuando politiche di integrazione, accompagnamento e supporto durante questo periodo della vita.

Per questo motivo si ritiene opportuno privilegiare, in particolar modo, tutti quegli interventi che favoriscono l'invecchiamento attivo e la solidarietà tra le generazioni, per far sì che gli anziani conservino la loro salute e conducano una vita attiva il più a lungo possibile.

In tale ottica si intende promuovere progettualità che:

- offrano agli anziani opportunità di apprendimento (ad es. in ambiti come le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC));
- che promuovano e sostengano l'autogestione delle cure sanitarie e della gestione economica personale rendendoli in grado di gestire la loro vita;

- che siano finalizzate a combatterne l'esclusione e l'isolamento sociale, offrendo loro possibilità di partecipare nella società attraverso attività culturali, politiche e sociali che possano anche valorizzare le loro competenze, capacità ed esperienze.

Nell'ambito di tali progettualità sarebbe interessante sperimentare la costruzione di piccoli alloggi protetti per anziani dove questi possono vivere in piena autonomia ma allo stesso tempo approntare in tali abitazioni una serie di servizi comuni (pasti, animazione, spesa e farmaci a domicilio, portierato) che agevolano e migliorano la qualità della vita degli ospiti.

Tra le proposte sul tavolo è anche il censimento della popolazione anziana. Si tratta di un importante lavoro volto a rilevare in particolare quegli anziani che, vivendo lontano dai figli e/o da parenti, si trovano privi di una rete sociale che li supporti. Dalla rilevazione dovrebbero venire fuori dati che saranno fondamentali per una programmazione puntuale delle attività future rivolte a questa categoria fragile ma importante per la nostra comunità.

Altra iniziativa che si intende realizzare è la creazione di Taxi Sanitari proprio in considerazione dell'elevata percentuale di anziani che spesso vivono soli che costituiscono la nostra popolazione.

Programma 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Le mutazioni del contesto socio-economico territoriale e di quello familiare sommate ai risvolti dell'emergenza da Covid 19, che ha reso ancora più instabile la condizione sociale e lavorativa delle fasce più deboli della popolazione, hanno significativamente contribuito ad incrementare a livello territoriale fenomeni di disagio sociale con un aumento significativo delle situazioni di vulnerabilità soprattutto nei confronti di coloro che già vivevano delle forme di fragilità.

È da rilevare che parte della popolazione della Città lega la propria sussistenza ad attività saltuarie e non continuative che permettono solo una sopravvivenza basata sulla quotidianità che di rado permette di garantirsi e garantire alla propria famiglia una "riserva" cui attingere per la sopravvivenza.

D'altro canto la crisi economica accentuata a seguito della pandemia ha messo in grossa crisi anche piccoli imprenditori, artigiani, professionisti, che proprio a seguito della crisi hanno subito un brusco rallentamento della propria attività. La conseguenza è che tante sono le persone che si trovano e si troveranno in difficoltà con un conseguente aumento ed una differenziazione dei bisogni di protezione sociale delle famiglie. Anche se la povertà è solitamente legata a fattori quali impieghi precari e saltuari (lavoratori atipici e con contratti temporanei), bassi livelli di istruzione e interesse di più certe categorie di popolazione, è percezione diffusa che la recente crisi abbia portato con sé un'estensione e un'acutizzazione dei fenomeni di fragilità ed esclusione sociale.

Esclusione sociale e povertà sono spesso utilizzate come sinonimi anche se in realtà descrivono più condizioni caratterizzate da un rapporto di causa ed effetto. La povertà costituisce una delle dimensioni dell'esclusione sociale, che fa riferimento ad una situazione più estesa e complessa. La povertà rappresenta la dimensione a cui un individuo può approdare come stadio finale di un processo, che parte sempre da un impoverimento relazionale e sociale in senso ampio.

Con questa consapevolezza, l'Amministrazione fermana, oltre ad impegnarsi a mantenere e a rafforzare il fondo destinato al contrasto dei disagi economici, intende, con il coinvolgimento di tutti gli attori sociali territoriali – Ambito Sociale, Regione, Provincia, ASUR, Terzo Settore, Sindacati, Volontariato -, ed attingendo a fonti innovative di finanziamento – crowdfunding, fondi comunitari - avviare progettazioni innovative volte a contrastare l'esclusione sociale e prevenire il processo di impoverimento.

Per l'attuazione di politiche efficaci di contrasto alla marginalità sociale, l'Amministrazione fermana non può prescindere dal contributo fondamentale del terzo settore, dell'associazionismo e del volontariato sociale, così vivace in questo territorio. Si intende pertanto valorizzare l'esperienza del Tavolo Territoriale delle Povertà, che il comune di Fermo, da diversi anni, ha avviato con tutti i comuni dell'Ambito Terr.le Sociale XIX, per la messa in rete di tutte le risorse espresse dal territorio, in vista dell'attivazione di interventi globali e condivisi.

Infine tra le progettualità innovative che si intende promuovere c'è il Pronto intervento sociale. Si tratta di un servizio di emergenza per persone in condizioni di emarginazione, abbandono, maltrattamento, isolamento, attivo 24 ore su 24 ore per tutto l'anno. Il servizio svolge funzioni di segretariato sociale, di riattivazione di legami di solidarietà sociale e di collegamento con i servizi territoriali, di intervento immediato sul posto in seguito a segnalazioni, attraverso il supporto di figure professionali quali assistenti sociali, educatori professionali, assistenti domiciliari. L'obiettivo è quello di ridurre lo stato di isolamento del soggetto rispetto alla rete dei servizi territoriali e fornire assistenza immediata.

Programma 12.5. Interventi per le famiglie.

Il ruolo della famiglia è cruciale: è il luogo fisico, affettivo e trasversale dove, molto spesso, si trovano le uniche risposte alle problematiche vissute. Per questo va rafforzato, sostenuto e valorizzato.

Sostenere una famiglia significa porre in atto una serie di operazioni volte ad appoggiare, fortificare, rendere più stabili le condizioni di vita del nucleo, facendo sì che i genitori possano sperimentare nuovi comportamenti e nuovi modelli relazionali più adeguati alle esigenze di crescita dei minori. Significa altresì promuovere lo sviluppo di ambienti sensibili e solidali che favoriscano occasioni di scambio, confronto, supporto sociale, mutuo aiuto fra le famiglie ed offrano ai bambini opportunità di socializzazione, attenzione diffusa, ascolto: in una parola, si tratta di evitare o favorire l'uscita da condizioni di isolamento sociale, fattore considerato altamente incidente rispetto al maltrattamento infantile. Negli ultimi anni infatti si è registrato un progressivo aumento delle richieste di indagine socio-ambientale disposte dall'Autorità Giudiziaria con successiva strutturazione di percorsi giudiziari comportanti interventi di tutela da parte dei servizi a favore di famiglie multiproblematiche, connotate da criticità nell'esercizio del ruolo genitoriale con ricadute sul disagio nei figli, esponendoli a volte anche in condizione di rischio.

Accanto ad una sempre maggiore complessità dei nuclei con minori in difficoltà, il "trascinamento" delle situazioni e la difficile archiviazione dei casi, hanno determinato un incremento delle prese in carico ai servizi, in particolare rispetto a situazioni di madri sole con figli, di adolescenti con problematiche complesse, di minori stranieri non accompagnati.

Le difficoltà emergenti nelle famiglie sia di carattere educativo che relazionale e psico-emotivo (es. l'aumento delle separazioni, episodi di violenza intrafamiliare, i forti conflitti di coppia spesso correlati alla crisi economica-lavorativa) rendono più difficile il ruolo genitoriale, producono compromissioni nel percorso di crescita dei minori e richiedono agli operatori dei servizi il possesso e la capacità di messa in atto di competenze plurime per affrontare tali problematiche, nonché l'attivazione di interventi sempre più qualificati sotto il profilo psico-educativo integrati con quelli socio-assistenziali ed economici-abitativi.

Tema rilevante è quello delle problematiche connesse alla solitudine delle famiglie monoparentali e unipersonali spesso caratterizzate da mancanza di reti in grado di supportarle, richiedendo, pertanto, una maggiore socializzazione ed un alleggerimento del carico di cura.

Importante aspetto che si sta evidenziando è la crescente richiesta delle famiglie che si rivolgono ai servizi perché in difficoltà nella gestione dei figli i quali, in età pre-adolescenziale, già manifestano comportamenti devianti, sono attori di azioni di bullismo e/o microcriminalità o facenti uso di sostanze stupefacenti. In tali situazioni si è cercato di attivare azioni mirate a supportare la famiglia nel suo ruolo essenziale con la predisposizione di interventi intra-familiari (servizio di educativa domiciliare) e/o servizi esterni (es. ludoteche, centri di aggregazione, centri socio-educativi, laboratori ricreativi) adeguati a rispondere alle varie esigenze, nonché a prevenire ed evitare il ricorso all'istituzionalizzazione del minore. Dall'analisi dei dati, infatti, si riscontra un graduale aumento dei casi sociali per i quali è stato attivato il servizio di educativa domiciliare, intervento volto a salvaguardare la famiglia, migliorare la qualità del rapporto genitori-figli, nonché sostenere i genitori che non sono nelle condizioni, per ragioni di ordine sociale, familiare o di salute, di provvedere in maniera adeguata alla crescita dei figli.

Negli anni una delle priorità è stata quella di evitare e ridurre i tempi di istituzionalizzazione dei minori allontanati dalla famiglia di origine facendosi promotori di progettazioni volte a garantirgli il rientro in famiglia qualora possibile ovvero l'inserimento in contesti extra familiari, con il ricorso all'istituto dell'affidamento familiare autorizzati dall'Autorità Giudiziaria.

Accanto alle situazioni problematiche si rilevano nuovi bisogni emergenti che si sostanziano nella necessità di supporto allo svolgimento di attività quotidiane che promuovano la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.

Il Comune di Fermo sostiene tutte le famiglie ritenendole soggetto sociale e luogo originario di trasmissione di valori culturali, sociali, etici, spirituali, essenziali per la crescita, lo sviluppo ed il benessere di ogni persona. In tal senso quindi si intende avviare una politica sociale ed una programmazione dei servizi che possa sostenere il nucleo familiare nel libero svolgimento delle sue funzioni.

Una prima idea sarebbe quella di promuovere e favorire la creazione di una Fondazione di Comunità quale ente non profit autonomo ed indipendente, che mette insieme soggetti rappresentativi di una comunità locale (privati cittadini, istituzioni, associazioni, operatori economici e sociali) con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita della comunità stessa, attivando energie e risorse e promuovendo la cultura della solidarietà, del dono, e della responsabilità sociale.

La principale peculiarità di questo tipo di fondazione è la possibilità per una collettività di investire nel proprio sviluppo e nelle sue qualità, attivando risorse proprie per realizzare progetti ed interventi per il territorio.

La Fondazione di Comunità, grazie alla capacità di attrarre risorse, sotto forma di donazioni e altre liberalità, valorizzarle attraverso una attenta gestione patrimoniale ed investire in progetti locali di carattere sociale, rappresenta un importante strumento di sussidiarietà.

Altra proposta è quella di avviare la Banca del tempo che ha come scopo quello di promuovere attività di utilità sociale, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità dei partecipanti. Attraverso la banca del tempo vengono promosse iniziative atte a favorire lo scambio di servizi ed attività tra le persone, senza alcuna intermediazione di carattere monetario ed aventi come unità di quantificazione e di misura il tempo impiegato, e questo al fine di valorizzare i rapporti umani solidali. Tali prestazioni non dovranno mai poter essere configurate e neppure assimilate a rapporti di lavoro autonomo o subordinato. Il Comune tramite l'Ambito e coinvolgendo le varie realtà sociali, in particolare i centri sociali, promuoverà ed effettuerà studi, ricerche ed attività pratiche volte a consentire una più appagante articolazione dei tempi di relazione, di lavoro, di svago e di cura che permetta di migliorare la qualità dei tempi di vita personale e sociale.

Programma 12.6. Interventi per il diritto alla casa.

La grave crisi economica in atto ha avuto un grande effetto anche sulla questione abitativa. La perdita o la riduzione drastica del lavoro che ha interessato molti nuclei familiari li ha resi incapaci di far fronte al pagamento degli affitti. In questo nuovo scenario, accanto a quelle parti di popolazione "fragile", che tradizionalmente beneficiava dei contributi a sostegno della locazione e che aspirava ad una collocazione nell'ambito dell'edilizia sociale, si sono aggiunte pertanto parti di popolazione del così detto ceto medio, che in precedenza non erano coinvolte nel rischio abitativo. Il concetto di povertà nella sua accezione tradizionale è quindi superato e integrato da quello di vulnerabilità sociale, inteso come riduzione della possibilità di accesso ai beni primari, a causa di una situazione di incertezza economica anche solo temporanea. E' necessario promuovere politiche per la casa attente alla fascia a reddito medio, al ceto medio che si sta impoverendo e alle giovani generazioni: giovani coppie, lavoratori precari per i quali l'autonomia e la casa in proprietà rappresentano ora un puro miraggio.

L'Amministrazione, considerato l'aggravarsi della crisi economica che ha fortemente influenzato il quadro socio-economico di Fermo, è consapevole dell'importanza rivestita dalle politiche abitative e riconosce il diritto alla casa come diritto primario per i cittadini.

Trovare una soluzione all'emergenza abitativa di questo territorio diviene quindi necessario e prioritario, come anche garantire i fondi necessari per sostenere questo impegno.

L'obiettivo è dunque quello di sostenere i cittadini più deboli attraverso interventi di carattere sociale ed abitativo. Dal punto di vista abitativo, l'impegno dell'amministrazione è quello di rispondere alle esigenze dei cittadini - siano essi singoli che nuclei familiari - attraverso la ristrutturazione di immobili comunali per la realizzazione di alloggi, ma anche potenziare i controlli sugli attuali assegnatari degli immobili, per verificare la permanenza dei requisiti.

L'Amministrazione ferma intende altresì incentivare interventi volti a contrastare l'emergenza abitativa, sperimentando anche progettazioni innovative aderendo ad ogni iniziativa, regionale, nazionale ed europea, al fine di reperire fondi da destinare a tale intervento, attivando collaborazioni con associazioni di categoria e associazioni di proprietari, al fine di avviare azioni efficaci di sostegno alla locazione, che garantiscano, ove possibile, la permanenza di nuclei familiari in difficoltà negli alloggi occupati, e che, nel contempo, tutelino i legittimi diritti e le legittime aspettative dei locatori.

Resta l'impegno a fronteggiare le situazioni di emergenza alloggiativa attraverso la disponibilità di sistemazioni temporanee.

Programma 12.8 Cooperazione e associazionismo

Volontariato e terzo settore rappresentano straordinarie risorse della comunità, che la rendono più forte e più unita. Le Associazioni e gli organismi di volontariato rappresentano un patrimonio indiscusso, non solo perché svolgono un ruolo rilevante di aiuto e supporto, ma perché diffondono una cultura della solidarietà. La loro funzione sussidiaria, risulta oggi non soltanto preziosa, ma imprescindibile.

Questa Amministrazione intende quindi implementare i rapporti che negli anni si sono consolidati tra comune e associazionismo creando una vera e propria sinergia, al fine di valorizzare al massimo una risorsa così preziosa. Si partirà con la costituzione di un tavolo di lavoro di cui faranno parte Istituzioni, terzo settore e enti no profit, in modo da consolidare un coinvolgimento attivo di tutti questi soggetti nella progettazione degli interventi sociali, nella programmazione dei servizi, nell'organizzazione di eventi e occasioni di socializzazione. Sempre più capillare, quindi, deve essere la collaborazione tra servizio pubblico, associazioni e volontariato, al fine di consolidare una rete di attori sociali per un approccio complessivo dei bisogni espressi dalla cittadinanza, in vista soprattutto della costruzione di una città del "benessere".

Riconoscendo il ruolo fondamentale che il volontariato e l'associazionismo svolgono nello sviluppo e nella tutela di questa città, si intende valorizzare in particolar modo i Centri Sociali della città di Fermo, che debbono sempre più diventare, per i singoli quartieri della città di Fermo, un punto di riferimento privilegiato per l'intercettazione di bisogni e per la promozione di iniziative sociali, culturali e sportive.

L'Amministrazione ferma, consapevole del grande valore sociale dei Centri Sociali di Quartiere e del prezioso apporto costantemente offerto ai cittadini e alle

istituzioni di questo territorio, intende dare piena attuazione ai principi sanciti dal vigente Regolamento comunale, ripristinando in Bilancio le risorse necessarie a garantire il loro corretto funzionamento e, possibilmente, il loro sviluppo.

Tra le iniziative innovative che si intende promuovere proprio attraverso la collaborazione di Centri Sociali di quartiere e volontariato è la costituzione degli alveari di comunità. Si tratta di punti di riferimento per la salute e il benessere di tutti che offrono supporto alle persone nelle piccole pratiche della salute, dalla pressione o la glicemia da misurare, agli screening della prevenzione con l'obiettivo di essere più vicini alle persone sole sul territorio, in particolare agli anziani e ai malati cronici che, quotidianamente, richiedono un accompagnamento nel loro percorso di cura.

All'interno di questi centri, che potrebbero essere per l'appunto ospitati all'interno degli spazi dei Centri Sociali, vengono altresì promossi momenti di socializzazione per combattere la solitudine degli anziani anche attraverso la realizzazione di attività ricreative, fisiche e culturali. Sono luoghi innovativi che vogliono rovesciare la visione comune nei quali ciascuno possa sentirsi portatore di ricchezze e di risorse e non solo di bisogni, attivandosi a propria volta per gli altri.

Gli anziani costituiscono anzitutto una risorsa da valorizzare, e per questo va sostenuta la loro disponibilità a partecipare e all'impegno volontario in cui possono mettere a disposizione la loro esperienza, il loro tempo libero e i loro spazi, anche sul modello delle positive esperienze di mutuo aiuto già avviate sul nostro territorio.

Altra più ambiziosa iniziativa sarebbe quella di tentare di mettere in rete anziani, famiglie e associazioni anche utilizzando le nuove tecnologie e forme di assistenza a distanza, promuovendo relazioni di sostegno fra anziani e giovani e valorizzando il volontariato. Attraverso questa virtuosa collaborazione si potrebbe anche a proporre la sperimentazione di nuove modalità di assistenza domiciliare e di sostegno sociale e sanitario a distanza (e-care).

Programma di Mandato Comune di Fermo 2020/2025

Macrostruttura - Ambito Sociale Territoriale 19

Dirigente: Gianni Della Casa

Coordinatore d'Ambito: Alessandro Ranieri

Premessa

In questi 5 anni di mandato, sarà possibile dare vita ad una ulteriore crescita strutturale dell'Ambito Territoriale Sociale XIX e soprattutto, lo sviluppo di **un'integrazione di qualità tra i Servizi Sociali del Comune di Fermo e l'Ufficio di Coordinamento dell'ATS XIX**. L'obiettivo principale infatti, sarà quello di delineare un percorso di fusione tra i due organismi, omogeneizzando gli interventi, ottimizzando le risorse e migliorando il sistema di gestione associata a servizio dei **31 Comuni del territorio**.

La seguente **relazione programmatica**, è frutto dell'esercizio della funzione di pianificazione dei 31 Comuni appartenenti all'ATS XIX, in condivisione con le linee strategiche delineate dal Comune Capofila nell'Ambito attraverso i vari settori e specificatamente dallo sviluppo degli interventi da parte dei **Servizi Sociali del Comune di Fermo**.

Le linee programmatiche tengono conto degli obiettivi evolutivi dell'intero sistema territoriale e successivamente dei target di pianificazione riguardanti le singole aree settoriali.

Contestualizzazione

L'ambito è l'assetto territoriale previsto dalla legge nazionale 328/00 e dalla legge regionale 32/14. La regione Marche ha suddiviso il suo territorio in 23 ambiti territoriali. L'Ambito rappresenta la modalità organizzativa dei servizi sociali a livello sovracomunale. Le finalità sono quelle di promuovere interventi per garantire la qualità della vita e pari opportunità per tutti, prevenire le condizioni di bisogno o di svantaggio delle persone e delle famiglie, assicurare adeguati servizi sociali in un sistema integrato con gli altri operatori nel territorio.

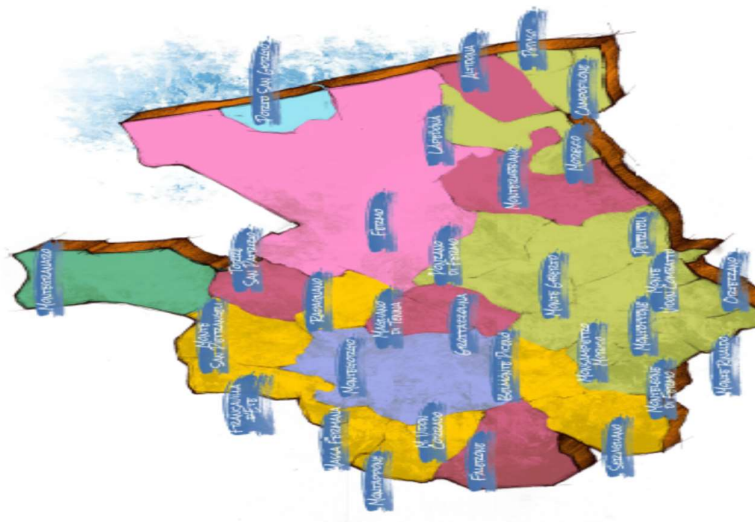
Il nostro Ambito sociale XIX, sta consentendo ai cittadini dei 31 Comuni aderenti, di avere un unico interlocutore con cui confrontarsi, chiedere sostegno, assistenza, informazioni, soprattutto creare una rete di interventi che permettano di raggiungere un reale benessere sociale per la comunità tutta.

Durante questi ultimi anni molteplici sono le modificazioni avvenute ed altrettante le direttive nazionali e regionali, che hanno consentito di **ampliare notevolmente la quantità e la qualità dell'organizzazione dell'ATS.**

In questa sintetica relazione verranno esposti i mutamenti in termini organizzativi, ma soprattutto la pianificazione delle diverse aree d'intervento.

I mutamenti avvenuti durante questi anni di intenso lavoro imprimono alla struttura, un carico di lavoro elevato e complesso. Tale sviluppo obbliga l'Ufficio di Coordinamento e gli Uffici trasversali che collaborano con l'ATS XIX, di **rivedere la propria organizzazione definendo in maniera chiara le linee programmatiche per supportare il lavoro che ricade nella vasta area dei 31 Comuni.**

Una nota ulteriore di questa riflessione riguarda il particolare momento di pandemia che tutti noi stiamo vivendo. **Non è possibile effettuare una pianificazione dei prossimi 5 anni del settore sociale, senza tener conto delle ricadute che il COVID 19 sta portando in questa fase storica.** Questa riflessione implica la revisione di alcuni indicatori che devono tener conto: **del mutamento delle relazioni, della capacità di intercettare i bisogni, dell'aumento delle situazioni di fragilità, dell'aumento delle situazioni di povertà relativa ed assoluta, del bisogno di riattivare una nuova stagione delle autonomie e dell'empowerment, del cambiamento del lavoro di cura, del bisogno di aumentare la rete della domiciliarità e del sistema di solidarietà territoriale, del confine tra salute e benessere psico-fisico.** Chiaramente questa ampia revisione deve partire poi dalla capacità degli Enti Locali associati, di lavorare sulla sostenibilità del sistema complessivo degli interventi.



Di seguito viene riportata la pianificazione dell'assetto organizzativo, quindi delle aree settoriali d'intervento.

Il Sistema d'Ambito

Nei precedenti 5 anni di intenso lavoro, l'Ambito Territoriale Sociale 19 ha dato avvio ad un importante percorso virtuoso proprio per consolidare il **sistema di governance territoriale** e la rete dei servizi interventi della comunità locale. Passare dalla funzione di sola pianificazione ad un ruolo gestionale e di coordinamento della rete dei servizi sociali.

Grazie all'attuazione della DGR 1223/2016 è nata una nuova consapevolezza nel territorio. **Il Coordinamento d'Ambito ha una crescente centralità nella gestione delle dinamiche sociali e soprattutto si è consolidato un sistema multiprofessionale che riesce a dare reale supporto agli Amministratori locali ed alle piccole realtà comunali.**

Il modello che è stato implementato ha offerto l'opportunità di collegare funzionalmente l'Ufficio di Coordinamento d'Ambito con le periferie, nel tentativo di qualificare i percorsi di intercettazione delle criticità, di valutazione del bisogno, di elaborazione della progettazione per una presa in carico integrata. Il disegno organizzativo ha dato maggiore enfasi alla definizione di Percorsi di salute trasparenti, al fine di accompagnare il cittadino all'interno della fitta maglia della rete dei Servizi.

Nei prossimi cinque anni sarà possibile consolidare questo sistema, grazie ad una maggiore consapevolezza, sia da parte dei Comuni, sia all'interno dell'Ufficio di Coordinamento. La struttura può contare sulla continuità dei finanziamenti europei (POR 9.4 e 9.1), ma anche sui trasferimenti provenienti dal livello nazionale che mirano in maniera intenzionale al raggiungimento di livelli di qualità elevata delle reti dei servizi socio-sanitari territoriali.

Il governo del **SISTEMA SOCIALE**, da parte dell'Ambito, inoltre vuole configurare, in maniera più **APPROPRIATA**, il progetto di presa in carico. Grazie alla porta d'accesso ed alla definizione del sistema organizzativo, sia i Comuni che i cittadini, hanno un percorso tracciato da seguire con l'individuazione immediata di interlocutori reali, capaci di attivare l'accompagnamento dell'utente in maniera efficace ed efficiente.

Nei prossimi cinque anni il sistema deve sviluppare un ulteriore salto di qualità. Deve necessariamente coniugare il bisogno di stabilità dell'organizzazione, con la possibilità di sperimentare pratiche di presa in carico sempre più appropriate ed efficaci, con l'opportunità di omogeneizzare l'approccio e la rete dei servizi in tutto il territorio dell'ATS. L'azione è stata quella di "accorciare le distanze" tra i piccoli comuni dell'entroterra con i comuni di media entità situati nella costa.

Inoltre si sta completando l'iter della standardizzazione dei percorsi che riguardano:

- **l'ACCESSO alla rete dei servizi,**
- **la VALUTAZIONE dello stato di bisogno,**
- **l'elaborazione del PATTO ASSISTENZIALE,**
- **l'ACCOMPAGNAMENTO** delle situazioni fragili attraverso le figure educative e di prossimità.

Come previsto dalla DGR 646/2019 e dalla normativa nazionale (Fondo Lotta alla Povertà), il Comitato dei Sindaci dell'ATS 19 attraverso la propria pianificazione, si è posto l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi quantitativi e qualitativi per la crescita della rete dei servizi territoriali. Nello specifico:

- **Mantenere un flusso numerico di contatti delle fragilità, che deve mantenersi sul 7% in rapporto alla popolazione residente.** Nei prossimi 5 anni i contatti dovranno attestarsi all'incirca sui 12.000, quindi il 10% in relazione ai 114.723 abitanti con la possibilità di sviluppare almeno 2000 nuclei fragili in carico al sistema.
- **L'apertura di uno sportello PUA ogni 20 mila abitanti** – nello specifico 6 sportelli sociali territoriali, sempre più collegati e capaci di fare da riferimento per tutti i territori periferici, attraverso lo sviluppo di percorsi di salute che facilitano l'accompagnamento dei cittadini all'interno della rete socio-sanitaria.
- **Completare il percorso di strutturazione del Servizio Sociale Professionale attraverso la configurazione di un Assistente Sociale ogni 5000 abitanti** – su 114.723 abitanti, 22 Assistenti Sociali, sempre più stabili e collegati tra di loro;
- **L'applicazione della metodologia per la presa in carico individualizzata**, come previsto dalle linee metodologiche nazionali e regionali e continuando ad operare nell'ambito dell'importante **Programma PIPPI – “Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione”**.

In questa ottica, l'Ambito deve pianificare il consolidamento dell'Ufficio Comune, arrivando al termine dei cinque anni, alla configurazione di un sistema di coordinamento che preveda la “fusione” delle energie e delle competenze presenti ai Servizi Sociali del Comune di Fermo con quelle presenti nell'Ufficio di Coordinamento dell'ATS 19.

È possibile dare sostenibilità ad un sistema che sta evolvendo, solamente se integriamo le risorse professionali ed economiche consentendo quindi, non solo di fluidificare le collaborazioni all'interno di un organismo complesso, ma l'implementazione di una struttura che si configura come unica e che quindi funzionalmente riesce a mettere in sinergia tutto il know how e le risorse economiche intercettate durante questi anni di intenso lavoro.

Un capitolo a parte è da dedicare al COVID 19, che ha cambiato la modalità di intercettare il bisogno, di accompagnare, di intervenire e di affrontare le fasi emergenziali e di vulnerabilità. È necessario configurare un sistema capace di intervenire in caso di difficoltà e complessità. L'Ambito deve dotarsi di strumenti di comunicazione più agile per arrivare comunque ai cittadini fragili e per facilitare la comunicazione tra gli addetti ai lavori. **Sia il SISMA che la pandemia, hanno messo**

sotto stress i Comuni, ma il territorio ha fatto emergere una grande capacità di resilienza. Sviluppo di sistemi di comunicazione più rapidi, attenzione al tema della sicurezza, implementazione di una piattaforma stabile di collegamento, mantenimento e sviluppo degli interventi di accompagnamento domiciliare e territoriale, attenzione alla protezione delle strutture residenziali e semiresidenziali, collaborazione sempre più intensa e funzionale con l'area sanitaria, sviluppo del supporto alla relazione ed alla dimensione emotiva anche a distanza.

In questo percorso è necessario ribadire che non siamo soli e dobbiamo contare quotidianamente sul rapporto con l'Area Sanitaria ed è fondamentale collegarsi con la **COMUNITA' DI PRATICHE REGIONALE**, che è costituita da 23 Ambiti Territoriali e da un Terzo Settore che ha ormai sviluppato degli importanti percorsi di conoscenza, sperimentazione ed autonomizzazione.

È importante ribadire che precedentemente, si faceva una buona programmazione, ma di tipo settoriale, e venivano gestiti i soli servizi richiesti dal livello regionale. Ora siamo in grado di intercettare il bisogno che proviene dal basso, attraverso una rete più diffusa di personale, di servizi ed interventi.

Anche in questo triennio il focus centrale è stato quello di dotarsi di percorsi di accesso facilitati, ma soprattutto di **EQUIPE TERRITORIALI, capaci di OSSERVARE, INTERCETTARE, PREVENIRE, COLLEGARE e FARSI CARICO.**

Non è da dimenticare che alla base di questo approccio, c'è sempre la consapevolezza che il territorio fermano, nonostante abbia un livello medio di interventi/prese in carico, ha comunque una rete di relazioni straordinaria e soprattutto una presenza di associazioni, cooperative ed enti del privato sociale che hanno formato nel tempo una **COMUNITA' sempre più COMPETENTE.**

Ad accompagnare questo processo di empowerment, la Regione Marche ha attivato il nuovo percorso del **Piano Sociale Regionale** che chiederà a tutti gli Ambiti di elaborare le nuove strategie di intervento per i prossimi anni, attraverso le linee guida ed un percorso di concertazione molto importante.

Più specificatamente i percorsi da implementare:

Miglioramento dell'accesso ai servizi tentando di migliorare il SISTEMA DI ACCOGLIENZA TERRITORIALE:

- Percorso di qualificazione degli Sportelli Sociali, in Punti Unici d'Accesso alla rete Socio-Sanitaria.
- Ampliamento del set di Protocolli Operativi e Percorsi di Salute
- Sviluppo di un sistema di comunicazione diffuso, per consentire la capillarità e l'uniformità delle informazioni. I cittadini che si trovano nell'entroterra devono avere le stesse possibilità di accesso alla rete territoriale degli abitanti della costa.

Miglioramento della fase valutativa attraverso l'ulteriore sviluppo di strumenti adeguati e soprattutto attraverso il coinvolgimento dell'Equipe del Centro per l'Impiego e dell'ASUR Area Vasta 4

- Miglioramento dell'utilizzo da parte degli Assistenti sociali degli strumenti di preassessment ed assessment.
- Miglioramento dei protocolli operativi integrati tra Servizio Sociale e Centro per l'Impiego, finalizzati sia ai Tirocini di inclusione sociale che alla presa in carico di beneficiari del Reddito di Cittadinanza.

- Miglioramento dei protocolli operativi per l'attivazione dell'Unità Valutativa Integrata nell'ambito dell'UOSES.
- Migliorato il passaggio nelle periferie, da fase di intercettazione alla fase valutativa e di conseguente presa in carico.

Miglioramento della presa in carico attraverso l'elaborazione di Progetti Integrati e l'utilizzo delle piattaforme informatizzate.

- Elaborazione di Progetti di Vita e di Progetti Educativi sempre più significativi.
- Elaborazione di Progetti integrati con l'ASUR Area Vasta 4
- Presa in carico attraverso il metodo PIPPI. Il nostro Ambito continua a partecipare alla sperimentazione PIPPI ed ha un sistema rodato, con una Equipe di professionisti formati dall'Università di Padova.
- Utilizzo della piattaforma informatizzata per gestire in maniera fluida le progettualità individualizzate consentendo a tutti i professionisti di condividere la cartella sociale e sociosanitaria.

Miglioramento del sistema di accompagnamento dei soggetti fragili attraverso un'attività di tutoring per l'inserimento socio-lavorativo.

- Migliorare la fase di monitoraggio ed accompagnamento dei molti tirocini di inclusione sociale a carico dell'ATS 19
- Efficientamento del sistema di attivazione dei tirocini.
- Ulteriore miglioramento dei percorsi di integrazione tra Ambito, Centro per l'Impiego ed Equipe sanitarie preposte.
- Aumento del sistema di tutoring, orientamento, sicurezza, bilancio delle competenze, sperimentazione di cantieri e formazione.

Miglioramento della rete di educativa territoriale e di prossimità

- Rafforzamento dei servizi capillari.
 - Rafforzamento dell'intervento di educativa domiciliare e soprattutto dell'educativa territoriale attraverso l'aumento dei presidi locali.
 - Continuità e miglioramento dell'Equipe socio-psico-pedagogica d'Ambito. Inserimento di altre figure psicologiche e pedagogiche all'interno dell'equipe sociale.
- In questo disegno complessivo è necessario ricordare l'importanza dei partner con i quali abbiamo ormai siglato accordi consolidati:

Miglioramento dell'Ufficio Comune

- Maggiore collegamento con l'Ufficio di Piano
- Fusione tra Ufficio Servizi Sociali con Ufficio di Coordinamento dell'ATS 19
- Rafforzamento ed aumento degli Assistenti Sociali in carico ai Comuni e all'ATS.
- Stabilità delle figure Sociali ed Amministrative evitando il tourn over.
- Dotazione di Piattaforme Informatizzate per migliorare LA COMUNICAZIONE, IL COLLEGAMENTO TRA ADDETTI AI LAVORI,

L'INTEROPERABILITA' TRA I SOGGETTI, LA DOCUMENTAZIONE DELLA PRESA IN CARICO, LA FLUIDITA' DEI DATI PER L'ANALISI DEL FABBISOGNO TERRITORIALE, LO SVILUPPO DI VIDEO TUTORIAL DI ACCOMPAGNAMENTO DELLA CITTADINANZA FRAGILE.

Nota a margine

E' di fondamentale importanza strategica **ricostituire un ufficio unico comunale per l'espletamento delle gare d'appalto e la formalizzazione dei contratti**, altrimenti non si ha la possibilità di gestire in maniera efficiente il complesso sistema della gestione associata

Le Aree d'intervento

Di seguito le linee di programmazione delle singole Aree d'Intervento:

Area Anziani: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane.

Il progressivo allungamento della vita media che ha caratterizzato gli ultimi decenni ha delle conseguenze sul tipo di interventi da mettere in atto in campo sanitario, assistenziale e, più in generale, sulle politiche di welfare.

La definizione del limite anagrafico di terza età viene annoverato a chi ha compiuto 65 anni di età. La persona anziana ha vari bisogni che vanno soddisfatti partendo da una rete assistenziale complessa ed articolata che affronta in maniera sistematica le problematiche di rilievo socio-relazionale, socio-assistenziale, culturale e sanitaria. Lo stato di salute della persona è determinato contemporaneamente da tre fattori quali: la salute fisica, il benessere socio-ambientale e quello psico-affettivo, che concorrono diversamente a determinare il benessere bio-psico-sociale. È quindi evidente che l'intervento sull'anziano deve muoversi contemporaneamente in molteplici direzioni.

L'ATS XIX cerca di:

- sostenere tutti quegli anziani che, ancora attivi e motivati a sviluppare e spendere energie per sé e per gli altri, necessitano di aiuto e supporto per poter sviluppare pienamente le risorse di cui ancora dispongono.

▪ dare risposte, in modo integrato tra vari tipi di servizi e ambiti, a coloro che per età, condizioni fisiche e relazionali si trovano in situazioni di difficoltà. In particolare mira a sostenere la famiglia e la domiciliarità evitando l'istituzionalizzazione.

▪ Parlare di domiciliarità vuol dire pensare a strategie complesse, che riguardano la vita dell'anziano nella sua casa, nel suo quartiere, nella città, in grado di collegare la scelta di stare in casa propria alla possibilità di contare su legami sociali e sicurezza dell'abitare nel contesto di appartenenza. Domiciliarità è allora un processo di aiuto a domicilio che necessita, per la sua realizzazione, della disponibilità di molti soggetti: anziani, famiglie, operatori dei servizi, vicini, volontari, membri della comunità locale.

▪ Per quanto riguarda gli anziani non autosufficienti esiste una rete integrata di servizi i quali elementi caratterizzanti sono:

✓ l'accesso: grande cura è data all'informazione che consente al cittadino/utente l'accesso ai servizi, predisponendo ad hoc uffici/sportelli/servizi con compiti informativi e di indirizzo;

✓ la personalizzazione dell'intervento attraverso una presa in carico globale, per definire sulla base di schede e valutazioni omogenee, il programma assistenziale personalizzato. Tale programma trova poi una sua concreta attuazione nel Piano assistenziale individualizzato (PAI) che rappresenta lo strumento di lavoro per l'assistenza all'anziano e che consente di pianificare l'intervento, in collaborazione con il servizio sanitario dell' Area Vasta 4.

✓ i servizi, i quali vanno a comporre la rete, che devono garantire continuità assistenziale per il raggiungimento dei risultati di salute.

✓ L'ATS XIX mira a sostenere una politica incentrata sul mantenimento della persona nel suo contesto ambientale in modo da evitare il più possibile la perdita delle relazioni interpersonali e sostenere la famiglia, se presente, nel percorso di cura e assistenza del componente familiare. Non sempre però la famiglia è in grado di affrontare individualmente le difficoltà legate alla cura della persona anziana non autosufficiente, sia dal punto di vista economico, sia per il peso-impegno che ne consegue. L'ATS XIX cerca di incrementare la rete dei servizi di solidarietà e del volontariato proprio per aiutare la persona fragile e la sua famiglia nel percorso di intervento e sostegno dell'anziano. Parallelamente si sono realizzati piani di intervento coordinato, tra le strutture semiresidenziali e residenziali per anziani, che permettano di rispondere in modo sempre più qualificato alle persone anziane sole e non autosufficienti.

Elenco di Servizi/Interventi attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale:

- Residenze protette per Anziani
- Case di Riposo per Anziani
- Centri Diurni per Anziani
- Centri Sociali Anziani
- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Assegni di Cura Anziani
- Progetto Home Care Premium
- Progetto SMART VILLAGE
- Servizio Civile Volontario Anziani

■
Area Persone con Disabilità: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale a cui possono accedere utenti con problemi di disabilità fisica, psichica o sensoriale.

La legge quadro 104 del 1992 all'art.3 definisce la persona con handicap colui che presenta una minorazione fisica, psichica, sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione. L'OMS nel 2001 ha introdotto l'ICF, classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute, come strumento per misurare e classificare salute e disabilità. Questo strumento prende in considerazione, oltre che il corpo, la persona stessa ed il contesto dov'è inserita, valorizzando quindi il soggetto con i suoi problemi e limitazioni, ma anche risorse, e andando a vedere come il contesto sociale influisce positivamente o meno sul suo stato e sulle opportunità di partecipazione e integrazione.

Gli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente e alla capacità complessiva individuale residua sono effettuati dalle unità sanitarie locali mediante le commissioni mediche.

In riferimento all'art. 14 della L. 328/00, la presa in carico è multidisciplinare, in quanto nella disabilità si intrecciano vari aspetti: biologici, psicologici, sociali, assistenziali e familiari. È necessario che ci sia un efficace lavoro di equipe e di rete tra varie professionalità e istituzioni per la definizione di un progetto integrato e individualizzato, che deve essere concordato e approvato dalla persona interessata, se nelle condizioni di farlo, e dalla famiglia.

Per realizzare la piena integrazione socio-sanitaria della persona disabile, l'ATS XIX d'intesa con l'Area Vasta 4 (UMEE-UMEA) predispone un progetto individuale con lo scopo di:

- garantire l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap;
- prevenire e rimuovere le condizioni invalidanti che ostacolano il pieno sviluppo della persona;
- realizzare la massima autonomia, i diritti civili, politici e patrimoniali del disabile;
- promuovere la piena integrazione scolastica, lavorativa e sociale dei disabili.

L'ATS XIX mira a garantire dignità, libertà e autodeterminazione del soggetto disabile, riconoscendo la centralità della persona in ogni intervento e la capacità di scelta autonoma e indipendente dell'individuo.

Elenco di Servizi/Interventi attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale:

- RSA Disabili
- Centri Socio Educativi Riabilitativi Diurni per persone con disabilità
- Progetto Home Care Premium
- Progetto Dopo di Noi
- Educativa Scolastica
- Educativa Domiciliare e Territoriale
- Contributi per la Disabilità Gravissima
- Contributi per l'Autismo
- Contributi per la disabilità sensoriale
- Trasporto Sociale
- Progetto Vita Indipendente
- Tirocini di Inclusione Sociale
- Cantieri per il riorientamento socio-lavorativo
- Agricoltura sociale; Sport e Disabilità

Area Famiglia e Minori: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale finalizzati al supporto, alla crescita dei figli e alla tutela dei minori

Quando ci si occupa di rete dei servizi per i minori, non si può non prendere in considerazione la rete dei servizi per le famiglie. I minori, in ragione di una loro non ancora raggiunta autonomia, sono destinatari di politiche sociali, educative, sanitarie che hanno cercato di definire servizi e interventi atti a garantire loro i diritti sociali (alla salute, all'educazione, a una buona qualità della vita). Predisporre azioni e interventi per lo sviluppo psicofisico di bambini e ragazzi implica necessariamente pensare alla famiglia in quanto loro luogo naturale di crescita e sviluppo e sostenerla nelle funzioni genitoriali, ossia nella capacità di affiancare e promuovere la crescita delle nuove generazioni integrando e colloquiando con la scuola, il contesto sociale, i media.

Le politiche giovanili ed il quadro normativo sviluppatosi in questi ultimi anni, in particolare, con la Legge 285/97, successivamente con la Legge 328/00 ed infine con la Legge Regionale 9/03, hanno offerto strumenti specifici per rispondere in modo concreto ai bisogni della collettività, con azioni e servizi a favore della persona, della famiglia, della comunità locale che si realizzano attraverso una programmazione condivisa da tutti gli attori sociali, educativi, culturali e sanitari del territorio in un sistema integrato pubblico-privato.

L'ATS XIX, interviene a sostegno dei minori operando nelle situazioni in cui la famiglia non è in grado di occuparsi della crescita dei figli e dove frequentemente vi è l'intervento dell'Autorità Giudiziaria (Procura e/o Tribunale dei Minori...) attraverso azioni volte al sostegno della famiglia nel suo complesso o la messa in protezione dei minori in particolare. Inoltre in collaborazione con il Consultorio Familiare dell'Area Vasta 4, sono offerti sostegni di tipo psicologico alla famiglia o ai minori soprattutto nelle situazioni multiproblematiche in cui si sommano, oltre a difficoltà di tipo economico, anche fragilità psicologiche dei genitori, deficit di tipo sanitario, rapporti familiari conflittuali. Per perseguire tale obiettivo il lavoro è innanzitutto finalizzato al potenziamento delle risorse familiari, affinché il nucleo che si trova in uno stato di difficoltà, possa recuperare le sue funzioni educative, affettive e genitoriali, al fine di favorire la permanenza del minore presso la famiglia di origine.

L'ATS XIX si occupa anche, in collaborazione con le Autorità giudiziarie preposte, con funzioni di valutazione, diagnosi e proposta, della presa in carico di quei minori per cui si rende necessaria la predisposizione di percorsi che prevedono l'adozione o l'allontanamento della famiglia di origine mediante affidamento in strutture o presso "famiglie di appoggio".

Elenco di Servizi/Interventi attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale:

- Comunità educative e familiari per minori
- Centri Diurni per minori
- Affidamento familiare – Centro Affidi
- Educativa scolastica e domiciliare
- Nidi d'infanzia
- Centri per l'infanzia
- Servizi Aggregativi
- Sostegno alla genitorialità
- Informafamiglia
- Coordinamento pedagogico
- Scuola per genitori
- Psicologia Scolastica
- Progetto PIPPI
- Progetti fondazione con i bambini
- Contributi per la famiglia

Area Povertà e Disagio Adulto: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale per ex detenuti, donne maltrattate, persone senza fissa dimora, indigenti e altre persone in difficoltà non comprese nelle altre aree.

Il settore che riguarda le politiche e gli interventi per contrastare la povertà e il disagio adulto è molto ampio ed eterogeneo. La questione povertà richiede un complesso insieme di interventi e azioni da porre in atto per contrastarla trattandosi di un fenomeno multifattoriale. Per evitare che un individuo già deprivato precipiti in situazioni di totale indigenza è necessario agire su più fronti: casa, lavoro, sostegno psicologico e sanitario, scolarizzazione e professionalizzazione, rete relazionale. Con il termine "disagio sociale adulto", invece, ci si riferisce a condizioni di solitudine, isolamento, problematiche relazionali, borderline, derivanti non solamente da una patologia specifica, ma da deficit di tipo sociale, problematiche di cui sono sempre più spesso portatori soggetti adulti.

La legge quadro 328/00 ha tentato di sistematizzare e offrire indicazioni rispetto agli interventi da attuare, mediante finanziamenti ad hoc al fine di contrastare il disagio sociale adulto; in particolare si prevedono interventi urgenti per le situazioni di povertà estrema e per la lotta all'esclusione sociale.

Gli interventi attuati per favorire l'inclusione sociale di adulti in difficoltà sono raggruppabili nelle seguenti aree:

- sostegno economico
- accoglienza abitativa
- fornitura di beni di prima necessità
- lavoro
- promozione e riduzione del danno.

L'ATS XIX nella realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali a favore degli adulti ha messo in rete degli sportelli e dei servizi socio-sanitari, che a vario titolo, si adoperano per creare condizioni d'inclusione sociale più favorevoli nel territorio. L'obiettivo è quello di individuare, attraverso una concertazione partecipata tra tutti gli attori sociali coinvolti, pubblici e privati, soluzioni in relazione alle diverse tipologie di bisogni emergenti.

Vengono perciò attuati vari interventi di:

- prevenzione, tramite attività informativa e formativa;
- sensibilizzazione;
- segretariato sociale;
- sostegno all'inclusione sociale, tramite orientamento, accompagnamento al lavoro e formazione professionale.

È da evidenziare l'impegno dell'ATS XIX nel lavoro di messa a sistema degli interventi e prestazioni erogati dai comuni, sviluppando una funzione di supporto e supervisione, cercando di rendere omogenee su tutto il territorio le modalità ed i criteri per l'erogazione di alcune prestazioni essenziali.

A seguito dell'attuazione di un Protocollo d'Intesa tra Regione Marche e Ministero della Giustizia in materia penitenziaria e post-penitenziaria in questo Ambito territoriale dove è presente una Casa di Reclusione, è stato avanzato un progetto di promozione e sostegno destinato ad adulti sottoposti a misure restrittive della libertà, finalizzato a favorire attività di formazione, di rieducazione, d'integrazione sociale e lavorativa degli stessi.

Elenco di Servizi/Interventi attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale:

- Reddito di Cittadinanza
- PUC Progetti di utilità Collettiva
- Centri Antiviolenza
- Casa Rifugio per donne vittime di Violenza
- Comunità Alloggio per Adulti in difficoltà
- Comunità per Madri con Figli a Carico
- Emporio Sociale
- Mense Sociali
- Contributi Straordinari
- Tirocini d'Inclusione Sociale
- Progetti per la Povertà estrema
- Housing First

- Progetti per Detenuti ed Ex detenuti
- Unità di Strada
- Centro Drop In

Area Salute Mentale: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale finalizzati al supporto e all'integrazione degli utenti con problemi di disabilità psichica e delle loro famiglie.

La terminologia “malattia mentale” attiene a un insieme eterogeneo di patologie che mettono in relazione una serie di segni e sintomi che compromettono significativamente sia il modo di pensare, sia la sfera emotiva, sia pure le relazioni sociali. L'origine multifattoriale e la sempre maggiore frequenza di disturbi psichici rendono inefficace qualunque strategia tesa ad affrontare il problema sulla base dei soli interventi di carattere sanitario.

In riferimento all'art .14 della L. 328/00, l'ATS XIX, in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Area Vasta 4, ha implementato strategie nuove coinvolgendo nel processo una pluralità di soggetti sociali quali: la famiglia, gli Enti Locali, la scuola, le associazioni del terzo settore e la comunità.

A differenza di altre malattie o handicap fisico, la malattia mentale, oltre ad investire direttamente la persona che vive il problema e la sua famiglia, produce nella società degli atteggiamenti di chiusura e pregiudizi dovuti essenzialmente alla non conoscenza della malattia, non favorendo quindi il reinserimento sociale di chi vive direttamente il problema.

L'ATS XIX mira alla soddisfazione dei principi generali di lotta all'emarginazione, partecipazione, centralità del territorio. Gli obiettivi prioritari riguardano principalmente la prevenzione primaria, secondaria e terziaria:

- evitare l'insorgenza della patologia psichiatrica;
- evitare l'ampliarsi della nuova cronicità e il ricorso all'istituzionalizzazione;
- costruire un sistema di supporto per le famiglie tramite l'attivazione di risorse esistenti valorizzando la famiglia stessa.

Elenco di Servizi/Interventi attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale:

- Progetto Sollievo
- Gruppi Appartamento
- Appartamenti di convivenza
- Comunità Alloggio
- Centri Diurni
- Domiciliarità Protetta
- Gruppi di Auto Mutuo Aiuto

Area Immigrati: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale finalizzati all'integrazione sociale, culturale ed economica dei migranti.

Le politiche di immigrazione sono quelle che stabiliscono le condizioni di ingresso e soggiorno negli Stati e, all'opposto, le procedure di espulsione e di allontanamento. Le politiche per gli immigrati invece sono quelle rivolte a coloro che sono stati ammessi a risiedere sul territorio e riguardanti l'accesso ai servizi e ai diritti civili, politici e sociali. Nei livelli territoriali locali ci si occupa di:

- Servizi sociali e servizi socio-educativi;
- Percorsi di inserimento e integrazione;
- Progetti per la comunicazione interculturale;
- Tutela dei minori non accompagnati;
- Accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo.

L'ATS XIX ha realizzato interventi a favore degli immigrati residenti, quali sportelli informativi per immigrati, integrazione e sostegno linguistico nelle scuole dell'obbligo, progetti d'integrazione culturale, interventi di sostegno per l'abitazione, centri di prima e seconda accoglienza, valorizzazione della progettualità delle associazioni di immigrati per favorire l'incontro tra le associazioni e per sostenere iniziative interculturali, promozione di politiche abitative, tutela del lavoro domestico delle "badanti" attraverso la formazione specifica e l'istituzione di un apposito elenco di operatrici domestiche adeguatamente formate.

Ulteriori iniziative di solidarietà vengono svolte da diverse associazioni di volontariato, che si attivano per la distribuzione su tutto il territorio di pacchi alimentari e prodotti farmaceutici e guardaroba proprio a fronte di situazioni di assistenza primaria che si verificano sul territorio. Il Centro territoriale di educazione degli adulti (CPIA) con sede a Fermo, oltre che offrire formazione agli adulti in genere, si occupa dell'offerta di corsi di lingua italiana per immigrati dislocando nelle zone territoriali più pertinenti le attività di formazione.

L'ATS XIX mira a favorire e implementare la capacità delle persone che giungono nel nostro paese di utilizzare i servizi, cercando di superare le barriere culturali, legali e burocratico-amministrative che rendono problematico l'accesso al sistema di welfare. Il servizio sociale professionale interviene a favore delle persone straniere sia all'interno di servizi aspecifici, quelli cioè organizzati per settori e territoriali ai quali gli immigrati accedono godendo dei diritti di cittadinanza, secondo le norme che regolano il loro soggiorno in Italia, sia all'interno di strutture finalizzate a creare le condizioni per un iniziale inserimento attraverso un'azione di informazione, orientamento e consulenza alla persona e attivando una mediazione culturale nelle istituzioni.

Per i senza fissa dimora la Legge 328/00 individua nei Comuni i soggetti che hanno l'obbligo di provvedere al ricovero stabile presso strutture residenziali di tutti coloro che si trovano in situazioni

di grave disagio, imputando i costi all'ente locale nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero. I servizi a favore delle persone senza fissa dimora sono generalmente gestiti da associazioni del privato sociale che promuovono e organizzano i Centri di prima e di seconda accoglienza, i centri di ascolto, le mense, i servizi doccia, i centri di distribuzione vestiario e beni di prima necessità.

Elenco di Servizi/Interventi attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale:

- Progetti Lido Tre Archi: PASS, Periferie Urbane
- Progetto Regionale PRIMM
- Progetto SPRAR
- Progetti FAMI con la Prefettura di Fermo
- Centro CPIA
- Mediazione Culturale
- Corsi di Formazione
- Laboratori socio-culturali
- Centri e sportelli
- Ambulatori socio-sanitari

Area Dipendenze Patologiche: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale rivolti a persone dipendenti da alcool, droghe e dalle nuove dipendenze

Con il termine “dipendenza” si indica la mancanza di capacità di controllare un impulso verso un oggetto o un comportamento. Si parla di dipendenza fisiologica per l’implicazione di processi fisiologici e l’insorgenza di sintomi di astinenza una volta sospesa l’assunzione; si parla di dipendenza psicologica invece in riferimento al legame che si viene a creare tra assuntore e sostanza, o tra giocatore e gioco, per le gratificazioni, le sensazioni che il comportamento fornisce al consumatore. Possiamo quindi distinguere le forme di dipendenza cosiddette classiche quali la tossicodipendenza o l’alcool dipendenza, dalle cosiddette nuove dipendenze, come il gioco d’azzardo patologico (gambling), il tabagismo, i disordini alimentari, la dipendenza alle relazioni, allo shopping, ad internet.

L’ATS XIX, nell’ambito del Dipartimento Dipendenze Patologiche presieduto dal STDP di Area Vasta 4, mira a:

- consolidare una funzionale collaborazione tra agenzie educative e servizi del territorio rivolti alla fascia adolescenziale;
- costruire un programma unitario e un percorso condiviso di:

✓ **PREVENZIONE PRIMARIA ASPECIFICA** per favorire percorsi di crescita e di conoscenza sviluppando interventi in campo culturale e sociale attraverso cui le nuove generazioni possano costruire il proprio futuro personale e professionale. Ampliare le occasioni d’incontro e ritrovo tra adolescenti con spazi, attrezzature e conoscenze. Sostenere le famiglie nell’esercizio delle capacità genitoriali soprattutto durante il faticoso processo evolutivo dei propri figli.

✓ **PREVENZIONE SPECIFICA**, per la promozione della salute e prevenzione di azioni a rischio, attuando un’informazione corretta e capillare sugli effetti nocivi dell’uso di droghe e/o sull’adozione di comportamenti di dipendenza e antisociali al fine di aumentare i livelli di conoscenza riguardo la gestione della propria salute offrendo anche spazi di accompagnamento e di sostegno per situazioni di difficoltà e di disagio.

Elenco di Servizi/Interventi attivati dall’ATS e dai Comuni a livello territoriale:

- Dipartimento Dipendenze Patologiche
- Piano Gioco d’Azzardo Patologico
- APP per SMARTPHONE
- Incontri di sensibilizzazione ed informazione
- Percorsi educativi e di prevenzione/promozione
- Campagne informative
- Supporto Consulenziale per gestione della crisi economica
- Budget di Salute
- Tirocini di Inclusione Sociale

Promozione Sociale Comunitaria: Area in cui si progettano attività e interventi per promuovere una maggiore integrazione sociale e comunitaria

Le attività e gli interventi che l’ATS XIX intende sviluppare per promuovere una maggiore integrazione sociale e comunitaria si espletano in:

- realizzare la raccolta di dati e informazioni quantitativo/qualitative sulle varie aree di intervento;
- supportare le politiche di governo, organizzando seminari, convegni, momenti di incontro e scambio di esperienze su vari temi per favorire il percorso di inclusione sociale;
- ricercare forme di collaborazione con altre istituzioni e con organismi di studio e ricerca;
- dare impulso all’innovazione degli interventi sociali attraverso progetti sperimentali e alla estensione di buone pratiche esistenti nazionali e/o internazionali;
- avviare forme diverse di comunicazione utilizzando i media disponibili per favorire un rapporto interattivo con i Settori dell’Amministrazione comunale, con le altre Istituzioni, con il Privato Sociale e con la Cittadinanza.
- Promuovere progetti di empowerment con il contributo della cittadinanza ed in stretta collaborazione con il terzo settore.
- Sviluppare al massimo l’utilizzo della COPROGETTAZIONE

▪ Un capitolo particolare è da dedicare alla complessa “macchina” del Servizio Civile. Il nostro Ambito Territoriale è accreditato all’interno del Sistema Nazionale del Servizio Civile Universale. Ogni anno andremo a gestire circa 100 ragazzi, con la possibilità di incidere realmente sulle politiche di PROMOZIONE DEL PROTAGONISMO GIOVANILE. Chiaramente questo settore va consolidato in quanto gestire un tale organismo è diventato sempre più complesso.

Elenco di Servizi/Interventi attivati dall’ATS e dai Comuni a livello territoriale:

- Formazione
- Sensibilizzazione
- Approccio di Comunità
- Coprogettazione
- Rete delle Associazioni
- Gruppi di Auto Aiuto
- Rete educativa diffusa

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

La Scuola rappresenta il luogo della conoscenza, della condivisione di saperi, competenze ed esperienze, della formazione dinamica, interdisciplinare ed interculturale. Promuovere l’accesso ai servizi scolastici e sostenere un’offerta formativa di qualità, socializzante, inclusiva ed aperta alle istanze del territorio è obiettivo primario delle Politiche Educative messe in atto dall’Amministrazione ed elemento fondante del lavoro di concertazione e programmazione con gli Istituti di istruzione di ogni ordine e grado, pur nel rispetto delle reciproche competenze e dell’autonomia scolastica.

A partire dall’anno 2000, con le riforme sull’autonomia scolastica, il concetto di diritto allo studio ha subito una rivoluzione sostanziale, passando dalla vecchia concezione assistenzialistica, volta a sostenere nel raggiungimento dei più alti gradi di istruzione i giovani capaci e meritevoli ma privi di mezzi, al più moderno concetto di successo formativo, che riguarda ogni allievo ed ogni studente; su questo fronte si delinea, quindi, anche un nuovo ruolo dell’ente locale, non più mero fornitore di servizi di assistenza scolastica ma interlocutore privilegiato delle Istituzioni scolastiche, delle famiglie e degli studenti, per la costruzione di una Scuola sempre più efficiente ed efficace.

In sinergia con le Istituzioni scolastiche, con le famiglie e con gli studenti, l’Amministrazione fermana intende promuovere ed attivare progetti innovativi a sostegno dell’attività didattica e formativa, anche con la collaborazione diretta dell’associazionismo e del volontariato, così vitale nella nostra città; tra questi vanno certamente segnalati interventi di doposcuola, da attivare in zone particolarmente “sensibili”, per l’elevata concentrazione di immigrati e di nuclei familiari multiproblematici, interventi di sostegno alla genitorialità, progetti educativi di integrazione, come “la Comunità educante”, progetti di educazione alla tutela ambientale, come il progetto “Riù”, progetti di prevenzione dalle dipendenze patologiche, da attivare in collaborazione con i competenti servizi.

A questi vanno a sommarsi servizi e progetti speciali che sono ormai parte integrante delle attività dell’amministrazione tra cui vanno ricordati:

MENSA SCOLASTICA: il servizio di Ristorazione Scolastica, nelle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie, del Comune di Fermo comprende anche la Refezione dei Servizi Semi-Residenziali viene gestito dal Comune con affidamento in house dalla Società “Fermo ASITE srl”. Attività preponderante è quella di indirizzo e controllo, oltre che ad un’azione costante di monitoraggio e verifica sulla qualità ed efficienza del servizio.

TRASPORTO SCOLASTICO: il servizio garantisce annualmente il trasporto scolastico di circa 900 alunni con un servizio articolato in una rete capillare di punti di raccolta degli alunni su tutto il territorio comunale.

PROGETTI SPECIALI SCOLASTICI: Oltre al Progetto PAPPÀ FISH, cofinanziato dalla Regione Marche, cofinanziato dalla Regione Marche, che promuove il consumo di pesce azzurro fresco locale nelle mense scolastiche è stato realizzato il Progetto ECOSCHOOLS – ovvero la BANDIERA VERDE DELLE SCUOLE – è un programma ambientale della FEE organizzazione internazionale che annovera tra i vari programmi da promuovere per i Comuni anche quello della BANDIERA BLU, la cui finalità è il coinvolgimento della comunità scolastica verso un cambiamento e una visione di un futuro sostenibile, i cui attori sono le giovani generazioni.

CEDOLE LIBRARIE: annualmente predisposte e consegnate alle famiglie dei bambini delle scuole primarie rappresentano uno degli strumenti di sostegno allo studio tramite il pagamento dei libri di testo scolastici per tutti i bambini residenti nella Città.

BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI FREQUENTANTI LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO: prevede l'erogazione di BORSE DI STUDIO

a favore delle studentesse e degli studenti iscritti presso gli istituti statali e/o paritari della scuola secondaria di secondo grado, del sistema nazionale di iscrizione, sia per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto che per l'accesso a beni e servizi di natura culturale. Il beneficio viene erogato dallo Stato attraverso VOUCHER in forma virtuale associati alla Carta dello studente denominata "Io studio" per un importo unitario che nella Regione Marche viene determinato in € 200,00.

L'Amministrazione intende promuovere la realizzazione di un sistema scolastico e formativo idoneo a rispondere alla forte crescita della domanda - da parte delle famiglie - di quantità e qualità dei percorsi educativi offerti, a partire dalla scuola dell'infanzia, prima occasione di confronto e crescita educativa per i bambini della comunità.

La rete scolastica comunale attraverso gli Istituti Comprensivi si struttura attraverso un numero importante di scuole di quartiere disseminate sul territorio: ai 3 Istituti Comprensivi fanno capo 13 Scuole dell'Infanzia (3-5 anni), 13 Scuole Primarie (6-10 anni) e 5 Scuole Secondarie di Primo grado (11-13 anni) per un totale di 31 piccole e medie realtà. Molte delle scuole cittadine sono state (o saranno a breve) oggetto di interventi di miglioramento strutturale e di efficientamento energetico, sono spazi belli e accoglienti diffusi sul territorio.

Per il futuro si propone di costruire con i Dirigenti un percorso condiviso e consapevole che porti gli edifici scolastici ad essere aperti anche il pomeriggio o durante le festività ridonandoli alla città come spazi di apprendimento: avremmo così quei luoghi diffusi sul territorio e già nostri in cui accogliere e raccogliere i ragazzi senza timore, in cui strutturare in rete percorsi di apprendimento continuo non solo nel tempo ma anche nello spazio. In quest'ottica si potrebbe ripensare anche la cura degli spazi interni ed esterni, ricercando delle modalità manutentive più sostenibili che permettano di alleggerire il carico degli interventi da parte del Comune e avvicinare i cittadini alle proprie scuole, come ad esempio proposte e patti di collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale. In questi ultimi anni abbiamo imparato a non dare le nostre scuole per scontate, possiamo continuare a crescere in questa consapevolezza rendendo evidente (culturalmente ed esteticamente) che si tratta di luoghi di cui siamo orgogliosi, in cui la comunità si ritrova ed investe.

Programma 4.2 – Altri ordini di istruzione

Per garantire il Diritto allo Studio nelle Scuole Secondarie, l'Assessorato ai Servizi scolastici del Comune di Fermo intende porre in essere interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono di poter usufruire pienamente di tale diritto.

Tra gli interventi a garanzia del Diritto allo Studio, si intende in particolar modo investire su iniziative volte a favorire l'integrazione scolastica, la prevenzione del disagio e la promozione dell'agio dei giovani, supportando, anche mediate specifiche progettazioni, la famiglia e la Scuola.

Un particolare attenzione verrà naturalmente riconosciuta a tutti quegli interventi volti a rimuovere ogni ostacolo che impedisca a quei soggetti, così detti "fragili", la piena integrazione nella Scuola, favorendo ogni iniziativa ed ogni intervento che possa contribuire ad affermare, soprattutto tra i giovani, la cultura dell'accoglienza e della non discriminazione.

Anche nell'ambito di tali ordini di istruzione, l'Amministrazione fermana intende avviare una stretta collaborazione con il volontariato ed il privato sociale del territorio, al fine di promuovere progetti sperimentali di educazione e formazione, che possano rendere più completa l'attività di formativa culturale e sociale e contribuire a costruire i cittadini di domani.

POLITICHE DI RACCORDO CON SOCIETÀ PARTECIPATE

Nel delineare gli indirizzi di mandato per le politiche di raccordo con le società partecipate non si può prescindere dai contenuti del decreto legislativo 19 agosto 2016 n.175, costituente testo unico in materia di società partecipate da enti pubblici e soprattutto dall'intervenuto piano di ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 del medesimo decreto legislativo. Il Consiglio Comunale di Fermo ha provveduto all'approvazione di tale piano con deliberazione n.74 del 29/9/2017.

Le scelte operate in sede di revisione straordinaria 2017 hanno trovato il loro fondamento nell'art.4 del Dlgs n.175/2016 che prevede:

“Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche .

1. *Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.*

2. *Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:*

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

3. *Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.*

4. *Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.*

5. *Fatte salve le diverse previsioni di legge regionali adottate nell'esercizio della potestà legislativa in materia di organizzazione amministrativa, è fatto divieto alle società di cui al comma 2, lettera d), controllate da enti locali, di costituire nuove società e di acquisire nuove partecipazioni in società. Il divieto non si applica alle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, salvo il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza dei dati finanziari e di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti.*

6. *E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014.*

7. *Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili.*

8. *E' fatta salva la possibilità di costituire, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca. E' inoltre fatta*

salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche.

9. ..omissis..

9-bis. Nel rispetto della disciplina europea, è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica. Per tali partecipazioni, trova piena applicazione l'articolo 20, comma 2, lettera e). Resta fermo quanto previsto dall'articolo 16.

L' art.5 del medesimo decreto legislativo prevede:

“Art. 5.Oneri di motivazione analitica

1. A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

2. L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica.”

Tracciato sinteticamente il quadro normativo, di seguito si esplicitano le scelte già operate dall'Amministrazione in sede di revisione straordinaria e che ora si vogliono confermare e precisare con particolare attenzione alle società controllate dal Comune di Fermo.

Solgas Immobili srl

Situazione pregressa

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 2/2/2016 avente ad oggetto “Società interamente partecipata SOLGAS srl- autorizzazione scissione societaria modifica Piano razionalizzazione società partecipate “si è stabilito di: “

a) di autorizzare la scissione dalla SOLGAS srl del ramo relativo all'attività immobiliare eccezion fatta per gli immobili strumentali in viale Trieste in quanto sede societaria, a favore della costituenda SOLGAS IMMOBILI srl come meglio precisato nella perizia giurata di stima, nel progetto di scissione e nella relazione dell'Amministratore Solgassrl;

.....omissis.....”

Non appena intervenuta l'autorizzazione consiliare, si è avviato il procedimento civilistico di scissione societaria deliberandolo in assemblea soci Solgassrl (verbale notaio Ciuccarelli rep 37894 del 17/2/2016 depositato al Registro delle Imprese in data 19/2/2016 ed iscritto in data 23/2/2016). Non essendo pervenute opposizioni al progetto di scissione, con atto rep.38114 del 4/5/2016 notaio Ciuccarelli, l'Amministratore unico della SolgasSrl ha perfezionato la scissione con “spin off ” del ramo immobiliare ad una società di nuova costituzione denominata “ Solgas Immobili srl”, sede a Fermo, capitale sociale € 25.000,00 avente ad oggetto la costruzione, l'acquisto, la vendita, la locazione, la gestione di immobili di qualunque genere e quant'altro previsto nello statuto così come approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione consiliare n.9/2016 sopracitata.

La deliberazione consiliare n.9/2016 esplicitava come la scissione e la creazione della Solgas Immobili srl si motivava sulla base seguenti considerazioni:

- “reale bisogno di un riassetto gestionale ed organizzativo della società che si manifesta nella volontà di raggruppare e destinare gli immobili in modo omogeneo e funzionale alla loro naturale destinazione economica anche in considerazione del fatto che l'investimento immobiliare, per le dimensioni raggiunte in termini di valore,

ha perso negli anni il carattere di strumentalità rispetto all'attività industriale, acquisendo di contro una sua autonomia gestionale ben distinta;

- *strategicità di alcuni immobili rispetto al tessuto urbanistico e logistico cittadino anche se l'attuale Amministrazione molto realisticamente non ha in mente la realizzazione di faraonici e dispendiosi progetti di riqualificazione ma interventi più contenuti volti a rendere alcuni servizi comunali (Polizia urbana, mercato coperto, servizi al cittadino affidati all'Asite) più accessibili e funzionali;*

- *il mantenimento dell'attività immobiliare nella Solgas non si ritiene funzionale nella ricerca di un partner industriale nella gestione del ramo vendita gas, partner che non deve essere semplice investitore ma portatore di specializzazione e know how del settore e quindi non interessato a diversificazione eccessiva degli investimenti. L'operazione di scissione permette di separare il rischio imprenditoriale delle attività svolte dalla SOLGAS (l'una di carattere industriale e l'altra di carattere immobiliare) consentendo altresì di differenziare le strategie imprenditoriali, tramite anche il raggiungimento di accordi e partnership nelle singole aree di business; ”.*

Ha rappresentato la soluzione più rapida per consentire di procedere all'alienazione della quota minoritaria del 49% della Solgas residuale, salvaguardando il patrimonio immobiliare strategico.

Con la deliberazione n.74/2017 sopracitata si è, però, verificato che la società si trova nei casi di cui all'art.20 comma 2 lett.b (*“ società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti”*) e lett.d (*“società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di €”*) da applicarsi congiuntamente all'art.26 comma 12- quinquies secondo periodo (*“ Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017/2019, si applica la soglia di fatturato non superiore a cinquecentomila € per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'art.24.....”*). Di conseguenza si è deciso per la sua essere messa in liquidazione: a chiusura il patrimonio immobiliare in capo alla stessa rientrerà nel Comune, eccezion fatta per gli immobili nel frattempo alienati dietro autorizzazione consiliare. Il trasferimento del patrimonio comporta l'azzeramento dei canoni di affitto previsti per i servizi e gli uffici comunali pagati obbligatoriamente dal Comune ma anche il trasferimento al Comune di Fermo stesso dell'indebitamento residuale rimasto a carico della società. Lo scioglimento sconta agevolazioni fiscali come da comma 6 art.20 del Dlgs n.175/2016 che ha resuscitato il comma 568-bis, lettera a) della Legge 147/2013: gli atti e le disposizioni poste in essere in favore di pubbliche amministrazioni in esecuzione dello scioglimento di società controllate direttamente o indirettamente dalle stesse *“sono esenti da imposizione fiscale, incluse le imposte sui redditi e l'imposta regionale sulle attività produttive, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa”*. Non essendo prevista nessuna esenzione per l'imposta sul valore aggiunto, le operazioni di “assegnazione ai soci fatte a qualsiasi titolo da società di ogni tipo e oggetto” saranno soggette al regime ordinario e comporteranno spese da contabilizzare.

la messa in liquidazione della Solgas Immobili srl è stata deliberata dall'Assemblea soci in data 11/5/2018 con nomina a liquidatore di Filippo Ercoli, precedente amministratore unico, sostituito, a seguito di dimissioni, dal dott. Emanuele Corradi con assemblea soci del 15/4/2020.

Prima della messa in liquidazione erano stati completati i lavori di sistemazione del fabbricato prospiciente piazza Dante dove si sono trasferiti gli uffici della Polizia Urbana e della Protezione civile comunale, mentre in precedenza era stato occupato dal “mercato coperto” e dal “punto vendita produttori” il fabbricato sul cortile interno. Il piano terra lato monte è invece stato affittato alla Banca del Fermano Credito Cooperativo, a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Sono ancora di proprietà oltre al complesso di piazza Dante, l'immobile di Piazza Dante n. 32(fabbricato ex Pietracci), l'immobile ex casa Santopaolo attiguo alla chiesa monumentale di San Francesco e insistente su porzioni di mura di fondazione antichissima con annessa Porta Marina di vetusto ingresso alla città, due locali commerciali al piano piazza oltre a un locale commerciale al piano seminterrato e n.20 box auto nel complesso Sagrini.

Indirizzi

Con deliberazione consiliare n.67 del 31/7/2017 si è autorizzata la Solgas Immobili all'alienazione dell'immobile in Piazza Dante Alighieri 32 (fabbricato ex Pietracci) e dei 20 posti auto nel piano secondo sottostrada nel complesso “ Sagrini”. Nel tempo si sono svolte diverse procedure ad evidenza pubblica per la concretizzazione delle alienazioni senza conclusioni positive. Per i box in viale Trieste l'alienazione è arduo obiettivo mentre il liquidatore ha in corso trattative dirette per l'alienazione del piccolo fabbricato ex Pietracci ed all'esito si sarà in grado di definire esattamente le condizioni di chiusura della fase di liquidazione : il corrispettivo dell'alienazione sarà utilizzato totalmente per la riduzione delle esposizioni bancarie, oneri eventuali saranno in massima parte conseguenza del trattamento fiscale delle assegnazioni finali all'unico socio del patrimonio oltre all'accollo dell'indebitamento residuale. Il patrimonio immobiliare che ritorna all'Ente è comunque cospicuo, ristrutturato e finalizzato in buona parte a servizi ed uffici, nell'ultimo bilancio societario esercizio 2019 valutato € 4.618.407 (mentre i debiti esigibili entro l'esercizio successivo € 304.925, esigibili

oltre l'esercizio successivo € 2.560.682 con indebitamento residuo connesso all'acquisto del complesso del Consorzio Agrario nel 2003 e per la ristrutturazione nel 2017/inizio 2018). Dal 2020, comunque, con la rinegoziazione avvenuta dei mutui in essere, l'equilibrio economico della società è meta più vicina considerati i canoni di affitto percepiti.

Solgas Srl

Situazione pregressa

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 20/06/2002 si è autorizzata la costituzione di una Società a responsabilità limitata per l'attività di vendita gas con un capitale sociale di € 25.000,00 e con cessione di corrispondente ramo di attività comunale, società denominata Solgas S.r.l..

La Società in 10 anni (dal 2003 fino al 2012) ha versato al Comune il corrispettivo di € 1.290.000,00 (oltre ad € 417 mila nel 2002 di cui € 193 mila come corrispettivo ed il saldo a titolo conguagli su tariffe incassate) per il trasferimento dell'attività "vendita gas metano" e del connesso pacchetto utenti, oltre ad utili conseguiti e "benefits" diversi. Nel tempo ha portato avanti una rilevante politica, su indicazione del socio unico, di incremento patrimoniale con acquisizione di immobili strategici nell'ottica delle varie Amministrazioni comunali succedutesi.

L'alienazione della quota minoritaria del 49% della società in oggetto, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, si è perfezionata con atto rep.38181 del 30 maggio 2016 notaio Ciuccarelli a favore della società Gruppo Gas Rimini spa con sede a Rimini per il prezzo di € 5.112.219,22. L'alienazione faceva seguito a precisa autorizzazione disposta con deliberazione consiliare n.10 del 2/2/2016. La partecipazione del privato nella società rispetta il vincolo di cui all'art.17 del Dlgs n.175/2016 (partecipazione non inferiore al 30%).

Le motivazioni che hanno portato l'Amministrazione alla vendita di quota minoritaria sono precisate nella deliberazione consiliare n.9/2016 come segue: " non prescindono dalla volontà di mobilitare e destinare ad opere pubbliche una parte del capitale bloccato negli assets societari, visti i buonissimi risultati conseguiti da Amministrazioni limitrofe (da ultimo il Comune di Monteurano che ha venduto quota del 49% di società di egual natura con una fissazione di prezzo a seguito di procedura di evidenza pubblica di oltre 646 euro ad utente).

Ma le ragioni sono anche e soprattutto nella volontà di ottimizzare il servizio stesso:

- il pacchetto clienti dell'attività di vendita del gas rappresenta sicuramente una potenzialità per lo sviluppo di attività complementari come quella della vendita dell'energia elettrica per la quale occorrono energie, knowhow e specializzazione che è necessario trovare all'esterno della Solgas;

- il supporto di un partner industriale sarebbe di ausilio nel mantenimento dell'attuale pacchetto clienti respingendo le politiche particolarmente aggressive degli altri competitors;

- possibilità di approvvigionarsi a costi competitivi potendo così applicare politiche commerciali più spinte;

- continuare a garantire accettabili livelli di redditività seppure in un contesto regolatorio finalizzato alla progressiva e graduale contrazione dei margini."

Indirizzi

Nella citata deliberazione consiliare n.10/2016 in ordine alle prospettive successive all'alienazione si precisava: " *L'ottimizzazione del servizio e dei rendimenti societari porta ad un ulteriore percorso da attivarsi a vendita quota minoritaria consolidata: l'aggregazione attenta con altre realtà simili sul territorio con processi di fusione che consentano di raggiungere le economicità e le specializzazioni necessarie non tralasciando nella quantità, la qualità del servizio per gli utenti, con la creazione autonoma di un "ambito ottimale" anche nella gestione della vendita del gas metano.*"

E' osservazione certa che per la Solgas sia complicato mantenersi in equilibrio tra le esigenze del mercato di approvvigionamento gas ed energia che poco danno credito alle minime realtà autonome (per gli attuali acquisti di gas metano ed energia infatti si passa da SGR Rimini), le richieste più che motivate del socio minoritario di perseguire ulteriori politiche di aggregazione per la massimizzazione dei risultati ed anche le probabili evoluzioni future del mercato dell'utenza verso una concorrenza sempre più spinta. Infatti la legge 4 agosto 2017, n. 124, "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" ha stabilito, dal 1° luglio 2019, la fine della tutela di prezzo fornita dall'Autorità per i settori dell'energia elettrica (per i clienti domestici e le piccole imprese connesse in bassa tensione) e del gas naturale (per i clienti domestici), individuando a tal fine un percorso a beneficio dei clienti finali di piccole dimensioni. Tale scadenza è stata rinviata nel tempo da diversi provvedimenti fino al 1° gennaio 2022. Già oggi i clienti finali di piccole dimensioni (quali famiglie e piccole imprese) hanno la facoltà di passare al "mercato libero", dove è il cliente a decidere quale venditore e quale

tipo di contratto scegliere, selezionando l'offerta ritenuta più adatta alle proprie esigenze. Dal 1° gennaio 2018, i clienti finali interessati dalla modifica normativa ricevono, secondo le modalità definite dall'Autorità, un'informativa da parte del proprio venditore in relazione al superamento delle tutele di prezzo. Dopo che i servizi di tutela non saranno più disponibili, ai clienti di piccola dimensione che non avranno un venditore nel mercato libero la continuità della fornitura di energia elettrica e/o gas naturale sarà comunque garantita affinché il cliente non subisca alcuna interruzione durante il periodo necessario a trovare un venditore sul mercato libero. L'Autorità garantirà la pubblicizzazione e la diffusione delle informazioni in merito alla piena apertura del mercato e alle modalità di svolgimento dei servizi.

Considerato che anche la società San Giorgio Energie (che è controllata dal Comune di Porto San Giorgio ed opera nella vendita di gas metano), dal gennaio 2015, a seguito sempre di procedura ad evidenza pubblica, è partecipata al 49% dalla società Gruppo Gas Rimini spa con sede a Rimini, da diverso tempo sono in corso approfondimenti per valutare l'opportunità di un'operazione di aggregazione con la suddetta società .

L'Amministrazione attuale intende confermare con la presente proposta l'indirizzo di proseguire e concludere entro breve tempo l'attenta valutazione delle seguenti alternative possibili per la Solgassrl con risultati che saranno portati all'attenzione del Consiglio Comunale per la decisione finale :

- mantenimento dell'attuale assetto con tutte le rischiosità sopraprecisate
- avvio procedura di fusione con realtà limitrofe e con tutte le garanzie necessarie da ottenersi con disposizioni statutarie e patti parasociali
- eventuale ulteriore cessione sul mercato di quota di partecipazione ed in presenza comunque di obbligo di covendita e prelazione a favore dell'attuale socio minoritario.

Pharma.com

Situazione pregressa

L'attività esclusiva della Pharma.com srl è dal 2006 la gestione della farmacia comunale attraverso contratto di servizio con affidamento in house fino al 31/12/2035 e deriva dalla precedente gestione diretta comunale. A fronte della cessione del ramo d'azienda ed a seguito di perizia di professionista esterno abilitato, la Pharma.com Srl si è impegnata a versare al Comune di Fermo il corrispettivo di € 1.383.279,00, di cui € 1.247.000,00 per l'avviamento, € 25.829,00 per le attrezzature aziendali ed € 110.450,00 per le merci. Il prezzo doveva essere regolato come segue:

€ 168.000, 00 nel 2006;

€ 1.215.279,00 mediante rate annuali di € 121.527,90 fino al 2016.

Con deliberazione consiliare n.104 del 29/11/2012 si è deciso di modificare la rateizzazione in essere del prezzo di cessione di azienda dal Comune alla società nel comma precedente precisato, con quote annuali di € 50.000,00 dal 2012 al 2022 ed una rata finale 2023 di € 57.639,5 (totale € 607.639,5). Con deliberazione consiliare n.110 del 18/12/2014, in attesa di riequilibrio economico e finanziario, si è autorizzato lo scorrimento quinquennale del piano di rateizzazione del versamento suddetto con quote annuali di € 50.000,00 dal 2012 al 2014 e poi dal 2020 al 2027 ed una rata finale 2028 di € 57.639,5, non prevedendo versamenti , quindi, negli esercizi 2015/2019. Con deliberazione consiliare n.41 del 23/11/2015 si è decisa un'ultima ricapitalizzazione di € 46 mila, poi la società ha raggiunto equilibrio economico e finanziario.

Indirizzi

La gestione della farmacia è attività economica con scopo lucrativo che opera sul mercato in concorrenza con operatori privati e pienamente esposta alla concorrenza ma origina dalla volontà del Comune che affida la gestione di un servizio di cui mantiene la piena e legittima titolarità dell'autorizzazione ad operare (licenza) in forza di legge speciale che di seguito è citata.

Dal punto di vista della nuova normativa in materia di partecipazioni pubbliche, non rileva un obbligo di alienazione della farmacia poiché il fatturato medio del triennio precedente è al di sopra del milione di € ed è rimasto in piedi il disposto dell'art.9 della Legge speciale n.475/68 che afferma: *“La titolarità delle farmacie che si rendono vacanti e di quelle di nuova istituzione a seguito della revisione della pianta organica può essere assunta per la metà dal comune. Le farmacie di cui sono titolari i comuni possono essere gestite, ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, nelle seguenti forme:*

a) in economia;

b) a mezzo di azienda speciale;

c) a mezzo di consorzi tra comuni per la gestione delle farmacie di cui sono unici titolari;

d) a mezzo di società di capitali costituite tra il comune e i farmacisti che, al momento della costituzione della società, prestino servizio presso farmacie di cui il comune abbia la titolarità. All'atto della costituzione della società cessa di diritto il rapporto di lavoro dipendente tra il comune e gli anzidetti farmacisti."

L'Amministrazione ha fornito indirizzo, in passato che riconferma, per il mantenimento della partecipazione totalitaria in Pharma.com in considerazione che l'equilibrio economico-finanziario negli ultimi bilanci è stato raggiunto e si prevede si mantenga negli esercizi successivi. In termini di politica sociale a sostegno degli indirizzi del socio unico, la Pharma.com a dicembre 2018 e dicembre 2019 ha destinato € 10.000 a favore delle famiglie con figli di età compresa tra 5 e 14 anni che praticavano sport (contributo di € 200 a famiglia; 140 in denaro e 60 in buoni spesa in parafarmaci). Nel corso del 2018 e del 2019 sono state organizzate circa 10 giornate gratuite per la misurazione della densitometria ossea (MOC), sospese purtroppo nel 2020 causa covid-19. A marzo 2020 all'Asur si è manifestata la volontà di adesione su base volontaria al servizio CUP, le credenziali sono state attivate nel corso del mese di novembre scorso e si è ora in attesa del corso di formazione. In questi giorni di dicembre è stato pubblicato un bando per l'assegnazione gratuita di 450 saturimetri a favore delle famiglie di over/70.

ASITE SRL

Situazione pregressa

La società multiservizi è stata costituita in forza della deliberazione consiliare n.114 del 19/12/2002 che ha disposto: "1) *Di esternalizzare, per i motivi di cui in premessa, la gestione diretta dei Servizi Ambientali, con le modalità di seguito riportate:*

A) costituzione di una Società a responsabilità limitata per la gestione di molteplici servizi con un capitale iniziale di Euro 10.000,00 posseduto interamente dal Comune e denominata " FERMO AMBIENTE SERVIZI IMPIANTI TECNOLOGICI ENERGIA" ed in forma abbreviata" FERMO A.S.I.T.E. s.r.l."

B) conferimento alla costituita Società del "ramo di azienda": gestione discarica e impianto compostaggio verde, comprensivo degli immobili, delle attrezzature ed impianti di proprietà del Comune di Fermo relativi alle gestioni suddette. La valutazione delle attività e passività di tale conferimento risulta dall'allegato documento (all.4) di stima redatto da professionista incaricato. Il conferimento è comunque subordinato a relazione giurata di un esperto designato dal Tribunale ai sensi dell'art. 2343 del C.C. Se tale perizia giurata determinerà un valore delle attività e passività relative al conferimento uguale o superiore alla stima evidenziata nel documento allegato 4) il Consiglio Comunale autorizza sin da ora la conclusione del procedimento senza ulteriori atti. Nel conferimento non si terrà conto del valore dell'avviamento anche qualora venisse stimato dal perito nominato dal Tribunale di Fermo.

C) Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 113 lett. e) del T.U.E.L. 267/2000, dei Servizi Ambientali come di seguito specificati:

- Servizio nettezza urbana*
- Servizio raccolta rifiuti*
- Servizio raccolta differenziata rifiuti*
- Servizio lavaggio cassonetti*
- Servizio gestione ecocentro*

Per l'affidamento di detti servizi verrà corrisposto dal Comune alla società un canone annuo in rate mensili posticipate per un importo complessivo di Euro 2.200.000,00 più IVA.

D) Subentro della nuova società nella convenzione di cui all'atto rep. 4692/1157 del 25.10.99 relativamente all'Impianto trattamento percolato e all'Impianto valorizzazione energetica Biogas.

E) Affidamento alla società del servizio impianto selezione e stabilizzazione rifiuti.

In forza di deliberazione consiliare n.115 del 19/12/2002 alla multiservizi è stato affidato in house anche il servizio di distribuzione gas metano.

Nel tempo sono state affidate alla società altre attività e attualmente ha affidati in house dal Comune di Fermo i seguenti servizi che sicuramente sono SIG (servizio interesse generale) o SIEG (servizio economico di interesse generale):

1. servizi ambientali
2. servizio di distribuzione gas metano
3. servizio di manutenzione verde pubblico, dal marzo 2016 durata cinque anni
4. servizio mense scolastiche, riaffidato nel 2018 per anni sei
5. servizio gestione parcheggi, riaffidato nel 2018 per anni sei.

A tali servizi pubblici si aggiunge poi un servizio strumentale:

6. servizio pulizia spiaggia, dal marzo 2016 durata cinque anni.

I primi due servizi, ambientali e di distribuzione gas metano, sono servizi pubblici a rete ed a rilevanza economica, i contratti di affidamento in house sono scaduti ma in proroga di fatto obbligatoria in quanto soggetti a normative regionali e nazionali di ambito ottimale, sono in attesa di confluire in affidamento esterno di bacino dell'ATA rifiuti e dell'ATEM GAS. Con la piena operatività dell'ATA rifiuti a quest'ultima sono state trasferite le funzioni per determinare i nuovi affidamenti del servizio integrato dei rifiuti con conseguente spossessamento da parte dei singoli comuni e nelle more, l'art. 204 del d.lgs 152/2006 recita: *“I soggetti che esercitano il servizio, anche in economia, alla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, continuano a gestirlo fino alla istituzione e organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte delle Autorità d'ambito.”*

Per l'attività di gestione della distribuzione del gas metano, come prevede espressamente la normativa di settore contenuta nel D.lgs 164/2000 l'unico modello di gestione ammesso dalla normativa attualmente vigente è la concessione con gara. Le gare sono gestite per ambiti ottimali (ATEM) ed il Comune di Fermo appartiene all'ambito del 3° raggruppamento, dopo il sisma 2016 la procedura è in stallo così come in gran parte d'Italia, indipendentemente da situazioni locali . Comunque il Comune di Fermo è Capofila dell'Atem gas con titolarità alla gestione della gara.

L' ASITE srl ha poi la gestione dell'asset immobiliare “ discarica comprensoriale”, bene conferitole in proprietà dal Comune di Fermo e con diversi impianti collegati nel CIGRU come già precisato. Tale ultima gestione è servizio pubblico a rete per la parte che è nell'ambito di quello unitario ed integrato di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Fermo e del bacino di riferimento, mentre la gestione dei rifiuti speciali è *“attività liberalizzata soggetta a mera autorizzazione ma mantiene una valenza pubblicistica di pubblico interesse”*. L' attività discarica viene esercitata sulla base di autorizzazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni preposte che non costituiscono atti di natura concessoria o di affidamento di diritti di esclusiva da parte del Comune di Fermo. Ne consegue che Asite potrà continuare a gestirla a prescindere dall'affidamento in house del servizio di igiene ambientale.

A tal riguardo va specificato che la disciplina della gestione delle discariche, quale bene strumentale del servizio di igiene ambientale, trova il proprio riferimento nelle seguenti disposizioni di legge:

- l'art. 202 comma 4 del d.lgs 152/2006 stabilisce che *“Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà degli enti locali già esistenti al momento dell'assegnazione del servizio sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del medesimo servizio “*. Tale principio vale tuttavia unicamente per i beni di proprietà degli enti locali e non quelli delle società di capitali che devono invece ricevere la remunerazione tramite il sistema della tariffa. Peraltro dopo l'entrata in vigore del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica e successive modifiche non vi è più alcun dubbio circa l'equiparazione ad ordinario soggetto privato di Asite in quanto a mente dell'art. 1 del TUSP viene stabilito che : *“Per tutto quanto non derogato dalle disposizioni del presente decreto, si applicano alle società a partecipazione pubblica le norme sulle società contenute nel codice civile e in leggi speciali.”*;

In sede di deliberazione consiliare n.74/2017 la scelta per ASITE SRL è stata per il mantenimento dell'attuale assetto di multiservizi con affidamenti in house anche in attesa dello sviluppo di scenari futuri come gara ATA per servizi ambientali e gara ATEM gas.

L'ANAC ha regolarmente provveduto all'iscrizione del Comune nell'elenco degli amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti di propri organismi in house (Asitesrl) di cui all'art.5 del codice dei contratti pubblici ed ai sensi dell'art.192 comma 1 del medesimo codice.

Attualmente il vincolo statutario per l'inhouse all'art.3, dopo le modifiche disposte in applicazione degli indirizzi della deliberazione n.74/2017, recita *“2.La società provvede, per conto del Comune di Fermo, allo svolgimento dei servizi pubblici e strumentali sopraelencati secondo il modello “ in house providing”*.

3. I predetti servizi sono definiti unilateralmente da parte del Comune di Fermo – ovvero, nel caso di servizi a rete, ricevuti in affidamento da parte degli enti di governo degli ambiti ottimali - sulla base di convenzioni per lo svolgimento dei servizi stessi, che la società svolge, in regime di affidamento diretto.

4. Lo svolgimento dei servizi affidati alla società dall'ente pubblico socio ovvero dagli enti di governo degli ambiti ottimali per i servizi a rete deve rappresentare oltre l'ottanta per cento del fatturato societario o altro limite imposto da norme di legge. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato indicato al periodo che precede può essere rivolta anche a finalità diverse ed è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.”

Indirizzi

L'Amministrazione intende mantenere, anche in questa sede di revisione ordinaria del piano di razionalizzazione assetti societari, la scelta per Asitedell'attuale assetto di multiservizi con affidamenti in house. Nel futuro gli sviluppi sulla gara d'ambito per la distribuzione gas e l'andamento del relativo mercato così come le scelte dell'ATA rifiuti imporranno ulteriori approfondimenti alla luce di necessari assetti societari diversi dagli attuali.

Per l'ATA rifiuti la legge di riferimento è il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” che dispone:

- all'art 200 che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali delimitati dai piani regionali;
- all'art 201 che le regioni disciplinano le forme e i modi di collaborazione tra gli enti locali del medesimo ATO, alle quali demandare l'organizzazione, l'affidamento ed il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- all'art. 198 prevede che i Comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali, alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- all'art.202 dispone che l'Autorità d'ambito aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara sul bacino di riferimento (ndr: ma anche affida in house come altri ambiti della ns Regione e sul modello CIIP spa) ed inoltre che “gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà degli enti locali già esistenti al momento dell'assegnazione del servizio sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del medesimo servizio”.

L'art. 7 comma 1 della legge regionale 12 ottobre 2009 n. 24 “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”, come novellato dall'art 1 della legge regionale 25 ottobre 2011 n. 18, affida le funzioni in materia di servizio integrato dei rifiuti all'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale e determina che i rapporti tra gli enti locali appartenenti all'ATA sono regolati da apposita Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000. Alla ns ATA partecipano 40 Comuni con presidenza in capo alla Provincia di Fermo:

Comune	Superficie (kmq)	Quota superficie	Abitanti (censim. 2011)	Quota abitanti	Totale quote
Altidona	12,93	0,30%	3.234	1,39%	1,69%
Amandola	69,42	1,62%	3.709	1,59%	3,21%
Belmonte Piceno	10,58	0,25%	664	0,28%	0,53%
Campofilone	12,11	0,28%	1.951	0,84%	1,12%
Falerone	24,53	0,57%	3.395	1,46%	2,03%
Fermo	124,17	2,89%	37.016	15,88%	18,77%
Francavilla d'Ete	10,24	0,24%	1.009	0,43%	0,67%
Grottazzolina	9,25	0,22%	3.287	1,41%	1,63%
Lapedona	14,81	0,34%	1.175	0,50%	0,85%
Magliano di Tenna	7,82	0,18%	1.426	0,61%	0,79%
Massa Fermana	7,74	0,18%	1.002	0,43%	0,61%
Monsampietro Morico	9,62	0,22%	682	0,29%	0,52%
Montappone	10,37	0,24%	1.749	0,75%	0,99%
Montefalcone Appennino	15,98	0,37%	445	0,19%	0,56%
Montefortino	78,31	1,82%	1.214	0,52%	2,34%
Monte Giberto	12,67	0,29%	815	0,35%	0,64%
Montegiorgio	47,41	1,10%	6.965	2,99%	4,09%
Monte granaro	31,25	0,73%	13.153	5,64%	6,37%
Monteleone di Fermo	8,13	0,19%	436	0,19%	0,38%
Montelparo	21,56	0,50%	861	0,37%	0,87%
Monte Rinaldo	7,78	0,18%	397	0,17%	0,35%
Monterubbiano	32,14	0,75%	2.351	1,01%	1,76%
Monte San Pietrangeli	18,29	0,43%	2.547	1,09%	1,52%
Monte Urano	16,72	0,39%	8.283	3,55%	3,94%
Monte Vidon Combatte	10,91	0,25%	459	0,20%	0,45%
Monte Vidon Corrado	5,99	0,14%	777	0,33%	0,47%
Montottone	16,44	0,38%	1.011	0,43%	0,82%
Moresco	6,32	0,15%	605	0,26%	0,41%
Ortezzano	6,99	0,16%	791	0,34%	0,50%
Pedaso	3,65	0,08%	2.771	1,19%	1,27%
Petricoli	23,76	0,55%	2.440	1,05%	1,60%
Ponzano di Fermo	14,38	0,33%	1.708	0,73%	1,07%
Porto San Giorgio	8,58	0,20%	15.957	6,84%	7,04%
Porto Sant'Elpidio	18,14	0,42%	25.324	10,86%	11,28%
Rapagnano	12,49	0,29%	2.044	0,88%	1,17%
Santa Vittoria in Matenano	25,97	0,60%	1.422	0,61%	1,21%

Comune	Superficie (kmq)	Quota superficie	Abitanti (censim. 2011)	Quota abitanti	Totale quote
Sant'Elpidio a Mare	50,37	1,17%	16.968	7,28%	8,45%
Servigliano	18,46	0,43%	2.347	1,01%	1,44%
Smerillo	11,31	0,26%	389	0,17%	0,43%
Torre San Patrizio	11,92	0,28%	2.078	0,89%	1,17%
Provincia di Fermo					5,00%
Totale	859,51	20,00%	174.857	75,00%	100,00%

L'attività dell'ATA è iniziata ma ancora non si è proceduto all'approvazione del Piano d'ambito dove saranno contenute anche le scelte gestionali sia in termini di impianti a disposizione sia di servizi ambientali.

La società interamente partecipata ASITEsrl ha comunque attivato in accordo con il socio tutte le politiche aziendali necessarie a tutelare la propria dotazione di impianti per non farsi trovare carente non solo nel breve ma anche nel medio/lungo periodo:

- **Centro del Riuso** - avviato per rispondere in modo semplice e immediato all'esigenza di ridurre la produzione di rifiuti stimolando il riuso e il riciclaggio, nonché consumi più responsabili, ambientalmente e socialmente sostenibili. Il centro del riuso è stato attrezzato per accogliere materiale usato, che anziché divenire inutile rifiuto, potrà tornare ad essere oggetto di interesse per altre persone.

- è stata eseguita, anche con un contributo regionale, la rimessa a punto del **TMB** (trattamento meccanico microbiologico) che attraverso il trattamento meccanico-biologico del rifiuto residuo proveniente da raccolte differenziate (RUR) favorisce la massimizzazione del recupero di materia e la minimizzazione del ricorso alla discarica stessa può considerarsi a pieno regime.

- è stato approvato con determina settore Ambiente Provincia di Fermo n.14 rg n.145 del 26/2/2019 il "Progetto di ampliamento (mc. 240.500) mediante **sormonto della discarica** per rifiuti non pericolosi, sita in comune di Fermo, località San Biagio, all'interno del centro integrato di gestione dei rifiuti urbani (CIGRU)" che garantirà autonomia per i prossimi anni, prima del provvedimento autorizzatorio unico ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 richiesto nel febbraio 2019 e tutt'ora in corso presso la Provincia di Fermo, per la **realizzazione di una discarica per rifiuti urbani e speciali non pericolosi presso l'area ex Camacci**, sempre localizzato in C.da San Biagio. Gli interventi in progetto riguardano: 1. la realizzazione di un impianto di trattamento anaerobico dei rifiuti organici (BIODIGESTORE) per la produzione di biometano e la contestuale modifica dell'attuale linea di trattamento dei rifiuti organici destinata alla produzione di ammendante compostato misto come al punto seguente; 2. l'ampliamento della discarica per rifiuti urbani e speciali non pericolosi, per una volumetria utile fino a 810.000 mc, mediante la realizzazione di una vasca nella suddetta area

- **Impianto di Digestione anaerobica**-La Fermo ASITE ha progettato un impianto di Digestione Anaerobica per il trattamento dei Rifiuti Organici, ovvero un impianto di trattamento rifiuti che, attraverso la digestione anaerobica della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) differenziata a monte della raccolta, produrrà biogas con cui si genererà biometano. L'ambizioso progetto, avallato dall'amministrazione Comunale, è in corso di approvazione definitiva e l'impianto dovrebbe essere operativo entro un paio di anni dall'inizio lavori. La produzione di biogas costituisce uno dei principali vantaggi della digestione anaerobica dei rifiuti, grazie al consistente recupero energetico di materia che si riesce a conseguire. Il biometano prodotto nella digestione anaerobica potrà essere immesso nella rete di distribuzione del gas naturale, con ritiro dedicato da parte del GSE secondo le modalità di cui all' art. 3 comma 4, 5 del Decreto dello Sviluppo Economico 5/12/2013. Il biometano potrà essere impiegato per diversi scopi:

- Generazione di energia elettrica attraverso centrali turbogas
- Alimentazione stazione di rifornimento per autoveicoli;
- Alimentazione utenze industriali;
- Alimentazione utenze civili.

Il nuovo impianto proposto sarà in grado di trattare la FORSU proveniente principalmente dal bacino di raccolta di Fermo per un quantitativo massimo di 35.000

ton/anno.

Dalla trattazione emerge che la scelta di produrre biometano dalla FORSU è:

- Strategica per poter gestire correttamente il quantitativo di organico in arrivo che è destinato ad aumentare nel corso degli anni;
- Funzionale all'attuale impianto di compostaggio che non è più in grado di trattare ulteriori incrementi di Organico. Senza l'attuazione del progetto occorre rivisitare le politiche di evoluzione di raccolta differenziata ovvero avvalersi in maniera costante di impianti di trattamento situati fuori provincia.

Sulla base di tutte le tipologie impiantistiche la scelta progettuale si è rivolta verso una tecnologia ad umido, a fasi biologiche separate, operante in termofilia, ritenendo che tale configurazione sia meglio adattabile alle caratteristiche morfologiche, dimensionali, impiantistiche ed alle caratteristiche della successiva digestione aerobica in essere.

La scelta progettuale è in linea con le intenzioni di tutti i gestori di rifiuti organici della Regione Marche, molti altri gestori soprattutto localizzati nel Nord Italia hanno impianti di Digestione Anaerobica già attivi da diversi anni.

La messa a regime del biodigestore potrà determinare diverse esigenze nell'assetto attualmente in house della società che sarà necessario approfondire.

L'attenzione dell'Amministrazione e dell'Asite è anche indirizzata verso l'**ottimizzazione della raccolta dei rifiuti**. Come da programma di mandato : la gestione dei rifiuti urbani è uno dei problemi più delicati che le Amministrazioni locali si trovano ad affrontare. Essa, infatti, comporta ripercussioni sia sotto l'aspetto igienico-ambientale che sotto quello economico.

Il sistema di raccolta comunale dovrà uniformarsi a quanto previsto dalla Del. 443 di ARERA in quanto il settore è ora sottoposto ad attività regolatoria dell'Autorità.

Obiettivo della delibera è quello di ridurre i costi per l'utente, favorire gli investimenti nel settore e definire una tariffa puntuale. È in via di conclusione uno studio da parte di ASITE per la ridefinizione del sistema di raccolta comunale frutto di un'analisi delle peculiarità territoriali adattando ed estendendo a zone con caratteristiche simili i vari modelli sperimentati nel corso degli ultimi anni. Non si potrà prescindere dall'aggiornamento del regolamento sulla raccolta dei rifiuti, soprattutto per quel che concerne la qualificazione dei c.d. rifiuti speciali assimilati. La riduzione della TARI dovrà essere frutto sia di una ottimizzazione dei costi per la raccolta sia di un sistema premiale per promuovere la raccolta differenziata di qualità, collaborando con l'utenza e combattendo il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti ed i conferimenti scorretti.

Conseguentemente a quanto ora affermato, la raccolta differenziata e la sua organizzazione rappresentano il tema prioritario dell'intera gestione. La normativa attuale prevede il raggiungimento del 65% di RD, traguardo che si auspica di raggiungere per il 2020; per mantenere e migliorare tale obiettivo è necessario continuare ad incentivare il cambiamento di filosofia rispetto al passato, ponendo la raccolta differenziata stessa al centro di un sistema integrato di gestione dei rifiuti.

In linea generale, l'evoluzione dei servizi di raccolta è finalizzata ad introdurre metodi innovativi di raccolta differenziata domiciliare, più o meno "integrata", in modo graduale su specifiche porzioni della città facendo crescere nel tempo il numero di abitanti coinvolti, con l'obiettivo quindi di estendere i nuovi sistemi a tutte le parti della città ove essi siano realisticamente attuabili in funzione delle caratteristiche edilizie ed urbanistiche, degli insediamenti serviti, oltre che dei vincoli economici esistenti. L'obiettivo finale dell'Amministrazione, quindi, è ridurre la produzione dei rifiuti ed incrementare ulteriormente la percentuale della predetta raccolta differenziata conseguendo e migliorando le percentuali di Raccolta Differenziata previste dalla normativa Regionale e Nazionale. Per raggiungere questo obiettivo a partire dal 2010 la Fermo Asite, in accordo con l'Amministrazione Comunale, ha attuato un progetto di estensione dei servizi di raccolta domiciliare nella Città di Fermo, che individua e sceglie modelli operativi domiciliari in funzione della complessità del tessuto urbano e le peculiarità territoriali della città rendono il passaggio articolato e più complesso rispetto a quanto normalmente ottenuto in altre realtà.

In termini di costo pro-capite oggi Fermo è comunque allineata a realtà simili per numero di abitanti ma con densità abitativa all'incirca tripla, e comunque di riconosciuta qualità del servizio, fattore che indubbiamente favorisce una ottimizzazione dei costi per mezzi e uomini.

Occorrerà comunque sempre tener presente il minor livello di coesione sociale rispetto a centri abitati di dimensioni più piccole e la massiccia presenza di grandi insediamenti condominiali, dove il concetto di "responsabilità" si diluisce in misura proporzionale al crescere delle dimensioni degli stabili, rendono assai più complesse e problematiche le dinamiche dell'introduzione di nuove, e più vincolanti, modalità di raccolta dei rifiuti urbani, che già da diversi anni hanno dimostrato una grande efficacia nell'incrementare in misura sostanziale la quantità di rifiuti urbani avviati al recupero.

La notevole estensione del territorio, la particolare e non omogenea struttura urbanistica richiedono una specifica graduazione – sia spaziale, sia temporale – degli interventi di riorganizzazione dei servizi di raccolta. Questo ha portato l'Amministrazione Comunale ad interrogarsi e a cercare modalità alternative di raccolta caratterizzate da un alto livello di informatizzazione, ovvero dotate di sistemi di riconoscimento dell'utenza, anche in funzione di un previsto futuro sistema di tariffazione puntuale, conseguenza diretta di un sistema di raccolta che permetta la contabilizzazione di ogni conferimento.

Di seguito vengono descritte le linee principali caratterizzanti la pianificazione strategica della transizione ai sistemi domiciliari integrati e a quelli informatizzati.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA - pianificazione negli anni

Vista la sua particolare conformazione del territorio sarà sempre necessario il ricorso a più sistemi di raccolta rifiuti, quali il servizio Porta a Porta, la diffusione del sistema di isole ecologiche informatizzate nonché l'introduzione di isole ecologiche mobili nei quartieri, il tutto con l'obiettivo di coprire nel breve periodo tutto il territorio coordinando il tutto anche con l'ampliamento dell'attuale Ecocentro. Al fine di conseguire gli obiettivi di cui sopra, è stata predisposta una strategia che nei prossimi anni prevede interventi a breve, medio e lungo termine.

Gli interventi già completati, riguardano principalmente l'ampliamento delle zone in cui si attua la "raccolta differenziata", mediante nuovi sistemi di raccolta o anche solo con la prosecuzione dei servizi porta a porta nello specifico in alcune direttrici principali di entrata alla città quali via Pompeiana e via Castiglione.

Contestualmente, in altre aree della città di Fermo, non ancora interessate dai nuovi servizi integrati domiciliari, è stato realizzato un graduale ampliamento dell'utilizzo di isole ecologiche informatizzate, ovvero, l'accesso ai cassonetti è consentito solo attraverso l'uso di una carta elettronica consegnata ad ogni nucleo familiare, quindi nominativa e i rifiuti devono essere pesati e controllati al momento del conferimento.

Il progetto, nato come alternativa sia al porta a porta, ma anche al normale sistema di prossimità ha consentito di raggiungere, nelle aree dove è stato attuato, i seguenti obiettivi:

- il superamento di oltre il 70% di raccolta differenziata
- un notevole aumento della qualità del rifiuto
- una maggiore responsabilizzazione da parte dell'utente;
- una maggiore attenzione da parte dell'utenza alla produzione dei rifiuti attraverso per esempio: la verifica degli imballaggi acquistati, la possibilità di riutilizzo o riuso degli oggetti destinati a smaltimento, pratiche di scambio con altre utenze, ecc.
- una significativa attenzione alla modalità di conferimento del rifiuto, anche e soprattutto in termini volumetrici, con possibile riconoscimento in futuro di incentivi per la pressatura di materiali voluminosi (plastica e carta)

Tutto questo in previsione, come già detto e come progetto, dell'attivazione della C.D. tariffazione puntuale (cioè far pagare l'utente in base al principio del "chi inquina paga") o comunque ad un sistema premiale anche tramite il ricorso a nuovi strumenti e nuove tecnologie.

Il trend, fin dall'inizio, è stato talmente positivo da spingere la Fermo Asite e l'Amministrazione Comunale ad allargare l'operatività portando circa 5000 utenze domestiche, suddivise in 3 macro aree geografiche (Santa Caterina / Viale Trento, Via Respighi e parte del Centro Storico), ad essere servite da questo nuovo sistema.

Lo studio citato prevede di essere a regime entro tre anni attuando in altre zone della città forme di raccolta differenziata mediante l'uso di mini ecocentri fissi o mobili o di altre tipologie di isole ecologiche.

Il modello sarà sostenuto, in accordo col soggetto gestore, predisponendo, implementando e realizzando un'adeguata campagna di comunicazione e sensibilizzazione degli utenti circa la nuova modalità di raccolta.

Il risultato di maggior pregio, nelle zone ove sono state posizionate le isole ecologiche, è la quasi totale assenza di abbandoni (una delle criticità più fastidiose del sistema precedente) anche grazie all'effetto deterrente della videocamera accesa h 24.

LAVORI PUBBLICI

Il programma generale di mandato 2020 – 2025, sviluppato dalla coalizione a sostegno del Sindaco Paolo Calcinaro, ha declinato le azioni riferite al contesto locale secondo cinque direttrici, che aderiscono agli obiettivi strategici della programmazione europea 2021 -2027.

Tale scelta pone l'accento, in maniera ancor maggiore rispetto a quanto attuato nel quinquennio appena trascorso, sulla trasversalità delle misure attuate e da attuare, e sulla sinergia tra settori che andrà ulteriormente rafforzata ed implementata, anche con l'obiettivo di sviluppare idee, progettazioni ed azioni coerenti con la strategia comunitaria, e che quindi siano in grado di intercettare risorse da investire su base territoriale, in linea con i piani di sviluppo regionale.

In questo senso, pertanto, le azioni legate ai lavori pubblici trovano collocazione nella maggior parte di tali ambiti programmatici, a testimoniare la centralità di un settore non fine a se stesso ma funzionale allo sviluppo cittadino e territoriale, ed in esso, allo stesso tempo, centrale.

- Fermo. Città della Cultura, della Conoscenza, dell'Accoglienza.

Learning City e Università. - Edilizia Scolastica.

Fermo è una città policentrica, caratterizzata da un cuore insediativo centrale con un corollario di quartieri che dimostrano da sempre una buona disponibilità alla partecipazione delle varie figure sociali presenti (contrade, centri sociali, associazioni, comitati).

In questo contesto la scuola gioca un ruolo fondamentale nella costruzione di una comunità territoriale coesa, in tutti i gradi e gli ordini di istruzione dalla scuola dell'Infanzia all'Università. Tale connessione va potenziata ed in questo senso possono giocare sicuramente un ruolo importante gli interventi di ampliamento ed adeguamento sismico dei fabbricati scolastici, che nascono da primarie esigenze didattiche ma che potranno anche essere il luogo dove sviluppare progetti educativi comuni con le realtà territoriali.

In questi passati cinque anni è stato completato un importante lavoro di analisi del costruito presente in città volto alla conoscenza approfondita, prima mancante, delle caratteristiche strutturali di ogni edificio, così da potere programmare qualsiasi tipo di intervento anche dal punto di vista della partecipazione alle molteplici linee di finanziamento proposte sul tema dal MIUR, dal MIT, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Tale lavoro di programmazione andrà ovviamente fatto in stretta sinergia con le dirigenze degli ISC e con i settori comunali interessati allo sviluppo di progettualità trasversali scuola territorio.

La storica Casina delle Rose potrà invece rivivere con una ristrutturazione che la riconsegna al suo ruolo per accogliere studenti di corsi universitari o, in periodi estivi, turismo di fascia giovane.

Musei e Biblioteca.

Il quinquennio precedente ha visto lo spostamento nel centro storico e la riorganizzazione dell'offerta museale cittadina, con lo spirito di offrire una proposta ampia e variegata portando non solo il turista, ma anche il cittadino a vivere a 360° il centro della città con i suoi contenuti culturali, spostandosi a piedi in autonomia.

Tale percorso dovrà vedere il suo completamento, portando all'apertura del Museo Archeologico presso l'ex collegio Fontevecchia, che costituirà un continuum con le sottostanti Cisterne Romane.

Andrà inoltre effettuato il restyling del piano terra di Palazzo dei Priori, nell'ambito di una gara di concessione bandita nel precedente mandato, con fondi pubblici e privati; a questo si dovrà aggiungere anche la ristrutturazione della loggetta di collegamento fra il Palazzo e la Biblioteca Comunale, delle sale dei piani primo e secondo, interventi che si completeranno con lo spazio del terrazzo della Sala degli Stemmi che dovrà essere reso fruibile.

Anche la Biblioteca Comunale appena citata non potrà che avere un ruolo chiave nel progetto culturale che coinvolge la città, e quindi anche dal punto di vista delle opere pubbliche andranno pianificati interventi, quali il restauro della facciata, la ristrutturazione della ex esattoria comunale per ampliare gli spazi da mettere a disposizione dell'utenza sempre più numerosa, ed il reperimento di nuovi spazi da destinare ad archivi per una generale razionalizzazione di questi ultimi.

Sarà quindi il momento anche di dedicarsi al Palazzo Preziotti, che a seguito di una ristrutturazione potrà diventare uno spazio a disposizione degli artisti contemporanei fermiani e del territorio, mentre l'attiguo Palazzo Paccarone andrà ulteriormente implementato riunendo definitivamente le collezioni dei Musei Scientifici.

In seguito agli eventi sismici si porterà avanti la sistemazione della Chiesa di Sant'Agostino, già oggetto di opere di messa in sicurezza, come pure si percorrerà la strada del reperimento di fondi specifici per un secondo stralcio di ristrutturazione delle Cisterne Romane.

Turismo.

A Torre di Palme si porterà avanti l'ampliamento del Museo Archeologico, anche grazie a fondi comunitari, con i quali si riqualificherà il piazzale antistante, ingresso del borgo. Sempre in quella zona si dovrà portare a termine la sistemazione definitiva dell'area floristica protetta del Bosco del Cugnolo, migliorandone i collegamenti con le aree parcheggio anche nell'ottica del potenziamento dell'offerta turistica.

In quest'ultimo filone si inserirà la prosecuzione degli interventi, già iniziati in vari punti della cinta muraria, delle mura urbiche di Fermo, in un percorso di restauro e valorizzazione di tali beni monumentali.

Fermo. Città Green e Sostenibile.

Viabilità e Mobilità e Sviluppo Urbano.

E' ormai essenziale un ripensamento generale della mobilità cittadina, che abbia il focus non più sul veicolo e sui metodi di mobilità tradizionali, che vedono i cittadini spostarsi essenzialmente con mezzo proprio, ma sul cittadino stesso, con i suoi bisogni e le sue necessità. Ciò attribuirà importanza anche alla vivibilità del territorio, che spesso si trova ad essere residuale, e costituirà una modifica di carattere sostanziale che potrà costituire essa stessa l'ossatura su cui si andranno ad impiantare tutte le altre linee di azione, che siano esse legate al turismo, alla cultura, alle scuole, allo sport, alle attività produttiva, ai servizi in generale. Dato che centro di ognuna di esse è proprio il cittadino, sia esso residente, turista, lavoratore o studente.

A discendere dalla redazione di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, che sia la base per una revisione generale del Piano Urbano del Traffico, saranno da prevedere il potenziamento e l'implementazione di percorsi e camminamenti che potranno essere fruibile da pedoni, ciclisti, e da persone su mezzi leggeri assistiti; lungo i percorsi andranno pertanto previsti anche punti di ricarica ed il tutto andrà concertato con il gestore del TPL, in previsione di un potenziamento delle zone pedonali e parallelamente anche dei parcheggi esterni alla città ed ai quartieri.

Questo includerà quindi: la creazione di nuove ciclovie urbane e costiere o di connessione costa/centro (ad esempio anche per la connessione della ciclovia del Tenna, di prossima realizzazione a cura della Regione, con la sponda fermata in zona San Marco); la riqualificazione delle esistenti (Casabianca, San Tommaso, Tre Archi); la realizzazione di marciapiedi o camminamenti per migliorare la pedonalità dei quartieri, fino ad arrivare alla riprogettazione degli incroci nei punti più critici, dando priorità ai pedoni e residuando i mezzi tradizionali, fino ad arrivare, in alcune situazioni, alla creazione di “play streets”.

Alcuni esempi possono essere il rifacimento dell'ingresso di Casabianca, la zona di Salette, gli ingressi Est ed Ovest di Capodarco, il completamento del collegamento tra la zona del Crocefisso e Santa Caterina, le zone di Caldarette Ete o Girola.

Infrastrutture.

Da quanto sopra discende naturale anche la necessità di una programmazione relativa alle opere infrastrutturali della città, quali ad esempio i ponti: sul medio Tenna per collegare gli abitati di Molini Girola e Campiglione, sul basso Tenna tra la località di San Marco ed il casello autostradale, sull'Ete per una accessibilità facilitata sulla SC Camera.

Il tema della sostenibilità non si limiterà solo alla mobilità ed alle opere infrastrutturali ad essa collegate, ma riguarderà anche l'efficientamento energetico che già nel quinquennio precedente si è perseguito con opere molteplici, a partire da quello della rete di illuminazione pubblica e degli impianti in diversi fabbricati comunali a partire dagli edifici scolastici.

Si continuerà quindi con l'estensione della rete di pubblica illuminazione in zone ad oggi non servite, proseguendo con l'efficientamento dell'illuminazione ed anche della produzione e gestione del calore negli edifici pubblici di proprietà comunale.

Spostandosi su temi più specifici, la revisione urbanistica della zona di Campiglione dovrà trovare una logica specularità nello sviluppo di opere pubbliche ed infrastrutturali legate a questa zona ed a quella di Molini Girola, in termini di spazi di fruizione pubblica, (piazze, spazi comuni, aree verdi e scuole).

A livello territoriale vi potrà essere la creazione di un passante collinare nord – sud che colleghi la vallata del Tenna a quella dell'Ete, e saranno da studiare i collegamenti tra i suddetti quartieri Molini Girola e Campiglione al litorale costiero ed al casello autostradale. Si sosterrà l'ampliamento dell'asse autostradale con la realizzazione della terza corsia, con la possibilità di concertare importanti opere compensative sulle arterie provinciali vallive interessate.

Dal punto di vista di opere infrastrutturali puntuali sarà da sviluppare la progettualità legata alla ristrutturazione ed all'utilizzo del Mercato Coperto, nell'ambito del Programma degli Investimenti Territoriali integrati Urbani, un altro progetto dalla duplice valenza di restituire alla città un pezzo di cuore al contempo utilizzandolo come contenitore di nuovi spazi legati alla ricerca, al welfare, al lavoro.

Si arriverà anche al completamento del sistema di risalita che colleghi il parcheggio dell'Orzolo ed il Terminal al Piazzale Carducci, con l'ultimo troncone ora in via di realizzazione. Da qui dovrà discendere naturalmente un potenziamento delle superfici di parcheggio andando ad inserirsi nel discorso più generale del miglioramento della vivibilità cittadina con spostamento del focus sul cittadino.

Continuerà naturalmente l'azione di ricucitura degli spazi dei quartieri al centro, con segni di attenzione ai vari “centri” della città distribuiti sul suo territorio nonché alle periferie; si completerà il Programma di Riqualificazione delle Periferie, incentrato sui quartieri della costa Nord, e si proseguirà con la vicinanza a tutte le zone della città, con l'ascolto delle esigenze piccole e grandi prospettate dalle singole comunità e con la concretizzazione di tali necessità in termini di realizzazione di opere pubbliche.

E' già stata finanziata con una convenzione tra Comune di Fermo, Provincia di Fermo e ANAS la realizzazione di una rotonda in zona Marina Palmense in

corrispondenza dell'incrocio per Torre, di Palme, opera che dovrà essere seguita fino al suo compimento.

Analogamente, ma con una convenzione di finanziamento tra Comune di Fermo, Provincia di Fermo e Regione Marche, sarà da realizzarsi una rotonda sulla S.S. 16 in zona San Tommaso, in corrispondenza dell'incrocio per San Marco Paludi.

Ambiente.

Importante dovrà essere la prosecuzione del lavoro di potenziamento delle aree verdi e dei parchi cittadini, per la fruizione da parte di tutta la comunità; essi dovranno diventare dei giardini, spazi da vivere non solo per lo svago ma anche per la vita collettiva all'aperto, per lo studio, per la socializzazione.

Tra questi è prioritaria la realizzazione del parco di Fonte Fallera, limitrofo ad una importante zona scolastica, che potrà esservi collegata a mezzo di percorsi pedonali e ciclabili. Si realizzerà anche un sovrappasso pedonale della Via Salvo d'Acquisto, che permetta all'importante flusso pedonale di evitare l'intersezione con quello veicolare.

Andrà sistemato anche il parco urbano del Duomo, realizzando anche il collegamento meccanizzato con la sottostante Via Mazzini, eventualmente da proseguire fino alla Via XX Settembre, così da restituirlo ad un uso più consona che non lo veda svilito a funzione di parcheggio.

Altra importante zona verde da riqualificare sarà il Parco della Mentuccia, già oggetto di una importante progettualità con un Istituto Comprensivo cittadino che testimonia la trasversalità delle azioni portate avanti che si intende proseguire.

Sarà oggetto di intervento anche il Campo Gazzoli in zona Sant'Andrea, per il quale gli interventi potranno essere caratterizzati dalla divisione in zone con diverse funzioni (riposo, gioco, attività sportive, servizi, centri culturali e ricreativi), che dovrà diventare un importante polmone verde a servizio del quartiere e dell'intera città.

- Fermo. Città Solidale e Dinamica.

Sport e Politiche Giovanili.

L'attività sportiva e le politiche a sostegno delle fasce giovani sono componente essenziale del programma amministrativo di una città per motivi molteplici; il settore Lavori Pubblici supporta questa importante azione portando avanti in maniera sinergica diversi progetti, quali quelle di seguito elencate.

Prosecuzione del miglioramento della struttura ex COPS, andando ad ampliare gli impianti con la realizzazione di un campo da calcio in sintetico.

Per quanto riguarda il Campo Sportivo Postacchini di Capodarco si penserà alla realizzazione di un secondo spogliatoio per migliorare la funzionalità della struttura.

Nell'ambito del già citato Programma di Riqualificazione delle Periferie si porterà avanti, in zona Lido Tre Archi, la realizzazione di una zona sportiva caratterizzata da flessibilità e polivalenza.

In tema di politiche giovanili e sociali si proseguirà, in collaborazione con i settori comunali specifici, nella progettazione ed implementazione legata al finanziamento, già acquisito, legato alla realizzazione di un ostello turistico e scolastico, con uno spazio multifunzionale, residenziale e di coworking creativo giovanile. Questo progetto sarà collocato negli spazi, ora inagibili in seguito al sisma del 2016, in precedenza della Scuola Secondaria "Ugo Betti"; in adiacenza a tali spazi si provvederà inoltre a recuperare la Polo Pop House, nella creazione di un polo di aggregazione giovanile.

In questi ambiti troveranno inoltre spazio tutte le esigenze già in progetto o in corso di esecuzione, discendenti dalla precedente programmazione di mandato, che confluiranno negli ambiti ora delineati mantenendo inalterata importanza ed ordine di priorità.

MISSIONE 11 – Soccorso civile

Il programma generale di mandato 2020 – 2025, sviluppato dalla coalizione a sostegno del Sindaco Paolo Calcinaro, ha declinato le azioni riferite al contesto locale secondo cinque direttrici, che aderiscono agli obiettivi strategici della programmazione europea 2021 -2027.

Tale scelta pone l'accento, in maniera ancor maggiore rispetto a quanto attuato nel quinquennio appena trascorso, sulla trasversalità delle misure attuate e da attuare, e sulla sinergia tra settori che andrà ulteriormente rafforzata ed implementata, anche con l'obiettivo di sviluppare idee, progettazioni ed azioni coerenti con la strategia comunitaria, e che quindi siano in grado di intercettare risorse da investire su base territoriale, in linea con i piani di sviluppo regionale.

In questo senso le azioni legate alla protezione civile trovano collocazione nell'ambito programmatico trasversale "Fermo. Città Smart e Sicura".

Programma 11.1 Sistema di protezione civile

I passati cinque anni hanno visto una profonda riorganizzazione del servizio, che è diventato sempre più un riferimento importante a livello territoriale con gli enti preposti superiori.

Importante è stata l'esperienza acquisita con il sisma, che nel 2016 ha segnato anche la città di Fermo, e dal quale sono state tratte importantissime lezioni in tema di formazione e di strutturazione del servizio, come anche l'emergenza Covid – 19 tuttora in corso, nella quale si è stretta una sinergia fortissima con la componente sanitaria provinciale del sistema nazionale di protezione civile.

Si proseguirà quindi nel sostenere sempre più un settore essenziale del Comune, che ha visto ulteriormente crescere il numero dei volontari iscritti.

Secondo quanto sopra si procederà ad aumentare e potenziare i mezzi ed i materiali in dotazione, attagliandoli alle esigenze realmente necessarie, basandosi anche sulle “lessons learned” tratte dalle molteplici emergenze vissute, e sulla base di esse anche adeguando la struttura del gruppo comunale dei volontari anche eventualmente a livello di regolamentazione. In tale ottica è già stata perseguita una importante riorganizzazione del sistema di formazione anche in collaborazione con il Dipartimento Regionale e con altre associazioni di P.C.; sono già state stipulate alcune convenzioni di collaborazione che si punta ad estendere, incrementare ed ulteriormente implementare, anche attraverso l'organizzazione di esercitazioni congiunte anche di livello regionale come già avvenuto in questi anni.

Sempre tramite esercitazioni e visite reciproche è da proseguire il gemellaggio con il servizio di P.C. Regionale di Ansbach, città gemellata di Fermo in Germania, con la quale è iniziato un proficuo scambio nel 2017, con la visita di una delegazione del Gruppo Comunale in Germania e la relativa partecipazione ad una esercitazione congiunta.

Si proseguirà inoltre nell'aggiornamento continuo del Piano Comunale per le Emergenze, approvato nel 2016, anche alla luce delle nuove normative che si susseguono in materia di P.C.

Infine si completerà la struttura in corso di realizzazione presso l'Autoparco Comunale in C.da San Martino, per uno sviluppo ed un utilizzo “joint” quale campo addestrativo.

POLITICHE URBANISTICHE

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 8.1 Urbanistica e assetto del territorio

Il territorio del comune di Fermo presenta il sistema fisico e antropico tipico del territorio marchigiano, costituito principalmente da pianure alluvionali, dove scorrono le maggiori aste fluviali, da crinali perpendicolari alla linea di costa e dalle vallecole laterali ritmate da crinali secondari, normalmente ortogonali a quelli principali. Dal colle Sabulo, sul quale si attesta il nucleo storico di Fermo, si conformano le tre dorsali principali. Castiglione, Santa Petronilla e Capodarco che si diramano in maniera degradante verso il mare. I versanti scendono verso nord sulla valle del Tenna, ampia e pianeggiante che ha permesso gli insediamenti di carattere produttivo, industriale e residenziale di Molini Girola e Campiglione; verso sud sulla vallata dell'Ete che ha mantenuto una intensa attività agricola. Negli anni '60 il complesso produttivo della Ceramica Lauretana ha determinato il primo nucleo residenziale di Ete Caldarette, mentre il nucleo di Salvano si è sviluppato più recentemente. Particolare valore assume torre di Palme, nata su di un promontorio come torre di avvistamento e protezione dell'attuale Marina Palmense. Dal secondo dopoguerra la città fuori le mura e l'intero territorio hanno subito uno sviluppo insediativo che ha interessato soprattutto le aree di fondovalle e della costa, con la costruzione in questa ultima, lungo il lato nord, delle c.d. seconde case per la residenza estiva dei cittadini che abitavano all'interno del territorio. Uno sviluppo spontaneo, avvenuto in assenza di pianificazione urbanistica di seconda generazione: ai tempi dei primi piani di lottizzazione convenzionata non era vigente neppure il D.M. 1444/68 che fissava i limiti minimi di standard urbanistici.

La Città di Fermo si estende su un territorio molto ampio, 124 kmq per 37.000, abitanti che ne fanno una città parcellizzata, i quartieri sono quasi piccoli comuni e come tali con proprie peculiarità. Sono ben diverse le condizioni di vita di un residente di Casabianca rispetto a chi vive a Santa Caterina, per esempio. Nella direzione di una ricucitura dell'intero territorio la scelta fatta è quella di ridare al centro storico la sua funzione di centro dinamico della città tutta. Simbolicamente la piazza riprende il suo ruolo unificante. All'interno di ogni singolo quartiere invece la tensione è verso la creazione di sinergie tra i singoli servizi, restituendo qualità agli spazi e favorendo le relazioni socio-culturali.

Un aspetto rilevante di cui dobbiamo tenere conto è l'invecchiamento della popolazione che riguarda tutta Italia ma in particolar modo le Marche e la nostra Città. La seguente tabella mostra chiaramente l'evoluzione della struttura per età negli ultimi 20 anni.



valore, quale città immaginiamo?

Con questa configurazione anagrafica, con la tendenza verso una famiglia mononucleare e con la casa di proprietà che rappresenta ancora un

In particolare due sono le sfide importanti che ci attendono nell'assetto e nella pianificazione urbana, fondamentali allo sviluppo della Città. La **prima riguarda Campiglione e Molini Girola** alla luce del nuovo ospedale in costruzione in località San Claudio. Il complesso ospedaliero non era previsto nel PRG in vigore; da qui la necessità di una variante urbanistica per rimodulare le previsioni di crescita, che individui una progettualità adeguata al nuovo insediamento in un'ottica di sviluppo razionale. Non stravolgendo l'attuale sistema abitativo ma favorendo un'offerta di nuove attività e servizi oggi inesistenti nella prospettiva di uno scenario, tanto interessante quanto

impegnativo, di una nuova economia dell'ospedale. L'obiettivo è la rigenerazione di un ampio pezzo di territorio caratterizzato anche da tre grandi ex, Conceria, Sadam (nuovo polo Nero Giardini), complesso Omsa, che non può prescindere dal fattivo intervento di regione e provincia in particolar modo per le infrastrutture viarie, e di strumenti urbanistici integrati per il recupero e il riuso immobiliare che affianchi pubblico e privato. A collegamento dei 2 quartieri prevediamo un ponte ciclopedonale sul Tenna.

La **seconda è quella legata allo sviluppo turistico**, dei due waterfront e del nostro entroterra. L'amministrazione ritiene fondamentale, verso nord a partire da Lido di Fermo, riqualificare e ricucire il tessuto insediativo già esistente. L'approvazione della variante relativa l'APR38A renderà possibile un potenziamento della dotazione di verde pubblico e parcheggi a raso lungo la ferrovia i quali, limitando il traffico veicolare sul lungomare Fermano, permetteranno di realizzare una pista ciclopedonale, assente in quel tratto di costa. Inoltre si provvederà a ristrutturare il tratto di ciclabile esistente fino a Tre Archi. E' già in previsione, come opera compensativa di sportello unico per ampliamento di attività recettiva, la riqualificazione del fronte mare della Riva del Pescatore, ove è già finanziata la rifioritura delle scogliere presenti.

Con la realizzazione in corso del ponte ciclopedonale tra il porto e Marina Palmense si ridisegnerà anche il litorale sud della città. La ciclopedonabilità verrà estesa a tutta Marina Palmense, con la circolazione auto, la sosta e il parcheggio spostato sulla nuova strada lungo la ferrovia e su aree ad esse attigue per il parcheggio di mezzi. Verranno tracciati percorsi ciclopedonali sul "campo di volo" per la connessione con la spiaggia e la possibilità di osservare un'oasi importante per cui si sta procedendo con un progetto di riqualificazione naturalistica in connessione con le associazioni ambientaliste. A fronte di questo sviluppo, e dell'ampliamento della spiaggia a sud come effetto delle nuove scogliere posate, sarà necessaria la dotazione di un nuovo **piano particolareggiato per l'abitato di Marina Palmense** al fine di adeguare il quartiere a limitati incrementi abitativi (consideriamo le esigenze di ampliamento o ricongiungimento familiare) o a nuovo impulso commerciale.

La **trasformazione della fruizione turistica**, ora più orientata alla riscoperta della natura, del paesaggio, delle tradizioni eno-gastronomiche può favorire lo sviluppo di nuove strutture ricettive, soprattutto nell'entroterra. Non solo il tradizionale agriturismo, che nel tempo ha dato una buona risposta a queste esigenze, ma incentivando forme più innovative, come gli agricamping. Ciò si potrà ottenere anche attraverso una conversione di aree con destinazione residenziale ad oggi mai partite. In questo modo il mare, la città d'arte e la campagna genuina rappresentano insieme un'offerta turistica molto attraente per le nuove sensibilità.

Infine, ma non per importanza, è indispensabile continuare nel percorso dell'abbattimento delle barriere architettoniche: dopo quanto fatto per arenili, università, teatro, musei, cser si dovranno rendere accessibili ulteriori strutture, dai cimiteri comunali allo stadio B. Recchioni per esempio, anche attraverso la predisposizione di un più generale **P.E.B.A.** (piano comunale per l'eliminazione delle barriere architettoniche).

E' necessario inoltre lavorare in modo intersettoriale con la Polizia Locale e i LL.PP. per la redazione e approvazione del **PUMS** (piano urbano per la mobilità sostenibile) che individuerà i criteri per lo sviluppo delle nuove infrastrutture viabili sia carrabili ma soprattutto green del tipo ciclo pedonale. Per la città è stato sviluppato un planning delle ciclovie sull'intero territorio da mare verso l'interno in cui si mette in connessione la ciclovie del Tenna con quella dell'Ete Vivo fino alla ciclovie adriatica. Il percorso è stato studiato con la finalità di valorizzare il nostro territorio agricolo-rurale, storico-architettonico passando per le caratteristiche fonti storiche, quali fonte Nova, fonti San Francesco di Paola, fonte Fallera, ecc.

E' in corso un **processo di innovazione tecnologica** per quanto concerne lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) principale front-office con l'utenza soprattutto con i tecnici in cui è in fase di sperimentazione avanzata un nuovo applicativo che consentirà di agevolare e semplificare le attività lavorative sia degli utenti che dei tecnici. Il nuovo software che si integra e implementa con il portale del SUAP anch'esso prossimo all'avvio, si pone in linea con i programmi descritti nel documento AGID "Strategia per la crescita digitale 2014-2020" e con il Decreto Semplificazione del 16 Luglio 2020, il progetto segue le linee tracciate per una gestione digitale dello sportello:

- Il progetto considera prioritario il principio "digitale per definizione" (digital first), offrendo servizi al cittadino utilizzando modelli PDF o form web;
- Adottando il portale la Pubblica Amministrazione si apre alle esigenze del cittadino e centralizza le informazioni;
- Con esso l'Ente promuove soluzioni volte a stimolare la riduzione dei costi e a migliorare la qualità dei servizi;
- Garantisce al cittadino, professionista e tutta la catena degli stakeholder la massima trasparenza e l'accessibilità alle informazioni;

Seguendo gli indirizzi nel Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione 2019- 2020 di Agid, che prevede lo smaltimento della maggior parte dei Data Center Comunali che non rispettano gli standard di efficienza e sicurezza e nel contempo prevede la formazione di un piano per la migrazione verso il Cloud della PA ed il consolidamento dei data center centralizzati, i software forniti nel progetto sono tutti in tecnologia web, cioè in applicazioni Cloud native che possono essere utilizzati in qualsiasi posizione territoriale coperta da rete internet e funzionanti, oltre che su PC, anche su dispositivi mobili quali tablet e smartphone. La Piattaforma

CITYWARE.online SUE è una suite dinamica web based funzionalmente ricca e completa, basata su concetti quali unicità della base dati, integrità, sicurezza e che copre in modo integrato e funzionalmente approfondito l'insieme dei processi legati alle problematiche dell'edilizia, nel pieno rispetto della normativa vigente. Il programma permette l'archiviazione e la gestione di tutti i dati inerenti le pratiche edilizie siano essi permessi di costruire, SCIA, autorizzazioni, CILA accertamenti di conformità urbanistica, Condoni, ecc....

Il software offre gli strumenti per gestire le pratiche secondo i seguenti aspetti:

- Burocratico (situazione della pratica, dei pareri, della documentazione allegata, dei provvedimenti);
- Urbanistico (confronto tra dati di progetto e limiti previsti dal PGT vigente o in salvaguardia);
- Economico (calcolo degli oneri, del contributo sul costo di costruzione, rateizzazioni, previsioni di incasso, calcolo degli interessi e delle more).

Sempre nel settore dell'informatizzazione e digitalizzazione il portale di consultazione del **PRG online (Silver Browser)** viene costantemente aggiornato, in particolare la banca dati del GIS è implementata con le informazioni sulle cartografie del verde pubblico, il censimento del patrimonio forestale pubblico, i punti luce della pubblica illuminazione, opere di difesa costiera (PGIZC), piani per l'assetto idrogeologico, transetti costieri con censimento degli scarichi a mare, siti contaminati e ulteriori sottoservizi. Gli uffici stanno scansionando e geroreferenziando le cartografie dei Piani Particolareggiati (Lido Tre Archi, San Tommaso, San Michele, Lido di Fermo, Marina Palmense, centro storico) che potranno essere consultati online garantendo all'utente un servizio diretto senza necessità di recarsi in comune. Tale progettualità oltre alla finalità del servizio all'utenza sopra richiamato si pone l'obiettivo di prevenire assembramenti negli Uffici comunali sconsigliati in questo periodo di emergenza sanitaria legata al Covid-19.

Per fare fronte alle numerose richieste di titoli edilizi e conformità urbanistiche attese a seguito dell'approvazione del DL Rilancio con istituzione del Superbonus 110% che prevede scadenze ristrette per ottenere gli incentivi, si dovrà procedere con immediatezza al **potenziamento dell'Ufficio Edilizia Pubblica e Privata e Condoni** quest'ultimo particolarmente interessato anche per le pratiche edilizie legate alla ricostruzione post-sisma, nel precedente mandato si contano quasi 400 condoni istruiti e gran parte rilasciati e molti altri in corso di definizione.

E' prossimo all'approvazione da parte degli organi istituzionali della regione Marche il nuovo **RET** (regolamento edilizio tipo) che il Comune di Fermo dovrà recepire sostituendo definitivamente l'attuale REC (regolamento edilizio comunale). All'interno della commissione urbanistica ANCI hanno partecipato attivamente i tecnici dell'ufficio edilizia pubblica privata dell'Ente, consentendo agli stessi un costante aggiornamento e confronto sulla materia edilizia qualificando e formando ulteriormente lo stesso personale.

Si procederà all'approvazione di strumenti regolamentari quelli relativi all'**art. 167 del D. Lgs. 42/2004** relativo al procedimento di "accertamento di compatibilità paesaggistica" attraverso il quale saranno definiti i criteri per l'applicazione delle sanzioni da adottare laddove si dovessero presentare delle difformità edilizie sanabili in un contesto paesaggisticamente tutelato. Sempre riguardo ai regolamenti, considerata la crescente domanda di procedimenti in variante urbanistica attraverso l'istituto dello SUAP (sportello per le attività produttive), sarà approvato il **regolamento che disciplina le "opere compensative"** volte a motivare anche l'interesse pubblico dei medesimi procedimenti in variante urbanistica. Tale extraonere per i predetti procedimenti è previsto ai sensi dell'art. 16 del DPR 380/01.

E' in fase di ultimazione il Regolamento sulle opere minori che sostanzialmente consentirà all'utenza e ai tecnici di semplificare alcuni procedimenti edilizi oltreché di uniformarli e inquadrali definitivamente sotto le peculiari caratteristiche edilizie.

Andrà inoltre previsto un aggiornamento con alcune **modifiche del RAU** (regolamento dell'arredo urbano) resesi necessarie in questi primi anni in cui lo strumento regolamentare è stato applicato nel centro storico e nei borghi di Capodarco e Torre di Palme.

PP spiaggia sono in fase di conclusione, dopo il lungo percorso amministrativo, i rilasci delle estensioni delle concessioni demaniali fino al 31 dicembre 2033 ai sensi della Legge 145/2018 che consentirà agli operatori di dare continuità alle attività balneari con maggiore certezza e sicurezza, ai fini di investimenti significativi per lo sviluppo e l'offerta turistica del settore. Il Piano Particolareggiato di spiaggia prevede nuove concessioni nella zona di Casabianca, tuttavia le medesime seppure già pronte per gli eventuali rilasci delle stesse concessioni, non possono essere autorizzate, nonostante la richiesta di operatori economici, a causa delle restrizioni dettate dalla suddetta Legge Finanziaria. Lo Stato è in ritardo per l'emanazione dei provvedimenti regolamentari per il rilascio delle nuove concessioni, è necessario a tale fine un'azione istituzionale attraverso ANCI, Regione Marche e associazioni di categoria per sensibilizzare lo sblocco di tali concessioni che rappresentano una risorsa importante per il turismo e l'economia locale.

Infine entro la fine del mandato andranno elaborate ed approvate le **linee guida e gli indirizzi per il nuovo strumento di pianificazione urbanistica del comune PRG approvato nel 2006**, documento fondamentale per lo sviluppo urbanistico della città di domani. Le linee guida da approvare attraverso un percorso partecipativo attivo

della cittadinanza, delle associazioni di categoria e in generale degli stakeholder, dovranno avere la peculiarità di porre al centro della pianificazione la città pubblica come luogo dove crescere e vivere, con spazi pubblici ampi e accoglienti, in un contesto collettivo fruibile a cui adeguare, in subordine, gli interventi privati. Il PRG che nascerà da questi indirizzi, dimensionato su un numero stabile di residenti e sulle caratteristiche dell'attuale ciclo economico della città, sarà volto al riuso del patrimonio edilizio esistente con contestuale riduzione dell'utilizzo di suolo, alla rigenerazione e riqualificazione di aree dismesse di particolare significato identitario per la città, all'espansione della città storica in continuità con le diverse parti e funzioni economiche – verso il mare - all'organizzazione di quartieri e frazioni sul modello del c.d. progetto locale con valorizzazione e messa in relazione tra loro delle funzioni pubbliche presenti, al miglioramento della viabilità carraia e della mobilità dolce.

Infine dovranno essere adottate misure specifiche per garantire la continuità tecnico-amministrativa a seguito dell'entrata in vigore, oramai prossima, del nuovo testo unico sull'Edilizia ciò al fine di garantire la continuità dei servizi in materia erogati all'utenza. Il dispositivo normativo messo a punto dal tavolo istituito dal Ministero delle Infrastrutture presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, al quale partecipano Ministeri, Regioni e Professioni Tecniche, sarà costituito da 140 articoli e si intitolerà '**Disciplina delle costruzioni**' e rappresenta una riforma radicale sulle procedure edilizie in particolare private, sulle sanatorie e sulle autorizzazioni sismiche.

SVILUPPO SOSTENIBILE, TUTELA DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE

Le politiche ambientali hanno a oggetto la tutela del territorio e la lotta all'inquinamento (atmosferico, elettromagnetico, acustico, delle acque superficiali, sotterranee e marine), la valorizzazione dell'ambiente naturale, la diffusione dei dati ambientali, la difesa dell'agricoltura, delle tipicità e delle produzioni locali, il miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani (monitorando le attività della partecipata Fermo-ASITE srl)

Tutti questi obiettivi sono tesi a garantire efficienza e trasparenza migliorando il rapporto con il cittadino e con l'utenza: molti di essi sono propedeutici al conseguimento della Bandiera Blu della FEE

Di concerto con altri assessorati sarà implementata la fruizione dei parchi e dei giardini, i quali verranno dotati di strutture funzionali al gioco (aree ludiche per i più piccoli) ed allo sport (attrezzistica) Sarà ovviamente riproposto l'ormai famoso "Ecoday".

Verrà proseguito il percorso intrapreso nel Piano del Verde (sia per quel che concerne il monitoraggio delle alberature, che per quel che riguarda la gestione delle aree di quartiere ove possibile anche con il principio di sussidiarietà). Sarà promossa ed incentivata la mobilità sostenibile attraverso creazione di strumenti funzionali (stazioni di ricarica elettrica e aree per la riparazione) nonché iniziative pubbliche Sarà da ultimo sempre più favorito ed incentivato l'uso dell'acqua pubblica (case dell'acqua) ed il recupero della plastica a ciò connesso

Tra i vari servizi di competenza dell'assessorato vi è anche quello inerente la gestione, ampliamento e informatizzazione dei cimiteri civici, in merito ai quali sarà ammodernato il regolamento di gestione

La revisione del Servizio Ambiente passerà anche tramite lo sviluppo di una rete di collaborazione tra scuola, gestore dei rifiuti e altri soggetti che si occupano di educazione e salvaguardia ambientale. A questo proposito l'Assessorato vuole dare spazio e importanza alla comunicazione ambientale come strumento per valorizzare il territorio e il suo valore ambientale, anche per il tramite delle varie associazioni che operano sul territorio con funzioni consultive e di vigilanza.

Aree verdi e parchi urbani

PIANO DEL VERDE – Sfruttando la mappatura aggiornata delle essenze arboree ed il un piano degli interventi da effettuare con la supervisione dello staff di agronomi attraverso il monitoraggio delle alberature effettuato da agronomi specializzati verrà confermato l'affidamento del servizio alla società Asite, sempre che, in ottica di ottimizzazione delle risorse, non si riesca a rinvenire nuove forme di collaborazione e di cittadinanza attiva come già avvenuto nel quinquennio precedente con il principio di sussidiarietà nelle aree degno di maggior pregio (ad esempio il parco dello sport alla Girola, il parco della mentuccia e via dicendo). In ogni caso saranno implementate le azioni di promozione della fruizione dei parchi e dei giardini, attraverso l'introduzione di programmi culturali e scolastici connessi al Piano del Verde e del Paesaggio Rurale.

Valida, efficiente e degno di conferma, come detto, la scelta di conferire alla società partecipata Asite srl la gestione della cura del verde pubblico (sfalci, potature ecc) nell'ottica di economicizzare ed ottimizzare i servizi anche con lo scopo di sfruttare la disponibilità del personale creato per effetto della riforma ed innovamento del servizio raccolta rifiuti e spazzamento.

La cura del verde di quartiere potrà però anche essere affidata, con contributo economico, a realtà associative od aggregative della stessa zona, così che il decoro può essere mantenuto direttamente da chi vive nella zona, con un risparmio per il Comune ed un servizio più capillare

Particolare attenzione verrà destinata alle aree canine alle spiagge per cani, molto apprezzate dalla cittadinanza e sicuramente da implementare, sempre con gestione ove possibile affidata ad associazioni o realtà di quartiere, mentre è da monitorare il buon esito dell'oasi felina recentemente creata su terreno comunale ed affidata in via sperimentale ad un'associazione di volontari. Nel corso del mandato amm.vo sarà effettuata da parte della soc. Asite s.u.r.l. la piantumazione di una considerevole area intorno alla discarica comunale, in attuazione Legge n. 113/1992, modificata con Legge 14 gennaio 2013, avviando il progetto *"Un albero per ogni nuovo nato e minore adottato"*.

Bandiera Blu e Bandiera Verde

Dando seguito al progetto "Bandiera Blu" della FEE Foundation for Environmental Education, attivato per il Comune di Fermo nel 2012 e che ha visto il conseguimento del riconoscimento nell'edizione 2013, anche per il prossimo mandato 2020-2024, per continuità, si lavorerà con questo marchio turistico-ambientale per incrementare il turismo del periodo estivo invogliando i soggetti coinvolti territorialmente in una strategia di valorizzazione della componente ambientale della costa

fermana.

Il riconoscimento della Bandiera Blu è un eco-label volontario assegnato alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio. La valutazione delle candidature dei Comuni rivieraschi italiani segue un iter procedurale certificato, secondo il Sistema di Gestione della Qualità UNI EN ISO 9001:2015.

La Bandiera Blu del Comune di Fermo darà valore ai progetti di riqualificazione e di miglioramento della vivibilità che hanno una corrispondenza con i criteri internazionali sanciti dalla FEE per questo programma ambientale, con l'obiettivo di diffondere buone pratiche per la sostenibilità ambientale attraverso attività di educazione e formazione in particolare nelle scuole di ogni ordine e grado.

Per ogni edizione sono previsti incontri tecnici nazionali e regionali, e sono due le scadenze per la consegna della documentazione. Il Comune di Fermo partecipa alla candidatura per alcune spiagge presenti sull'intera fascia costiera e per ogni spiaggia candidata deve comprovare di avere tutti i requisiti minimi imperativi ("I") richiesti dalla procedura operativa della FEE da inviare entro il 18 novembre di ogni anno. Oltre alla qualità delle acque, trasmesse con certificazione dell'organo istituzionale di controllo, vanno inviati dati e relazioni specifiche descrittive riguardanti la depurazione delle acque, la gestione dei rifiuti, l'educazione ambientale ed informazione. Una particolare attenzione viene data alle iniziative di sostenibilità ambientale per fotografare le varie realtà presenti sul territorio comunale, partendo dalla presenza e dalla valorizzazione delle aree naturalistiche e archeologiche, fino ad arrivare alle iniziative che riqualificano il territorio e ne valorizzano il patrimonio storico e culturale. Qui vengono messe in evidenza quei progetti e quelle iniziative che migliorino la vivibilità del territorio nella sua interezza. La FEE pone attenzione anche alla certificazione ambientale come sensibilizzazione del Comune verso la crescita di un percorso di qualità e di miglioramento continuo, di miglioramento della capacità ricettiva del Comune e delle infrastrutture turistiche, alle procedure operative di sistema, all'impegno di una azione politica di gestione locale verso un processo di sostenibilità ambientale.

Gli adempimenti della Bandiera Blu sono uno degli obblighi necessari che il Comune, in caso di ottenimento, dovrà garantire entro la data massima di avvio della stagione balneare "bandiera blu", stagione che deve partire entro massimo il 1 luglio e che deve avere una durata minima di almeno 60 giorni. Per questo motivo si metteranno in campo risorse di diversi settori comunali, facendo particolare attenzione alla visione di tale riconoscimento, coordinato da un referente tecnico comunale formalmente nominato dal Comune e comunicato all'organizzazione internazionale FEE. Il responsabile comunale ha l'obbligo e la responsabilità di verificare quanto dichiarato nella candidatura e agli operatori delle visite ispettive che potranno manifestarsi, a turno su ogni località, da parte di soggetti partner della FEE, quali il Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, il Comando generale delle Capitanerie di Porto e Guardie Costiere, il Ministero dei beni culturali e del turismo, il Ministero dell'Ambiente, l'ISPRA. Un ente terzo di valutazione dei Sistemi di Gestione effettua internamente alla FEE le ispezioni di controllo procedurale per garantire la correttezza e la corrispondenza alla normativa applicabile.

La normativa di riferimento sono Regolamenti e Direttive Europee sulle politiche ambientali e di sviluppo economico sia per il controllo di qualità che per promuovere lo sviluppo sostenibile nelle aree costiere e di acque interne, attraverso il raggiungimento di elevati standard relativamente a: qualità delle acque di balneazione, soccorso e sicurezza, gestione ambientale ed educazione ambientale; al fine di conciliare turismo e ambiente a livello locale, regionale e nazionale. Negli anni, dal 2013 al 2020, il riconoscimento della Bandiera Blu del Comune di Fermo è ritenuto un consolidato marchio eco-label che unisce settori ambientali e turistici a livello locale, regionale e nazionale, grazie a rapporti elaborati nel corso dell'intero anno solare e non solo tenuti durante la stagione balneare, con referenti comunali, regionali e nazionali.

Obiettivo imprescindibile del settore è costituito dal mantenimento per l'ennesimo anno consecutivo del riconoscimento del marchio turistico-ambientale della Fee (Fondazione per l'Educazione Ambientale, organizzazione internazionale senza scopo di lucro), da conseguire attraverso il rigoroso rispetto (in tutte le aree balneari del Comune e per tutta la durata della stagione balneare) impegni sottoscritti dal Sindaco al momento del rinnovo della candidatura:

- istituire di Punti Blu di informazione dei dati ambientali e dei programmi FEE, per la diffusione delle buone pratiche ambientali, attività di educazione, formazione e informazione per la sostenibilità ambientale;
- allestire pannelli informativi sul lungomare (secondo formati validati dalla FEE);
- effettuare la raccolta differenziata in spiaggia (con indicazioni sulle tipologie di rifiuto, almeno in due lingue);
- promuovere buone pratiche ambientali presso stabilimenti balneari (bacheche informative, indicazione inizio/fine stagione Bandiera Blu, regolamento buona condotta ambientale sulla spiaggia),

- comunicare divieti di balneazione uffici FEE;
- partecipare a tutti gli incontri tecnici per Bandiera Blu;
- inviare documentazione fotografica della stagione balneare entro il 1 luglio.
- implementare la rete di servizi turistico-recettivi molto apprezzati dalla cittadinanza (bagni e docce pubbliche, passerelle per disabili e passeggini)

La metodologia adottata per l'assegnazione dei voti prevede innanzi tutto di attribuire un peso diverso alle singole tematiche, per tener conto dell'incidenza che ciascuna di esse ha sulla salvaguardia ambientale. A tal fine vengono adottate scale valutative di diversa ampiezza per i vari argomenti:

Tematica	Punteggio
Spiaggia	5–13,5
Acque di balneazione	5 –10
Depurazione acque	0,5–10
Gestione Rifiuti	0–20
Educazione Ambientale ed Informazione	1–12
Iniziative per la Sostenibilità Ambientale	0 –12
Certificazione Ambientale	0,5–6,5
Turismo	1 –10,5
Pesca professionale	0 –2,5
Efficienza Energetica	0-3

Le spiagge del fermano che hanno ottenuto il riconoscimento della Bandiera Blu sono due: Lido di Fermo/Casabianca e Marina Palmense, nei tratti dove vengono rispettati i criteri imposti dalla procedura FEE.

Parallelamente al costante lavoro per il conseguimento della bandiera blu, il Comune di Fermo promuoverà e svilupperà presso le scuole della città il programma ambientale della Fee “Ecoschools”, che prevede la diffusione dei dati ambientali, la conoscenza del territorio, il rispetto dei beni comuni e dell’ambiente naturale attraverso buone pratiche ambientali e di decoro urbano.

Tale programma è premiante per il riconoscimento della Bandiera Blu, come specificato nelle riunioni tecniche convocate dalla presidenza della Fee a Roma.

Per il mantenimento di tali riconoscimenti, e la realizzazione dei progetti, è necessario il coordinamento e la collaborazione degli uffici tecnici e gli uffici scolastici comunali, per le azioni che sarà possibile mettere a disposizione. L’Assessorato intende promuovere la diffusione di tale programma ad altri Istituti e Plessi scolastici con i quali intende creare una rete di collaborazione tra scuola, gestore dei rifiuti e altri soggetti che si occupano di educazione ambientale, come i centri di aggregazione sociale e giovanile (Ludoteca RIU), le associazioni ambientaliste e altri soggetti come e la Commissione regionale Ecoschools (Bandiera Verde), e FEE Italia (Bandiera Blu) allo scopo di migliorare la diffusione delle informazioni sui servizi ambientali e sulle iniziative a tutela dell’ambiente e del patrimonio attraverso assemblee cittadine e attività ludiche per bambini.

Quest’Assessorato ha in programma, al termine dell’emergenza Covid, nella primavera 2021, di effettuare un’iniziativa didattica ambientale, con la partecipazione delle scuole, che va in linea con quanto previsto dal Piano d’Azione Nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) adottato in Italia con D.M. 22 gennaio 2014 che promuove pratiche di utilizzo dei prodotti fitosanitari maggiormente sostenibili e fornisce indicazioni per ridurre l’impatto dei prodotti fitosanitari nelle aree verdi urbane, nelle aree naturali protette e agricole e con quanto previsto dal Regolamento del Verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale approvato con atto di C.C. n. 62 del 28.07.2016 riguardo ai metodi di lotta biologica per combattere i parassiti delle piante.

Uno dei metodi lotta biologica, che ha riscosso risultati significativi, è il lancio di coccinelle della specie “Adalia bipunctata” che contrastano gli afidi delle piante: più di un migliaio di coccinelle si nutriranno degli afidi e produrranno a loro volta le uova che una volta schiuse, impiegheranno qualche settimana per arrivare all’età adulta.

Gli adulti più voraci arrivano a divorare fino a 100 afidi al giorno. In mancanza di tale intervento, le essenze arboree, in Primavera soffrirebbero la presenza della “melata”, sostanza zuccherina emessa dagli afidi sui cui si sviluppano funghi nocivi che creano problemi alle piante.

In quest’ottica a primavera 2021 saranno effettuati dei lanci di coccinelle della specie “Adalia bipunctata” alla presenza delle scolaresche, nei parchi e giardini comunali.

Il lancio di coccinelle della specie “Adalia bipunctata” per contrastare gli afidi degli alberi situati al parco del Girfalco, con la partecipazione delle scolaresche

L’iniziativa costituisce un progetto didattico ambientale significativo:

- contribuisce a limitare l’inquinamento generato dall’uso di prodotti chimici pesticidi nella manutenzione di giardini, parchi privati e pubblici;
- ha una valenza ed è un’opportunità culturale avendo l’effetto di stimolare i cittadini ad assumere uno stile di vita ecologicamente sostenibile,
- tale iniziativa è in linea con quanto stabilito dalla Comunità Europea e dalla normativa nazionale e regionale in merito all’utilizzo di metodologie di lotta biologica per la difesa fitosanitaria del verde pubblico e assume la valenza di un progetto di educazione ambientale nell’ambito delle iniziative legate alla “Bandiera Blu”;

CASE DELL’ACQUA – L’Assessorato intende promuovere l’uso dell’acqua pubblica attraverso la conferma del servizio delle “case dell’acqua”, mediante strutture fisse/mobili dove viene erogata acqua fresca, liscia o gassata. Parallelamente sarà diffusa ed incentivata la raccolta della plastica delle bottiglie con un servizio premiale che permetterà di accumulare i punti di ogni conferimento per poi convertirli in buoni spesa. Obiettivi ambientali di tale iniziativa sono: riduzione del consumo della plastica, riduzione dei costi per conferimento delle bottiglie in discarica, riduzione del traffico inerente il trasporto delle bottiglie di acqua confezionata, riduzione delle emissioni di CO2 nell’atmosfera (impatto ambientale del traffico). Inoltre il servizio incentiverà la popolazione locale all’approvvigionamento idrico potabile della risorsa idrica del territorio riconosciuta come una delle acque migliori per qualità, a livello nazionale. Verranno promosse iniziative ambientali di formazione/informazione ovvero prestazione di servizi.

POLITICHE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

La salvaguardia dell’ambiente è uno degli obiettivi più importanti per l’amministrazione;

Obiettivo di questo Assessorato nel corso del prossimo mandato è l’adozione di tutte quelle campagne di sensibilizzazione che assumano anche la valenza di un percorso educativo sotto il profilo ecologico, iniziato con l’installazione delle “Case dell’Acqua”, proseguito con l’installazione degli eco raccoglitori di plastica “Panda”, le cui finalità sono la diffusione della cultura della valorizzazione dell’ambiente, promuovendo nel contempo il circolo virtuoso della raccolta dei rifiuti, nell’ottica di salvaguardia in particolare delle acque marine in quanto.

In quest’ottica, al termine dell’emergenza Covid quest’Assessorato darà il via all’iniziativa denominata “Piccoli gesti, grandi crimini” promossa con l’ass. Marevivo onlus, in collaborazione con British American Tobacco Italia e patrocinata dal Ministero dell’Ambiente che si articola nel seguente modo:

- affissione di manifesti promozionali;
- installazione “Scena del crimine” su una superficie di mq. 15,00 in Piazza del Popolo a cura dell’Ass. “Marevivo” e “BAT”;
- realizzazione di graffiti nelle immediate vicinanze dei tombini presenti in Piazza del Popolo, Corso Cefalonia, Corso Cavour a cura dell’Ass. “Marevivo” e “BAT”;
- svolgimento di attività di distribuzione posacenere tascabili in Piazza del Popolo, Corso Cefalonia, Corso Cavour, a cura dell’Ass. “Marevivo” e “BAT”;
- evento di presentazione in Piazza del Popolo ed unveiling del totem informativo che sarà apposto accanto alla scena del crimine;
- attivazione chatbot: intelligenza artificiale, collegata alla pagina FB di MareVivo, che rilascerà informazioni ed approfondimenti relativi alla salvaguardia dell’ambiente.
- messaggi informativi dipinti accanto ai tombini Comunali (Guerrilla mktg) e “percorsi” nei pressi dei cestini in Piazza del Popolo, Corso Cavour, Corso Cefalonia, al fine di dissuadere i cittadini dal gettare a terra i mozziconi e “guidarli” ai luoghi corretti, a cura dell’Ass. “Marevivo” e “BAT”;
- monitoraggio e categorizzazione di rifiuti, pre e post campagna con l’ausilio della soc. Fermo Asite s.u.r.l.;
- stimola e abitua i cittadini a uno stile di vita ecologicamente sostenibile;

Tale iniziativa stimola e abitua i cittadini a uno stile di vita ecologicamente sostenibile; ed è in linea con quanto stabilito dalla Comunità Europea e dalla normativa nazionale e regionale in merito alla riduzione della produzione dei rifiuti e assume la valenza di un progetto di educazione ambientale nell’ambito delle iniziative legate alla “Bandiera Blu”

Tutela dell'ambiente e lotta all'inquinamento

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

INQUINAMENTO ACUSTICO – Non è stata realizzata una disciplina specifica per le attività rumorose che consenta di disciplinare e controllare le attività. A questo scopo l'Assessorato propone di redigere un regolamento applicabile a tutte le tipologie di attività rumorose, gestito da un apposito Ufficio che si occupa di implementare misure di mitigazione o di compensazione tali da garantire il rispetto, il controllo e la qualità della vita dei cittadini e delle attività commerciali e produttive.

CAMPI ELETTRICO-MAGNETICI

Va rilevato che finalmente l'amministrazione si è dotata del nuovo piano antenne: un lavoro enorme, portato avanti di concerto con i comitati di quartiere che hanno dimostrato come i cittadini possano contribuire e sostenere in maniera propositiva l'azione degli amministratori. E' stata risolta un'annosa grana come quella dell'antenna in via Alberto Mario ed è stato completato un piano che vede la minimizzazione delle nuove installazioni e soprattutto garantisce il costante monitoraggio dei siti maggiormente esposti, a beneficio dei cittadini che potranno leggere i dati delle frequenze sul sito del comune. Un grande successo ed un chiaro impegno rispettato per l'amministrazione Calcinaro. Al fine di monitorare gli eventuali inquinamenti provenienti dalle matrici ambientali acustiche ed elettromagnetiche, l'Assessorato, attraverso l'efficientamento energetico previsto nel prossimo anno, si è dotato di dispositivi di rilevazione direttamente inseriti all'interno dei corpi illuminanti (servizi smartcity). Ciò consente di rilevare costantemente le eventuali anomalie riguardanti i valori di inquinamento al fine di adottare prontamente provvedimenti necessari per mitigarne gli impatti.

Acque Marine di balneazione

Al monitoraggio delle acque marine di balneazione svolto dagli enti preposti, viene affiancato il ruolo del Comune sia nelle attività di comunicazione con utenti/cittadini, sia nelle misure di gestione delle emergenze (gestione della cartellonistica e comunicazioni tempestive agli organi preposti, tra cui la commissione della Bandiera Blu). A questo scopo l'Assessorato ha intenzione di istituire un'apposita figura che si occupi di implementare procedure e pratiche di gestione ambientale, nonché di promuovere e di valorizzare la qualità delle acque marine, monitorando la valutazione della classificazione a beneficio dei riconoscimenti ambientali e della promozione turistica. Nell'anno 2021, a seguito dell'approvazione da parte del Ciip del regolamento della soc. Ciip relativo a "Modalità operative di controllo dell'attivazione di controllo degli scolmatori che possono influire sulla qualità delle acque di balneazione", che consentirà a quest'Amministrazione, di concerto con la Regione Marche, di adottare Ordinanze gestionali puntuali del controllo delle acque di balneazione, per determinati punti costieri laddove, a causa di eventi atmosferici avversi (forti piogge) e la conseguente attivazione degli scolmatori e lo sversamento di acque reflue urbane, possono verificarsi temporanei periodi di non balneabilità delle acque.

Ciò consentirà di migliorare la classificazione delle acque di balneazione del territorio comunale che già nel 2020 ha subito un significativo miglioramento in particolare dell'area 500 mt sud foce Tenna che è passata da "scarsa" a "sufficiente".

Spiagge

Un importante elemento di forza è rappresentato dalla bellezza e cura della spiaggia, per la quale l'Amministrazione sarà impegnata nelle repentine operazioni di manutenzioni successivamente agli eventi di mareggiata al fine dell'asportazione dei detriti residui e del livellamento delle battigie oltre a quelle preparatorie alle stagioni estive balneari dove il Comune interviene per competenza direttamente sulle spiagge libere.

La variante del piano di spiaggia consentirà ed agevolerà la previsione di concessioni con specifiche caratteristiche di risposta a singole esigenze, come le spiagge per i cani (è stata già attrezzata una spiaggia accessibile agli animali che è risultata molto fruita), ma soprattutto una concessione a totale accessibilità ai disabili, oltre al potenziamento dell'accessibilità di tutti i settori in concessione.

Sarà garantita e tutelata la presenza di un settore della spiaggia nella quale nidifica il fraterno con particolare riferimento alla zona nord del litorale. Tale area verrà adeguatamente segnalata ed illustrata con apposita cartellonistica a cura delle associazioni ambientaliste, monitorata e tutelata mediante l'emissione di Ordinanze Sindacali annuali, al fine di garantire la maggiore tutela alla stagione riproduttiva del fraterno attuando tutte le misure possibili, da un lato per informare la cittadinanza sulla necessità di salvaguardare questa specie e dall'altro per salvaguardare la vita e la possibilità riproduttiva di tutti gli individui presenti in loco, dato atto che per la tutela della specie i

maggiori pericoli sono rappresentati dalle attività antropiche in generale e dalla presenza di animali domestici o di affezione.

E' intenzione dell'amministrazione rinnovare e aggiornare il capitolato e il contratto di manutenzione e pulizia dell'arenile, con l'obiettivo di una maggiore frequenza di pulizia della battigia e di un aumento della percentuale della raccolta differenziata su tutte le spiagge libere comunali, anche al fine di rientrare nei parametri imposti dalla FEE per il riconoscimento della Bandiera Blu, elemento necessario e fondamentale per incrementare l'affluenza turistica delle località balneari ferme e prevedere eventuali piani di promozione turistica delle spiagge.

L'assessorato vuole migliorare, con la collaborazione e competenza di altri assessorati, l'accessibilità e il parcheggio per disabili, i servizi di vigilanza/salvataggio bagnanti, l'installazione di bacheche e pannelli informativi per comunicare i dati sulla qualità delle acque di balneazione, la fruizione di fontanelle d'acqua e docce, abbeveratoi per i cani, la conferma dei nuovi servizi quali bagni pubblici, pedane e camminamenti anche nelle spiagge libere.

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il Servizio è impegnato all'intercettazione di finanziamenti regionali, ministeriali ed europei, per la definizione di progetti di valorizzazione ambientale del paesaggio e del territorio comunale, in un'ottica territoriale allargata al contesto provinciale e non solo.

L'Amministrazione è inoltre attiva nella conservazione e la salvaguardia dei principali parchi urbani quali quelli del duomo, della Mentuccia, della Rimembranza, di Villa Vitali, parco del Cugnolo, ecc.. Va ricordato l'impegno profuso prestato nei piani di taglio del patrimonio arboreo e arbustivo comunale che attraverso un costante monitoraggio favorisce la salvaguardia dello stesso.

Sono in programma interventi di valorizzazione paesaggistica e ambientale dell'area ex campo di volo di Marina Palmense, dove è in corso un primo intervento di ripiantumazione con essenze tipiche del posto, a cura di un'associazione sportiva locale, successivamente interverrà la soc. Autostrade con una considerevole ripiantumazione su circa 3 ha, in compensazione del progetto di ampliamento a tre corsie dell'Autostrada A14 Bologna – Bari – Taranto, tratto da Rimini Nord a Pedaso.

All'interno della stessa zona individuata nel PRG di Fermo come APR32, ricade la part. 88/A del foglio catastale 88 individuata dal PRG di Fermo oasi di protezione faunistica "Marina Palmense" D.G.P. n. 666 del 18.07.1996 (L.R. n. 7 del 5.1.1995) che ricade in un ambito di tutela di elevata qualità paesaggistico-ambientale, vincolata dal PPAR come "Bellezza Naturale" (L. 1497/39 e tutelato dal PRG come "Bene Paesaggistico" (D. Lgs. 42/2004) che ha le caratteristiche per l'istituzione di una zona di protezione speciale per la salvaguardia dell'avifauna dell'area costiera del Comune di Fermo, nell'ottica di valorizzare promuovere il territorio costiero del comune di Fermo con particolare riferimento all'Ambiente, Bellezze Naturali e Turismo Balneare, coerentemente con il sistema Natura 2000 che è il nome che il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha assegnato ad "rete" di aree destinate alla conservazione della diversità biologica presente nel territorio dell'Unione stessa, alla fine dell'anno 2019, è stato affidato l'incarico per uno studio di fattibilità tecnica relativo all'istituzione di una zona di protezione speciale per la salvaguardia dell'avifauna dell'area costiera sopradescritta.

Sono in programma interventi di valorizzazione paesaggistica e ambientale dell'area ex campo di volo di Marina Palmense ed altre aree naturali sensibili per il passaggio e la presenza di fauna e flora da tutelare, tramite il coinvolgimento delle associazioni della Consulta dell'Ambiente, in collaborazione con altri Assessorati, nell'ottica di un rilancio turistico e culturale non solo dell'area ma dell'intera costiera. Proprio sull'area di Marina Palmense è stato commissionato un progetto di area naturalistica che vede coinvolti anche gli operatori commerciali del settore turismo

Prioritaria la rivalutazione e rivisitazione del progetto Erskine, già di proprietà del Comune, per la creazione di una oasi ecologica 21 legata anche al birdwatching, valutando e ricercando fortemente la possibilità, per la realizzazione, di attingere a fondi europei in partenariato con paesi del Mediterraneo centrale.

MOBILITÀ SOSTENIBILE – Obiettivo dell'amministrazione è la promozione di iniziative pubbliche che invitano all'uso della bicicletta, del pedibus (accompagnamento pedonale degli alunni) o il car sharing (condivisione di passaggi in automobile) per le scuole di Fermo, l'uso di mountain-bike su percorsi campestri, finalizzati ad incentivare la realizzazione di piste ciclo-pedonali da parte degli uffici tecnici e di pianificazione del territorio. Requisito fondamentale della creazione di spazi adibiti alla mobilità sostenibile sarà l'adozione di misure tendenti alla massima sicurezza dell'utente e del cittadino che fruisce delle zone a ciò dedicate. Imprescindibile sarà la dotazione di una pista ciclabile sul lungomare di Lido di Fermo, tale da ricongiungersi con quella già in essere presso la fascia verde di Casabianca. **RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E BARATTO AMMINISTRATIVO** – L'Ufficio Ambiente lavorerà in sinergia con gli altri assessorati nella promozione di progetti di riqualificazione ambientale sottoforma di prestazioni e servizi di manutenzioni ordinarie che interessano il patrimonio comunale con particolare attenzione ai

parchi, giardini, ecc. in ottemperanza al baratto amministrativo.

TERRENI AGRICOLI ED AREE VERDI INCOLTE

Occorrerà altresì procedere alla revisione dei regolamenti comunali per individuare azioni amministrative più idonee e risolutive al controllo del territorio al fine di garantire un tempestivo intervento sulle aree private incolte, sanzionando la proprietà responsabile dell'inerzia manutentiva. I regolamenti dovranno prevedere una procedura più efficiente tesa al recupero delle somme anticipate dall'Amministrazione in caso di esercizio del potere sostitutivo o comunque dovute per la rimozione del danno ambientale.

Tutela degli animali e decoro urbano

Il Settore Ambiente, nella sua attività ordinaria, è impegnato in molteplici attività come la vigilanza sui cani randagi ed in genere sugli animali, il monitoraggio dei colombi, il controllo e la gestione dei fossi, il servizio di igiene pubblica, le attività di controllo legate alle segnalazioni che pervengono costantemente, con soluzione delle problematiche effettivamente verificate e di competenza comunale.

Protetti da normative nazionali e regionali cani e gatti hanno il diritto ad assistenza e cura da parte della ASUR Veterinaria. Inoltre l'aumentata sensibilità della cittadinanza nei confronti del benessere animale e più in generale dei diritti degli animali fa sì che le Amministrazioni comunali di interessino di questo aspetto con l'obiettivo di promuovere la relazione tra uomo e animale da affezione nell'ottica di ridurre e prevenire azioni di maltrattamenti o uccisioni a danno di gatti randagi e cani, che sono veri e propri reati penali punibili anche con il carcere.

Il Comune di Fermo ha censito ad oggi circa 50 colonie feline, accudite da persone singole o da gruppi di volontari ben organizzati che li assistono, e accoglie a proprie spese circa 100 cani presso il canile.

L'Assessorato intende affrontare colonie feline e il fenomeno del randagismo canino tramite una nuova visione di gestione e più in generale del rapporto uomo-animale:

- aggiornamento della banca dati di colonie feline e cani ospiti del canile e introduzione di criteri (obiettivi, indicatori, monitoraggio) da adottare nelle gestioni esternalizzate dei servizi;
- criteri economici e qualitativi per la gestione dei servizi obbligatori inerenti la gestione degli adempimenti di assistenza e cura per cani e gatti;
- promozione di forme di aggregazione tra soggetti sensibili per l'ottimizzazione di risorse e gestione delle colonie feline e dei cani presso il canile;
- coinvolgimento delle associazioni di volontariato per la promozione di buone pratiche sociali per la tutela degli animali, la promozione del corretto rapporto uomo-animale da affezione, l'ottimizzazione delle segnalazioni e della tempistica di cattura e di gestione, promozione di adozioni e sterilizzazioni, e la gestione di campagne di sensibilizzazione, in quest'ottica, con atto di G.C. n. 422 del 30.12.2019, sono state attivate collaborazioni con due associazioni per il censimento e monitoraggio delle colonie feline del territorio comunale e per il monitoraggio, controllo e valutazione delle adozioni e/o affidi che interessino i cani randagi di proprietà del comune di Fermo ospitati sia nella struttura comunale convenzionata che in altre strutture che adottano cani di proprietà dell'Ente.;
- vigilanza sulla buona condotta dei detentori di animali, sia in termini di tutela degli animali, sia in termini igienico sanitari.

DECORO URBANO

E' in corso il censimento, mediante GPS, della localizzazione delle oltre 14.000 caditoie stradali, in modo da avere in futuro un puntuale riferimento su stato di manutenzione delle stesse anche da parte della soc. Asite affidataria del servizio di pulizia.

Inoltre è in corso il censimento, sempre mediante GPS, dei numeri civici.

POLITICHE AMBIENTALI PRESSO I CIVICI CIMITERI – L'Assessorato intende revisionare il regolamento cimiteriale e sviluppare un sistema di trasporto interno per disabili e anziani. Inoltre tra gli obiettivi l'Assessorato si prefigge un miglioramento delle attività di manutenzione e gestione dei cimiteri. Inoltre intende realizzare un sistema informativo di censimento, ricerca e prenotazione di loculi, con revisione installazione della segnaletica delle vie dell'intestazione delle vie cimiteriali (al momento risultano censite su supporto magnetico le informazioni dei cimiteri di Fermo, Capodarco e Torre di Palme).

Altro obiettivo è quello di promuovere incentivi per la cremazione finalizzata alla riduzione di loculi e individuare un'area adibita allo spargimento di ceneri (all'interno del nuovo progetto di estensione del cimitero).

E' in fase di studio la fattibilità di un'area, all'interno del cimitero principale di Fermo, da adibire al ricovero delle salme in attesa della tumulazione, anche a servizio di altre realtà territoriali minori.

Difesa dell'agricoltura e delle tipicità e delle produzioni agricole locali

TIPICITA' E PRODUZIONI AGRICOLE LOCALI – L'Assessorato intende promuovere e sviluppare percorsi eno-turistici (strada del vino), valorizzare la produzione dei grani locali, promuovere criteri ambientali nella DECO per i prodotti tipici del fermano, incentivare manifestazioni agroalimentari attraverso l'organizzazione di mercatini per valorizzare prodotti tipici e produzioni agricole locali alternando momenti di formazione, di informazione e divulgazione scientifica, contribuendo anche alla rivisitazione della manifestazione "Tipicità" introducendo temi sulla biodiversità e sull'agricoltura biologica.

ORTI SOCIALI – Si è rivelato molto apprezzato il progetto degli orti "sociali" urbani, per il quale alla fine del 2013 è stato approvato il regolamento comunale nelle zone nelle quali si era in precedenza proceduto ad assegnazioni. Sono state risolte problematiche concrete, come l'approvvigionamento dell'acqua, e si procederà a breve all'assegnazione di nuovi appezzamenti in nuove aree che verranno individuate anche su indicazione dei cittadini. Per garantire la partecipazione più ampia sarà resa operativa una commissione consiliare. Il progetto mira a favorire l'utilizzo delle aree di proprietà pubblica per la coltivazione di prodotti agricoli per il consumo diretto, in un contesto di partecipazione e gestione diretta dei cittadini.

L'Amministrazione intende perfezionare il Regolamento comunale con l'obiettivo di semplificare la fruizione e la rotazione delle assegnazioni degli orti sociali, favorendo soggetti svantaggiati e che hanno perso posto di lavoro incolpevolmente a causa della crisi economica. Si intende incentivare colture tipiche e biologiche attraverso corsi di formazione e favorire progetti specifici basati sull'auto-sostentamento economico e gestionale.

L'altro progetto è quello di promuovere per i cittadini residenti interessati la raccolta di frutta e legname provenienti dalle piante dislocate sui terreni di proprietà comunale e aree demaniali di pertinenza comunale, tramite bando e l'introduzione di specifici criteri di mantenimento in efficienza ed in produzione dei frutti e del regime idraulico della rete di fossi esistente.

Rifiuti

La gestione dei rifiuti urbani è uno dei problemi più delicati che le Amministrazioni locali si trovano ad affrontare. Essa, infatti, comporta ripercussioni sia sotto l'aspetto igienico-ambientale che sotto quello economico.

Il sistema di raccolta comunale dovrà uniformarsi a quanto previsto dalla Del. 443 di ARERA in quanto il settore è ora sottoposto ad attività regolatoria dell'Autorità. Obiettivo della delibera è quello di ridurre i costi per l'utente, favorire gli investimenti nel settore e definire una tariffa puntuale. È in via di conclusione uno studio da parte di ASITE per la ridefinizione del sistema di raccolta comunale frutto di un'analisi delle peculiarità territoriali adattando ed estendendo a zone con caratteristiche simili i vari modelli sperimentati nel corso degli ultimi anni. Non si potrà prescindere dall'aggiornamento del regolamento sulla raccolta dei rifiuti, soprattutto per quel che concerne la qualificazione dei c.d. rifiuti speciali assimilati. La riduzione della TARI dovrà essere frutto sia di una ottimizzazione dei costi per la raccolta sia di un sistema premiale per promuovere la raccolta differenziata di qualità, collaborando con l'utenza e combattendo il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti ed i conferimenti scorretti.

Conseguentemente a quanto ora affermato, la raccolta differenziata e la sua organizzazione rappresentano il tema prioritario dell'intera gestione. La normativa attuale prevede il raggiungimento del 65% di RD, traguardo che si auspica di raggiungere per il 2020; per mantenere e migliorare tale obiettivo è necessario continuare ad incentivare il cambiamento di filosofia rispetto al passato, ponendo la raccolta differenziata stessa al centro di un sistema integrato di gestione dei rifiuti.

In linea generale, l'evoluzione dei servizi di raccolta è finalizzata ad introdurre metodi innovativi di raccolta differenziata domiciliare, più o meno "integrata", in modo graduale su specifiche porzioni della città facendo crescere nel tempo il numero di abitanti coinvolti, con l'obiettivo quindi di estendere i nuovi sistemi a tutte le parti della città ove essi siano realisticamente attuabili in funzione delle caratteristiche edilizie ed urbanistiche, degli insediamenti serviti, oltre che dei vincoli economici esistenti. L'obiettivo finale dell'Amministrazione, quindi, è ridurre la produzione dei rifiuti ed incrementare ulteriormente la percentuale della predetta raccolta differenziata conseguendo e migliorando le percentuali di Raccolta Differenziata previste dalla normativa Regionale e Nazionale.

Per raggiungere questo obiettivo a partire dal 2010 la Fermo Asite, in accordo con l'Amministrazione Comunale, ha attuato un progetto di estensione dei servizi di raccolta domiciliare nella Città di Fermo, che individua e sceglie modelli operativi domiciliari in funzione della complessità del tessuto urbano e le peculiarità territoriali della città rendono il passaggio articolato e più complesso rispetto a quanto normalmente ottenuto in altre realtà.

In termini di costo pro-capite oggi Fermo è comunque allineata a realtà simili per numero di abitanti ma con densità abitativa all'incirca tripla, e comunque di riconosciuta qualità del servizio, fattore che indubbiamente favorisce una ottimizzazione dei costi per mezzi e uomini.

Occorrerà comunque sempre tener presente il minor livello di coesione sociale rispetto a centri abitati di dimensioni più piccole e la massiccia presenza di grandi insediamenti condominiali, dove il concetto di “responsabilità” si diluisce in misura proporzionale al crescere delle dimensioni degli stabili, rendono assai più complesse e problematiche le dinamiche dell’introduzione di nuove, e più vincolanti, modalità di raccolta dei rifiuti urbani, che già da diversi anni hanno dimostrato una grande efficacia nell’incrementare in misura sostanziale la quantità di rifiuti urbani avviati al recupero.

La notevole estensione del territorio, la particolare e non omogenea struttura urbanistica richiedono una specifica graduazione – sia spaziale, sia temporale – degli interventi di riorganizzazione dei servizi di raccolta. Questo ha portato l’Amministrazione Comunale ad interrogarsi e a cercare modalità alternative di raccolta caratterizzate da un alto livello di informatizzazione, ovvero dotate di sistemi di riconoscimento dell’utenza, anche in funzione di un previsto futuro sistema di tariffazione puntuale, conseguenza diretta di un sistema di raccolta che permetta la contabilizzazione di ogni conferimento.

Di seguito vengono descritte le linee principali caratterizzanti la pianificazione strategica della transizione ai sistemi domiciliari integrati e a quelli informatizzati.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA - pianificazione negli anni

Vista la sua particolare conformazione del territorio sarà sempre necessario il ricorso a più sistemi di raccolta rifiuti, quali il servizio Porta a Porta, la diffusione del sistema di isole ecologiche informatizzate nonché l’introduzione di isole ecologiche mobili nei quartieri, il tutto con l’obiettivo di coprire nel breve periodo tutto il territorio coordinando il tutto anche con l’ampliamento dell’attuale Ecocentro.

Al fine di conseguire gli obiettivi di cui sopra, è stata predisposta una strategia che nei prossimi anni prevede interventi a breve, medio e lungo termine.

Gli interventi già completati, riguardano principalmente l’ampliamento delle zone in cui si attua la “raccolta differenziata”, mediante nuovi sistemi di raccolta o anche solo con la prosecuzione dei servizi porta a porta nello specifico in alcune direttrici principali di entrata alla città quali via Pompeiana e via Castiglione.

Contestualmente, in altre aree della città di Fermo, non ancora interessate dai nuovi servizi integrati domiciliari, è stato realizzato un graduale ampliamento dell’utilizzo di isole ecologiche informatizzate, ovvero, l’accesso ai cassonetti è consentito solo attraverso l’uso di una carta elettronica consegnata ad ogni nucleo familiare, quindi nominativa e i rifiuti devono essere pesati e controllati al momento del conferimento.

Il un progetto, nato come alternativa sia al porta a porta, ma anche al normale sistema di prossimità ha consentito di raggiungere, nelle aree dove è stato attuato, i seguenti obiettivi:

- Il superamento di oltre il 70% di raccolta differenziata
- Un notevole aumento della qualità del rifiuto
- una maggiore responsabilizzazione da parte dell’utente;
- una maggiore attenzione da parte dell’utenza alla produzione dei rifiuti attraverso per esempio: la verifica degli imballaggi acquistati, la possibilità di riutilizzo o riuso degli oggetti destinati a smaltimento, pratiche di scambio con altre utenze, ecc.
- una significativa attenzione alla modalità di conferimento del rifiuto, anche e soprattutto in termini volumetrici, con possibile riconoscimento in futuro di incentivi per la pressatura di materiali voluminosi (plastica e carta)

Tutto questo in previsione, come già detto e come progetto, dell’attivazione della C.D. tariffazione puntuale (cioè far pagare l’utente in base al principio del “chi inquina paga”) o comunque ad un sistema premiale anche tramite il ricorso a nuovi strumenti e nuove tecnologie.

Il trend, fin dall’inizio, è stato talmente positivo da spingere la Fermo Asite e l’Amministrazione Comunale ad allargare l’operatività portando circa 5000 utenze domestiche, suddivise in 3 macro aree geografiche (Santa Caterina / Viale Trento, Via Respighi e parte del Centro Storico), ad essere servite da questo nuovo sistema.

Lo studio citato prevede di essere a regime entro tre anni attuando in altre zone della città forme di raccolta differenziata mediante l’uso di mini ecocentri fissi o mobili o di altre tipologie di isole ecologiche.

Il modello sarà sostenuto, in accordo col soggetto gestore, predisponendo, implementando e realizzando un’adeguata campagna di comunicazione e sensibilizzazione degli utenti circa la nuova modalità di raccolta.

Il risultato di maggior pregio, nelle zone ove sono state posizionate le isole ecologiche, è la quasi totale assenza di abbandoni (una delle criticità più fastidiose del sistema precedente) anche grazie all’effetto deterrente della videocamera accesa h 24.

ABBANDONO RIFIUTI - vigilanza del territorio

Il problema dell'abbandono dei rifiuti, pur non essendo un'esclusiva del nostro territorio, è ancora un fenomeno di stretta attualità, che lungi dal diminuire, continua ad incrementarsi sia a seguito dell'allargamento delle zone interessate dal servizio di raccolta Domiciliare / Porta a Porta, sia a causa del cosiddetto fenomeno del "turismo" dei rifiuti, cioè della tendenza dei residenti dei comuni limitrofi a conferire i propri rifiuti nei cassonetti dislocati sul territorio comunale di Fermo (simile comportamento potrebbe essere anche frutto della cattiva abitudine dei residenti in un quartiere di Fermo a conferire in un altro quartiere). Inoltre, anche in zone dove la raccolta domiciliare / porta a porta è attiva da anni, continuano a persistere alcune criticità dovute ad errati comportamenti e mancanza di rispetto delle elementari regole di differenziazione che reiterati nel tempo ci impediscono di raggiungere i risultati prefissati al momento della pianificazione del nuovo servizio.

Il problema dei cosiddetti conferimenti selvaggi si rilevano principalmente nelle zone attualmente non servite da raccolta differenziata e nelle aree di confine con altri comuni, ove in prossimità delle isole ecologiche e in sprezzo ad ogni più elementare regola di conferimento, si formano delle vere e proprie piccole discariche.

In seguito ad un attento esame dei conferimenti effettuati sia all'interno dei cassonetti che (purtroppo) fuori dalle isole ecologiche, vengono quotidianamente rilevati numerosi conferimenti provenienti da residenti di comuni limitrofi. La Fermo Asite è costretta ad intervenire rimuovendo i rifiuti.

È inutile sottolineare il danno economico arrecato alla Fermo Asite che, oltre a dover svuotare anche due volte a giorno gli stessi cassonetti, si trova nell'obbligo di bonificare essa stessa, quando compatibile con la tipologia di rifiuti che essa è autorizzata a raccogliere, delle vere e proprie piccole discariche dove viene gettato di tutto o far intervenire, nel caso di rifiuti speciali, aziende esterne con conseguente aggravio di costi e tempi.

Per cercare di risolvere i problemi in questione l'amministrazione comunale in accordo con la Fermo Asite e la polizia municipale continueranno nella programmazione di servizi mirati e sistematici di sorveglianza e nella costante comunicazione reciproca al fine di limitare questo fenomeno che danneggia la Fermo Asite e la stessa amministrazione sia in termini economici sia di immagine. Continueranno attività finalizzate a cogliere in flagranza gli autori degli abbandoni, sia nelle zone interessate dal Porta a Porta che in quelle dove la raccolta avviene ancora con l'ausilio dei cassonetti rendendo più capillare il controllo sul territorio.

A questo scopo è necessario intensificare una campagna di comunicazione congiunta che metta in evidenza da una parte i danni provocati dagli errati comportamenti sopra descritti, il fattore di forte inciviltà ad essi connesso, e dall'altra le sanzioni a cui i contravventori andrebbero incontro.

Saranno comminate sanzioni a tutti coloro che tramite videocamere, segnalazioni e indizi rinvenuti nel materiale scaricato vengano colti nell'atto di abbandonare rifiuti nelle strade, più o meno isolate, o vicino ai cassonetti.

La raccolta differenziata è ormai un sistema consolidato nella città, ad essa si accompagnano una serie di comportamenti che devono diventare familiari. Non si possono tollerare margini di scostamento dalle corrette pratiche ambientali o casi di degrado dovuti alla deliberata contravvenzione delle regole.

Inoltre, per far sì che la raccolta porta a porta garantisca i risultati sperati, per i quali l'azienda investe sia in termini economici che di immagine, occorrerà mantenere un riflettore sempre acceso sul territorio per ottimizzare le economie derivanti dalla raccolta differenziata, che altrimenti sarebbe solo un costo in più.

Attività di comunicazione e sensibilizzazione - La figura dell'Eco volontario

Al centro delle attività dell'amministrazione comunale c'è la sensibilizzazione dei cittadini verso la creazione di una cultura e di un'educazione ambientale focalizzata sull'importanza della raccolta differenziata, del riciclo e del recupero dei materiali di imballaggio.

Non bisogna mai dimenticare che il cittadino ha un ruolo chiave nel processo del riciclo, è un attore fondamentale perché senza la sua collaborazione nella corretta separazione domestica dei rifiuti non ci può essere un buon funzionamento dell'intero sistema di raccolta e di recupero dei materiali.

Saranno quindi avviate attività di comunicazione in grado di supportare lo sviluppo della raccolta differenziata collaborando con i cittadini, le scuole e con il gestore dei servizi. Lo scopo è quello di fornire un'adeguata informazione e diffondere elementi di una cultura della responsabilità e dell'impegno civico rispetto alla gestione dei rifiuti prodotti.

Ogni iniziativa è concepita pensando alla finalità e al principale pubblico di riferimento:

- una prima area di attività è finalizzata al supporto diretto ai servizi di raccolta differenziata svolti sul territorio, cooperando con tutti i soggetti (scuole, gestore dei servizi) impegnati nell'organizzazione e nella gestione dei servizi per sviluppare materiali ed azioni per la crescita qualitativa e quantitativa della raccolta differenziata.

- il secondo filone di attività è specificamente rivolto al mondo della scuola, per il quale si appronterà un vero e proprio pacchetto didattico concepito per fornire agli insegnanti le informazioni necessarie per organizzare percorsi di indagine ed approfondimento nel mondo dei rifiuti con supporti ludici e creativi per strutturare la

didattica in base all'età degli allievi;

Il Comune di Fermo darà vita ad una campagna di reclutamento sul territorio con lo scopo di creare uno o più gruppi di operatori (Ecovolontari) sensibili alle tematiche ambientali. Obiettivo dell'iniziativa è soprattutto quello di coinvolgere direttamente i cittadini creando una rete sociale per diffondere i messaggi in un modo più conforme e vicino alle esigenze degli utenti, partendo dal presupposto che i rapporti interpersonali sono spesso la migliore strategia per motivare all'azione i cittadini.

In quest'ottica si cercherà di sviluppare formare e impiegare sul territorio alcune figure di riferimento, i c.d. ecovolontari.

L'ecovolontario è una persona che supporta volontariamente il Comune di Fermo, offrendo la sua disponibilità per sensibilizzare i cittadini sulla raccolta differenziata, sul riciclo e sul riuso, in generale sulla salvaguardia dell'ambiente. L'ecovolontario promuove una corretta informazione ambientale e facilita i cittadini nella realizzazione di una raccolta differenziata di qualità.

Gli ecovolontari in pratica sono dei veri e propri mediatori, persone che grazie alla loro sensibilità alle tematiche ambientali e alla loro conoscenza del territorio e delle problematiche esistenti, svolgono un prezioso ruolo di collegamento tra i cittadini l'Amministrazione comunale e la Fermo Asite. Quella degli Ecovolontari è un'iniziativa che unisce in sé comunicazione e controllo

Il Centro del Riuso

L'amministrazione Comunale ha da tempo creato un centro per il riuso e per il riciclo. Tale centro è nato per rispondere in modo semplice e immediato all'esigenza di ridurre la produzione di rifiuti stimolando il riuso e il riciclaggio, nonché consumi più responsabili, ambientalmente e socialmente sostenibili. Il centro del riuso è stato attrezzato per accogliere materiale usato, che anziché divenire inutile rifiuto, potrà tornare ad essere oggetto di interesse per altre persone.

Il Centro del riuso è uno spazio a disposizione di tutti i cittadini che integra la funzione del Centro di Raccolta Differenziata per:

- contrastare e superare la cultura dell'«usa e getta»;
- sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale;
- promuovere il reimpiego ed il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti prodotti;
- consentire alle fasce più deboli della popolazione la possibilità di ottenere a titolo gratuito una certa quantità di beni non nuovi ma ancora in grado di essere utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi.

Al Centro del Riuso si possono portare, e quindi prelevare, gratuitamente beni di consumo in buono stato d'uso, di conservazione ed igienico che possono essere riutilizzati per lo stesso scopo per cui sono stati creati.

Le vigenti norme europee ed italiane mettono la prevenzione al primo posto nella scala gerarchica delle priorità nella gestione dei rifiuti. La prevenzione intesa come il complesso di misure prese prima che un bene diventi un rifiuto è infatti la migliore possibile tra le operazioni di gestione del ciclo dei rifiuti in quanto elimina le necessità di raccolta, trasporto, riciclaggio e smaltimento, garantendo un elevato livello di tutela dell'ambiente ed ottimizzando l'uso delle risorse.

La Regione Marche al fine di regolamentare la realizzazione ed il funzionamento dei Centri del Riuso ha approvato con la DGRM n. 1793 del 13/12/2010 le "Prime Linee di indirizzo regionali concernenti i Centri del Riuso".

Le linee di indirizzo regionali elencano le tipologie dei beni usati che possono essere conferite, purché in buono stato e funzionanti, presso i Centri del Riuso. A titolo esemplificativo e non esaustivo nell'elenco sono compresi: piatti, posate, bicchieri; oggettistica; giocattoli; libri; vestiario; mobili; biciclette; passeggini e carrozzine; elettrodomestici di piccola taglia come ferri da stiro, ventilatori, computer.

In realtà l'elenco dei beni che possono essere conferiti e ritirati nei centri del riuso è molto più ampio e dipende dalla struttura e dall'organizzazione del singolo Centro.

Continueranno organizzate specifiche campagne informative ed azioni sul territorio con lo scopo di incentivare i cittadini sull'uso e l'importanza del Centro del Riuso nonché una puntuale informazione ai cittadini tramite il sito dell'Asite o altri social sui beni disponibili.

CIGRU

L'Assessorato ha sviluppato politiche progettuali energetiche volte in particolare all'impianto della discarica di San Biagio, sito industriale all'interno del quale sono installate tecnologie che possano concorrere al raggiungimento di obiettivi di autosufficienza energetica (autoconsumo dell'energia prodotta) al fine di conseguire obiettivi sia ecologici sia economici.

TMB

È stata eseguita, anche con un contributo regionale, la rimessa a punto del TMB (trattamento meccanico microbiologico) che attraverso il trattamento meccanico-biologico del rifiuto residuo proveniente da raccolte differenziate (RUR) favorisce la massimizzazione del recupero di materia e la minimizzazione del ricorso alla discarica stessa può considerarsi a pieno regime.

Sormonto della discarica

All'interno del CIGRU è stato approvato con determina settore Ambiente Provincia di Fermo n.14 rg n.145 del 26/2/2019 il “Progetto di ampliamento” (mc. 240.500) mediante sormonto della discarica per rifiuti non pericolosi, sita in comune di Fermo, località San Biagio che garantirà autonomia per i prossimi anni. Di tale sormonto è stato già realizzato il primo lotto; il secondo lotto che completerà l'investimento sarà realizzato entro il 2021. Sono in corso le pratiche per ottenere l'autorizzazione al consistente ampliamento della discarica sull'area Camacci; tale richiesta di autorizzazione ambientale avviene unitamente a quella relativa all'impianto di cui al punto successivo.

Impianto di Digestione anaerobica

La Fermo ASITE ha progettato un impianto di Digestione Anaerobica per il trattamento dei Rifiuti Organici, ovvero un impianto di trattamento rifiuti che, attraverso la digestione anaerobica della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) differenziata a monte della raccolta, produrrà biogas con cui si genererà biometano.

L'ambizioso progetto, avallato dall'amministrazione Comunale, è in corso di approvazione definitiva e l'impianto dovrebbe essere operativo entro un paio di anni dall'inizio lavori.

La produzione di biogas costituisce uno dei principali vantaggi della digestione anaerobica dei rifiuti, grazie al consistente recupero energetico di materia che si riesce a conseguire.

Il biometano prodotto nella digestione anaerobica potrà essere immesso nella rete di distribuzione del gas naturale, con ritiro dedicato da parte del GSE secondo le modalità di cui all' art. 3 comma 4, 5 del Decreto dello Sviluppo Economico 5/12/2013

Il biometano potrà essere impiegato per diversi scopi:

- Generazione di energia elettrica attraverso centrali turbogas
- Alimentazione stazione di rifornimento per autoveicoli;
- Alimentazione utenze industriali;
- Alimentazione utenze civili.

Il nuovo impianto proposto sarà in grado di trattare la FORSU proveniente prioritariamente dal bacino di raccolta di Fermo per un quantitativo massimo di 35.000 ton/anno

Dalla trattazione emerge che la scelta di produrre biometano dalla FORSU è:

- Strategica per poter gestire correttamente il quantitativo di organico in arrivo che è destinato ad aumentare nel corso degli anni;
- Funzionale all'attuale impianto di compostaggio che non è più in grado di trattare ulteriori incrementi di Organico. Senza l'attuazione del progetto occorre rivisitare le politiche di evoluzione di raccolta differenziata ovvero avvalersi in maniera costante di impianti di trattamento siti fuori provincia

Sulla base di tutte le tipologie impiantistiche la scelta progettuale si è rivolta verso una tecnologia ad umido, a fasi biologiche separate, operante in termofilia, ritenendo che tale configurazione sia meglio adattabile alle caratteristiche morfologiche, dimensionali, impiantistiche ed alle caratteristiche della successiva digestione aerobica in essere.

La scelta progettuale è in linea con le intenzioni di tutti i gestori di rifiuti organici della Regione Marche, molti altri gestori soprattutto localizzati nel Nord Italia hanno impianti di Digestione Anaerobica già attivi da diversi anni.

Le scelte progettuali sono state volte alla massimizzazione della produzione di biogas andando nel contempo alla miglior inserimento impiantistico nel contesto paesaggistico.

Si è preferita la scelta progettuale di andare a limitare la valorizzazione energetica del biogas favorendo la sua depurazione e l'immissione in rete del biometano in maniera tale da non interferire e peggiorare la qualità dell'aria. È stata comunque effettuata la valutazione previsionale di impatto atmosferico dell'opera.

Si utilizzeranno soluzioni impiantistiche con basse emissioni sonore ed è stata effettuata valutazione previsionale dell'impatto acustico.

Si stima che l'impianto oggetto di valutazione possa produrre oltre 2,5 Smc di biogas/anno; il normale utilizzo di biogas è costituito dalla sua valorizzazione

energetica in cogeneratore per la produzione di calore e di energia elettrica.

La soluzione di produrre energia elettrica da rifiuti è una pratica lodevole da un punto di vista ambientale tanto da essere favorita dallo Stato con l’emanazione di certificati verdi.

La digestione anaerobica è la migliore Tecnologia Disponibile Presente (BAT) sul mercato per il trattamento dei rifiuti organici in abbinamento al trattamento aerobico, cui tutti gli operatori del settore devono attenersi per la loro gestione e per la progettazione di nuovi interventi.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 14.2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Servizio sportello unico per il commercio e le attività produttive

Una città intelligente persegue l’efficienza energetica, ha buoni servizi di e-government e comunicazione digitale, in tale concezione della Città di Fermo anche il S.U.A.P. ha un ruolo di motore nello sviluppo della città smart che si vuole costruire. L’Amministrazione pertanto si propone di completare il processo di attivazione del nuovo portale Suap avviato nel 2019 ma che ha subito dei rallentamenti nel corso del 2020 a causa dell’emergenza Covid-19, a causa della quale si è deciso di non creare ulteriori disagi all’utenza (tecnici e operatori economico-commerciali) oltre a quelli già patiti per la situazione emergenziale in atto. Tale completamento consentirà la razionalizzazione, la semplificazione amministrativa e lo snellimento dei rapporti tra Pubblica Amministrazione ed imprese, con l’obiettivo di favorire la crescita economica e l’occupazione. Al momento della scelta di adottare questo nuovo programma, si è ritenuto opportuno, anche condividendo la questione con la parte politica, di organizzare un evento pubblico, in cui presentare il programma e fare una formazione generale per accompagnare il passaggio al nuovo sistema, che comunque, come tutti i cambiamenti creerà, almeno all’inizio, un po’ di polemica e malcontento, ma che, quando andrà a regime, produrrà indubbi vantaggi, in termini di efficienza, efficacia e rapidità.

Il SUAP è infatti uno strumento di semplificazione amministrativa che utilizza a sua volta altri strumenti di semplificazione (conferenza di servizi, SCIA, silenzio assenso, accordo tra P.A. e privati, ecc...) al fine di snellire i rapporti tra P.A. ed utenza. Il SUAP è l’unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che hanno ad oggetto l’esercizio delle attività produttive e gli interventi su impianti produttivi. Le comunicazioni avverranno esclusivamente in via telematica, previa revisione e pubblicazione on line di tutta la modulistica. Negli anni scorsi oltre a tutti i procedimenti inerenti il settore Commercio, sono state implementate le procedure riguardanti le seguenti istanze: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.), Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), Notifica Inizio Attività Sanitaria (N.I.A. Sanitaria), Varianti urbanistiche al P.R.G. connesse ad ampliamenti di attività produttive.

Il commercio è da sempre settore caratterizzante l’identità delle città ben oltre la semplice portata economica. Tuttavia nel corso degli ultimi decenni, la dinamica di questa funzione urbana è stata caratterizzata da una costante riduzione delle attività nei centri storici in favore di un intenso sviluppo di nuove strutture localizzate in aree extraurbane.

Nonostante la crisi economica, il commercio rimane un settore economico di grande importanza. In Europa comprende 3.6 milioni di imprese ed il 20% giovani Europei (dai 15 ai 24 anni) sono impiegati nel settore del commercio al dettaglio.

Ulteriori cambiamenti nel settore sono dovuti a nuovi trend ed abitudini dei consumatori e nuovi canali di acquisto come l’e-commerce ed il m-commerce (cresciuto del 300% solo lo scorso anno).

In questo contesto di crisi del modello tradizionale di commercio, considerando le nuove abitudini ed esigenze dei consumatori e la competitività dei grandi centri commerciali, è necessario per le città di medie dimensioni ripensare il proprio modello di commercio al dettaglio fornendo “una shopping experience” capace di attrarre gente nei centri urbani.

Proprio per questo motivo, affinché i centri urbani riacquistino potere attrattivo non solo nei confronti dei consumatori, ma anche dell’intera collettività, è necessario elaborare delle strategie efficaci, per la cui definizione è d’obbligo avviare un processo di cooperazione fra soggetti che, operando a vario titolo, sono interessati al miglioramento della competitività dei centri urbani.

Il processo di rivitalizzazione e rigenerazione dei centri urbani non deve riguardare quindi soltanto interventi strutturali. È necessario un approccio integrato che tenga in considerazione diversi elementi che possono caratterizzare una “shopping experience” positiva ed attrattiva includendo e-commerce, attività ricreative, cultura, trasporti, nuovi business, etc... e coinvolgere diversi settori quali commercio, pianificazione urbana, gestione degli spazi pubblici, mobilità e trasporti, cultura oltre ad un

attivo coinvolgimento della cittadinanza.

Fondamentale diventa il recupero e lo sviluppo del Centro Storico attraverso una pluralità di azioni che facendo leva su più aspetti possono attivare un processo di rivitalizzazione che faccia da volano all'economia della città.

Un progetto integrato che si compone di azioni tra di loro correlate da un unico fine cioè quello di rilanciare il Centro storico come cuore pulsante ed identitario della città con una forte vitalità da un punto di vista commerciale, economico culturale e turistico.

E' necessario a questo fine poter recuperare l'edificio del Mercato Coperto con un progetto che salvaguardi la vocazione commerciale dell'edificio che potrebbe diventare polo commerciale ed espositivo per le tipicità del territorio dotandolo però di uno spazio auditorium e/o multifunzionale con la presenza di spazi per performance artistiche fruibile dai centri di aggregazione giovanile nonché da tutte le realtà associazionistiche presenti sul territorio. Tutto ciò creerà un polo di forte traino per le attività commerciali presenti nel centro storico innescando un maggiore afflusso di persone nel centro storico.

Prevedere con una certa continuità una rete di agevolazioni economiche che possano attrarre nel centro storico nuove attività attraverso la concessione di contributi per attività commerciali ed artigianali che vogliono insediarsi o semplicemente rinnovarsi nell'attività, nella struttura e nell'organizzazione, nel centro storico. Occorre inoltre prevedere una politica di riduzioni tariffarie per quelle attività che invece già sono insediate nel centro storico ma che per aiutarle a rimanere ed a crescere la loro attività possono essere concesse delle facilitazioni che le aiutino a rimanere nel centro storico e rappresenti un'azione di vicinanza da parte dell'Amministrazione nei confronti di chi oltre a svolgere un'attività economica svolge anche un'attività sociale e culturale per l'intera comunità.

Occorrerà però offrire al turista o al cittadino che arriva al Centro storico una serie di attività che possa accoglierlo e fornire quei servizi di cui ha bisogno per cui diventa essenziale procedere anzitutto ad una ulteriore riorganizzazione del mercato del sabato. Tale riorganizzazione dovrebbe partire dall'indizione di un bando di miglioramento, in applicazione dell'art. 17 del Regolamento regionale 4 dicembre 2015, n. 8, bando che rappresentava una priorità in epoca precedente all'emergenza COVID-19 (per dare nuovo vigore al mercato e un assetto più armonico), ma che adesso risulta meno urgente, in quanto il distanziamento tra i vari esercenti sarebbe in linea con gli indirizzi regionali e statali emanati nella c.d. fase 2. Ciò che rappresentava un difetto del nostro mercato, a causa della pandemia in atto, ha rappresentato un vantaggio.

Un'altra attività iniziata che va completata nel prossimo quinquennio è quella relativa al rinnovo delle concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche dettato dalla c.d. direttiva "Bolkestein", che partita addirittura nel 2006, attende ancora di essere attuata e in merito la Regione Marche ha finalmente assunto delle linee guida sulla scorta del recentissimo D.M. del 27/11/2020. Attualmente, in questo comune, operano stabilmente circa n. 42 commercianti nell'ambito del mercato del sabato, n. 37 commercianti nell'ambito dei mercatini estivi di Lido Tre Archi e Lido di Fermo e risultano ad oggi rilasciate n. 17 concessioni e relative autorizzazioni per il commercio su posteggi isolati, annuali e stagionali.

Il suddetto completamento riguarderà esclusivamente il mercato settimanale, alcuni dei posteggi isolati e le edicole; per le 3 fiere annuali, l'istruttoria delle istanze pervenute sulla base dei bandi pubblicati, è stata infatti già portata a termine con il rilascio di nuove concessioni e autorizzazioni, con validità di anni dodici, come sono state rinnovate le concessioni del mercato coperto di piazza Dante e del posteggio isolato in piazzale Giralco. Quindi si dovrà procedere al rinnovo delle concessioni e autorizzazioni per mercato del sabato ed edicole, portando a termine la procedura, attualmente sospesa, avviata in anno 2015/2016.

Sempre in merito al mercato settimanale del sabato, va evidenziato che così come organizzato, non riesce a svolgere quella funzione propulsiva che costituisce la sua forza per cui sarà essenziale procedere alla riorganizzazione dello stesso arricchendolo con merceologie diverse, pluralità di operatori ed organizzando la disposizione della manifestazione rendendola compatibile con l'uso che vorrà essere dato alla Piazza del Popolo a seguito delle attività di animazione che verranno organizzate. Riveste infatti un aspetto altrettanto importante per attrarre flussi di visitatori al centro storico l'organizzazione di attività di animazione, l'organizzazione di eventi specifici (in aggiunta ai tradizionali mercatini e fiere) legati ad un'accurata tematizzazione dell'offerta in modo speciale sui temi enogastronomici e sui prodotti tipici dell'agricoltura locale (Festa dell'Olio, della castagna, dell'uva, ecc.).

La crisi economica in atto sta compromettendo tuttavia anche questa tipologia di commercio, tradizionalmente vivace nelle nostre zone e che ha rappresentato una fonte sicura di sostentamento per tante famiglie. Gli operatori di commercio su aree pubbliche, da alcuni anni, stanno manifestando tutta la loro fatica nello svolgimento della propria attività, registrando un significativo calo delle vendite ed un affanno nella gestione dei vari adempimenti amministrativi a cui sono chiamati.

In questo quadro, così complesso e delicato, questa Amministrazione, intende farsi carico delle preoccupazioni e degli affanni di tali operatori commerciali, mettendo in atto strategie per la rivitalizzazione e riqualificazione delle fiere e dei mercati locali, affiancando alle manifestazioni mercatali e fieristiche tradizionali iniziative più innovative di promozione del territorio e della sua vocazione turistica, anche mediante accordi con altri enti e associazioni del territorio, al fine di migliorarne l'attrattività.

Riguardo invece il commercio in sede fissa, l'Assessorato al Commercio, in stretto rapporto ed in piena collaborazione con gli altri Settori comunali, ed in particolare

con il Settore Turismo e Cultura, proseguirà il percorso avviato e orientato alla promozione della città, concentrandosi sul centro storico, per offrire ai cittadini e più in generale ai city users – vecchi e nuovi residenti, turisti, viaggiatori d'affari, chi si reca in città per motivi di servizi pubblici o privati o per lo shopping – una offerta variegata di appuntamenti culturali, ricreativi, promozionali, al fine di migliorare il rapporto dei cittadini con la città e tra questa e il territorio circostante. Tra le varie iniziative che saranno certamente riproposte, particolare rilevanza hanno quelle promozionali e commerciali collegate al Natale, per le quali, nel corso degli anni, si è registrata una progressiva affluenza di pubblico; quelle in occasione del Carnevale, e le oramai tradizionali Notti Bianche del periodo estivo – carnevale estivo e Notte Fluo a Lido di Fermo, Notte delle Meraviglie nel centro storico.

Le attività economico-produttive della città di Fermo, già in difficoltà per la crisi economica che ha investito il paese e, in generale, l'Europa, si sono trovate ad affrontare ulteriori disagi, legati ai recenti eventi pandemici. Proprio per fronteggiare queste difficoltà, l'Assessorato al Commercio e alle Attività Produttive, intenderà promuovere ed attivare, progetti sperimentali ed innovativi attingendo, ove possibile, a risorse messe a disposizione da altri enti e/o a risorse europee, iniziative per la promozione e la qualificazione degli esercizi già funzionanti in città e per l'implementazione della vocazione commerciale di questo territorio. Un progetto già avviato insieme alla Regione Marche con la collaborazione della Confcommercio è quello denominato "FERMO SHOPPING EXPERIENCE" che è finalizzato alla valorizzazione dei centri storici mediante la creazione di centri commerciali naturali per favorire il rilancio delle attività economico-produttive del nostro territorio. Il progetto ha come finalità quella di sostenere e incentivare le attività economico produttive, anche creando una collaborazione tra aziende produttrici e manifatturiere delle zone colpite dai recenti eventi sismici e le aziende commerciali e di servizi della Città di Fermo che, in quanto capoluogo, può costituire una vetrina ideale per le medesime attività.

Il progetto Fermo shopping Experience è una sorta di reinterpretazione, con modalità innovative, della formula del cosiddetto Centro Commerciale naturale. L'idea portante è quella di creare un sistema integrato di servizi, sul piano delle attività commerciali, artigianali, turistiche e culturali, che possa fungere da forte "attrattore" nei confronti dei visitatori della città, siano essi turisti che eventualmente cittadini "periferici" o di altre realtà limitrofe.

Un altro progetto da implementare è certamente quello denominato "FERMO E PASTA" - Nell'anno 2018, l'Amministrazione comunale ferma si è fatta promotrice di una iniziativa innovativa per la promozione di un prodotto tipico italiano, la pasta, realizzata grazie alla collaborazione ed al co-finanziamento della Regione Marche, Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo, Camera di Commercio di Fermo, Associazione Italiana Celiachia - AIC Marche.

L'idea di realizzare un "Festival della pasta" nella città di Fermo è nata con l'intento di valorizzare le produzioni locali di pasta attraverso l'opera di alcuni chef titolari di ristoranti della città. Un'idea nuova e avvincente che ha portato in Piazza del Popolo, dal 4 al 7 ottobre, otto cuochi che, per tre sere, hanno potuto proporre, in cucine appositamente predisposte, otto piatti diversi a sera, per un totale di ben 24 proposte di "primi"; tra questi anche studenti della Scuola Alberghiera "Carlo Urbani" di Porto Sant'Elpidio, guidati dai loro insegnanti.

Nell'ambito della manifestazione, importanti pastifici locali mettono a disposizione, a prezzi agevolati, i loro prodotti. La degustazione di tante tipologie di pasta, cucinata in diverse modalità, è alternata da momenti di approfondimento sul tema della coltivazione del grano, nonché percorsi laboratoriali e giochi, con il coinvolgimento di alcuni esercizi commerciali. La manifestazione, ben seguita dalla stampa locale ha registrato una media di 10.000 persone che hanno visualizzato la pubblicità dell'iniziativa, attraverso FB Visit Fermo, con circa cinquemila "clic".

L'iniziativa, nata come sperimentale, grazie all'apprezzamento generale riscontrato, non si è potuta tenere nel 2020 a causa della pandemia in atto ma sarà sicuramente riproposta con successo anche negli anni venturi.

Anche l'ECODAY sarà tra gli appuntamenti annuali promossi dall'Assessorato al Commercio di questo comune. Tale manifestazione, che interessa la zona di Viale Trento, nel tratto compreso tra l'intersezione con Via Respighi e l'intersezione con Via Dei Mille, opportunamente inibita al traffico, prevede l'allestimento con diversi eventi di intrattenimento e svago, quali giochi all'aperto, esibizioni musicali, stand gastronomici, esibizioni sportive, nonché una rassegna di prodotti artigianali e enogastronomici locali, per la promozione delle eccellenze del nostro territorio. Tale manifestazione verrà svolta con la collaborazione diretta dei diversi Centri Sociali della città di Fermo, che hanno garantito l'allestimento di stand gastronomici e della Fermo ASITE, che l'ha sostenuta con specifiche sponsorizzazioni.

In merito infine all'attività di polizia amministrativa il Settore Commercio-Attività Produttive continuerà a garantire il suo supporto nell'ambito delle attività di trattenimento e spettacolo, distrazioni, amenità, offerti al pubblico dalla Amministrazione comunale o da Associazioni e soggetti privati, nel rispetto delle disposizioni normative sancite dal TULPS, che prevede uno specifico controllo della pubblica amministrazione, a garanzia dell'incolumità pubblica, dell'ordine pubblico e della moralità.

Tale attività, inizialmente soltanto residuale, ha richiesto tuttavia un impegno sempre più costante e consistente, al fine di rispondere in modo adeguato alla maggiore richiesta di sicurezza, anche alla luce delle recenti circolari ministeriali e prefettizie.

Grazie alla completa informatizzazione dello sportello SUAP comunale, in corso di definizione, si riuscirà a garantire un servizio efficiente ed efficace ed offrire ai

cittadini indicazioni il più possibile chiare ed esaustive in merito ad una materia così complessa. Questo Settore continua a farsi carico del ruolo di raccordo e coordinamento della Commissione Comunale di Vigilanza, che nell'ambito di spettacoli e manifestazioni cittadine, nei limiti delle competenze sancite dal TULPS svolge i compiti che possono essere così riassunti:

- esprime pareri su progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti;
- verifica condizioni di solidità, sicurezza e igiene dei locali stessi o degli impianti e indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;
- accerta la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;
- controlla l'osservanza delle norme e delle cautele imposte, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.

A proposito di polizia amministrativa, merita approfondimento la questione relativa alle aree destinate allo svolgimento dell'attività di spettacolo viaggiante.

La tematica necessita della collaborazione degli uffici tecnici comunali e della Polizia Municipale al fine di addivenire ad una soluzione non ancora raggiunta anche per la conformazione della città di Fermo, che non prevede spazi naturalmente adeguati. Provvisoriamente, quindi, in attesa di una soluzione definitiva, la questione è stata "tamponata" mediante l'assunzione della Deliberazione GC n. 297 del 10/10/2017, successivamente integrata con D.G.C. n. 365 del 28/11/2017. Con i succitati atti - che riguardano spettacoli circensi e similari, che, per ingombro, rappresentano l'aspetto più problematico - l'Amministrazione comunale fermiana ha dato indirizzo ai competenti servizi comunali, affinché, in caso di istanze per l'installazione di attrazioni di spettacolo circense su aree non specificamente destinate a tale finalità nel vigente PRG, procedano ad autorizzarle, in via temporanea e provvisoria, nel rispetto dei seguenti criteri:

"il periodo di svolgimento dell'attività dello spettacolo circense non potrà essere superiore a giorni quindici (15 gg.), con possibilità di proroga, per ulteriori quindici giorni"; la richiesta di autorizzazione all'installazione e all'esercizio dell'attività di spettacolo circense in questo territorio comunale da parte di una medesima ditta potrà essere accolta, esperita l'istruttoria di rito, per non più di tre volte, non continuative, nell'arco di ciascun anno solare".

Comunque, in merito, si era riusciti ad ottenere, da parte dell'Ufficio Tecnico, l'impegno ad una collaborazione del proprio Settore per l'individuazione di tali aree; la questione purtroppo è stata sempre accantonata per il sopraggiungere di situazioni più urgenti che hanno assorbito entrambi i servizi.

Così come il Regolamento comunale Spettacoli Viaggianti del quale si è già elaborata una bozza piuttosto completa, che è stata rivista ed approvata anche dal Sindaco nel novembre 2019. Anche tale questione è rimasta sospesa a causa delle urgenze che si sono avvicinate; mancherebbe la condivisione con la competente Commissione consiliare e l'approvazione in Consiglio comunale.

E' compito del Servizio Commercio anche la questione Farmacie (non Farmacia comunale seguita dal Settore Partecipate) di questo comune, con particolare riferimento alla gestione della Pianta Organica. Negli anni passati la questione Pianta Organica è stata piuttosto spinosa per l'avvento di alcuni provvedimenti – c.d. provvedimento liberalizzazioni- che sembravano aver superato la divisione in pianta organica del territorio e in base ai quali è stato necessario procedere all'individuazione su questo territorio comunale di una nuova sede farmaceutica – Lido San Tommaso/Lido Tre Archi (periodo amministrazione Brambatti). Ad oggi, la nuova sede non risulta ancora assegnata, ma comunque gli adempimenti sono di competenza regionale.

Sarebbe tuttavia necessario, in forza proprio dell'individuazione della nuova sede farmaceutica avvenuta nel 2012, procedere ad una revisione della Pianta Organica delle farmacie di Fermo. A suo tempo la questione non è stata affrontata, perché, sembrava che la Pianta Organica fosse superata e comunque, gli indirizzi regionali in base ai quali è stata assunta la Deliberazione in anno 2012, nulla prevedeva in merito (questo infatti era l'intento del legislatore nell'ottica della liberalizzazione di tali esercizi, che, avrebbero operato, quasi come esercizi di vicinato) ma la corporazione dei farmacisti ha di fatto voluto la sopravvivenza delle Pianta Organiche, per una maggior tutela dalla concorrenza ed è questa la linea interpretativa che ha prevalso, anche se, sul punto, la norma presenta effettivamente delle gravi lacune. Ho presentato la questione anche a questa Amministrazione, che, tuttavia, ha ritenuto non opportuno revisionare la attuale Pianta Organica delle farmacie (toccare lo status quo infatti creerà sicuramente problemi). CULTURA

La tradizione secolare di Fermo, *civitas studiis aptissima* – città congeniale per gli studi – e con particolare vocazione alla cultura – rappresenta un'eredità preziosa, non solo in termini di patrimonio culturale museale e monumentale, ma come potenziale straordinario di crescita della città. Nell'intenzione dell'Amministrazione Comunale la cultura rappresenta il volano per uno sviluppo moderno in grado di coniugare la valorizzazione del patrimonio culturale con lo sviluppo turistico enogastronomico, favorendo la crescita economica e la definizione di un brand di eccellenza per la città, con positive ricadute sull'intero territorio.

Tradizione, innovazione e sviluppo quali parole chiave nell'indirizzo politico culturale che tiene conto delle innumerevoli ricchezze della città, sotto diversi aspetti:

museale e monumentale (Musei Civici, Biblioteca, Teatro), di promozione del linguaggio artistico in tutte le sue espressioni (arti visive e coreutiche) e della sua finalità didattico-educative (attraverso le iniziative di pedagogia culturale insite nella valorizzazione dei beni culturali come l'educazione al libro ed alla lettura), di riqualificazione del patrimonio storico e del paesaggio – anche urbano – attraverso il recupero della memoria storica e dei suoi luoghi cittadini. Nella definizione del brand culturale della città, riveste un ruolo di particolare importanza, anche l'identificazione di un evento in grado di esprimere in sintesi le caratteristiche culturali della città e di rappresentarne l'unicità nel panorama nazionale, al pari di analoghe iniziative già consolidate nel settore enogastronomico.

L'indirizzo politico culturale, nelle sue linee essenziali, si pone l'obiettivo di valorizzare l'intero tessuto culturale cittadino, attraverso l'attivazione ed il consolidamento di sinergie positive con le istituzioni scolastiche cittadine di ogni ordine e grado, con le innumerevoli associazioni culturali che operano in città e favorendo occasioni di incontro e crescita culturale condivisa. Tale obiettivo è reso immediatamente visibile anche attraverso la programmazione di eventi culturali con un calendario stagionale che scandisce i momenti più importanti dell'anno (stagione primaverile, estiva, autunnale e natalizia), evidenziando tutta la ricchezza culturale in termini di luoghi, monumenti, opere, storia e personaggi della città di Fermo, realizzato attraverso la positiva sinergia con istituzioni ed associazioni culturali della città e dell'intero territorio fermano.

La politica culturale del Comune di Fermo si esprime in un'ampia e variegata attività che può, in sintesi, tradursi in questi tre ambiti principali di interesse: Beni e Attività Culturali, Promozione e progettazione culturale partecipata articolati nei macro-obiettivi indicati di seguito.

MISSIONE 1 – BENI CULTURALI

Programma 1. Teatro dell'Aquila

Il Teatro cittadino rappresenta già un unicum nel panorama regionale per la grandezza della struttura, il suo valore storico, la partecipazione dei cittadini alle stagioni, la qualità dei cartelloni. È necessario potenziare sempre più le programmazioni, ottimizzando le repliche, aumentando i servizi agli abbonati, migliorando la sua fruibilità e abbattendo i costi. Verrà data continuità ad una politica attenta all'educazione del pubblico giovane e delle scuole all'opera lirica attraverso la rappresentazione di anteprima delle opere in cartellone ad un prezzo agevolato per i giovani studenti e per gli accompagnatori adulti. Tale opera formativa verrà svolta in collaborazione con le scuole della città e del territorio fermano, attraverso anche interventi didattici eseguiti gratuitamente presso le scuole, da parte di artisti della lirica, in collaborazione con i docenti di competenza. L'attività di formazione alla lirica si affiancherà ad integrazione con quella di progetto finalizzati in questo settore come "Ti Piace l'Opera". Speculari e corrispondenti sul piano della prosa iniziative come "Scuola di Platea" che favoriscono la conoscenza di opere di autori della letteratura classica e contemporanea, con la possibilità di approfondire anche la conoscenza linguistica attraverso la rappresentazione di opere nella loro lingua originale.

Per quanto concerne la stagione lirica e di prosa obiettivo sarà quello di incrementare ulteriormente il pubblico, sia in termini di numeri che di incassi. Partendo da questi positivi presupposti si intende proseguire nella promozione di progetti che favoriscano l'avvicinamento del pubblico- ed in particolare di quello giovane- al mondo della lirica ed in generale del teatro. Sul piano dei costi verrà potenziata la sinergia pubblico-privato con il coinvolgimento di enti privati e aziende – alcune con rilevanza nazionale sul piano della comunicazione-, consentendo risparmi in termini di risorse del bilancio corrente. Sinergia col privato che, per quanto riguarda la programmazione teatrale, si intende incentivare ulteriormente anche nella stagioni teatrali delle annualità 2021-2023. L'incremento sia in termini di presenze che di incassi registrato nell'ultima stagione teatrale è vista quale premessa per l'attivazione di rassegne estive presso il Teatro all'aperto di Villa Vitali, potenziando l'offerta culturale e musicale estiva, con appuntamenti dedicati anche alla musica leggera, nonché valorizzando un bene culturale strategico per il centro città. Nella politica di ampliamento del pubblico verrà riservata ulteriore attenzione anche alle categorie svantaggiate ed ai diversamente abili, proseguendo sul fronte di interventi per la mobilità garantita in occasione degli spettacoli teatrali – stipula di apposite convenzioni per il trasporto sanitario con la locale pubblica assistenza- , direzione su cui si intende proseguire per favorire la più ampia accessibilità al Teatro.

L'Amministrazione Comunale, nell'ottica di ampliamento dei servizi offerti al pubblico durante gli spettacoli potenzierà tramite affidamento ad unico fornitore il servizio di sala e guardaroba, il servizio biglietteria ed il servizio interno del bar con possibilità di apericena e degustazioni di prodotti tipici locali, al fine offrire un ulteriore servizio al pubblico e promuovere la cultura enogastronomica locale. E' previsto anche l'utilizzo del bar del Teatro in maniera autonoma rispetto al funzionamento del Teatro dell'Aquila, valorizzando spazi e servizi, previo intervento di natura strutturale che ne garantisca l'autonomia funzionale delle utenze, nel rispetto delle normative della sicurezza. Tal intervento consentirà al servizio di acquisire un valore aggiunto sia in termini economici, sia di incremento dell'offerta dei servizi per gli spettatori del Teatro dell'Aquila ed in occasione di eventi quali congressi, convegni, concerti e conferenze. L'affidamento a fornitore unico ha già consentito una razionale organizzazione

dei servizi sul piano logistico e della gestione dei costi, favorendo ulteriormente un miglioramento della gestione nel coordinamento dei servizi al pubblico. La possibilità di utilizzo in autonomia del servizio bar e della sala Rollina per gli eventi, sarà condizionato nel 2021 dalle condizioni imposte dall'emergenza sanitaria in corso a partire da febbraio 2020.

L'Amministrazione Comunale proseguirà l'obiettivo di garantire l'incremento del pubblico, sviluppando ulteriormente anche nel triennio 2021-2023 i servizi che ne agevolano la più ampia fruizione da parte delle diverse categorie sociali – bambini, studenti, giovani, disabili, anziani – e rendono il teatro un luogo accessibile per tutti, da ogni punto di vista. Per quanto concerne il primo semestre del 2021 l'attività teatrale sarà condizionata nelle sue modalità complessive di svolgimento dall'evolversi dell'emergenza sanitaria in corso da contagio da covid19.

Verrà intensificata la collaborazione con circuiti regionali come AMAT, FORM, CMS finalizzata al consolidamento del ruolo di rilievo del Teatro dell'Aquila anche in un contesto regionale unitamente alla piena operatività della Fondazione della Rete Lirica delle Marche formalmente istituita nel 2018 la cui Presidenza è stata già assegnata al Comune di Fermo per il triennio 2018-2019-2020, mentre negli anni 2021-2023 il Comune di Fermo ne resta socio sostenitore e membro del consiglio direttivo.

Il Teatro dell'Aquila, a seguito del sisma che ha colpito la città nel 2016, in attesa del ripristino di altre sedi per attività culturali e convegnistiche oggetto di interventi di restauro, ha sostenuto in maniera significativa la continuità delle attività culturali sia di natura turistico congressuale sia di natura istituzionale, come sede di svolgimento di eventi, rassegne e cerimonie promosse da altri settori. In attesa che oltre al Palazzo dei Priori vengano ripristinate altre sale congressuali danneggiate dal sisma del 2016 – ad es. il Centro Congressi S. Martino – il Teatro continuerà a sostenere l'attività congressistica e convegnistica, cercando di potenziare le attrezzature tecniche necessarie per tali finalità.

Tale rilevante incremento dell'attività teatrale sarà anche sostenuto dall'incentivo alle residenze di allestimento della produzione di compagnie locali e territoriali. Quanto sopra implica una necessaria razionalizzazione delle procedure di concessione del Teatro a soggetti terzi (modalità procedurale di prenotazioni, disciplina di concessione a soggetti terzi,) e della gestione complessiva dei servizi, data l'articolazione nutrita del calendario teatrale e il notevole incremento delle aperture al pubblico e degli allestimenti. La gestione razionale delle concessioni d'uso a terzi del Teatro potrà essere favorita da modalità più agevoli nella prenotazione dello stesso da parte dell'utenza attraverso adozione di analogo sistema di prenotazione informatizzata, a quello già in uso per la prenotazione delle sale.

E' intenzione dell'Amministrazione provvedere anche ad interventi strutturali del Teatro dell'Aquila, con precedenza agli interventi relativi alle misure di sicurezza, alle verifiche strutturali ed agli interventi di restauro nonché la pianificazione di investimenti per incrementare la dotazione delle attrezzature tecniche del Teatro.

La mancanza di un vero formale ingresso strutturale del Teatro ha già comportato il potenziamento del servizio di segnaletica e di arredo informativo dell'ingresso utilizzato per accesso alla biglietteria ed al foyer, migliorando sempre più l'immagine comunicativa del Teatro (anche con identificazione di loghi identificativi dei servizi come per il Caffè dell'Aquila) e l'impatto nell'accoglienza del pubblico. Secondo tale trend verranno incentivati ulteriori interventi di potenziamento della segnaletica per il pubblico e dell'informativa sui servizi attraverso l'utilizzo integrato anche di messaggistica informativa audio e video.

1. Intervento 1 – Sviluppo attività produzione artistica

Nell'ambito di tale intervento, verrà intensificato l'impegno già particolarmente rilevante nel consolidare il ruolo centrale del Teatro dell'Aquila nella produzione artistica della lirica nel contesto regionale, tenendo conto che fino al 2020 la Presidenza della Fondazione Rete Lirica delle Marche è stata assegnata al Comune di Fermo che negli anni 2021-2023 proseguirà nell'impegno quale socio fondatore in seno al consiglio direttivo.

La razionalizzazione delle risorse da utilizzare attraverso la programmazione congiunta della Fondazione, consente di sviluppare ulteriormente le competenze gestionali e specialistiche nel settore della lirica acquisite nel triennio precedente. La Fondazione Rete Lirica delle Marche consente di estendere la produzione artistica anche a iniziative consolidate come "Opera Domani" nell'ottica di formazione dei giovani alla lirica. La programmazione delle anteprima delle opere liriche riservate ai giovani si articolerà in un ampliamento dell'offerta formativa riservata alle scuole, differenziando i percorsi informativi in base al grado scolastico ed incrementando l'offerta per le scuole superiori di secondo grado con appositi progetti "Opera Studio".

I protocolli di intesa con scuole ad indirizzo artistico del territorio quali il Liceo Artistico-Istituto D'Arte "Preziotti – Licini" hanno consentito già di utilizzare la produzione lirica come occasione formativa per studenti e docenti di indirizzi congrui come quello scenografico. Verrà intensificata tale collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado della città e del territorio fermo per favorire interazione di docenti e studenti della città in occasione di allestimenti e produzioni di opere liriche come importanti momenti formativi.

2. Intervento 2 – Valorizzazione del Teatro su scala regionale e nazionale attraverso partnership e/o accordi in rete

L'adesione alla Fondazione Rete Lirica delle Marche, al circuito regionale AMAT ed i positivi risultati ottenuti in termini di presenze, enti pubblici partecipanti, sponsor e fund-raising consentiranno di rafforzare anche nel periodo 2021-2023, la valorizzazione del Teatro su scala regionale, consolidandone in termini concreti il ruolo leader nel contesto del circuito lirico regionale. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale consolidare ulteriormente tale ruolo attraverso l'incentivo alla produzione musicale ed artistica in generale e lo sviluppo di partnerships con soggetti pubblici e privati nazionali, in grado di supportarne la promozione e comunicazione in maniera significativa ed estensiva sul territorio nazionale.

L'incentivo alla produzione artistica ed alla residenzialità delle masse artistiche e tecniche investirà l'intero ambito musicale e non solo quello della lirica, ma anche della musica leggera. Verranno ulteriormente dettagliate le procedure amministrative, già avviate, per definire le modalità di disciplina delle produzioni di artisti, compagnie musicali presso il Teatro dell'Aquila. La produzione di date zero del tour di artisti contemporanei di rilevanza nazionale potranno rappresentare ulteriori occasioni per la definizione di un modello in termini gestionali, amministrativi ed organizzativi di partnership pubblico-privato, favorendo la scelta del Teatro dell'Aquila come residenza di artisti di rilevanza nazionale ed internazionale, con soggiorno delle truppe presso strutture recettive della città e del territorio ed una visibilità nazionale significativa in termini di comunicazione e promozione dell'intera città. Nel triennio precedente le residenze di produzione di artisti di fama nazionale hanno contribuito a connotare il Teatro dell'Aquila nel contesto nazionale come sede particolarmente attrattiva per le produzioni e gli allestimenti di date zero di tour musicali e di prosa, tenuto conto della dimensione del Teatro e della qualità dei servizi offerti. E' obiettivo procedere in tale direzione anche **negli anni 2021-2023** allo scopo di qualificare sempre più l'immagine del Teatro sul fronte nazionale, aumentando la capacità di attrattiva di risorse pubbliche e private e attivazione di sinergie e convenzioni con enti ed istituzioni del settore.

La programmazione teatrale include anche la stagione concertistica, musicale e sinfonica organizzata in collaborazione con soggetti terzi quali la Fondazione Orchestra Regionale delle Marche (F.O.R.M.), la Gioventù Musicale d'Italia – sezione di Fermo e l'Accademia Annio Giostra e con il Conservatorio Statale "G. B. Pergolesi" di Fermo. L'organizzazione della stagione musicale 2020-2021 nella sua programmazione artistica e realizzazione tecnica avverrà in conformità alle nuove normative igienico-sanitarie degli spettacoli dal vivo e secondo le modalità indicate da disposizioni governative. Ove possibile potranno realizzarsi dei concerti in streaming presso il Teatro dell'Aquila, essendo la Sala dei Ritratti (prima sede della stagione musicale) a capienza molto ridotta causa disposizioni anticovid.

3. Intervento 3 – Potenziamento della programmazione e abbattimento dei costi

La Fondazione Rete lirica delle Marche consentirà nella sua consolidata operatività di produzione della lirica di favorire ulteriormente l'abbattimento dei costi, attraverso l'utilizzo di maestranze tecniche ed artistiche di consolidata esperienza e lo scambio di buone prassi mutate da teatri di tradizione marchigiani di eccellenza come l'arena Sferisterio di Macerata. La convergenza fra enti locali e fondazioni su obiettivi condivisi come la comunicazione della stagione lirica sull'intero territorio regionale favorisce l'adozione di strategie di maggiore efficacia e pervasività in termini di promozione, con economicità e raggiungimento di un target indubbiamente più ampio di potenziali spettatori.

Una programmazione ragionata con gli altri enti partners della rete lirica in termini di budget, di comunicazione e cronologia del calendario delle rappresentazioni – estese nel periodo autunnale, invernale ed estivo, rappresenterà anche per il **triennio 2021-2023** una forma di investimento sia dal punto di vista dell'abbattimento costi, sia del trasferimento di know-how con l'acquisizione di professionalità e qualificazione formativa delle risorse umane impiegate.

Verrà intensificata la sinergia con associazioni teatrali e compagni locali e regionali, attraverso la revisione delle modalità e tariffe di concessione del Teatro dell'Aquila a soggetti terzi, le procedure di prenotazione del Teatro **-attraverso utilizzo di appositi programmi di gestione informatizzata-** e la disciplina sul piano giuridico delle concessioni a terzi, al fine di integrare ed arricchire l'offerta culturale della stagione teatrale, promuovendo artisti e compagnie locali.

L'abbattimento dei costi, sul piano della comunicazione e promozione dell'offerta teatrale, verrà favorito anche dalla realizzazione di un programma di comunicazione on line, attraverso l'utilizzo integrato dei social networks e **di utilizzo di possibilità anche di fruizione on line dell'offerta di eventi teatrali in programma.**

Programma 2. Villa Vitali

A Villa Vitali la cittadinanza fermana è estremamente legata, sia per la storicità della struttura, da sempre parco pubblico e luogo di aggregazione per bambini e famiglie, sia perché ambiente di prestigiose rassegne e festival musicali che nel corso degli anni passati hanno visto passare grandi nomi della musica classica e leggera. Dopo gli esiti del sisma del 2016 che hanno decretato l'inagibilità di Villa Vitali con conseguente spostamento presso Palazzo Paccarone nel 2018 di gran parte del polo

museale scientifico, sono stati eseguiti interventi di consolidamento sulle ali laterali dei padiglioni utilizzati in occasione del festival come sede di servizi quali la biglietteria ed i camerini dello staff tecnico e di produzione. Si renderà necessario provvedere all'implemento di spazi per i servizi destinati sia ai vari staff artistici e tecnici, in occasione di produzioni di spettacoli, date zero di tour musicali e di spazi riservati ai servizi necessari per l'apertura al pubblico dell'arena. Sulla base dell'esperienza di gestione dei servizi ausiliari esterni per l'apertura al pubblico dell'arena, già avvenuta a partire dall'estate 2020, si provvederà ad una razionalizzazione degli stessi tramite affidamento a gestore unico.

L'edizione dal 2016 al 2019 del Festival Villa in Vita organizzato in collaborazione con AMAT ha visto l'arena di Villa Vitali sede di produzioni di allestimenti di date zero di artisti di rilevanza nazionale che hanno riqualificato l'immagine dell'arena anche in circuiti artistici nazionali dopo decenni di assenza di festival musicali estivi presso la sua sede. Sul piano strutturale si è proceduto al consolidamento delle rampe di accesso laterali all'arena, alla manutenzione delle sedute ed è stato avviato un processo di primo intervento sul palcoscenico ligneo. E' intenzione conferire continuità a tale programmazione del Festival Villa In Vita in collaborazione con AMAT anche per il triennio 2021-2023, sviluppando a latere anche un progetto destinato alle compagnie amatoriali ed associazioni culturali del territorio impegnate nei settori dello spettacolo, della recitazione, della musica e della danza. E' obiettivo intensificare la valorizzazione dell'arena di Villa Vitali come spazio estivo dedicato alle compagnie teatrali amatoriali e giovanili del territorio per la rappresentazione di musical e commedie dialettali. Per la valorizzazione di Villa Vitali, ferma restando la destinazione d'uso (culturale, artistica, di intrattenimento, turistica, didattica, sociale), si intende prevedere un bando per la concessione d'uso, valutando anche la possibilità di prevedere somministrazione di bevande ed alimenti. Come contropartita il concessionario dovrà mettere in sicurezza la Villa e riqualificare l'intero parco.

Programma 3. Musei Civici

Fermo è una città che fonda la sua identità anche sulla cultura, in ragione dell'antica tradizione ha lasciato vestigia monumentali significative nel centro storico, tra musei, antichi palazzi, il vero e proprio museo diffuso a cielo aperto costituito dal centro storico e l'immenso patrimonio ecclesiastico e privato. Questa ricchezza ha sino ad ora costituito una delle leve dello sviluppo economico su base culturale della Città ed è stata sviluppata, da una parte per una crescita socio-culturale del territorio, dall'altra per accrescere l'identificazione della Città come centro di turismo culturale.

➤ **Intervento 1 – Polo Museale del Centro Storico**

Permane l'obiettivo di superare la logica della politica frammentaria dei siti museali che ha visto un susseguirsi di misure turistico/culturali spesso scoordinate tra loro, palazzi storici o beni artistici fruibili dalla cittadinanza ma senza un disegno unitario che ne potenzi la comunicazione e la fruibilità. Sarà, tuttavia, necessario riconsiderare l'obiettivo alla luce della crisi del comparto turistico-culturale causata dalla pandemia da Covid 19, ritardando l'obiettivo ed adottando soluzioni alternative più consone al difficile momento economico. Difficile ipotizzare, come in passato, un incremento del flusso turistico. L'unico obiettivo realistico e plausibile, in questo preciso momento storico, è ricostituire nel corso di un triennio, sempre che la crisi pandemica si vada risolvendo, le percentuali di presenza turistica a Fermo consolidate nel 2019.

➤ **Intervento 2 – Offerta integrata e realizzazione del biglietto unico**

Questo intervento, che si inserisce nell'alveo del primo, sarà realizzato grazie ad un progetto regionale di card cittadina dei musei per cui è stato richiesto ed ottenuto un contributo e che prevede la messa in rete di tutti i musei cittadini, civici e diocesani.

➤ **Intervento 3 – Sviluppo partnership pubblico/privato per il potenziamento dell'offerta museale**

Anche questo intervento si inserisce nell'ambito del primo e costituirà una delle maggiori sfide: ripensare e ricostruire la partnership avviata nel 2019 con la concessione del servizio museali il cui assetto va completamente ripensato alla luce della crisi del comparto turistico post pandemia.

➤ **Intervento 4 – Ampliamento ed integrazione dell'offerta museale**

Dopo l'inaugurazione delle chiese di San Filippo Neri come sede di convegni e mostre, il trasferimento del museo polare ed ornitologico a Palazzo Paccarone a seguito dei danni subiti nella sede di Villa Vitali per il sisma 2016 e la riapertura del Terminal bus come spazio dedicato al contemporaneo, unitamente all'armonizzazione degli orari dei musei civici e all'introduzione del biglietto unico, è assolutamente necessario proseguire su questa strada, con l'apertura, nel prossimo quinquennio, del nuovo museo archeologico nel complesso Fontevicchia e la riapertura totale della Pinacoteca civica a Palazzo dei Priori, così come il recupero del piano terra. Altro obiettivo da perseguire è il trasferimento complessivo di tutto il patrimonio museale ancora residuo a Villa Vitali presso Palazzo Paccarone e la restituzione al pubblico anche del museo delle pipe e degli antichi apparecchi fotografici. Previsto anche il recupero di Palazzo Preziotti come sede delle associazioni culturali.

➤ **Intervento 5 – Valorizzazione della tradizione fotografica e dell'arte contemporanea**

Dopo l'inaugurazione del Terminal bus quale spazio dedicato alla tradizione fotografica fermana e all'arte contemporanea, sarà necessario dare seguito alla strada tracciata, valorizzando anche questo tipo di linguaggio, nuovo e diverso rispetto alla tradizione storica fermana, non solo per una lettura della complessità presente grazie all'aiuto del

linguaggio artistico ma anche come centro di attrazione di un pubblico con gusti culturali orientati verso linguaggi più attuali e contemporanei. Questo avverrà tramite mostre e progetti di arte contemporanea all'aperto o con contaminazioni nei musei pubblici.

➤ **Intervento 6 – Attività di fundraising per il finanziamento dei progetti culturali in ambito museale**

La forte crisi economica causata dal Covid 19 impone un ripensamento anche delle fonti di finanziamento, indirizzando le energie e l'attenzione verso forme nuove di progettazione pubblica per l'attrazione delle future risorse europee, statali e regionali.

Programma 4. Biblioteca

L'investimento sulla Biblioteca è considerato emblema del senso di appartenenza al territorio e alla comunità e, quindi, beneficio duraturo per la conoscenza dell'identità culturale locale, oltre che elemento centrale per lo sviluppo turistico ed economico. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di favorire l'istituzione "biblioteca" come luogo di produzione culturale e di rappresentazione dell'identità dei cittadini, attuali e futuri. Concentra, pertanto, le proprie risorse sul miglioramento delle istituzioni culturali permanenti e sulla realizzazione di iniziative che valorizzino il patrimonio locale, utilizzando per questo anche risorse alternative a quelle pubbliche, quali contributi da enti esterni e sponsor. A tal fine collabora anche con altri enti e con l'università nel campo della ricerca, della conoscenza e della valorizzazione del patrimonio, promuovendo e attuando ogni iniziativa utile a favorire i processi di crescita sociale, culturale ed economica della città, muovendosi su due linee di intervento:

➤ **Intervento 1 – Interventi di tutela, catalogazione e digitalizzazione**

➤ **Intervento 2 - Progettualità nazionale e internazionale fondi antichi**

➤ **Intervento 3 – Intervento di promozione alla lettura e valorizzazione degli spazi della Biblioteca Civica**

➤ **Intervento 4 - Potenziamento specifico Biblioteca Ragazzi**

L'attività della Biblioteca Comunale ordinariamente, come anche in occasione di singole manifestazioni, intende per sua natura favorire la crescita e lo sviluppo della persona. I servizi connessi (apertura e servizi al pubblico, manifestazioni varie, utilizzo delle sale, etc.) sono pertanto volti a soddisfare bisogni immateriali in termini di miglioramento delle condizioni di vita e di accrescimento del livello culturale della popolazione. La Biblioteca di Fermo è un patrimonio della città. Prioritariamente va ripresa senz'altro l'attività di promozione della lettura che era stata intrapresa con successo, prima che l'ultimo anno della precedente amministrazione annullasse il lavoro fatto. Un'attività di promozione degna del livello della nostra Biblioteca, che vanta tra l'altro una sezione infanzia di grande pregio. Pensiamo ad iniziative da riproporre o da reinventare quali la Maratona della Lettura (trasmigrata nel frattempo a Porto San Giorgio), le stagioni editoriali di presentazioni di libri ("Libri da Cogliere" e "Fermo sui Libri"), il potenziamento delle attività della Biblioteca Ragazzi attraverso convenzioni con Associazioni Culturali cittadini, il Festival del Libro per Ragazzi "Tutte Storie", il mercatino dei libri usati al Mercato Coperto. Al di là dei singoli eventi di promozione della lettura comunque, i servizi ed il lavoro che ruota attorno alle catalogazioni, alle raccolte, alla tutela del nostro patrimonio archivistico e librario è ampio e articolato e possiamo qualificarlo più in generale nelle seguenti azioni:

- potenziamento dei servizi bibliografici, biblioteconomici e di ricerca dell'informazione rivolti all'utenza cittadina, regionale, nazionale ed internazionale, puntando sulla riorganizzazione dei servizi offerti, sull'introduzione in tutte le strutture della rete WIFI e sul sostegno alla gestione e alle attività delle tre sedi (centrale, Buc Machinery e Biblioteca Ragazzi), con particolare attenzione alla promozione della lettura e della biblioteca quale luogo di incontro e di confronto con i cittadini;
- riordino fisico e trattamento catalografico, finalizzato alla messa a disposizione del pubblico, del ricco fondo dei periodici storici e delle donazioni pervenute;
- incremento dello studio e la conoscenza dei fondi antichi della Biblioteca, attraverso progetti mirati come la partecipazione a progetti nazionali "Censimento delle edizioni italiane del XVI sec." e "Biblioteca Digitale Italiana" per la digitalizzazione dei cataloghi storici, ai progetti regionali e provinciali di catalogazione dei fondi antichi oltre che con il ricorso agli idonei strumenti catalografici e bibliografici della biblioteca;
- servizi ed attività al pubblico nelle tre sedi (centrale, Ragazzi e BUC), anche per tramite del coinvolgimento dell'associazionismo cittadino e dei privati, con particolare riferimento, presso la Biblioteca Ragazzi, alla progettualità regionale e nazionale connessa a "Nati per leggere", "Nati per la musica", "Nati per scrivere";
- potenziamento degli strumenti tecnici e bibliografici a sostegno delle disabilità e del disagio sociale, con particolare riferimento ad ipovisione, dislessia, autismo ed attività di sensibilizzazione alla tematica dell'integrazione anche attraverso la collaborazione con i privati e l'Associazionismo di settore;
- potenziamento dell'attività di rete nel SISTEMA BIBLIOTECARIO REGIONALE (SBM);
- promozione della cultura attraverso l'organizzazione di rassegne e di festival dedicati agli incontri con gli autori, iniziative di incentivazione alla lettura nelle fasce dell'infanzia e dei giovani ed altre attività di visita, laboratori, convegni che; organizzazione, in particolare, di occasioni articolate nel tempo per le scuole e per la cittadinanza.

Programma 5. Accessibilità alle strutture culturali

L'obiettivo è quello di favorire la fruizione di strutture culturali da parte dei portatori di disabilità motorie e sensoriali attraverso interventi mirati al superamento delle barriere architettoniche.

In particolare si procederà nell'implementare gli interventi per agevolare l'accessibilità a chi è portatore di disabilità motorie attraverso la posa in opera di ausili per il superamento dei dislivelli.

Al fine di agevolare la fruibilità delle strutture culturali ai non vedenti è auspicabile la realizzazione di plastici all'ingresso dei musei, di pubblicazioni in braille, di impianti di audio diffusione tramite pc multimediale e casse di amplificazione, il potenziamento della postazione per dislessia ed ipovisione attiva nella biblioteca civica, con l'acquisto sia di sistemi migliorativi della fruizione facilitata (sintesi vocale, riproduzione amplificata, etc.) sia di audiolibri prevalentemente a contenuto storico artistico o comunque utile ad introdurre alle tematiche dei beni culturali, dando seguito all'intervento già effettuato presso la Sala del Mappamondo attraverso un finanziamento regionale nel corso del precedente mandato.

Gli interventi per favorire l'accessibilità e la fruizione dei contenuti alla disabilità uditiva dovranno riguardare anche la produzione di video introduttivi alle strutture museali e teatrali con commento in LIS (Lingua dei Segni) per la fruizione da parte dei non udenti. I predetti interventi non potranno prescindere da una adeguata formazione del personale dei musei e del teatro, da una segnaletica esterna, anche stradale, coordinata, per informare dell'esistenza di strutture ad accessibilità fruitiva, dall'attivazione di convenzioni con le associazioni dei non vedenti e dei non udenti per visite guidate. Ugualmente importanti saranno la sensibilizzazione delle scuole, dell'associazionismo sociale e di settore nonché il coinvolgimento della rete di informazione turistica regionale per la definizione di un turismo accessibile complessivo.

➤ **Intervento 1 – Per disabilità**

Potenziamento degli strumenti tecnici, delle attrezzature museali e dei supporti bibliografici a sostegno delle disabilità e del disagio sociale, con particolare riferimento ad ipovisione, dislessia, autismo ed attività di sensibilizzazione alla tematica dell'integrazione. Potenziamento dell'accesso al Teatro dell'Aquila e in generale a tutte le strutture culturali pubbliche della città.

➤ **Intervento 2 – Per infanzia**

Attività di avvicinamento alla lettura (letture animate, calendario "Nati per", progetto "Biblionido", presentazione di libri, festival, visite guidate per i più piccoli alla biblioteca ragazzi e al libro antico, sensibilizzazione all'utilizzo dell'OPAC ragazzi, lettura in sede, prestito e prestito intersistemico di libri per ragazzi). Servizi in generale di supporto a famiglie e bambini, come servizi di baby-parking e di animazione presso strutture culturali.

➤ **Intervento 3 – Tecnologica**

Estensione del WI-FI e dell'accessibilità tecnologica a tutte le strutture culturali pubbliche, messa on-line di contenuti culturali, digitalizzazione del patrimonio bibliografico e museale, sviluppo delle tecnologie informatiche per l'informazione dei cittadini sugli eventi organizzati dal Comune.

➤ **Intervento 4 – Servizi all'utenza in remoto (SBM, MLOL, WIKI)**

Potenziamento delle attività all'interno del Sistema bibliotecario regionale per l'ampliamento del catalogo condiviso delle pubblicazioni, fruibili da tutti gli utenti; sviluppo e promozione dei servizi digitali di lettura di libri e periodici sulla piattaforma Media Library On Line; prosecuzione delle attività formative e culturali connesse all'universo WIKI, in particolare wikipedia ed educazione digitale.

MISSIONE 2 – ATTIVITA' CULTURALI

Programma 6. Fermo Capoluogo

La sfida più importante e difficile è quella di consolidare il ruolo della città di Fermo come “capoluogo” della Provincia Fermana, quale guida anche nel campo culturale, soprattutto in seguito alla sempre maggiore scomparsa delle vecchie funzioni attribuite all’istituzione “provincia” e al loro nuovo ruolo, che necessita quindi di una completa riprogettazione. Lo sviluppo della programmazione di rete con gli altri comuni sarà dunque prioritario. La rivitalizzazione del Distretto Culturale Evoluto Provinciale, già in corso di attuazione, rappresenta una valida occasione per misurare la propria leadership culturale, così come la progettazione allargata dell’attività teatrale, museale e delle mostre nazionali in particolare. In tal senso le anteprime delle rappresentazioni liriche della stagione d’opera in corso del Teatro dell’Aquila, aperte agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado della Provincia, rappresentano un segnale importante di autorevolezza e di apertura verso il territorio.

La Biblioteca Civica, inoltre, svolge un ruolo di centro sistema per il Sistema Bibliotecario Cittadino Fermano e di gestione associata con le università di Urbino e Macerata e i comuni di Jesi e Macerata per il Sistema Bibliotecario della Regione Marche (SBM); fa inoltre parte, con la Biblioteca Ragazzi, del coordinamento nazionale dell’Associazione Italiana Biblioteche e Servizi per ragazzi.

Programma 7. Punti di riferimento della programmazione annuale

➤ Intervento 1 – Cavalcata dell’Assunta

La vicinanza e il consolidamento della manifestazione principe della città di Fermo, la Cavalcata dell’Assunta dovrà essere un obbligo della nuova Amministrazione. Si propone l’istituzione di un Comitato Storico Scientifico che affianchi i Vicepresidenti e il Regista nell’attività di gestione del cartellone dei festeggiamenti e dell’aderenza storica della manifestazione. Attraverso l’attività di formazione all’interno delle Contrade per far sì che i contradaioi diventino sempre di più e a loro volta giocolieri, musicisti, animatori artistici dello stesso Palio. E poi ancora con un potenziamento in generale di tutte le attività di contrada, durante tutto l’anno, un sostegno della specifica programmazione estiva della manifestazione storica, con una sua estensione anche nella zona costiera presso Lido di Fermo, come già nell’annualità 2018, valutando la possibilità di una realizzazione in orario serale dello spettacolo degli sbandieratori sul tema della Sibilla. Si potenzierà inoltre la promozione sia a livello nazionale sia a livello internazionale della Cavalcata dell’Assunta in concomitanza con eventi culturali quali iniziative espositive in sinergia con aziende del territorio, scambi culturali e promozioni turistiche enogastronomiche mediante i tour del Festival Tipicità presso mete nazionali e internazionali come la stessa città gemellata di Ansbach. L’azione amministrativa dovrà dunque mirare a potenziare la ricerca delle fonti storiche e a garantire sempre maggiore visibilità alla manifestazione. La Cavalcata va sostenuta tutto l’anno, sia nella parte concernente le attività di contrada che sul versante della formazione di nuovi contradaioi. Particolare cura andrà messa, allora, nell’organizzazione di laboratori permanenti con le scuole. Questa attività settoriale potrebbe essere ampliata ed estesa a quante più scuole possibili, coinvolgendo anche le figure storiche della Cavalcata per far conoscere ancora di più la rievocazione e l’attività delle contrade.

In sintesi, fra le azioni di potenziamento della Cavalcata dell’Assunta quale manifestazione di punta dell’estate fermana si prevede:

– l’apertura di una sede stabile in Piazza del Popolo (in cui promuovere gli eventi specifici, pianificare occasioni di formazione per i nuovi contradaioi e attività identitarie)

– realizzare di un team lavorativo per una progettazione costante che permetta di accedere ai finanziamenti nazionali ed europei

– creare terreno fertile per il riconoscimento della DeCo ovvero Denominazione Comunale di Origine

– dedicare una sezione della Biblioteca civica ai volumi concernenti la Cavalcata dell’Assunta;

– creare un Centro studi medievale-rinascimentale, con particolare attenzione ai giochi storici anche attraverso il coinvolgimento di altri Comuni interessati;

– implementare la segnaletica cittadina con quadri/legende che identificano le diverse aree della città non solo in base alla toponomastica ma anche con riferimento alle contrade;

Nell’ambito degli eventi ampia è la collaborazione con molteplici Associazioni culturali, letterarie, sportive, di spettacolo ecc per la realizzazione di un’ampia scelta

di eventi tutto l'anno con mirate attività promozionali su tutto il territorio provinciale delle manifestazioni più importanti, che vengono declinate in tutto l'anno: Baraonda e Baraonda Summer il Carnevale invernale ed estivo di Fermo, Vivi Fermo tutto l'anno/Vivi Fermo a colori declinato su tutte le stagioni (autunno e primavera), l'Estate "Summer over the rainbow con un'ampia programmazione dal centro storico al litorale a Villa Vitali e infine "Fermo Magica" ovvero l'intera programmazione di eventi nel periodo natalizio.

Tutta la programmazione degli eventi, raggiunta in sinergia con le Associazioni vede una mirata attività promozionale con stampati specifici diffusi capillarmente, pagine sponsorizzate su FB, quotidiani locali e nazionali, radio locali e nazionali, affissioni su territorio comunale e provinciale attraverso impianti sequenziali, al fine di promuovere gli eventi e la città di Fermo durante tutto l'anno.

➤ **Intervento 2 – Premio Violinistico Postacchini**

Il concorso si configura come evento di rilevanza internazionale, qualificante in termini curriculari per i giovani violinisti che intendono percorrere la carriera concertistica internazionale. Giurie ed artisti internazionali sono protagonisti di un evento consolidato, promosso in collaborazione con l'Associazione Culturale "Antiqua Marca Firmana".

Il concorso rende omaggio alla prestigiosa tradizione musicale fermana, ricordando la figura del celebre liutaio fermano Andrea Postacchini (1781 – 1862), noto anche come "lo Stradivari delle Marche". L'organizzazione del concorso vede la collaborazione tra Comune di Fermo e Associazione Antiqua Marca Firmana formalizzata già dalla stipula della convenzione di durata quinquennale (2016-2020) di cui si prevede il rinnovo anche per il quinquennio 2021-2025. Tale convenzione ha rappresentato la premessa per la collaborazione tra i due soggetti, conferendo stabilità organizzativa anche sul piano economico, per l'organizzazione annuale del concorso violinistico internazionale. Il rinnovo della convenzione che prevede la nomina tra i soci di un membro dell'Amministrazione Comunale in carica, consentirà di consolidare tale sinergia pubblico-privato, favorendone un ripensamento generale e la promozione e collaborazione presso enti del settore della liuteria e tradizione violinistica, di rilievo internazionale. Tale revisione organizzativa si configurerà come un obiettivo strategico nel garantire continuità ed una crescita di ampio respiro della manifestazione, con le positive ricadute sulla città in termini di brand culturale ed anche sul piano del turismo culturale ed accademico-musicale. E' intenzione sviluppare anche eventi a latere dedicati al settore artigianale della liuteria attraverso iniziative espositive, convegnistiche e studi specifici avvalendosi di networks istituzionali che coinvolgano altri enti pubblici e privati ed istituzioni culturali qualificate a livello nazionale ed internazionale nel settore della liuteria.

➤ **Intervento 3 – Strutturazione di un nuovo Festival e prosecuzione di iniziative e rassegne.**

Nel triennio 2018-2020 è l'Amministrazione Comunale ha consolidato lo svolgimento del Festival "Fermhamente" già definito sia nella sua veste grafica sia dei contenuti **a cui si intende dare continuità anche nel periodo 2021-2023**

Il Festival rappresenta strumento di divulgazione della cultura scientifica alla cittadinanza ed è promosso dall'Amministrazione Comunale in sinergia con scuole di ogni ordine e grado del territorio ed Atenei marchigiani. Si procederà, pertanto, anche nel triennio 2021-2023 allo sviluppo della formula del festival quale evento contenitore di conferenze, convegni, mostre, laboratori, concerti, proiezioni che utilizzino in maniera sinergica i diversi linguaggi al fine di divulgare al più ampio target di pubblico contenuti culturali diversi afferenti al settore scientifico e tecnico. Fermo si conferma città italiana della cultura scientifica; dopo tre edizioni di successo "FermHamente: festival della scienza" la città è orientata a fare del festival un appuntamento fisso della programmazione degli eventi proposti. L'evento si colloca all'interno di un percorso di offerta formativa per gli studenti che ci rende protagonisti delle Learning Cities Unesco e che attraverso uno specifico potenziamento con una ribalta promozionale a livello nazionale vuole diventare evento di riferimento nel suo genere come manifestazione vetrina di "Fermo Learning Cities".

Nell'ambito della programmazione di festival indirizzati a target specifici va ricompresa anche l'ideazione di festival specificatamente dedicati sul piano della tradizione culturale musicale ad un pubblico giovane, come il Bababoom festival, la Fabbrica delle Polpette, Musiclarena e il Tangram festival, ciascuno incentrato alla promozione di generi musicali diversi ed alla valorizzazione in termini culturali e turistici di aree diverse della città quali il litorale di Marina Palmense, l'Ex Conceria, il centro storico e largo dei Clareni a Capodarco.

Programma 8. Valorizzazione della memoria storica cittadina

La significativa tradizione storica della città di Fermo si esprime attraverso i numerosi monumenti di interesse storico che evocano la sua veste secolare di città capoluogo della Marca Fermana – il cui territorio nei secoli si estendeva fino a comprendere comuni ora non più appartenenti al territorio provinciale come Carassai – alcuni ancora esistenti come enclaves, all'interno di altri territorio comunali, come lo stupendo complesso architettonico di Rocca Montevermine, altri come beni di archeologia industriale che documentano ancora oggi, la continuità anche durante la rivoluzione industriale ed in tempi più recenti, la centralità della lavorazione della pelle per la realizzazione delle calzature nel nostro territorio.

La presenza delle monumentali grandi Cisterne – il sito archeologico di epoca romana è il monumento cittadino maggiormente visitato dai turisti – e delle Piccole Cisterne, entrambi capolavori di epoca romana, rappresentano i nodi strategici di un sistema di approvvigionamento idrico, costruito dai romani attraverso una fitta rete di cunicoli e di vie d'acqua sotterranee che affiorano in superficie in punti diversi della città, attraverso numerosi fonti d'acqua di interesse storico-archeologico. Intorno a questi fonti, grazie al potere fecondante ed anche fortemente simbolico dell'acqua sul piano culturale, religioso, economico, sociale sono sorte chiese e luoghi di culto, mercati, negozi, piccole piazze come luoghi di aggregazione e di scambio. La valorizzazione delle fonti d'acqua di interesse storico unitamente a luoghi, spesso poco conosciuti della città di Fermo, ma che sono stati ugualmente protagonisti in modi diversi della storia cittadina, consente l'ideazione di un "Percorso della memoria" essenziale, affinché la comunità dei cittadini non perda la propria identità ma si rafforzi in essa. Si tratta di un work in progress che consente di ripensare anche la geografia cittadina e di riviverne sul filo della memoria luoghi, fatti e personaggi. Alla riscoperta della memoria storica cittadina e del territorio contribuisce la Biblioteca Civica con lo studio e la promozione dei ricchi fondi storici locali, alcuni dei quali oggetto di convenzioni di studio di interesse nazionale (Progetto quinquennale FAR – Archivio Fracassetti con l'Università di Bologna), di progetti riconosciuti e finanziati dal MIBACT ("La matrice popolare come fatto identitario") e di inserimento in campagne di stesura di voci wikipediane.

- **Intervento 1 – Ex Conceria**
- **Intervento 2 – Rocca Montevermine**
- **Intervento 3 – Fonti storiche della città**
- **Intervento 4 – Iniziative culturali che valorizzino luoghi importanti ma poco conosciuti della città (es. Memoria del futuro)**
- **Intervento 5 - Studio e fruizione dei fondi storici locali della Biblioteca Civica**

MISSIONE 3 – PROMOZIONE E PROGETTAZIONE CULTURALE PARTECIPATA

Programma 9. - Sinergia con istituti scolastici e Associazioni

Fermo è una città policentrica, realtà urbana e sociale caratterizzata da un cuore insediativo forte e da un corollario di quartieri e contrade orbitanti e autonome. Questa caratteristica del territorio fermano e della sua gente rappresenta una grande risorsa da valorizzare attraverso la partecipazione e la progettazione di uno scopo condiviso da perseguire con strategie differenti.

Ovviamente la costruzione di una comunità territoriale coesa e solidale non può prescindere dalla scuola, luogo di quotidiane relazioni tra studenti, insegnanti e famiglie, spazio in cui la pedagogia si sviluppa in relazione al territorio.

La città di Fermo ospita sul proprio territorio istituzioni scolastiche di grande rilevanza. La progettualità culturale del Comune di Fermo perciò interagirà sempre più con tutti i gradi e gli ordini di istruzione a partire dal Nido, passando per gli Istituti Scolastici Comprensivi (ISC), le Scuole Superiori, il Conservatorio, l'Ente Universitario, la Curia Arcivescovile. E' necessario pertanto proseguire sulla strada della connessione stretta tra realtà scolastiche e Città, costruendo e strutturando una proposta educativa comune che di questi legami faccia sempre di più la sua forza.

Proprio grazie alla tradizione storica e alla vocazione della città agli studi, Fermo ha ottenuto nel 2018 il riconoscimento come Learning City (Città dell'Apprendimento) nella rete Unesco e, negli ultimi anni, il lavoro svolto in quest'ottica ha portato ad un aumento dell'attività del nostro Teatro dell'Aquila, alla creazione di mille occasioni di formazione per i più piccoli con le programmazioni di Opera e Prosa, alla realizzazione di tanti laboratori museali per tutte le età, fino all'affermazione di veri e propri Festival come Fermamente o Fermo sui Libri, nati e concepiti proprio per mettere in collegamento il mondo della scuola con quello della divulgazione della scienza.

L'amministrazione dunque supporterà gli obiettivi del Comitato Scientifico "Fermo Learning City" attraverso una pianificazione annuale di azioni da condividere con tutti i soggetti del mondo educativo e culturale della città, istituendo apposita delega e capitolo di bilancio dedicato.

A questo proposito verranno censite le attività formative ed educative della città (0-99 anni) con la realizzazione di video e materiale turistico-informativo per la promozione

di Fermo con questo specifico taglio, potenziando il brand “Fermo Learning City” e lavorando per la costituzione di un network tra le quattro città Unesco marchigiane e le tre Learning Cities italiane, al fine di promuovere iniziative comuni, anche internazionali e scambio di buone pratiche.

Saranno inoltre supportati e potenziati i Festival “Fermhamente” e “Fermo sui Libri” come manifestazioni vetrina della “Fermo Learning City”.

Tale lavoro, che vede la valorizzazione delle singole realtà e la loro messa in rete, soprattutto in campo educativo, non può prescindere dal guardare alle Scuole Superiori e all'Università.

Obiettivo dell'Amministrazione è anche incentivare il coinvolgimento delle scuole secondarie superiori della città - scuole secondarie superiori quali IPSIA “O. Ricci”, Istituto d'arte “O. Licini- U. Preziotti”, Liceo Scientifico “T.C. Onesti”, ITIS “G. e M. Montani”, Liceo Classico “A. Caro”- in eventi ed attività ricorrenti quali la stagione teatrale, il calendario delle iniziative natalizie a tema (ad es. l'itis “G. e M. Montani” in occasione del laboratorio di magia nel Natale), il Carnevale, lo sviluppo dei servizi di biblioteca.

Fermo si sta riscoprendo anche città universitaria e l'obiettivo è quello di riuscire a sviluppare la presenza universitaria in città con l'insediamento di nuovi corsi di laurea.

Inoltre, la presenza di studenti da ogni parte d'Italia nei mesi non estivi, potrebbe fungere anche da “motore” per una possibile nuova gestione della “Casina delle Rose” ristrutturata e riconsegnata alla Città.

Infine, la riattivata Convenzione annuale con il Conservatorio Statale di musica “G. B. Pergolesi”, già consente di articolare una programmazione di collaborazioni musicali in eventi quali conferenze, concerti, rassegne da concordare sulla base del calendario artistico e teatrale.

Programma 10. Promozione e Comunicazione

La programmazione culturale, e non solo, sarà strutturata in un insieme di eventi stagionali per aumentare la capacità di promozione e creare sinergie tra le diverse iniziative. A tal fine sarà istituita un'apposita cabina di regia tra i diversi assessorati (cultura, teatro, sport, commercio, servizi sociali) per evitare sovrapposizioni e potenziare la comunicazione. Sarà reso agevole l'accesso del cittadino e ai servizi culturali attraverso una maggiore informatizzazione con prenotazione delle sale online e attivazione servizi di e-governament. La comunicazione degli eventi avverrà in modo integrato e ricorrendo alle nuove tecnologie di gestione, siti internet, social network, realizzazione di Applicazioni e attraverso i normali canali (distribuzione di materiale cartaceo con una mappatura completa in zone prestabilite). L'aggiornamento del sito web istituzionale ha previsto anche una nuova veste grafica e dei contenuti delle pagine afferenti al servizio culturale e turistico, facilitando l'informazione e la fruizione da parte della cittadinanza arricchita dalla programmazione puntuale degli eventi con schede specifiche di approfondimento. Verrà intensificata ulteriormente la promozione e l'informazione mediante utilizzo di pagine specifiche dei social networks in particolare del profilo facebook Teatro dell'Aquila, ideando apposite campagne informative e promozionali adatte al momento di fruizione totalmente online degli eventi in occasione di spettacoli teatrali, eventi culturali e turistici di maggior rilievo; ma anche utilizzando e integrando il profilo facebook Teatro dell'Aquila di contenuti specifici ai fini di attrarre pubblico e creare “campo fertile” per la fruizione degli eventi in streaming. In particolare per quanto concerne il Teatro dell'Aquila verrà completata l'offerta informativa sul sito web comunale con la predisposizione di apposita pagina informativa destinata ad ospitare tutte le informazioni tecniche ed amministrative necessarie per l'utilizzo in concessione d'uso del Teatro da parte di terzi. Tale pagina rappresenterà anche sul piano della promozione un ulteriore strumento di comunicazione delle attività teatrali in programmazione, anche attraverso la diffusione in modalità di registrazione audio-video e diretta streaming di eventi musicali, concertistici e di prosa presso il Teatro dell'Aquila. Sul piano dell'immagine comunicativa del Teatro verrà realizzato un nuovo spot/video di promozione del Teatro.

TURISMO

MISSIONE 1 – OFFERTA TURISTICA E DESTAGIONALIZZAZIONE

Programma 1: Interventi sull'incoming

La crescita del turismo sul territorio dell'intera Regione Marche necessita di una mentalità imprenditoriale legata all'accoglienza del turista: un'accoglienza dinamica che incontri le esigenze di un turismo esperienziale dei visitatori oltre, ed al di fuori, dei punti di forza tradizionali legati alle attrattive culturali, artistiche e paesaggistiche.

L'accoglienza si dovrà sviluppare già prima dell'arrivo a Fermo, proseguire durante la permanenza del turista e continuare anche dopo il viaggio nell'ottica di fidelizzare il turista al territorio. Un circolo virtuoso di sviluppo che, partendo dall'offerta turistica di Fermo, accompagni il visitatore, in un "racconto" che lo coinvolga sin dalla preparazione del tour, con la pianificazione del viaggio sulla sezione turistica del sito web istituzionale cittadino, poi durante la permanenza e, infine, al rientro.

L'Amministrazione Comunale intende potenziare forme di turismo specializzate e complementari a quelle tradizionali (mare, montagna, collina, ecc...) per incrementare la destagionalizzazione, garantire un maggiore tasso di occupazione delle strutture ricettive e delle strutture di accoglienza (musei, altri luoghi della cultura e dell'arte in genere):

- Il wedding tourism focalizzato sul borgo di Torre di Palme
- Il turismo del benessere, al centro del quale non c'è solo il benessere fatto di sport e massaggi, ma dove c'è cura del corpo e della psiche
- Il turismo green alla ricerca di ritmi lenti nel contesto dell'ambientazione rurale
- Il viaggio creativo che ruota attorno alla interazione tra turista e popolazione locale per una esperienza di viaggio immersiva
- Il bike tourism in linea con il cluster regionale
- Il turismo congressuale già avviato da potenziare attraverso una promozione mirata e seguito da un gruppo di lavoro che coinvolga strutture ricettive, operatori del settore e amministrazione

Le linee politiche strategiche del turismo prevedono anche la possibilità di proporre progetti di formazione costante e gratuita per gli operatori turistici ed economici della città e interventi finalizzati alla implementazione e potenziamento dei servizi minimi di accoglienza al fine di promuovere il territorio del Comune di Fermo quale destinazione turistica e creare condizioni strutturali per garantirne lo sviluppo continuativo nel tempo.

In particolare interventi finalizzati al miglioramento dell'accoglienza turistica locale garantendo maggiori e più capillari servizi sia volti a tutela della sicurezza del turista sia alla sua permanenza (trasporti, servizi in spiaggia, servizi informativi anche a mezzo di nuove tecnologie: numero unico, app, qr code).

L'Amministrazione comunale ha già migliorato in parte il servizio di salvataggio ed assistenza bagnanti; oltre a garantire i servizi minimi, si vogliono offrire ai bagnanti servizi maggiormente qualificati, anche per disabili, con personale e attrezzature tecnologiche che aiutino a garantire l'efficienza e la prontezza del servizio; si intende potenziare la disponibilità di spiagge per cani.

Già dalla stagione 2016 il servizio di pubblicità fonica è stato approntato in doppia lingua (italiano/inglese) con una programmazione sistematica e costante dell'emissione degli annunci a garanzia di una pubblicità che giunga al più vasto pubblico possibile, nel 2017 è stato ampliato l'impianto anche a Marina Palmense.

Per il triennio 2021-2023 si lavorerà per la riconferma di Torre di Palme come ospite onorario del Club dei Borghi più Belli d'Italia, e grazie a finanziamenti Gal verranno realizzati interventi di valorizzazione come un cannocchiale turistico e l'attivazione di una wi fi free.

Inoltre sarà resa possibile una maggiore fruizione del Bosco del Cugnolo con azioni di valorizzazione tra cui ampliamento dei collegamenti e delle aree a parcheggio e l'apertura di un emporio – vetrina brandizzato dove trovare prodotti tipici del territorio.

Il progetto FUM, Fermo Urban Museum, attivato nel 2018 in collaborazione con il Liceo Artistico Preziotti Licini di Fermo, riproposto nel 2019, verrà riproposto e implementato.

Sarà riconfermata l'adesione alla Giornata nazionale del Trekking Urbano, divenuta ormai un appuntamento ricorrente ed atteso dai cittadini e non solo.

L'adesione al Sistema Turistico Locale "Marca Fermana", che sta crescendo positivamente nella promozione e nell'accoglienza dell'intero territorio provinciale contribuirà ad un lavoro sinergico che coinvolga un più ampio territorio rispetto quello comunale. Infine verrà riproposta la convocazione del "Tavolo azzurro" al fine di definire politiche di intervento in sinergia con gli operatori turistici della città.

Programma 2. Interventi sulla promozione

Saranno potenziati i gemellaggi e gli scambi culturali sia con le città già gemellate (Ansbach) quelle con le quali esistono rapporti di collaborazione Cagnes SurMer, la Boemia ed altri comuni con cui la A.C. sta intensando relazioni. Un maggiore coordinamento con il Sistema Turistico Locale “Marca Fermana”, consentirà al Comune di Fermo di essere presente alle principali fiere turistiche nazionali ed internazionali.

Con la città di Ansbach si vuole rafforzare in particolare la cooperazione tra le due città per fare incontrare i giovani, proseguire nello scambio, già esistente, tra gli istituti scolastici, favorire positive interazioni tra le associazioni sportive giovanili delle due città, favorire i contatti tra le corali delle due città e tra le due realtà della protezione civile.

L'Amministrazione comunale e la società che gestisce e gestirà i Musei Comunali ideeranno e venderanno pacchetti weekend e one-day con l'obiettivo di aumentare la destagionalizzazione; analoga operazione verrà effettuata in collaborazione con il Sistema Turistico Locale Marca Fermana e con l'organizzazione di e/o anche operatori turistici specializzati e Tipicità. Con le strutture turistiche ricettive e non (incluso i B&B) si procederà all'implementazione di un'offerta turistica integrata. In particolare verranno favorite le associazioni di operatori in modo da garantire servizi standardizzati e di qualità. Azioni sinergiche saranno pianificate in incontri periodici con gli operatori del settore.

Lo sviluppo di campagne promozionali sul web può avvenire tramite il portale ufficiale di Fermo ricco di contenuti informativi, [app specifica per smartphone da scaricare e link alle piattaforme social-network](#), un numero telefonico unico che offre all'utente un'ampia gamma di opzioni per comunicare, chiedere informazioni e lasciare feedback che è potenziato per la ricezione delle prenotazioni per tutti gli eventi, in ottemperanza alle nuove normative anticovid19.

La proposta politica mette al centro il visitatore e le sue diverse esigenze di svago e cultura, garantendo accesso a musei, siti culturali, impianti sportivi, trasporti, negozi, alberghi, villaggi turistici, ristoranti e altro. Il tutto in sinergia con la Regione Marche che ha in progetto di uniformare su tutto il litorale regionale il sistema di accesso alle informazioni turistiche sul portale “Destination Marche”. La città sarà anche presente a fiere di settore, le maggiormente attraenti per gli operatori del settore.

Proseguiranno le attività promozionali su tutto il territorio provinciale delle manifestazioni più importanti, che vengono declinate in tutto l'anno: Baraonda e Baraonda Summer il Carnevale invernale ed estivo di Fermo, Vivi Fermo tutto l'anno/Vivi Fermo a colori declinato su tutte le stagioni (autunno e primavera) e l'Estate “Summer over the rainbow”; attraverso la distribuzione di stampati specifici, pagine sponsorizzate su FB, Visit Fermo, uscite su carta stampata locale e regionale, utilizzo di quotidiani online, spot radio, affissioni su territorio comunale e provinciale attraverso impianti sequenziali la città di Fermo viene continuamente proposta durante tutto l'anno.

Particolare rilievo svolge La Cavalcata dell'Assunta, quale manifestazioni di punta dell'estate fermana ed evento turistico che rappresenta un patrimonio unico e prezioso della cultura locale. Pertanto si opereranno azioni volte potenziarne la visibilità attraverso:

- l'apertura di una sede stabile in Piazza del Popolo (in cui promuovere gli eventi specifici, pianificare occasioni di formazione per i nuovi contradaioi e attività identitarie della manifestazione specifica)
- realizzare di un team lavorativo per una progettazione costante che permetta di accedere ai finanziamenti europei
- creare terreno fertile per il riconoscimento della DeCo ovvero Denominazione Comunale di Origine

Programma 3. Eventi

Attraverso “Tipicità” la città di Fermo si conferma capoluogo regionale dell'enogastronomia locale, riposizionando il brand della città stessa per un rinnovato sviluppo economico e occupazionale tenendo conto anche del progetto “Tipicità in the City”. Per una maggiore valorizzazione del Centro Storico, in occasione di Tipicità, saranno potenziate le iniziative con la collaborazione delle associazioni culturali e non, creando appositi pacchetti. Saranno promossi appositi eventi legati all'enogastronomia di qualità per migliorare l'accoglienza al turista.

Nell'ambito di “Tipicità in the City” troverà spazio la premiazione dell' “Ambasciatore di Fermo nel Mondo”, un Premio che omaggerà fermani nel mondo o personalità che promuovono Fermo fuori dai suoi confini territoriali naturali.

Fermo si conferma città italiana della cultura scientifica; dopo tre edizioni di successo “FermHAmante: festival della scienza” la città è orientata a fare del festival un appuntamento fisso della programmazione degli eventi proposti. L'evento si colloca all'interno di un percorso di offerta formativa per gli studenti che ci rende protagonisti delle Learning Cities Unesco e che attraverso uno specifico potenziamento con una ribalta promozionale a livello nazionale vuole diventare evento di riferimento nel suo genere come manifestazione vetrina di “Fermo Learning Cities”.

Il massimo dell'accoglienza si ha con la programmazione relativa a Vivi Fermo tutto l'anno: numerosissimi eventi culturali, artistici, esclusivamente turistici, di accoglienza e valorizzazione del patrimonio cittadino a disposizione in ogni stagione come la ricchissima programmazione estiva e “Fermo Magica” il Natale della città di Fermo che ogni anno fanno della città un punto di riferimento e catalizzatore per tutto il territorio sotto il profilo della ricettività turistica provinciale.

Programma 4. Sviluppo e gestione aree camper

Il turismo en plein air sta riscontrando ultimamente un notevole incremento in numero di veicoli ed in numero di arrivi. L'Amministrazione comunale intende confermare la possibilità di accoglienza anche questo segmento turistico quindi vuole potenziare il numero di aree di sosta attrezzate e favorire le convenzioni con i privati. Sul lungo periodo saranno individuate nuove aree da destinare a sosta camper.

MISSIONE 2 – COMUNICAZIONE TURISTICA

Programma 1. Strumenti di Marketing

L'Amministrazione comunale intende valorizzare la destinazione Fermo da realizzarsi attraverso il potenziamento del brand turistico tramite una serie di azioni strategiche:

- rifacimento della segnaletica turistica bilingue secondo un progetto comunicazione integrata di cui fanno parte le altre strutture culturali cittadine pubbliche e private in un percorso che il turista potrà fare a piedi;
- distribuzione e vendita del Kit del turista attraverso l'implementazione della City Box già contenente guide turistiche e gadget con: voucher per musei e negozi con una specifica card per visitatori e residenti, nuovi prodotti turistici (cartina aggiornata della città, brochure bosco del cugnolo, brochure storica del Teatro dell'Aquila ecc...), gadgets specifici per bambini e ragazzi. L'idea quindi, è quella di realizzare un circuito convenzionato (carnet di coupon sconto e benefit su biglietti di ingresso), racchiuso nella City box che raccolga musei, siti culturali, manifestazioni sportive, percorsi enogastronomici, trasporti, servizi di ricettività, negozi, alberghi, ristoranti, il tutto accessibile con una card e prenotato tramite un servizio di accoglienza, una sorta "booking Fermo" a cui il turista si rivolge per organizzare la sua vacanza in tutti i suoi aspetti.
- distribuzione di shopper istituzionale e turistica per materiale turistico e veicolazione capillare sull'interno territorio provinciale, extraprovinciale e regionale della programmazione degli eventi cittadini.
- attivazione di un emporio di prodotti tipici e souvenirs ;
- predisposizione e diffusione di materiale informativo in doppia e/o tripla lingua (in particolare editare la guida della città in lingua spagnola e tedesca) sia negli uffici informativi comunali e non, sia durante gli eventi organizzati localmente, in Italia e all'estero .

L'Amministrazione comunale vuole rafforzare l'identità della Città valorizzando il brand esistente "Fermo a Place for me", concepito per "svecchiare" un'immagine stereotipata presso i turisti. Il marchio diventa ambasciatore di una serie di valori e di tratti distintivi, nello specifico si propone come una meta moderna, di tendenza ed emozionante, facendo leva sull'arte tipica di vivere dei Fermi.

Ecco perché si vuole la realizzazione in tre/quattro lingue del materiale promozionale cittadino (guida della Città, Guida di Torre di Palme, sito internet, pagine social).

La campagna promozionale del Lido di Fermo "L'ideale per la tua estate" e di Marina Palmense "Mare in piena Libertà" conferma la volontà dell'amministrazione di attrarre grandi numeri in termini di presenze nel territorio fermano soprattutto nel periodo estivo; la campagna sarà mirata nelle regioni del centro Italia, in particolare nella regione Umbria da dove proviene un'ampia parte di turismo familiare, reso più agevole dal recente collegamento stradale con la nuova quadrilatero.

Inoltre, grazie al riconoscimento di Fermo come Unesco Learning City, l'ingresso in tale circuito sarà veicolo promozionale per l'intera città con le sue peculiarità storico/artistiche/culturali e darà la possibilità di attivare specifiche collaborazioni con altre città italiane ed all'estero, attivando in tal modo occasioni di promozione specifica del territorio.

Programma 2. Nuove Tecnologie

Le potenzialità della "rete" e delle nuove tecnologie è talmente elevata che in termini di comunicazione l'efficacia dei social network è pari a quella della carta stampata. Pertanto anche il settore turismo, e non solo quello, dovrà far ricorso a questi nuovi strumenti. In particolare:

- potenziare la comunicazione online attraverso l'aggiornamento costante e completo del sito fermoturismo e con specifiche campagne social della città (attraverso video, contest fotografici e prodotti promozionali di eventi e della meta turistica "Fermo")
- potenziamento dei servizi web (social network di ogni genere) anche sulle spiagge del litorale;
- grazie al progetto WiFi spiagge Marche, la città virtuale è più accessibile dal web al turista prima nella fase di scelta della meta turistica poi durante la permanenza;

- avviare il processo di estensione del WiFi nel centro storico, e nel borgo di Torre di Palme, come già detto precedentemente, ma anche all'interno di alcuni edifici comunali per aumentare le potenzialità legate al turismo congressuale;
- implementare ancora le nuove tecnologie legate alla cosiddetta "realtà" aumentata e visual art per musei e beni culturali.
- Updating del data base di indirizzi e testate giornalistiche, di blogger, di siti web del settore turismo e di tour operator ai quali inviare le notizie turistiche

Programma 3. Ulteriori misure

Integrazione delle manifestazioni estive locali con iniziative a carattere regionale, quindi promosse in canali di comunicazione regionali e/o nazionali.

Con riguardo alla valorizzazione delle eccellenze culturali, artistiche ed enogastronomiche del territorio, l'Amministrazione comunale intende aderire agli eventuali progetti finanziati dal GAL Fermano Leader, dalla Regione Marche, dal MiBACT.

Inoltre l'Amministrazione comunale, operando nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali e svolge attività afferenti al patrimonio ambientale o di promozione territoriale, vuole offrire agli Istituti scolastici cittadini l'opportunità formativa e di conoscenza del mondo del lavoro mediante convenzioni e/o progetti formativi in percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in particolare con scuole il cui percorso formativo è legato all'ambito turistico ovvero l'ITET Carducci Galilei di Fermo.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 6 - Politiche giovanili, Sport e Tempo libero

Programma 6.1 Sport e Tempo libero

L'attività sportiva è una componente importante del programma amministrativo di una città in quanto racchiude in sé diversi aspetti, quali la socializzazione e il rispetto delle regole, oltre che essere una vetrina per le società sportive e la città stessa diventando un importante veicolo di turismo e dinamicità. È compito dell'Amministrazione mettere gli atleti nella condizione di svolgere al meglio la loro attività, nella convinzione che l'atleta applichi la stessa passione per lo sport a disposizione della propria città. Partendo da queste idee l'Amministrazione si propone di recuperare le strutture inutilizzate o inutilizzabili e di migliorare gli impianti sportivi già in uso, arricchendo la proposta sportiva complessiva della città.

Supportare, promuovere e facilitare lo svolgimento dell'attività sportiva rimane uno dei compiti fondamentali dell'azione amministrativa. Lo sport è salute, formazione educativa, rispetto delle regole, attività ludico-ricreativa, socializzazione, prevenzione del disagio sociale. Ma anche veicolo di affermazione per i singoli atleti e delle tante realtà sportive fermane. Tutto questo porta ad un importante ritorno di immagine per la stessa città di Fermo e il movimento sportivo si pone così come strumento di promozione turistica.

Ogni giorno la città si anima con le migliaia di atleti, piccoli e grandi, che riempiono e colorano i campi di calcio della città di Fermo, le palestre, i campi di gioco in generale. Non valorizzare la passione di atleti e istruttori, il loro impegno e quello delle loro famiglie è responsabilità che nessuna amministrazione comunale può prendersi. Anzi, è compito precipuo dell'attuale amministrazione che governa la città quello di assecondare e sostenere questa passione, mettendo più persone possibili nella condizione di svolgere al meglio l'attività sportiva. Nella convinzione che gli sportivi di oggi, soprattutto i più giovani, saranno i cittadini e gli amministratori di domani, che nel frattempo avranno imparato sul campo anche la voglia e la bellezza di spendersi per una Fermo migliore.

L'azione di questa amministrazione continua a svilupparsi secondo alcune precise direttrici già percorse nel primo mandato:

- Ridurre le disparità esistenti tra chi utilizza le diverse strutture cittadine;
- Favorire chi organizza l'attività sportiva ludico/agonistica per i giovani, senza dimenticare chi si dedica alla pratica sportiva per gli adulti e la terza età (ben consapevoli dei benefici sociali e sanitari che questa seconda attività comporta, anche in relazione al progressivo invecchiamento della popolazione);
- Supportare e pubblicizzare – laddove possibile – lo svolgimento di tutte quelle manifestazioni e competizioni che aprono al territorio;
- Valorizzare, recuperare, incrementare i luoghi e gli impianti destinati alla pratica sportiva.

Attività sportiva di base: migliorare la funzionalità delle strutture

Diverse strutture sportive cittadine necessitano di adeguata manutenzione, altre di semplici migliorie o di interventi più consistenti.

Questa amministrazione comunale continuerà ad adoperarsi perché gli interventi necessari sulle strutture esistenti siano fatti con il coinvolgimento delle associazioni sportive affidatarie o utilizzatrici (si veda l'ultimo bando per la gestione della Piscina, del Circolo Tennis e del Centro Sportivo Sandro D'Addio).

Integrazione tra Sport e Disabilità

La qualità della vita delle persone con disabilità è fortemente condizionata dall'assenza di occasioni di "svago", di esperienze sociali, di proposte per il tempo libero. Per migliorare i livelli di benessere di "giovani disabili" bisogna contrastare la solitudine e l'isolamento, ovviare all'assenza di un gruppo di pari con il quale progettare e vivere il tempo libero. Prendere sempre più coscienza che i disabili hanno diritto, come tutti, alla felicità, al divertimento, ad avere uno spazio di benessere nel quale coltivare i propri interessi, allacciare e rafforzare relazioni significative, sentirsi pienamente realizzati. Sarà utile sostenere l'organizzazione di manifestazioni sportive con lo scopo di raccogliere fondi a favore di quelle associazioni che sono impegnate nella disabilità. Sollecitare e sostenere le società sportive ad avviare e mantenere settori per i disabili, accompagnando, anche, la progettualità di nascita di nuove associazioni nel settore. Favorire e promuovere manifestazioni sportive per quelle società in ambito disabilità già presenti sul territorio. Favorire e promuovere incontri e convegni finalizzati a comunicare l'azione positiva dello sport su chi è in condizione di disabilità.

In questi ultimi anni diverse associazioni hanno già iniziato questo percorso, a noi il compito di accompagnarle per raggiungere risultati in tale campo.

Gestione degli impianti

In questo contesto, particolare attenzione si pone proprio guardando alla concessione in gestione degli impianti sportivi. Modulare le gestioni, per evitare di ingenerare una concezione quasi “privata” o rionale delle stesse, con limiti evidenti di utilizzo da parte della cittadinanza intera.

Intervenire perché si rispetti il flusso di crescita delle singole realtà sportive, adeguando l'impiantistica e i vari spazi alla crescita o alla diminuzione delle attività con maggiore attenzione a quelle dei settori giovanili nelle diverse discipline.

Interventi su alcune importanti strutture cittadine

Nel continuare a migliorare la struttura ex COPS (Collegio di pubblica sicurezza), come da acquisizione dal Ministero dell'Interno con contratto dal 2016, si viene ad ampliare la struttura con la realizzazione di un campo da calcio in sintetico. Lo stabile, che si trova in pieno territorio cittadino nel Rione Carcera, è stato totalmente recuperato: il campo da calcio con le annesse tribune sono state ristrutturate e ripulite, la palestra è stata resa utilizzabile e rifinita con la pavimentazione in parquet ed è stato ripulito tutto lo spazio verde circostante l'area. Si verrebbe dunque a completare l'impianto con la realizzazione dell'ulteriore campo da calcio in sintetico a disposizione delle società cittadine.

Il Campo Sportivo Postacchini di Capodarco, migliorato strutturalmente in questi ultimi anni, è invece ormai punto di riferimento per diverse società di calcio della città e di appoggio alla Fermana FC. Nel lavoro di miglioramento degli impianti sportivi della città si pensa alla costruzione di un secondo spogliatoio all'interno della struttura per renderla più funzionale, tenendo conto anche dell'importante numero di atleti che la utilizzano.

Nel progetto di riqualificazione del quartiere di Lido Tre Archi è compresa anche la realizzazione di un'area sportiva con diversi impianti. In un quartiere sprovvisto di strutture sportive la realizzazione di una tale opera rappresenta un'importante attenzione che l'amministrazione pone in quella zona, vedendo lo sport anche come attività aggregativa e di socializzazione, dando anche una nuova opportunità di miglioramento per l'intero quartiere. Pensiamo di sostenere gli importanti investimenti infrastrutturali fatti sviluppando progetti che portino alla piena fruizione degli impianti, attraverso la collaborazione con l'associazionismo sportivo del territorio per l'organizzazione di attività durante tutto l'anno.

Il Servizio Sport del Comune di Fermo cura tutte le azioni necessarie a

1. garantire la fruizione e l'uso pubblico delle strutture sportive assicurandone la piena ed efficace disponibilità come “servizio a domanda individuale”. Molti impianti sportivi sono gestiti da società/associazioni sportive. E' stata espletata la gara per la gestione del Campo di calcio B. Recchioni e campi COPS (per anni 5 fino al 31/12/2023). Per i campi di calcio Angelo Postacchini di Capodarco, San Girolamo, Salvano, San Marco, Marina Palmense, viste le richieste presentate dai singoli gestori si è provveduto ad espletare le procedure amministrative per rinnovare gli affidamenti in gestione come segue: per i campi di Capodarco, Marina Palmense, San Marco e Salvano fino al 30/06/2021; per il campo di calcio San Girolamo fino al 30/06/2020. Pertanto occorrerà per il prossimo triennio 2020-2022 provvedere a riaffidare a terzi la gestione:

- dei suddetti campi come da scadenze indicate;
- del Campo di Calcio San Claudio di Campiglione (scadenza 31/12/2020);
- della Palestra FGI con annessa palestra comunale di ginnastica di Via Leti (scadenza 31/12/2020);

Oltre ai suddetti impianti, dopo il passaggio dal Demanio al Comune di Fermo del complesso del Tirassegno, occorre predisporre quanto necessario per affidare a terzi la gestione del Campo di calcio e del Bocciodromo.

2. promuovere e valorizzare l'offerta di attività sportiva attuata dalle associazioni del territorio;
3. patrocinare e sostenere le manifestazioni legate alle attività sportive. In questo contesto è necessario coordinare le attività tra gli uffici comunali coinvolti, con altri Enti quali Comuni, Provincia, Regione, CONI, Federazioni Sportive, Scuole e i loro Uffici;
4. Promuovere la collaborazione per la realizzazione di manifestazioni ed attività aggregative tra le associazioni sportive e le altre realtà presenti nei singoli quartieri della

città (Parrocchie, Centri Sociali, Contrade e Esercizi commerciali).

Gli impianti disponibili per le attività, di proprietà comunale e convenzionati con l'Ente sono:

Campi di Calcio:

- Campo di calcio "Bruno Recchioni" e campi di calcio COPS con annessi spogliatoi;
- Campo di calcio Campiglione;
- Campo di calcio San Girolamo
- Campo di calcio "Angelo Postacchini" di Capodarco;
- Campo di calcio "Aureliano Smerilli" di San Marco ;
- Campo di calcio Salvano;
- Campo di calcio "Ilario e Orlando Stanghetta" di Marina Palmense;
- Campo di calcio "Tirasegno" dopo l'affidamento in concessione per la gestione a seguito dell'acquisizione del Comune dal Demanio.

Palestre:

- CONI "Giulio Pennente";
- Capodarco;
- di Via Leti;
- I.S.C. L. Da Vinci;
- Palestra Plesso Scuola Media Fracassetti
- Palestra COPS;
- Palestra Nuovo polo scolastico Betti-Fracassetti disponibile da dicembre 2020
- Palestra comunale di ginnastica di Via Leti, in adiacenza alla palestra F.G.I. "Federico Appoggetti";

Piscina Comunale: in gestione affidata alla Virtus Buonconvento S.S.D., fino al 09/09/2031;

Pista di Atletica e Pista Indoor "Roberto Donzelli": in gestione affidata alla A.D. Sport Atletica Fermo, fino al 30/06/2026;

Impianto per il Tennis di Via Crollalanza: in gestione affidata al Circolo Tennis Fermo fino al 30/06/2025.

Bocciodromo "Tirasegno" dopo l'affidamento in concessione per la gestione a seguito dell'acquisizione del Comune dal Demanio.

Impianti convenzionati:

- Palestra F.G.I. "Federico Appoggetti": di proprietà della Federazione Ginnastica d'Italia e convenzionata con il Comune di Fermo per la gestione e manutenzione. Dal Comune affidata per la gestione al Consorzio Ginnastica del Fermano con contratto in scadenza il 31/12/2020;
- Impianto "Campo di calcio Olimpia": di proprietà della Parrocchia di Sant'Antonio di Padova, concesso in comodato d'uso per anni 30 anni, a partire dal 2006, al Comune di Fermo e convenzionato con l'AFC Fermo S.S.D. a r.l., subentrata alla A.S.D. "Firmum Azzurra", per la ristrutturazione e gestione fino all'11/07/2036.

Nel dettaglio si riportano le principali attività:

CAMPO DI CALCIO "B. RECCHIONI" e CAMPI COPS

Sono utilizzati principalmente per l'intera stagione calcistica dalla Fermana Football Club Srl., che attualmente milita nel campionato di Lega Pro Serie C. I campi COPS

anche da altre realtà calcistiche del territorio soprattutto per i settori giovanili. Per la Fermana FC, prima realtà calcistica cittadina, ci si impegna a dare risposte alle problematiche espresse dalla società stessa e garantire spazi adeguati per lo svolgimento dell'attività agonistica, confidando in un consolidamento del rapporto di fiducia tra l'Amministrazione e la Fermana FC

CAMPI DI CALCIO MINORI

I gestori collaborano con l'Ufficio Sport per permettere l'utilizzo dei campi di calcio comunali per le attività dei settori giovanili e dei diversi campionati di calcio della FIGC e degli Enti di Promozione Sportiva (in particolare UISP e CSI).

PALESTRE

Le palestre sono affidate per l'utilizzo, con specifico atto o contratto che segue la stagione sportiva settembre-giugno di ogni anno, a società/associazioni sportive, scuole di primo e secondo grado, ASUR Territoriale per attività di ginnastica per la terza età, associazioni che operano nel campo delle disabilità per minori.

La Palestra CONI e la Palestra di Via Leti sono annualmente concesse in orario antimeridiano alla Provincia di Fermo per le attività scolastiche delle scuole di secondo grado.

PALESTRA FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA

La palestra di ginnastica di Via Leti è riferimento per l'intero movimento ginnico nazionale. La gestione della struttura comprende la palestra della Federazione Ginnastica d'Italia e la palestra di ginnastica comunale. Gran parte del tempo le due strutture sono utilizzate, oltre che dalla Federazione Ginnastica d'Italia, dalle associazioni sportive che compongono il Consorzio Ginnastica del Fermano, gestore.

PISCINA COMUNALE

La struttura è a disposizione di singoli cittadini, società/associazioni sportive, scuole e altri soggetti per attività natatorie e corsi di nuoto afferenti alla Federazione Italiana Nuoto, attività per disabili, nuoto libero, ecc.

PISTA DI ATLETICA

Il gestore A.D. Sport Atletica Fermo collabora con l'Ufficio Sport comunale per permettere l'utilizzo dell'impianto durante tutto l'anno, oltre che per le attività di atletica leggera dallo stesso gestore organizzate e promosse, a:

- scuole medie superiori in orario scolastico antimeridiano per le attività di educazione fisica (Istituto d'Arte, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico Commerciale, Istituto Tecnico per Geometri e da poco anche alcune classi dell'ITT Montani);
- scuole elementari e medie per attività didattica;
- scuole medie per attività dei Centri Sportivi Studenteschi, gare incluse;
- gruppi per attività rivolte alla terza età;
- singoli e/o società sportive per preparazione atletica.

La pista indoor, utilizzata nel periodo invernale per gli allenamenti di atleti provenienti da tutto il territorio regionale, da gennaio a marzo è inserita nel calendario federale delle gare indoor di atletica leggera.

MANIFESTAZIONI ED EVENTI SPORTIVI

Non mancherà la proposta, l'organizzazione e il patrocinio di **eventi sportivi** che sappiano promuovere lo sport e i suoi valori, creando così una sinergia tra il settore sport e turismo a giovamento anche dell'indotto commerciale locale, nella volontà di dare alla nostra città anche un'agenda di convegni sulle **tematiche della cultura sportiva**, al fine di creare per i cittadini possibilità di incontro e riflessione sull'importanza dei valori dello sport e dei riflessi che questi possono aver su vari aspetti della nostra vita.

Gli eventi sportivi, tra l'altro, come dimostrato ampiamente in questi cinque anni, possono anche essere veicolo di due ulteriori benefici per la nostra Città:

- 1) Promozione e pubblicità per il nostro territorio (ad esempio non esaustivo: Tirreno Adriatico, Gran Premio Capodarco, 7 Muri, Mille Miglia, Campionato Nazionale Beach Volley, Master Biliardo);
- 2) Offrire alla Città possibilità di turismo sportivo, spesso destagionalizzato (ad esempio non esaustivo: tornei internazionali giovanili di Basket, Calcio e, senior, di sitting volley; campionati o competizioni nazionali di ginnastica artistica, di nuoto FISDIR o nuoto sincronizzato).

Da anni a Fermo le scuole fanno poi tornei di calcio a 5, sia maschili che femminili, con un successo incredibile di partecipanti e una condivisione totale da parte di tutte le classi degli Istituti Superiori. Sarà pertanto un bell'obiettivo quello di coordinare e aiutare i ragazzi senza limitarne fantasia ed entusiasmo, in modo da proseguire oltre alle singole attività dei singoli Istituti, ampliando il progetto a tutti, arrivando ad un vero Torneo cittadino e mettendo a disposizione dei ragazzi le strutture comunali.

Per meglio comprendere la varietà degli eventi legati allo sport li possiamo così suddividere:

- **Gare e manifestazioni rivolte a minori**, quali: Torneo internazionale di minibasket, tornei di calcio, minivolley, baseball, tennis, esibizioni e saggi di fine anno sportivo, ecc.
- **Eventi organizzati dalle scuole**: Tornei di calcio a 5, maschili e femminili, presso il Riceratorio San Carlo, Parco della Mentuccia, Centro Sociale Santa Petronilla, ecc.
- **Eventi, gare e manifestazioni cittadine**: Tornei di calcio a 5 presso i Centri Sociali, gare di ruzzola e giochi tradizionali, bocce, cicloturistiche, podismo, ecc.
- **Gare a livello agonistico e campionati** attuati dalle singole federazioni sportive: calcio, pallavolo, sitting volley, pallacanestro, ciclismo, atletica leggera, ginnastica, nuoto, pallanuoto, nuoto per disabili, pugilato, arti marziali, sport tradizionali, ecc.
- **Manifestazioni di rilievo**: Gara Ciclistica Internazionale per dilettanti di Capodarco, Campionato Italiano di Biliardo specialità Boccette, di Tiro alla Fune, di Beach Volley, ecc. Alcuni eventi, quali "Buon Campionato", legati alla promozione delle diverse discipline sportive presenti nel territorio, sono organizzate direttamente dal Comune di Fermo.

Programma 6.2 Giovani

Oltre a promuovere e patrocinare attività sportive per i ragazzi è bene ricordare i **contest artistici** portati avanti in questi anni fra band e gruppi musicali del nostro territorio, come la Rassegna annuale de "Il Mangiadischi". Ma la promozione e l'organizzazione di eventi a carattere giovanile con gli istituti scolastici della città e l'associazionismo del territorio deve riguardare anche altri progetti culturali e sportivi (come ad esempio "Pinocchio in bicicletta" che vede la partecipazione dei vari ISC, dell'Amministrazione, della Polizia Municipale per la parte relativa all'educazione stradale e della Federazione Italiana Ciclismo per l'apprendimento dell'andare in bicicletta) che possano riguardare tutte le tematiche a loro più care.

Inoltre sono necessari interventi di riqualificazione urbana per rendere ancorati i giovani fermati al proprio territorio: manutenzioni degli spazi di aggregazione di ogni quartiere (come fatto nel primo mandato si continuerà a valorizzare i campetti polivalenti, rampa e spazi da skate, ecc.), confronto periodico con i rappresentanti di istituto delle scuole superiori ferme con messa a disposizione di spazi comunali per le loro iniziative, utilizzazione degli eventuali fondi pubblici.

Le politiche giovanili sono finalizzate a favorire la crescita sociale e culturale dei giovani, lo sviluppo di relazioni di solidarietà nei confronti dell'altro, l'attenzione e l'impegno per ciascuno dei soggetti che compongono la comunità cittadina, soprattutto attraverso politiche di sviluppo del *protagonismo giovanile*.

Nel dettaglio gli interventi attengono a:

- Progettare un'agenda di convegni mirati alle problematiche giovanili;
- Prosecuzione e ulteriore qualificazione delle attività dell'osservatorio permanente comunale, come il Progetto città sostenibili amiche delle bambine e dei bambini;
- Sistema di rete progetto "Comunità educante" nei quartieri in collaborazione con le ludoteche Riù di Santa Petronilla e San Tommaso – Lido Tre Archi;
- Centro Estivo in campagna "Montepacini" e Fattoria Didattica in collaborazione con l'U.O. Disabili;
- Sinergia con il ricreatorio San Carlo, luogo storico dell'aggregazione giovanile in città;
- Soggiorni Marini Estivi;
- Sinergia con enti, attività commerciali ed associazioni del territorio volta a favorire la crescita sociale, culturale e relativa all'indirizzo professionale dei giovani.

POLITICHE DEL LAVORO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, POLITICHE COMUNITARIE

Come ente locale, un'amministrazione comunale non possiede prerogative di legge specifiche riguardanti le politiche del lavoro e quelle inerenti lo sviluppo delle attività produttive. Ciononostante, questa Amministrazione comunale avverte fortemente la responsabilità di svolgere un duplice ruolo: da un lato, di *facilitatore* del **dialogo** tra tutti i soggetti attivi per la formulazione di **strategie di sviluppo socio-economico condivise** a livello locale e, dall'altro, di *attivatore* dei processi e delle risorse dai quali scaturiscano progetti in grado di fornire al territorio gli strumenti concreti per affrontare due delle maggiori sfide che ci pone di fronte il nostro tempo: quella della competitività delle nostre imprese sui mercati e quella dell'inclusione socio-lavorativa dei cittadini che vivono nel nostro territorio.

Per assolvere a tale compito, l'Amministrazione comunale intende in primo luogo dotarsi di un metodo di lavoro che preveda un coinvolgimento stabile e strutturato degli attori del territorio mediante la creazione di un Tavolo permanente sulle tematiche inerenti il lavoro e le PMI.

Il Tavolo dovrà avere la funzione di **ascolto e confronto tra i principali attori del territorio** (Associazioni di categoria delle imprese, Sindacati, Università, scuola, terzo settore) con il quale programmare ed indirizzare la visione strategica del territorio verso uno sviluppo inclusivo, sostenibile e aperto all'innovazione e coordinare gli sforzi per analizzare le criticità e gli ostacoli allo sviluppo, individuando canali di finanziamento comunitari, nazionali e regionali attraverso i quali sopperire alla carenza di risorse interne e, laddove possibile, migliorare la capacità del territorio di mutualizzare le proprie risorse al servizio di obiettivi comuni. Il Tavolo dovrà anche avere il compito di agevolare la formazione di partenariati che, a seconda delle opportunità di finanziamento disponibili, consentano di aderire ed elaborare prontamente proposte progettuali rispondenti alle esigenze del territorio. In secondo luogo e in sinergia con l'attività di ascolto e di dialogo, l'Amministrazione Comunale intende mettere in campo, con propri mezzi e risorse, **un sistema di azioni concrete** finalizzate a mettere nelle condizioni migliori il sistema socio-economico locale di reagire al difficile momento storico che tutto e non solo il nostro paese sta attraversando e di proiettarsi con rinnovate fiducia e risorse nell'era post-pandemica.

Le basi e la traccia lungo la quale deve svilupparsi il percorso di realizzazione di questo mandato amministrativo sono già in parte delineate e costituite dai principali progetti avviati durante il quinquennio appena concluso, il cui corso caratterizzerà in buona parte anche lo svolgimento di quello appena cominciato. Il presente sarà infatti un mandato amministrativo che si realizzerà in **continuità** con il precedente, con il preciso intento di **capitalizzare** le iniziative avviate per giungere in breve tempo a risultati qualificabili e quantificabili, con un impatto concreto per la vita dei cittadini e delle imprese del territorio.

Progetti generatori e ri-generatori delle energie del territorio

Per descrivere il percorso che si intende fare quindi non si può prescindere dal percorrere le tappe dei principali progetti in essere i quali hanno la caratteristica di affrontare con un approccio innovativo le problematiche principali conosciute e di puntare a valorizzare le risorse inesprese o non utilizzate in modo da rigenerare le energie presenti e generare risposte nuove ed efficaci ai bisogni del territorio.

ITI Urbani – Fermo

Gli Investimenti Territoriali Integrati Urbani di Fermo, finanziati con circa 6 milioni di euro dai POR FESR e FSE MARCHE 2014-2020, rientrano nel novero dei progetti generatori di nuove risorse e di nuovi processi in grado di innescare dinamiche di sviluppo finora mai sperimentate sul territorio comunale. La prima e inedita azione che si realizzerà nei prossimi due anni è **l'insediamento di un laboratorio di ricerca all'interno del Centro Storico di Fermo** che elaborerà progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni tecnologiche nei processi produttivi delle imprese manifatturiere, in particolare nel campo della prototipazione 3D e nell'utilizzo delle ICT nelle strategie di commercializzazione dei prodotti e servizi delle piccole e medie imprese.

Saranno coinvolti 2 atenei regionali, l'Univpm e l'Università di Camerino e 8 importanti aziende del territorio che investiranno complessivamente circa 2 milioni di euro di cui 1,1 milioni di euro di contributo FESR assegnato con avviso pubblico emanato dal Comune di Fermo. Molto importante sarà l'impatto occupazionale che il progetto avrà mediante l'assunzione da parte delle imprese di ricercatori che lavoreranno nella sede del laboratorio a Fermo, dapprima in una sede provvisoria e poi, terminati i lavori di rifunzionalizzazione, finanziati anch'essi con circa 3 milioni di euro del FESR, all'interno dell'Ex Mercato coperto. I risultati della ricerca saranno a disposizione di tutte le imprese del territorio e potranno generare l'impulso alla nascita di start up che contribuiranno alla diffusione delle innovazioni introdotte.

Lido Tre Archi

La riqualificazione urbanistica, sociale e culturale di Lido Tre Archi è un'altra delle priorità dell'Amministrazione Comunale e passa, necessariamente, anche attraverso maggiori **opportunità di integrazione sociale e occupazionale per gli abitanti del quartiere**. In particolare, il progetto in questione, grazie al finanziamento del Fondo periferie urbane di

8,6 milioni di euro, prevede un complesso articolato di interventi sull'intero quartiere che ne ridisegnano il legame, la modalità di fruizione e la percezione da parte del territorio, per migliorarne l'accessibilità e l'attrattività dal punto di vista urbanistico, della frequentazione e dei servizi offerti. Oltre al risanamento del patrimonio edilizio e degli spazi pubblici, la riorganizzazione dell'assetto urbanistico tramite il recupero o la realizzazione di urbanizzazioni, spazi verdi e servizi e la previsione delle relative modalità di gestione, al completamento di importanti infrastrutture che miglioreranno il decoro urbano e la fruibilità dell'area, il Comune attiverà specifiche progettualità per potenziare la rete dei servizi per **l'inclusione socio-lavorativa della popolazione residente**, coinvolgendo la rete di soggetti del terzo settore che già opera nell'area, mediante interventi nel campo della formazione, della mediazione linguistica, dell'orientamento socio-professionale, del trasporto pubblico e mediante l'attivazione di 60 tirocini formativi rivolti agli abitanti del quartiere. Non solo, la rigenerazione che si intende ottenere nel quartiere prevede anche e in maniera decisiva rispetto alla necessità di garantire sostenibilità agli sforzi fatti un forte investimento nella rigenerazione del patrimonio immateriale del quartiere, dei valori e dei rapporti di collaborazione con e tra la cittadinanza. L'intento è quello di coinvolgere cittadini, associazioni e imprese che operano nel quartiere nella manutenzione, gestione e nella promozione delle nuove strutture presenti nel quartiere (ad esempio del nuovo Skate Park), intendendo così stimolare la formazione dal basso di un senso di **cittadinanza attiva**, senza il quale il processo di rigenerazione si interromperebbe o rischierebbe di compromettere i risultati raggiunti al terminare delle risorse ministeriali utilizzate per gli interventi materiali.

Spazio Betti

Una delle operazioni di più alto valore strategico e di maggiore complessità che servono a preservare e valorizzare il patrimonio culturale di una Città consiste nella rigenerazione degli spazi in disuso. È questo il caso dell'ex scuola Betti, inagibile a causa del terremoto del 2016 e ora al centro di un innovativo progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con un contributo che in 3 anni potrebbe arrivare a Fermo oltre 1,5 milioni euro. Il bando ministeriale, primo esperimento in assoluto in Italia, punta a consentire ai Comuni capoluogo di sperimentare modelli di innovazione sociale sostenibili, in grado di autoalimentarsi e di poter essere replicati in altre realtà simili. Nello specifico, con questo progetto il Comune, oltre alla ristrutturazione degli spazi, mira a trasformare l'edificio in un polo in grado di coniugare **molteplici attività integrate tra loro e autosostenibili** come la ricettività turistica, servizi di ristorazione, proposte culturali e ricreative rivolte alla cittadinanza ma anche servizi di portierato sociale e di inserimento lavorativo delle fasce deboli della popolazione proprio all'interno delle stesse attività promosse dal centro. Questo progetto, come quelli di altre 21 amministrazioni comunali italiane, è tra i primi a sperimentare un innovativo modello di valutazione dell'impatto sociale basato sul concetto del pay by result, ovvero della possibilità per l'Amministrazione Comunale di conseguire dei risparmi mediante il miglioramento delle condizioni di vita di alcune categorie di soggetti destinatari di servizi per reinvestirli nelle attività del progetto in un'ottica di auto-sostenibilità economico-finanziaria.

TIS e borse lavoro

I fondi indiretti ed in particolare le iniziative finanziate nell'ambito del FSE e promosse dalla Regione sono una grande opportunità che il Comune di Fermo non si è lasciata sfuggire e continuerà a sfruttare per favorire l'inclusione socio-lavorativa dei propri cittadini, in particolare delle fasce di popolazione più a rischio di esclusione dal mondo del lavoro o che fanno fatica a entrarvi. Già negli scorsi 2 anni, il Comune di Fermo ha promosso, grazie ai fondi del PON e del POR FSE messi a disposizione degli Ambiti Sociali Territoriali, circa 70 TIS rivolti a categorie svantaggiate che sono state impiegate all'interno di aziende del territorio qualificate per assistere persone fragili nel percorso di inserimento lavorativo. Nel corso dei prossimi anni si prevede di continuare ad utilizzare questo strumento per favorire un modello di inclusione sociale che prediliga un approccio attivo, anziché puramente assistenziale, che miri cioè, a **far crescere le competenze degli individui (reskilling)** per rafforzarne l'autonomia e la capacità di inserirsi nel tessuto socio-economico locale. Oltre allo strumento dei TIS, il POR FSE consente di utilizzare altri strumenti per facilitare l'inserimento lavorativo dei giovani, delle donne e delle persone fuoriuscite dal mercato del lavoro per crisi aziendali purtroppo sempre più frequenti ultimamente. A tal riguardo, nell'ambito della quota di fondi FSE degli ITI urbani si prevedono di attivare 41 borse di ricerca rivolte a laureati under 30, di cui 16 collaboreranno direttamente con le imprese coinvolte nel progetto del Laboratorio di ricerca, mentre le restanti e ulteriori 38 borse lavoro rivolte a over 30 svolgeranno attività qualificate presso le MPMI del territorio di Fermo.

Progetto Integrato di Sviluppo Locale (PIL) – GAL FERMANO “Itinerari di Storia”

Un altro progetto in corso di realizzazione che ben sintetizza l'intento e la capacità del Comune di Fermo nello svolgere un ruolo guida e di coordinamento a livello locale concerne il Progetto Integrato di Sviluppo locale “Itinerari di storia”, finanziato con fondi FEASR nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale “Fermano Leader” per la programmazione 2014-2020 con un importo di 174mila euro. I progetti PIL rappresentano una forma innovativa di progetto per lo sviluppo territoriale, scelta dalla Regione Marche per ottimizzare l'utilizzo dei fondi comunitari erogati dai GAL. L'innovazione progettuale consiste nell'aggregazione spontanea di più Comuni tra loro aderenti, soggetti pubblici, e soggetti privati

che insistono negli stessi territori, rappresentati dalle piccole imprese locali, Associazioni e Cooperative che condividono l'esigenza di **mettere in rete idee, progetti e competenze** per creare un processo di valorizzazione di mirati tematismi peculiari del territorio, grazie ai quali rafforzare in primis la riconoscibilità dello stesso, **migliorare la qualità della vita** di chi abita questi territori e, in special modo, di condurre ad un diretto **aumento dell'occupazione e dell'iniziativa imprenditoriale**. Il progetto, in concreto, prevede la realizzazione di un ampliamento del Museo di Torre di Palme cui si affiancano interventi analoghi sul patrimonio culturale degli altri comuni di partner al fine di creare un itinerario di visita e di conoscenza dei luoghi in grado di arricchire l'offerta turistica locale. Il Comune di Fermo, nello svolgere il ruolo di capofila, ha anche il compito di facilitare i processi di co-progettazione tra i comuni partner e di attivare idonee attività di comunicazione per la promozione delle azioni e dei risultati conseguiti.

LE NUOVE DIRETTRICI PROGETTUALI

Il Tavolo del Lavoro

Oltre a proseguire il cammino tracciato con i progetti già avviati, però, l'Amministrazione Comunale intende rafforzare la propria presenza-azione sul territorio sviluppando ulteriormente un **"ascolto" attivo** diretto al mondo del lavoro basato su un confronto con le istituzioni e le associazioni rappresentative di tali istanze per una reale comprensione delle esigenze delle imprese e per agire sul territorio condividendo strategie e strumenti che favoriscano l'incontro tra domanda e offerta di lavoro qualificato anche mediante l'assunzione di un ruolo attivo nella promozione di percorsi formativi calati su progettualità territoriali specifiche. A tal scopo, l'intento è quello di creare un **tavolo tecnico** che coinvolga Comune, associazioni di categoria, terzo settore, con un ruolo di indirizzo e di apertura al territorio mediante il confronto verrà garantito dall'impegno del Comune a strutturare e mantenere costante il dialogo alimentando il lavoro di una **rete territoriale di attori sociali ed economici che possano interagire condividendo energie e risorse**. Un'attenzione particolare sarà posta sulle politiche che favoriscano l'inserimento lavorativo delle fasce più svantaggiate della popolazione.

Il Polo del Lavoro, della Formazione e delle Politiche Europee

Un ruolo operativo e di servizio rispetto alle progettualità in essere e quelle in divenire, invece, verrà svolto dalla struttura competente interna al Comune, attraverso i propri funzionari. A tale scopo, è intento di questa Amministrazione, nell'ambito del progetto di riqualificazione e rifunionalizzazione dell'Ex Mercato Coperto, la creazione di un vero e proprio hub aperto al territorio per la trattazione delle tematiche inerenti il lavoro, la formazione professionale e l'iniziativa d'impresa di un vero e proprio **Polo comunale del lavoro, della formazione e delle politiche europee**, dove uffici e risorse competenze trasversali possano operare in modo integrato, predisponendo uno spazio adeguatamente attrezzato per offrire servizi ad utenze diverse, organizzare riunioni ed iniziative pubbliche. Gli obiettivi di questa operazione sono molteplici e riguardano innanzitutto la volontà di **valorizzare e promuovere i giovani talenti del territorio**, poi di far nascere iniziative in grado di rivitalizzare l'area del centro storico e quella di fornire un presidio di competenze e professionalità gratuitamente a disposizione di imprese, cittadini e studenti con i quali sviluppare un dialogo costruttivo per non disperdere le risorse e per fare in modo che si possano esprimere al meglio a livello locale. Gli strumenti che si intendono mettere in campo sono: innanzitutto, la realizzazione di un'**aula formativa** attrezzata nel rispetto dei requisiti di legge per arrivare a poter gestire in maniera autonoma iniziative di formazione professionale, in particolare avviando presso la Regione Marche l'iter di **accreditamento del Comune quale ente formatore**; in secondo luogo, si prevede la creazione di un apposito spazio disponibile ed attrezzato per l'**incubazione di piccole iniziative imprenditoriali nella propria fase di start up**; terzo ma non ultimo per importanza, la continuazione e il potenziamento dell'attività dello **Sportello Europa** come ufficio comunale al servizio del territorio sulle tematiche dell'accesso ai fondi europei, nazionali e regionali per le imprese, per il sociale e per le iniziative dei cittadini.

Lo Sportello Europa della Città di Fermo

Nel 2016 è stato attivato lo Sportello Europa della Città di Fermo con l'esigenza di fornire un servizio di orientamento dei cittadini e delle imprese con minori possibilità di usufruire di consulenze specialistiche nel vasto mondo delle opportunità di finanziamento europee. Nel corso di questi anni, lo Sportello ha interagito con enti, associazioni, imprese e semplici cittadini in più di 100 appuntamenti e inviato 15 newsletter ad oltre 2000 contatti. **L'attività informativa** e di contatto diretto con l'utenza è stata e sarà anche nel prossimo quinquennio un punto fermo dei servizi offerti dallo Sportello e si cercherà di migliorarla, intensificando ad esempio l'utilizzo degli strumenti social, per far arrivare in maniera più diretta e tempestiva le informazioni ai destinatari ma anche organizzando **momenti seminari** di approfondimento sugli strumenti comunitari di maggiore interesse per il territorio. Sul versante dei partenariati, lo Sportello Europa si è trovato a gestire alcuni progetti tra quelli finanziati da programmi a gestione diretta, ereditati dalla precedente amministrazione e che si sono svolti e conclusi con successo negli ultimi 5 anni. Tra questi i principali: il progetto Retailink (programma URBACT) ha riguardato la predisposizione di un Piano di Azione Locale con il coinvolgimento di enti, associazioni e commercianti per la rivitalizzazione del Commercio nel Centro Storico sulla base di un confronto con analoghe esperienze europee di altre 8 città partner. Il progetto ha consentito di individuare buone pratiche e di sperimentare un primo percorso innovativo di comunicazione integrata finanziato dalla

Camera di Commercio con un contributo di 100mila euro; il progetto Life Sec Adapt (LIFE), ha consentito al Comune di dotarsi di un Piano di azione per la mitigazione e l'adattamento climatico, proprio recentemente valutato positivamente e approvato dal Covenant of Mayors, mediante il quale indirizzare le politiche ambientali, urbanistiche e di sviluppo territoriale in maniera sostenibile e di monitorare gli indicatori per correggere la rotta; infine, il progetto Distory (Europa Creativa) ha indicato la strada per la valorizzazione del patrimonio culturale della Città di Fermo attraverso la digitalizzazione dei contenuti e la diversificazione delle modalità di fruizione delle attrazioni turistiche grazie all'utilizzo di dispositivi mobili e di realtà virtuale, anche al fine di migliorare e ampliare l'accessibilità da parte del pubblico.

Tutti questi progetti, nonostante i programmi a gestione diretta abbiano una finalità prettamente dimostrativa e pertanto un budget limitato, sono stati in grado di portare risultati e indicare ostacoli e **possibili soluzioni da implementare nel prossimo futuro**.

Ora però, in questi ambiti, è necessario fare un passo in avanti **capitalizzando i risultati in termini di conoscenze e metodi di lavoro acquisiti** e sviluppando progettualità in grado di avere un impatto rilevante e percepibile e non solo puramente dimostrativo. Per questo motivo, nel prossimo quinquennio, anche se tutti i programmi a gestione diretta continueranno a essere monitorati e trattati, l'attenzione sarà rivolta principalmente all'individuazione di canali di finanziamento e alla partecipazione / predisposizione di progetti in grado generare gli impatti che i progetti dimostrativi conclusi sono stati in grado di far intravedere, utilizzando al meglio gli strumenti sviluppati e le modalità operative sperimentate.

La Programmazione dei Fondi Comunitari 2021-2027

Questo mandato amministrativo si avvia proprio mentre si conclude il periodo di programmazione di fondi comunitari 2014-2020 durante il quale il Comune di Fermo è riuscito a intercettare e impiegare in progetti per la città risorse provenienti dall'Europa per circa **7 milioni** di euro cui si aggiungono i circa **9 milioni** di euro di finanziamenti provenienti da fondi istituiti con leggi nazionali.

La prossima programmazione comunitaria 2021-2027 è orientata nel perseguire 5 obiettivi principali:

- un'Europa più intelligente, mediante la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente;
- un'Europa più verde, mediante la transizione verso un'energia pulita, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione dei rischi;
- un'Europa più connessa, attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC;
- un'Europa più sociale, attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
- un'Europa più vicina ai cittadini, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali.

Lungo queste direttrici di sviluppo si innestano i progetti già in essere dell'Amministrazione e sulle stesse **si dovranno costruire le proposte progettuali da realizzare** nel prossimo quinquennio. Con molta probabilità, il nuovo POR FESR 2021-2027 confermerà, rafforzandolo, l'indirizzo strategico che punta allo **sviluppo urbano sostenibile** e al coinvolgimento degli enti locali nell'attuazione di piani di sviluppo partecipativi e degli investimenti territoriali integrati (ITI). Su questa partita, l'Amministrazione Comunale si farà trovare pronta nell'elaborare una proposta progettuale, in grado di tradurre in interventi e investimenti concreti le strategie condivise nei tavoli di lavoro sul territorio.

Oltre a quelli del settennato, potrebbero ricadere sui comuni anche una parte di quelli previsti dal **Piano Next Generation EU**, meglio conosciuto come Recovery Fund, che per l'Italia ammonta a circa 200 miliardi di euro di cui circa 80 miliardi di contributi a fondo perduto. In questo momento, l'Italia deve elaborare un piano valido per l'impiego di questi fondi con i quali garantire riforme in grado di rilanciare il sistema paese. Le missioni tematiche sulle quali saranno investite le risorse riguardano: digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo, transizione ecologica, infrastrutture e mobilità, istruzione e formazione, equità sociale, di genere e territoriale, e salute.

Le opportunità di attingere ai fondi comunitari nel corso del prossimo mandato dipendono, quindi, dalla possibilità di **monitorare e anticipare l'emanazione di bandi di interesse** per il territorio e di attivare tempestivamente, coordinandole, le risorse necessarie nel predisporre proposte progettuali coerenti con la strategia complessiva e utili alla soluzione dei problemi del territorio. Per questo motivo, per **aumentare la capacità dell'ente di intercettare e tradurre in azioni concrete per il territorio le opportunità in termini di nuove risorse disponibili** da cui attingere nei prossimi anni, in questo mandato amministrativo l'Amministrazione Comunale intende anche **potenziare la struttura comunale preposta**, prevedendo spazi e risorse funzionali aggiuntive dedicate, anche ricorrendo alla stipula di convenzioni con soggetti esterni con i quali stabilire obiettivi e opportunità di finanziamento da cogliere sulla base di una programmazione il più possibile unitaria e coordinata per l'intero ente.

2023 - 2024 - 2025

ANALISI DI CONTESTO

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 Popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento				37.016
Popolazione residente a fine 2021 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	36.279
	di cui:	maschi	n.	17.521
		femmine	n.	18.758
	nuclei familiari		n.	16.154
	comunità/convivenze		n.	18
Popolazione al 1 gennaio 2022			n.	36.279
Nati nell'anno	n.			216
Deceduti nell'anno	n.			526
		saldo naturale	n.	-310
Immigrati nell'anno	n.			1104
Emigrati nell'anno	n.			1035
		saldo migratorio	n.	69
di cui				
In età prescolare (0/5 anni)			n.	1.383
In età scuola dell'obbligo (6/14 anni)			n.	2.713
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	5.397
In età adulta (30/65 anni)			n.	17.718
In età senile (oltre 65 anni)			n.	9.068

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	0,61 %
	2018	0,67 %
	2019	0,54%
	2020	
	2021	0,39%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	1,54%
	2018	1,19%
	2019	1,32%
	2020	
	2021	1,44%
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	0	entro il 31-12-2019
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

RAPPORTO ANNUALE ISTAT 2022

Due anni di pandemia

Da febbraio 2020 la pandemia da *SARS-CoV-2*, e i vari risvolti che ne sono conseguiti, hanno dominato la scena nazionale e internazionale. A poco più di due anni dall'inizio dell'emergenza sanitaria, è possibile tracciare un accurato bilancio delle sue conseguenze sul tessuto sociale e produttivo del nostro Paese.

Con 16 milioni di contagi e oltre 160 mila decessi associati alla diagnosi di infezione da *SARS-CoV-2* registrati tra marzo 2020 e aprile 2022, l'Italia è stata, insieme alla Spagna, tra i paesi Ue maggiormente colpiti dalla pandemia, soprattutto nella prima fase. Nel confronto con il quinquennio pre-pandemico 2015-2019, l'eccesso di mortalità registrato è stato particolarmente elevato nel 2020, specialmente tra la popolazione anziana e in condizione di fragilità, mentre già nel corso del 2021 l'avvio della campagna vaccinale ha avuto un impatto positivo nel contrastare la diffusione della malattia e nel ridurre la mortalità a essa associata. Durante le fasi più intense di diffusione del virus i tassi di mortalità sono aumentati in particolare tra le persone con basso livello di istruzione e in situazioni socio-economiche più svantaggiate, con un conseguente incremento delle disuguaglianze di mortalità.

Nel panorama europeo, l'eccesso di mortalità registrato nel 2020 ha ridotto la posizione di vantaggio nella mortalità che il nostro Paese occupava nel periodo pre-pandemico, ma tale peggioramento è andato ridimensionandosi nel 2021 e ancor di più nel 2022. La campagna vaccinale avviata nell'Unione Europea dalla fine di dicembre 2020 ha coinvolto gruppi di popolazione sempre più ampi, con un impatto molto positivo sulla riduzione della mortalità correlata al *COVID-19*. Ad aprile 2022, l'Italia, con l'80,1 per cento di vaccinati con ciclo primario, si colloca al terzo posto della graduatoria Ue, dopo Portogallo e Malta. Il nostro Paese emerge a livello europeo, secondo i dati raccolti da Eurobarometro, come quello con la maggiore adesione alle politiche sanitarie adottate a livello governativo. L'assoluta utilità dei vaccini nel contenere la diffusione delle complicanze della pandemia viene riconosciuta in Italia da quasi 9 persone adulte su 10, e altrettanti li ritengono del tutto sicuri.

L'impatto sulla normalità del vivere L'emergenza sanitaria ha modificato le abitudini della popolazione, con un impatto rilevante sui vari aspetti della quotidianità: sull'organizzazione della giornata, sugli stili di vita, sul modo in cui sono state coltivate le relazioni parentali e amicali, sul tempo libero, sul lavoro. Gli stravolgimenti della vita quotidiana conseguenti al *lockdown* del bimestre marzo-aprile 2020 si sono attenuati nei mesi successivi e sono stati trasversali. Già nel 2021 sono emersi chiari segnali di un ritorno alla quotidianità *pre-COVID*, sebbene alcuni cambiamenti negli stili di vita sembrino persistere e potrebbero essere destinati a durare nel tempo. Tende a "normalizzarsi" la composizione delle 24 ore, con la maggioranza dei cittadini che impegna nelle varie attività la stessa quantità di tempo del periodo pre-pandemico.

È aumentata la quota di persone che in un giorno medio esce di casa, ma siamo ancora distanti dalle percentuali relative all'epoca *pre-COVID*.

Ancora a dicembre 2021 una persona su tre si trattiene fuori casa meno tempo e due su tre escono meno spesso di prima.

La ripresa delle attività extradomestiche nei periodi successivi della pandemia ha favorito il ritorno alle precedenti consuetudini anche per quanto riguarda il lavoro familiare facendo dimezzare, rispetto ad aprile 2020, la quota di quanti erano riusciti a dedicare più tempo alla pulizia della casa e alla preparazione dei pasti.

Nonostante la ripresa dei contatti in presenza, l'emergenza sanitaria ha prodotto cambiamenti profondi e duraturi nelle relazioni sociali: ancora durante

la quarta ondata, solo per circa un terzo della popolazione adulta nulla è cambiato nei rapporti con i familiari non conviventi o con gli amici, mentre oltre metà della popolazione afferma di aver ridotto la frequenza degli incontri.

L'abitudine alla lettura di libri ha avuto un andamento positivo, sebbene non sia cambiato il profilo del lettore di libri che continua a essere alquanto modesto: connotato dalla lettura al massimo di 3 libri in un anno.

La pratica fisica e sportiva ha retto tra la popolazione adulta, grazie alla possibilità di svolgere attività anche in casa o in modo non strutturato in spazi all'aperto, mentre tra i più giovani di 6-14 anni si è osservata la decrescita dello sport continuativo e l'aumento della sedentarietà. La fruizione virtuale ha consentito ad alcune attività di tempo libero di essere coltivate anche durante la pandemia: è proseguita, accentuandosi, la crescita dell'utilizzo di dispositivi digitali ed è aumentato l'uso della rete per scaricare e/o leggere libri, quotidiani, riviste, giocare in rete/ scaricare giochi, guardare la tv in streaming o video *on demand*. La partecipazione a eventi e spettacoli fuori casa, al pari di tutte le forme di partecipazione culturale e di passatempi che non hanno potuto beneficiare di una qualche forma di virtualizzazione, ha registrato tra il 2019 e il 2021 un vero e proprio crollo. In questo ambito l'Italia sta solo ora ricostruendo a fatica la sua normalità.

L'accelerazione del cambiamento demografico La pandemia ha avuto un impatto rilevante su tutte le componenti di una dinamica demografica già in fase eccessiva sin dal 2014. L'elevato eccesso di mortalità registrato nel 2020 è stato accompagnato dal quasi dimezzamento dei matrimoni per effetto delle misure di contenimento e dalla forte contrazione dei movimenti migratori. La nuzialità ha mostrato segnali di ripresa nel 2021 e, ancora di più, nei primi mesi del 2022, non riuscendo tuttavia ancora a tornare ai livelli del 2019. Il calo della nuzialità, non ancora recuperato, e la diminuzione di giovani coniugi che ne è seguita hanno ristretto il numero di potenziali genitori, il che lascia intendere, in un Paese dove la natalità deriva ancora prevalentemente da coppie coniugate, possibili ripercussioni negative sulle nascite anche nei prossimi anni. Durante il 2020 gli effetti negativi sulla natalità – almeno quelli riconducibili alla pandemia - si sono visti unicamente negli ultimi due mesi, in relazione alla forte caduta dei concepimenti nei mesi di marzo-aprile 2020. Il crollo della frequenza di nati si è però protratto in modo più marcato nei primi sette mesi del 2021, per poi dare segni di rallentamento verso la fine dell'anno. Tuttavia i primi dati provvisori del 2022 mostrano una nuova repentina spinta al ribasso. Di fatto nel primo trimestre di quest'anno si contano circa diecimila nati in meno rispetto allo stesso periodo del biennio pre-pandemico 2019-2020. Tutto ciò mentre nel panorama europeo va rilevato come, se è pur vero che la Spagna ha un profilo simile al nostro, la Francia e, soprattutto, la Germania abbiano registrato nel 2021 incrementi di natalità particolarmente significativi, anche rispetto agli andamenti pre-pandemici.

L'ampliarsi del deficit tra nascite e decessi – già avviato da quasi un trentennio – associato alla più recente contrazione del saldo migratorio ha innescato, con continuità a partire dal 2014, una fase di calo della popolazione, accentuato dagli effetti della pandemia, che si è accompagnato a profonde trasformazioni nella sua struttura per età. Al 1° gennaio 2022, secondo i primi dati provvisori, la popolazione residente in Italia scende a 58 milioni e 983 mila unità, cioè 1 milione e 363 mila individui in meno nell'arco di 8 anni. Alla stessa data ci sono 188 persone di almeno 65 anni per 100 giovani con meno di 15 anni, 56 in più rispetto a vent'anni fa; nei prossimi decenni si prevede un ulteriore incremento degli anziani rispetto ai giovani e la proporzione, secondo le stime più recenti, raggiungerà al 1° gennaio 2059 il picco di 306.

La progressiva diminuzione della popolazione tra 15 e 49 anni, dovuta all'ingresso nella vita adulta di generazioni sempre meno numerose a causa della denatalità, comporta a sua volta un effetto deprimente sullo stesso flusso di nuovi nati. Si è infatti calcolato che il 60 per cento del loro calo negli ultimi dieci anni sia dipeso dalla diminuzione dei potenziali genitori. L'evoluzione della natalità nel tempo è fortemente condizionata, oltre che dal numero delle donne in età fertile e dall'intensità delle loro scelte riproduttive, anche rispetto al “calendario” con cui tali scelte si manifestano, in termini di età alla maternità. Va infatti considerato che le donne residenti in Italia hanno rinviato l'esperienza riproduttiva verso età sempre più

avanzate: rispetto al 1995, l'età media al parto è aumentata di oltre due anni, arrivando a 32,2 nel 2020. Cresce nello stesso periodo, in misura ancora più marcata (oltre tre anni), l'età media materna alla nascita del primo figlio, che sale a 31,4 anni. Dal confronto con il 2001, i tassi di fecondità sono aumentati tra le donne con almeno 30 anni, mentre hanno continuato a diminuire tra le più giovani, a testimonianza di un progressivo rinvio della maternità che sembra essersi accentuato ulteriormente nel 2021. Ne consegue un crollo dei nati da donne meno che trentenni. Una diminuzione, già importante tra il 2001 e 2011, che raddoppia nel decennio seguente ed è solo in parte compensata dall'aumento di nascite da madri con 30 anni o più. Nel 2021 le donne residenti in Italia hanno espresso un livello di fecondità media pari a 1,25 figli, lo stesso osservato nel 2001, ma in un contesto completamente diverso. Nei primi anni Duemila la tendenza che si osservava indicava infatti un recupero della fecondità dopo il minimo storico di 1,19 figli per donna registrato nel 1995. Ora siamo in discesa. A diminuire sono stati prevalentemente i nati da coppie di genitori entrambi italiani. I figli di coppie straniere, sono aumentati ma solo fino al 2012, allorché è iniziata anche per loro una fase di costante diminuzione, tuttora in corso. Negli anni 2020 e 2021 il numero di nati stranieri è sceso sotto le 60 mila unità, segnando un ritorno ai livelli di quindici anni fa, quando però gli stranieri residenti erano la metà degli attuali.

La denatalità ha avuto ripercussioni sui nati in corrispondenza di tutti gli ordini di nascita. I primogeniti nel 2020 presentano, rispetto al 2011, un calo del 28,1 per cento, superiore a quello registrato per i secondogeniti o per i nati di ordine successivo. Nello stesso arco temporale la diminuzione dei primogeniti arriva al 40 per cento se consideriamo i nati da coppie coniugate, sempre meno numerosi anche per effetto del contemporaneo calo della nuzialità. In generale va anche sottolineato come vada proseguendo, e rafforzandosi, l'aumento dei nati fuori dal matrimonio: nel complesso degli ordini di nascita siamo a quasi al 40% del totale, laddove erano solo il 10 per cento nel 2001.

La varietà delle forme familiari

Profondi cambiamenti sono avvenuti nelle forme familiari negli ultimi 20 anni. È aumentato il numero di famiglie, stimate a 25,6 milioni nel 2020-2021, ed è diminuito il numero medio di componenti, da 2,6 a 2,3, per la forte crescita delle famiglie costituite da persone che vivono da sole. Sono diminuite le coppie con figli e senza altre persone di più di 11 punti percentuali in 20 anni. Se all'inizio del nuovo millennio la famiglia nucleare formata da una coppia con figli era ancora la più frequente, seppure non più maggioritaria, ai giorni nostri è superata dalla famiglia unipersonale. Si assiste, in altri termini, a una polarizzazione, da un lato, si trovano le persone che, per motivi diversi, vivono da sole una fase della loro vita e, dall'altro, la famiglia nucleare classica della coppia con figli e senza altre persone.

Nel biennio 2020-2021 le coppie in Italia ammontavano a 13,9 milioni, quasi mezzo milione in meno rispetto a venti anni fa, con un cambiamento nel peso relativo dei vari tipi di coppia. Sono in diminuzione le coppie coniugate in prime nozze, mentre sono in aumento le libere unioni e le coppie ricostituite coniugate, in cui almeno uno dei due partner proviene da un precedente matrimonio.

Le coppie si sono trasformate anche al loro interno. Quelle in cui i partner hanno lo stesso livello di istruzione sono maggioritarie ma in forte diminuzione; crescono, invece, le coppie in cui il livello di uno dei due partner supera l'altro, e in tale contesto sono di più le donne, mentre all'inizio del millennio era vero il contrario. L'aumento delle coppie in cui la donna è più istruita dell'uomo rappresenta un cambiamento di vasta portata che coinvolge tutti i tipi di coppia e tutte le zone del Paese e potrà incidere anche sui processi di condivisione delle responsabilità familiari. Se dal punto di vista dell'istruzione i cambiamenti interni alla coppia sono stati molto accentuati, non altrettanto è avvenuto sul fronte del lavoro. Le coppie in cui ambedue i partner lavorano e le donne hanno fino a 64 anni non arrivano alla metà. La crescita delle coppie a doppio lavoro emerge solo per quelle in cui la donna ha da 45 a 54 anni. In 20 anni, per le coppie in cui la donna è più giovane,

fino a 44 anni, la situazione invece è rimasta più o meno la stessa.

Coppie non coniugate, famiglie ricostituite, single non vedovi e monogenitori non vedovi sono tutte tipologie familiari in crescita: nel corso di un ventennio hanno quasi raddoppiato il loro peso percentuale arrivando al 36,7 per cento delle famiglie, laddove erano quasi il 20 per cento all'inizio del millennio. Secondo le più recenti previsioni, all'interno di una popolazione che prosegue la sua tendenza a diminuire e a invecchiare, il numero di famiglie è invece destinato ad aumentare ulteriormente, raggiungendo i 26,2 milioni nel 2040, ma con un numero medio di componenti ancora in calo, da 2,3 a 2,1. Tra il 2021 e il 2040, proseguendo queste tendenze, le coppie con figli si ridurrebbero di un quinto, mentre continuerebbero ad aumentare quelle senza figli. E se la situazione si protraesse anche oltre il 2040, le coppie senza figli potrebbero numericamente sorpassare quelle con figli entro il successivo quinquennio. Nel 2040, inoltre, quasi 4 famiglie su 10 sarebbero costituite da persone sole, soprattutto anziani.

Nei percorsi di formazione e di sviluppo delle unità familiari, si recepisce il continuo spostamento in avanti di tutte le tappe cruciali dei percorsi di vita, a cominciare dall'uscita dei giovani dalla famiglia di origine. L'Italia è da tempo tra i paesi europei dove il rinvio delle tappe di transizione allo stato adulto è più accentuato e, conseguentemente, è più alta la quota di giovani di 18-34 anni che vivono con almeno un genitore, quasi il 70 per cento i, ben al di sopra della media europea che si ferma al 50 per cento.

L'immigrazione straniera tra radicamento e emergenza umanitaria La pandemia ha avuto un impatto rilevante anche sui flussi migratori e sulle condizioni di vita della popolazione immigrata andando talvolta a inasprire pregresse condizioni di maggiore vulnerabilità dal punto di vista sanitario, occupazionale ed economico. L'emergenza sanitaria si è innestata in una nuova fase dell'immigrazione nel nostro Paese, caratterizzata dalla progressiva integrazione e radicamento di una buona parte della popolazione presente sul territorio e, al contempo, dall'accentuazione di alcune emergenze umanitarie che accompagnano i flussi di mobilità. La popolazione straniera in Italia al 1° gennaio 2022 è di 5 milioni e 194 mila residenti. In quattro anni, è aumentata meno di 200 mila unità. Alla base del rallentamento si collocano sia la riduzione dei flussi migratori in arrivo, sia l'assenza per lungo tempo di quei provvedimenti di regolarizzazione che in passato avevano dato luogo picchi nella registrazione anagrafica dei migranti. Per comprendere però pienamente le reali dinamiche migratorie nel corso degli ultimi anni si deve considerare un altro aspetto divenuto rilevante nel nostro Paese, come in altri paesi da più lungo tempo meta di immigrazione: l'acquisizione della cittadinanza. Tra il 2011 e il 2020 oltre 1 milione e 250 mila persone hanno ottenuto la cittadinanza italiana e si può stimare in *background* migratorio (stranieri e italiani per acquisizione della cittadinanza), ha continuato a crescere, anche se non ai ritmi del passato, raggiungendo al 1° gennaio 2021 la quota di quasi 6 milioni e 800 mila residenti. Nel 2021 si stimano 2 milioni e 400 mila famiglie con almeno uno straniero, il 9,5 per cento del totale delle famiglie: quasi tre su quattro hanno componenti tutti stranieri e poco più di una su quattro è mista, cioè con componenti stranieri e italiani. Più della metà delle famiglie con almeno un componente straniero vive al Nord, circa un quarto al Centro e la restante parte nel Mezzogiorno.

Siamo nella terza fase nella storia dell'immigrazione nel nostro Paese: il primo periodo, negli anni Settanta e Ottanta, era caratterizzato da una moderata immigrazione, il secondo, nei due decenni seguenti, da una crescita inattesa e straordinaria. Il terzo è stato contraddistinto dalla crisi economica e dalle emergenze umanitarie, un periodo durante il quale i flussi di nuovi arrivati in cerca di protezione internazionale si sono aggiunti a una presenza straniera ormai radicata sul territorio e alimentata da nuovi ingressi prevalentemente per motivi familiari. I percorsi di integrazione sono naturalmente processi di tipo individuale, ma si può facilmente notare come da sempre le differenti collettività presenti in Italia seguano diversi modelli di integrazione. Le specificità dipendono in parte dal differente grado di maturità raggiunto dalla presenza sul territorio: alcune cittadinanze sono presenti in Italia sin dagli anni Ottanta, altre sono arrivate dopo la caduta del muro di Berlino, altre ancora solo durante le ondate migratorie

legate alla crisi dei rifugiati degli ultimi anni. Si tratta di persone giunte in momenti storici e in congiunture economiche differenti e che hanno avuto più o meno tempo per dare vita a reti migratorie sul territorio.

Inoltre i percorsi di integrazione degli stranieri nel nostro Paese non sono più solo a livello individuale, ma sempre più spesso, specie in certi territori, comprendono intere famiglie. Tra i cittadini non comunitari si è assistito a una contrazione senza precedenti dei flussi per motivi di lavoro, a una sostanziale stabilità degli ingressi per ricongiungimento familiare e a una improvvisa crescita degli arrivi di persone in cerca di protezione internazionale, causati da crisi politiche e guerre in vari parti del mondo, di cui la situazione dell'Ucraina non è che l'ultimo tragico esempio.

Gli ucraini presenti nel nostro Paese al 1° gennaio 2021 erano 236 mila: una comunità rilevante che rappresentava la quinta collettività per numero di residenti.

Si tratta in molti di casi di una presenza di lunga data che si impose all'attenzione per la prima volta in Italia a inizio secolo con la regolarizzazione prevista dalla Legge Bossi-Fini. Allora chiesero di essere regolarizzati quasi 107 mila ucraini. La stabilizzazione della presenza ucraina, avvalorata da un numero non trascurabile di nuovi cittadini (circa 30 mila), non si è accompagnata a un riequilibrio dei rapporti di genere: le donne sono ancora quasi l'80 per cento del totale. Nonostante la maggior parte dei profughi dall'Ucraina si dirigano verso altri paesi, la comunità radicata in Italia già prima dello scoppio del conflitto, è diventata punto di riferimento per amici e familiari in fuga dalla guerra. In base ai dati del Ministero dell'Interno, aggiornati all'11 giugno 2022, sono 132.129 le persone in fuga dal conflitto in Ucraina giunte da febbraio in Italia: 69.493 sono donne, 20.181 uomini e 42.455 minori. I dati sono tuttora in crescita.

La popolazione straniera ha una struttura giovane. I giovanissimi di origine straniera crescono numericamente e la loro presenza diviene sempre più articolata: ci sono giovani nati in Italia da genitori stranieri, seconda generazione in senso stretto, giovani arrivati prima del compimento dei 18 anni, ragazzi figli di coppie miste, ecc. Alcuni hanno cittadinanza straniera, altri quella italiana dalla nascita o per acquisizione, normalmente per trasmissione da un genitore divenuto a sua volta italiano. Nel complesso sono 1 milione e 300 mila circa i ragazzi stranieri o italiani per acquisizione della cittadinanza e rappresentano circa il 13 per cento del totale della popolazione residente in Italia con meno di 18 anni. La stima degli studenti con *background* migratorio iscritti nelle scuole italiane (comprese quelle per l'infanzia) nell'anno scolastico 2019/2020 supera il milione di ragazzi. Considerando i requisiti previsti dalla proposta di accesso alla cittadinanza basata sullo *ius scholae*, in discussione in Parlamento, la platea di aventi diritto è stimabile in circa 280 mila ragazzi. Cinque regioni del Centro-nord, ospitano due terzi dei potenziali aventi diritto: Lombardia, Lazio, Emilia Romagna, Veneto e Piemonte. Si tratta di ragazzi di origine romena in un quarto dei casi, seguono i cittadini di Albania, Cina e Marocco. Per gli studenti stranieri, anche per i nuovi cittadini, il percorso scolastico è spesso più difficile, risultando più svantaggiati dei nativi rispetto al rendimento scolastico, alle ripetenze e agli abbandoni. Tuttavia importanti segnali di integrazione derivano dall'autovalutazione delle competenze linguistiche che, come noto, sono un elemento fondamentale per l'integrazione e il senso di appartenenza della popolazione immigrata, oltre che uno dei requisiti richiesti per ottenere un permesso di soggiorno di lungo periodo o la cittadinanza italiana. Tra gli iscritti delle scuole secondarie, circa 3 ragazzi su 4 dichiarano di parlare e leggere "molto bene" l'italiano, ancora di più sono coloro che pensano di comprenderlo molto bene, meno numerosi invece quanti dichiarano di scriverlo altrettanto bene. Rilevanti le differenze se si tiene conto del paese di nascita e dell'età all'arrivo. Tra gli alunni stranieri appartenenti alle seconde generazioni in senso stretto e tra quanti sono arrivati in età prescolare, la percezione di padroneggiare molto bene la lingua italiana è molto più diffusa, mentre tra chi è arrivato a 11 anni e più le quote diminuiscono di oltre 30 punti percentuali. Per tutte le attività le ragazze mettono in luce abilità migliori rispetto ai ragazzi. Inoltre tra quanti hanno risposto alla domanda "In che lingua pensi?", oltre i tre quarti degli alunni di cittadinanza straniera dichiara di pensare in italiano.

Ragazzi stranieri e ragazzi italiani sono accomunati dal modo di guardare al futuro. Poco meno della metà ne è affascinato, con minime differenze tra italiani e stranieri. Non trascurabile, però, è la quota di quanti ne hanno paura, si tratta di circa un terzo dei ragazzi; anche in questo caso senza differenze significative tra italiani e stranieri. Anche le differenze di genere sono dello stesso segno: le ragazze più dei ragazzi sono, tanto tra gli italiani quanto tra gli stranieri, più spaventate dal futuro. Si tratta di un disagio da non sottovalutare, legato a un clima generale di forte incertezza che rende più difficile guardare al domani con ottimismo. Giovani italiani e stranieri condividono anche le preoccupazioni espresse, nonostante le comprensibili differenze. Al centro dell'attenzione di ambedue è l'ambiente, che ne preoccupa la maggioranza. Tra gli stranieri, inoltre, uno su due si dice molto preoccupato per la fame e la povertà e poco meno per le guerre. Il passato di sofferenze dei loro genitori pesa evidentemente sulle differenze con i coetanei italiani. Il comune sentire dei ragazzi italiani e stranieri si esprime anche nel sogno di vivere il proprio futuro in un paese diverso dall'Italia. Sono più i ragazzi stranieri a sottolinearlo, ma i paesi più desiderati sono gli stessi: Stati Uniti, Regno Unito, Germania. Sono le ragazze a voler vivere più spesso il proprio futuro all'estero. I bisogni degli anziani con gravi problemi di autonomia Le profonde trasformazioni demografiche e sociali in atto nel Paese investono anche la popolazione anziana, delineando nuove potenzialità nelle condizioni di salute e nella qualità della vita, ma anche nuovi bisogni. I residenti con 65 anni e più – convenzionalmente definiti “anziani” - sono oltre 14 milioni a inizio 2022, circa 3 milioni in più rispetto a venti anni fa; nel 2042 saranno quasi 19 milioni. I grandi anziani, con almeno 80 anni, superano i 4,5 milioni e la popolazione con almeno cento anni raggiunge le 20 mila unità, essendosi quadruplicata negli ultimi 20 anni; tra vent'anni avremo un aumento di quasi 2 milioni di persone con 80 anni o più, mentre gli almeno centenari triplicheranno.

Gli indicatori condivisi a livello europeo e internazionale che indagano sul livello di autonomia nello svolgere le attività essenziali della cura di sé nella vita quotidiana (ADL) e quelle della vita domestica (IADL) evidenziano l'elevata eterogeneità dei livelli di autonomia delle persone anziane. Tra i “giovani anziani” di età compresa tra 65-74 anni, sette su dieci sono completamente autonomi, mentre dopo gli 85 anni tale quota crolla al 13 per cento.

In termini assoluti circa 6,4 milioni di persone non riescono a condurre una vita in piena autonomia, avendo moderate o gravi difficoltà nelle attività di cura personale o di cura della vita domestica. Ad avere una riduzione grave dell'autonomia sono 3,8 milioni. Si tratta in gran parte di donne, con un'età media di 82 anni. Il bisogno di assistenza viene espresso dal 70 per cento delle persone con moderate o gravi difficoltà, ma un terzo non si sente adeguatamente aiutato, con valori più elevati nelle regioni del Mezzogiorno.

La famiglia conferma il ruolo chiave nel prestare assistenza, per lo più in maniera esclusiva, agli anziani con ridotta autonomia. Ma le trasformazioni familiari di cui si è detto, lasciano aperto il dubbio sul fatto che un sistema di reti familiari sempre più indebolito possa riuscire a far fronte a una domanda di welfare che, tante la rapidità e l'intensità del processo di invecchiamento della popolazione, è da prevedere costantemente in crescita.

Le prospettive economiche incerte La pandemia *COVID-19* ha scatenato una crisi economica profonda ma circoscritta nel tempo. La ripresa dell'economia mondiale è iniziata già nella seconda metà del 2020, ed è proseguita fino all'inizio di quest'anno, seppure con intensità e cadenze differenti tra principali paesi e aree geo-economiche.

Il commercio mondiale di beni e servizi in volume è cresciuto lo scorso anno di oltre il 10 per cento e ha superato ampiamente i livelli del 2019, perdendo però dinamismo nei primi mesi del 2022.

Nelle maggiori aree geo-economiche, l'intonazione espansiva delle politiche economiche a supporto di consumi e investimenti ha continuato ad accompagnarsi a un marcato recupero del clima di fiducia delle famiglie e, soprattutto, delle imprese che nell'Unione Europea, nonostante le tensioni geopolitiche e l'accelerazione dell'inflazione, è rimasta su valori storicamente elevati. La domanda estera netta ha fornito un apporto contenuto o

addirittura negativo che però in quasi tutti i paesi ha mascherato un forte dinamismo sia delle esportazioni sia delle importazioni che si è compensato. La guerra scatenata alla fine di febbraio 2022 dall'aggressione della Russia all'Ucraina ha accentuato la volatilità sui mercati e innescato ulteriori rialzi dei prezzi delle materie prime energetiche e alimentari. Questi fattori negativi, assieme alla normalizzazione della politica monetaria annunciata (e in alcuni casi già avviata) in molti paesi, hanno determinato un brusco peggioramento delle prospettive di breve e medio termine dell'economia internazionale.

Il quadro macroeconomico dell'Italia, alla metà del 2022, resta caratterizzato da una situazione moderatamente positiva, nonostante l'incertezza e i rischi al ribasso associati allo scenario internazionale. In meno di due anni, tra la metà del 2020 e l'inizio di quest'anno, l'economia italiana ha recuperato per intero l'eccezionale caduta del Pil associata alla pandemia da *COVID-19*.

Nel 2021, grazie a un forte dinamismo nella parte centrale dell'anno, l'economia è cresciuta, più della media dell'area euro, del 6,6 per cento, dopo aver subito nel 2020 una caduta maggiore. Analogamente al peggioramento del quadro internazionale, nella prima parte del 2022 la crescita si è molto affievolita nel nostro Paese come nel complesso dell'Unione Europea.

In Italia, nel primo trimestre del 2022 la crescita congiunturale del Pil si è quasi azzerata (+ 0,1 per cento) sostenuta dalla spesa per investimenti, che continua a mantenersi molto dinamica e dal lato dell'offerta dalle costruzioni, trainate dalle agevolazioni fiscali, e dal recupero delle attività professionali e dei servizi di supporto alle imprese. L'attività dell'industria e del commercio hanno invece segnato una battuta d'arresto, così come i consumi. Nonostante questo rallentamento, al netto degli effetti di calendario la crescita acquisita per quest'anno è attualmente del 2,6 per cento, superiore rispetto a Francia e Germania (rispettivamente l'1,9 e l'1,3 per cento), anche se inferiore rispetto alla Spagna (3,4 per cento). Nonostante la decelerazione dell'attività economica, nel primo trimestre di quest'anno il Pil ha recuperato il livello del quarto trimestre 2019; quando l'attività economica nel nostro Paese era in leggera contrazione rispetto ai trimestri precedenti.

Per quanto riguarda la domanda estera netta, l'andamento del commercio con l'estero dal 2021 è stato positivo sia in volume sia, soprattutto, in valore, superando ampiamente i livelli pre-crisi. Tuttavia, dalla seconda parte dello scorso anno l'incremento dei prezzi delle materie prime e segnatamente dell'energia ha portato a un rapido deterioramento dei saldi commerciali divenuti negativi. In particolare, nei primi quattro mesi del 2022, rispetto allo stesso periodo del 2021, le esportazioni di beni sono cresciute del 20,7 per cento, mentre le importazioni sono aumentate di oltre il 40 per cento. Dopo l'eccezionale crescita del deficit e del debito del 2020, che sommava gli effetti dello squilibrio di bilancio e della caduta del Pil, nel 2021 il quadro di finanza pubblica ha segnato un sostanziale miglioramento. Nonostante il disavanzo sia rimasto ancora al 7,2 per cento del Pil, il forte rimbalzo dell'attività ha consentito di ridurre il rapporto tra debito e Pil di 4,5 punti percentuali, al 150,8 per cento, con un calo più ampio di quello previsto nei documenti programmatici. Il livello elevato di indebitamento rende l'Italia particolarmente vulnerabile ai rialzi dei tassi di interesse sui titoli di stato e alle turbolenze sui mercati finanziari internazionali, di cui già vi sono stati segnali nei mesi più recenti. Nonostante il sostegno della Banca centrale europea nel contenimento dei costi di emissione dei titoli e l'allungamento della vita media dello *stock* di debito, l'esposizione attuale suggerisce di evitare scostamenti di bilancio importanti rispetto al sentiero di rientro tracciato nei documenti di programmazione, anche se questa linea è resa più difficile dalla necessità di limitare gli effetti sui redditi e sui prezzi degli aumenti del costo dell'energia.

La fiammata inflazionistica

Gli aumenti delle quotazioni delle materie prime – in particolare quelle energetiche – iniziati nel corso del 2021 hanno determinato una spinta senza precedenti nei costi di produzione e una fiammata inflazionistica di intensità pari a quella dei primi anni Ottanta. Le stime preliminari sull'inflazione

di giugno sono di una crescita tendenziale dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo pari all'8,5 per cento in Italia, e all'8,6 per cento per l'Uem. L'invasione russa dell'Ucraina dello scorso febbraio ha provocato nuovi rialzi dei costi, aumentando anche l'incertezza geopolitica e quella sulla stabilità delle forniture energetiche. Questi elementi, i vincoli nelle catene globali di fornitura e la progressiva normalizzazione delle politiche economiche, estremamente espansive durante l'emergenza sanitaria, negli ultimi sei mesi hanno portato a rivedere più volte a ribasso le prospettive di crescita per quest'anno e il prossimo, per tutte le aree geo-economiche.

La forte accelerazione dell'inflazione è stata finora molto concentrata nei comparti più direttamente legati alla crescita dei prezzi delle materie prime, ma va progressivamente diffondendosi attraverso l'economia. A giugno, il tasso di inflazione acquisito per il 2022, misurato sull'indice per l'intera collettività (NIC), è pari al 6,4 per cento ed è verosimile che le spinte sui costi alimentino ulteriormente il processo, anche se le tensioni sulle quotazioni. In particolare, i prezzi di petrolio e gas naturale, nei primi mesi del 2022, si sono attestati, rispettivamente, a 1,6 e 6,8 volte il livello medio del 2019.

Anche quelli delle materie prime agricole hanno registrato una forte crescita: il prezzo del grano è quasi raddoppiato rispetto al periodo precedente la pandemia, quello dei fertilizzanti è 3,1 volte superiore. Nello stesso periodo, rispetto alla media del 2019, il prezzo dell'energia elettrica è aumentato fino a oltre l'80 per cento, il gas di quasi il 54 per cento e i beni alimentari costano attualmente il 9 per cento in più.

L'Italia presenta un livello di dipendenza dalle forniture estere di prodotti energetici più elevato dei principali partner europei, pari a circa i tre quarti del fabbisogno. Anche il comparto agro-alimentare, che da solo rappresenta circa il 10 per cento dell'export, dipende per più di un quinto da input produttivi di origine estera. In questo contesto, il marcato rialzo delle quotazioni delle materie prime energetiche e agricole ha generato un aumento dei prezzi di produzione che dai settori direttamente colpiti si è trasmesso al resto del sistema produttivo, trasferendosi infine sull'inflazione al consumo.

Oltre che sulla dinamica dei prezzi delle materie prime, le tensioni geopolitiche stanno influenzando anche sulla stabilità delle catene di fornitura di prodotti energetici e agricoli. Di conseguenza, non è possibile escludere che uno *shock* di offerta possa sommarsi a quello sui prezzi, incrementando il pericolo di un'interruzione della ripresa.

L'impatto degli *shock* su prezzi e forniture di materie prime energetiche e agricole, per le caratteristiche dei settori, rilevanti nelle fasi più a monte delle filiere, genera effetti di trasmissione estesi, che colpiscono in maniera più diretta circa un terzo del sistema produttivo in termini di valore aggiunto.

Complessivamente, in conseguenza dello *shock* sulle quotazioni delle materie prime energetiche e agricole, i prezzi alla produzione salirebbero dell'8,4 per cento, mentre la riduzione del 10 per cento delle forniture degli stessi prodotti produrrebbe una riduzione del valore aggiunto pari al -1,2 per cento. In particolare, gli *shock* avrebbero un effetto significativo su comparti rilevanti sia per il loro impatto sui prezzi e gli approvvigionamenti di beni e servizi di largo consumo, sia per le esportazioni, quali energia, alimentari e bevande, trasporti, alberghi e ristoranti, i prodotti del tessile-abbigliamento e quelli della lavorazione dei minerali non metalliferi. Nel 2021, l'indice dei prezzi al consumo ha superato di oltre un punto percentuale le retribuzioni contrattuali erodendo i guadagni di entità analoga realizzati nel 2020. L'attività negoziale è andata intensificandosi nell'ultimo anno. Ciononostante, anche nei primi mesi del 2022 le retribuzioni hanno continuato a crescere in misura molto moderata, anche se dovrebbero riprendere vivacità nella seconda parte dell'anno, alla luce dei rinnovi in corso, per i quali il riferimento è ora la previsione del tasso di crescita dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici IPCA-NEI, stimata a inizio giugno dall'Istat al +4,7 per cento per il 2022. In assenza di ulteriori variazioni al rialzo o al ribasso, la crescita dei prezzi per il 2022 sarebbe del +6,4 per cento; sul lato retributivo, in mancanza di rinnovi o di meccanismi di adeguamento,

ciò comporterebbe un'importante diminuzione delle retribuzioni contrattuali in termini reali, che a fine 2022 tornerebbero al di sotto dei valori del 2009.

Impatto differenziato sui settori produttivi La ripresa non è stata uniforme tra i settori produttivi. Nell'Industria – e in particolare nelle costruzioni, trainate dagli incentivi fiscali – l'attività è ampiamente sopra i livelli precedenti la crisi, ed è risultata molto dinamica anche in comparazione con le altre maggiori economie europee. Nei servizi, invece, la situazione è fortemente diversificata, in ragione dell'impatto delle misure di contenimento dei rischi di contagio che, fino a pochi mesi fa, hanno limitato alcune attività. In particolare, nell'aggregato dei servizi ricreativi e alla persona, in termini reali il livello del valore aggiunto nel primo trimestre del 2022 era ancora inferiore di oltre 10 punti percentuali rispetto alla fine del 2019.

Un quadro complessivamente positivo offrono le indicazioni qualitative più recenti. Nell'industria, nel commercio, nella logistica, nei servizi ICT e in quelli turistici la fiducia delle imprese e le attese sugli ordini si mantengono su livelli molto elevati, mentre nell'aggregato dei servizi alle imprese e degli altri servizi l'indice di fiducia ha avuto un andamento incerto nei primi mesi dell'anno, segnando una netta risalita solo a giugno. Particolarmente critica la situazione dell'agricoltura, il cui valore aggiunto è sceso sia nel 2020 che nel 2021. L'agricoltura italiana è in trasformazione. In 38 anni, sono scomparse 2 aziende su 3 del settore, e nello stesso tempo la loro dimensione media è più che raddoppiata.

Agli effetti negativi sul comparto, dovuti agli strascichi della crisi sanitaria e allo *shock* bellico, nel 2022 si è aggiunta l'emergenza climatica. Quest'anno è infatti caratterizzato da una siccità che, per portata, già si qualifica come il terzo evento grave nell'arco di un decennio. Si deve inoltre sottolineare che dal dopoguerra agli anni Ottanta del secolo scorso non si erano mai verificati fenomeni analoghi. Anche se i comportamenti individuali e collettivi possono mitigare i cambiamenti climatici in atto, nei prossimi anni ci si deve attendere il ripetersi di eventi simili, con conseguenze avverse in particolare per l'agricoltura e per la disponibilità di acqua potabile. La carenza di risorse idriche sta colpendo in maniera particolare le regioni settentrionali nel bacino del Po anche a causa delle perdite degli acquedotti che nei capoluoghi di provincia è pari al 36,2 per cento dell'acqua immessa in rete. Il PNRR ha destinato 4,38 miliardi per garantire la gestione sostenibile del ciclo delle risorse idriche evitando sprechi e per il miglioramento della qualità ambientale delle acque marine e interne. Un investimento fondamentale per avviare gli interventi più urgenti. Il fatto tuttavia che l'agricoltura assorba circa la metà degli utilizzi delle risorse idriche del Paese rende però necessario strutturare un piano più ampio di azione.

La ripresa dell'occupazione

L'Italia si posiziona tra i paesi Ue dove più marcata è stata la riduzione degli occupati tra il 2019 e il 2020, con l'ulteriore aumento del divario del nostro Paese rispetto alla media Ue su tutti i principali indicatori del mercato del lavoro.

Dopo i primi mesi del 2021 la situazione è progressivamente migliorata. La crescita dell'occupazione, anche se meno ampia rispetto alle altre maggiori economie europee, ha permesso di recuperare quasi pienamente, in termini di numero di occupati, i livelli pre-crisi. Il tasso di occupazione, a marzo 2022 ha segnato il valore più elevato da quando è disponibile la serie storica (gennaio 2004). Nei mesi successivi, in concomitanza con la lieve riduzione della dinamica occupazionale, il tasso di occupazione resta comunque prossimo ai valori record registrati nei mesi precedenti. Il recupero ha riguardato tutte le categorie di occupati, anche se è stato guidato dall'occupazione dipendente a tempo determinato, che era stata colpita più intensamente nella fase recessiva associata alla pandemia. Parallelamente sono diminuite la disoccupazione e l'inattività, con il ritorno della quota degli attivi, dallo scorso marzo, ai livelli pre-pandemia.

Una delle caratteristiche peculiari dell'impatto della pandemia sul mercato del lavoro italiano nel 2020 è stato il costo particolarmente alto pagato dall'occupazione femminile: un fenomeno che non sembra aver trovato riscontro negli altri principali paesi dell'Ue, come Francia e Germania.

I giovani sono stati particolarmente colpiti dagli effetti recessivi dell'emergenza sanitaria, soprattutto a causa della maggiore vulnerabilità dei tipi di lavori più precari svolti. Tale fenomeno, osservato in molti paesi europei, ha determinato nella media Ue un calo degli occupati con meno di 25 anni quasi tre volte superiore a quello registrato per i 25-54enni, con l'Italia e la Spagna che si sono distinti per le perdite più marcate. I notevoli progressi osservati nel 2021 e nei primi mesi del 2022 hanno però consentito all'Italia il recupero e il superamento dei livelli occupazionali pre-pandemici anche per i giovani da 25 a 34 anni.

L'occupazione per titolo di studio conferma, anche per il biennio pandemico 2020-2021, il ruolo protettivo usualmente giocato dall'accumulazione del capitale umano nel ridurre i rischi di perdita del lavoro e nell'agevolare la ricerca di un lavoro nelle successive fasi di ripresa. Ciò vale in modo particolare nel nostro Paese dove, nel 2020, il tasso di occupazione dei laureati si è ridotto meno della metà rispetto ai possessori di un diploma secondario superiore. I benefici occupazionali di un titolo di studio più elevato appaiono particolarmente forti per le donne, per le quali nel 2021 essere in possesso di una laurea si è associato a un tasso di occupazione di oltre 20 punti percentuali (10 punti per gli uomini) superiore rispetto a chi non è andato oltre il diploma secondario superiore.

La ripresa dell'occupazione ha coinvolto di più i giovani che erano stati particolarmente colpiti. È stata più rapida per le donne che avevano perso di più e nel Mezzogiorno, dove il tasso di occupazione, seppure molto basso, è tornato, per la prima volta dal 2007, al di sopra del 46 per cento.

Va comunque messo in luce come il mercato del lavoro in Italia continui ad essere profondamente disuguale, i giovani da 25 a 34 anni non hanno ancora recuperato il tasso di occupazione del 2007, le donne nella metà dei casi non lavorano e sono ancora in fondo alla graduatoria europea, il Mezzogiorno mantiene una distanza elevata nei tassi di occupazione rispetto al Nord.

Disuguaglianze nelle forme lavorative

Il lavoro tradizionalmente definito come standard, cioè quello individuato nei dipendenti a tempo indeterminato e negli autonomi con dipendenti, entrambi con orario a tempo pieno, è in diminuzione. Nel 2021, queste modalità di lavoro riguardano 6 occupati su 10. Diminuisce il lavoro indipendente, che rappresenta un quinto degli occupati, per effetto del calo degli imprenditori, dei lavoratori in proprio (agricoltori, artigiani, commercianti), dei coadiuvanti e dei collaboratori. Aumenta il lavoro dipendente a tempo determinato soprattutto con contratti di breve durata. Quasi la metà dei dipendenti a termine ha un'occupazione di durata pari o inferiore ai 6 mesi. Negli anni è aumentata anche l'occupazione *part-time*, che nel 2021 riguarda quasi un quinto degli occupati e nella maggioranza dei casi è involontario. Ed è proprio questa la forma di *part-time* che ha mostrato la crescita più consistente.

Quasi 5 milioni di occupati, un quinto del totale, nel 2021, sono non-standard, cioè a tempo determinato, collaboratori o in *part-time* involontario. Tra questi, più di 800 mila sono sia a tempo determinato, sia in *part-time* involontario, cumulando le due criticità. Si tratta, soprattutto, di giovani fino a 34 anni, stranieri, donne, lavoratori con basso livello di istruzione e residenti nel Mezzogiorno. Una marcata concentrazione di lavoratori non-standard si osserva nel settore degli alloggi e ristorazione e nell'agricoltura, in quello dei servizi alle famiglie, dei servizi collettivi e alle persone e dell'istruzione.

Tali lavoratori fanno parte dei membri di 4 milioni e 300 mila famiglie e, in 1 milione e 900 mila di esse, il lavoratore non-standard rappresenta l'unico occupato.

La crescita del lavoro non-standard si lega anche alla progressiva diffusione di modalità ibride di lavoro. Tra queste si rintracciano gli "autonomi dipendenti", vale a dire gli occupati che, pur essendo formalmente autonomi, sono vincolati da rapporti di subordinazione con un'altra unità economica

che ne limita l'accesso al mercato o l'autonomia organizzativa. Sono quasi 500 mila: nel 35 per cento dei casi sono lavoratori non-standard. Tipologie contrattuali caratterizzate da un'importante componente non-standard sono anche quelle del lavoro somministrato e intermittente; le prime, tra il 2012 e il 2021 sono più che raddoppiate – attestandosi sulle 390 mila unità (in media mensile) – mentre le seconde, nel 2021, si attestano a 214 mila, con un'intensità lavorativa media di 11 giornate al mese. Infine vanno segnalati i lavoratori tramite piattaforma digitale, stimati in circa 50 mila individui, per i quali la questione più discussa riguarda la mancanza di tutele, soprattutto quando la piattaforma gestisce lavoratori formalmente autonomi, ma ne determina l'organizzazione e le condizioni di lavoro, anche in termini di orario.

Disuguaglianze retributive

La diffusione di forme di lavoro non-standard ha contribuito a un peggioramento della qualità complessiva dell'occupazione, comportando anche livelli retributivi mediamente più bassi. Il combinarsi di bassa retribuzione oraria e di contratti di lavoro di breve durata e intensità si traduce in livelli retributivi annuali decisamente ridotti. Circa 4 milioni di dipendenti del settore privato (con l'esclusione dei settori dell'agricoltura e del lavoro domestico) sono a bassa retribuzione, cioè percepiscono una retribuzione teorica lorda annua inferiore a 12 mila euro.

Circa 1,3 milioni di dipendenti riceve una bassa retribuzione oraria, inferiore a 8,41 euro. Per 1 milione di dipendenti i due elementi di vulnerabilità si sommano. Quasi un terzo dei dipendenti è dunque a bassa retribuzione (oraria o annuale), con una quota maggioritaria di chi, per effetto di una ridotta intensità o continuità di lavoro, non riesce ad avere adeguate retribuzioni annue, pur percependo retribuzioni orarie superiori a 8,41 euro l'ora. Anche la bassa retribuzione oraria, così come l'occupazione non-standard, è più diffusa tra giovani, donne, stranieri (in particolare se extra-Ue), con basso titolo di studio e residenti nel Mezzogiorno. Se in molti casi si tratta di giovani che vivono ancora nella famiglia di origine, non è infrequente il fatto che siano genitori soli o in coppia. Si tratta più spesso di occupati nel settore degli altri servizi (come, ad esempio, organizzazioni associative, attività di servizi per la persona, riparazione di beni per uso personale e per la casa), in quelli di supporto alle imprese e di intrattenimento, alloggio e ristorazione, istruzione privata. Nella determinazione del divario intervengono differenziali di età, effetti legati ai livelli di istruzione e alle progressioni di carriera, effetti di settore e comunque legati alla posizione degli individui nel ciclo della loro vita lavorativa. Gli individui a bassa retribuzione sono occupati in prevalenza in imprese caratterizzate da condizioni retributive più svantaggiose, dove basse retribuzioni orarie si combinano con contratti a tempo determinato o *part-time*. Si tratta di 700 mila imprese per circa il 27 per cento delle posizioni. Ci sono poi 420 mila imprese che raccolgono quasi un terzo delle posizioni, caratterizzate dalla coesistenza di posizioni standard, nel complesso prevalenti, e posizioni a tempo parziale o a termine. Le imprese che assicurano le condizioni retributive migliori sono anche quelle dove prevalgono nettamente le posizioni lavorative a tempo pieno e indeterminato: si tratta di un numero, nel complesso, esiguo (meno di 60 mila), sebbene di dimensioni elevate tanto da rappresentare circa un sesto delle posizioni. Le retribuzioni orarie superano in media i 15 euro e man mano che ci si allontana da questi livelli retributivi, la bassa retribuzione oraria si associa al ricorso a rapporti di lavoro a tempo parziale e determinato. L'elevato livello di povertà assoluta Le modalità di partecipazione o non partecipazione al mercato del lavoro sono tra le determinanti più significative della condizione di povertà, declinandosi, a seconda delle fasi del ciclo di vita, in modo diverso. In un reddito da lavoro insufficiente, perché associato a occupazioni precarie e con bassi profili professionali; in una mancata o saltuaria partecipazione al mercato del lavoro, che impedisce, ai più giovani, di avviare una vita autonoma e che impone il ricorso a sussidi di varia natura o al mantenimento da parte di persone esterne al nucleo familiare; in una pensione esigua, dovuta all'assenza di un'attività lavorativa pregressa o frutto di storie lavorative discontinue in settori mal pagati e spesso caratterizzati da elevata incidenza di lavoro irregolare.

La povertà assoluta, nell'ultimo decennio, è progressivamente aumentata e, nel biennio 2020-2021, ha raggiunto i valori più elevati dal 2005,

coinvolgendo oltre cinque milioni e mezzo di persone. Anche la connotazione delle famiglie in povertà assoluta è progressivamente cambiata. L'incidenza è diminuita tra gli anziani soli, è rimasta sostanzialmente stabile tra le coppie di anziani ed è fortemente cresciuta tra le coppie con figli, tra i nuclei monogenitori e tra le famiglie di altra tipologia.

Il fenomeno ha inoltre progressivamente coinvolto sempre più famiglie di occupati, sebbene la diffusione della povertà sia tra le più elevate quando la persona di riferimento è in cerca di lavoro. Si conferma e si amplia nel tempo la stratificazione della povertà per area geografica, età e cittadinanza: nel 2021 è in condizione di povertà assoluta un italiano su venti nel Centro-nord, più di un italiano su dieci nel Mezzogiorno e uno straniero su tre nel Centro-nord, il 40 per cento nel Mezzogiorno. È molto aumentata la povertà dei minori e dei giovani.

Le misure di sostegno economico erogate nel 2020, in particolare reddito di cittadinanza e di emergenza, hanno permesso a 1 milione di individui di non trovarsi in condizione di povertà assoluta. L'effetto è stato maggiore per il Mezzogiorno, per le famiglie con a capo un disoccupato, per le famiglie di stranieri, per le coppie con figli e i nuclei monogenitore. Quelle stesse misure hanno garantito la diminuzione dell'intensità della povertà di una parte di coloro che sono rimasti in povertà. In assenza di sussidi l'intensità della povertà sarebbe stata di ben 10 punti percentuali più elevata. L'effetto più rilevante si osserva per le famiglie con persona di riferimento in cerca di occupazione, tra le quali l'incidenza, in assenza di sussidi, avrebbe superato il 30 per cento (ben 11,1 punti percentuali superiore a quella stimata in presenza di sussidi).

L'accelerazione inflazionistica che ha caratterizzato la seconda metà del 2021 e i primi cinque mesi del 2022 rischia di aumentare le disuguaglianze, sia per la diminuzione del potere d'acquisto, particolarmente marcata proprio tra le famiglie con forti vincoli di bilancio, sia per effetto delle tempistiche dei rinnovi contrattuali, più lunghe in settori caratterizzati da bassi livelli retributivi.

A marzo, la variazione tendenziale dei prezzi per le famiglie con forti vincoli di bilancio è risultata pari al 9,4 per cento, 2,6 punti percentuali più elevata dell'inflazione misurata nello stesso mese per la popolazione nel suo complesso.

Inoltre, l'aumento dei prezzi che ha colpito queste famiglie riguarda beni e servizi essenziali, il cui consumo difficilmente può essere ridotto; oltre agli alimentari, infatti, anche la spesa per energia di tali famiglie riguarda essenzialmente i beni energetici per uso domestico (energia elettrica, gas per cucinare e riscaldamento). Disuguaglianze nel mondo delle imprese La crisi sanitaria e la successiva fase di ripresa economica hanno avuto un impatto differenziato non solo sui lavoratori ma anche sulle imprese. Con riferimento a queste ultime, nonostante un quadro complessivo di relativa solidità, emergono andamenti eterogenei all'interno del sistema. Le maggiori difficoltà nel processo di recupero sono state sperimentate dalle imprese di piccole dimensioni e nei settori dei servizi maggiormente colpiti dalle misure di contenimento associate alla pandemia, come le attività del turismo e della ristorazione, o l'aggregato dei servizi ricreativi e alla persona. Al contrario, le imprese medie e grandi e quelle attive in settori quali l'industria e i servizi ICT hanno risentito meno della crisi e beneficiato in misura maggiore degli stimoli per la ripresa.

I dati di tipo microeconomico corroborano questa differenziazione. In aggregato, se a novembre del 2020 quasi un terzo delle imprese considerava la propria attività "a serio rischio operativo" (riteneva cioè probabile la chiusura dell'attività nell'arco di un semestre), già un anno dopo tale quota si era ridotta al 3,4 per cento. L'incidenza resta assai più elevata per le attività maggiormente colpite dalle conseguenze della pandemia: a fine 2021 dichiarava di essere a rischio più di un'impresa su dieci nell'aggregato dei servizi ricreativi (es. cinema, teatri, discoteche, circoli sportivi) e, se si considera una definizione più ampia inclusiva di chi si ritiene almeno "parzialmente" in pericolo, erano a rischio circa un'impresa su tre in questo comparto e in quello degli alloggi e ristorazione.

Inoltre, nonostante le misure di sostegno pubblico abbiano mitigato gli effetti della fase più acuta di contrazione dell'attività, a novembre 2021 quasi un terzo delle imprese tra i 3 e i 9 addetti ha dichiarato che nella prima parte del 2022 la propria capacità produttiva sarebbe risultata inferiore rispetto

a quella del 2019, e solo il 6,5 per cento ha detto che sarebbe stata superiore.

All'opposto, nello stesso periodo, tra le imprese medie e grandi (cioè le unità con 50 addetti e più) meno del 15 per cento prevedeva di perdere capacità produttiva, e oltre il 22 per cento pensava di accrescerla.

Nel complesso, la fiducia delle imprese, a partire dallo scorso anno e fino alla prima parte del 2022, ha continuato a crescere, raggiungendo livelli storicamente elevati. Anche in questo caso si rileva una certa eterogeneità nel quadro settoriale. Nell'industria, nel commercio, nella logistica, nei servizi ICT e in quelli turistici la fiducia delle imprese e le attese sugli ordini si mantengono su livelli molto elevati, suggerendo che l'espansione in questi settori proseguirà, mentre nell'aggregato dei servizi alle imprese e degli altri servizi l'indice di fiducia ha avuto un andamento variabile nei primi mesi dell'anno, segnando una netta risalita solo a giugno, con prospettive più incerte.

Una peculiarità di quest'episodio recessivo, per le circostanze legate alla pandemia, è stata il forte stimolo alla diffusione delle tecnologie digitali e all'investimento in capitale umano, che ha portato il sistema delle imprese a recuperare alcuni ritardi strutturali e a sperimentare nuovi modelli organizzativi.

Anche in questo caso, tuttavia, non si tratta di un fenomeno universale. Le analisi condotte nel Rapporto rivelano che circa il 60 per cento delle imprese (rappresentative però di quasi l'80 per cento degli addetti e dell'85 per cento del valore aggiunto) ha mostrato – in grado diverso – capacità di adattarsi velocemente ai cambiamenti e coglierne le opportunità, con risultati favorevoli sullo sviluppo della capacità produttiva e la solidità. I fattori strutturali, legati in primo luogo alla dimensione aziendale e al settore d'attività, hanno ovviamente influito su questo aspetto, ma non sono gli unici elementi. Al riguardo, i dati mostrano come la probabilità di affrontare le criticità imposte dalla pandemia con successo siano state significativamente maggiori per le imprese che risultavano più dinamiche già prima della crisi, e che mostravano altri elementi strutturali favorevoli – oltre quelli appena citati – quali il livello di istruzione di imprenditori e dipendenti. Le evidenze riportate nel Rapporto sottolineano come questi elementi siano stati rilevanti soprattutto per le imprese di dimensione più piccola e, tra queste, in particolare, per quelle guidate da donne, da giovani e da stranieri, che più delle altre sono rappresentate nei settori maggiormente esposti alla crisi.

La sfida della PA

La crisi sanitaria ha fatto emergere criticità del sistema paese presenti da tempo e ha reso necessario velocizzare alcuni processi quali la transizione green, ma anche la modernizzazione della Pubblica Amministrazione italiana: obiettivo importante e particolarmente sfidante del PNRR.

Si prevede un complesso sistema di interventi orientati a una maggiore digitalizzazione della PA, a sviluppare percorsi di semplificazione e una profonda innovazione dei processi organizzativi e delle politiche relative al pubblico impiego, finalizzate a migliorare, attraverso nuove assunzioni e iniziative di formazione del capitale umano. Il piano di riforma serrato messo in atto dal Governo sul fronte dell'acquisizione e della formazione delle risorse umane rappresenta un potenziale di sviluppo importante. Una PA moderna e che sappia rispondere alle esigenze dei cittadini e degli operatori economici crea le condizioni per lo sviluppo anche della produttività del Paese. La riforma si innesta in un quadro che presenta numerosi ostacoli, primo tra tutti il numero e le caratteristiche socio-demografiche dei dipendenti pubblici. Infatti, a seguito delle politiche di blocco delle assunzioni e delle riforme pensionistiche, l'occupazione nel settore pubblico, oltre che ridursi di circa 200 mila unità negli ultimi vent'anni, ha sperimentato anche un sensibile invecchiamento. Al 2019, tra i paesi Ue per i quali sono disponibili informazioni comparabili, l'Italia risultava avere l'incidenza più bassa di dipendenti pubblici rispetto alla popolazione (5,6 per cento abitanti, rispetto ai 5,8 della Germania) e, al contempo, essere tra quelli che avevano maggiormente ridotto la consistenza del personale in servizio nella Pubblica Amministrazione. Inoltre, nel settore pubblico italiano si riscontrava la

maggiore incidenza di lavoratori con oltre 55 anni e la più bassa di quelli con meno di 35 anni. L'età media si è infatti incrementata di oltre 6 anni nell'ultimo decennio, attestandosi a 49,9 anni contro i 42,4 del settore privato. Un personale fortemente invecchiato ha meno motivazione a lanciare nuove e grandi sfide anche se è fonte di grande esperienza e conoscenza per comprendere come modificare al meglio i meccanismi organizzativi e l'avvicinamento agli utenti.

Il livello generale del capitale umano del pubblico impiego è relativamente elevato, seppure con un forte grado di eterogeneità tra i diversi comparti. Il 42,5 per cento dei dipendenti pubblici ha un titolo di studio universitario, mostrando un differenziale importante rispetto al settore privato, dove l'incidenza si ferma al 18 per cento. Tuttavia, l'attrattività salariale del pubblico impiego, in particolare per il personale qualificato, potrebbe in alcuni casi rappresentare un elemento di freno per il piano di assunzioni di personale con competenze di alto livello, previsto dalla modernizzazione.

In questo contesto, il Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano nella Pubblica Amministrazione prevede nel prossimo quinquennio consistenti investimenti per l'accrescimento delle competenze manageriali, organizzative e digitali dei dipendenti pubblici. I risultati preliminari del Censimento permanente delle Istituzioni pubbliche riferito al 2020 evidenziano, anche nell'ambito formativo, una forte eterogeneità tra amministrazioni associata alle loro caratteristiche dimensionali.

Sul piano dei contenuti, l'offerta formativa si è concentrata nelle aree tematiche giuridico-normativa e tecnico-specialistica. Va, invece, segnalato che, nonostante la carenza di competenze informatiche sia avvertita come l'ostacolo alla digitalizzazione, la formazione in questo campo ha riguardato solo il 5,3 per cento delle attività e il 6,6 per cento dei partecipanti. Più in generale, e con riferimento al periodo 2017-2020, le attività di formazione sono diminuite del 20 per cento e i partecipanti dell'8,8 per cento, mentre le ore sono cresciute del 14,5 per cento. La diminuzione ha risentito degli effetti dell'emergenza, che ha comportato la caduta delle attività in presenza e, in particolare, il crollo dell'attività formativa nelle aziende sanitarie. La pandemia ha rappresentato un importante fattore di accelerazione del processo di digitalizzazione, soprattutto per la fornitura di servizi di *e-government* e per la diffusione del lavoro agile, con velocità e intensità eterogenee tra i diversi comparti del settore pubblico, con differenze anche di 40 punti percentuali nell'utilizzo di tecnologie, quali il *cloud*, o nella sicurezza informatica – oggi essenziale – tra le Università e le grandi amministrazioni, da un lato, e quelle più piccole, soprattutto territoriali, dall'altro. In questo contesto, sono percepiti tra i maggiori ostacoli alla digitalizzazione, oltre ai deficit di formazione e competenze, segnalati da oltre due terzi degli enti, anche la resistenza al cambiamento – principalmente per i grandi enti – e i vincoli sulle risorse finanziarie – per quelli di minori dimensioni.

L'accesso ai servizi digitali da parte dei cittadini ha sperimentato un vistoso incremento: le amministrazioni che hanno adottato lo SPID sono triplicate tra il 2019 e oggi, mentre le utenze individuali sono passate da 6 a 30 milioni tra il 2020 e il 2022. Al termine della fase emergenziale un'amministrazione pubblica su cinque considerava di introdurre in maniera strutturale il lavoro agile, circa sette su dieci tra quelle di maggiori dimensioni. I risultati sono incoraggianti, seppure permangono delle criticità. L'efficienza dei processi è stata generalmente salvaguardata e l'impatto sulla qualità del lavoro è risultata soddisfacente; molte amministrazioni, tuttavia, hanno evidenziato la necessità di nuove competenze digitali e di un miglioramento delle dotazioni tecnologiche.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Relazione annuale sul 2021 della Banca d'Italia

31 maggio 2022

Nel 2021 la situazione pandemica mondiale è sensibilmente migliorata, grazie soprattutto al progresso delle campagne vaccinali, più spedito tra i paesi avanzati. Il conseguente allentamento delle restrizioni alla mobilità e le politiche economiche nel complesso ancora espansive hanno favorito una ripresa della domanda globale più rapida e intensa del previsto, in particolare dei beni. Ne hanno beneficiato la crescita mondiale, in forte recupero al 6,1 per cento, e la dinamica degli scambi internazionali. In tale contesto, l'inflazione è stata sospinta dalla crescita dei prezzi delle materie prime, soprattutto di quelle energetiche e alimentari, e dal riemergere di strozzature dal lato dell'offerta a livello mondiale.

Nei principali paesi avanzati le politiche economiche sono rimaste generalmente accomodanti. Sul fronte fiscale, i governi hanno continuato a sostenere la domanda, soprattutto negli Stati Uniti. Dall'autunno, in risposta a pressioni inflazionistiche più intense e persistenti delle attese, la Federal Reserve e la Bank of England hanno avviato la normalizzazione dell'orientamento della politica monetaria.

Il tono delle politiche di bilancio si è mantenuto espansivo anche in tutte le principali economie emergenti. È stato invece eterogeneo quello delle politiche monetarie, a fronte di dinamiche inflative diverse tra i paesi. Mentre in Cina e in India le banche centrali hanno confermato una linea moderatamente accomodante, quelle di Brasile e Russia hanno aumentato progressivamente i tassi di riferimento già dai primi mesi dell'anno.

Le condizioni finanziarie, rimaste distese nella prima parte del 2021, hanno segnato un deterioramento dall'autunno soprattutto nei paesi emergenti, anche per le prospettive di una politica monetaria statunitense meno accomodante e per il proseguimento dell'apprezzamento del dollaro.

L'invasione russa dell'Ucraina nel febbraio 2022 ha determinato un repentino peggioramento delle condizioni finanziarie globali e delle prospettive di crescita del prodotto e del commercio mondiali, per effetto dell'aumentata incertezza, dell'ulteriore rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'acuirsi delle strozzature dal lato dell'offerta. A frenare l'attività economica potranno contribuire inoltre i recenti pesanti lockdown in Cina e il tono più restrittivo delle politiche economiche, soprattutto negli Stati Uniti.

L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro

L'anno scorso il PIL dell'area dell'euro è aumentato decisamente, dopo avere subito nel 2020 la più grave contrazione dalla costituzione dell'Unione economica e monetaria. La crescita ha beneficiato dei progressi nelle campagne vaccinali e del connesso allentamento dei provvedimenti per il contenimento dell'epidemia, delle misure di bilancio a sostegno dell'economia e dell'orientamento espansivo della politica monetaria.

Le persistenti difficoltà di approvvigionamento nelle catene di fornitura globali e i forti rincari dei beni energetici hanno tuttavia indebolito l'attività economica nella parte finale dell'anno. Gli effetti si sono aggravati con l'inizio del conflitto in Ucraina lo scorso febbraio, e in prospettiva potrebbero ulteriormente peggiorare soprattutto nei paesi a più elevata dipendenza energetica dalla Russia.

L'inflazione al consumo è cresciuta progressivamente, risentendo soprattutto della forte accelerazione dei prezzi dei beni energetici; nella media del 2021 è stata pari al 2,6 per cento, rispetto a un valore appena positivo nel 2020. Nei primi mesi del 2022 i rincari delle materie prime hanno continuato a spingere al rialzo la dinamica dei prezzi, che ha raggiunto il 7,4 per cento in marzo e in aprile, il massimo dall'avvio della UEM. L'inflazione si manterrebbe su valori elevati anche nella restante parte dell'anno. Tuttavia l'impennata inflazionistica si è finora trasmessa in misura limitata alla dinamica salariale; quest'ultima, pur rafforzatasi lievemente, è rimasta moderata anche nei primi mesi dell'anno in corso.

Grazie anche alla ripresa economica, in quasi tutti i paesi dell'area dell'euro il disavanzo e il debito sono diminuiti rispetto ai livelli estremamente

elevati del 2020; nel complesso dell'area si sono collocati in media, rispettivamente, al 5,1 e al 97,4 per cento del PIL. Secondo le ultime previsioni della Commissione europea, nel 2022 scenderebbero ulteriormente.

È stato avviato il programma *Next Generation EU* (NGEU); nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza sono stati finora erogati ai paesi dell'Unione 100 miliardi. Nel 2022 le istituzioni europee hanno assunto iniziative volte a rafforzare la sicurezza energetica e a sostenere le famiglie e le imprese colpite dai rincari.

La politica monetaria nell'area dell'euro

Nel 2021 il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha mantenuto un orientamento di politica monetaria molto accomodante; alla fine nell'anno ha valutato che i progressi nella ripresa economica e verso il conseguimento dell'obiettivo di inflazione nel medio termine consentissero di avviare una graduale normalizzazione della politica monetaria.

Nell'ambito del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (*Pandemic Emergency Purchase Programme*, PEPP) gli acquisti netti sono stati regolati in modo flessibile: dopo gli aumenti decisi nei primi mesi del 2021, essi sono stati gradualmente ridotti all'ultimo trimestre dello scorso anno e sono terminati alla fine di marzo del 2022. Sono invece proseguiti quelli condotti con il programma di acquisto di attività finanziarie (*Asset Purchase Programme*, APP), il cui profilo temporale è stato delineato in modo da rendere graduale la diminuzione degli acquisti netti complessivi dei due programmi.

L'Eurosistema ha continuato a sostenere l'erogazione del credito bancario a famiglie e imprese attraverso la terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*, TLTRO3), la cui ultima asta si è svolta lo scorso dicembre.

In luglio il Consiglio direttivo ha approvato la nuova strategia di politica monetaria della BCE, che adotta un obiettivo di inflazione simmetrico del 2 per cento nel medio termine. Questa formulazione fornisce un chiaro ancoraggio alle aspettative di crescita dei prezzi e implica che le deviazioni positive e negative dell'inflazione rispetto all'obiettivo siano ugualmente indesiderabili.

Nei primi mesi del 2022, a fronte della crescita dell'inflazione, il Consiglio ha proseguito il processo di riduzione dell'accomodamento monetario, delineandone le possibili tappe per i mesi a venire. In un quadro di accresciuta incertezza per effetto del conflitto in Ucraina, ha al contempo ribadito la necessità che tale processo sia graduale, caratterizzato da flessibilità e aperto a diverse opzioni sulla base dei nuovi dati e della propria valutazione sull'evoluzione del quadro macroeconomico; ha inoltre affermato che intraprenderà tutte le azioni necessarie per garantire la stabilità dei prezzi e salvaguardare quella finanziaria.

L'economia italiana: il quadro di insieme

Lo scorso anno il PIL italiano è cresciuto del 6,6 per cento, recuperando due terzi dell'eccezionale contrazione del 2020 dovuta alla crisi sanitaria. La ripresa è stata diffusa in tutte le macroaree: la crescita è stata pari al 7,2 per cento nel Nord Est, al 6,8 nel Nord Ovest, al 6,1 nel Centro e al 5,7 nel Mezzogiorno. L'attività economica è stata particolarmente vivace nei due trimestri centrali dell'anno, sospinta dall'allentamento delle restrizioni a seguito dei progressi nelle campagne vaccinali; ha tuttavia rallentato nel quarto trimestre, risentendo delle difficoltà di approvvigionamento dei prodotti intermedi, della recrudescenza della pandemia e dei forti rincari delle materie prime, soprattutto di quelle energetiche. Sono saliti sia il numero degli occupati sia quello delle ore lavorate totali, pur rimanendo entrambi ancora al di sotto dei valori precedenti la pandemia.

La ripresa dell'economia e il connesso marcato incremento delle entrate fiscali hanno consentito un notevole miglioramento dei conti pubblici.

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è diminuito, in rapporto al PIL, rispetto al livello molto elevato del 2020 (7,2 per cento, da 9,6), grazie al minore disavanzo primario. Dopo l'aumento di oltre 20 punti percentuali nel 2020, lo scorso anno il rapporto tra il debito e il prodotto si è ridotto di 4,4 punti, al 150,8 per cento.

L'inflazione, misurata dalla variazione sui dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è salita all'1,9 per cento nella media dell'anno, dopo essere stata pressoché nulla nel 2020. La crescita dei prezzi è stata sospinta, soprattutto nella seconda metà dell'anno, dai rincari dei beni energetici. L'inflazione di fondo è invece rimasta contenuta, anche grazie alla moderata dinamica retributiva.

All'inizio del 2022 l'attività ha risentito della rapida risalita dei contagi connessi con la diffusione della variante Omicron del Covid-19, delle difficoltà di approvvigionamento dei beni intermedi e dell'incremento dei prezzi dell'energia. Dalla fine di febbraio gli effetti dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia hanno comportato ulteriori forti aumenti dei prezzi dei beni di cui i due paesi sono grandi esportatori. I rincari dell'energia e delle materie prime, la dipendenza dalla Russia per una quota rilevante del fabbisogno energetico, il rallentamento degli scambi e, più in generale, l'aumento dell'incertezza del quadro macroeconomico globale sono tra i fattori attraverso cui il conflitto può avere ripercussioni significative sull'economia italiana.

Il PIL è sceso dello 0,2 per cento nel primo trimestre di quest'anno, ristagnando nell'industria e riducendosi nei servizi. Le informazioni ad alta frequenza indicano che sarebbe in atto una moderata ripresa dell'attività nel secondo trimestre, sebbene vi siano ampi margini di incertezza dovuti all'estrema volatilità del quadro macroeconomico. In aprile l'inflazione si è portata al 6,3 per cento (al 2,2 la componente di fondo). Anche le aspettative di inflazione di imprese, famiglie e analisti sono in netto rialzo.

Per l'anno in corso il Governo prevede un ulteriore miglioramento dei saldi del bilancio pubblico. Il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica dipenderà dall'evoluzione del conflitto in Ucraina e della pandemia, nonché dalla capacità di proseguire nell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). A seguito del raggiungimento dei 51 traguardi e obiettivi previsti per il 2021, in aprile la Commissione europea ha versato all'Italia la prima rata dei fondi dedicati al finanziamento del Piano: 21 miliardi, suddivisi fra 10 di sovvenzioni e 11 di prestiti. Gli obiettivi fissati per il 2022 sono 100 e riguardano prevalentemente le missioni connesse con la digitalizzazione e la transizione ecologica.

Le famiglie

Nel 2021 il reddito disponibile delle famiglie è cresciuto significativamente, grazie soprattutto all'aumento dell'occupazione, mentre in termini reali la sua dinamica è stata più debole; lo hanno ancora sostenuto misure di contrasto alla pandemia, che hanno anche mitigato le conseguenze della crisi su disuguaglianza e povertà, i cui livelli si mantengono tuttavia storicamente elevati.

I consumi, pur salendo in maniera decisa, hanno recuperato solo parzialmente la brusca contrazione del 2020; il divario rispetto ai valori precedenti l'emergenza sanitaria resta ampio per le spese legate al settore turistico e ricreativo. La propensione al risparmio è scesa dai massimi raggiunti nel 2020, ma rimane alta rispetto ai livelli degli ultimi due decenni.

Nella prima parte del 2022 la spesa delle famiglie, in ripresa grazie al miglioramento del quadro pandemico, è stata frenata dal rialzo dell'inflazione in atto dalla seconda metà del 2021 e dal calo della fiducia determinato dalla guerra in Ucraina. Gli effetti dei rincari energetici sono stati in parte mitigati dalle misure introdotte dal Governo a favore delle famiglie, soprattutto di quelle meno abbienti.

Dallo scorso marzo è iniziata l'erogazione dell'assegno unico e universale, una misura che ha potenziato e razionalizzato il sistema di interventi in favore delle famiglie con prole.

La ricchezza immobiliare è cresciuta nel 2021, in linea con l'incremento dei prezzi delle abitazioni; le prospettive del mercato sono tuttavia peggiorate nei primi mesi del 2022, anche per effetto dell'incertezza connessa con l'invasione dell'Ucraina, che ha frenato le intenzioni di acquisto delle famiglie. La ricchezza finanziaria è aumentata in modo più sostenuto.

Le imprese

Nel 2021 l'attività produttiva è tornata a espandersi, soprattutto nell'industria in senso stretto e nelle costruzioni, più moderatamente nei servizi. Il livello precedente l'inizio della pandemia è stato tuttavia pienamente recuperato solo nel comparto dell'edilizia, che ha beneficiato di ingenti incentivi fiscali per la riqualificazione del patrimonio abitativo.

La ripresa è stata, da un lato, sostenuta dai progressi nelle campagne vaccinali, che hanno consentito l'allentamento delle misure di contenimento dei contagi; dall'altro, è rimasta frenata dalle persistenti difficoltà di approvvigionamento di prodotti intermedi nelle catene di fornitura globali e, a partire dalla seconda metà del 2021, dai crescenti rincari delle materie prime, in particolare di quelle energetiche. Lo scoppio del conflitto in Ucraina lo scorso febbraio ha rafforzato queste tendenze. Nelle indagini condotte dalla Banca d'Italia gran parte delle aziende ha segnalato difficoltà di reperimento degli input e significativi aumenti del loro costo, che secondo le attese si protrarranno per tutto il 2022. In un contesto divenuto più incerto, le imprese prefigurano per l'anno in corso un rallentamento degli investimenti.

Il tasso di natalità delle aziende si è riportato nel 2021 sui livelli prevalenti prima della crisi sanitaria, mentre il tasso di uscita dal mercato è risultato in ulteriore calo rispetto a quello già basso dell'anno precedente, soprattutto nei settori che hanno beneficiato maggiormente delle misure di sostegno pubblico.

La trasformazione digitale e quella ecologica dell'economia sono le linee di azione principali del PNRR. Il sistema produttivo ha compiuto notevoli progressi nel campo della digitalizzazione dei processi aziendali: è aumentata la diffusione di tecnologie digitali di base, anche tra le piccole e medie imprese, ed è proseguito il ricorso al lavoro agile, sebbene in misura meno intensa rispetto al 2020. Permangono tuttavia aree di arretratezza, in particolare nell'utilizzo delle tecnologie digitali più avanzate e tra le imprese gestite da manager con più bassi livelli di istruzione.

Il conseguimento degli obiettivi stabiliti a livello europeo di riduzione entro il 2030 delle emissioni nette di gas a effetto serra e la possibilità di azzerarle entro il 2050 dipenderanno anche dalla ripresa dei piani di transizione ecologica delle imprese, rallentati dalla pandemia. I recenti aumenti dei prezzi delle materie prime energetiche, unitamente alle politiche del PNRR, guidate dal criterio della sostenibilità, dovrebbero fornire un ulteriore impulso.

Le condizioni finanziarie di famiglie e imprese

Nel 2021 le condizioni finanziarie delle famiglie hanno beneficiato della crescita del reddito disponibile e dell'aumento di valore delle attività in portafoglio. È proseguita la diversificazione dei rischi attraverso l'incremento della quota di ricchezza investita in strumenti del risparmio gestito. I prestiti concessi dalle banche per l'acquisto di abitazioni hanno accelerato; il ricorso al credito al consumo è cresciuto, sebbene a tassi inferiori al periodo precedente la pandemia. In seguito all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia il clima di fiducia delle famiglie è bruscamente peggiorato, anche con riferimento alle prospettive di accesso al credito.

Lo scorso anno la redditività delle imprese è migliorata - pur mantenendosi lievemente inferiore a quella del 2019 - e l'ampia liquidità, in ulteriore espansione, ha contribuito a limitare la necessità di ricorrere a nuovi prestiti. La crescita del debito è rimasta contenuta anche nei primi mesi del 2022,

divenendo pressoché nulla per le aziende più piccole, per le quali permangono maggiori difficoltà a ottenere finanziamenti. Dopo l'avvio del conflitto in Ucraina le condizioni di offerta del credito bancario si sono inasprite, soprattutto a causa dell'elevata incertezza sulle prospettive economiche. Nei mesi a venire la redditività e le condizioni di accesso ai finanziamenti risentirebbero della maggiore spesa energetica e delle difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi.

Il totale del debito privato (famiglie e imprese) resta considerevolmente più basso della media europea e delle altre economie avanzate.

Il mercato del lavoro

La ripresa dell'attività nel 2021 ha determinato un aumento del numero di occupati relativamente contenuto e un recupero più marcato delle ore lavorate, che nel 2020 avevano assorbito gran parte del calo della domanda di lavoro. Alla fine dell'anno, tuttavia, le ore lavorate per addetto rimanevano su un livello inferiore rispetto a quello registrato prima della pandemia, anche per l'utilizzo ancora intenso degli schemi di integrazione salariale. All'inizio del 2022 l'occupazione ha lievemente accelerato, ma il ricorso alla Cassa integrazione guadagni si è mantenuto elevato.

L'espansione dell'occupazione è stata molto diversa tra categorie di lavoratori e tra settori. L'incremento ha riguardato esclusivamente i rapporti di lavoro dipendente (in particolare quelli a termine, che erano molto diminuiti nei primi mesi della pandemia); è stato più intenso per gli uomini. L'occupazione nelle costruzioni ha molto accelerato; nella manifattura e nel commercio è tornata a espandersi, riportandosi sul percorso di crescita precedente l'emergenza sanitaria. La dinamica nel settore del turismo è stata invece nettamente più debole di quella del biennio prima della crisi.

La partecipazione al mercato del lavoro è significativamente aumentata specialmente tra i giovani e le donne, che più avevano abbandonato la ricerca di un impiego per via delle scarse prospettive di successo e dei vincoli connessi con il contenimento dei contagi. Il compito di favorire la transizione verso nuovi impieghi spetta in primo luogo alle politiche attive, che in Italia hanno storicamente svolto un ruolo limitato. Le dinamiche demografiche continuano a contenere l'espansione del numero di persone attive, in particolare per la riduzione della popolazione in età da lavoro.

La crescita delle retribuzioni minime stabilite dai contratti collettivi nazionali si è mantenuta moderata nel 2021 e nel primo trimestre del 2022. Gli accordi in vigore sono stati in larga parte rinnovati prima dell'inatteso incremento dell'inflazione; la debolezza della domanda ha rallentato le trattative di rinnovo nei settori dei servizi più colpiti dalla pandemia. Riducono per il momento il rischio che si inneschi una spirale salari-prezzi sia la disponibilità ancora ampia di lavoro inutilizzato, sia alcune caratteristiche strutturali del modello contrattuale italiano (la lunga durata dei contratti, l'utilizzo nei rinnovi contrattuali di previsioni di inflazione al netto della variazione dei prezzi dei beni energetici importati e la ridotta diffusione di clausole di rinegoziazione degli aumenti qualora l'inflazione sia superiore a quella prevista).

I prezzi e i costi

Nel 2021 i prezzi al consumo in Italia sono tornati a crescere, sospinti - soprattutto nella seconda parte dell'anno - dall'aumento di quelli dei beni energetici. L'inflazione di fondo è rimasta su livelli più contenuti; solo parte dei maggiori costi di produzione generati dai rincari delle materie prime è stato trasferito ai prezzi di vendita.

L'inflazione è ulteriormente salita nei primi mesi di quest'anno, toccando in marzo il livello massimo dall'inizio degli anni novanta, principalmente a causa dei forti rialzi delle quotazioni del gas e del petrolio, i cui effetti sono stati solo in parte attenuati dagli interventi varati dal Governo. I prezzi alla produzione hanno accelerato e continuerebbero a crescere con maggiore intensità nei prossimi mesi soprattutto nell'industria, più esposta rispetto ai servizi all'incremento dei costi energetici e degli input e alle difficoltà di approvvigionamento.

L'aumento dell'inflazione si è finora trasmesso in misura limitata alla dinamica retributiva, che resta moderata anche nel confronto europeo, a fronte di caratteristiche dell'assetto della contrattazione collettiva che tendono ad attenuare nel breve periodo l'impatto dei rialzi dell'inflazione sulle retribuzioni e di margini di forza lavoro inutilizzata ancora ampi, principalmente a causa del recupero ancora parziale del numero di ore lavorate per addetto.

L'interscambio con l'estero, la competitività e la bilancia dei pagamenti

Con la forte ripresa del commercio mondiale, nel 2021 le esportazioni italiane di beni sono aumentate in misura rilevante, nonostante l'insorgere di strozzature nelle catene globali di approvvigionamento. Le esportazioni di servizi, pur in significativa espansione grazie al recupero delle entrate turistiche, restano invece ancora al di sotto dei valori antecedenti lo scoppio della pandemia. Anche le importazioni sono cresciute, sia nella componente dei beni sia in quella dei servizi; sono state sostenute dal miglioramento della domanda interna e delle vendite all'estero.

Il surplus di conto corrente si è ridotto al 2,4 per cento del PIL, principalmente per effetto del maggiore disavanzo energetico. Quest'ultimo si è ancora ampliato nel primo trimestre del 2022, risentendo dei rincari connessi con le tensioni generate dalla guerra in Ucraina.

Gli investimenti di portafoglio all'estero sono stati elevati, riflettendo sia esigenze di diversificazione dei rischi sia l'andamento favorevole dei mercati finanziari internazionali. Gli investitori esteri hanno mostrato interesse per le obbligazioni del settore privato non bancario. Il settore pubblico ha ricevuto afflussi dalle istituzioni europee nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri programmi di sostegno comunitario. Il saldo debitorio della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET2 è aumentato.

La posizione netta sull'estero dell'Italia, tornata positiva nel 2020, si è ulteriormente rafforzata, collocandosi al 7,4 per cento del PIL e beneficiando, oltre che del surplus di conto corrente, anche di rivalutazioni di prezzo e di cambio.

La finanza pubblica

La forte ripresa dell'economia italiana nel 2021 ha consentito un significativo miglioramento dei conti pubblici. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è sceso al 7,2 per cento del prodotto, riflettendo il calo del disavanzo primario. Il rapporto tra il debito e il PIL si è ridotto al 150,8 per cento, grazie soprattutto all'ampia differenza tra crescita nominale del prodotto e onere medio del debito.

Secondo i piani del Governo, presentati nel *Documento di economia e finanza 2022* (DEF 2022) dello scorso aprile, quest'anno l'indebitamento netto e il debito scenderanno ancora in rapporto al PIL, collocandosi rispettivamente al 5,6 e al 147,0 per cento; queste stime incorporano gli effetti delle modifiche all'Irpef e quelli dei provvedimenti di sostegno a famiglie e imprese approvati nel corso dei primi cinque mesi del 2022 a fronte dei rincari energetici.

Per il prossimo triennio il DEF 2022 programma un ulteriore miglioramento dei conti: nel 2025 l'indebitamento netto si collocherebbe sotto il 3 per cento del PIL e il saldo primario tornerebbe in avanzo; il rapporto tra debito e prodotto sarebbe pari al 141,4 per cento. Questo scenario è soggetto al rischio che la crescita sia inferiore a quanto previsto, in relazione all'andamento del conflitto in Ucraina.

Per il più lungo termine il Governo conferma l'obiettivo di un sensibile e duraturo calo dell'incidenza del debito. Per raggiungere questo traguardo, oltre a un più alto potenziale di sviluppo dell'economia, occorrerà un avanzo primario adeguato. Un contributo fondamentale potrà derivare dalla piena realizzazione dei programmi di riforma e investimento previsti dal PNRR.

La regolamentazione dell'attività di impresa e il contesto istituzionale

Le misure di sostegno introdotte per affrontare l'emergenza pandemica hanno limitato il numero di procedure concorsuali avviate, rimasto anche nel 2021 inferiore ai livelli precedenti l'emergenza, pur a fronte di un aumento del numero delle imprese in condizioni di fragilità finanziaria. Il quadro normativo per le ristrutturazioni aziendali è stato ulteriormente arricchito, in coerenza con gli obiettivi del PNRR: sono stati introdotti la procedura di composizione negoziata per la soluzione delle crisi di impresa e alcuni obblighi di segnalazione alle imprese, da parte dei creditori pubblici, di ritardi nei pagamenti dei tributi e degli oneri previdenziali dovuti dalle imprese stesse ("allerta esterna").

Le riforme previste dal PNRR interessano numerosi elementi del contesto istituzionale. Nel 2021 è stata approvata la legge delega di riforma della giustizia civile; è in fase avanzata di definizione la riforma del Codice dei contratti pubblici; è stato intrapreso l'iter parlamentare per l'approvazione della legge annuale per il mercato e la concorrenza. Per facilitare il conseguimento degli obiettivi definiti dal Piano, sono state introdotte numerose misure di semplificazione amministrativa e, nel comparto della giustizia, è stato avviato un massiccio programma di assunzione di personale che potrà contribuire alla riduzione delle durate dei procedimenti e all'abbattimento dell'arretrato. Il completamento delle riforme e degli interventi previsti dal Piano richiederà un notevole impegno sul piano normativo e amministrativo.

L'ulteriore aumento dei prezzi delle materie prime causato dall'aggressione russa all'Ucraina potrà influenzare l'esecuzione dei contratti di appalto di lavori pubblici. Il Governo ha disposto misure di compensazione a favore delle imprese realizzatrici e ha stanziato risorse per l'incremento dei costi delle opere. L'aumento dei prezzi dei beni energetici e i rischi per gli approvvigionamenti spingono all'accelerazione della transizione ecologica; sono stati varati provvedimenti per semplificare l'iter per l'autorizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Gli intermediari creditizi e gli investitori istituzionali

Il miglioramento del quadro macroeconomico, insieme alle misure di sostegno varate dal Governo in risposta alla pandemia, si è riflesso positivamente sui bilanci bancari nel 2021. In prospettiva, la graduale conclusione degli interventi pubblici di supporto e soprattutto gli sviluppi della guerra in Ucraina costituiscono rilevanti fonti di incertezza per la redditività e per la qualità degli attivi degli intermediari creditizi.

I prestiti bancari hanno fortemente rallentato per effetto della minore domanda di finanziamenti da parte delle imprese, connessa con l'elevata liquidità accumulata e con l'aumento dei flussi di cassa associati alla ripresa economica. I prestiti alle famiglie hanno invece accelerato, trainati dalla crescita dei mutui per l'acquisto di abitazioni, mentre la dinamica del credito al consumo è rimasta debole. Le banche hanno confermato politiche di offerta nel complesso distese, pur riportando un lieve inasprimento nei primi mesi dell'anno in corso; per il secondo trimestre segnalano attese di un ulteriore irrigidimento anche per l'impatto del conflitto sul merito di credito della clientela.

Il flusso di nuovi prestiti deteriorati in rapporto al totale di quelli *in bonis* è rimasto contenuto e il volume delle cessioni si è mantenuto elevato. L'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti si è portata su un livello inferiore a quello osservato prima dell'avvio della crisi finanziaria globale e pressoché in linea con la media dei principali paesi dell'area dell'euro.

L'ammontare di titoli pubblici italiani in portafoglio è diminuito; nei primi mesi del 2022, con l'incremento dei premi per il rischio, le banche sono tornate a effettuare acquisti netti di titoli di Stato.

La raccolta complessiva ha continuato a espandersi, a ritmi tuttavia inferiori rispetto al 2020. La crescita dei depositi si è ridotta di oltre un terzo. Le passività verso l'Eurosistema hanno rallentato, anche in seguito al rimborso dei fondi precedentemente ottenuti mediante operazioni di rifinanziamento. La redditività delle banche è cresciuta, tornando sui livelli degli anni precedenti l'emergenza sanitaria, principalmente per la riduzione del flusso delle

rettifiche di valore sui prestiti che era stato molto elevato nel 2020. I ricavi sono aumentati grazie all'andamento positivo delle commissioni, mentre il margine di interesse è appena diminuito. Il livello di patrimonializzazione è lievemente sceso, soprattutto per le operazioni straordinarie di distribuzione di dividendi e riacquisto di azioni proprie da parte dei due maggiori gruppi bancari, varate al venire meno della raccomandazione delle autorità di vigilanza sulla limitazione della distribuzione di capitale.

La raccolta netta del settore degli investitori istituzionali italiani è stata positiva, con afflussi di risorse in tutti i principali comparti. È proseguita l'espansione dei fondi chiusi mobiliari.

Alla fine dell'anno l'esposizione diretta del sistema finanziario italiano verso gli emittenti residenti nei paesi coinvolti nel conflitto o interessati dalle sanzioni economiche (Russia, Bielorussia e Ucraina) era contenuta e concentrata presso i due gruppi bancari maggiori.

I mercati monetari e finanziari

La ripresa dell'attività economica e la politica monetaria accomodante della Banca centrale europea hanno favorito il mantenimento di condizioni nel complesso distese sui mercati finanziari italiani nel 2021. La diffusione delle varianti del Covid-19 e il conseguente riacutizzarsi dei contagi hanno avuto effetti transitori sui mercati. Nello scorso autunno, tuttavia, i timori sul rialzo dell'inflazione a livello globale hanno determinato un progressivo mutamento nell'orientamento di politica monetaria di alcune delle principali banche centrali e penalizzato le attività finanziarie più esposte alla crescita dei prezzi e dei tassi di interesse, come le obbligazioni a tasso fisso. I rendimenti dei titoli di Stato italiani e il premio per il rischio sovrano sono saliti soprattutto nell'ultima parte dell'anno. L'incremento si è trasmesso al costo della raccolta obbligazionaria di imprese e banche. Le quotazioni azionarie, sostenute anche dalle attese sull'andamento degli utili societari, sono aumentate di oltre il 20 per cento nel 2021.

Nei primi cinque mesi del 2022 le condizioni dei mercati finanziari italiani sono peggiorate: hanno risentito degli annunci da parte del Consiglio direttivo della BCE di una più rapida normalizzazione della politica monetaria rispetto a quanto precedentemente atteso, a fronte di crescenti pressioni inflazionistiche, nonché, dalla fine di febbraio, dello scoppio del conflitto in Ucraina e del deterioramento delle prospettive di crescita globali. In un contesto di elevata incertezza è aumentata l'avversione al rischio degli investitori. Sono diminuite le quotazioni azionarie e si sono ampliati i differenziali di rendimento delle obbligazioni private. I rendimenti dei titoli di Stato italiani e il differenziale con i corrispondenti titoli tedeschi hanno subito significativi rialzi.

2.1.4 – Territorio

Superficie in Kmq		124,53
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		2
STRADE		
* Statali	Km.	11,00
* Provinciali	Km.	115,00
* Comunali	Km.	210,00
* Vicinali	Km.	31,00
* Autostrade	Km.	10,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si ☐ No ☒	
* Piano regolatore approvato	Si ☒ No ☐	Delibera C.P. n. 52 del 25/05/2006
* Programma di fabbricazione	Si ☐ No ☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☒ No ☐	Deliberazione C.C. n. 82 del 18/03/1985 e n. 265 del 01/07/1988
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si ☒ No ☐	Deliberazione C.C. n. 22 del 18/03/1999 - Decr. Pres. Amm.Prov. AP n. 159/99
* Artiginali	Si ☒ No ☐	Deliberazione C.C. n. 22 del 18/03/1999 - Decr. Pres. Amm.Prov. AP n. 159/99
* Commerciali	Si ☒ No ☐	Deliberazioni C.C. n. 78 e 96/2000 - Deliberazioni C.C. n. 124/2007 e 14/2013
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐ No ☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		Si ☒ No ☐
P.E.E.P.		
mq.		
30.360,00		
mq.		
0,00		
P.I.P.		
mq.		
236.432,00		
mq.		
0,00		

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	34
A.2	0	0	C.2	0	20
A.3	0	0	C.3	0	5
A.4	0	0	C.4	0	5
A.5	0	0	C.5	0	22
B.1	0	2	C.6	0	4
B.2	0	3	D.1	0	28
B.3	0	24	D.2	0	18
B.4	0	12	D.3	0	5
B.5	0	9	D.4	0	11
B.6	0	2	D.5	0	3
B.7	0	6	D.6	0	2
B.8	0	1	D.7	0	6
			Dirigenti	0	5
TOTALE	0	59	TOTALE	0	168

Totale personale al 31-12-2021:

di ruolo n.	211
fuori ruolo n.	16

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	36	B	0	3
C	0	15	C	0	10
D	0	20	D	0	5
Dir	0	1	Dir	0	1
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	3	B	0	2
C	0	27	C	0	6
D	0	5	D	0	4
Dir	0	0	Dir	0	1
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	18	B	0	59
C	0	34	C	0	90
D	0	45	D	0	73
Dir	0	2	Dir	0	5
			TOTALE	0	227

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	8	4° Esecutore	0	2
5° Collaboratore	0	28	5° Collaboratore	0	1
6° Istruttore	0	15	6° Istruttore	0	10
7° Istruttore direttivo	0	15	7° Istruttore direttivo	0	4
8° Funzionario	0	5	8° Funzionario	0	1
9° Dirigente	0	1	9° Dirigente	0	1
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	1	4° Esecutore	0	2
5° Collaboratore	0	2	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	0	27	6° Istruttore	0	6
7° Istruttore direttivo	0	3	7° Istruttore direttivo	0	4
8° Funzionario	0	2	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	1
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	7	4° Esecutore	0	20
5° Collaboratore	0	8	5° Collaboratore	0	39
6° Istruttore	0	32	6° Istruttore	0	90
7° Istruttore direttivo	0	35	7° Istruttore direttivo	0	61
8° Funzionario	0	4	8° Funzionario	0	12
9° Dirigente	0	2	9° Dirigente	0	5
10° Dirigente	0	2	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	0	227

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:
(situazione Dicembre 2022)

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Responsabile Settore Entrate tributarie, Partecipate e Servizi Pubblici locali	Gentili Andrea - Unità autonoma Affari legali Valentini Tullio - Servizio Entrate tributarie
Responsabile Settore AAGG, Anticorruzione, Trasparenza e Sportello al cittadino	Nicola Mecozzi - Servizi Demografici, URP, Protocollo, Rappresentanza
Responsabile Settore LL.PP., Ambiente, Urbanistica Gare e Appalti	Fortuna Mauro - Servizio Lavori Pubblici Marcantoni Marina - Servizio Urbanistica Nicolai Patrizia - Servizio Gare e Contratti Diletti Daniela (alta specializzaz.) Catalini Marco - Servizio Gare e Contratti
Responsabile Settore Servizi Socio-sanitari, attività produttive, progetti speciali e Fondi comunitari	Traini Fiorella - Servizio Montessori Ranieri Alessandro - Ambito Sociale XIX (eterofinanziata)
Responsabile Settore Patrimonio, Sport, Politiche Giovanili, Turismo e Cultura	Leonori Maria Chiara - Servizio Biblioteche Iommi Cristiana - Servizio Biblioteche (eterofinanziata)

2.1.6 - Strutture operative

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE															
	Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022							
Asili nido	n.	0			posti n.	0			0			0					0			
Scuole materne	n.	0			posti n.	0			0			0					0			
Scuole elementari	n.	0			posti n.	0			0			0					0			
Scuole medie	n.	0			posti n.	0			0			0					0			
Strutture residenziali per anziani	n.	0			posti n.	0			0			0					0			
Farmacie comunali					n.	0			n.	0		n.	0				n.	0		
Rete fognaria in Km																				
- bianca						0,00				0,00			0,00					0,00		
- nera						0,00				0,00			0,00					0,00		
- mista						0,00				0,00			0,00					0,00		
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km						0,00				0,00				0,00				0,00		
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	0			n.	0			n.	0			n.	0			n.	0		
	hq.	55,00			hq.	55,00			hq.	55,00			hq.	55,00			hq.	55,00		
Punti luce illuminazione pubblica	n.	6.800			n.	6.800			n.	6.800			n.	6.800			n.	6.800		
Rete gas in Km						220,00				220,00				220,00				220,00		
Raccolta rifiuti in quintali																				
- civile						0,00				0,00				0,00				0,00		
- industriale						0,00				0,00				0,00				0,00		
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi	n.	0			n.	0			n.	0			n.	0			n.	0		
Veicoli	n.	0			n.	0			n.	0			n.	0			n.	0		
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	0			n.	0			n.	0			n.	0			n.	0		
Altre strutture (specificare)																				

2.2. Gli organismi gestionali dell'ente

2.2.1 Indirizzi politiche di raccordo con società partecipate

nota di aggiornamento

In relazione alle società partecipate gli indirizzi programmatici non possono che ricalcare le scelte già operate dall'Amministrazione in sede di programma di mandato e della deliberazione consiliare di revisione ordinaria adottata ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n.175/2016. Di seguito si fornisce il quadro delle partecipazioni societarie, in consorzi e fondazioni (escluse partecipazioni in associazioni e ATA rifiuti) e ci si sofferma sulle società controllate dal Comune di Fermo dove gli indirizzi dell'Ente hanno capacità di incidere direttamente.

Denominazione ente	Codice Fiscale	Forma societaria	% di possesso	Finalità
SOLGAS Spa link:www.solgasonline.it	01731410443	società per azioni	51 Controllo	VENDITA GAS METANO
FERMO GESTIONE IMMOBILIARE Srl (in liquidazione)	01831770449	a responsabilità limitata	100 Controllo	GESTIONE IMMOBILI
PHARMA.COM Srl	01886650447	a responsabilità limitata	100 Controllo	GESTIONE FARMACIA COMUNALE
SO.L.G.A.S. Immobili Srl in liquidazione	02278260449	a responsabilità limitata	100 Controllo	GESTIONE BENI IMMOBILI PROPRI
FERMO A.S.I.T.E. Srl link:www.asiteonline.it	01746510443	a responsabilità limitata	100 Controllo	GESTIONE DISCARICA E MULTISERVIZI
Fondazione RETE LIRICA DELLE MARCHE	02774450429	Fondazione	25	Perseguire, favorire e proporre, nell'ambito del territorio regionale, nazionale ed internazionale, la produzione, circuitazione, promozione e diffusione dell'offerta lirico-sinfonica

				delle Marche e la formazione del pubblico più giovane.
CIIP CICLI INTEGRATI PRIMARI Spa link:www.ciip.it	00101350445	società per azioni	11,717 Controllo analogo plurienti	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 5 MARCHE SUD link:www.ato5marche.it	92035220448	Consorzio	9,769	ORGANIZZAZIONE SERVIZIO IDRICO
STEAT Spa link:www.steat.it	01090950443	società per azioni	9,752	TRASPORTO PUBBLICO
FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE link:www.filarmonicamarchigiana.com	02013990425	Fondazione	6,04	Attività creative, artistiche e di intrattenimento
FERMANO LEADER Scarl link:www.galfermano.it	01944950441	SCARL	1	Attuazione asse leader FSR

Solgas Immobili srl

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 2/2/2016 avente ad oggetto “*Società interamente partecipata SOLGAS srl - autorizzazione scissione societaria modifica Piano razionalizzazione società partecipate*” si è stabilito di:

“di autorizzare la scissione dalla SOLGAS srl del ramo relativo all’attività immobiliare eccezion fatta per gli immobili strumentali in viale Trieste in quanto sede societaria, a favore della costituenda SOLGAS IMMOBILI srl come meglio precisato nella perizia giurata di stima, nel progetto di scissione e nella relazione dell’Amministratore Solgas srl; omissis.....”

Non appena intervenuta l’autorizzazione consiliare, si è avviato il procedimento civilistico di scissione societaria deliberandolo in assemblea soci Solgas srl (verbale notaio Ciuccarelli rep 37894 del 17/2/2016 depositato al Registro delle Imprese in data 19/2/2016 ed iscritto in data 23/2/2016). Non essendo pervenute opposizioni al progetto di scissione, con atto rep.38114 del 4/5/2016 notaio Ciuccarelli, l’Amministratore unico della Solgas

Srl ha perfezionato la scissione con “spin off” del ramo immobiliare ad una società di nuova costituzione denominata “Solgas Immobili srl”, sede a Fermo, capitale sociale € 25.000,00 avente ad oggetto la costruzione, l’acquisto, la vendita, la locazione, la gestione di immobili di qualunque genere e quant’altro previsto nello statuto così come approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione consiliare n.9/2016 sopracitata.

La deliberazione consiliare n.9/2016 esplicitava come la scissione e la creazione della Solgas Immobili srl si motivava sulla base seguenti considerazioni:

- *“reale bisogno di un riassetto gestionale ed organizzativo della società che si manifesta nella volontà di raggruppare e destinare gli immobili in modo omogeneo e funzionale alla loro naturale destinazione economica anche in considerazione del fatto che l’investimento immobiliare, per le dimensioni raggiunte in termini di valore, ha perso negli anni il carattere di strumentalità rispetto all’attività industriale, acquisendo di contro una sua autonomia gestionale ben distinta;*
- *strategicità di alcuni immobili rispetto al tessuto urbanistico e logistico cittadino anche se l’attuale Amministrazione molto realisticamente non ha in mente la realizzazione di faraonici e dispendiosi progetti di riqualificazione ma interventi più contenuti volti a rendere alcuni servizi comunali (Polizia urbana, mercato coperto, servizi al cittadino affidati all’Asite) più accessibili e funzionali;*
- *il mantenimento dell’attività immobiliare nella Solgas non si ritiene funzionale nella ricerca di un partner industriale nella gestione del ramo vendita gas, partner che non deve essere semplice investitore ma portatore di specializzazione e know how del settore e quindi non interessato a diversificazione eccessiva degli investimenti. L’operazione di scissione permette di separare il rischio imprenditoriale delle attività svolte dalla SOLGAS (l’una di carattere industriale e l’altra di carattere immobiliare) consentendo altresì di differenziare le strategie imprenditoriali, tramite anche il raggiungimento di accordi e partnership nelle singole aree di business;”.*

La scissione ha rappresentato la soluzione più rapida per consentire di procedere all’alienazione della quota minoritaria del 49% della Solgas residuale, salvaguardando il patrimonio immobiliare strategico.

Con la deliberazione consiliare n.74/2017 sopracitata si è, però, verificato che la società si trova nei casi di cui all’art. 20 Dlgs n.175/2016 comma 2 lett.b (*“società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti”*) e lett.d (*“società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di €”*) da applicarsi congiuntamente all’art.26 comma 12- quinquies secondo periodo (*“Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017/2019, si applica la soglia di fatturato non superiore a cinquecentomila € per il triennio precedente l’entrata in vigore del presente decreto ai fini dell’adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all’art.24.....”*). Di conseguenza si è dovuto procedere con la messa in liquidazione; a chiusura il patrimonio immobiliare in capo alla stessa rientrerà nel Comune, eccezion fatta per gli immobili nel frattempo alienati dietro autorizzazione consiliare. Il trasferimento del patrimonio comporta l’azzeramento dei canoni di affitto previsti per i servizi e gli uffici comunali pagati obbligatoriamente dal Comune ma anche il trasferimento al Comune di Fermo stesso dell’indebitamento residuale rimasto a carico della società. Lo scioglimento sconta agevolazioni fiscali come da comma 6 art.20 del Dlgs n.175/2016 che ha resuscitato il comma 568-bis, lettera a) della Legge 147/2013: gli atti e le disposizioni poste in essere in favore di pubbliche amministrazioni in esecuzione dello scioglimento di società controllate direttamente o indirettamente dalle stesse *“sono esenti da imposizione fiscale, incluse le imposte sui redditi e l'imposta regionale sulle attività produttive, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa”*. Non essendo prevista nessuna esenzione per l’imposta sul valore aggiunto, le operazioni di *“assegnazione ai soci fatte a qualsiasi titolo da società di ogni tipo e oggetto”* saranno soggette al regime ordinario e comporteranno spese da contabilizzare.

La messa in liquidazione della Solgas Immobili srl è stata deliberata dall'Assemblea soci in data 11/5/2018 con nomina a liquidatore di Filippo Ercoli, precedente amministratore unico, sostituito, a seguito di dimissioni, dal dott. Emanuele Corradi con assemblea soci del 15/4/2020.

Prima della messa in liquidazione erano stati completati i lavori di sistemazione del fabbricato prospiciente piazza Dante dove si sono trasferiti gli uffici della Polizia Urbana e della Protezione civile comunale, mentre in precedenza era stato occupato dal "mercato coperto" e dal "punto vendita produttori" il fabbricato sul cortile interno. Il piano terra lato Piazza Dante è invece stato affittato alla Banca del Fermano Credito Cooperativo, a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Sono ancora di proprietà oltre al complesso di piazza Dante, altro immobile nelle vicinanze (fabbricato ex Pietracci), l'immobile ex casa Santopaolo attiguo alla chiesa monumentale di San Francesco e insistente su porzioni di mura di fondazione antichissima con annessa Porta Marina di vetusto ingresso alla città, due locali commerciali al piano piazza oltre a un locale commerciale al piano seminterrato e n.20 box auto nel complesso Sagrini.

Con deliberazione consiliare n.67 del 31/7/2017 si è autorizzata la Solgas Immobili all'alienazione dell'immobile in Piazza Dante Alighieri 32 (fabbricato ex Pietracci) e dei 20 posti auto nel piano secondo sottostrada nel complesso "Sagrini". Nel tempo si sono svolte diverse procedure ad evidenza pubblica per la concretizzazione delle alienazioni senza conclusioni positive. Per l'alienazione dei posti auto nel complesso Sagrini (attualmente sono affittati n.6 box) quanto prima sarà portata all'attenzione del Consiglio Comunale una sistemazione dell'iniziale conferimento alla Fermo Immobili dei beni futuri da realizzare al secondo piano interrato sotto la piazza al fine, se necessario, di ottenere in sanatoria anche l'autorizzazione da parte della competente Sovrintendenza. Il liquidatore attuale dott. Corradi riferisce, inoltre, di essere a buon punto per l'alienazione del fabbricato ex Pietracci tanto che è stato sottoscritto preliminare di vendita in data 07/12/2021 e si sta attendendo la sistemazione delle pratiche edilizie. Inoltre in data 01/06/2021 è stato sottoscritto preliminare di vendita di un posto auto. All'esito si sarà in grado di definire esattamente le condizioni di chiusura della fase di liquidazione una volta anche determinato l'impatto dell'opzione esenzione IVA sulla riassegnazione di immobili al Comune di Fermo: il corrispettivo dell'alienazione sarà utilizzato per la chiusura dell'esposizione bancaria con il Banco Desio di circa 100 mila €, oneri eventuali saranno in massima parte conseguenza del trattamento fiscale delle assegnazioni finali all'unico socio del patrimonio oltre all'accollo dell'indebitamento residuale con BCC del Fermano. Il patrimonio immobiliare che ritorna all'Ente è comunque cospicuo, ristrutturato e finalizzato in buona parte a servizi ed uffici. In data 17 maggio scorso l'assemblea della società ha provveduto all'approvazione del bilancio 2021 che presenta un utile per € 37.689,00. Si auspica che entro l'anno si possa giungere alla chiusura definitiva della società.

Solgas Spa

L'obiettivo principale per la Solgas Spa è quello di creare le migliori condizioni affinché la società possa operare al meglio sul proprio mercato di riferimento, eventualmente ampliando le proprie attività in conformità alle previsioni statutarie, rafforzando la propria posizione anche grazie alla programmata fusione con la società gemella che gestisce il servizio di vendita gas nel Comune di Porto San Giorgio.

Infatti, l'alienazione della quota minoritaria dell'ex Solgas srl (ora Solgas Spa), a seguito di procedura ad evidenza pubblica, si è perfezionata con atto rep. n. 38181 del 30 maggio 2016 del notaio Ciuccarelli a favore della società Gruppo Gas Rimini spa con sede a Rimini per il prezzo di € 5.112.219,22. L'alienazione faceva seguito a precisa autorizzazione disposta con deliberazione consiliare n.10 del 2/2/2016. Nella citata deliberazione consiliare n.10/2016 in ordine alle prospettive successive all'alienazione si precisava: *"L'ottimizzazione del servizio e dei rendimenti societari porta ad un ulteriore percorso da attivarsi a vendita quota minoritaria consolidata: l'aggregazione attenta con altre realtà simili sul territorio con processi di fusione che consentano di raggiungere le economicità e le specializzazioni necessarie non tralasciando nella quantità, la qualità del servizio per gli utenti, con la creazione autonoma di un ambito ottimale anche nella gestione della vendita del gas"*

metano”. La partecipazione del privato nella società rispetta il vincolo di cui all’art.17 del D. Lgs n.175/2016 ossia una partecipazione non inferiore al 30%. Considerato che anche la società San Giorgio Energie (che è controllata dal Comune di Porto San Giorgio ed opera nella vendita di gas metano), dal gennaio 2015 è partecipata al 49% dalla società Gruppo Gas Rimini spa con sede a Rimini, le due Amministrazioni comunali attuali hanno in comune la volontà di approfondire le problematiche connesse alla fusione.

Nell’anno 2021 ed il primo semestre 2022 l’attività è focalizzata su due direttrici :

1. definizione della strutturazione della nuova società nascente dalla fusione con rapporti e poteri divisi tra soci pubblici e socio privato, elaborazione statuto newco;
2. definizione dei contenuti economico-finanziari dell’operazione, rapporti di concambio tra i soci.

Le attività di cui al precedente punto 1) si possono considerare già conseguite già nel primo semestre 2022, in relazione al precedente punto 2, si ritiene opportuno ricordare che:

- nell’anno 2022 sono stati predisposti il progetto di fusione tra le società SO.L.G.A.S. S.r.l. e San Giorgio Energie Srl, lo schema di statuto della newco ed i relativi patti parasociali ma, stante l’imminenza delle elezioni amministrative riguardanti il Comune di Porto San Giorgio, non è stato possibile concludere il relativo procedimento in tempo utile con l’adozione dei necessari provvedimenti consiliari e, conseguentemente, societari;
- Quindi, con D.C.C. n. 38 del 28.06.2022 ad oggetto: “Approvazione patti parasociali e nuovo statuto della società Solgas Srl e trasformazione della stessa in società per azioni”, dopo aver constatato che a causa del conflitto tra Ucraina e Russia lo scenario mondiale del mercato delle fonti energetiche sta attraversando un momento di grave incertezza connotato da un importante incremento dei prezzi e da notevoli difficoltà nel reperimento della stessa materia prima, si è preso atto della necessità di esplorare tutti gli strumenti utili volti a:
 - tutelare e rafforzare la società partecipata SO.L.G.A.S. S.r.l. allo scopo di preservarne il valore;
 - creare le migliori condizioni affinché si possa addivenire quanto prima alla fusione tra le società partecipate dai Comuni di Fermo e Porto San Giorgio (SO.L.G.A.S. S.r.l. e San Giorgio Energie S.r.l.) alla luce degli atti sopra richiamati e della documentazione già predisposta, aggiornata sulla base dei bilanci societari di più recente approvazione;
 - garantire alla SO.L.G.A.S. S.r.l. adeguati strumenti, anche in termini di know how, affinché possa continuare ad operare sul mercato locale mantenendo adeguati livelli di competitività e di efficienza, a vantaggio della Comunità locale;

e si è provveduto ad approvare il nuovo statuto della società SO.L.G.A.S. S.r.l. che:

- prevede la trasformazione della stessa da società a responsabilità limitata a società per azioni;
- recepisce, per quanto possibile, l’impostazione già elaborata nell’ambito della predisposizione del progetto di fusione con la società partecipata del Comune di Porto San Giorgio San Giorgio Energie Srl;
- consolida la conduzione industriale in capo al socio privato che ha “la visione” e che detiene le competenze tecniche necessarie per operare sul mercato con efficienza e competenza;
- continui a garantire il controllo pubblico ad opera del Comune di Fermo sulla società in oggetto, in conformità alla normativa di Legge

ed in coerenza con i provvedimenti amministrativi e la giurisprudenza sopra richiamati;

- Inoltre con la sopra citata D.C.C. n. 38 del 28.06.2022 è stato approvato uno schema di patto parasociale finalizzato ad attuare la volontà dei soci della SO.L.G.A.S. S.r.l. di assicurare unità e stabilità di indirizzo, fare la massima chiarezza sulla conduzione industriale della società, nonché disciplinare l'opzione di vendita a favore del Comune di Fermo (put) al fine di preservare il valore, in caso di alienazione, della quota societaria di proprietà dello stesso pari al 51% del capitale sociale.

Posto che:

- In data 26 maggio 2022 si è approvato il bilancio 2021 che ha evidenziato un utile di Euro 661.612,00 (nel 2020 l'utile era di Euro 602.454,00) e si è deciso per la sua distribuzione ai soci in proporzione alla quota detenuta;
- In data 12.07.2022, è avvenuta la stipula degli atti pubblici in attuazione di quanto deliberato con la suddetta D.C.C. n. 38/2022;
- Come da comunicazione dell'Amministratore unico dott. Emanuele Corradi del 28.07.2022 prot. n. 47293, a decorrere dal 25.07.2022 la ragione sociale della società è variato da "SOCIETÀ LINEA GAS ATTIVITÀ SERVIZI S.R.L." in forma abbreviata "SO.L.G.A.S. S.r.l." a "SOLGAS S.P.A." con capitale sociale di € 100.000,00 interamente versato;

L'Amministrazione intende confermare con la presente proposta l'indirizzo di proseguire e concludere entro breve tempo le necessarie valutazioni al fine di verificare se vi sono le condizioni utili per addivenire alla sopra indicata fusione societaria con la società San Giorgio Energie Srl, con l'obiettivo di continuare a valorizzare la società, creare i presupposti affinché la stessa possa operare al meglio sul mercato rafforzando la propria posizione ed offrendo un servizio efficiente e completo a vantaggio della cittadinanza, in linea con il nuovo statuto sociale recentemente licenziato dal Consiglio comunale.

Pharma.com

In data 19 Maggio 2022 l'assemblea societaria ha approvato il bilancio che ha evidenziato un utile di € 118.144,00 (nel 2020 l'utile era di € 35.230,00) destinato a riserva per euro 68.144,00 e a dividendi da distribuire per euro 50.000,00. Il nuovo bilancio approvato riconferma la sostenibilità della scelta della presente Amministrazione comunale di non dar corso al piano di razionalizzazione societario approvato dal Commissario straordinario nel 2015 con deliberazione n. 33/2015 e che aveva previsto l'alienazione della farmacia comunale, ma piuttosto di migliorarne la redditività che per diversi anni era stata negativa. Dal punto di vista della normativa in materia di partecipazioni pubbliche, non sussiste un obbligo di alienazione della farmacia poiché il fatturato medio è al di sopra del milione di euro e, soprattutto, vige per le farmacie il disposto dell'art.9 della Legge n. 475/68 che afferma: *"La titolarità delle farmacie che si rendono vacanti e di quelle di nuova istituzione a seguito della revisione della pianta organica può essere assunta per la metà dal comune. Le farmacie di cui sono titolari i comuni possono essere gestite, ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, nelle seguenti forme:*

- a) in economia;*
- b) a mezzo di azienda speciale;*
- c) a mezzo di consorzi tra comuni per la gestione delle farmacie di cui sono unici titolari;*
- d) a mezzo di società di capitali costituite tra il comune e i farmacisti che, al momento della costituzione della società, prestino servizio presso farmacie di cui il comune abbia la titolarità. All'atto della costituzione della società cessa di diritto il rapporto di lavoro dipendente tra il comune e gli anzidetti farmacisti."*

Per la Pharma.com è importante proseguire nell'attività di miglioramento della redditività.

In termini di politica sociale a sostegno degli indirizzi del socio unico, la Pharma.com in passato è intervenuta a favore dell'attività sportiva giovanile e della prevenzione delle malattie ossee. Nel periodo iniziale di emergenza ex Covid19, si è adoperata a sostegno del difficile reperimento di presidi sanitari a favore della Casa di Riposo Sassatelli, della Croce Verde Fermo, del Corpo di Polizia locale comunale. Nel corso dei primi mesi del corrente esercizio la Pharma.com ha svolto attività di screening per la ricerca di positività al Covid 19 inizialmente a favore delle scuole dell'obbligo del territorio poi di tutta la popolazione richiedente, inoltre è stata una delle prime farmacie marchigiane abilitate alla somministrazione dei vaccini Covid 19. L'Amministrazione ha fornito indirizzo in passato, che riconferma, per il mantenimento della partecipazione totalitaria in Pharma.com in considerazione della spiccata valenza socio sanitaria dell'attività svolta dalla stessa, nonché alla luce dell'equilibrio economico-finanziario raggiunto negli ultimi bilanci, equilibrio che si prevede possa essere mantenuto negli esercizi successivi.

ASITE SRL

La società multiservizi è stata costituita in forza della deliberazione consiliare n.114 del 19/12/2002 che ha disposto: "1) *Di esternalizzare, per i motivi di cui in premessa, la gestione diretta dei Servizi Ambientali, con le modalità di seguito riportate:*

A) costituzione di una Società a responsabilità limitata per la gestione di molteplici servizi con un capitale iniziale di Euro 10.000,00 posseduto interamente dal Comune e denominata " FERMO AMBIENTE SERVIZI IMPIANTI TECNOLOGICI ENERGIA" ed in forma abbreviata" FERMO A.S.I.T.E. s.r.l."

B) conferimento alla costituita Società del "ramo di azienda": gestione discarica e impianto compostaggio verde, comprensivo degli immobili, delle attrezzature ed impianti di proprietà del Comune di Fermo relativi alle gestioni suddette. La valutazione delle attività e passività di tale conferimento risulta dall'allegato documento (all.4) di stima redatto da professionista incaricato. Il conferimento è comunque subordinato a relazione giurata di un esperto designato dal Tribunale ai sensi dell'art. 2343 del C.C. Se tale perizia giurata determinerà un valore delle attività e passività relative al conferimento uguale o superiore alla stima evidenziata nel documento allegato 4) il Consiglio Comunale autorizza sin da ora la conclusione del procedimento senza ulteriori atti. Nel conferimento non si terrà conto del valore dell'avviamento anche qualora venisse stimato dal perito nominato dal Tribunale di Fermo.

C) Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 113 lett. e) del T.U.E.L. 267/2000, dei Servizi Ambientali come di seguito specificati:

- Servizio nettezza urbana*
- Servizio raccolta rifiuti*
- Servizio raccolta differenziata rifiuti*
- Servizio lavaggio cassonetti*
- Servizio gestione ecocentro*

Per l'affidamento di detti servizi verrà corrisposto dal Comune alla società un canone annuo in rate mensili posticipate per un importo complessivo di Euro 2.200.000,00 più IVA.

D) Subentro della nuova società nella convenzione di cui all'atto rep. 4692/1157 del 25.10.99 relativamente all'Impianto trattamento percolato e all'Impianto valorizzazione energetica Biogas.

E) Affidamento alla società del servizio impianto selezione e stabilizzazione rifiuti.

In forza di deliberazione consiliare n.115 del 19/12/2002 alla multiservizi è stato affidato in house anche il servizio di distribuzione gas metano.

Nel tempo sono state affidate alla società altre attività e attualmente ha affidati in house dal Comune di Fermo i seguenti servizi che sicuramente sono SIG (servizio interesse generale) o SIEG (servizio economico di interesse generale):

1. servizi ambientali
2. servizio di distribuzione gas metano
3. servizio di manutenzione verde pubblico, riaffidato nel 2021 per cinque anni
4. servizio mense scolastiche, riaffidato nel 2018 per anni sei
5. servizio gestione parcheggi, riaffidato nel 2018 per anni sei.

A tali servizi pubblici si aggiunge poi un servizio strumentale:

6. servizio pulizia spiaggia, riaffidato nel 2021 per cinque anni.

I primi due servizi, ambientali e di distribuzione gas metano, sono servizi pubblici a rete ed a rilevanza economica, i contratti di affidamento in house sono scaduti ma in proroga di fatto obbligatoria in quanto soggetti a normative regionali e nazionali di ambito ottimale: sono in attesa di confluire in affidamento esterno di bacino dell'ATA rifiuti e dell'ATEM GAS. Con la piena operatività dell'ATA rifiuti a quest'ultima sono state trasferite le funzioni per determinare i nuovi affidamenti del servizio integrato dei rifiuti con conseguente spossessamento da parte dei singoli comuni e nelle more, l'art. 204 del D.Lgs. 152/2006 recita: *"I soggetti che esercitano il servizio, anche in economia, alla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, continuano a gestirlo fino alla istituzione e organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte delle Autorità d'ambito."* Per l'attività di gestione della distribuzione del gas metano, come prevede espressamente la normativa di settore contenuta nel D. Lgs. 164/2000 l'unico modello di gestione ammesso dalla normativa attualmente vigente è la concessione con gara. Le gare sono gestite per ambiti ottimali (ATEM) ed il Comune di Fermo appartiene all'ambito del 3° raggruppamento, dopo il sisma 2016 la procedura è in stallo così come in gran parte d'Italia, indipendentemente da situazioni locali. Comunque il Comune di Fermo è Capofila dell'Atem gas con titolarità alla gestione della gara.

L'ASITE S.r.l. ha poi la gestione dell'asset immobiliare "discarica comprensoriale", bene conferitole in proprietà dal Comune di Fermo e con diversi impianti collegati nel CIGRU come già precisato. Tale ultima gestione è servizio pubblico a rete per la parte che è nell'ambito di quello unitario ed integrato di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Fermo e del bacino di riferimento, mentre la gestione dei rifiuti speciali è *"attività liberalizzata soggetta a mera autorizzazione ma mantiene una valenza pubblicistica di pubblico interesse"*. L'attività discarica viene esercitata sulla base di autorizzazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni preposte che non costituiscono atti di natura concessoria o di affidamento di diritti di esclusiva da parte del Comune di Fermo. Ne consegue che Asite potrà continuare a gestirla a prescindere dall'affidamento in house del servizio di igiene ambientale.

A tal riguardo va specificato che la disciplina della gestione delle discariche, quale bene strumentale del servizio di igiene ambientale, trova il proprio riferimento nelle seguenti disposizioni di legge:

- l'art. 202 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 stabilisce che *"Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà degli enti locali già esistenti al momento dell'assegnazione del servizio sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del medesimo servizio"*. Tale principio vale tuttavia unicamente per i beni di proprietà degli enti locali e non quelli delle società di capitali che devono invece ricevere la remunerazione tramite il sistema della tariffa. Peraltro dopo l'entrata in vigore del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica e successive modifiche non vi è più alcun

dubbio circa l'equiparazione ad ordinario soggetto privato di Asite in quanto a mente dell'art. 1 del TUSP viene stabilito che: *“Per tutto quanto non derogato dalle disposizioni del presente decreto, si applicano alle società a partecipazione pubblica le norme sulle società contenute nel codice civile e in leggi speciali.”*

In sede di deliberazione consiliare n.74/2017 la scelta per ASITE SRL è stata per il mantenimento dell'attuale assetto di multiservizi con affidamenti in house anche in attesa dello sviluppo di scenari futuri come gara ATA per servizi ambientali e gara ATEM gas.

L'ANAC ha regolarmente provveduto all'iscrizione del Comune di Fermo nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti di propri organismi in house (Asite srl) di cui all'art.5 del codice dei contratti pubblici ed ai sensi dell'art.192 comma 1 del medesimo codice.

Attualmente il vincolo statutario per l'in house all'art.3, dopo le modifiche disposte in applicazione degli indirizzi della deliberazione n.74/2017, recita: *“2.La società provvede, per conto del Comune di Fermo, allo svolgimento dei servizi pubblici e strumentali sopraelencati secondo il modello “in house providing”.*

3.I predetti servizi sono definiti unilateralmente da parte del Comune di Fermo – ovvero, nel caso di servizi a rete, ricevuti in affidamento da parte degli enti di governo degli ambiti ottimali - sulla base di convenzioni per lo svolgimento dei servizi stessi, che la società svolge, in regime di affidamento diretto.

4.Lo svolgimento dei servizi affidati alla società dall'ente pubblico socio ovvero dagli enti di governo degli ambiti ottimali per i servizi a rete deve rappresentare oltre l'ottanta per cento del fatturato societario o altro limite imposto da norme di legge. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato indicato al periodo che precede può essere rivolta anche a finalità diverse ed è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.”

L'Amministrazione intende mantenere, anche in questa sede di revisione ordinaria del piano di razionalizzazione assetti societari, la scelta per Asite dell'attuale assetto di multiservizi con affidamenti in house. Nel futuro gli sviluppi sulle gare d'ambito per la distribuzione gas e l'andamento del relativo mercato così come le scelte dell'ATA rifiuti imporranno ulteriori approfondimenti alla luce di necessari assetti societari diversi dagli attuali.

Per l'ATA rifiuti la legge di riferimento è il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” che dispone:

- all'art. 200 che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali delimitati dai piani regionali;
- all'art. 201 che le regioni disciplinano le forme e i modi di collaborazione tra gli enti locali del medesimo ATO, alle quali demandare l'organizzazione, l'affidamento ed il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- all'art. 198 prevede che i Comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali, alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- all'art.202 dispone che l'Autorità d'ambito aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara sul bacino di riferimento (nдр: ma anche affida in house come altri ambiti della ns Regione e sul modello CIIP spa) ed inoltre che “gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà degli enti locali già esistenti al momento dell'assegnazione del servizio sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del medesimo servizio”.

L'art. 7 comma 1 della legge regionale 12 ottobre 2009 n. 24 “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”, come novellato dall'art 1 della legge regionale 25 ottobre 2011 n. 18, affida le funzioni in materia di servizio integrato dei rifiuti

all'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale e determina che i rapporti tra gli enti locali appartenenti all' ATA sono regolati da apposita Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000. Alla ns ATA partecipano 40 Comuni con presidenza in capo alla Provincia di Fermo.

L'attività dell'ATA è iniziata ed è stato recentemente approvato il Piano d'ambito dove sono contenute anche le scelte gestionali sia in termini di impianti a disposizione sia di servizi ambientali.

La società interamente partecipata ASITE srl, in accordo con il socio, intende proseguire nella definizione ed attuazione delle politiche aziendali necessarie a tutelare la propria dotazione di impianti per non farsi trovare carente non solo nel breve ma anche nel medio/lungo periodo.

Infatti la suddetta partecipata ha progettato un impianto di digestione anaerobica per il trattamento dei rifiuti organici, ovvero un impianto di trattamento rifiuti che produrrà biogas con cui si genererà biometano. Tale progetto è stato avallato dall'amministrazione Comunale ed è stato autorizzato dalla Provincia di Fermo con determinazione conclusiva R.G. n. 61 del 31.01.2022 ad oggetto: "Impresa Fermo A.S.I.T.E. S.r.l. Rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale, PAUR, ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 relativo al progetto di "Impianto di trattamento anaerobico-aerobico della F.O.R.S.U. per la produzione di ammendante compostato misto e produzione di Biometano - Realizzazione di una discarica per rifiuti urbani e speciali non pericolosi presso l'area ex Camacci".

Il Comune di Fermo, con D.G.C. n. 46 dell'11.02.2022, ad oggetto: "Decreto ministeriale n.396 del 28.09.21- AVVISO M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata. Approvazione in linea tecnica progetto per la realizzazione di un Impianto di trattamento anaerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani per la produzione di biometano", ha provveduto all'approvazione del progetto definitivo redatto dalla Fermo Asite srl, espressamente delegata a presentare la relativa domanda con Decreto del Sindaco n. 5 del 02/02/2022. Il progetto approvato, denominato "Impianto di trattamento anaerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani per la produzione di biometano", è stato candidato al bando di cui all'avviso M2C 1.1. I 1.1 linea di intervento B emesso dal MITE a seguito della pubblicazione del Decreto Ministeriale 396 del 28/09/2021. Dal quadro economico del progetto approvato si evince che l'investimento ammonta complessivamente a € 26.862.459,39, comprensivi dell'iva recuperabile pari a euro 2.527.822,13 e del c.to previdenziale del 4% pari ad euro 40.820,00. L'importo totale dell'intervento è così articolato: € 24.293.817,26 relativo al contributo richiesto a valere su PNRR-M2C1.1.I.1.1-Linea B, € 2.568.642,13 quota di cofinanziamento con fondi propri del Comune di Fermo;

Dalla documentazione agli atti d'ufficio emerge che il quadro tecnico economico del suddetto progetto aggiornato al prezzario regionale 2022, che sarà sottoposto all'approvazione della Giunta comunale non appena completata la relativa fase di istruttoria, definisce un importo complessivo dell'intervento pari ad € 26.729.082,89 oltre ad Iva per l'importo di € 2.777.102,75 per un totale complessivo di € 29.506.185,64.

Con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) – Dipartimento Sviluppo Sostenibile, n. 0000198.02-12-2022 del 02.12.2022 è stata approvata la graduatoria definitiva delle proposte ammesse a finanziamento relative al suddetto investimento 1.1 Linea d'Intervento B, da cui risulta che il Comune di Fermo con l'intervento classificato "MTE11B_00000669 FERMO Centro Sud" è stato parzialmente finanziato per l'importo di € 17.459.455,71.

Al fine di procedere celermente all'appalto dei lavori, i cui contenuti tecnici sono i medesimi di cui al progetto definitivo approvato con la sopra citata

D.G.C. n. 46/2022, oggi dell'importo di € 26.729.082,89 oltre ad Iva a seguito del relativo aggiornamento prezzi, in linea con gli indirizzi espressi dal Consiglio comunale con deliberazione n. 102 del 27.12.2021 (recante ad oggetto Atto di Indirizzo per realizzazione Impianto biodigestore - società in house Fermo Asite srl), l'Amministrazione intende contrarre un mutuo flessibile con la Cassa DD.PP a copertura del differenziale esistente tra il costo complessivo dell'intervento e l'importo ammesso a finanziamento, ferma restando la possibilità che, a breve, si possano acquisire ulteriori risorse sempre a valere sulla stessa linea di finanziamento, così riducendo la necessità di indebitamento con la Cassa DD.PP.

Il finanziamento concesso e quindi la concreta possibilità per Asite di gestire il biodigestore ha un relevantissimo valore strategico tenuto conto del fatto che le prospettive future dell'Azienda sono strettamente correlate alla possibilità di implementare un impianto di tali caratteristiche, ancor più dopo che l'ATA rifiuti sarà pienamente operativa. L'impianto di digestione anaerobica infatti consentirebbe il trattamento dei rifiuti organici con produzione di biogas con cui si genererà biometano. Il nuovo impianto proposto sarà in grado di trattare la FORSU proveniente principalmente dal bacino di raccolta di Fermo per un quantitativo massimo di 35.000 ton/anno. La scelta di produrre biometano dalla FORSU è:

- strategica, anche dal punto di vista economico, per poter gestire correttamente il quantitativo di organico in arrivo che è destinato ad aumentare nel corso degli anni con il perfezionarsi della raccolta differenziata;
- funzionale all'attuale impianto di compostaggio al fine di ridurre sensibilmente l'impatto ambientale derivante dall'attuale processo di stabilizzazione della FORSU.

In relazione ad Asite si dà inoltre atto che:

- dopo l'approvazione con determina settore Ambiente Provincia di Fermo n.14 rg n.145 del 26/2/2019 del "Progetto di ampliamento (mc. 240.500) mediante sormonto della discarica per rifiuti non pericolosi, sita in comune di Fermo, località San Biagio, all'interno del centro integrato di gestione dei rifiuti urbani (CIGRU)" che garantirà autonomia nel breve periodo, si è avanzata richiesta nel febbraio 2019 di provvedimento autorizzatorio unico ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006, per la realizzazione di una discarica per rifiuti urbani e speciali non pericolosi presso l'area ex Camacci, sempre localizzata in C.da San Biagio. Gli interventi in progetto riguardano la già citata realizzazione di un impianto di trattamento anaerobico dei rifiuti organici per la produzione di biometano e la contestuale modifica dell'attuale linea di trattamento dei rifiuti organici destinata alla produzione di ammendante compostato misto come al punto seguente e l'ampliamento della discarica per rifiuti urbani e speciali non pericolosi, per una volumetria utile fino a 810.000 mc, mediante la realizzazione di una vasca nella suddetta area Camacci.
- L'Asite ha inoltre elaborato una riprogettazione del sistema di raccolta dei rifiuti finalizzata all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse aziendali (uomini e mezzi) ed al conseguimento di percentuali di raccolta differenziata superiori agli attuali valori comunque già adeguati e soddisfacenti (66,6%) in relazione al quale si è presentata domanda per l'accesso ai fondi del PNRR, il cui progetto è stato approvato con D.G.C. n. 45 dell'11.02.2022 recante ad oggetto: "Decreto ministeriale n.396 del 28.09.21- AVVISO M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento A Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" - Approvazione progetto definitivo in linea tecnica dei lavori denominato "ampliamento dell'eco centro - implementazione di intelligenza ed estensione di centro di raccolta per il conferimento delle frazioni di rifiuti".

L'attenzione dell'Amministrazione e dell'Asite è quindi anche indirizzata verso l'ottimizzazione della raccolta dei rifiuti. La gestione dei rifiuti urbani è uno dei problemi più delicati che le Amministrazioni locali si trovano ad affrontare, comporta ripercussioni sia sotto l'aspetto igienico-ambientale che sotto quello economico.

Il sistema di raccolta comunale dovrà uniformarsi a quanto previsto dalla Del. 443 (e successive) di ARERA in quanto il settore è ora sottoposto ad attività regolatoria dell'Autorità.

Obiettivo della delibera è quello di ridurre i costi per l'utente, favorire gli investimenti nel settore e definire una tariffa puntuale.

L'obiettivo finale dell'Amministrazione è ridurre la produzione dei rifiuti ed incrementare ulteriormente la percentuale della predetta raccolta differenziata conseguendo e migliorando le percentuali previste dalla normativa regionale e nazionale.

Fermo Gestione immobiliare srl

Con delibera del Consiglio Comunale n. 122 del 13.10.2004 e successivo atto Notaio Ciuccarelli rep. 21419/5390 del 21/01/05, si è costituita la Società "Fermo Gestione Immobiliare s.u.r.l." e con delibera di Consiglio Comunale n. 120 del 29/11/2005, è stato conferito, da parte del Comune di Fermo, alla società Fermo Gestione Immobiliare s.u.r.l. porzione dell'immobile "ex Fondazione Sagrini". Con la suddetta si stabiliva tra l'altro che: "la società Fermo Gestione Immobiliare s.u.r.l. dovrà realizzare tutti i lavori di riqualificazione dell'area ex Sagrini, (anche della quota parte di proprietà comunale), come da progetto depositato presso il Comune di Fermo e approvato con atto G.C. n. 162 del 26.04.2007, previa stipula di apposita convenzione urbanistica prima del rilascio del permesso di costruire, nella quale venga regolamentata anche la parte delle opere a vantaggio del comune". La Fondazione Sagrini, con atto notarile n. 67564/7168 del 27/09/05, ha nominato la Società Fermo Gestione Immobiliare s.u.r.l., sub-procuratore speciale per la gestione dell'iter relativo alle procedure d'appalto e conduzione dei lavori per la parte di propria competenza. Relativamente alla parte esecutiva dell'intervento, il progetto è stato approvato con atto della Fermo Gestione Immobiliare n. 2 del 24/04/2007 e recepito dalla Fondazione Sagrini con deliberazione n. 58 del 26/04/2007 e dal Comune di Fermo con deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 26.04.2007 e con la "Convenzione urbanistica per l'attuazione dell'intervento edilizio sull'immobile ex Sagrini" rep. n. 850/2007 del 18/09/2007, stipulata dal Comune di Fermo, dalla Società Fermo Gestione Immobiliare e dalla Fondazione Sagrini, è stata stabilita la regolamentazione delle Opere Pubbliche a vantaggio del Comune di Fermo, nonché la determinazione del contributo di costruzione ai sensi del vigente D.P.R. 380/2001.

Con deliberazione consiliare n.62 del 29/8/2013 si è decisa la messa in liquidazione della società, liquidazione che è ancora in corso.

2.2.2 SOCIETA' CONTROLLATE - FISSAZIONE OBIETTIVI EX ART. 19 DEL D.LGS. N. 175/2016 TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA.

Richiamato il D. Lgs. 175 del 19.8.2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” e s.m.i.;

Considerato quanto disposto dall’art. 19 del citato Decreto che, al comma 5, stabilisce che “le Amministrazioni Pubbliche socie fissano con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”;

SI RILEVA CHE:

- lo stesso articolo 19, al comma 6, prevede che “le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello” e, al successivo comma 7, che “i provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e amministrazioni pubbliche socie”;
- l’art. 2, comma 1, lett. b) ed m) del D. Lgs. 175/2016 definisce “società a controllo pubblico” quelle in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi dell’art. 2359 del Codice Civile, stabilendo che il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all’attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;
- ai sensi della normativa sopra richiamata nell’ambito delle società partecipate dal Comune di Fermo non interessate da procedure di liquidazione o procedure fallimentari sono a controllo diretto dell’Ente le sottoelencate mentre la società CIIP Spa si configura come a controllo analogo plurienti:
 - la società FERMO ASITE SRL in quanto in essa l’Ente detiene una partecipazione pari al 100 % del capitale sociale;
 - la società SOLGAS S.p.a. in quanto in essa l’Ente detiene una partecipazione pari al 51 % del capitale sociale;
 - la società PHARMA.COM S.r.l. in quanto in essa l’Ente detiene una partecipazione pari al 100 % del capitale sociale;

Pertanto, ai sensi del citato art. 19 del D. Lgs. 175/2016 si devono fissare obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate dall’Ente contemperando l’esigenza del contenimento della spesa con l’erogazione di prestazioni soddisfacenti da parte delle società medesime;

Tutto quanto sopra esposto, si ritiene opportuno individuare per il triennio 2023-2025 quale obiettivo specifico di riduzione delle spese del personale, la riduzione sul triennio dell’incidenza delle stesse, complessivamente considerate, rispetto al fatturato complessivo della società a parità di servizi svolti oppure in proporzione in caso di mutamenti; l’obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento ed in special modo di personale, come

sopra individuato, deve essere perseguito attraverso le azioni di seguito dettagliate:

- a) il divieto di procedere ad assunzioni di personale di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi;
- b) il contenimento delle spese per incarichi di consulenza e collaborazione preferendo il ricorso alle esistenti professionalità interne od a risorse umane da acquisire con rapporto di lavoro fatta eccezione per il supporto necessario per l'implementazione di attività che esulano dall'ordinaria amministrazione e comunque connotate da particolare complessità ed al contempo rilevante valore strategico per la società;
- c) la cessazione (o comunque la riduzione rispetto alla spesa a bilancio nell'anno 2022) nell'utilizzo di altra forma flessibile di lavoro quale l'interinale con la possibilità di ricorso al reclutamento di personale interinale solo per sopperire ad improvvise carenze temporanee di risorse o implementazione di servizi non aventi carattere di stabilità nel tempo;
- d) l'attenta gestione delle risorse destinate alla eventuale contrattazione di secondo livello, evitando impegni pluriennali e fatti salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale ed i conseguenti oneri economici;
- e) l'eventuale distribuzione di forme di incentivazione e premi di produzione al personale, esclusi i compensi relativi a indennità correlate all'esercizio di funzioni particolari, dovrà essere valutata ed effettuata, dagli organi societari preposti, sulla base di criteri oggettivi e misurabili e la corresponsione potrà avvenire solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi e di obiettivi assegnati effettivamente conseguiti;
- f) la trasmissione entro il mese di novembre di ogni anno del budget riferito all'esercizio successivo e predisposizione con cadenza almeno semestrale di report di avanzamento o scostamento rispetto al budget stesso al fine di consentire all'Ente il monitoraggio costante dell'andamento delle società e la verifica di eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa stabiliti con il presente provvedimento.

2.2.3 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
FERMO ASITE Srlu	www.asiteonline.it	100,00	1) Distribuzione gas-metano 2) Servizi ambientali 3) Mense 4) Pulizia spiaggia 5) Manutenzione verde pubblico	31-12-2050	6.366.852,00	566.573,00	-107.894,00	224.235,00
SOLGAS Spa	www.solgasonline.it	51,00	Vendita gas-metano	31-12-2050	12.286,68	661.612,00	602.454,00	596.100,00
SOLGAS IMMOBILI Srl (in liquidazione)	www.solgasonline.it	100,00	Gestione beni immobili propri		0,00	37.689,00	26.971,00	-96.504,00
FERMO GESTIONE IMMOBILIARE Srl		100,00	Gestione immobili	31-12-2050	0,00	-7.149,00	-4.106,00	-8.443,00
PHARMA.COM Srl	www.farmaciacomunalefermo.com	100,00	Gestione farmacia comunale		0,00	118.144,00	35.230,00	58.924,39
CICLI INTEGRATI PRIMARI Spa	www.ciip.it	11,715	Gestione servizio idrico integrato	31-12-2040	0,00	6.639.646,00	3.984.147,00	5.993.709,00
STEAT Spa	www.steat.it	9,750	Trasporto pubblico	31-12-2050	0,00	13.170,00	31.516,00	121.965,00
AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 5 MARCHE SUD	www.ato5marche.it	9,838	Organizzazione servizio idrico		3.179,03	137.140,54	447,47	-161.352,47
FERMANO LEADER Scarl	www.galfermano.it	1,00	Attuazione asse leader FSR	31-12-2030	0,00	79,00	211,00	93,00
FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE	www.filarmonicamarchigiana.com	10,00	Gestione attività teatrali		5.000,00	1.954,00	13.610,00	979,00
EUF ENTE UNIVERSITARIO DEL FERMANO		55,07			250.000,00	168.932,59	128.739,28	-1.045,71
AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali	www.amatmarche.net	2,89	programmazione e diffusione iniziative teatrali		2.969,52	24.024,00	8.069,00	14.315,00

MARCA FERMANA	www.marcafermana.it	13,560	Promozione e valorizzazione territorio della Provincia di Fermo		2.000,00	-20.132,69	-4.668,11	-4.400,93
FONDAZIONE RETE LIRICA DELLE MARCHE	www.fondazionereteliricamarche.it	25,00	data inizio attività 23/01/2018		20.000,00	137.627,00	40.249,00	38.523,00
ALIPICENE Srl (in liquidazione)		0,00	con nota prot. n. 32457/2016 è stato comunicato il recesso del Comune di Fermo, che aveva una quota di partecipazione del 10%		0,00			0,00
SISTEMA PICENO TURISMO (in liquidazione)		5,0000 0	Coordinamento azioni di sviluppo turistico		0,00			0,00

3 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- **Riferimenti normativi:** art. 14, comma 3, TUEL

- **Funzioni o servizi:** servizio di rilevazione statistica periodica - ISTAT- nell'ambito del programma statistico nazionale (indagini multiscopo delle famiglie: aspetti della vita quotidiana)

- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** annuali, importo previsione 2022/2024 € 16.470,00, considerando le rilevazioni statistiche in corso e in previsione.

- **Unità di personale trasferito:** nessuna

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le risorse attribuite sono sicuramente esigue rispetto al servizio richiesto, che impegna personale comunale, fuori dell'orario di servizio, che necessita di mezzi per la copertura del territorio.

4. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Anno	Descrizione	Tipologia di spesa	Tot. Progetto	Tot. Progetto x annualità	Finanziamento									Cronoprogramma			
					Oneri	Monetizzazioni	F. propri		Mutui	Altro		Altro		2023	2024	2025	anni successivi
2023	Collegamento via sant'andrea (incorciamento via bixio) e via preziosi	Viabilita' e infrastrutture		120,00					120,00					120,00			
2023	Ascensore via mazzini - girfalco	Viabilita' e infrastrutture		410,00			410,00	V						410,00			
2023	Messa in sicurezza sottopassi costieri (lido tre archi, lido san tommaso, ecc.)	Viabilita' e infrastrutture		200,00			200,00	V						200,00			
2023	Miglioramento della sicurezza stradale via falcone	Viabilita' e infrastrutture		145,00	45,00					100,00	R			145,00			
2023	Piano straordinario manutenzioni asfalti strade comunali	Viabilita' e infrastrutture		500,00					500,00					500,00			
2023	Ponte ciclopedonale fiume tenna per collegamento quartieri campiglione e girola	Viabilita' e infrastrutture	800,00	150,00			150,00	V						150,00			
2024	Ponte ciclopedonale fiume tenna per collegamento quartieri campiglione e girola	Viabilita' e infrastrutture		650,00			650,00	V							650,00		
2023	Completamento ciclovia urbana via respighi - via salvo d'acquisto	Viabilita' e infrastrutture		300,00					300,00					300,00			
2023	Realizzazione parcheggi via verrazzano ii° stralcio	Viabilita' e infrastrutture		180,00	180,00									180,00			

Anno	Descrizione	Tipologia di spesa	Tot. Progetto	Tot. Progetto x annualità	Finanziamento		F. propri		Mutui	Altro		Altro		Cronoprogramma			
					Oneri	Monetizzazioni								2023	2024	2025	anni successivi
2023	Cicloparcheggio via verrazzano	Viabilita' e infrastrutture		136,00	20,00					80,00	R	36,00	PR	136,00			
2023	Rifacimento e riqualificazione lungomare casabianca	Viabilita' e infrastrutture	1.400,00	300,00						300,00	Fondi Comunitari			300,00			
2024	Rifacimento e riqualificazione lungomare casabianca	Viabilita' e infrastrutture		1.100,00						1.100,00	Fondi Comunitari				1.100,00		
2023	Riqualificazione ex campo sportivo l. Gazzoli - iii° stralcio	Riqualificazioni		200,00					200,00					200,00			
2023	Stralcio lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione ex mercato coperto - completamento	Riqualificazioni	950,00	300,00						300,00	Fondi Comunitari			300,00			
2024	Stralcio lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione ex mercato coperto - completamento	Riqualificazioni		650,00						650,00	Fondi Comunitari				650,00		
2023	Riqualificazione e rifunzionalizzazione piano terra palazzo dei priori - piazza del popolo	Riqualificazioni	950,00	300,00						300,00	Fondi Comunitari			300,00			
2024	Riqualificazione e rifunzionalizzazione piano terra palazzo dei priori - piazza del popolo	Riqualificazioni		650,00						650,00	Fondi Comunitari				650,00		
2023	Realizzazione nuovo centro sociale santa caterina in località ex campo sportivo gazzoli	Edifici, strutture comunali e cimiteri		400,00								400,00	Avanzo vincolato (ONERI)	400,00			
2023	Riqualificazione marciapiedi via xx giugno i° stralcio	Riqualificazioni		110,00						80,00	Avanzo vincolato delibera	30,00	Avanzo vincolato (ONERI)	110,00			
2023	Ristrutturazione parco giochi scuole infanzia	Riqualificazioni		100,00		20,00				80,00	R			100,00			
2023	Messa in sicurezza fonte fallera e completamento opere (ii° stralcio)	Riqualificazioni		200,00					200,00					200,00			

Anno	Descrizione	Tipologia di spesa	Tot. Progetto	Tot. Progetto x annualità	Finanziamento		F. propri		Mutui	Altro		Altro		Cronoprogramma			
					Oneri	Monetizzazioni								2023	2024	2025	anni successivi
2023	Interventi volti all'efficientamento energetico e allo sviluppo territoriale	Riqualficazioni		130,00						130,00	S			130,00			
2023	Restauro mura urbliche	Riqualficazioni		100,00								100,00	PR	100,00			
2023	Intervento riqualficazione area sportiva, ricreativa in località marina palmense	Impianti sportivi	700,00	400,00						400,00	S			400,00			
2024	Intervento riqualficazione area sportiva, ricreativa in località marina palmense	Impianti sportivi		300,00					300,00						300,00		
2023	Ampliamento civico cimitero torre di palme	Edifici, strutture comunali e cimiteri		210,00			210,00	CC						210,00			
2023	Realizzazione cappelline private cimitero urbano	Edifici, strutture comunali e cimiteri		150,00			150,00	CC						150,00			
2023	Riparazione danni sisma tempio centrale	Edifici, strutture comunali e cimiteri		152,00						152,00	Contributo sisma			152,00			
2023	Adeguamento sismico municipio - piano oo.pp. Sisma 2016	Edifici, strutture comunali e cimiteri	4.500,00	2.024,00						1.124,00	Contributo sisma	900,00	GSE	2.024,00			
2024	Adeguamento sismico municipio - piano oo.pp. Sisma 2016	Edifici, strutture comunali e cimiteri		1.500,00						1.500,00	Contributo sisma				1.500,00		
2025	Adeguamento sismico municipio - piano oo.pp. Sisma 2016	Edifici, strutture comunali e cimiteri		976,00						976,00	Contributo sisma					976,00	
2023	Ristrutturazione e recupero edificio sito in via graziani n. 71 - delibera cipe n. 127 del 22 dicembre 2017 (pires)	Edifici, strutture comunali e cimiteri	2.172,00	940,00					440,00	500,00	R			940,00			
2024	Ristrutturazione e recupero edificio sito in via graziani n. 71 - delibera cipe n. 127 del 22 dicembre 2017 (pires)	Edifici, strutture comunali e cimiteri		500,00						500,00	R				500,00		

Anno	Descrizione	Tipologia di spesa	Tot. Progetto	Tot. Progetto x annualità	Finanziamento		F. propri		Mutui	Altro		Altro		Cronoprogramma			
					Oneri	Monetizzazioni								2023	2024	2025	anni successivi
2025	Ristrutturazione e recupero edificio sito in via graziani n. 71 - delibera cipte n. 127 del 22 dicembre 2017 (pires)	Edifici, strutture comunali e cimiteri		732,00						732,00	R					732,00	
2023	Realizzazione tensostruttura autoparco per depositi materiali	Edifici, strutture comunali e cimiteri		150,00					150,00					150,00			
2023	Completamento lavori centro sociale ete caldarette	Edifici, strutture comunali e cimiteri		100,00	100,00									100,00			
2023	Intervento di ampliamento scuola primaria "don dino mancinì"	Edilizia scolastica		400,00					400,00					400,00			
2023	Adeguamento scuola primaria tirassegno	Edilizia scolastica	1.290,17	612,00						612,00	S			612,00			
2024	Adeguamento scuola primaria tirassegno	Edilizia scolastica		678,17						678,17	S				678,17		
2023	Adeguamento scuola primaria monaldi	Edilizia scolastica	895,00	421,00						421,00	S			421,00			
2024	Adeguamento scuola primaria monaldi	Edilizia scolastica		474,00						474,00	S				474,00		
2023	Adeguamento scuola media capodarco	Edilizia scolastica	1.583,17	619,00						619,00	S			619,00			
2024	Adeguamento scuola media capodarco	Edilizia scolastica		964,17						964,17	S				964,17		
2023	Adeguamento scuola primaria e infanzia sapienza	Edilizia scolastica	691,27	577,00						577,00	S			577,00			
2024	Adeguamento scuola primaria e infanzia sapienza	Edilizia scolastica		114,27						114,27	S				114,27		
2023	Adeguamento scuola media torre di palme	Edilizia scolastica	1.060,00	626,00						626,00	S			626,00			
2024	Adeguamento scuola media torre di palme	Edilizia scolastica		434,00						434,00	S				434,00		
2023	Adeguamento sismico scuola primaria cavour	Edilizia scolastica	3.200,00	918,00						918,00	S			918,00			
2024	Adeguamento sismico scuola primaria cavour	Edilizia scolastica		2.282,00						2.282,00	S				2.282,00		

					Finanziamento									Cronoprogramma			
Anno	Descrizione	Tipologia di spesa	Tot. Progetto	Tot. Progetto x annualità	Oneri	Monetizzazioni	F. propri		Mutui	Altro		Altro		2023	2024	2025	anni successivi
2023	Adeguamento sismico ed efficientamento scuola primaria campiglione	Edilizia scolastica	1.446,83	522,00						522,00	S			522,00			
2024	Adeguamento sismico ed efficientamento scuola primaria campiglione	Edilizia scolastica		924,83						924,83	S				924,83		
2023	Adeguamento sismico edificio scolastico l. Da vinci - piano oo.pp. Sisma 2016	Edilizia scolastica	5.280,00	600,00						600,00	Contributo sisma			600,00			
2024	Adeguamento sismico edificio scolastico l. Da vinci - piano oo.pp. Sisma 2016	Edilizia scolastica		2.500,00						2.500,00	Contributo sisma				2.500,00		
2025	Adeguamento sismico edificio scolastico l. Da vinci - piano oo.pp. Sisma 2016	Edilizia scolastica		2.180,00						2.180,00	Contributo sisma					2.180,00	
2023	Migliorie nuovo polo scolastico betti-fracassetti via salvo d'acquisto	Edilizia scolastica		130,00						130,00	S			130,00			
2023	Adeguamento sismico ed efficientamento scuola molini di tenna	Edilizia scolastica		1.118,00			112,00	V		1.006,00	S			1.118,00			
2023	Adeguamento sismico ed efficientamento scuola lido di fermo	Edilizia scolastica		2.953,00			296,00	V		2.657,00	S			2.953,00			
2023	Progetto di riqualificazione campo sportivo del rugby a marina palmense	Riqualificazioni		740,00						740,00	PR			740,00			
2023	Realizzazione parco ex campo di volo marina palmense e riqualificazione lungomare.	Riqualificazioni		300,00						300,00	Fondi Comunitari			300,00			

					Finanziamento									Cronoprogramma			
Anno	Descrizione	Tipologia di spesa	Tot. Progetto	Tot. Progetto x annualità	Oneri	Monetizzazioni	F. propri		Mutui	Altro		Altro		2023	2024	2025	anni successivi
2023	Realizzazione biodigestore	Impianti	29.506,00	7.477,00					2.254,00	5.223,00	PNRR	654*	Recupero IVA	7.477,00			
2024	Realizzazione biodigestore	Impianti		6.366,00					1.414,00	4.952,00	PNRR	614*	Recupero IVA		6.366,00		
2025	Realizzazione biodigestore	Impianti		6.899,00					3.300,00	3.599,00	PNRR	674*	Recupero IVA			6.899,00	
ANNI SUCCESSIVI	Realizzazione biodigestore	Impianti		8.764,00					5.079,00	3.685,00	PNRR	835*	Recupero IVA				8.764,00
2023	Completamento edificio polivalente casabianca	Impianti sportivi	400,00	150,00						150,00	Fondi Comunitari			150,00			
2024	Completamento edificio polivalente casabianca	Impianti sportivi		250,00						250,00	Fondi Comunitari				250,00		
2023	Riqualificazione marciapiede viale trieste	Viabilita' e infrastrutture		111,00						111,00	PR			111,00			
2024	Rifacimento ponte molino paci	Viabilita' e infrastrutture		350,00	200,00		150,00	V							350,00		
2024	Asfaltatura e sistemazione marciapiedi e camminamenti	Viabilita' e infrastrutture		110,00	40,00		70,00	V							110,00		
2024	Interventi di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti l. 145/2018	Viabilita' e infrastrutture		350,00						350,00	S				350,00		
2024	Sistemazione palazzo preziotti	Riqualificazioni		1.100,00			1.100,00	V							1.100,00		
2024	Implementazione collegamenti pedonali con terminal orzolo, via delle mura e via goffredo mameli	Riqualificazioni		300,00			300,00	V							300,00		
2024	Restauro mura castellane (viale vittorio veneto, via xx settembre, viale della carriera, via crollanza, ecc.)	Riqualificazioni		200,00			200,00	V							200,00		
2024	Riqualificazione stazione santa lucia	Riqualificazioni		200,00						200,00	PR				200,00		
2024	Riqualificazione parco urbano del girfalco	Riqualificazioni		500,00			500,00	V							500,00		
2024	Riqualificazione marciapiedi via xx giugno ii° stralcio	Riqualificazioni		100,00	100,00										100,00		

					Finanziamento									Cronoprogramma			
Anno	Descrizione	Tipologia di spesa	Tot. Progetto	Tot. Progetto x annualità	Oneri	Monetizzazioni	F. propri		Mutui	Altro		Altro		2023	2024	2025	anni successivi
2024	Rocca monte varmine	Riqualificazioni		1.700,00						1.700,00	Contributo sisma				1.700,00		
2024	Restauro e recupero vecchia centrale sollevamento acquedotto c.da molini	Riqualificazioni		100,00			100,00	V							100,00		
2024	Pnrr - interventi volti all'efficientamento energetico e allo sviluppo territoriale	Riqualificazioni		130,00						130,00	PNRR				130,00		
2024	Ampliamento spogliatoi capodarco	Impianti sportivi		140,00	140,00										140,00		
2024	Campo sintetico cops	Impianti sportivi		300,00					300,00						300,00		
2024	Riparazione, restauro e recupero cimitero urbano danneggiato dagli eventi sismici del 2016	Edifici, strutture comunali e cimiteri		600,00						600,00	Contributo sisma				600,00		
2024	Restauro facciata palazzo biblioteca comunale	Edifici, strutture comunali e cimiteri		200,00						200,00	PR				200,00		
2024	Consolidamento cisterne romane - ii stralcio	Edifici, strutture comunali e cimiteri		530,00						530,00	Contributo sisma				530,00		
2024	Sistemazione chiesa sant'agostino	Edifici, strutture comunali e cimiteri		500,00			500,00	V							500,00		
2024	Interventi di adeguamento (sismico, antincendio, sicurezza, ecc.) Edifici pubblici scolastici (materna san giuliano ii stralcio, fracassetti ii stralcio, ecc) e strategici	Edilizia scolastica		2.000,00			800,00	V	1.200,00						1.200,00	800,00	
2024	Dissesto idrogeologico mentuccia ovest via ferrari	Assetto del territorio		300,00	50,00		250,00	V							300,00		
2024	Dissesto idrogeologico versante est torre di palme	Assetto del territorio		1.900,00						1.900,00	S				900,00	1.000,00	

Anno	Descrizione	Tipologia di spesa	Tot. Progetto	Tot. Progetto x annualità	Finanziamento		F. propri		Mutui	Altro		Altro		Cronoprogramma			
					Oneri	Monetizzazioni								2023	2024	2025	anni successivi
2024	Messa in sicurezza sede via agnozzi	Assetto del territorio		550,00						550,00	S				275,00	275,00	
2024	Messa in sicurezza via gianmarco	Assetto del territorio		850,00						850,00	S				425,00	425,00	
2024	Messa in sicurezza via abramo mori	Assetto del territorio		450,00						450,00	S				225,00	225,00	
2024	Sistemazione, piantumazione e realizzazione aree verdi di quartiere	Riqualficazioni		100,00	100,00										100,00		
2024	Riqualficazione fluviale rio valloscura località san michele	Riqualficazioni		100,00			100,00	V							100,00		
2024	Nuovi interventi e/o manutenzione impianti sportivi	Impianti sportivi		100,00	100,00										100,00		
2025	Potenziamento impianto p.i.	Impianti tecnologici		100,00	100,00											100,00	
2025	Sistemazione vie capodarco centro, restauro e consolidamento muro di contenimento via ripida	Viabilita' e infrastrutture		100,00	100,00											100,00	
2025	Riqualficazione viali di accesso lido e casabianca	Viabilita' e infrastrutture		100,00	100,00											100,00	
2025	Asfaltatura e sistemazione marciapiedi zone varie	Viabilita' e infrastrutture		200,00					200,00							200,00	
2025	Attraversamento rialzato via salvo d'acquisto ii° stralcio	Viabilita' e infrastrutture		120,00					120,00							120,00	
2025	Consolidamento villa vitali a seguito danni sisma	Edifici, strutture comunali e cimiteri		3.000,00						3.000,00	Contributo sisma					3.000,00	
2025	Sistemazione, piantumazione e realizzazione aree verdi di quartiere	Riqualficazioni		100,00	100,00											100,00	
2025	Palestra scuola lido di fermo	Edifici, strutture comunali e cimiteri		250,00			250,00	V								250,00	
2025	Realizzazione viabilità variante campiglione	Viabilita' e infrastrutture		500,00					500,00							500,00	

					Finanziamento									Cronoprogramma			
Anno	Descrizione	Tipologia di spesa	Tot. Progetto	Tot. Progetto x annualità	Oneri	Monetizzazioni	F. propri		Mutui	Altro		Altro		2023	2024	2025	anni successivi
2025	Verifiche e interventi ponti comunali	Viabilità' e infrastrutture		270,00	270,00											270,00	
2025	Dissesti idrogeologici zone r3 e r4 pai	Assetto del territorio		300,00						300,00	R					300,00	
2025	Interventi di adeguamento (sismico, antincendio, ecc.) Edifici pubblici scolastici e strategici	Edilizia scolastica		700,00					700,00							700,00	
Totale generale				86.069,44	1.745,00	20,00	6.498,00	0,00	17.677,00	58.663,44	0,00	1.466,00		26.681,00	31.372,44	19.252,00	8.764,00
Totale														86.069,44			

Analisi finanziamento piano Opere pubbliche 2023/2025	2024	2025	anni successivi	Totale
Oneri	730,00	670,00		1.745,00
Monetizzazioni				20,00
Mutui	3.214,00	4.820,00	5.079,00	17.677,00
V – Vendite	3.920,00	1.050,00		6.138,00
CC - Concessioni cimiteriali				360,00
PNRR	5.082,00	3.599,00	3.685,00	17.589,00
S - Contributo Stato	8.046,44	1.925,00		18.589,44
R - Contributo Regione	500,00	1.032,00		2.292,00
Fondi comunitari	2.650,00			4.000,00
PR - Contributo privati	400,00			1.387,00
Contributo Sisma	6.830,00	6.156,00		14.862,00
GSE				900,00
Avanzo vincolato delibera				80,00
Avanzo vincolato per legge (ONERI)				430,00
TOTALE	31.372,44	19.252,00	8.764,00	86.069,44

1.800,00 1.520,00

4.2 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostame nto della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	20.066.754,68	21.129.921,14	22.259.475,57	22.123.127,76	21.896.186,14	21.945.904,14	- 0,612
Contributi e trasferimenti correnti	15.414.491,54	14.431.577,83	22.639.863,17	22.932.806,28	21.693.021,41	19.751.126,19	1,293
Extratributarie	6.684.590,11	8.032.341,53	9.922.722,79	9.336.292,58	9.246.560,14	9.123.070,62	- 5,909
TOTALE ENTRATE CORRENTI	42.165.836,33	43.593.840,50	54.822.061,53	54.392.226,62	52.835.767,69	50.820.100,95	- 0,784
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.958.411,58	4.592.957,00	2.332.240,77	225.981,40	105.514,80	98.242,80	- 90,310
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	44.124.247,91	48.186.797,50	57.154.302,30	54.618.208,02	52.941.282,49	50.918.343,75	- 4,437
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	8.222.453,52	4.261.392,75	77.278.512,99	25.445.161,16	29.073.032,00	15.324.859,73	- 67,073
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	1.345.000,00	1.469.674,02	6.222.543,48	4.674.000,00	3.214.000,00	4.820.000,00	- 24,886
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	10.749.357,67	10.341.753,39	9.016.057,70	71.804,16	0,00	0,00	- 99,203
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	20.316.811,19	16.072.820,16	92.517.114,17	30.190.965,32	32.287.032,00	20.144.859,73	- 67,367
Riscossione crediti	1.345.000,00	1.469.674,02	2.490.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00	- 26,907
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.345.000,00	1.469.674,02	2.490.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00	- 26,907
TOTALE GENERALE (A+B+C)	65.786.059,10	65.729.291,68	152.161.416,47	86.629.173,34	87.048.314,49	72.883.203,48	- 43,067

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	20.025.316,71	20.589.368,11	28.173.412,33	32.974.733,84	17,042
Contributi e trasferimenti correnti	14.367.883,77	15.172.756,21	25.949.179,88	28.828.449,57	11,095
Extratributarie	7.089.343,89	7.408.591,56	13.698.532,96	12.401.666,56	- 9,467
TOTALE ENTRATE CORRENTI	41.482.544,37	43.170.715,88	67.821.125,17	74.204.849,97	9,412
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	41.482.544,37	43.170.715,88	67.821.125,17	74.204.849,97	9,412
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	6.028.063,17	6.212.291,97	85.239.917,96	57.915.330,07	- 32,056
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	1.444.913,67	1.469.674,02	6.222.543,48	5.182.968,48	- 16,706
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	7.472.976,84	7.681.965,99	91.462.461,44	63.098.298,55	- 31,011
Riscossione crediti	1.117.322,87	880.835,33	5.016.743,64	3.348.662,13	- 33,250
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.117.322,87	880.835,33	5.016.743,64	3.348.662,13	- 33,250
TOTALE GENERALE (A+B+C)	50.072.844,08	51.733.517,20	164.300.330,25	140.651.810,65	- 14,393

4.3 ANALISI DELLE RISORSE

4.3.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	20.066.754,68	21.129.921,14	22.259.475,57	22.123.127,76	21.896.186,14	21.945.904,14	- 0,612

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	20.025.316,71	20.589.368,11	28.173.412,33	32.974.733,84	17,042

La disciplina per l'applicazione dei tributi gestiti dall'Ente locale subiscono per il corrente esercizio aggiustamenti in forza della Legge di Bilancio 2020 (L. n. 160 del 27/12/2019) che prima di tutto ha ridisegnato, senza stravolgimenti, l' **IMU** e la **TASI** con norme applicabili dal primo gennaio e con intervento più significativo riguardo la modificabilità delle aliquote da parte dei comuni. La nuova disciplina determina l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Si tratta di una semplificazione che agisce su un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici per base imponibile e contribuenti soggetti al tributo. Ne consegue un prelievo patrimoniale immobiliare unificato che riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014 (che introdusse la Tasi), con gli accorgimenti tecnici necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi e la sostanziale invarianza di gettito tra la somma dei due tributi e la nuova IMU. Si deve precisare che l'applicazione della Tasi nel Comune di Fermo era limitata solo alla categoria delle abitazioni di lusso e solo per le stesse opere la riunificazione suddetta del prelievo. Sul versante tecnico vengono introdotte alcune novità dettate dalla giurisprudenza elaborata dalla Corte di Cassazione e dalla prassi operativa degli enti maturata in quasi trent'anni di applicazione del tributo immobiliare (chiarito il concetto di area pertinenziale a fabbricato, equiparazione a prima abitazione della casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, decorrenza imponibilità in caso di adozione strumenti urbanistici a modifica destinazione,ecc)

In relazione alla differenziazione delle aliquote per l'IMU viene prevista dal 2021 (commi 756, 757 e 767 dell'art. 1 L. 160/2019) una rigida procedura di approvazione che limita fortemente la discrezionalità degli Enti locali. Fino ad oggi infatti, una riconosciuta ampia autonomia delle singole Amministrazioni, permetteva una differenziazione che in alcuni casi rendeva gli adempimenti di operatori e contribuenti molto complessi. Al fine di evitare tutto ciò dal prossimo anno (come ha chiarito il Ministero Economia e Finanze con Risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020), emanato un apposito decreto ministeriale, sarà necessario fare riferimento ad una piattaforma telematica per validare la procedura di approvazione delle aliquote che, salve modifiche normative, ridurrà la possibilità di stabilire aliquote differenziate in relazione a differenti situazioni ritenute meritevoli di tutela (art. 1 comma 756 L.160/2019): ad esempio, nel caso del Comune di Fermo l'aliquota ridotta per gli immobili affittati per attività di "commercio di vicinato" o posseduti ed utilizzati da artigiani.

L'art. 1 comma 816 della L. n. 160/2019, Legge di Bilancio 2020, stabilisce che:

*“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.”*Quindi l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pp.aa., la tassa occupazione suolo pubblico (o il canone per quei comune che – come il nostro – avevano esercitato tale opzione), vengono fusi, dal 2021 in un nuovo prelievo denominato: **“Canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria”**. Per il 2020 quindi restano invariati i due tributi e l'impianto tariffario vigente.

Per l'anno 2023 e seguenti le disposizioni in materia confermano l'impianto normativo sopra riportato.

Dal 2020 è ridisegnata la **risossione coattiva dei tributi** e delle altre entrate patrimoniali dell'ente locale introducendo il cosiddetto

l'accertamento "potenziato". I commi da 784 a 815 dell'art. 1 della L. 160/2019 ne contengono i principi volti a dare concretezza all'auspicata più efficace azione di recupero delle entrate proprie degli enti locali.

La riforma accoglie molte delle proposte dei comuni, tra cui l'ampliamento della fase precoattiva (c.d. ravvedimento lungo) quale strumento di incentivo alla compliance fiscale, l'accesso ai dati contenuti nell'Anagrafe tributaria, la riforma dell'Albo di cui all'articolo 53 del d.lgs. 446/1997, la gratuità per gli enti locali degli atti della riscossione, la semplificazione della procedura di nomina del funzionario della riscossione, contenimento e certezza dei costi per il contribuente.

La riscossione coattiva è stata sospesa a causa della diffusione della pandemia. Non appena sarà possibile procedere con tale attività, l'Ente si organizzerà per assicurare tale adempimento.

Per quanto riguarda gli stanziamenti previsti nel bilancio 2023/2025, per le annualità 2023 e seguenti si è tenuto conto della presumibile ripresa economica susseguente al periodo di pandemia con relative previsione in rialzo delle entrate da IMU e addizionale irpef.

TARI

Con riferimento alle tariffe TARI per l'anno 2023, ai sensi dell'art.1 comma 683 della L.147/13, il consiglio comunale dovrà approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, o di altro termine individuato dal legislatore, le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Posto che al momento della predisposizione del presente DUP non è ancora disponibile il Piano Finanziario del Gestore (P.E.F.) per l'anno 2023 redatto sulla base del nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) e validato dall'ETC – Ente Territorialmente Competente, questo Ente procederà ad approvare specificatamente le tariffe TARI 2023 non appena disponibili i documenti propedeutici per la determinazione delle stesse.

4.3.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	15.414.491,54	14.431.577,83	22.639.863,17	22.932.806,28	21.693.021,41	19.751.126,19	1,293

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	14.367.883,77	15.172.756,21	25.949.179,88	28.828.449,57	11,095

Il ddl bilancio 2023, (alla data di predisposizione del presente documento ancora in bozza) prevede un aumento di 50 milioni del Fondo di solidarietà, su cui tuttavia bisogna fare molta attenzione, distinguendo le singole quote di cui è composto.

Il nuovo aumento riguarda il fattore correttivo, che si unisce all'aumento delle quote vincolate che, devono essere utilizzate solo per il raggiungimento di obiettivi di servizio. Il nuovo testo (per ora in bozza) prevede:

Art. 118 (Incremento del fondo di solidarietà comunale)

- All'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sono apportate le seguenti modifiche:
- a) al comma 448, le parole: "in euro 7.107.513.365 per l'anno 2023" sono sostituite dalle parole: "in euro 7.157.513.365 per l'anno 2023";
- b) al comma 449, alla lettera d-quater, le parole "330 milioni di euro nel 2023" sono sostituite dalle parole "380 milioni di euro nel 2023".

Per quanto riguarda gli ulteriori trasferimenti di risorse previsti ai sensi dell'art. 1, comma 449, della L. 232 del 2016:

- € 230.000 nel 2023 e d € 266.000 nel 2024, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 449, lettera d-quinquies della suddetta legge. Tali risorse sono finalizzate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario siano ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato per la funzione "Servizi sociali" e approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard. Gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio, per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento dei servizi sociali, sono stabiliti entro il 30 giugno 2021 e successivamente entro il 31 marzo dell'anno di riferimento con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sulla base di un'istruttoria tecnica condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard e previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.
- € 120.000 nel 2023 e d € 160.000 nel 2024 e 2025, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 449, lettera d-sexies della suddetta legge. Tali risorse destinate al potenziamento degli asili nido sono state corrispondentemente stanziare in uscita, essendo risorse soggette a monitoraggio, secondo modalità non ancora note:
- € 40.546 nel 2023 € 64.875 nel 2024 € 81.093 nel 2025, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 174, lettera d-octies della legge 232/2016, quale quota di risorse erogata dal Ministero dell'Interno per incrementare le prestazioni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili, finalizzata a incrementare il numero di studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, privi di autonomia a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica.

Per quanto riguarda il c.d. "Fondone", di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio), nel bilancio 2023/2025, non sono state previste somme in assegnazione per tale specifica finalità.

4.3.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	6.684.590,11	8.032.341,53	9.922.722,79	9.336.292,58	9.246.560,14	9.123.070,62	- 5,909

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	7.089.343,89	7.408.591,56	13.698.532,96	12.401.666,56	- 9,467

Composizione entrate extratributarie

Sul bilancio 2023/2025 rimangono tra i **proventi extratributari a regime per i servizi esternalizzati attraverso affidamenti in house:**

1. per il **servizio metano**: € 1.544.822,60, IVA compresa quale canone riaggiornato su base annua dell' affidamento servizio distribuzione gas metano alla Fermo ASITE Srl;
2. per il **servizio discarica**: riversamento all'Ente quota danno ambientale per ogni Kg conferito in discarica da parte della Fermo ASITE Srl. Considerando l' importo accertato negli anni 2020 e 2021, per il triennio 2023/2025 la stima di tale entrata è stata quantificata in euro 450.000,00.

Dall'1/1/2005 è stato affidato alla Fermo ASITE anche il servizio refezione scolastica con attribuzione dei relativi proventi e la corresponsione di un canone che, aggiornato in base all'indice Istat, è pari a € 528.599,64 per il triennio di riferimento.

Con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 50 e n. 51 del 30/06/2021 si è proceduto all'affidamento "in house" a partire dal 01/07/2021 per cinque anni, prorogabile di ulteriori cinque rispettivamente:

- del servizio pubblico di manutenzione delle aree verdi per l'importo annuo di € 270.000, IVA inclusa;

- del servizio pubblico di manutenzione pulizia della spiaggia per l'importo annuo di € 110.000, IVA inclusa.

Per quanto riguarda le risorse derivanti dalla destinazione di utili da parte delle società partecipate, nel Bilancio 2023/2025 non sono stati previsti utili da partecipate, non sussistendo al momento informazioni in merito a tale posta. Nel momento in cui si avrà la certezza dell'esistenza di utili da parte di partecipate si opererà mediante variazione di Bilancio.

Continua, pertanto, la forte diminuzione di risorse derivanti da tale fonte rispetto agli anni precedenti:

2016 € 1.503.000,00;

2017 € 1.377.454,00;

2018 € 1.085.967,71;

2019 € 659.500,00;

2020 € 304.011,00;

2021 € 307.251,54.

2022 € 387.422,00

Dall'1/01/2004 è avvenuto anche il passaggio della gestione del servizio depurazione e fognatura all'Ato n. 5 che a sua volta ha affidato la stessa alla CIIP Spa (ex Consorzio Idrico). La Ciip, in forza di specifica deliberazione riversa all'Ente una somma quale rimborso per gli oneri di ammortamento sui mutui relativi alla costruzione delle reti e degli impianti (rimasti di proprietà dell'Ente); tale entrata che dipende dall'effettivo pagamento di detti prestiti, nel 2023/2025 lo stanziamento previsto è di € 82.000,00, oltre IVA.

Dal 12/6/2006 la gestione della farmacia comunale di Via Murri è stata esternalizzata alla Pharma.com srl, interamente partecipata dall'Ente. In forza di contratto sottoscritto erano a carico della Pharma.com versamenti per il 2006 € 168.000,00 come quota del corrispettivo pattuito per la cessione d'azienda, per il 2007 e per i successivi 9 anni l'importo annuale a favore del bilancio ammontava

ad € 121.527,90. Con deliberazione consiliare n.104 del 29/11/2012 la quota 2012 e successive fino al 2014 è stata riquantificata in € 50.000,00; con deliberazione n.110 del 18/12/2014 tale versamento è stato sospeso dal 2015 al 2019.

Dal 2021 tale entrata, prevista dal piano di rateizzazione di € 50.000 annui fino al 2027, è stata classificata come entrata in c/capitale destinata al finanziamento di spese di investimento.

Tra gli affidamenti all'esterno di servizi, si fa presente quello necessario (in forza di legge regionale) della gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica all'ERAP (ex IACP) di Fermo: all'Ente è passata la titolarità all'incasso dei fitti e la competenza per gli interventi di manutenzione (delibera G.C. n. 607/2005).

Tra le entrate del presente titolo vengono allocate anche le risorse relative all'Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e al canone di occupazione suolo pubblico.

Con contratto rep.1413 del 27/4/2017 sono stati affidati in concessione alla I.C.A. Imposte Comunali Affini s.r.l. i servizi di gestione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Con Determinazione Dirigenziale n. 23, R.G. 709 del 26/04/2021 si è proceduto al ripristino del sinallagma contrattuale a seguito di introduzione del canone unico ed eventi collegati all'emergenza da covid-19; tale rinegoziazione ha previsto

- “.... di procedere, per riequilibrare il sinallagma contrattuale, alle seguenti modificazioni alle disposizioni di cui al contratto rep.1413/2017 del 27/4/2017 per l'affidamento in concessione dei servizi di gestione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità (I.C.P.), del diritto sulle pubbliche affissioni (D.P.A) e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.), di riscossione coattiva di tributi ed altre entrate comunali comprese sanzioni per violazione al codice della strada, ferme restando tutte le restanti clausole contrattuali:
 - Rinuncia da parte di ICA alla revisione dell'aggio a proprio favore, sia per l'anno 2020 che per gli anni successivi;
 - Nessuna previsione di minimo garantito per l'anno 2020, rimane come fissato dal contratto ancora in essere per gli anni successivi salva ulteriore motivata rinegoziazione;
 - Nessun riconoscimento di aggio sul ristoro riconosciuto agli Enti Locali in relazione all'esonero dal pagamento del canone occupazione spazi ed aree pubbliche per i pubblici esercizi, e dell'imposta di soggiorno;
 - Prolungamento della concessione dal 15/5/2021 al 31/12/2022 come prima scadenza utile, salva poi la possibilità di avvalersi del rinnovo previsto dal punto 1.2 dell'allegato al contratto rep.1413/2017;
 - Rimodulazione dell'orario di apertura al pubblico dell'ufficio locale, previo appuntamento e presenza in via generale di due addetti agli sportelli;
 - Gestione delle partite successive alla concessione ai sensi dell'art. 28 del capitolato allegato al contratto in essere rep.1413/2017 del 27/4/2017”.

4.3.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	8.222.453,52	4.261.392,75	77.278.512,99	25.445.161,16	29.073.032,00	15.324.859,73	- 67,073
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	1.345.000,00	1.469.674,02	6.222.543,48	4.674.000,00	3.214.000,00	4.820.000,00	- 24,886
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	9.567.453,52	5.731.066,77	83.501.056,47	30.119.161,16	32.287.032,00	20.144.859,73	- 63,929

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	6.028.063,17	6.212.291,97	85.239.917,96	57.915.330,07	- 32,056
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	1.444.913,67	1.469.674,02	6.222.543,48	5.182.968,48	- 16,706
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	7.472.976,84	7.681.965,99	91.462.461,44	63.098.298,55	- 31,011

4.3.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

	Importo del mutuo	Inizio ammorta- mento	Anni ammorta- mento	Importo totale investimento
Descrizione				
Collegamento Via Sant'Andrea (incrocio Via Bixio) e Via Preziotti	120.000,00	01/01/2024	20	120.000,00
Piano straordinario manutenzioni asfalti strade comunali	500.000,00	01/01/2024	20	500.000,00
Completamento ciclovia urbana Via Respighi - Via Salvo D'Acquisto	300.000,00	01/01/2024	20	300.000,00
Riqualificazione ex campo sportivo L. Gazzoli - III° stralcio	200.000,00	01/01/2024	20	200.000,00
Messa in sicurezza Fonte Fallera e completamento opere (II° stralcio)	200.000,00	01/01/2024	20	200.000,00
Intervento riqualificazione area sportiva, ricreativa in località Marina Palmense	300.000,00	01/01/2025	20	300.000,00
Ristrutturazione e recupero edificio sito in via Graziani n. 71 - Delibera CIPE n. 127 del 22 dicembre 2017 (PIRES)	440.000,00	01/01/2024	20	440.000,00

Realizzazione tensostruttura Autoparco per depositi materiali	150.000,00	01/01/2024	20	150.000,00
Intervento di ampliamento Scuola Primaria "Don Dino Mancini"	400.000,00	01/01/2024	20	400.000,00
Realizzazione Biodigestore (prestito flessibile)	12.046.729,93	01/01/2026	20	12.046.729,93
Campo sintetico Cops	300.000,00	01/01/2025	20	300.000,00
Interventi di adeguamento (sismico, antincendio, sicurezza, ecc.) edifici pubblici scolastici (materna San Giuliano II stralcio, Fracassetti II stralcio, ecc) e strategici	1.200.000,00	01/01/2025	20	1.200.000,00
Asfaltatura e sistemazione marciapiedi zone varie	200.000,00	01/01/2026	20	200.000,00

Attraversamento rialzato via Salvo D'Acquisto II° stralcio	120.000,00	01/01/2026	20	120.000,00
Realizzazione viabilità variante Campiglione	500.000,00	01/01/2026	20	500.000,00
Interventi di adeguamento (sismico, antincendio, sicurezza, ecc.) edifici pubblici scolastici e strategici	700.000,00	01/01/2026	20	700.000,00

Considerato che la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con circolare n. 1263 del 25 novembre 2005 ha introdotto per gli Enti Locali la possibilità di ricorrere ad un nuovo strumento di finanziamento degli investimenti denominato "Prestito flessibile" che consente di avere un periodo di preammortamento compreso tra 1 e 5 anni (a partire dall'inizio dell'anno solare successivo alla data di concessione), a scelta dell'ente, e quindi maggiore rispetto agli altri Istituti di Credito.

Richiamati altresì la circolare della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nr. 1280/2013 e l'esempio n. 1 contenuto nel principio contabile allegato 4/2 al d.lgs 118/2021 che dispongono rispettivamente sulle regole di assunzione e sull'utilizzo.

Considerato altresì che, rispetto alle forme di prestito più tradizionali, il Prestito Flessibile presenta le seguenti particolarità:

- la possibilità di ridurre, a costo nullo, l'importo del finanziamento in relazione alla effettiva spesa di investimento (al netto quindi di ribassi ed economie) e di restituire solo le cifre erogate durante il preammortamento e il periodo di utilizzo;
- l'opportunità di cogliere, a date prestabilite durante il periodo di utilizzo, le migliori condizioni di mercato, cambiando il regime dei tassi di interesse (passando da variabile a fisso);
- la possibilità di rinunciare al finanziamento a costo nullo in caso di non realizzabilità dell'opera o di finanziamento dell'intervento con altra modalità;
- la possibilità di richiedere un periodo di utilizzo aggiuntivo a costo nullo nel caso si rendano necessarie erogazioni anche durante il periodo di ammortamento per completare l'opera (conversione).
- Nel caso di rimborso anticipato in pre-ammortamento, che può avvenire unicamente mediante l'impiego di risorse di bilancio dell'Ente con esclusione di quelle derivanti da indebitamento di natura creditizia, l'Ente deve corrispondere alla CDP, oltre al capitale rimborsato anticipatamente, gli interessi dovuti alla data prescelta per il rimborso ed un indennizzo consistente in un importo pari allo 0,125% del capitale rimborsato regolato a tasso variabile.

Inoltre la peculiarità di questa tipologia di prestito è quella di adattarsi al cronoprogramma delle spese da finanziare, consentendo la sottoscrizione del contratto

complessivo nel corso dell'esercizio, nel rispetto dei limiti di indebitamento previsti dall'art. 204 del Tuel con contestuale assunzione dell'impegno di spesa a carico degli esercizi in cui le somme del mutuo saranno concesse, in funzione del cronoprogramma.

Per le motivazioni precedentemente espresse si prevede di avvalersi dello strumento di finanziamento "Prestito Flessibile" contraendo con la Cassa Depositi e Prestiti un finanziamento di Euro 12.046.729,93 quale cofinanziamento per la realizzazione del Biodigestore unitamente al contributo assegnato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) – Dipartimento Sviluppo Sostenibile, n. 0000198.02-12-2022 del 02.12.2022 investimento 1.1 Linea d'Intervento B, per l'importo di € 17.459.455,71.

L'importo del prestito comprende anche l'iva inserita nel progetto che per l'Ente come dichiarato anche in sede di candidatura al PNRR non costituisce un costo in quanto detraibile, ma poiché contabilmente risulta esigibile in sede di dichiarazione IVA non può considerarsi fin da subito un'entrata che coofinanzia il costo del progetto. Il prodotto finanziario di cui si intende avvalere l'Ente consente, ad ogni modo, senza costi aggiuntivi, la copertura dell'importo dell'iva che risulta essere pari a euro 2.777.102,75. In sede di realizzazione dell'investimento non si procederà all'utilizzo di tale somma potendo l'Ente trattenere attraverso lo split payment l'importo dell'iva sulle fatture di acquisto. E comunque anche nel caso si richiedesse l'erogazione del finanziamento per tale importo sarà possibile al momento della definizione del mutuo dopo il preammortamento restituire la somma erogata oltre alla corresponsione di un indennizzo dello 0,125%.

L'intervento rientra nella fattispecie prevista dall' art. 3 c. 18 lett b) *“la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti”* della L. 350/2003.

L'ammortamento avrà decorrenza dall'annualità 2026. Dalla annualità 2025 l'ente registra rilevanti risparmi di spesa in termini di rate di ammortamento di prestiti in scadenza a dicembre 2025 e relativi a mutui contratti con Banca Intesa; dall'anno 2027 cessa il canone di efficientamento comprensivo dei lavori, per oltre 200.000 euro annui.

Le rate di ammortamento a favore della Cassa Depositi e Prestiti, a regime dall'anno 2026, troveranno copertura con il canone che si prevede di introitare per l'utilizzo dell'impianto.

Relativamente al prestito flessibile, tenuto conto del cronoprogramma dell'investimento per la realizzazione del Biodigestore, l'ammontare dei fondi iscritti a bilancio riguardanti il mutuo sono:

Anno	IMPORTO
2023	2.254.000,00 €
2024	1.414.000,00 €
2025	3.300.000,00 €
Ann succ anno 2026	5.078.729,93 €
TOTALE	12.046.729,93 €

Ai fini della capacità di indebitamento di cui all'art. 204 del DLgs. 267/2000 si è tenuto conto dell'ammontare complessivo del mutuo, a prescindere quindi degli importi stanziati in ciascuna annualità.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	21.129.921,14	20.531.302,00	20.547.289,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	14.431.577,83	17.347.280,85	15.093.289,89
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	8.032.341,53	8.495.674,13	8.531.009,37
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		43.593.840,50	46.374.256,98	44.171.588,26
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	4.359.384,05	4.637.425,70	4.417.158,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	1.388.283,41	1.895.942,21	1.962.624,61
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	528.872,33	66.672,40	55.456,69
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	21.154,72	21.154,72	21.154,72
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		2.463.383,03	2.695.965,81	2.420.232,25
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	39.277.013,43	41.616.728,32	42.292.349,10
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	4.674.000,00	3.214.000,00	4.820.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		43.951.013,43	44.830.728,32	47.112.349,10
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		14.743,73	13.642,94	12.478,65
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		14.743,73	13.642,94	12.478,65

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

4.3.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	1.345.000,00	1.469.674,02	2.490.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00	- 26,907
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.345.000,00	1.469.674,02	2.490.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00	- 26,907

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	1.117.322,87	880.835,33	5.016.743,64	3.348.662,13	- 33,250
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.117.322,87	880.835,33	5.016.743,64	3.348.662,13	- 33,250

4.3.8 PROVENTI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
ASILO NIDO	617.431,05	152.000,00	24,62
MERCATI E FIERE	442.770,00	386.320,00	87,25
LAMPADE VOTIVE	39.922,52	195.000,00	0,00
TEATRO E SPETTACOLI	1.386.749,67	861.500,00	62,12
PINACOTECA, MUSEI, MOSTRE, SALE	377.497,02	142.000,00	37,62
CENTRI SPORTIVI	839.992,45	136.619,00	16,26
TRASPORTI SCOLASTICI	910.487,75	95.000,00	10,43
MONTESSORI	983.193,79	1.121.713,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	5.598.044,25	3.090.152,00	55,20

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
TERRENI SITI A CARASSAI – VARI LOTTI	Carassai	&	CAP. E 4171
TERRENO SITO A TORRE SAN PATRIZIO	Torre San Patrizio	&	CAP. E 4171
LOCALI SCUOLA ELEMENTARE MARINA PALMENSE	Via Della Stazione FERMO	&	CAP. E 4200
LOCALI SCUOLA ELEMENTARE MARINA PALMENSE	Via Della Stazione FERMO	&	CAP. E 4200
AREA CAMPER MARINA PALMENSE	Via Della Stazione FERMO	&	CAP. E 4200
LOCALE CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI	Viale Trento - FERMO	&	CAP. E 4200
LOCALE TORRE DI PALME	Torre di Palme FERMO	&	CAP. E 4200
LOCALE VIA DELLE MURA	Via delle Mura FERMO	&	CAP. E 4200
LOCALE CORSO CAVOUR	Corso Cavour FERMO	&	CAP. E 4200
LOCALE SOCIETA' OPERAIA	Via Piave FERMO	&	CAP. E 4200
LOCALE L.GO CALZECCHI ONESTI	L.go Calzecchi Onesti FERMO	&	CAP. E 4200
AREA MARINA PALMENSE PER	Marina Palmense FERMO	&	CAP. E 4200

GESTIONE ANIMALI			
CASA DELLE ASSOCIAZIONI	Via Del Bastione FERMO	&	CAP. E 4200/3
LOCALE CORSO MARCONI	Corso Marconi - FERMO	&	CAP. E 4200
LOCALE CIMITERO	Viale Trento FERMO	&	CAP. E 4200
LOCALI PALAZZO GIGLIUCCI	Palazzo Gigliucci FERMO	&	CAP. E 4200
CAPANNONE	Via Arno FERMO	&	CAP. E 4200
CAPANNONE	Via Arno FERMO	&	CAP. E 4200
LOCALE	Via Liguria n. 5 FERMO	&	CAP. E 4200
FATTORIA SOCIALE	Località Monte Pacini FERMO	&	CAP. E 4200
LOCALI EX EUF	Locali ex EUF FERMO	&	CAP. E 4200
SPORTELLLO BANCOMAT	Capodarco FERMO	&	CAP. E 4200
LOCALI CASA DELLA MUSICA	Via Visconti D'Oleggio FERMO	&	CAP. E 4200
ASSOCIAZIONI C/O ASILO NIDO SAN GIULIANO	Via Visconti D'Oleggio FERMO	&	CAP. E 4200

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2023	Provento 2024	Provento 2025
GESTIONE AREA CAMPER MARINA PALMENSE (CAP. 3980/3)	21.500,00	21.500,00	21.500,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	21.500,00	21.500,00	21.500,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 – 2025

<i>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</i>			<i>COMPETENZA ANNO 2023</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2024</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2025</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.350.580,31			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		225.981,40	105.514,80	98.242,80
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		54.392.226,62 0,00	52.835.767,69 0,00	50.820.100,95 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		52.874.904,55 105.514,80 1.497.104,80	50.873.670,25 98.242,80 1.402.764,09	49.178.808,33 92.242,80 1.425.762,09
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		2.334.285,11 0,00 0,00	2.538.379,22 0,00 0,00	2.239.615,40 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-590.981,64	-470.766,98	-500.079,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		140.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		650.000,00 0,00	650.000,00 0,00	650.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		199.018,36	179.233,02	149.920,02
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		972.600,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		71.804,16	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		31.939.161,16	34.107.032,00	21.964.859,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		650.000,00	650.000,00	650.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		199.018,36	179.233,02	149.920,02
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		30.712.583,68 0,00	31.816.265,02 0,00	19.644.779,75 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		140.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-140.000,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	11.350.580,31								
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.112.600,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		297.785,56	105.514,80	98.242,80					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.974.733,84	22.123.127,76	21.896.186,14	21.945.904,14	Titolo 1 - Spese correnti	61.997.491,27	52.874.904,55	50.873.670,25	49.178.808,33
					- di cui fondo pluriennale vincolato		105.514,80	98.242,80	92.242,80
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	28.828.449,57	22.932.806,28	21.693.021,41	19.751.126,19					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.401.666,56	9.336.292,58	9.246.560,14	9.123.070,62					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	57.915.330,07	25.445.161,16	29.073.032,00	15.324.859,73	Titolo 2 - Spese in conto capitale	46.036.950,03	30.712.583,68	31.816.265,02	19.644.779,75
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.348.662,13	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	135.468.842,17	81.657.387,78	83.728.799,69	67.964.960,68	Totale spese finali	109.854.441,30	85.407.488,23	84.509.935,27	70.643.588,08
Titolo 6 - Accensione di prestiti	5.182.968,48	4.674.000,00	3.214.000,00	4.820.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.334.285,11	2.334.285,11	2.538.379,22	2.239.615,40
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.970.871,93	30.750.830,22	30.750.830,22	30.750.830,22	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	30.918.192,77	30.750.830,22	30.750.830,22	30.750.830,22
Totale titoli	171.622.682,58	117.082.218,00	117.693.629,91	103.535.790,90	Totale titoli	143.106.919,18	118.492.603,56	117.799.144,71	103.634.033,70
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	182.973.262,89	118.492.603,56	117.799.144,71	103.634.033,70	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	143.106.919,18	118.492.603,56	117.799.144,71	103.634.033,70
Fondo di cassa finale presunto	39.866.343,71								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

6. STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO DELL'ESERCIZIO 2022

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 1.1 ORGANI ISTITUZIONALI

Le attività proprie del programma sono state svolte sinora senza criticità rilevanti.

E' assicurato il supporto allo svolgimento delle attività degli organi di concerto con il servizio informatico. Sono altresì gestite le dirette streaming delle sedute del consiglio comunale.

Gli stanziamenti per il programma in questione ricomprendono:

- Indennità al Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio
- I gettoni di presenza ai Consigli comunali e Commissioni consiliari, spettanti ai Consiglieri
- I servizi a supporto della Presidenza del Consiglio e delle attività consiliari.
- Pedaggi autostradali parco autovetture
- Spese per funzionamento e mantenimento uffici e servizi di competenza.

PROGRAMMA 1.2 SEGRETERIA GENERALE

Anticorruzione e trasparenza:

Si è continuato ad assicurare il supporto all'esecuzione puntuale degli adempimenti previsti oltre che dalle norme di carattere generale, dai contenuti del PTPC e PTTI.

Nella fase di verifica intermedia degli obiettivi di PEG è inserita la verifica, da effettuarsi da parte di ogni responsabile di settore, degli adempimenti inerenti l'anticorruzione e la trasparenza.

E' parimenti assicurato il supporto e l'interfaccia con l'OIV per le tematiche in materia.

Il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e il piano triennale per l'integrità e la trasparenza, contenuto in apposita sezione del primo, sono stati adottati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 12 aprile 2022.

Sono altresì svolte puntualmente le attività relative alla gestione dei flussi documentali, cioè la protocollazione in ingresso, la gestione delle pubblicazioni on line e l'archiviazione fisica degli atti prodotti.

PROGRAMMA 1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Gestione finanziaria

In data 24/05/2022 si è provveduto, altresì, a trasmettere la certificazione relativa all'utilizzo dei fondi assegnanti al Comune di Fermo negli anni 2020 e 2021. L'avanzo da Fondo Funzioni fondamentali risultante dalla suddetta certificazione è pari a € 145.859,23. Con Determinazione Dirigenziale n. 259, R.G. 1322, si è proceduto alla riapprovazione degli allegati al Rendiconto di gestione dell'esercizio 2021, modificati in seguito alla certificazione covid sopra citata, ai sensi di quanto previsto dall'rt. 37-bis, D.L. n. 21/2022.

L'attività finanziaria si è svolta secondo il seguente calendario:

- 28 dicembre 2021: approvazione Bilancio di Previsione 2022/2024 e relativa nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 101;
- 28 aprile 2022: approvazione Rendiconto di gestione 2021 con deliberazione di C.C. n. 20;
- 8 febbraio 2022: approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 con Deliberazione di G.C. n. 42.

Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata alla gestione di cassa, allo scopo di conciliare il rispetto dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, senza ricorrere all'utilizzo di cassa vincolata, al fine di non incorrere nelle limiti di cui art. 195 e 222 del TUEL.

I tempi medi di pagamento registrati nei primi due trimestri 2022 sono stati:

- I trimestre: -5,44
- II trimestre: - 1,32.

PROGRAMMA 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Nel 2022 si stanno consolidando le novità normative introdotte a causa delle norme agevolative introdotte a seguito dell'emergenza sanitaria.

Le indicazioni di politica tariffaria dell'amministrazione sono state quelle del mantenimento del livello di pressione fiscale dello scorso anno ed in generale tutta l'attività è stata anticipata con il bilancio di previsione approvato a dicembre 2021 e la necessità imposta dalle attuali norme finanziarie di incassare la maggior parte possibile dei tributi entro l'anno di competenza.

Per quanto riguarda l'IMU sono state mantenute le aliquote del 2021. A livello normativo generale esaurite le agevolazioni determinate dall'emergenza Covid, si protrae anche per il 2022 l'esenzione sisma 2016 per gli immobili con ordinanza sindacale di sgombero.

Il gettito dell'acconto IMU 2022 si rivela superiore alle previsioni, giustificando ampiamente un lieve incremento della previsione. E' stata anticipata una buona parte di accertamenti dell'imposta (relativi all'anno d'imposta 2017 e parte 2018) ad aprile per consentire il maggior incasso possibile entro il 31 dicembre in modo da migliorare la riscossione entro l'anno.

L'ufficio è attualmente impegnato nella rettifica/annullamento degli atti in autotutela e dedicherà la seconda parte dell'anno all'emissione degli avvisi ad oggi non emessi relativi all'annualità in scadenza.

Numero ed importi di avvisi emessi, considerando la percentuale di pagamento ormai da ritenere consolidata, dovrebbe consentire il raggiungimento del budget prefissato.

Nella prima parte dell'anno sono stati inviati i solleciti bonari degli avvisi di accertamento relativi all'annualità 2015, prima di procedere alla riscossione coattiva con aggravio importante di spese a carico dei contribuenti.

Va segnalato il notevole ricorso alle rateizzazioni degli atti, specialmente quelli di importo più consistente, sintomo di generalizzate difficoltà finanziarie, ma anche di volontà di fare fronte agli impegni.

In questa ottica si segnala il sempre più ampio utilizzo dell'istituto del "ravvedimento lungo", cioè della possibilità per il contribuente di assolvere agli impegni tributari prima che l'ente emetta l'avviso di accertamento, pagando una modesta sanzione.

La ripresa dell'attività turistica già registrata nello scorso anno con l'allentamento dell'emergenza Covid (che peraltro pare in crescita in questi giorni), ha indotto l'Amministrazione a ripristinare l'imposta di soggiorno sospesa per le annualità 2020 e 2021. La misura dell'imposta è stata tuttavia stabilita nella misura molto contenuta prevista nell'ultimo anno di applicazione.

Per la Tassa Rifiuti il 2022 ha visto consolidarsi la procedura ormai in vigore che vede il Piano Economico Finanziario sottoposto alla validazione dell'Ata 4 della Provincia di Fermo e quindi all'approvazione Arera.

La procedura di formazione/validazione del piano è stata scandita dalle difficoltà dovute al mancato coordinamento dei termini (poi finalmente risolto) tra l'approvazione del bilancio 2022/2024 da parte del Comune (dicembre 2021) con la necessità approvazione delle tariffe tributarie, con la predisposizione del Pef da parte di Comune e Asite, e la successiva validazione di ATA 4, propedeutica all'approvazione delle tariffe.

Completato l'iter (con le tariffe che hanno registrato lievissimi incrementi), gli avvisi di pagamento sono stati inviati per la scadenza della prima rata (giugno 2022).

Con riferimento alla Tari le riscossioni relative alla prima rata del tributo sono perfettamente in linea con la previsione

Non sono previste ad oggi agevolazioni tari per le utenze causa l'emergenza Covid, mentre sono state mantenute il contributo terza rata per condizioni reddituali, l'agevolazione per le famiglie con figli fuori comune per motivi di studio e l'esenzione per chi è vicino alla discarica comunale.

In generale si sta cercando utilizzare nuovi strumenti telematici che consentano di semplificare il rapporto con i cittadini. Su questo versante per la seconda parte dell'anno l'obiettivo è mettere in linea il sito internet al quale il cittadino potrà accedere a mezzo Spid per il controllo della propria posizione reddituale, incentivare l'utilizzo della mail per procedure di iscrizione, cancellazione, comunicazioni e razionalizzare gli accessi all'ufficio attraverso la gestione degli appuntamenti.

PROGRAMMA 1.5 PATRIMONIO

DISMISSIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE

Alienazioni

Con atto di Consiglio Comunale n. 99 del 28/12/2021 è stato Approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio immobiliare - Anno 2022, come di seguito riportato:

ALLEGATO A				
PIANO ALIENAZIONI ANNO 2021 (C.C. n. 9 del 19/2/2021 e C.C. n. Del)				
N. Prog.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	DATI CATASTALI	VALORE DI VENDITA
EDIFICI E FABBRICATI				
1	Abitazione Via Leopardi e sottostante cappella	COMUNE DI FERMO	Catasto Fabbricati: Foglio 62 Particella 62 sub 3, 4 e 9	55.250,00
2	Abitazione Via Leopardi/Via Angolo	COMUNE DI FERMO	Catasto Fabbricati: Foglio 62 Particella 62 sub 1, 2, 8 e 9	102.000,00
3	Edificio Tirassegno	COMUNE DI FERMO	Catasto Fabbricati: Foglio 44 Particella 10 sub 1, 2, 3 + servitù su particella 856-853-860-861	75.700,00
4	Appartamento Via Perpentini	COMUNE DI FERMO	Catasto Fabbricati: Foglio 61 Particella 289 sub 4	92.700,00
5	Casa colonica con corte	COMUNE DI PETRITOLI	Catasto Fabbricati: Foglio 25 Particella 94 sub 2-3-4-5-6	109.480,00
6	Casa colonica con corte	COMUNE DI CARASSAI	Catasto Terreni: Foglio 16 particella 156, 161, 162; Catasto Fabbricati: Foglio 16 particella 234 sub 1-2-3	68.850,00
7	Palazzo Trevisani	COMUNE DI FERMO	Catasto Urbano: Foglio 60- Particella 153 e 154 sub 1 - 153 sub 2-3-4	755.000,00
8	Casetta Rotatoria Tirassegno	COMUNE DI FERMO	Catasto Urbano: Foglio 59 - particella 44 sub 1	40.500,00
9	Ex Scuola Sacri Cuori	COMUNE DI FERMO	Catasto Urbano: Foglio 120 - Particella 17 sub 1-2-3	255.600,00
10	Casa colonica insistente su fondo rustico in località Torre San Patrizio	COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO	Catasto Urbano: Foglio 5 - Particelle 200 sub. 1-2-3-4 e Catasto terreni: Foglio 5 - particelle 119-147	55.440,00
11	Casa colonica insistente su fondo rustico in località Torre San Patrizio	COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO	Catasto Urbano: Foglio 8- Particelle 156 sub. 1-2-3-4	71.784,00
12	Casa colonica insistente su fondo rustico in località Torre San Patrizio	COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO	catasto Urbano: Foglio 8 - Particelle 153; Catasto Terreni: Foglio 8 particelle 130-133-134	39.600,00
13	Casa colonica e accessori PP Girola	COMUNE DI FERMO	Catasto Fabbricati foglio 53 part. 449 sub 1-2-3	312.000,00
14	Immobile Magliano di Tenna	COMUNE DI MAGLIANO DI TENNA	Catasto fabbricati Foglio 8 part. 101 - 156 graff. Sub. 1-2-3, part. 101 sub. 10 b.c.n.c.	60.000,00

RELITTI STRADALI E TERRENI				
15	Relitto stradale Carassai	COMUNE DI CARASSAI	Catasto Terreni: Foglio 1 Particella 137	100,00
16	Relitto stradale Carassai	COMUNE DI CARASSAI	Catasto Terreni: Foglio 1 Particella 139-141	1.000,00
17	Frustoli terreni siti nel comune di Petritoli	COMUNE DI PETRITOLI	Catasto terreni: Foglio 25 particelle 10, 56, 55 porzione	1.500,00
18	Scarpata C.da Salette	COMUNE DI FERMO	Catasto terreni Foglio 30 part. 200/porz. - Part. 214/porz.	1.110,00
19	Area sottostante campo sportivo B. Recchioni	COMUNE DI FERMO	Catasto fabbricati foglio 63 part. 12 sub 1/porz.	2.600,00
20	Area c.da S. Martino	COMUNE DI FERMO	Catasto Terreni foglio 78 part. 284-288	12.100,00
TOTALE ALLEGATO A				2.112.314,00
ALLEGATO B				
PIANO ALIENAZIONI ANNO 2022 (NUOVI INSERIMENTI)				
21	Scarpata via Ficcadenti	COMUNE DI FERMO	Catasto terreni foglio 61 part. 50/porz e 51/porz	2.550,00
22	Fondo rustico Torre S. Patrizio	COMUNE DI TORRE S. PATRIZIO	folgio 5 part. 45-49-52-53-54-67-83-118/porz. 121-122-124-126-127-128-130-131-132-133-137-138-139-140-141-142-143-150-151-153-163 e foglio 8 part. 126-129 della superficie complessiva di Ha 20.30,15 e costituzione servitù di passaggio su strada foglio 5 part. 118/porz.-148	367.000,00
23	Casina delle Rose	COMUNE DI FERMO	Catasto Urbano: Foglio 62 part.ile 572/1 (piano terra); 572/2 (piano secondo); 689/porz. Accessorio ad est edificio; 689/ porz. (area annessa ad est dell'edificio); 152, 626, 637/porz.	1.973.000,00
PIANO DELLE VALORIZZAZIONI ANNO 2022				
24	Compendio immobiliare in c.da S. Biagio	COMUNE DI FERMO	90 sub 1 e 90 sub 3 tra di loro graffate 10 sub 3 10 sub 4 10 sub 5 10 sub 6 10 sub 7 10 sub 13 89 sub 2 89 sub 6 131 sub 3	gratuito

Con atto di Consiglio Comunale n. 9 del 02/03/2022 è stato variato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio immobiliare - Anno 2022 prevedendo di stralciare i seguenti immobili in quanto da destinare ad edilizia residenziale pubblica:

- n. prog. 7 – Palazzo Trevisani
- n. prog. 9 – Ex scuola Sacri Cuori

Con atto di Consiglio Comunale n. 10 del 02/03/2022 è stata adottata la variante urbanistica al vigente PIP Girola, integrazione e modifica del Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare per l'alienazione del lotto produttivo "YZ" con traslazione, cambio di destinazione ed accorpamento alla ex casa colonica. Tale deliberazione, ad iter concluso, ai sensi dell'art. 26ter, L.R. 34/92 e s.m., costituisce modifica ed integrazione della previsione di vendita di cui al n. prog. 13 dell'allegato A alla D.C.C. 99/2021 come di seguito riportato:

	DESCRIZIONE IMMOBILE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	IMPORTO
1	Lotto artigianale "YZ" da traslare trasformare ed accorpare in zona "A".	Foglio n.53 particella n.449 sub 2, sub 3, sub 9	469.000,00€

Con atto di Consiglio Comunale n. 22 del 28/04/2022 è stato integrato il Piano delle Alienazioni anno 2022 con la seguente previsione di vendita:

- area sottostante lo stadio B. Recchioni foglio 63 part. 12 sub 1/porz. di circa 100 mq.

21 – Porzione scarpata via Ficcadenti

In data 18/06/2021 è stato avviato il procedimento Retrocessione Parziale ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 327/2001, propedeutico all'avvio della procedura di indizione per la vendita dell'immobile. Considerato che entro i termini concessi non è pervenuta alcuna manifestazione di interesse da parte della ditta espropriata, con D.D. n. 751 del 13/10/2021 R.G. 1983 è stata indetta una procedura negoziata per l'alienazione del frustolo di terreno. Sulla base delle offerte pervenute ed a seguito della verifica del possesso dei requisiti, con Determinazione Dirigenziale n. 914 – R.G. 2427 del 02/12/2021 è stata aggiudicata definitivamente la vendita dell'immobile. E' stato completato, da parte dell'aggiudicatario, il necessario frazionamento catastale dell'area oggetto di alienazione e predisposta tutta la documentazione per l'atto notarile. In attesa di stipula dell'atto notarile.

Frustolo di terreno Lido di Fermo

Con Determinazione Dirigenziale n. 87 del 09/04/2021 – R.G. n. 584 è stata indetta una procedura negoziata diretta per l'alienazione in oggetto. In esecuzione alla determinazione sono state trasmesse le lettere di invito per la presentazione delle offerte di acquisto.

Pervenuta un'unica offerta per l'acquisto del frustolo di terreno, sono state espletate le procedure di verifica del possesso dei requisiti e con Determina Dirigenziale n. 478 del 19/07/2021 R.G. n. 1356 è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva per la vendita. Completato, da parte dell'aggiudicatario, il necessario frazionamento catastale dell'area oggetto di alienazione ed approvato con Determina Dirigenziale n. 201 del 24/03/2022 RG 622 l'atto ricognitivo a seguito del frazionamento, in data 07/06/2022 è stato stipulato l'atto di vendita a rogito notaio Mori.

19 – Area sottostante campo sportivo B. Recchioni

Con Determinazione Dirigenziale n. 967 del 13/12/2021 – R.G. n.2545 è stata indetta una procedura negoziata diretta per l'alienazione in oggetto. In esecuzione alla determinazione sono state trasmesse le lettere di invito per la presentazione delle offerte di acquisto.

Pervenuta un'unica offerta per l'acquisto del frustolo di terreno, sono state espletate le procedure di verifica del possesso dei requisiti e con Determina Dirigenziale

n. 94 del 15/02/2022 R.G. 346 è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva per la vendita. Completato, da parte dell'aggiudicatario, il necessario frazionamento catastale dell'area oggetto di alienazione, con Determina Dirigenziale n. 456 del 14/06/2022 RG 1288 se ne è preso atto. Predisposta tutta la documentazione necessaria, si è in attesa della stipula dell'atto notarile.

14 – Immobile Magliano di Tenna

Avviata trattativa di vendita, tuttora in corso, con altro Ente locale che ne ha manifestato interesse. Con atto di Consiglio Comunale n. 36 del 30/04/2021 è stato modificato il Regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale e specificatamente gli artt. 6 e 18 per le parti che riguardano l'alienazione in favore di ente locale ai sensi dell'art. 2 Dlgs.n.267/2000.

Area verde Santa Petronilla

Con Determinazione Dirigenziale n. 120 del 05/05/2021 – R.G. n. 795 è stata indetta una procedura negoziata diretta per l'alienazione in oggetto. Pervenute un'unica offerta per l'acquisto dell'area, sono state espletate le procedure di verifica del possesso dei requisiti e con Determina Dirigenziale n. 476 del 19/07/2021 R.G. n. 1354 è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva per la vendita. Effettuato da parte dell'aggiudicatario il necessario frazionamento, con Determina Dirigenziale n. 1106 del 31/12/2021 R.G. n. 2893 è stato approvato l'atto ricognitivo dello stesso. In data 07/06/2022 è stato stipulato l'atto di vendita a rogito notaio Mori.

23 - Alienazione Casina delle Rose

Con atto di G.C. n. 202 del 31/05/2022 è stata stabilita l'esatta individuazione catastale dell'immobile oggetto di vendita a seguito degli aggiornamenti catastali e stabiliti i criteri di partecipazione al bando di gara.

Con Determina Dirigenziale n. 446 del 10/06/2022 RG 1264 è stata indetta la procedura aperta per l'alienazione dell'immobile il cui avviso prot. n. 37605 è stato pubblicato in data 17/06/2022. I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria offerta entro le ore 13:00 del 01/08/2022, qualora il primo esperimento dovesse andare deserto, si procederà con il secondo esperimento le cui domande dovranno pervenire entro le ore 13:00 del 02/09/2022.

Assegnazione aree in diritto di superficie

Con Atto di C.C. n. 50 del 30/06/2021 è stato approvato l'elenco annuale delle aree da concedere in diritto di superficie nel rispetto del Regolamento vigente in materia:

- Area in loc. Campiglione su terreno di proprietà comunale ubicato catastalmente al foglio 38 partt. 327/porz. – 329/porz. 426/porz. 428/porz.

Con atto di G.C. 216 del 06/07/2021 è stata individuata con esattezza l'area oggetto della concessione in diritto di superficie per anni 15 in loc. Campiglione, avente superficie 14 m x 4,5 m e distinta al catasto terreni al foglio 38 particella 426/porz. finalizzata alla costruzione dell'infrastruttura di ricarica ad alta potenza per veicoli elettrici (cabine) e ne è stato stabilito il corrispettivo.

In data 16/07/2021 è stato pubblicato l'avviso pubblico di manifestazione di interesse per la concessione in diritto di superficie dell'area. Con D.D. 495 del 27/07/2021 R.G. 1392 si è proceduto all'assegnazione dell'area all'unica ditta che ne ha fatto richiesta per la realizzazione di una stazione di ricarica ad alta velocità HPC per veicoli elettrici (cabina). Si è in attesa del frazionamento dell'area da parte del proponente per la stipula dell'atto notarile.

Contestualmente in data 16/11/2021 è stato sottoscritto tra le parti un protocollo d'intesa per la realizzazione degli stalli riservati al servizio di ricarica dei veicoli elettrici, in cui l'Ente si è impegnato a mettere a disposizione a titolo gratuito le aree necessarie.

Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà e rimozione vincoli convenzionali

Con la Legge 23 dicembre 1998, n. 448 contenente "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" (G.U. n. 302 del 29 dicembre 1998, s.o. 210/L), all'art. 31 è stata offerta, ai Comuni, la possibilità di cedere in proprietà le aree comprese nei P.E.E.P già concesse in diritto di superficie ex art. 35 della legge 865/71 e la possibilità di procedere alla rimozione dei vincoli relativi alla determinazione del prezzo massimo di cessione delle singole unità abitative e loro pertinenze nonché del canone massimo di locazione delle stesse, ai sensi dell'art. 35, Legge 865/71.

Con atto di Consiglio Comunale n. 92 del 27/07/2004 è stata disposta la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà ad ogni singolo proprietario di alloggio e relative pertinenze situati in immobili costruiti sulle aree PEEP ubicate in loc. S. Petronilla, Tirassegno e Marina Palmense.

Con atto di Consiglio Comunale n. 84 del 06/11/2017, così come integrato con atto n. 28 del 10/05/2018 sono stati definiti i criteri per la rimozione di vincoli convenzionali in applicazione di quanto previsto dai commi 49bis e 49ter dell'art. 31 della L. 448/98 e s.m.i.

A seguito delle richieste pervenute, in collaborazione con l'Ufficio Pianificazione Urbanistica, sono state definite con stipula dei relativi atti pubblici, le pratiche relativa ai seguenti immobili:

- n. 1 immobile all'interno del P.E.E.P. 1_P.E.E.P. 7 Tirassegno (rimozione vincoli+trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà);
- n. 2 immobili all'interno del P.E.E.P. 6 S. Petronilla (trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà).

Sono ancora in corso di definizione, in attesa dei conteggi da parte del competente Servizio Urbanistica, le pratiche relativa ai seguenti immobili:

- n. 1 immobile all'interno del P.E.E.P. 6 S. Petronilla (rimozione vincoli+trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà);
- n. 1 immobile all'interno del P.E.E.P. 3 Marina Palmense (rimozione vincoli+trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà)

Acquisizioni

Acquisizione strada via Ruderì Romani

A seguito di atto transattivo del 26/01/2021 sono in corso le procedure per la definizione dell'acquisizione da parte dell'Ente di parte della via Ruderì Romani. Con atto di Consiglio Comunale n. 71 del 30/09/2021 è stata disposta l'acquisizione al patrimonio comunale delle aree adibite a strada pubblica denominata via Ruderì Romani. Effettuato il necessario frazionamento catastale delle aree, con atto a rogito notaio Ciuccarelli rep. n. 43653 del 03/02/2022 ne è stata disposta l'acquisizione al patrimonio dell'Ente.

Acquisizione locali via I. Aleandri

Con atto di G.C. n. 127 del 05/04/2022 e successiva rettifica G.C. n. 206 del 07/06/2022 sono state approvate le modifiche agli artt. 135/21 "Area progetto n. 81 – Capodarco Est" e n. 72 "Tessuto residenziale e commerciale misto M1" delle NTA di PRG. Con tali modifiche è stata stabilita quale opera compensativa, la cessione gratuita al Comune di Fermo di un locale sito in via Ireneo Aleandri in loc. Capodarco. Con Proposta n. 40 del 15/06/2022 è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale l'acquisizione dell'immobile di che trattasi.

Sono state concluse le seguenti acquisizioni di aree destinate a viabilità pubblica in adempimento a quanto disposto dall'art. 65/2 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG:

- Censi/Giacobbi – Atto notaio Mori rep. 28293 del 10/05/2022

Permute

Con atto di Consiglio Comunale n. 30 del 10/07/2020 è stata autorizzata la permuta di aree in Largo Ciferri tra il Comune di Fermo ed un soggetto privato, al fine di regolarizzare una situazione di fatto. È stato effettuato il frazionamento catastale delle aree da parte del privato richiedente e si è in attesa della stipula dell'atto notarile.

Con atto di Consiglio Comunale n. 57 del 29/07/2021, al fine di regolarizzare uno stato di fatto, è stata autorizzata la permuta tra la vecchia strada comunale Castelletta e la nuova sede stradale. È stato effettuato il frazionamento catastale delle aree da parte del privato richiedente e con Determina Dirigenziale n. 996 del 21/12/2021 R.G. 2640 è stata effettuata la ricognizione catastale delle aree oggetto di permuta a seguito del frazionamento. In data 27/01/2022 è stato stipulato l'atto di permuta rep. n. 43628 a rogito notaio Ciuccarelli. Con atto di Consiglio Comunale n. 82 del 30/11/2021, al fine di regolarizzare uno stato di fatto, è stata autorizzata la permuta di un altro tratto della vecchia strada comunale Castelletta con la nuova sede stradale.

Costituzione servitù

Con atto di Consiglio Comunale n. 58 del 29/07/2021 è stata autorizzata la costituzione di servitù di metanodotto e servitù laterale non aedificandi e assegnazione area in diritto di superficie in favore della Società Gasdotti Italia spa per realizzazione manufatto accessorio per allaccio cabina di Fermo 2° presa-DN100 contrada Mossa. Si è in attesa del necessario frazionamento catastale propedeutico alla stipula dell'atto.

Con atto di Consiglio Comunale n. 35 del 24/05/2022 è stata autorizzata la costituzione di servitù di passaggio pedonale e carrabile su area comunale in via Bellesi per accesso a proprietà privata. In data 27/06/2022 è stato stipulato l'atto notarile a rogito notaio Ciuccarelli.

Affitti Attivi

Tra gli immobili da valorizzare un rilievo particolare riveste la tenuta agraria di Rocca Montevermine dell'ex Opera Pia Brefotrofio, per la quale nel 2017 è stata espletata una gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione in affitto dei 16 fondi agricoli (terreni e fabbricati colonici).

Ad oggi tutti i 16 lotti messi a bando sono stati definitivamente aggiudicati e sottoscritti i relativi contratti.

L'ufficio provvede ad espletare tutte le attività di gestione e di controllo degli adempimenti a carico degli affittuari previsti nel bando 2017 e nei relativi contratti.

Rinnovo affitto terreni Torre S. Patrizio

Con atto di G.C. n. 389 del 02/12/2021, considerata la volontà espressa dall'Amministrazione Comunale di alienare i terreni di Torre S. Patrizio, è stato disposto il rinnovo per anni uno del contratto di affitto in essere. In data 17/02/2022 è stato sottoscritto il relativo contratto.

Affitto immobile ad uso cantiere navale loc. Marina Palmense

Il Comune di Fermo, proprietario dell'area ex campo di volo in loc. Marina Palmense, con contratto di durata annuale, automaticamente rinnovabile, ha concesso una parte dell'area e il soprastante capannone in affitto per attività di cantieristica navale. A seguito di richiesta da parte dell'affittuario, che richiede una maggiore durata del contratto, a fronte dell'impegno ad effettuare interventi di ristrutturazione dell'immobile, con atto di G.C. n. 418 del 21/12/2021 è stato stabilito di accogliere tale richiesta stabilendo una durata contrattuale di anni 20 e la compensazione del canone dovuto per l'intera durata contrattuale con i lavori che l'affittuario si è impegnato ad eseguire, suddivisi in tre stralci funzionali. Con Determina Dirigenziale del 09/12/2021 è stato affidato l'incarico per l'accatastamento dell'immobile, propedeutico alla sottoscrizione del contratto di affitto. Con atto di G.C. n. 137 del 12/04/2022, a seguito di richiesta da parte dell'affittuario, è stato modificato il crono programma dei lavori a carico dello stesso. Con Determina Dirigenziale n. 384 del 19/04/2022 RG 828 è stato approvato lo schema di contratto in corso di stipula.

Affitto terreno ad uso pascolo località S. Martino

Con atto di G.C. n. 332 del 12/10/2021 sono stati forniti gli indirizzi da parte dell'Amministrazione per l'affitto temporaneo del terreno in località S. Martino ad uso pascolo.

In data 26/10/2021 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la concessione in affitto e con D.D. 1040 del 27/12/2021 R.G. 2744 l'affitto del terreno è stato definitivamente aggiudicato. In data 17/02/2022 è stato sottoscritto il relativo contratto.

Affitto locale uso cantina località Marina Palmense

In Comune è proprietario di alcune unità immobiliari all'interno di un condominio in località Marina Palmense, tra cui tre abitazioni ed alcune cantine. Tre di queste cantine non sono state oggetto di assegnazione. A seguito di richiesta da parte di uno degli affittuari delle unità abitative, considerato che ogni abitazione ha già una cantina e che non sono pervenute altre richieste da parte dei condomini, con atto di G.C. n. 309 del 05/10/2021 è stato stabilito di concedere in affitto a chi ne ha fatto richiesta, per la durata di anni 4 rinnovabili, uno dei locali ad uso cantina. Con D.D. 784 del 25/10/2021 R.G. 2070 è stato approvato lo schema di contratto. In data 10/05/2022 è stato sottoscritto il relativo contratto.

Affitto locale uso commerciale località Torre di Palme

L'Amministrazione Comunale ha in animo di incentivare ulteriormente il commercio a Torre di Palme al fine di ampliare anche l'offerta rivolta ai numerosi turisti che soprattutto nel periodo estivo visitano il borgo storico. A tal fine con atto di G.C. n. 222 del 21/06/2022 è stato approvato il frazionamento con cambio di destinazione da "sede istituzionale" a "negozio" del locale ex punto informazioni posto al piano terra del Palazzetto di Torre di Palme e dato indirizzo al Dirigente Servizio Patrimonio di procedere all'assegnazione in affitto mediante procedura ad evidenza pubblica.

Affitti passivi

Affitto locali per Centro per l'Impiego

L'art. 3 della L. n. 56 del 28/02/1987 stabilisce che *“I Comuni ove hanno sede la sezione circoscrizionale , i recapiti periodici e le sezioni decentrate sono tenuti a fornire i locali necessari per il funzionamento delle sezioni e dei recapiti medesimi, ...omissis....I predetti comuni ricevono dai comuni compresi nell'ambito territoriale delle sezioni circoscrizionali dei recapiti periodici e delle sezioni decentrate una quota di partecipazione all'onere finanziario sostenuto, secondo accordi e criteri di proporzionalità stabiliti dagli stessi comuni.”*

I locali ove ha sede il Centro per l'Impiego di Fermo sono di proprietà della Provincia di Fermo, che ne ha richiesto, a partire dal 01/01/2019, il pagamento del canone di locazione.

Sono stati svolti numerosi incontri con la Provincia, volti a definire un canone congruo e con i comuni interessati per stabilire i criteri di ripartizione delle spese.

Con D.D n. 1092 del 30/12/2021 R.G. 2868 si è preso atto dell'importo del canone di locazione dovuto alla Provincia a partire da novembre 2019 e preso atto di quanto emerso nei vari incontri, sono stati stabiliti i criteri di ripartizione tra i comuni delle spese di affitto. Con nota del 30/12/2021 è stata inviata la ripartizione dei canoni di occupazione dovuti alla Provincia da novembre 2019 a dicembre 2021 a tutti i comuni interessati, al fine di impegnare le somme necessarie e in caso di necessità, di richiederne la rateizzazione.

A seguito di trasmissione degli impegni assunti da parte di tutti gli Enti coinvolti, con delibera di G.C. n. 110 del 29/03/2022 è stato approvato lo schema di convenzione tra tutti gli enti coinvolti per la ripartizione delle spese e trasmesso agli altri comuni perché ciascuno provveda all'approvazione. A seguito di trasmissione da parte di tutti i comuni dell'atto di approvazione della convenzione, si procederà a formalizzare tra gli stessi l'accordo per la ripartizione delle spese e a sottoscrivere con la Provincia di Fermo il contratto di affitto.

Affitto temporaneo capannone via Pompeiana

Considerata la necessità di trovare una collocazione temporanea ai materiali contenuti all'interno dell'ex mercato coperto, oggetto di intervento di recupero, con atto di G.C. n. 408 del 14/12/2021 è stato stabilito di assumere in affitto temporaneo per mesi quattro, una porzione di capannone in via Pompeiana.

Con D.D. n. 1060 del 28/12/2021 R.G. 2776 è stato approvato lo schema di contratto di affitto. In data 27/01/2022 è stato sottoscritto il relativo contratto avente scadenza 19/04/2022.

Considerata la necessità di prolungare il contratto in essere, con atto di G.C. n. 207 del 07/06/2022 è stata autorizzata la proroga dell'affitto per mesi 4 fino al 19/08/2022. Il nuovo contratto è in corso di stipula.

Affitto locali uso scolastico in località Capodarco

In attesa di formalizzare l'acquisizione da parte dell'Ente di nuovi locali idonei all'uso scolastico in località Capodarco, con atto di G.C. n. 310 del 05/10/2021 è stato disposto di sottoscrivere un nuovo contratto di affitto per i locali di via Duranti della durata di anni quattro, il cui contratto è stato sottoscritto in data 17/02/2022.

Comodati d'uso attivi

Concessione in uso dei locali di proprietà comunale alle realtà associazionistiche e del volontariato locale.

Il Servizio Patrimonio ha perseguito l'obiettivo di razionalizzare le richieste di concessioni in comodato di locali comunali da parte delle più disparate associazioni culturali, di volontariato, di impegno sociale, sportive, favorendo, dove possibile, la condivisione di spazi.

Nel primo semestre 2022 sono stati stipulati i seguenti contratti di comodato d'uso:

Ragione sociale	Data
Associazione Black and White	17/02/2022
Contrada S. Martino sede vicolo Torto e magazzino via Perpentì	10/05/2022
Locale a Marina Palmense in Via della Stazione 12 concesso alla Fermo Asite per nuovo "front-office"	27/06/2022

Comodati d'uso passivi

Area Marina Palmense per parcheggio estivo

Con atto di G.C. n. 154 del 03/05/2022 è stata disposta l'acquisizione in comodato d'uso gratuito fino al 31/08/2022, di un'area in località Marina Palmense di circa mq. 3.000 con possibilità di ampliamento per ulteriori 600 mq. da destinare a parcheggio per il periodo estivo e in data 31/05/2022 è stato sottoscritto il relativo contratto.

Ulteriore area Marina Palmense per parcheggio estivo

Con Determina Dirigenziale n. 524 del 24/06/2022 RG 1401 è stata disposta l'acquisizione in comodato d'uso gratuito fino al 30/09/2022, di un'ulteriore area di mq. 745 circa in località Marina Palmense da destinare a parcheggio per il periodo estivo. Il contratto è in corso di stipula.

Comodato gratuito area Via Respighi

Con atto di Giunta Comunale n. 183 del 24/05/2022 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 413 – R.G. 1173 – del 27/05/2022 è stata disposta l'acquisizione in comodato gratuito di area limitrofa al centro sportivo "Firmum" in via Respighi per realizzazione parcheggio. Il contratto è in corso di stipula.

Benefici Emergenza Covid

A seguito dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, al fine di mitigare l'impatto economico per le attività commerciali e produttive ubicate in locali di proprietà comunale, sono state avviate le seguenti procedure:

- con atto di G.C. 184 del 15/06/2021, a seguito del perdurare dello stato di emergenza, sono stati prorogati al 31/7/2021 i benefici già concessi con atto di G.C. n. 107 del 28/05/2020
- con Determina Dirigenziale n. 407 del 23/06/2021 RG 1150 sono stati stabiliti i criteri per la rinegoziazione dei canoni di affitto
- con D.D. 762 del 20/10/2021 R.G. 2024 sono stati rideterminati i canoni di affitto per il periodo marzo 2020-luglio 2021 per tutti coloro che ne avevano fatto richiesta

L'Ufficio sta provvedendo a darne comunicazione a tutti gli interessati con possibilità, per chi lo ritenesse necessario, di richiedere una rateizzazione degli importi dovuti.

ORTI SOCIALI

Tra gli obiettivi PEG 2022 del Servizio Patrimonio, congiuntamente con il Servizio Ambiente, vi è la redazione ed approvazione del nuovo regolamento orti sociali. I Servizi hanno provveduto ad effettuare una ricognizione degli orti esistenti e redigere un nuovo regolamento da sottoporre al Consiglio Comunale con Proposta n. 42 del 16/06/2022.

PROCEDURE ESPROPRIATIVE

Realizzazione rotatoria tra la SP 157 Girola e SP 239 ex SS 210 Fermana Faleriense

Con atto rep. n. 475 del 07/08/2018 è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione Marche, la Provincia di Fermo ed il Comune di Fermo per la realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra le strade SP 157 Girola e SP 239 ex SS 210 Fermana Faleriense in località Molini-Girola. In detta convenzione il Comune di Fermo si è impegnato ad espletare le procedure per acquisire la disponibilità dei suoli con le risorse previste nel quadro economico e all'intestazione delle particelle espropriate rispettivamente al patrimonio degli Enti competenti in relazione alla classificazione delle strade interessate. Con Determina Dirigenziale n. 216 del 18/06/2019 RG 1220 è stata stabilita in via provvisoria l'indennità di espropriazione. Con Determina Dirigenziale n. 240 del 04/07/2019 RG 1342, preso atto dell'accettazione dell'indennità provvisoria da parte della ditta proprietaria e dell'autorizzazione ad entrare in possesso delle aree per l'esecuzione dei lavori, è stata disposta, ai sensi dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001, la liquidazione dell'acconto dell'80% dell'indennità.

I lavori sono stati conclusi in data 31/07/2020. In data 01/10/2021 è stato effettuato, su incarico dell'Ente, il necessario frazionamento. Si sta procedendo alla redazione del decreto definitivo di esproprio con pagamento del saldo dell'indennità dovuta.

Acquisizione ai sensi dell'art. 42bis del DPR 327/2001 lavori di "realizzazione strada via Morale da Fermo (ex Calderaro)"

Con Decreto rep. 1421/2017 del 28/06/2017 di cui alla D.D. 229 del 28/06/2017 R.G. 1098 è stata disposta in favore del Comune di Fermo l'acquisizione dei diritti pari ad 1/5 delle aree interessate dai lavori.

Non essendo pervenuta accettazione dell'indennità offerta, con D.D. 321 del 09/09/2017 R.G. 1602 è stato disposto il deposito alla Cassa DD.PP. delle somme dovute.

A seguito di ricorso da parte del soggetto espropriato, la Corte di Appello di Ancona ha stabilito l'indennità dovuta e condannato l'Ente al pagamento della differenza tra quanto depositato e quanto effettivamente stabilito dalla Corte, oltre interessi. Con D.D. 232 del 27/05/2021 R.G. è stato disposto il deposito integrativo alla Cassa DD.PP. delle somme dovute a seguito della sentenza. A seguito di richiesta da parte del soggetto espropriato, con D.D. n. 696 del 30/09/2021 R.G. 1859 è stato disposto lo svincolo delle somme depositate alla Cassa DD.PP.

ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Nuovo Bando assegnazione alloggi ERP 2021

In data 05/07/2021 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la formazione della graduatoria degli aspiranti assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, con scadenza 03/09/2021. Sono pervenute n. 185 domande. Un apposito gruppo di lavoro intersettoriale, costituito con deliberazione di G.C. n.340 del 26/10/2021, ha proceduto alla preistruttoria delle domande pervenute; tale operazione si è conclusa entro il mese di aprile 2022. Con determinazione del dirigente del Settore V n.326 del 03/05/2022 è stata nominata la commissione per la formazione della graduatoria degli aspiranti assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica nel comune di Fermo; la commissione ha iniziato la sua attività il 01/06/2022 ed il suo lavoro è tuttora in corso.

Il Servizio Patrimonio prosegue nello svolgimento delle procedure di decadenza dall'assegnazione degli alloggi Erp in caso di perdita dei requisiti.

RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

In riferimento all'adempimento art.2 c. 222 L.F. 2010 BENI IMMOBILI (MEF), al fine di consentire alla Società incaricata dall'Ente di procedere al caricamento dei dati aggiornati sul portale del MEF, è stata effettuata nel mese di febbraio una ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente (fabbricati e terreni) con inserimento per tutti gli immobili segnalati, di ulteriori dati da caricare sul portale.

PROGRAMMA 1.6 UFFICIO TECNICO

Le attività dai vari Servizi e Uffici del Settore V nel primo semestre del 2022 sono state fortemente incentrate verso l'intercettazione delle risorse pubbliche legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e al Piano Nazionale degli investimenti Complementari (PNC). Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo Complementare (FC) istituito con il Decreto Legge n. 59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi. Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano si sviluppa lungo sei missioni.

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": stanziamento complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura;
2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": stanziamento complessivo 68,6 miliardi (59,5 miliardi dal Dispositivo RRF e 9,1 dal Fondo) con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva;
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": dall'importo complessivo di 31,5 miliardi (25,4 miliardi dal Dispositivo RRF e 6,1 dal Fondo). Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese;
4. "Istruzione e Ricerca": stanziamento complessivamente 31,9 miliardi di euro (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico;
5. "Inclusione e Coesione": prevede uno stanziamento complessivo di 22,6 miliardi (di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,8 dal Fondo) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale;
6. "Salute": stanziamento complessivamente 18,5 miliardi (15,6 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Il Governo italiano integra e potenzia i contenuti del PNRR attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) stanziando ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, disponibili in aggiunta alle sovvenzioni e ai fondi previsti nell'ambito del Recovery and Resilience Facility (RRF). Il piano è istituito attraverso il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1 luglio 2021, dove sono individuate le risorse e i programmi in cui è articolato. La complementarietà del PNC rispetto al PNRR si manifesta a livello:

- progettuale, con una integrazione delle risorse per gli interventi già previsti nel PNRR (i c.d. programmi e interventi cofinanziati);
- di missione o di componente della missione, con la previsione di ulteriori investimenti (i c.d. programmi e interventi del Piano) che contribuiscono al

raggiungimento delle finalità del PNRR.

Il decreto legge individua 30 interventi, suddivisi in 24 programmi del Piano, finanziati esclusivamente dal PNC, e dunque a carico del bilancio dello Stato e 6 programmi cofinanziati con il PNRR, ossia già previsti nel PNRR e per i quali il PNC prevede risorse aggiuntive.

Nell'allegato B viene riportato il dettaglio dello stato di attuazione dei lavori oggetto di programmazione 2022/2024, ivi comprese le attività svolte in seno ai bandi PNRR e PNC a cui l'Ente ha partecipato e i relativi risultati.

SERVIZIO CONTRATTI, APPALTI, PROCEDURE AMMINISTRATIVE E CONTABILI

Vengono qui di seguito riportate le principali attività svolte dal servizio.

Affidamenti e schemi di determinazione

Fin dal mese di gennaio 2022 si è proceduto ad aggiornare gli schemi di determinazione per gli **affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00** (art. 36 – comma 2 lett. a – del Codice) che sono quelli per i quali si è ravvisata la necessità di intervenire in quanto la redazione di tali atti è effettuata da più dipendenti del settore. Tramite apposito format redatto internamente e costantemente aggiornato il dipendente del settore è stato guidato nella scelta della procedura e dello schema di atto da utilizzare, in modo tale da garantire l'uniformità delle procedure amministrative.

Sono state individuate le seguenti procedure e stesi i seguenti modelli di atti:

- per affidamenti di importo inferiore a € 5.000,00 (affidamento possibile senza ricorso al mercato elettronico - affidamento diretto attraverso mezzi di comunicazione elettronica mediante ricezione di preventivo via PEC): determine di lavori, forniture, servizi, servizi tecnici;
- per affidamenti di importo superiore a € 5.000,00 e presenti nel Catalogo MEPA (affidamento tramite OdA-Ordine di Acquisto oppure tramite TD - Trattativa Diretta): determine OdA forniture e OdA servizi; determine TD lavori, forniture, servizi, servizi tecnici;
- per affidamenti di importo superiore a € 5.000,00 e non presenti in MEPA, affidamento mediante la piattaforma telematica "Tuttogare" acquistata nel dicembre 2019 personalizzata e configurata per le esigenze del Settore: determine di richiesta di offerta lavori, forniture, servizi, servizi tecnici.

Per quanto riguarda gli **affidamenti di importo superiore ad € 40.000,00**, si è proceduto a redigere schemi per affidamenti diretti o lettere di invito e relativi atti per gli affidamenti in funzione dell'art. 36 - comma 2 del Codice e della disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 76 del 2020 convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020, modificato dal Decreto Legge n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108 del 29.07.2021, per lo svolgimento di procedure di selezione del contraente tramite piattaforma telematica di negoziazione Tutto Gare.

Per quanto riguarda le deliberazioni, sono stati adeguati gli schemi che già venivano utilizzati per l'approvazione dei progetti (fattibilità tecnica-economica e progetti definitivi).

Particolarmente intensa, poi, è stata l'attività di supervisione degli atti amministrativi del Settore, con apposizione del visto dopo aver effettuato il controllo dei riferimenti normativi, delle procedure di affidamento, dei requisiti delle ditte e della copertura finanziaria.

La materia è in continua evoluzione e occorre, quindi, procedere a rivedere e modificare costantemente la documentazione sopra elencata.

Gare telematiche

In ottemperanza all'art. 40 e nello specifico il comma 2 del D. Lgs/2016 che prevede quanto segue: *"A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici"*, risultano gestite nel primo semestre dell'anno 2022 le seguenti procedure (importi > 40.000 €) mediante piattaforma telematica TuttoGare:

- GARA n. 1/2022 INTERVENTO PREVENZIONE RISCHIO SISMICO ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA VILLA VITALI E DISTACCAMENTO COC. COMPLETAMENTO – LOTTO 2

- GARA n. 2/2022 RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CONVENTO DEI DOMENICANI EX COLLEGIO FONTEVECCHIA LAVORI DI COMPLETAMENTO
- GARA n. 3/2022 INTERVENTO PREVENZIONE RISCHIO SISMICO ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA VILLA VITALI E DISTACCAMENTO COC. COMPLETAMENTO – LOTTO 1
- GARA n. 4/2022 RIQUALIFICAZIONE SPAZIO ESTERNO ANTISTANTE IL MUSEO ARCHEOLOGICO DI TORRE DI PALME E COMPLETAMENTO MUSEO
- GARA n. 5/2022 RIQUALIFICAZIONE AREA FONTE FALLERA: CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE MONUMENTO CON REALIZZAZIONE AREA VERDE ANTISTANTE E SENTIERO PEDONALE DI COLLEGAMENTO VERSO VIA S. D'ACQUISTO – I STRALCIO
- GARA n. 6/2022 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TAVOLATO DEL PALCO DELL'ARENA DI VILLA VITALI
- GARA n. 7/2022 CONSOLIDAMENTO SOLAI SCUOLA PRIMARIA S. ANDREA
- GARA n. 8/2022 INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE: REALIZZAZIONE IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE RICOMPRESO TRA LE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIO DEL TRATTO INFRASTRUTTURALE DI MOBILITÀ SOSTENIBILE IN LOCALITÀ MARINA PALMENSE
- GARA n. 9/2022 LAVORI IMPREVISTI E OPERE COMPLEMENTARI AL PROGETTO “INTERVENTO DI PREVENZIONE RISCHIO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA VILLA VITALI - ESECUTIVO 3° STRALCIO”
- GARA n. 10/2022 RIQUALIFICAZIONE URBANA - SOCIALE – CULTURALE LIDO TRE ARCHI INTERVENTO E) - SUB-INTERVENTO E4 CENTRO SOCIO SANITARIO
- GARA n. 11/2022 SVILUPPO E COMPLETAMENTO DELLE CICLOVIE URBANE
- GARA n. 12/2022 MESSA IN SICUREZZA PER DISSESTO IDROGEOLOGICO LOC. REPUTOLO – FINANZIAMENTO CON DECRETO 91/SMD DEL 4.08.2021.
- GARA n. 13/2022 AMPLIAMENTO BLOCCO Y-Z PER LA COSTRUZIONE DI 120 LOCULI CIMITERO CAPODARCO
- GARA n. S1/2022 SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE RELATIVI ALL'INTERVENTO “LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE CON INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA EX MERCATO COPERTO - II STRALCIO”
- GARA n. S2/2022 SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE RELATIVI ALL'INTERVENTO “LAVORI DI MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' EX MERCATO COPERTO”
- GARA n. S3/2022 SERVIZI DI RILIEVO MULTISTRUMENTALE, LASAR SCANNER E FOTOGRAMMETRICO E REALIZZAZIONE MODELLO BIM INTERVENTO “COMPLETAMENTO FONTEVECCHIA: RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MIGLIORAMENTO

SISMICO E RIFUNZIONALIZZAZIONE”

- GARA n. S4/2022 SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA RELATIVI AL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX CONCERIA, DENOMINATO "HUBITARE. VILLAGGIO DELL'ABITARE INCLUSIVO E SOSTENIBILE" INTERVENTO 732 - REALIZZAZIONE DI APPARTAMENTI DI HOUSING SOCIALE.FINANZIAMENTO DECRETO MIMS N. 383 DEL 7 OTTOBRE 2021, INSERITO NELLA MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.3 DEL PNRR
- GARA n. S5/2022 SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA RELATIVI AL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX CONCERIA, DENOMINATO "HUBITARE. VILLAGGIO DELL'ABITARE INCLUSIVO E SOSTENIBILE" INTERVENTO 734 – RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI PER REALIZZAZIONE DI FORESTERIA SOCIALE. FINANZIAMENTO DECRETO MIMS N. 383 DEL 7 OTTOBRE 2021, INSERITO NELLA MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.3 DEL PNRR
- GARA n. S6/2022 SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE DEFINITIVA ED ESECUTIVA RELATIVA A: PNC “PROGRAMMA “SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL’EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA” (D.L. 6.5.2021, N. 59, ART. 1, CO. 2, LETT. C) PUNTO 13 - DPCM 15.9.2021 – DGR N. 1362 DEL 15.11.2021) - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE CON MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL’EDIFICIO DENOMINATO PALAZZO TREVISANI PER LA RIORGANIZZAZIONE DI N. CINQUE ALLOGGI ERP
- GARA n. S7/2022 SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA ARCHITETTONICA E STRUTTURALE RELATIVI AL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX CONCERIA, DENOMINATO "HUBITARE. VILLAGGIO DELL'ABITARE INCLUSIVO E SOSTENIBILE" INTERVENTO 741 – REALIZZAZIONE MANUFATTO OPEN SPACE DA DESTINARE A TEATRO E MANIFESTAZIONI AGGREGATIVE. FINANZIAMENTO DECRETO MIMS N. 383 DEL 7 OTTOBRE 2021, INSERITO NELLA MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.3 DEL PNRR

Per quanto riguarda gli affidamenti diretti, effettuati mediante la procedura gestita su piattaforma “Tutto Gare”, di importo inferiore ad € 40.000,00 sono stati n. 58 di cui:

- 1 fornitura;
- 10 servizi
- 33 servizi tecnici;
- 14 lavori.

Le procedure gestite su MEPA per lavori, forniture e servizi (compresi quelli tecnici) di importo inferiore ad € 40.000,00 sono state n. 25.

Istituzione dell'elenco aperto di operatori economici esecutori di lavori sottosoglia

Con Determinazione Dirigenziale n. 43 – R.G. 176 del 28.01.2022, è stato approvato l'avviso pubblico per l'istituzione dell'Elenco aperto di operatori economici esecutori di lavori sotto soglia ai sensi del combinato disposto dagli artt. 35 comma 1 lettera a) e 36 comma 2 lettere b), c), c-bis) e d) del medesimo Codice in funzione della disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 76 del 2020 convertito in Legge n. 120 dell'11.09.2020, modificato dal Decreto Legge n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108 del 29.07.2021, per l'anno 2022 con riportate le modalità di presentazione dell'ISTANZA DI AMMISSIONE da parte degli operatori economici in modalità telematica (tramite piattaforma TuttoGare) raggiungibile al sito <https://fermo.tuttogare.it/>. L'avviso è stato pubblicato sul sito del Comune e su Piattaforma telematica e ne è seguita la seguente attività:

- verifica correttezza istanza;
- abilitazione dei singoli OOEE;
- revisione semestrale delle singole istanze;

L'albo al 28.06.2022 conta n. 175 OO.EE. ammessi, e n. 16 OO.EE. respinti; gli Operatori in funzione delle abilitazioni per CATEGORIA attestazioni SOA o possesso dei requisiti in ordine all'art. 90 del DPR 207/2010, sono stati invitati alle procedure negoziate indette dall'Ente in base alla regolamentazione stabilita nell'Avviso. La creazione di uno specifico Albo ha consentito di ridurre i tempi delle singole procedure negoziate evitando la pubblicazione di volta in volta di specifici avvisi.

La modalità di iscrizione all'Albo dell'Operatore economico è stata facilitata oltre che dalla semplicità della piattaforma e dell'immediatezza nell'iscrizione anche dall'ausilio di specifiche DISPOSIZIONI TECNICHE PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO.

Attività amministrativa relativa alla "Riqualificazione urbana sociale e culturale di Lido Tre Archi"

L'intervento di "Riqualificazione urbana sociale e culturale di Lido Tre Archi" rientra nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia (DPCM 25/05/2016)".

Il progetto di importo complessivo pari ad € 8.607.520,00 nel suo complesso prevede una serie di azioni volte alla riqualificazione urbana del quartiere di Lido tre Archi.

Le finalità generali vengono perseguite attivando sei tipologie di intervento, di cui quattro si concretizzano nella realizzazione di opere pubbliche e/o infrastrutture per € 7.357.520,00 così ripartiti:

- Intervento A: Miglioramento del Decoro Urbano, importo complessivo € 2.443.008,00
- Intervento B: Manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture esistenti, importo complessivo € 1.160.429,00
- Intervento C: Accrescimento sicurezza territoriale e capacità resilienza urbana, importo complessivo € 639.248,00
- Intervento E: Adeguamento infrastrutture (interventi di nuova costruzione), importo complessivo € 3.114.835,00;

uno nell'Attivazione di servizi:

Intervento D: Potenziamento prestazioni e servizi su scala urbana, importo complessivo € 1.000.000,00

uno nelle attività di cui all'Art.4, c.5 avviso pubblico DPCM 25/05/2016 quota 5%

Intervento F: Utilizzo della quota del 5% di cui all'art 4, c.5 dell'avviso pubblico di cui al DPCM del 25/05/2016, importo complessivo € 250.000,00

Le singole attività riguardanti le opere pubbliche sono state suddivise in 19 sub-interventi (A1/A2-A3-A4-A5-A6-B1-B2-B3-B4-B5-B6-B7-C1-E1-E2-E3-E4-E5-E6) i cui progetti sono stati approvati nel 2018.

Ad oggi risultano appaltati i seguenti interventi:

- Sub-intervento A6 Pubblica – Illuminazione (conclusione lavori 02/03/2020);
- Sub-intervento C1 Potenziamento videosorveglianza (conclusione lavori 02/03/2020);
- Sub-intervento A4 Rigenerazione verde attrezzato (conclusione lavori 30/06/2020);
- Sub-intervento A5 Chiosco ristoro (conclusione lavori 09/03/2020);
- Sub-intervento B3 Skatepark (conclusione lavori 19/10/2020);
- Sub-intervento B4 Campi bocce esistenti (conclusione lavori 19/07/2019);
- Sub-intervento B2 Pista pattinaggio (conclusione lavori 18/08/2020);
- Sub-intervento E6 Nuovo spazio polifunzionale (consegna lavori 01/10/2020);
- Sub intervento E3 Palestra e arrampicata (aggiudicati lavori in data 07/04/2021);

- Sub intervento A3 Parco dei Popoli (consegna lavori 14/12/2021);
- Sub intervento A1/A2 Riqualificazione lungomare e miglioramento accesso lungomare (consegna lavori 17/01/2022);
- Sub intervento B7 pista ciclabile esistente (consegna lavori 10/02/2022);
- Sub-intervento E5 Area Fitness Outdoor (aggiudicazione 14/12/2021);
- Sub-intervento E1 copertura campo polivalente (consegna lavori 18/04/2022);
- Sub-intervento E4 centro socio sanitario (consegna lavori 22/06/2022).

Restano da appaltare lavori riguardanti gli interventi B1-B5-B6-E2.

Per tutti gli interventi semestralmente è stata prodotta ed inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la documentazione necessaria a supporto della rendicontazione e monitoraggio.

Attività contrattuale

Il servizio si occupa anche della redazione e sottoscrizione dei contratti di appalto sia Repertoriati (atti pubblici amministrativi o scritture private autenticate) sia “Non Repertoriati (scritture private).

Nel corso del primo semestre dell’anno 2022 sono stati stipulati:

- n. 19 Contratti repertoriati;
- n. 68 Contratti non repertoriati.

Per i contratti repertoriati il servizio si occupa anche di inserirli nel “Repertorio dei Contratti”, curandone i relativi adempimenti, nonché di registrarli presso l’Ufficio del Registro (cartaceo o mediante sistema “Unimod”).

Assegnazione loculi del cimitero

Il servizio si occupa, inoltre, dell’assegnazione di loculi cimiteriali, dei controlli dei pagamenti e della redazione dei contratti di concessione. Nonché delle volture e delle retrocessioni dei loculi.

Nel 1° semestre si è proceduto a verificare i pagamenti delle diverse rate di saldo dei costruendi loculi del Cimitero di Capodarco (Blocchi Y-Z).

Nel mese di giugno è stata inviata la nota per l’assegnazione dei loculi “residui” del Blocco I (circa 70 loculi).

PROGRAMMA 1.7 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Oltre alla realizzazione delle attività consolidate, il programma dei Servizi Demografici e Stato Civile ricomprende ancora il progetto della bonifica dell'archivio anagrafico, con particolare riferimento ai soggetti AIRE, per il transito dei flussi informatici all'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR): banca dati unica della popolazione residente a cui faranno riferimento sia i Comuni, sia l'intera Pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi.

Tali operazioni hanno richiesto la necessità di potenziare il programma delle attività formative degli operatori, al fine di consentire un grado di operatività adeguato alle nuove esigenze derivanti dalla gestione dell'archivio unico.

Nel contempo sono state predisposte iniziative volte ad incentivare l'offerta di servizi on line, accanto a quelli già previsti da ANPR. Si è provveduto, infatti, ad ampliare l'offerta del rilascio di certificazioni on line tramite apposite convenzioni con i tabaccaia e l'attivazione di un ulteriore canale on line capace di soddisfare le richieste di terzi: professionisti, avvocati, ecc... Tali iniziative, insieme al sistema di prenotazione dei servizi a sportello ed al canale on line delle dichiarazioni residenza, hanno contribuito ad alleggerire i carichi dello sportello fisico, con conseguenti interventi di razionalizzazione ed efficientamento dell'impiego delle risorse umane.

Nell'anno in corso è stata organizzata e gestita con grande efficienza l'attività propedeutica allo svolgimento delle elezioni amministrative dei comuni limitrofi, nonché tutta l'attività per la consultazione referendaria. E' stata avviata tutta l'attività preparatoria per lo svolgimento delle elezioni per il Consigliere Aggiunto.

Riguardo gli adempimenti Istat, il Comune di Fermo è ente partecipante al Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni articolato nella rilevazione campionaria che avrà, a differenza delle frequenze sinora previste, cadenza annuale. Allo scopo, in ossequio alla normativa, anche per l'anno corrente è stato già costituito l'ufficio Comunale di censimento e ne sono stati designati i coordinatori.

PROGRAMMA 1.8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Sono svolte normalmente le comuni attività di helpdesk e manutenzione software/hardware delle postazioni client.

Continua l'erogazione di attività di supporto di alle realtà esterne ma dipendenti comunque dal Comune, in particolar modo le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Continua ad essere assicurato il supporto di tipo tecnico alle sedi ed articolazioni esterne, in termini di servizi di telecomunicazione, consulenze per cablaggi, configurazioni e quant' altro, ivi compresi i rapporti con le aziende fornitrici.

Sono stati identificati prodotti confacenti e adeguati alle nuove tecnologie, per rinnovare i servizi di telefonia e comunicazione unificata dell'ente e migrare le procedure software in ambito di cloud computing. Sono in corso le procedure di approvvigionamento, nel rispetto della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi.

Di concerto con il dirigente individuato quale responsabile per la transizione al digitale è stato predisposto il piano triennale per la transizione al digitale e proseguono le attività volte al puntuale e costante aggiornamento.

Particolare e costante attenzione è rivolta alle opportunità offerte dai bandi del PNRR.

PROGRAMMA 1.10 RISORSE UMANE

CONTRATTAZIONE e CONCERTAZIONE AZIENDALE DIPENDENTI

Nel corso del primo semestre del 2022 è stata avviata la contrattazione conclusasi con la sottoscrizione in data 04.07.2022 dell'accordo Decentrato Integrativo Aziendale, contratto "ponte" anno 2022 e sull'utilizzo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2022.

Il contratto normativo "ponte" conferma l'attuale accordo stipulato in data 23/07/2019 e successivamente integrato con l'addendum tranne che con riferimento all'art. 6 avente ad oggetto: "Progressioni economiche e griglia di valutazione", quest'ultimo modificato con l'accordo dell'anno corrente.

Con Determinazione n. 298 del 07/07/2022 R.G. n.1561 è stato approvato lo schema di bando per le progressioni economiche orizzontali anno 2022.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Si è proceduto nel primo semestre alle seguenti assunzioni:

- ⇒ n.1 "Istruttore Direttivo Assistente Sociale" – Cat. "D1" a tempo pieno, per il Settore Servizi Socio Sanitari e scolastici, SUAP, progetti speciali e Fondi comunitari, mediante stabilizzazione, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n.75/2017, così come modificato dalla Legge n.113 del 06/08/2021, dal 01.01.2022;
- ⇒ n.1 unità "Istruttore Amministrativo" – Cat. "C1" a tempo pieno da assegnare al Settore Affari Generali, dal 01.01.2022;
- ⇒ n. 1 unità "Istruttore Direttivo" -Cat." D1" a tempo pieno da assegnare al Settore Servizi Socio Sanitari e scolastici, SUAP, progetti speciali e Fondi comunitari, dal 01.01.2022;
- ⇒ n.2 "Agenti di Polizia Locale" – Cat. "C1", da assegnare al Settore Polizia Locale, dal 01.02.2022 e dal 21.03.2022.
- ⇒ n. 1 unità "Istruttore Direttivo Tecnico" -Cat." D1" a tempo pieno da assegnare al Settore Lavori Pubblici, Protezione civile, Urbanistica, Ambiente, Patrimonio, Contratti e Appalti, dal 01.04.2022;
- ⇒ n. 1 unità "Collaboratore Professionale -Autista Scuolabus"- Cat. "B3" a tempo pieno da assegnare al Settore Lavori Pubblici, Protezione civile, Urbanistica, Ambiente, Patrimonio, Contratti e Appalti, dal 01.04.2022;
- ⇒ n.1 unità "Istruttore Direttivo Amm.vo" – Cat."D1" a tempo pieno da assegnare al Settore Lavori Pubblici, Protezione civile, Urbanistica, Ambiente, Patrimonio, Contratti e Appalti, dal 01.04.2022;
- ⇒ n.1 unità "Istruttore Direttivo Amm.vo" – Cat."D1" a tempo parziale (33 ore) da assegnare al Settore Lavori Pubblici, Protezione civile, Urbanistica, Ambiente, Patrimonio, Contratti e Appalti, dal 01.04.2022;
- ⇒ n.1 unità "Istruttore Direttivo Amm.vo" – Cat."D1" a tempo pieno da assegnare al Settore Risorse umane, finanziarie e tributarie, dal 01.06.2022;
- ⇒ n. 1 unità "Collaboratore Professionale -Messo notificatore"- Cat. "B3" a tempo pieno da assegnare al settore Sport, Turismo, Cultura, Politiche giovanili, Commercio Affari Generali e sportello al cittadino, dal 01.06.2022;
- ⇒ estensione dell'orario di lavoro da tempo parziale a pieno di due unità istr amm.vo C1 e istr dir tecnico, dal 01.04.2022;

E' stato bandito un "Avviso di selezione pubblica, per esami, per la copertura a tempo indeterminato pieno, di n.1 posto di "Istruttore Amministrativo/Contabile" - Categoria Giuridica "C1" – da assegnare al II^ Settore – Servizio Risorse Umane."

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Si è proceduto ad attivare un numero di rapporti di lavoro a tempo determinato, per far fronte alle attività legate al PNRR e alle attività stagionali, al fine di garantire il buon andamento dei servizi comunali e più precisamente:

- ⇒ n.2 unità a tempo determinato parziale (30 ore settimanali), con profilo professionale “Istruttore Direttivo Tecnico” – Cat. Giuridica “D1”, da assegnare al V^ Settore, per la predisposizione della documentazione necessaria per partecipare ai bandi PNRR, di recente emanazione e riguardanti le scuole, le mense, i borghi storici, etc finanziata con fondi dell’ente;
- ⇒ n.3 unità in qualità di “Agenti di Polizia Locale”, Cat. “C”, Pos. Econ. “C1”, a tempo determinato pieno da assegnare al Settore Polizia Locale la cui spesa è finanziata con i proventi per violazione del codice della strada, ai sensi dell’art.208 del D.Lgs. 285/1992;
- ⇒ n.3 unità a tempo determinato parziale, con profilo professionale “Istruttore Direttivo Tecnico” – Cat. Giuridica “D1”, da assegnare al V^ Settore, per l’attuazione dei progetti PNRR:
- ⇒ n.1 unità a 18 ore settimanali per l’attuazione del progetto denominato “PINQUA”, n. 1 unità a 34 ore settimanali per il progetto denominato completamento “FONTEVECCHIA”, n.1 unità a 34 ore settimanali così ripartite: n. 24 ore per il progetto di restauro e risanamento “Ex Scuola UGO BETTI” e n. 10 ore per le attività inerenti il completamento delle pratiche per gli incentivi superbonus fiscale del 110% finanziate con fondi propri;
- ⇒ proroga di n. 2 unità in qualità di “Agenti di Polizia Locale” Cat. “C”, Pos. Economica “C1”, assegnati al Settore Polizia Locale, mediante attingimento dalla graduatoria di merito approvata dal Comune di Fermo in data 10/06/2021;

E’ stato bandito un “Avviso di selezione pubblica per esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato pieno o parziale in qualità di “Agente di Polizia Locale”, categoria “C” posizione economica “C1” - Settore Polizia Locale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione e riqualificazione del personale dipendente, da quando si è diffusa l’emergenza Covid-19, è stata svolta attraverso l’utilizzo di piattaforme online e corsi Webinar, che hanno garantito la continuazione del servizio di formazione e aggiornamento del personale sulla base delle richieste presentate dai singoli settori.

ADEMPIMENTI di cui al D.Lgs. n.81 del 09/04/2008

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di salute e sicurezza del lavoro, la gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le pubbliche amministrazioni è affidata alla Ditta SEA Gruppo di Fano fino al 31/12/2022.

La ditta, sopra citata, svolge il servizio di assistenza e supporto tecnico nella gestione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PROGRAMMA 1.11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Le macro attività inerenti al programma, sinora svolte, sono di seguito riportate:

Definizione e organizzazione, per quanto di competenza dell’Ente, delle cerimonie:

attività amministrative per Festa della Liberazione – 25 Aprile 2022

Anniversario della Repubblica 2 Giugno 2022

Liberazione di Fermo e del Fermano 20 Giugno 2022

Acquisizione omaggi istituzionali, gestione comunicazioni istituzionali in occasione di festività e ricorrenze.

Attività di raccordo con uffici vari.

Buna parte delle attività ha visto il ritorno delle stesse alla modalità “in presenza” dopo il lungo stop dovuto alla pandemia da covid 19.

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 3.2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

In continuità con gli indirizzi del precedente mandato amministrativo, obiettivo nevralgico dell'Amministrazione è assicurare continuo miglioramento della sicurezza urbana che è un elemento fondamentale del vivere sociale e condizione imprescindibile per garantire ai cittadini il pieno esercizio delle libertà riconosciute dal nostro ordinamento giuridico, in forma individuale e collettiva, nella consapevolezza che il mantenimento di adeguati livelli di sicurezza rappresenta un fattore determinante per lo sviluppo sociale ed economico del territorio oltre che un fondamentale parametro di valutazione della qualità della vita di una comunità.

Sicurezza la cui percezione può migliorare prevedendo la presenza della Polizia Locale nei quartieri, obiettivo attualmente complesso con l'organico attuale. Anche se la fase di emergenza sanitaria a causa dell'epidemia da COVID 19 è formalmente terminata il 31.03.2022, la presenza della Polizia Locale nel territorio continua ad essere fondamentale per assicurare i cittadini sulla corretta applicazione delle varie disposizioni ed anche come supporto interpretativo.

Unitamente all'incremento della presenza della polizia locale nel quartiere Lido Tre Archi (di norma tutti i pomeriggi una pattuglia presente nel quartiere), si intende potenziare la percezione di sicurezza da parte della città prevedendo e coordinando comitati spontanei di cittadini che collaborino con le Forze di polizia senza sostituirsi ad esse ma con messa a disposizione di informazioni soprattutto attraverso strumenti informatici. Il rapporto tra le Istituzioni pubbliche e i privati cittadini è indispensabile garanzia di miglioramento per l'intera Comunità, il cui funzionamento si fonda sul principio della "sussidiarietà circolare" nella quale tutti, nel rispetto delle diverse competenze e responsabilità, si adoperano al fine di generare una collaborazione sistemica non estemporanea grazie alla attuazione del protocollo stipulato con Prefettura/ Ministero Interno disciplinante il "Controllo di vicinato".

Considerato che negli anni si è sempre più diffuso l'abusivismo commerciale non solo durante il mercato serale di Lido di Fermo, ma anche durante il periodo invernale, in collaborazione anche con le altre forze di polizia, si intende aumentare la presenza del personale della polizia locale nelle diverse manifestazioni per ridurre al minimo tale criticità.

Nel 2021 si è entrati a pieno regime sull'avvio del sistema di rilevazione automatico dei passaggi con il rosso (T-RED) nel semaforo all'incrocio di Casabianca, grazie anche all'esternalizzazione della lavorazione, stampa, imbustamento e postalizzazione dei verbali di infrazione al codice della strada, visto il comando ad altro ufficio pubblico di un addetto al servizio. Considerato che, obiettivi primari della polizia locale sono la sicurezza del pedone e di tutti gli utenti della strada, dopo l'attivazione del t-red è intenzione attivare entro il 2022/2023 il controllo della velocità in modalità dinamica mediante lo strumento scout speed.

Per completare l'innovazione degli strumenti utilizzati (rinnovato completamente anche l'impianto radio, fondamentale in situazione di crisi ed emergenza a cui comunque bisogna essere preparati) e lo snellimento dell'organizzazione interna del lavoro a favore dell'utilizzo su strada del personale, dal primo luglio 2022 si sono sostituiti i vecchi e famigerati blocchetti cartacei per l'elevazione delle sanzioni conseguenti a violazioni al codice della strada con palmari colloquanti direttamente con il sistema informatico snellendo la pura attività burocratica conseguente.

Si conta, inoltre, di migliorare il rapporto del Comando di Polizia Locale con i cittadini attivando, ove possibile, lo sportello informatico e la possibilità di inoltrare *on line* attraverso il sito web domande e richieste di autorizzazioni con procedure standardizzate.

Per agevolare i pagamenti delle sanzioni codice della strada è attivato il canale "Pago PA" per versamenti on line.

Si sta procedendo in materia di videosorveglianza, vista anche la complessità della normativa, ad armonizzare ove necessario la normativa privacy alla normativa in materia di videosorveglianza.

In considerazione dell'incremento dei rilievi degli incidenti stradali, anche a seguito di accordi intercorsi in sede di Comitato di Ordine e Sicurezza pubblica presso la locale Prefettura, si sta procedendo al fine di ottimizzare il rilievo degli stessi, al noleggio dell'attrezzatura ICAM -3D (sistema metrico, planimetrico e fotografico di accertamento tridimensionale).

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Gli interventi finora realizzati hanno avuto l'obiettivo di favorire l'ottimale funzionamento delle attività scolastiche, da un lato garantendo l'ordinaria e straordinaria manutenzione dei plessi scolastici, provvedendo alle spese per utenze e ai collegamenti internet, organizzando il servizio di mensa e trasporto scolastico, dall'altro lato promuovendo incontri di raccordo istituzionale e condividendo progettualità didattiche ed educative con le competenti dirigenze scolastiche al fine di rendere il più accogliente e funzionale possibile l'ambiente e l'organizzazione scolastica.

L'Amministrazione ha promosso inoltre un sistema integrato di servizi scolastici ed educativi secondo il principio della sussidiarietà orizzontale tra Ente Locale e Istituzione Scolastica. In quest'ottica, l'obiettivo primario è co-progettare e realizzare, secondo una logica di programmazione partecipata e secondo il metodo della concertazione, attività di arricchimento dell'offerta formativa (P.O.F.) (es. tavolo della legalità), interventi di prevenzione della dispersione scolastica (progetto sperimentale di psicologia scolastica) progettualità mirate a garantire una corretta informazione riguardo i possibili percorsi scolastici e professionali per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado affinché essi possano individuare quei riferimenti che consentiranno loro una scelta giusta e consapevole nel proseguo degli studi nel proseguo degli studi ("Scuole aperte"; "Orientamento scolastico").

La pandemia infatti, oltre ad aver coinvolto la sfera sanitaria, ha colpito la sfera psicologica ed emotiva di tutti, anche delle persone di minore età, con conseguenze negative soprattutto per i più fragili. Ha costretto infatti ad intraprendere nuove strade e strategie per garantire a tutti gli alunni continuità educativa e formativa come la didattica a distanza. L'Amministrazione comunale ha garantito, in questo periodo emergenziale, agli ISC afferenti nel proprio territorio di attivare, il supporto psicologico online per essere di aiuto sia al personale docente che agli alunni, in modo da garantire la prosecuzione dell'attività stessa della "Psicologia Scolastica" prevista dal Protocollo di Intesa, oramai attiva già da diversi anni.

Tra gli interventi a garanzia del diritto allo studio, si sostengono tutte quelle iniziative che, come il progetto territoriale di "Psicologia Scolastica", che coinvolge questo Comune, i Comuni dell'ATS XIX, l'Ordine degli Psicologi della Regione Marche e le Dirigenze Scolastiche del territorio, sono volte a favorire l'integrazione scolastica, la prevenzione del disagio e la promozione dell'agio dei giovani, valorizzando il ruolo fondamentale della famiglia e della Scuola nell'educazione delle giovani generazioni e, quindi, nella costruzione della società.

Permane l'impegno dell'Amministrazione al mantenimento delle rette agevolate per il trasporto scolastico con l'utilizzo esclusivo delle modalità informatizzate per la richiesta del servizio da parte delle famiglie. Si è provveduto infatti a progettare con gli addetti del CED e, successivamente, a redigere la nuova modulistica per la modalità "on-line" il sistema di compilazione della domanda di trasporto scolastico, disponibile sul sito istituzionale del Comune, così come il relativo pagamento on-line attivo sempre sul sito del Comune tramite la piattaforma informatica Mpay della Regione Marche.

Per l'Anno scolastico 2021/2022 infatti le iscrizioni dell'utenza sono state completamente effettuate attraverso la modalità online, raggiungendo il 100% dell'utenza con il sistema Moduli.it in linea. Per tale modalità sono state messe a disposizione le operatrici dello Sportello dei Servizi Sociali che hanno supportato l'utenza con la verifica dei documenti (accertamento ISEE e residenza). Sono stati altresì elaborati appositi registri suddivisi per plessi ed anche per tratte (orari diversi), a seguito di alcune necessità emerse da parte del gestore del servizio di assistenza scuolabus. Sono state coinvolte infine le segreterie scolastiche per comunicare alle famiglie utenti del servizio le nuove modalità, comprese le misure di sicurezza implementate dal Servizio Autoparco a cui compete l'organizzazione logistica del servizio.

Permane altresì l'impegno a dimensionare la rete dei trasporti scolastici alle effettive esigenze degli studenti e delle loro famiglie, che ha reso necessaria una capillare informativa alle famiglie e l'adeguamento dei servizi scolastici ausiliari, ivi compresa la riorganizzazione del servizio trasporto scolastico per venire incontro alle necessità di scuola e famiglia.

E' stato pubblicato l'Avviso Pubblico per l' "Attribuzione di Borse di Studio agli studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado" e attualmente la procedura è in stato di istruttoria per l'erogazione dei contributi agli aventi diritto.

Per i Servizi essenziali erogati dal Comune di Fermo atti a garantire il diritto allo studio come il trasporto scolastico e la mensa scolastica, sulla base delle normative

governative si è provveduto, in collaborazione con Settore Lavori Pubblici e l'Asite surl, alla completa riorganizzazione dei servizi nel pieno rispetto delle linee guida ministeriali.

Rimarchevole l'intervento dell'Amministrazione a favore dei bambini ucraini profughi di guerra accolti presso il nostro territorio, a cui è stato concesso di usufruire gratuitamente di mensa e trasporto scolastico.

Per le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, è stato confermato il fattivo impegno per l'organizzazione della rete scolastica e le manutenzioni ordinarie e straordinarie, con il trasferimento di risorse finanziarie per il funzionamento delle segreterie e delle direzioni, con l'acquisto di arredi e attrezzature, nonché la fornitura delle utenze (elettricità, riscaldamento, acqua, telefono, ecc.). Verrà garantita inoltre, prima della ripresa delle attività scolastiche in classe, la sanificazione ed igienizzazione di tutti i locali scolastici dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado.

Un ruolo importante è naturalmente riconosciuto a tutti quegli interventi volti a garantire l'integrazione scolastica di ogni soggetto fragile, con particolare riferimento agli allievi disabili, che l'Amministrazione ha cercato di assicurare, per quanto possibile, favorendo un raccordo continuo tra Scuola, UMEE e gestore del servizio di educativa scolastica anche nel periodo pandemico.

PROGRAMMA 4.2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

Sarà considerata prioritaria la messa a sistema dell'offerta educativa per la fascia 6 – 18 anni, con particolare attenzione alla fascia di età 11 – 14 anni, ove tale offerta dovrà essere particolarmente qualificata in ragione delle mutate necessità dell'area dell'adolescenza. E' proprio in questa fascia di età che, in sinergia tra l'istituzione, la scuola pubblica, il settore educazione del comune, i quartieri, si dovranno individuare progettualità ancora più efficaci, capaci di prevenire e contrastare il preoccupante fenomeno della dispersione e abbandono scolastico, intercettando le diverse forme di disagio giovanile, fenomeni amplificati a causa dell'emergenza Covid, spesso causa dell'insuccesso scolastico.

L'area della pre-adolescenza e dell'adolescenza ha trovato nell'Amministrazione un attento e propositivo attore, nel quadro di collaborazioni e impegni con tutti coloro che a vario titolo e con ruoli diversi ma complementari, sono chiamati a compiti di responsabilità educativa: genitori, Istituzioni, Associazionismo.

Finalità del Comune di Fermo e di tutto l'Ambito Sociale XIX è di creare una cultura educativa comune, in cui i servizi educativi, pur mantenendo la peculiarità di ogni territorio in cui questi vengono realizzati, abbiano nello stesso tempo una linea progettazione e di realizzazione comune, con criteri, modalità di attuazione ed obiettivi omogenei su tutto il territorio.

Nella suddetta Rete il Comune di Fermo e l'Ambito Territoriale di Fermo svolgeranno funzione di accompagnamento, supervisione e di monitoraggio all'andamento della stessa, oltreché promuoveranno e pubblicizzeranno costantemente i servizi/strutture presenti in essa. Specificato che il progetto suddetto prevede la partecipazione di varie Cooperative Sociali; Associazioni; Istituzioni Territoriali che attuano e gestiscono servizi/strutture educative rivolte al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza. Sarà importante quindi nei prossimi mesi verificare le adesioni pervenute e rendere operativa la rete.

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 5.1 VALORIZZAZIONE BENI DI INTERESSE STORICO

L'attività del Servizio "biblioteca, musei, mostre e sale" ordinariamente, come anche in occasione di singoli manifestazioni, intende per sua natura favorire la crescita e lo sviluppo della persona attraverso la valorizzazione dei beni culturali che, per compito primario, tutela, custodisce, cataloga e rende fruibile al pubblico. I servizi connessi (apertura e servizi al pubblico, manifestazioni varie, utilizzo delle strutture culturali etc...) sono pertanto volti a raggiungere tale obiettivo.

Al 30 giugno lo stato di avanzamento degli obiettivi inseriti DUP, per la Biblioteca, è il seguente:

progettualità connessa al PNRR nell'ambito dei BBCC: è in corso di predisposizione quanto finalizzato alla partecipazione alla progettazione comunale relativa agli interventi di accessibilità fisica e fruitiva ai musei/sala del Mappamondo e a quella regionale relativa alla digitalizzazione dei beni librari, archivistici sui teatri e museali, in vista dell'avvio del progetto Marche Digital Library;

riqualificazione, allestimento e apertura di nuovi spazi: è stato aperto al pubblico a gennaio il Nuovo BUC, spazio destinato alla lettura nei locali ex EUF; sono stati consegnati a febbraio gli arredi per i nuovi locali al mezzanino della Biblioteca in corso di interventi da parte dei LL.PP, destinati a ufficio di catalogazione

/digitalizzazione e allo sviluppo dei servizi al pubblico; è stata completata la collocazione e l'inventariazione del cospicuo fondo duplicati destinati allo scambio presso i due ambienti di Palazzo Trevisani ad uso della biblioteca, in attesa di potere disporre dei locali del secondo piano del medesimo stabile da destinare allo sviluppo delle collezioni, oggetto di intervento da parte dei LL.PP.

gestione della biblioteca: si è proceduto alla ottimizzazione del personale, degli orari e dei servizi garantendo equilibrio tra offerta all'utenza, lavori interni, attività amministrativa, iniziative e attività culturali e promozionali;

azioni di tutela, messa a disposizione del patrimonio antico e delle nuove acquisizioni, valorizzazione dei fondi: è proseguita l'attività di catalogazione e digitalizzazione parziale del libro antico e l'attività espositiva relativa ai fondi speciali e alle donazioni, attraverso l'allestimento di due mostre, una su Danilo Interlenghi ("La matita della Città"), l'altra sull'iconografia del mappamondo ("Le meraviglie del (mappa)mondo"); azioni promozionali sono state la realizzazione del video con Tamberi nella sala del mappamondo, la realizzazione e pubblicazione di un video della biblioteca realizzato con il drone, le riprese effettuate in aprile per il concorso della Unione Matematica Italiana; è stato inoltre pubblicato a gennaio il numero della rivista internazionale di settore "Paratesto" contenente un corposo saggio sull'eredità dantesca nella Biblioteca Civica di Fermo e, a marzo, si è svolto a Bologna il convegno nazionale "Testi, carteggi e metadati: il caso Fracassetti" al quale si è partecipato con un intervento; inoltre la Biblioteca ha partecipato con un intervento al convegno "Scrittura e cultura autobiografica" organizzata da Unipop Fermo il 18 marzo, è stata location per un appuntamento della Festa del teatro del 27 marzo, il 30 marzo è stata protagonista della puntata di apertura del podcast "Destinazione cultura" e il 4 giugno ha accolto i relatori del convegno internazionale su Teodorico Pedrini, le cui fonti documentarie sono custodite nei fondi antichi.

potenziamento delle attività di promozione della lettura e della valorizzazione del patrimonio di concerto con la Regione Marche:

la lettura digitale tramite MLOL (Media Library On Line) è stata incrementata attraverso acquisti compartecipati da parte del comitato gestore dello Shop della Piattaforma, del quale la Biblioteca di Fermo fa parte;

Le attività connesse alla promozione della lettura per i minori tramite NPL (Nati per Leggere) hanno avuto il loro culmine nel Meeting regionale svoltosi nell'intera giornata del 14 giugno 2022, che ha coronato le numerose iniziative di lettura ad alta voce promosse dalla Biblioteca Ragazzi e dalle Lettrici volontarie NPL coordinate dalla Biblioteca stessa;

Entrata a regime, con campagna di apposita formazione, del nuovo programma gestionale Sebina NEXT (gestione delle specifiche tecniche, dell'utilizzo da parte del personale e dell'utenza)

Quanto alla progettualità connessa alle opportunità offerte dai bandi nazionali per il rilancio dei beni culturali, con particolare riferimento ai fondi e alle misure post covid, alla qualifica di "Città che legge" e alla progettualità territoriale, sono state presentate istanze:

per l'erogazione dei fondi ministeriali destinati all'acquisto libri,

per il progetto ""Libri in giro per la Città" nell'ambito dei bandi "Città che legge";

per il contributo CEPELL (Centro per il Libro e la lettura) relativo al Sistema Bibliotecario Cittadino Fermano di cui la Biblioteca di Fermo è capofila pur avendo demandato all'EUF la presentazione formale dell'istanza;

per analogo contributo CEPELL relativo al Sistema Territoriale "Ex SIP" (province di Fermo e Ascoli).

svolgimento attività WIKI e iniziative sui social per quanto attiene ai servizi in remoto, anche in gestione ordinaria: è stata proposta a giugno la mostra "Storie da Biblioteche" ed è stata prenotata per settembre quella su Wiki Loves Monuments; è stata inoltre organizzata una WIKIGITA il 20 maggio e il 4 giugno la Scuola Leonardo Da Vinci ha presentato il progetto di produzione di voci WIKI sostenuto, oltre che da Wikipedia Italia, dalla Biblioteca di Fermo;

servizi e attività locali di promozione della lettura, attività laboratoriale, lettura ad alta voce: si sono svolte sia presso la Sezione Ragazzi che in Sede centrale. La Biblioteca Ragazzi è stata selezionata insieme ad altre nove biblioteche italiane per partecipare al progetto "Volo con te", finalizzato allo sviluppo dei talenti e delle potenzialità delle bambine e delle ragazze, ha partecipato attivamente il 24 aprile al pomeriggio dedicato ai bambini "Fermogiocando", il 5 e il 6 maggio ha organizzato due presentazioni di libri su personaggi del calcio del giornalista Giulianelli, a giugno ha proposto i primi appuntamenti estivi di "Amor di storie",

letture al Girfalco, e ha chiuso il semestre scolastico con oltre 20 visite guidate. La Biblioteca centrale ha riaperto le porte alle visite guidate da parte delle scuole sui fondi antichi ed ha ospitato circa 10 classi dalla materna all'università per il percorso sul libro antico.

prosecuzione o riavvio delle rassegne editoriali e degli eventi promozionali: sono state organizzate ed avviate con i primi appuntamenti in calendario le rassegne "Fermo sui libri" (3 gli appuntamenti di giugno) e "Libri in piazza" (2 gli appuntamenti di giugno); è stata inoltre impostata tutta l'attività estiva connessa al contenitore "Biblioteca con vista", che partirà a luglio

quanto ai progetti nazionali e internazionali avviati, sono proseguiti FAR, SBN, BDI, MANUS, MEI e sono state attivate nuove partecipazioni ("Archivio Possessori" con Biblioteca Marciana, "Indipetae" con l'università di Boston);

Particolarmente intensa è stata l'attività di accoglienza dei PTCO, ripartiti dopo la pandemia, dei tirocinanti universitari e dei volontari del servizio civile, la cui formazione e tutoraggio ha richiesto notevole impegno, portando tuttavia il frutto del pieno inserimento nella progettualità e nei servizi degli oltre 20 soggetti transitati nel semestre.

Al 30 giugno lo stato di avanzamento degli obiettivi inseriti nel DUP, per i MUSEI, è il seguente:

Riapertura completa della pinacoteca civica

Presumibilmente a settembre 2022 si procederà alle operazioni di riallestimento dell'ultima sezione ancora chiusa al pubblico dopo il sisma che conserva le tavole dipinte, ad avvenuta realizzazione dei lavori di climatizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico e ad avvenuto finanziamento degli interventi di riallestimento.

Supporto all'Ufficio Tecnico per l'apertura del Museo Archeologico

L'ufficio sta prestando la propria collaborazione all'Ufficio Tecnico nella predisposizione di quanto necessario per l'apertura, entro il 2023, di almeno una sezione del museo.

Supporto all'Ufficio Tecnico nella progettazione per l'accesso ai fondi del PNRR nell'ambito dei beni culturali ed, in caso di finanziamento, gestione dei progetti sotto il profilo culturale

L'ufficio sta attuando le condizioni, collaborando con l'Ufficio Tecnico, affinché si possa accedere al finanziamento previsto dal bando PNRR per l'abbattimento delle barriere architettoniche, sensoriali e cognitive nei musei e nella biblioteca civica.

Organizzazione di una mostra per la valorizzazione del patrimonio locale secentesco

L'ufficio sta già attuando tutte le condizioni necessarie per l'organizzazione della mostra sul Barocco entro l'autunno 2022, tra cui predisposizione atti, richieste di cofinanziamento, richieste di sponsorizzazioni, in attesa di avvenuto finanziamento del budget di spesa indispensabile per la realizzazione.

Organizzazione delle celebrazioni dantesche

Le celebrazioni dantesche sono state organizzate e si sono concluse a marzo 2022 con l'organizzazione di tre mostre principali e numerose attività collaterali in collaborazione con le associazioni culturali, in un fitto calendario che si è protratto da novembre 2021 a marzo 2022.

Organizzazione di una mostra su Costanzo Corrini, artista contemporaneo

L'organizzazione della mostra si è conclusa in tutti i suoi aspetti, sia amministrativi sia organizzativi ed inaugurerà il 2 luglio 2022.

PROGRAMMA 5.2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo 1 "Ideazione, progettazione e realizzazione di attività teatrali"

Nel primo semestre 2022 si sono regolarmente svolte la stagione di lirica (L'Italiana in Algeri di G. Rossini, 10 e 12 febbraio) e la stagione di prosa (ultimo appuntamento con Virginia Raffaele il 24 aprile 2022), rispettivamente organizzate con la Fondazione Rete Lirica delle Marche e con A.M.A.T. Il calendario della stagione A.M.A.T. ha previsto nei mesi di gennaio-aprile 2022 spettacoli di prosa con nomi di rilievo nazionale come Stefano Accorsi (con collegamento a Rai Uno-Domenica In di promozione dell'evento e del teatro), Elio Germano,

La stagione di prosa ha ospitato come eccezionale fuori programma presso il Teatro dell'Aquila nelle date 20-21-22 gennaio 2022 lo spettacolo "Fiorello presenta

Fermo” con il celebre showman, registrando per le tre serate consecutive il tutto esaurito. Il Teatro dell’Aquila è stato sede di produzione di date zero- anteprima di tour nazionali come quello del cantante Samuele Bersani (dal 4 al 9 aprile-con concerto al pubblico) e del cantante Francesco Bianconi e della sua band (dall’8 al 13 maggio-con concerto al pubblico). In data 2 febbraio 2022 il Teatro ha ospitato la tappa del tour nazionale del cantante Claudio Baglioni. La stagione concertistica ha ospitato anche la rassegna “Rock at the Theatre” con il concerto in data 5 marzo del chitarrista Andrea Braidò.

Ciò a conferma del rilievo nazionale della struttura, scelta da artisti di fama nazionale e dalle loro agenzie di produzione come sede per l’avvio di tour nazionali.

In data 28 aprile 2022 il Teatro dell’Aquila è stata la sede scelta dal governo regionale delle Marche per la presentazione della candidatura UNESCO dei Teatri storici delle Marche, ospitando il governatore Francesco Acquaroli e altri membri della giunta marchigiana, con positiva ricaduta d’immagine del Teatro dell’Aquila, considerato come rappresentativo della Regione Marche.

Il Teatro è stato sede di cerimonie e feste istituzionali, organizzate con la compartecipazione del Comune di Fermo: 12 aprile, Cerimonia per il 70. Anniversario di Fondazione della Polizia di Stato- organizzato dalla Questura di Fermo; 8 maggio, Concerto della Banda della Polizia di Stato- organizzato dalla Prefettura di Fermo; 1 giugno, Concerto della Junior Band per la Cerimonia Anniversario della Repubblica – organizzato dalla Prefettura di Fermo. In data 4 marzo 2022 in occasione della Giornata Internazionale della Donna è stato organizzato un evento in collaborazione con l’Ambito Sociale XIX con la presentazione del volume “Io non ci sto più” della criminologa Roberta Bruzzone.

Il Teatro ha ospitato anche convegnistica e congressistica medica (Ordine dei medici della Prov. di Fermo; Associazione Nazionale Malattie Croniche Infiammatorie Intestinali, Convegno sull’Autismo con Ambito Sociale XIX).

In occasione della stagione AMAT nel mese di aprile è stato attivato il progetto di Alternanza -Scuola -Lavoro con il Liceo Artistico “U. Preziosi-O.Licini” di Porto S. Giorgio-Fermo dell’indirizzo scenografico.

Gestione amministrativa della Stagione Lirica 2022: si è provveduto nel primo semestre a definire le procedure amministrative con la relativa stesura degli atti per erogazione della quota di adesione del Comune di Fermo alla Fondazione Rete Lirica delle Marche per l’anno 2022, a liquidare la terza quota di produzione della stagione 2021, dopo la recezione del consuntivo anno 2021 approvato dalla Fondazione Rete Lirica delle Marche, a liquidare la prima quota di produzione anno 2022. E’ stata definita e presentata la programmazione artistica della stagione lirica 2022/2023, con la definizione del calendario di vendita abbonamenti e biglietti.

Per quanto concerne i **servizi ausiliari esterni del Teatro dell’aquila** si è provveduto a:

- affidare per i mesi di gennaio-giugno 2022 attraverso il MePA alla ditta A.G.M. servizi s.r.l. la sanificazione ed igienizzazione del Teatro, allo Studio Ing. F. Postacchini la sicurezza tecnica del Teatro dell’Aquila, alla Ditta Lucci & Lucci il servizio di certificazione impianti elettrici;
- è stata trasmessa attraverso piattaforma Fus on line del MIBAC la domanda per contributo spese di vigilanza antincendio sostenute per spettacoli ed eventi presso il Teatro dell’Aquila nell’anno 2021 entro il 31.03.2022;
- rinnovare la convenzione con la Croce Verde di Fermo per il servizio di primo soccorso e mobilità garantita in occasione di pubblici spettacoli presso il teatro dell’Aquila e presso l’arena di Villa Vitali;
- è stato affidato alla ditta Jef s.r.l. l’elaborazione di un gestionale per la prenotazione informatizzata del Teatro dell’Aquila che integrerà la pagina del sito web comunale “Prenota il Teatro dell’Aquila” già attiva con modulistica scaricabile;
- rideterminare il termine di conclusione contrattuale dell’affidamento del servizio di maschere di sala, biglietteria, guardaroba e affidamento in concessione del caffè dell’Aquila alla Soc. Coop. Opera Onlus

Per quanto concerne la riapertura dell’arena all’aperto di **Villa Vitali** è stata definita con AMAT la programmazione dell’edizione 2022 del Festival Villa In Vita dal 24 giugno al 3 agosto 2022. Sul piano amministrativo e logistico si è provveduto a:

- affidare a studio ingegneristico professionale la ridefinizione della planimetria dell’arena di Villa Vitali (trasmessa anche al servizio biglietteria per apertura della vendita on line) e della relazione tecnico-illustrativa;
- realizzare ed affiggere la numerazione delle sedute dell’arena di Villa, migliorandone la leggibilità per gli spettatori e le maschere di sala;

- predisporre la segnaletica di sicurezza e informativa al pubblico e la cartellonistica promozionale all'ingresso dell'arena;
- predisporre di intesa con l'ufficio tecnico le pertinenze necessarie per l'utilizzo dell'arena quali camerini artisti e tecnici, casetta del servizio biglietteria e bagni chimici per il personale tecnico, artistico e di servizio;
- predisporre il coordinamento dei servizi tecnico-logistici presso l'arena di Villa Vitali;
- predisporre l'affidamento di tutti i servizi necessari per il funzionamento al pubblico dell'arena;
- predisporre apposita pagina informativa del sito web comunale per la richiesta di concessione d'uso da parte di terzi dell'arena di Villa Vitali.

L'Ufficio Cultura ha collaborato con il Settore Lavori Pubblici in materia di progettazione **PNRR** per:

- la redazione e l'invio del progetto "MIBAC- Extra Fus" per contributo PNRR al Teatro dell'Aquila per interventi di efficientamento energetico.
- la redazione del progetto di intervento e recupero del Parco naturalistico e giardino botanico di Villa Vitali con interventi anche sull'arena.

In collaborazione con il settore Lavori Pubblici è stato possibile programmare il rilevante intervento manutentivo presso il Teatro dell'Aquila dell'impianto EVAC, realizzato attraverso economie di bilancio rilevate dal servizio cultura e investite per tale fine.

E' stata programmata presso il Teatro Nuovo di Capodarco insieme all'Associazione Il Cielo Sopra Berlino e il Circolo Metropolis che ha in affidamento in concessione il Teatro la MasterClass con il maestro pianista Romano Pallottini con concerto al pubblico il 17 agosto dedicato a Beethoven.

Sono state ultimate le procedure per la conclusione della Borsa Over 30 bandita dalla Regione Marche cui ha aderito il Settore Cultura insieme al Settore Ambiente e Lavori Pubblici.

Obiettivo 2 "Collaborazione con soggetti terzi per attività teatrale, musicale ed eventi di spettacolo dal vivo e culturali"

Il servizio teatro ha aderito al bando di carattere regionale:

- richiesta contributo per il progetto "Marche Storie" dal titolo "Il Borgo degli Amanti" finalizzato a valorizzare la storia degli amanti Antonio e Laurina e la Grotta che fu teatro del loro amore contrastato durante la Prima Guerra Mondiale, in programma a Torre di Palme nelle date 2-3-4 settembre 2022. Il progetto ha coinvolto realtà locali come la compagnia Proscenio s.r.l. per la realizzazione dello spettacolo di rievocazione storica intorno al quale ruota l'intera programmazione delle tre giornate, Maggioli s.p.a -Gruppo Cultura per attività di valorizzazione e animazione del Museo di Torre di Palme, Galee Sibilline per visite guidate naturalistiche e la Cavalcata dell'Assunta per animazione in costume del borgo.

Il progetto è stato formalmente premiato dalla Regione Marche in una cerimonia svoltasi presso l'Abbazia di Fiastra tra i migliori primi dieci classificati in graduatoria che riceveranno in premio sostegno a titolo gratuito per la promozione e comunicazione sul territorio regionale dalla Fondazione Marche Cultura.

Il servizio cultura ha attivato tramite Bando Regionale il Progetto SIFORM codice n. 1059381- DDPF 138/SIM/2018 "POM MARCHE FSE 2014/2020- Contributi per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazione promossi dal Comune a favore di soggetti disoccupati, residenti nella Regione Marche"- denominato "Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e urbanistico" per n. 6 borsisti Over 30 previsti per il Settore Cultura e il Settore Ambiente e Urbanistica, formalmente accettato e finanziato dalla regione Marche. Il progetto si è concluso il 10 febbraio 2022 e sono state ultimate le procedure amministrative per la presentazione del consuntivo delle attività e del consuntivo contabile.

La programmazione dell'arena all'aperto di Villa Vitali si avvale della collaborazione di numerosi soggetti terzi per l'organizzazione di spettacoli ed eventi cui è concesso l'utilizzo dell'arena nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2022. Il servizio ha provveduto a: far redigere ai soggetti terzi su apposita modulistica la concessione d'uso dell'arena all'aperto messa a disposizione su apposita pagina web comunale, acquisire tutta la documentazione necessaria, istruire i relativi atti amministrativi di concessione d'uso, inviare le comunicazioni formali, raccordare i soggetti terzi con il coordinamento tecnico-logistico dei servizi dell'arena.

La comunicazione degli eventi di Villa In Vita ha visto una implementazione delle modalità con un maggior coinvolgimento e utilizzo della pagina Villa Vitali per una crescita dei folloer della stessa, utilizzata con un piano editoriale costante a giorni alternati e budget di sponsorizzate su territorio di 90 km per promuovere capillarmente il pubblico e aumentare la vendita di biglietti. Inoltre, essendo divenuto il Teatro all'Aperto un contenitore di grande importanza per lo stesso è stato

creato un logo distintivo incentrato sulla caratteristica del luogo ovvero di Villa Storica con parco all'aperto e architetture di archi a sesto acuto.

Si è provveduto a liquidare all'E.U.F il saldo del contributo annuale 2021 e la quota di anticipo anno 2022, a seguito della recezione e della verifica del bilancio consuntivo.

L'attività con Associazioni Musicali è proseguita con la realizzazione della Stagione Musicale 2021/2022 in collaborazione con **La Gioventù Musicale d'Italia, l'Associazione Musical Box e la FORM Fondazione Orchestra Regionale delle Marche**. Sono stati realizzati nell'ambito della stagione per un totale di 13 concerti di cui metà nell'anno 2022.

È stata riattivata la convenzione annuale con il **Conservatorio Statale di Musica "G. B. Pergolesi"** di Fermo che ha realizzato concerti nell'ambito della Notte Romantica dei Borghi più belli d'Italia e nella stagione musicale.

Fra le Convenzioni attive è stata rinnovata anche quella con **l'Associazione Musicale Amadeus** per concerti estivi e servizi istituzionali nelle feste nazionali.

Inoltre sono stati attivati n. **4 COM Corsi di orientamento musicale** finanziati dalla Regione Marche, di cui due bandistici (uno in più dell'anno precedente) e due corali.

Obiettivo 3

“Collaborazione con soggetti terzi per organizzazione di eventi culturali, rassegne e manifestazioni cittadine”

Frutto nelle numerose collaborazioni attivate durante l'anno con le Associazioni culturali, sportive, di promozione sociale a turistica è la programmazione degli eventi annuali per vivere la città tutto l'anno: numerosissimi eventi culturali, artistici, esclusivamente turistici, di accoglienza e valorizzazione del patrimonio cittadino a disposizione in ogni stagione come la ricchissima programmazione estiva e il Natale a Fermo che ogni anno fanno della città un punto di riferimento e catalizzatore per tutto il territorio sotto il profilo della ricettività turistica provinciale.

Fra le manifestazioni più importanti, che vengono declinate in tutto l'anno con specifiche programmazioni: il Carnevale denominato Baraonda, “Programmazione eventi in primavera e autunno, e ricco cartellone di Eventi Estivi:

- **Il Carnevale denominato “Baraonda”** che in particolare dal 2018 è inserito dal Mibact fra i Carnevali storici italiani, e che si svolge tradizionalmente in collaborazione con il Comune di Porto San Giorgio, ideato e proposto dalla Proscenio Teatro Srl con una serie di iniziative tutte dedicate al Carnevale all'insegna del divertimento per grandi e bambini sia in edizione invernale che in edizione estiva denominata Baraonda Summer
- Programmazione estiva “d'Estate la voglia di ...” : programmazione degli eventi estivi dal mese di giugno fino a fine settembre caratterizzato da eventi ricorrenti come rassegne di cabaret, teatro all'aperto, teatro per bambini, mercatini, **Rassegna Jazz e non solo Jazz, Lezioni Spettacolo, Festival Internazionale di Chitarra**, musica live, **Baraonda Summer - carnevale del mare, Summer Dinner** in Piazza del Popolo, **Cinema alla Casina delle Rose, Street Food, Pic Nic Glamour** a Villa Vitali e al Girfalco, eventi della **Cavalcata dell'Assunta**, Festival **“Shakespeare nel parco”** e spettacolo itinerante ispirato all'Odissea **“Terra di Nessuno”** ecc, realizzato in collaborazione con le Associazioni culturali, sportive e di promozione sociale cittadine, promosso e diffuso in tutto l'ambito regionale attraverso la stampa di brochure complete distribuite in circa 15.000 copie, pacchetti promo radio su radio di diffusione regionale e provinciale, siti quotidiani online, specifiche promozioni sponsorizzate su apposita pagina FB Visit Fermo, Villa Vitali con apposito piano editoriale e aggiunta di invio tre volte a settimana di mail a mailing list a strutture ricettive, a associazioni culturali, associazioni musicali e teatrali, abbonati stagione di opera e di prosa.
- **Programmazione Primavera 2022** è stata realizzata e promossa in collaborazione con Associazioni locali una programmazione di eventi vari culturali, spettacoli, per bambini, mercatini e fiere legati alla stagionalità
- **Natale a Fermo** Le manifestazioni programmate si sono concluse a gennaio 2022. Quest'anno è stato declinato sul tema “Fermo Magica” quest'anno è stato declinato sul tema del circo “Fermo Magica e lo spettacolo del Natale” incentrato sulla favola di Dumbo di Helen Aberson con attrazioni, spettacoli e laboratori in centro storico dentro a Dumbolone e Dumbolina, due location appositamente pensate per spettacoli al chiuso. Unitamente sono state attivate le attrazioni come la Casetta di Babbo Natale e la Mostra dei Presepi alle Piccole Cisterne.

Sul piano del reperimento dei contributi a sostegno di manifestazioni cittadine sia di diretta organizzazione del Comune di Fermo, sia organizzate da soggetti terzi ad es. Palio dell'Assunta – l'Ufficio Cultura ha provveduto a curare l'intera istruttoria relativa a parte descrittiva e budget previsionali per molteplici Associazioni che organizzano manifestazioni ed eventi e relativa rendicontazione.

L'ufficio inoltre cura il reperimento di sponsor e la relativa contrattualizzazione con operazioni di marketing specifico per ogni sponsor, relativo accertamento, impegno di spesa e controllo dell'incassato.

L'ufficio realizza e coordina tutta la **promozione online e offline** degli **eventi annuali** (manifestazioni cittadine estate autunno primavera natale) e delle **stagioni teatrali** comprensive di quelle musicali, di opera e di prosa, attraverso campagne promozionali di stampati con relative affissioni a livello regionale, campagne social (con gestione quotidiana del PED di tre pagine social e gestione budget di sponsorizzazioni) campagne giornali web e radio. Inoltre l'ufficio si occupa del costante aggiornamento del **sito di promozione turistica visitfermo.it** con l'aggiornamento delle pagine del turismo, dei POI, della stagione teatrale estiva e invernale e il caricamento costante degli eventi.

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 6.1 SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione del Programma attuato

Il Servizio ha curato e cura tutte le azioni necessarie a garantire la fruizione e l'uso pubblico delle strutture sportive assicurandone la piena ed efficace disponibilità come "servizio a domanda individuale".

Dopo la forte oscillazione d'utilizzo degli impianti sportivi a causa della diffusione virale da Sars-Cov2, le attività sportive sono riprese con più continuità e con più utenti quasi per tutte le associazioni sportive che utilizzano strutture comunali.

In tale contesto si è reso necessario coordinare le attività con gli altri uffici comunali coinvolti, con gli Enti locali, il CONI e le Federazioni Sportive, le Scuole e i loro Uffici, le ditte esterne che collaborano per la gestione degli impianti.

Obiettivo 1:

Servizio a domanda individuale: concessione in uso delle Palestre comunali e convenzionate

L'obiettivo si propone di concedere il maggior numero di spazi palestra disponibili per attività rivolte alle scuole, alla pratica dello sport di società/associazioni sportive, attività per disabili e anziani attuata da altri soggetti (ASUR, associazioni, ecc.), compatibilmente con le disposizioni emanate a seguito della diffusione epidemiologica da Covid-19.

Le strutture interessate sono:

- Palestra CONI (Sala Polivalente, Sala Ginnastica, Sala Ring, Sala Judo/Karate/Lotta)
- Palestra di Via Leti (Sala Polivalente e Piano Rialzato)
- Palestra Capodarco
- Palestra Istituto Comprensivo L. Da Vinci
- Palestra Fracassetti
- Palestra plesso Cavour
- Palestra Centro Studi Polizia di Stato
- Palestra Nuovo Polo scolastico Betti-Fracassetti (ancora non autorizzato l'uso dalla scuola)

Sono stati assegnati gli spazi presso le palestre alle società sportive fino al termine della stagione sportiva appena trascorsa (2021/2022) e sono stati garantiti i servizi necessari. Sono riprese quasi regolarmente le attività in palestra e i campionati delle diverse discipline sportive, soprattutto di pallavolo maschile e femminile

e basket. Competizioni ed eventi di pugilato e arti marziali sono stati organizzati presso le palestre comunali. Le scuole di secondo grado hanno regolarmente utilizzato le palestre CONI e di Via Leti. Solo l'attività motoria per la terza età organizzata dalla ASUR territoriale e il Comune non è ancora ripresa.

Da questo mese di giugno le società/associazioni sportive stanno presentando le richieste per la prossima stagione sportiva 2022/2023; entro il mese di agosto si provvederà alla stesura dei calendari di utilizzo e all'assegnazione degli spazi palestra.

Obiettivo 2:

Riorganizzazione Servizi per la normale conduzione delle palestre comunali

L'obiettivo si propone di verificare i servizi necessari per la gestione diretta delle palestre comunali e affidare a terzi i servizi accessori necessari alla normale conduzione delle strutture (apertura, custodia, pulizia, piccole manutenzioni, chiusura). Le palestre interessate sono:

- Palestra CONI
- Palestra di Via Leti
- Palestra Capodarco
- Palestra Istituto Comprensivo L. Da Vinci
- Palestra plesso Fracassetti
- Palestra plesso Cavour
- Palestra Centro Studi Polizia di Stato
- Palestra Nuovo Polo Betti-Fracassetti (dopo l'accordo per l'utilizzo con le scuole)

Sono stati affidati i servizi accessori (apertura, pulizie, custodia, piccole manutenzioni) fino a fine giugno.

Si provvederà con la riapertura di settembre ad affidare il servizio per la prossima stagione in base alle richieste d'uso presentate dalle associazioni sportive.

Obiettivo 3:

Attuazione linee guida per utilizzo impianti sportivi a seguito della diffusione epidemiologica da Covid-19

L'obiettivo si propone di attuare tempestivamente e in modo adeguato le disposizioni e le linee guida emanate dagli organi competenti al fine di permettere e/o sospendere l'utilizzo delle strutture sportive a seguito della diffusione epidemiologica da Covid-19.

Gli impianti sportivi interessati sono:

- Piscina
- Pista di Atletica
- Circolo tennis
- Campi di calcio (B. Recchioni, Campiglione, San Girolamo, Salvano, Marina Palmense, San Marco, Capodarco, Tirassegno, Firmum Village, Sandro D'Addio Santa Caterina, COPS)
- Palestre a gestione diretta (CONI, di Via Leti, Capodarco, L. Da Vinci, plesso Fracassetti, plesso Cavour, Nuovo Polo Betti-Fracassetti se utilizzabile, COPS).

Gli interventi, attuati in modo puntuale e tempestivo, nel primo semestre di quest'anno sono stati più sporadici rispetto ai periodi precedenti.

Obiettivo 4:

Miglioramento dell'utilizzo pubblico degli impianti sportivi concessi in gestione e convenzionati

L'obiettivo si propone, d'intesa con il Servizio Lavori Pubblici, Gare e Contratti, di monitorare e controllare la concessione della gestione dei seguenti impianti sportivi comunali e convenzionati: Piscina, Pista di Atletica, Circolo tennis, Campi di calcio (B. Recchioni, Campiglione, San Girolamo, Salvano, Marina Palmense, San Marco, Capodarco, Tirassegno, Firmum Village, Sandro D'Addio Santa Caterina, COPS), Palestre a gestione diretta (CONI, di Via Leti, Capodarco, L. Da Vinci, Cavour, Fracassetti, Nuovo Polo Betti-Fracassetti, COPS), Centro sportivo-ricreativo Area Verde Santa Croce, Skate Park Lido Tre Archi

In questo primo periodo dell'anno in collaborazione con il Settore Lavori Pubblici si stanno affrontando le problematiche inerenti il FirmumVillage, la Piscina

comunale, il complesso di ginnastica “Federico Appoggetti”. D’intesa con il Servizio Gare e Contratti si sta perfezionando il contratto per l’affidamento in concessione della gestione del campo di calcio San Marco e del Centro Sportivo Sandro D’Addio.

Obiettivo 5:

Eventi e Manifestazioni sportive

Compatibilmente con le disposizioni emanate a seguito del diffondersi dell’epidemia virale da Covid-19, l’obiettivo si propone di:

- organizzare eventi propri per la promozione di attività sportive, sia presso gli impianti sportivi sia sul lungomare fermano, nel periodo primaverile ed estivo;
- aderire ad iniziative organizzate da soggetti terzi;
- patrocinare iniziative, manifestazioni e gare organizzate da associazioni sportive locali e nazionali, enti di promozione e CONI, ecc.

In questo primo semestre si evidenzia la collaborazione e il patrocinio per la Tappa della Tirreno-Adriatico di ciclismo Sefro-Fermo dell’11 marzo; l’evento di pugilato “Day in the Cage” del 9 e 10 Aprile 2022 con il cofinanziamento della Regione Marche; le gare regionali di motocross presso il Crossdromo di Monterosato; le gare di ginnastica presso il complesso Federico Appoggetti di Via Leti.

MISSIONE 7 TURISMO

PROGRAMMA 7.1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo 1): Interventi sull’incoming

Azione 1) Incentivazione dei vari turismi.

Il Comune di Fermo è stato presente, con la distribuzione di materiale promozionale, in occasione di **eventi sportivi o particolari iniziative culturali**; per le iniziative in città, in particolare, è stato realizzato un prodotto cartaceo per l’accoglienza con le strutture ricettive del centro città.

Azione 2) Installazione segnaletica turistica in centro storico

Entro i primi giorni di luglio è programmata l’installazione della nuova **segnaletica turistica nel centro storico cittadino** nell’ambito del più ampio progetto di rifacimento di tutta la segnaletica turistica. Il progetto iniziale è stato implementato con ulteriori pannelli descrittivi, un totem per Piazzale Tupini e segnaletica direzionale per favorire il raggiungimento della piazza dal Terminal Dondero passando per l’impianto di risalita mobile.

Azione 3) estensione servizio di salvataggio a mare

Il 5 giugno è stato attivato il servizio di **salvataggio a mare** sulle spiagge libere maggiormente frequentate del Lungomare fermano; a partire dal primo fine settimana di luglio sarà attivato anche con una postazione a Lido Tre Archi e da metà luglio con una postazione a Marina Palmense; sono stati installati cartelli monitori laddove assente il servizio ed installati cartelli monitori riguardanti la sicurezza delle acque. Questo Servizio collabora con la Capitaneria di Porto di Porto San Giorgio e con l’Ufficio Demanio per offrire un servizio di salvataggio a mare più efficiente e per garantire la sicurezza dei bagnanti. Per la stagione 2022 il servizio verrà potenziato con una postazione aggiuntiva sul litorale di Casabianca.

Azione 4) diffusione messaggi di pubblica utilità

Nel mese di giugno è stato attivato il servizio di **fonica** sul litorale che prevede avvisi di promozione turistica e culturale, ma anche avvisi di pubblica utilità, tipo sicurezza in mare e informative sull’accesso alle spiagge, servizio connesso a quelli dell’ufficio turistico di Lido di Fermo; a metà luglio sarà attivato anche il servizio di fonica sulla spiaggia con avvisi di promozione turistica e culturale e con avvisi di pubblica utilità, tipo sicurezza in mare e informative sull’accesso alle spiagge presso il punto informativo di Marina Palmense.

Azione 5) Tour guidati

Da dicembre 2021 per due anni il Comune ha sottoscritto una convenzione con un operatore locale per lo sviluppo del **Bike tourism**; la convenzione prevede la realizzazione di percorsi in ebike alla scoperta della città e dei dintorni, percorsi realizzabili in tutti i periodi dell’anno e per tutti gli utenti.

Per l'estate sono stati programmati in centro storico percorsi guidati, nei giorni di maggiore afflusso turistico in concomitanza con eventi di particolare rilievo, alla scoperta delle peculiarità storico artistiche monumentali cittadine a bordo di un **trenino turistico**.

Novità importante per la stagione estiva 2022 il Fermo Summer Bus, due navette con percorsi dedicati dal litorale sud e dal litorale nord verso il centro storico, nei mesi di luglio e agosto in giorni in cui la città offre iniziative dedicate ai bambini e alle famiglie.

Azione 6) gestione aree di sosta attrezzate per caravan e camper

La gestione **dell'area camper di Marina Palmense** è in corso al secondo anno della triennialità da parte della G.S. Palmense ASD.

E' stata affidata alla **Onda Verde** di Catasta Tomassino l'area attrezzata in via A. Usodimare di proprietà Catasta ed altri.

Durante la primavera sono state intessute relazioni con la P.A. Croce Verde di Fermo per una gestione sperimentale del parcheggio per camper e caravan di **Piazzale Tupini**.

Azione 7) gestione numero unico

È stato riattivato da giugno il servizio di accoglienza del **numero unico per il turista, 0734 34 34 34** costantemente attivo per fornire informazioni sull'offerta culturale cittadina, sull'accoglienza, sulla ricettività.

Azione 8) Eventi

Nell'ambito delle attività organizzate dal Club dei Borghi più belli d'Italia, il 26 e 27 giugno si è svolta la **"Notte Romantica dei Borghi più Belli d'Italia"**, il cui format, ormai collaudato da diverse edizioni, prevede intrattenimenti musicali, in collaborazione con il locale Conservatorio di musica G.B. Pergolesi, sulle piazzette e vicoli del borgo in abbinamento ad iniziative culinarie proposte dai ristoranti, caffès e pizzerie del posto. Per il 2022 la Notte Romantica si è fusa all'iniziativa Torre di Incanto, evento in cui fiabe e magia intrattengono grandi e piccoli.

Tra le iniziative di accoglienza rientrano anche la XIX giornata nazionale del **trekking urbano** già programmata per il 31/10 prossimo.

La città di Fermo è stata promossa con azioni dedicate nell'ambito del programma di **Tipicità Edizione 2022**, svolta nuovamente in presenza dal 2 al 4 aprile. La manifestazione è tornata ai numeri e agli indici di gradimento pre-covid 19 raggiungendo sempre livelli altissimi di professionalità e rappresentatività delle eccellenze marchigiane promosse e valorizzate a livello internazionale grazie alle numerose collaborazioni di Tipicità.

Per gli eventi dell'**ESTATE 2022** è stato realizzato materiale promozionale in n. 15.000 copie, in costante distribuzione presso gli esercizi commerciali e pubblici esercizi del centro, negozi strategici, i campeggi e villaggi turistici e chalet del litorale fermano e di altre località grazie a particolari forme di collaborazione, inoltre presso gli IAT e punti informativi delle città limitrofe.

Tipicità Edizione 2022, svolta dal 2 al 4 aprile scorsi, è tornata nella sua sede storica del Fermo Forum dove si sono ritrovate in presenza, aziende, istituzioni, enti e associazioni, tutte con l'unico intento di promuovere e valorizzare le eccellenze della produzione marchigiana.

per raggiungere tutte le entità internazionali attivate da Tipicità negli oltre venti anni di storia.

Tipicità è organizzata dal Comune di Fermo in collaborazione con la Regione Marche e con la project partnership di Banco Marchigiano. È inoltre attivamente condivisa con gli Atenei di Camerino e Macerata, nonché con l'Università Politecnica delle Marche, insieme a CNA, Confartigianato, Confcommercio e con oltre trenta aziende del territorio. Numerosissimi gli eventi/appuntamenti organizzati e frequentati da un vasto pubblico di visitatori e condiviso in migliaia di connessioni nelle pagine social della manifestazione.

"Baraonda il Carnevale di Fermo e Porto San Giorgio", nella edizione invernale si è realizzato ancora parzialmente a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza Covid 19, mentre Baraonda Summer si svolgerà nel mese di luglio nella sua formula tradizionale con il corteo dei carri e dei gruppi allegorici.

Sono state poste le basi per l'organizzazione del Festival **FermHAmante 2022** che ritornerà, sempre nel mese di ottobre, in presenza, salvo eventuali restrizioni di natura epidemiologica

Obiettivo 2) INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA

Azione 1) potenziamento del brand

Strumenti di marketing

E' stata realizzata e in itinere per l'estate la **campagna promozionale** dedicata al litorale fermano "Lideale per la tua estate". E' stata potenziata e realizzata sia in **Umbria** che nell'**alto maceratese** allo scopo di promuovere il territorio alla vicina regione. La campagna articolata su due mesi estivi prevede operazione online e offline: realizzazione pieghevole con strutture ricettive del litorale e servizi, affissioni su maxi impianti nei comuni di Foligno, Spoleto, Assisi, Bastia Umbra, Camerino, San Severino, San Ginesio, Sarnano. Campagna radio sulle due emittenti più ascoltate in Umbria. Sponsorizzate su FB Visit Fermo – Instagram con post e stories, tutto targettizzato per famiglie e interessi, localizzate sull'area geografica umbra e alto maceratese con aggiunta di link a scarico del pdf del pieghevole completo. Inoltre la campagna offline è estesa anche a Civitanova Marche all'uscita della super strada 77.

Per la promozione degli eventi cittadini si è scelto di confermare il fil rouge di eventi realizzati in collaborazione con soggetti terzi denominato "d'Estate la voglia di.." il programma estivo, composto da 282 eventi, è stato stampato in 15000 copie e distribuito a livello provinciale ed extraprovinciale.

Per la promozione della città è confermato il brand studiato già nel 2014 "Fermo a place for me" rinnovato con un font nuovo così come tutti i prodotti turistici ovvero la guida turistica della città e del borgo di Torre di Palme e coordinato con il nuovo portale vistifermo.it. E' stato realizzato anche un pieghevole apposito per strutture ricettive divise per zona per gli eventi sport. I materiali suddetti, le guide turistiche, come anche le cartine a strappo vengono distribuite in tutti gli uffici turistici del territorio.

Il **city box cittadino** è stato implementato con pennetta USB **contenente il nuovo video promozionale della città "Fermo a place for me"**, contenente i prodotti interni, cartoline, segnalibri, gadgets, guida della città e guida di Torre di Palme vengono dati in omaggio in occasione di ricevimento di delegazioni da parte del Sindaco o degli assessori come veicolo di promozione territoriale.

Nuove tecnologie

Continua ad essere attiva la connessione wifi free in piazza del Popolo e sulle spiagge di Lido di Fermo e Marina Palmense.

L'ufficio cura l'aggiornamento del sito web istituzionale e l'inserimento degli eventi in programma in città nel sito **#destinazionemarche** per la sezione turismo con un aggiornamento costante e continuo delle notizie e degli eventi in programma.

Vengono inviate le notizie turistiche e sugli eventi in città ad indirizzi di testate giornalistiche, di blogger, di siti web del settore turismo e di tour operator raccolti in un data base.

In risposta anche al Piano Regionale del Turismo per l'utilizzo di promozione di nuove tecnologie soprattutto di un portale su cui far trovare al turista tutte le informazioni, è stato realizzato il nuovo portale di promozione della città **"Visit Fermo"**

Azione 2) stampa e distribuzione materiale informativo

Nel 2022 sono stati rimpaginati con nuovo font, aggiornate nei contenuti e foto i seguenti prodotti

- Guide turistiche della città in 10000 copie,
- Guida di torre di palme in 2500 copie
- Eventi primavera 3500 copie
- Eventi estate 15.000 copie
- Pieghevole strutture ricettive 1500 copie
- Pieghevole ebike 100 copie

Tutti i prodotti suddetti vengono distribuiti in tutti gli uffici turistici del territorio e presso le strutture ricettive (campeggi, residence, hotel)

Azione 3) presenza a fiere

BIT 2022 12/14 febbraio

La città di Fermo è stata presente a BIT attraverso la presenza di TurisMarche con proprio materiale turistico, in particolare con promozione del nuovo portale visitfermo.it attraverso la distribuzione di gadget specifici a fronte dell'iscrizione alla newsletter del sito

Azione 4) Incentivazione gemellaggi e scambi

E' in programmazione l'evento di celebrazione del 15° anniversario di gemellaggio con la Città di Ansbach che si svolgerà insieme alla tradizionale Oktoberfest di Fermo nel mese di ottobre.

Azione 5) collaborazione con stl marca fermana

È riconfermata l'adesione al Sistema Turistico Locale Marca fermana e attivata la collaborazione per attività promozionali.

Azione 6) attivazione info point

Nel mese di giugno è stato attivato l'ufficio turistico di Lido di Fermo aperto tutti i giorni fino al primo fine settimana di settembre; il punto informativo di Marina Palmense aprirà a metà luglio.

a metà giugno è stato attivato l'info point presso lo spazio **Terminal Dondero**, per quest'ultimo viene attivata nuovamente la convenzione con la Regione Marche; nella prima settimana di luglio è programmata l'attivazione del servizio di informazione ed accoglienza turistica nel **punto informativi di Lido Tre Archi** per il quale viene riproposta la sede più adeguata, rispetto al gazebo degli anni passati, della casetta mobile in legno.

Azione 7) rinnovo adesioni Borghi Italia e Borghi Marche

È stata rinnovata l'adesione al **Club dei Borghi più Belli d'Italia** e confermata l'adesione della Città di Fermo all'Associazione dei Borghi più belli d'Italia nelle Marche che rappresenta una ulteriore occasione di promozione della città grazie all'inserimento all'interno di tale circuito.

Azione 8) promozione segway

Per la stagione estiva il materiale promozionale verrà distribuito sulle spiagge e durante il mercatino del giovedì mediante operatori su mezzi ecologici (**Segway**).

Azione 9) incentivazione cine turismo

Ai fini di incentivare la scelta della Città come set di produzione cinematografiche sono in essere rapporti specifici con figure di Ambassador del territorio che sono attivi e lavorano presso enti e organismi che effettuano produzioni in tal senso.

Azione 10) comunicazione social

Tutto l'asse di promozione offline è attivo attraverso social network in particolare attraverso le pagine Visit Fermo e le collaterali come Villa Vitali e Teatro dell'Aquila con tutti i rispettivi profili Instagram e canale Youtube. Sono state pianificate specifiche campagne di marketing turistico del litorale in Umbria e alto maceratese, e ulteriori per target di pubblico e tipologie di interesse come camper ed e-bike per una prima tranche di azioni.

L'ufficio cura la redazione e monitoraggio quotidiano del PED relativo ai tre profili FB unitamente alla definizione del budget di sponsorizzate.

Vengono utilizzati nei canali instagram i video relativi al progetto con marcheTube di microinfluencer per potenziare la comunicazione offline attraverso i social network attraverso figure distintive del territorio, il tutto in sinergia con le campagne di marketing su FB e social e con il nuovo portale Visit Fermo.

Alcuni numeri solo della pagina Visit Fermo:

- I fan della pagina sono passati da 11.822 a 13.092
- La pagina ha raggiunto con i suoi contenuti oltre 1 mln di persone (con un incremento del 778% rispetto all'anno precedente), ottenendo più di 200.000 interazioni (+506%), 36.437click sui link, 897 commenti e 3362 condivisioni

Il **Video di promozione turistica** della città incentrato sul brand "fermo a plice for me" è stato oggetto di specifica campagna di marketing turistico su canale FB in tutto il territorio regionale e umbro.

Azione 11) nuovo portale www.visitfermo.it

Il nuovo portale visitfermo.it attivo da novembre 2021 è strumento di eccellenza per la promozione turistica, fruibile da mobile con tecnologia responsive, con contenuti ottimizzati in ottica Seo, pixel FB per controllo visite, realizzato già in doppia lingua, con gestione di funzionalità avanzate per specifiche operazioni di

marketing turistico, sistema di invio multiplo di richieste a strutture ricettive, elenco strutture ricettive con filtraggio avanzato e multiplo, virtual tour, calendario eventi con link a sistemi di prenotazione eventi, newsletter per target di interessi e sistema di iscrizione alla stessa, blog, promozione di pacchetti turistici in collaborazione con tour operator.

Alcuni numeri del portale:

- 114.400 pagine visitate con 41.500 sessioni (visite al sito) e 33.000 utenti
- permanenza media sulla pagina di quasi due minuti: 1':54"
- gli utenti visitano mediamente. più di due pagine del sito (da un minimo 2 a 4,5)
solo il 3,69% delle visite proviene dalla città di fermo (il resto è proveniente da tutte le regioni d'Italia e anche dall'estero)
- tra le pagine più visitate oltre alla home, c'è la pagina eventi.
- i tempi di permanenza sono altissimi. superano i 4 minuti per la home

L'ufficio cura l'aggiornamento costante di tutti i contenuti in doppia lingua, POI, schede di servizi, caricamento costante di tutti gli eventi annuali e supervisione tecnica per la creazione di landing page per progetti specifici.

Azione 12) wifi spiagge

È sempre attivo il servizio di **wi fi gratuita** su tutto il lungomare fermano realizzato grazie alle risorse del progetto WiFi Spiagge Marche; il servizio, sulla base delle segnalazioni degli utenti, viene costantemente migliorato.

Obiettivo 3) Collaborazione con soggetti pubblici e privati

In linea con il DUP 2021 – 2023, anche per la presente stagione estiva, sono state create collaborazioni con associazioni del territorio per offrire la possibilità di una **migliore accessibilità e fruibilità** delle spiagge anche da parte di diversamente abili, con la messa a disposizione di sedie Job per consentire di fare il bagno a disabili e la messa a disposizione di defibrillatori presso alcuni stabilimenti balneari.

Sono stati realizzati progetti di accoglienza per istanze di contributo alla Regione Marche, il progetto annuale del Carnevale storico per l'istanza di contributo al MiC, progetto per la realizzazione del Festival FermHAmante e del Festival Tipicità, oltre a sinergie intersettoriali per la presentazione di progetti e studi di fattibilità a valere sui fondi Pnrr.

È stata attivata una collaborazione con l'ITET G.B. Carducci G. Galilei per **progetti di PCTO** con studenti dell'Istituto scolastico resi parti attiva nella organizzazione e gestione di alcuni eventi programmati nell'ambito della stagione estiva 2021.

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 8.1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Ufficio Pianificazione Territoriale

Nell'ambito della pianificazione territoriale, le principali attività che l'ufficio svolge sono relative alle seguenti azioni:

- Gestione del Piano Regolatore Generale Comunale: ne cura i relativi aggiornamenti, gli adeguamenti ai piani sovraordinati e alle relative norme tecniche attuative. Redige varianti al vigente PRG sia parziali che generali, con le procedure ordinarie o speciali previste per legge e con gli istituti previsti dalla normativa vigente in materia (Accordi di Programma, Piani per le Alienazioni e Valorizzazioni, SUAP, OO.PP. ecc. ecc.). Lavora in stretta collaborazione con i competenti servizi Regionali e Provinciali, curando gli aspetti relativi alla vincolistica e alle tutele derivanti dai piani sovraordinati: P.P.A.R., P.I.T., P.T.C., P.A.I. Piani di Settore. Predisposizione e gestione di varianti allo strumento urbanistico generale comunale con procedimenti speciali di cui all'art. 26 bis, 26 ter e 26 quater, della legge regionale n. 34/92 e s.m. (Accordi di Programma, Piani Alienazioni, Approvazione OO.PP. in variante al PRG, Sportello Unico Attività Produttive). Cura e compie tutti gli atti conseguenti finalizzati all'attuazione della deliberazione fino a giungere all'approvazione definitiva e alla pubblicazione sul BUR;
- Gestione dell'iter procedimentale e istruttorio finalizzato al rilascio dell'eventuale autorizzazione paesaggistica necessaria per l'esecuzione dell'opera finanziata ai sensi del programma OO.PP. annualità 2019-2020.
- Gestione dei procedimenti amministrativi per l'accertamento della conformità urbanistica ai fini dell'intesa Stato – Regione ai sensi del DPR n.383/94, art.2;
- Revisione dei Piani Particolareggiati, al fine di verificarne lo stato di attuazione, con particolare riferimento alla realizzazione ed acquisizione delle aree a standard, anche per venire incontro alle richieste dei cittadini, tenendo conto delle mutate esigenze abitative e dei servizi;
- Redazione di specifiche varianti urbanistiche per fare fronte alle esigenze di alcuni quartieri, cui lo strumento urbanistico non ha risposto adeguatamente o per nuove necessità sopravvenute;
- Redazione di piani urbanistici di settore;
- Redazione e gestione dei piani attuativi d'iniziativa pubblica e gestione iter procedimentale per l'approvazione e la realizzazione di piani attuativi d'iniziativa privata;
- Approfondimento della corretta applicazione di aspetti perequativi alla luce delle novità introdotte dall'art. 16, comma 4, del DPR n.380/2001 e s.m., così come modificato dalla L. 164/2014. Per tale aspetto si sottolinea che le tabelle parametriche da parte della Regione Marche non sono ancora state definite e il comma 4 bis fa salve le diverse disposizioni delle legislazioni regionali e degli strumenti urbanistici generali comunali. In assenza di documenti regionali molti Comuni si stanno muovendo per delineare un documento da sottoporre al C.C. che costituisca una sorta di regolamento applicativo.
- Redazione e cura di relazioni di approfondimento da fornire all'Ufficio Legale dell'Ente, finalizzate al superamento dei contenziosi, con particolare riferimento alla semplificazione e alla razionalizzazione delle modalità attuative;
- Partecipazione e/o gestione di istruttorie su delega del Dirigente relativa alle Conferenze dei Servizi, sia interne che indette da altre P.A. nelle materie di competenza.
- Aggiornamento del sito internet comunale nella parte di competenza. E' possibile accedere al PRG online per consultare gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati, scaricare tutta la modulistica necessaria agli iter amministrativi gestiti dal settore e consultare i regolamenti vigenti. Nella sezione "Amministrazione trasparente", inoltre, sono codificati ed in fase di aggiornamento costante tutti i procedimenti con il nominativo dei diversi responsabili;
- Verifiche preventive sulle proposte di variante presentate all'Amministrazione comunale;
- Adempimenti del Servizio Pianificazione nei numerosi procedimenti in materia di SUAP, gestito da altro Settore dell'Ente, tecnicamente coordinato dall'ufficio Pianificazione Urbanistica. Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) concentra in un solo ufficio i passaggi burocratici necessari

per realizzare, trasformare, ristrutturare o riconvertire, ampliare o trasferire un impianto produttivo, nonché per esercitare l'attività produttiva di beni e di prestazione di servizi in tale impianto, ma rimane costante l'attività di coordinamento e assistenza tecnica agli altri uffici per quanto concerne le procedure di variante, sia ai tecnici esterni redattori dei progetti, i quali sono costantemente in contatto con il Servizio Pianificazione, sia prima della presentazione, sia dopo l'avvio della procedura in caso di richieste di integrazione da parte della Conferenza dei Servizi.

- Approvazione di Piani Particolareggiati, Piani di Recupero, PEEP, PIP, Piani di Lottizzazione, conformi al PRG, ricadenti in aree parzialmente o totalmente vincolate, in quanto il Piano Regolatore del Comune ha già effettuato l'adeguamento al PPAR;
- L'Ufficio collabora inoltre, insieme agli altri uffici tecnici (LL.PP., Ambiente, Edilizia Privata), alla redazione di pareri ed atti relativi alle pratiche in materia di VAS e VIA;
- Partecipazione e collaborazione con la Regione Marche alla ricognizione delle fasce costiere finalizzata anche alla proposta di revisione organica delle zone di Demanio marittimo ricadenti nel territorio comunale;
- Adempimenti relativi al D. Lgs 49/2010 in attuazione di quanto disposto dalla Direttiva Alluvioni;
- Aggiornamento Piano di Gestione Integrata Aree Costiere
- Aggiornamento banca dati SID.
- Aggiornamento banche dati presenti su Silver Browser, strumento di gestione e consultazione del PRG per tutti gli uffici comunali.
- Certificazioni, attestazioni, rilascio copie ecc. in materia di pianificazione urbanistica.
- Gestione del fondo speciale istituito dall'art. 10 della Legge 9 gennaio 1989, n. 13 per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati, da ripartire annualmente in proporzione al fabbisogno indicato dalle Regioni richiedenti, ai sensi dell'art. 11, comma 5 della stessa legge;
- Verifica della conformità urbanistica, di cui al DPR 383/1994 per il progetto "Interventi di risanamento acustico previsti nel Piano redatto da RFI ai sensi del DM Ambiente 29/11/2000 nel Comune di Fermo - Linea Ferroviaria Ancona Pescara tra le progressive Km 257 + 960 (linea storica) e Km 259+970 (linea storica). Comune di Fermo. - Rete Ferroviaria Italia S.P.A., concessionaria del Ministero Infrastrutture e Trasporti, giusti i DD.MM. n. 138T del 31/10.2000 e n. 60T del 28/11/2001, ha attivato presso detto Ministero la richiesta di espletamento dalla procedura di verifica della conformità urbanistica, di cui al DPR 383/1994 e ss.mm.ii, per gli interventi di risanamento acustico previsti nel 1° quadriennio del Piano redatto da RFI ai sensi del DM a Ambiente 29/11/2000.
- Accertamenti di conformità urbanistica ai sensi del DPR n.327/2001 e s.m., art.52 e seguenti, finalizzati all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità, anche all'interno di procedimenti unici.
- Visti su Schemi tipi di frazionamento.

Nello specifico, l'Amministrazione Comunale, sulla base delle esigenze ritenute preminenti, ha indicato come prioritaria la redazione dei seguenti atti di pianificazione urbanistica e per i quali l'Ufficio Pianificazione rileva il seguente stato di attuazione:

Procedimenti in materia di pianificazione urbanistica

Vedere tabella successiva

**RIEPILOGO PROCEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA
CON ITER CONCLUSO IN CORSO O IN ELABORAZIONE DAL 01/01/2021 AL 30/06/2021**

N°	Denominazione	ID	Delib. Adoz.	Data adoz.	Delib adoz. def.	Data adoz. def.	Delib. Approv.	Data approv.	Tipo procedimento	Stato Iter
PROCEDIMENTO CON ITER <u>concluso</u> (totale 2)										
1	VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 15, 5° COMMA, L.R. N. 34/1992 E S.M.I., PER MODIFICA DEGLI ARTT. 135/21 "AREA PROGETTO N. 81 – CAPODARCO EST" E N. 72 "TESSUTO RESIDENZIALE E COMMERCIALE, MISTO (M1)" DELLE NTA DEL PRG	705	17	18-gen-22			127	05-apr-22	Variante urbanistica	concluso
2	VARIANTE URBANISTICA PER MODIFICA ARTICOLO 70 "TESSUTO PRODUTTIVO DI COMPLETAMENTO (D2)" DELLE NTA DEL PRG (ai sensi dell'art. 15 comma 5° L.R. n. 34/1992 e s.m.i.)	704	334	19-ott-21			161	10-mag-22	Variante urbanistica	concluso

PROCEDIMENTI CON ITER <u>in corso</u> (totale 7)										
3	PIANO INNOVATIVO PER LA QUALITA' DELL'ABITARE (PINQUA - D.M. 395 16/09/2020)	662							altro	In corso
4	VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 26 L.R. 34/1992 E S.M.I. IN LOCALITA' CAMPIGLIONE E MOLINI-GIROLA	657	7	02-mar-22					Variante urbanistica	In corso
5	INTEGRAZIONE E MODIFICA DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, DI CUI AL PUNTO 13 DELL'ALLEGATO A ALLA DCC N.99/2021, AI SENSI DELL' ART.26 TER DELLA LEGGE REGIONALE 5/8/1992, N. 34, E S.M. PER L'ALIENAZIONE DEL LOTTO PRODUTTIVO DENOMINATO "YZ", CON TRASLAZIONE, CAMBIO DI DESTINAZIONE ED ACCORPAMENTO, IN VARIANTE AL VIGENTE P.I.P. GIROLA	665	10	02-mar-22	34	24- mag- 22			Variante piano attuativo	In corso
6	VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE PER LA VIABILITA' DI ADDUZIONE AL NUOVO OSPEDALE DI FERMO (ai sensi dell'art. 15 comma 5° L.R. n. 34/1992 e s.m.i.)	692	179	20-mag-22					Variante urbanistica	In corso
7	VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA LA S.P. 224 "PALUDI" E LA S.S. 16 "ADRIATICA" (ai sensi dell'art. 15 comma 5° L.R. n. 34/1992 e s.m.i.)	722	182	24-mag-22					Variante urbanistica	In corso
8	PIANO ATTUATIVO AREA PROGETTO N. 40 LIDO DI FERMO IN VARIANTE AL PRG ai sensi dell'art. 15, comma 5, L.R. n. 34/1992	668	211	08-giu-22					Variante piano attuativo	In corso
9	ATTO DI INDIRIZZO PER L'UTILIZZO DELLE SPIAGGE LIBERE DI PROPRIETA' DEMANIALE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19 STAGIONE BALNEARE 2022	721					190	27-mag-22	altro	Concluso

PROCEDIMENTI CON ITER <u>in elaborazione</u> (totale 14)			
1	VARIANTE PUNTUALE PER IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA PRESSO LA DISCARICA COMUNALE (località San Biagio)	547	Variante urbanistica
2	VERIFICA V.I.A. PER POTENZIAMENTO DEPURATORE BASSO TENNA	559	Altro
3	VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO DELL'AREA PROGETTO 80 - COMPARTO A (località Ete Caldarette)	611	Variante piano attuativo
4	VARIANTE URBANISTICA AREA PROGETTO 3 EX STAZIONE DI SANTA LUCIA	635	Variante urbanistica
5	MICROZONAZIONE SISMICA DI 2° LIVELLO	636	Variante urbanistica
6	PIANO DI RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE MARINA PALMENSE LITORALE SUD AREA PROGETTO N 32	644	Piano attuativo
7	AREA CAMPER SAN TOMMASO	655	Variante urbanistica
8	REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURA OSPEDALIERA NEL TERRITORIO DELLA CITTA' DI FERMO RIMODULAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA PER APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	663	Accordo di programma
9	VARIANTE PER CORREZIONE ERRORE MATERIALE SCHEDA EDIFICIO EXTRAURBANO DI VALORE STORICO-ARCHITETTONICO E1/74	664	Variante urbanistica
10	VARIANTE AL REGOLAMENTO COMUNALE DELL'ARREDO URBANO DEL CENTRO STORICO	673	Altro
11	VARIANTE ART. 57 NTA PRG PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE NELLE AREE AGRICOLE	675	Variante urbanistica
12	VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA SPIAGGIA ai sensi degli 4 e 30 della L.R. 34/92 e s.m.i.	715	Variante piano attuativo
13	PRESA D'ATTO AGGIORNAMENTO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.	719	Altro
14	VARIANTE AL PIANO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'INSEDIAMENTO DEGLI IMPIANTI PER TELEFONIA CELLULARE	723	altro

Certificazioni e Agibilità: dati numerici attività svolta dall'ufficio nel primo semestre 2022

Rilascio certificati di destinazione urbanistica	n. 159
Segnalazioni certificate per agibilità	n. 89

Eliminazione e superamento barriere architettoniche negli edifici residenziali privati

L'art. 10 della Legge 9 gennaio 1989, n. 13, ha istituito un fondo speciale per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati, da ripartire annualmente in proporzione al fabbisogno indicato dalle Regioni richiedenti, ai sensi dell'art. 11, comma 5 della stessa legge.

Il servizio effettua la determinazione del fabbisogno comunale per soddisfare le richieste di contributi ai sensi della L.13/89 per ciascun anno, mantenendo i precedenti fabbisogni non soddisfatti. Sulla base delle richieste che pervengono entro il 01/03 di ciascun anno, la relativa attività istruttoria consente di stabilire l'ammissibilità delle richieste che, insieme a quelle degli anni precedenti non ancora soddisfatte, sono inserite nell'apposito modello "C" regionale. Viene pertanto aggiornata la graduatoria e stabilito il fabbisogno complessivo per il comune di Fermo da richiedere alla Regione Marche nei modi e nei tempi previsti dalla Legge 13/89.

Infine, con successive richieste di idonea documentazione e con successivi atti, l'ufficio provvede alla liquidazione dei singoli contributi, previa verifica dell'effettiva e regolare realizzazione dei lavori per cui è finalizzato il contributo stesso e nei limiti dei finanziamenti concessi dalla Regione Marche.

Per l'anno 2018 il contributo, assegnato al Comune di Fermo, con Decreto n.149 del 31/10/2018, è pari ad **€158.474,61**. E' stato necessario impegnare in apposito capitolo del bilancio 2018 l'importo di € 70.424,24 e, sul bilancio pluriennale l'importo di € 35.220,15 per l'annualità 2019 e l'importo di € 52.830,22 per l'annualità 2020.

Il Comune utilizza le risorse assegnate per soddisfare tutte le domande presentate entro il 01/03/2016 da cittadini con invalidità totale e per l'importo residuo in maniera proporzionale le domande inoltrate da cittadini con invalidità parziale per un totale di **N. 53 Pratiche per invalidità Totale + N.30 di invalidità parziale, tutte concluse** con la relativa liquidazione delle somme spettanti, previa predisposizione della relativa attività istruttoria, conseguente determina dirigenziale e trasmissione all'ufficio risorse economiche per la liquidazione finale.

Richieste rimaste inevase a causa dei mancati finanziamenti regionali nei seguenti successivi anni:

ANNO DI RIFERIMENTO	RICHIESTE
Anno 2016	-
Anno 2017 (dal 1/03/2016 fino al 28/02/2017)	n. 2
Anno 2018 (dal 1/03/2017 fino al 28/02/2018)	n. 9
Anno 2018-2019	n.10
Anno 2020	n.16
Anno 2021	n.7
TOTALE FABBISOGNO COMPLESSIVO (fino al 28/02/2021)	Euro 215.305,96
Anno 2022	n.17 al 31/03/2022
TOTALE RICHIESTE	N.61

Ufficio Attività estrattive

Relativamente alle attività estrattive, l'ufficio segue gli adempimenti di competenza comunale previsti dalla L.R. 1 dicembre 1997, n. 71 e s.m. "Norme per la disciplina delle attività estrattive".

In particolare segue, di concerto con gli uffici provinciali e regionali, l'istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni alla coltivazione delle cave, verifica le quantità di materiale estratto e controlla il rispetto delle condizioni stabilite nelle autorizzazioni alla coltivazione. In conseguenza della crisi che ha coinvolto pesantemente il settore edile, anche nelle attività estrattive si sono stati registrati anni di netta sofferenza, che hanno comportato non solo la chiusura di alcune cave, ma anche la richiesta di proroga o rinnovo delle autorizzazioni in essere sebbene quasi inattive. Allo stato attuale, a seguito delle richieste di rinnovo presentate da n. 2 attività già autorizzate e convenzionate, ne è stata rilasciata solamente una, risultante in regola ai sensi della L.R. n.71. Per la stessa si è proceduto al rilascio ed al convenzionamento, previo espletamento di tutte le procedure previste.

Inoltre, è stato dato avvio ad un'attività di collaborazione con la struttura Provinciale e quella Regionale al fine di monitorare le situazioni in essere e verificarne lo stato di attuazione, in particolare in relazione all'attività di recupero delle aree oggetto di attività nelle quali sia ancora possibile attivare azioni di ripristino e/o restituzione agli usi agricoli o altro.

Particolare attenzione ha richiesto un'attività, la cui ditta assegnataria è risultata coinvolta in una procedura di fallimento nel 2012 ed il procedimento non si è mai concluso con gli adempimenti previsti dall'art. 18 della L.R. n. 71/1997. L'ufficio ha avviato una proficua collaborazione con la curatela fallimentare al fine di giungere alla chiusura definitiva della pratica e garantire la corretta ricomposizione ambientale con la restituzione dei suoli agli usi agricoli. Sono stati curati tutti gli aspetti relativi al coordinamento delle riunioni e dei sopralluoghi con le strutture competenti: regionale e provinciale. E' stato redatto e definito il collaudo finale della cava in esame, anche individuando modalità di esecuzione delle relative operazioni in modo da garantire la copertura di tutte le spese necessarie da parte della curatela, minimizzando i costi per il Comune.

La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione da parte di un'altra ditta ha comportato la preventiva verifica della situazione anche di un'altra attività. Al rinnovo non è stato dato seguito nell'immediato, cercando di recuperare preventivamente i contributi non versati. Si è attivata pertanto un'attività di verifica dell'attività estrattiva per la quale venivano da qualche mese monitorati i pagamenti dei contributi dovuti. La verifica ha richiesto

approfondimenti sulle precedenti annualità spingendosi a ritroso fino all'anno 2013. E' stato quindi predisposto un sollecito di pagamento allegando un quadro di raffronto contenente quanto dovuto annualmente a titolo di contributo e quanto dovuto a titolo di sanzione per il mancato versamento, applicando le percentuali fornite dalla legge regionale. La verifica della polizza fideiussoria ha comportato inoltre l'avvio della procedura di escussione della stessa per evitarne i rischi derivanti dalla prossima scadenza relativamente alla ricomposizione ambientale del sito.

Nel 2019 ha preso avvio una nuova richiesta per un Progetto di coltivazione di un giacimento di ghiaia e sabbia, sito in località Girola, nell'area identificata catastalmente al foglio 52 particelle 8, 42, 179, 181, 183, 185 e 234. Nel mese di dicembre si sono concluse le conferenze dei servizi e con il perfezionamento della pratica per il successivo rilascio dell'autorizzazione avvenuto nel mese di maggio 2020, previa sottoscrizione della convenzione.

Nel mese di luglio di questo anno scadrà l'autorizzazione relativa ad un'attività estrattiva di sabbia e ghiaia rilasciata nel 2017 con validità quinquennale. E' pervenuta richiesta di proroga per ulteriori cinque anni e la pratica è in istruttoria. A seguito di richiesta circa la documentazione necessaria per i dovuti aggiornamenti l'ufficio proseguirà attraverso la predisposizione di una proposta da sottoporre alla Giunta al fine di concedere l'eventuale autorizzazione per proseguire i lavori, tenendo conto delle motivazioni addotte per la mancata conclusione dei lavori entro i termini. In tale occasione si prenderanno in considerazione anche i pagamenti dovuti ai sensi della L.R. n.71/97 e s.m. per verificarne la correttezza e riscontrare alla regione Marche.

Annualmente viene effettuata la verifica sulla trasmissione della scheda di cui all'allegato B con i relativi allegati, previsto per legge, sulle attività in corso o concluse ma non ancora collaudate, ai fini del successivo calcolo del contributo dovuto e dell'accertamento dei versamenti. Gli stessi andranno calcolati in proporzione alle percentuali stabilite e versati alla Regione ed alla Provincia.

Sono in corso di verifica anche richieste di proroga su attività autorizzate negli anni precedenti, ma rimaste ferme a causa dei mutamenti del mercato e della conseguente crisi a far data dall'anno 2010 circa.

Tutela del Paesaggio: Autorizzazioni Paesaggistiche

L'ufficio segue i procedimenti ad istanza di parte, codificati dagli artt. 146 e seguenti del D. Lgs. 42/04 e dal DPR 13 febbraio 2017 n. 31 (procedura autorizzatoria semplificata), che il Comune gestisce sulla base di funzioni sub-delegate da parte della Regione Marche, inerente opere di varia natura da realizzare in zone ed immobili sottoposti a vincoli paesaggistici. L'atto autorizzativo è preordinato alla verifica della compatibilità fra l'interesse paesaggistico tutelato e l'intervento progettato contenente opere che modificano in maniera permanente lo stato dei luoghi. La Convenzione Europea del Paesaggio sottoscritta a Firenze nell'anno 2000, ha introdotto nuovi elementi di attenzione al paesaggio che ne hanno rafforzato la valenza: il paesaggio è inteso non solo più come il luogo dell'eccellenza e patrimonio culturale del paese, ma come grandissima risorsa per lo sviluppo sostenibile ed elemento fondamentale per il benessere individuale e sociale.

L'autorizzazione paesaggistica rappresenta un atto autonomo e presupposto rispetto ai titoli legittimanti l'intervento edilizio e non può essere rilasciata in sanatoria, al di fuori dei casi di cui all'art.167, commi 4 e 5 del D. Lgs.vo n.42/2004 e s.m. Essa diviene efficace dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario. Sussistono le seguenti tipologie di procedimento:

Procedimento ordinario art.146 D. Lgs 42/2004:

- 1.Entro 40 giorni dal ricevimento della richiesta l'amministrazione trasmette alla competente soprintendenza la proposta di provvedimento, previa verifica della corretta e completa documentazione allegata.
- 2.la soprintendenza comunica il parere di competenza entro il termine perentorio di 45 giorni
- 3.entro 20 giorni dalla ricezione del parere del soprintendente, l'amministrazione rilascia l'autorizzazione paesaggistica.

Procedimento **semplificato art.11 D.P.R. n.31/2017**:

1. L'amministrazione procedente, entro 10 giorni dal ricevimento dell'istanza, richiede all'interessato, ove occorrono, in un'unica volta, gli ulteriori documenti e chiarimenti indispensabili. Il procedimento resta sospeso fino alla scadenza del termine assegnato, o alla ricezione della documentazione integrativa richiesta. Decorso inutilmente il termine assegnato, l'istanza è dichiarata **improcedibile**.
2. entro il termine tassativo di 20 giorni dal ricevimento dell'istanza l'amministrazione procedente trasmette alla Soprintendenza per via telematica una motivata proposta di accoglimento, unitamente alla domanda ed alla documentazione in suo possesso.
3. Il parere del Soprintendente è obbligatorio e non vincolante e deve essere reso entro 20 giorni dal ricevimento della proposta, in caso di mancata espressione si forma il silenzio assenso e l'amministrazione procedente provvede al rilascio dell'autorizzazione.

Accertamento di compatibilità paesaggistica, **art.167** del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.

Di norma non sono suscettibili di sanatoria i lavori eseguiti su immobili parzialmente o totalmente vincolati, tranne i casi previsti all'articolo sopracitato, Il TUE, all'art. 1, mantiene ferma la disciplina del codice dei beni culturali e del paesaggio, il quale all'art. 167, comma 4), a sua volta, specifica che l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al titolo edilizio. Per gli interventi su beni soggetti a vincoli culturali o paesaggistici trovano pertanto applicazione entrambe le discipline, edilizia e culturale-paesaggistica, volte a tutelare, rispettivamente, l'ordinato sviluppo edilizio del territorio e il patrimonio culturale nazionale. L'ufficio accerta la compatibilità paesaggistica, secondo le procedure di cui al comma 5, nei seguenti casi:

- a) per i lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati;
- b) per l'impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica;
- c) per i lavori comunque configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'[articolo 3 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380](#).

Totale pratiche presentate nel primo semestre dell'anno 2022: n. 43. Totale pratiche rilasciate/archivate n. 23, di cui n. 19 pratiche rilasciate (n. 18 autorizzazioni/accertamenti relative ad istanze dello stesso anno e n. 1 dell'anno 2021) e n. 4 pratiche archiviate.

Ufficio Demanio Marittimo

E' demandata a questo ufficio la gestione delle competenze inerenti il Pubblico Demanio Marittimo, trasferite ai Comuni ai sensi della L. R. n. 10/99 e del combinato disposto degli artt. 59 del D.P.R. n. 616/1997; art. 6 D.L. n. 400/1993 conv. in L. 494/1993; art. 8 D.L. n. 535/1996 conv. in L. 647/1996; art. 42 D.lgs. n. 96/1999, del D.P.C.M. 21 dicembre 1995 e D.lgs.59/2010.

Per quanto riguarda il primo semestre dell'anno 2022, su un totale di n. **32** concessioni demaniali, attualmente gestite dall'ufficio, sono state rilasciate n. 12 concessioni di breve durata e n.7 concessioni suppletive.

Durante la stagione balneare 2022 sono state rilasciate n.9 autorizzazioni temporanee per:

- l'affidamento in gestione delle attività oggetto della concessione;
- l'occupazione di porzioni di arenile per lo svolgimento di manifestazioni sportive e ricreative;
- la realizzazione di strutture stagionali presso gli stabilimenti balneari;
- la realizzazione di strutture stagionali ed esecuzione di lavori di pubblica utilità;
- l'esecuzione di spettacoli pirotecnici.

L'Unità Organizzativa che si occupa della gestione del demanio marittimo, per subdelega ex art. 105 del D.L. 31.03.1998 n. 112 (in attuazione della L. 59/97) e L.R. Marche n. 10/1999, art 31, in base a cui sono delegate ai Comuni le funzioni amministrative concernenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo e di concessioni relative a zone del mare territoriale per finalità turistiche e ricreative, si sono di recente interfacciate con

la complessità normativa in vigore attinente le procedure di affidamento delle concessioni in scadenza o in fase di rinnovo.

Premesso che il sistema italiano di affidamento delle concessioni demaniali ha da sempre posto problemi di compatibilità con il principio comunitario della libertà di concorrenza all'interno degli Stati membri dell'Unione europea, previsto e disciplinato dagli artt. 101 e seguenti del TFUE. In particolare nel settore delle concessioni demaniali marittime le norme succedutesi nel tempo nell'ordinamento giuridico italiano sono state accusate di distorcere il fenomeno della libera concorrenza ovvero del libero mercato in cui deve essere garantito l'accesso indiscriminato all'attività di impresa. La previsione di cui all'art.37, comma 2 Cod. Nav., in forza della quale si riconosceva un diritto di insistenza in capo ai titolari di concessioni demaniali marittime, e cioè uno *ius prelationis* di questi, in sede di rinnovo della concessione marittima, è stata espunta dal quadro normativo nazionale in quanto atta a distorcere il fenomeno concorrenziale. Negli anni più recenti la giurisprudenza amministrativa, ed in particolare il Consiglio di Stato, ha tentato a lungo di interpretare le disposizioni "anticoncorrenziali" in maniera comunitariamente orientata, affermando la cogenza e l'universalità dei principi comunitari e la loro applicazione generalizzata anche in materia di demanio marittimo. In ossequio ai principi comunitari, dunque, il CdS ha ammesso il diritto di insistenza nel solo caso in cui le condizioni offerte dal concessionario uscente siano equipollenti, sul piano della rispondenza all'utilità pubblica, a quelle degli altri aspiranti concessionari, sempre a condizione che il procedimento di rinnovo sia pubblicizzato adeguatamente in modo da consentire la partecipazione di più operatori economici alla procedura di rinnovo.

La gestione riguarda le competenze inerenti al Pubblico Demanio Marittimo, trasferite ai Comuni ai sensi della L.R. n. 10/99. Le richieste riguardano le procedure di rilascio e rinnovo di concessioni demaniali da parte dell'Ufficio Comunale competente, quantificazione dei canoni, esame dei progetti edilizi ecc.

Si è proceduto alla verifica delle molte concessioni demaniali, inserendo le planimetrie nel SID, fornendo quindi una precisa rappresentazione della realtà, che ha portato anche alla rimodulazione dei canoni, al rinnovo delle concessioni scadute e alla repressione degli abusi constatati.

Nel 2018 è stata approvata la variante al Piano Particolareggiato di Spiaggia, a seguito del parere di conformità favorevole del competente servizio della Regione Marche. Tale variante, è in adeguamento al piano di gestione integrata delle aree costiere della Regione Marche. Il processo di adeguamento ha comportato anche una rivisitazione della possibilità di dare in concessione le aree individuate nel piano, si è presentato complesso e articolato anche in ragione di una necessaria modifica delle Norme Tecniche di Attuazione e di una parziale ricerca di soluzioni alle problematiche legate al recepimento della Direttiva Servizi - Bolkestein. L'approvazione definitiva del Piano alla fine dell'anno 2018 è stata accompagnata dalla nuova Legge di Bilancio 2019, art. 1 della L.145/2019, in vigore dal 1 Gennaio. L'entrata in vigore della nuova norma ha comportato evidenti criticità in materia di concessioni demaniali marittime e richiesto un costante impegno nell'elaborazione di osservazioni e riflessioni da condividere con il Coordinamento Tecnico delle Regioni Costiere, collaborando con il competente servizio regionale e con i rappresentanti ANCI. I mesi a venire comporteranno dunque la necessità di individuare in maniera collegiale le modalità per l'estensione temporale delle concessioni in essere, valutazioni sulla possibilità di applicazione temporale della norma in attesa del DPCM, comportante la revisione del sistema delle concessioni demaniali marittime (nuovi criteri, nuovi modelli di gestione, revisione del Codice della Navigazione, ecc.).

L'Ufficio Demanio ha seguito l'evoluzione del nuovo Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere, partecipando ai Tavoli Tecnici regionali, fornendo materiale aggiornato, formulando proposte ed osservazioni all'interno delle procedure avviate dalla Regione per l'adozione del Piano, compresa la partecipazione alla procedura di VAS dello stesso. Ad avvenuta approvazione l'ufficio dovrà avviare le procedure per un nuovo adeguamento del Piano di Spiaggia.

A fronte dell'irrisolta discrasia, stante l'imminente scadenza del 31.12.2020, il legislatore odierno, con la Legge di bilancio 145/2018, all'art. 1 commi

675, commi 682 –684, ha disposto l’“estensione” della durata delle concessioni demaniali in essere al 31.12.2033. In particolare, per quanto attiene alla presente analisi, si riportano di seguito i commi 682-684 in parola: **682** “Le concessioni disciplinate dal comma 1 dell’articolo 01 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge hanno una durata, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, di anni quindici. Al termine del predetto periodo, le disposizioni adottate con il decreto di cui al comma 677, rappresentano lo strumento per individuare le migliori procedure da adottare per ogni singola gestione del bene demaniale. **683**. Al fine di garantire la tutela e la custodia delle coste italiane affidate in concessione, quali risorse turistiche fondamentali del Paese, e tutelare l’occupazione e il reddito delle imprese in grave crisi per i danni subiti dai cambiamenti climatici e dai conseguenti eventi calamitosi straordinari, le concessioni di cui al comma 682, vigenti alla data di entrata in vigore del decreto-legge 31 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, nonché quelle rilasciate successivamente a tale data a seguito di una procedura amministrativa attivata anteriormente al 31 dicembre 2009 e per le quali il rilascio è avvenuto nel rispetto dell’articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, o il rinnovo è avvenuto nel rispetto dell’articolo 02 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, hanno una durata, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, di anni quindici. Al termine del predetto periodo, le disposizioni adottate con il decreto di cui al comma 677 rappresentano lo strumento per individuare le migliori procedure da adottare per ogni singola gestione del bene demaniale. **684**. Le concessioni delle aree di demanio marittimo per finalità residenziali e abitative, già oggetto di proroga ai sensi del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, hanno durata di quindici anni a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge. Lo stesso art. 1, ai commi dal 675 al 681, ha demandato il riordino della materia all’emanando DPCM, atto a definire le condizioni per procedere: **a)** alla ricognizione e mappatura del litorale e del demanio costiero-marittimo; **b)** all’individuazione della reale consistenza dello stato dei luoghi, della tipologia e del numero di concessioni attualmente vigenti nonché delle aree libere e concedibili; **c)** all’individuazione della tipologia e del numero di imprese concessionarie e sub-concessionarie; **d)** alla ricognizione degli investimenti effettuati nell’ambito delle concessioni stesse e delle tempistiche di ammortamento connesse, nonché dei canoni attualmente applicati in relazione alle diverse concessioni; **e)** all’approvazione dei metodi, degli indirizzi generali e dei criteri per la programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e degli abitati costieri di cui all’articolo 89, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Si dà atto, tuttavia, che ad oggi, decorsi i previsti 120 giorni per la sua pubblicazione, il DPCM non è stato ancora emanato, talché nessuno strumento orientativo, interpretativo e funzionale alla legittima, equilibrata ed omogenea gestione delle concessioni demaniali marittime è stato offerto ai Comuni delegati e deputati all’affidamento e rinnovo delle concessioni di cui trattasi. Resta valida la circolare esplicativa della Regione Marche prot. 250092 del 1.03.2019 fatta pervenire a tutti i Comuni costieri regionali, con la quale si invitano detti Comuni all’applicazione dell’estensione quindicennale a mezzo di provvedimento ricognitivo ai sensi dell’art.24 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione (licenza suppletiva), in quanto tenuti ad adempiere alle previsioni della L.145/2018. Così ricostruito il quadro normativo, l’Amministrazione ha operato alla luce delle seguenti considerazioni in ordine alla corretta applicazione dell’estensione della durata delle concessioni demaniali vigenti di 15 anni: **A)** Il legislatore nazionale ha stabilito che le concessioni demaniali vigenti elencate ai commi 682-683-684 dell’art. 1 l. 145/2018 “hanno una durata, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, di anni quindici”, attuando, nei fatti, una proroga delle concessioni vigenti; **B)** Detta norma crea in capo ai concessionari una situazione soggettiva di natura pretensiva (spetterà alla dottrina valutare se trattasi di diritto soggettivo o di interesse legittimo) i quali, a più riprese, hanno chiesto all’Amministrazione di provvedere in conformità al citato art. 1 commi 682 e ss. L. 145/2018; **C)** La Regione Marche, come detto, ha fornito l’indicazione ai comuni costieri di procedere al rilascio di

concessioni suppletive finalizzate ad allungare di 15 anni le concessioni in essere, in modo da attuare le richiamate disposizioni statali; **D)** Nonostante quanto previsto dai commi 675 –681 della legge di bilancio per il 2019, il legislatore nazionale non ha provveduto alla riorganizzazione della materia in quanto, nel termine previsto di 120 giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio, non è stato adottato il necessario D.P.C.M; **E)** D’altro canto i principi di matrice unionale di tutela della concorrenza, libertà di stabilimento, pubblicità e trasparenza, così come trasposti anche nella direttiva 2006/123/CE, prevedono che nel caso in cui “il numero di autorizzazioni disponibili per una determinata attività sia limitato per via della scarsità delle risorse naturali, o capacità tecniche utilizzabili”, è necessaria una procedura di selezione dei potenziali candidati, conformata all’imparzialità, trasparenza e pubblicità dell’avvio della procedura e dello svolgimento (art. 12 direttiva 2006/123/CE); La citata direttiva è stata trasposta nell’ordinamento italiano con il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59; **F)** A tal proposito la Corte di Giustizia dell’Unione europea, con sentenza 14 luglio 2016 nelle cause riunite C-458/14 e C-67/15, nel presupposto che vi sia per le concessioni demaniali marittime un interesse transfrontaliero certo, ha statuito che “1) L’articolo 12, paragrafi 1 e 2, della direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno, deve essere interpretato nel senso che osta a una misura nazionale, come quella di cui ai procedimenti principali, che prevede la proroga automatica delle autorizzazioni demaniali marittime e lacuali in essere per attività turistico-ricreative, in assenza di qualsiasi procedura di selezione tra i potenziali candidati. 2) L’articolo 49 TFUE deve essere interpretato nel senso che osta a una normativa nazionale, come quella di cui ai procedimenti principali, che consente una proroga automatica delle concessioni demaniali pubbliche in essere per attività turistico-ricreative, nei limiti in cui tali concessioni presentano un interesse transfrontaliero certo.”; **G)** Si segnala inoltre che, seppur con fonte legislativa di rango primario –e come tale derogabile da legge successiva di pari rango –anche nell’ordinamento interno sono presenti disposizioni –generali e speciali –dello stesso tenore di quelle europee. Si richiamano, a titolo esemplificativo: -Art. 1° art. 18 del Regolamento per l’esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. n. 328 del 15 febbraio 1952); -Art. 4 codice contratti pubblici (D. Lgs 50/2016 e s.m.); -Artt. 1 e 12 l. 241/90 e s.m.; -Art. 3 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440: obbligo di gara per ogni contratto della P.A. da cui derivi un’entrata o una spesa. L’eccezione all’evidenza pubblica, precisa la norma, è ammissibile soltanto nelle ipotesi, del tutto rare, in cui si possa far ricorso alla trattativa privata (...).

Ciò posto, dunque, l’Amministrazione comunale ha inteso operare e programmare la propria attività, da un lato applicando la legge di bilancio per il 2019 (art. 1 commi 682 ss.), dall’altro conformandosi ai principi euro-unitari, coordinando le esposte discipline, privilegiando l’interpretazione che fosse conforme al diritto dell’Unione pur tutelando le situazioni soggettive dei titolari delle concessioni demaniali marittime. Tale approccio si è reso responsabilmente necessario alla luce delle seguenti motivazioni:

a) Il legislatore italiano, come anticipato, ha di fatto attribuito ai titolari delle concessioni una situazione soggettiva che se violata può esporre l’Ente a richieste di risarcimento del danno in quanto al di là della natura della situazione soggettiva di cui è titolare il privato concessionario ormai da oltre vent’anni vi è la piena risarcibilità sia dei diritti soggettivi che degli interessi legittimi. Pertanto si rende opportuno con le cautele, le garanzie procedurali di pubblicità e trasparenza del caso, applicare una chiave di lettura delle norme nazionali compatibile con il sistema europeo e con una tutela attribuita dal legislatore nazionale ai concessionari uscenti; così operando, cioè miscelando la norma europea con quella nazionale, gli atti dell’amministrazione sono facilmente difendibili ed è possibile evitare ex ante un potenziale/probabile contenzioso con i soggetti interessati. Gli stessi potrebbero inoltre agire per tutelare il loro “bene della vita” o in forma specifica, richiedendo al giudice la proroga della concessione ai sensi di un chiaro dettato normativo, ad oggi non invalidato da alcuna giurisprudenza euro unitaria successiva alla legge 2018, oppure mediante richiesta di risarcimento del danno.

b) Il comune di Fermo, in applicazione delle regole euro unitarie sopra indicate, provvederà ai sensi di legge e di regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, a pubblicare sull'albo pretorio comunale, nei tempi e modi previsti dal medesimo regolamento, apposito avviso ad opponendum, onde verificare se, al di là di un astratto interesse transfrontaliero potenzialmente esistente, per le concessioni demaniali marittime turistico ricreativo del comune di Fermo vi fosse un reale interesse da parte degli operatori di mercato. In concreto il Comune di Fermo pertanto opererà come segue:

1. Pubblicità alla procedura mediante la predisposizione di apposito avviso pubblico che, nel rispetto e secondo le modalità previste dall'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. n. 328 del 15 febbraio 1952), sarà da pubblicare per 20 giorni sull'albo pretorio on-line del Comune di Fermo (tenuto conto che i fogli degli annunci legali delle province sono stati soppressi con l'art. 31 della legge 340/2000);
2. L'avviso di cui al punto precedente è finalizzato a dare attuazione a quanto disposto dall'art. 1, commi 682 e ss. della legge di bilancio per il 2019 (legge 30 dicembre 2018 n. 145) in merito al prolungamento delle concessioni demaniali in essere, applicando allo stesso tempo i principi di matrice euro-unitaria di tutela della concorrenza, libertà di stabilimento, pubblicità e trasparenza, mediante applicazione dell'art.18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. n. 328 del 15 febbraio 1952). L'avviso, inoltre, verrà pubblicato al fine di consentire, a chiunque ne avesse interesse, la possibilità di formulare osservazioni e/o proposte comunque denominate e, in generale, al fine di garantire il principio di concorrenza, confronto competitivo, di evidenza pubblica ed onde evitare restrizioni ingiustificate alla regola generale della libertà di competizione.
3. Successivamente all'avvenuta adeguata pubblicità ai sensi di legge e regolamento attuativo, si dovrà verificare l'eventuale formulazione di osservazioni e/o proposte pervenute, comunque denominate, valutando, se necessaria, l'indizione di apposita procedura comparativa, in assenza di interesse in concreto (anche ai fini dell'applicazione dell'art. 12 della direttiva 2006/123/CE e dell'art. 12 l. 241/90);
4. Di seguito si potrà provvedere ad attuare l'estensione delle concessioni ai sensi del citato art. 1 commi 682 e ss. L. 145/2018.

Il sovraesposto indirizzo applicativo è culminato con una delibera di G.C., n. 382 del 10/12/2019, con la quale è stato stabilito che il Comune di Fermo dovrà dare esecuzione al dettato normativo di cui alla L. 145/2018 e circolare Regionale prot. 250092 del 1.03.2019, estendendo il termine di scadenza delle concessioni demaniali al 31.12.2033. Si è stabilito inoltre che l'Ufficio Pianificazione Urbanistica- Demanio- Attività Estrattive, per le funzioni attribuite, fornirà idonee informazioni ai concessionari interessati alla estensione quindicinale e dunque procederà a dare corso a tutte le attività materiali conseguenti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito indicate:

- Redazione e Pubblicazione di modelli di richiesta di estensione temporale sul sito www.comune.fermo.it
- Verifica dei requisiti giuridici e degli elementi tecnici della rinnovanda concessione;
- Verifica dell'assolvimento dell'onere di pagamento dell'imposta di registro quindicinale da versare all'Agenzia delle Entrate;
- Verifiche soggettive del contraente (carichi pendenti, casellario, durc ecc);
- Predisposizione degli atti per la sottoscrizione della licenza suppletiva ex art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione;
- Inserimento sul SID ministeriale dell'atto sottoscritto e necessarie comunicazioni alla Regione Marche.

In aggiunta a quanto sopra l'ufficio Demanio marittimo ha affrontato l'emergenza legata al covid-19 per l'utilizzazione delle spiagge delle spiagge da parte dei concessionari, attraverso il recepimento delle linee guida regionali, il confronto con i concessionari e la redazione di atti di Giunta per la definizione dei criteri di sicurezza.

La crisi pandemica a seguito dell'emergenza covid-19 e l'evolversi della situazione ha comportato disposizioni urgenti per fronteggiare la grave crisi

del settore turistico, sia a livello nazionale che regionale. Le linee guida già approvate dalla Regione Marche con le dgr n.564 en.568/2020, risultavano coerenti con le indicazioni previste e sono state confermate aggiornando alcuni contenuti con la DGR n.630/2020.

Gli indirizzi operativi contenuti nella sopracitata DGR n.630/2020 si sono dimostrati efficaci per favorire l'applicazione delle misure di prevenzione e contenimento nei diversi settori economici trattati, consentendo una ripresa delle attività economiche e ricreative compatibile con la tutela della salute di utenti e lavoratori, anche alla luce dei provvedimenti adottati dal governo e dalla Conferenza delle Regioni sopra citati, in continuità con le precedenti Linee Guida, delle quali è stata mantenuta l'impostazione quale strumento sintetico e di immediata applicazione.

Gli indirizzi in esse contenuti sono stati integrati con alcuni nuovi elementi conoscitivi, legati all'evoluzione dello scenario epidemiologico e delle misure di prevenzione adottate, anche in un'ottica di semplificazione.

A seguito della D.G.R. n.533 del 3/05/2021, ad oggetto "Aggiornamento delle linee guida operative per la prevenzione, gestione, contrasto e controllo dell'emergenza COVID-19 nelle strutture ricettive e negli stabilimenti balneari contenute nella D.G.R. n.630/20 in relazione a quanto previsto con decreto legge n. 52 del 22 aprile 2021 e con riferimento alle Linee Guida per la ripresa delle attività economiche e sociali, approvate in data 28/04/2021 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome", il Comune di Fermo con D.G.C. n.146 del 18/05/2021, aggiornata con DGC n.169 del 1/06/2021, ha conferito indirizzi limitatamente alla stagione balneare 2021, di procedere al rilascio di concessioni demaniali temporanee sulle spiagge libere di proprietà demaniale, preservando e mantenendo comunque la piena fruibilità delle stesse, ammettendo concessioni demaniali temporanee, dettando alcune modalità sia per la richiesta sia per il successivo rilascio, stabilendo altresì alcune norme aggiuntive ai fini del rispetto del distanziamento dettato dall'emergenza sanitaria in corso, fornendo indicazioni planimetriche contenute nell' ALLEGATO A, elaborazione planimetrica con la individuazione di fasce delle spiagge libere e delle aree disponibili.

Sono pervenute all'ufficio n.5 comunicazioni per diversi utilizzi, rilasciate n.5 concessioni per spiagge libere, n.2 per la gestione delle stesse.

E' stato dato inoltre avvio alla procedura della Conferenza dei Servizi, ai sensi della L.241/90 e s.m. per la installazione di un parco acquatico, ai fini dell'acquisizione di tutti i pareri necessari, nulla-osta, ecc.

L'ufficio ha proceduto inoltre a redigere richiesta di consegna dell'area demaniale di Marina Palmense per la realizzazione della ciclovía.

Corposa è stata l'attività di vigilanza richiesta dall'Agenzia del Demanio, per la quale l'ufficio ha coinvolto l'ufficio competente "Controllo del Territorio" ed attraverso sopralluoghi, redazioni di verbali con documentazione fotografica, è stato dato parziale riscontro alle richieste effettuate. Le restanti sono in corso.

Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)

L'ufficio svolge quotidianamente la propria attività volta all'espletamento dei procedimenti amministrativi legati al rilascio dei permessi di costruire su istanza dei privati, alla verifica delle C.I.L.A. sorteggiate, delle S.C.I.A e delle SCIA alternative al permesso di costruire, sia nella fase preliminare alla presentazione che nella successiva istruttoria, finalizzata anche alla verifica e al calcolo dei contributi di costruzione.

Inoltre, ha cura di aggiornare i regolamenti comunali, per adeguarli alla vigente normativa nazionale e regionale. In particolare, nel primo semestre del 2022 è stato approvato il "Regolamento per interventi edilizi minori riconducibili a manufatti pertinenziali".

In riferimento alla Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 8 "Recepimento dello schema di regolamento edilizio tipo (RET) in attuazione dell'intesa di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380", "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia". Modifiche alle leggi regionali 20 aprile 2015, n. 17 "Riordino e semplificazione della normativa regionale in materia di edilizia", 8 ottobre 2009, n. 22 e 23 novembre 2011, n. 22". Approvazione dell'Atto di Indirizzo denominato "Schema di Regolamento Edilizio Tipo" – RET (Deliberazione di

Giunta Regionale n. 873 del 12.07.2021), si sta lavorando al recepimento dello stesso a livello comunale.

L'ufficio partecipa attivamente ai tavoli tecnici relativi alla Proposta di Legge "Norme integrate per il governo del territorio" proposto dalla Giunta Regionale delle Marche - Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile - Settore Urbanistica Paesaggio, Edilizia Residenziale e Pubblica, in corso di scrittura. Tale legge ha l'obiettivo di procedere a un rinnovamento della disciplina regionale vigente, in attesa dell'aggiornamento delle normative statali vigenti, quali in DPR 380/2001 e il DM 1444/1968 e dell'emanazione di una legge nazionale che introduca i principi generali di tutela ambientale e di governo del territorio in grado di controllare la complessità, consentendo alle regioni di poter indirizzare i comuni verso una revisione dei piani regolatori a favore degli obiettivi del contenimento del consumo di suolo e di priorità del riuso del costruito.

L'ufficio si occupa di evadere le richieste di trasformazione da diritto di superficie in diritto di proprietà e rimozione dei vincoli convenzionali (corrispettivo per l'eliminazione dei vincoli relativi alla determinazione del prezzo massimo di cessione delle singole unità abitative e loro pertinenze nonché del canone massimo di locazione delle stesse).

Con l'entrata in vigore del nuovo piano regolatore generale, adeguato al piano paesistico ambientale regionale, l'amministrazione comunale, ai sensi della Legge Regionale n. 34/92, ha acquisito tutte le competenze in materia di rilascio di autorizzazioni paesaggistiche, nominando il Responsabile del Procedimento nella persona del funzionario dell'ufficio pianificazione.

Le pratiche edilizie pervenute nel primo semestre dell'anno 2022 sono state tutte inviate per via telematica, attraverso il portale SUE dedicato, in attuazione dell'art. 5 del DPR 380/01 e smi che prevede che il SUE sia l'unico canale di comunicazione tra il cittadino e la p.a. nelle more degli adempimenti connessi all'istruttoria delle istanze edilizie.

Nel primo semestre 2022 sono pervenute n. 779 pratiche edilizie, di cui:

- 41 domande di Permesso di Costruire
- 211 Segnalazioni Certificate di Inizio Attività;
- 21 Segnalazioni Certificate di Inizio Attività in alternativa al Permesso di Costruire;
- 89 Segnalazione Certificata di Agibilità;
- 248 Comunicazione Inizio Lavori Asseverata;
- 114 Comunicazione Inizio Lavori Asseverata Superbonus;
- 43 richieste Autorizzazione Paesaggistica/Accertamento di Compatibilità Paesaggistica;
- 12 Comunicazioni generiche.

Complessivamente nel primo semestre del 2022 i PDC pervenuti, le SCIA, le SCIA alternative al permesso di costruire sono stati tutti esaminati. Con decorrenza dall'anno 2018, l'ufficio ha modificando il regime di gestione delle pratiche edilizie di CILA, adeguandosi a quanto stabilito dall'art. 5 comma 5 della L.R. n. 17/2015, mediante sorteggio quindicinale sul 20% delle pratiche pervenute. Le pratiche sorteggiate sono state tutte esaminate.

L'incasso per il primo semestre nell'anno 2022 è stato il seguente:

- € 449.257,51 a titolo di contributi di costruzioni e relative sanzioni,
- € 149.835,28 per costo di costruzione e relative sanzioni,
- € 104.072,38 a titolo di sanzioni,
- € 81.450,25 per monetizzazione degli standards,
- € 74.950,69 per oblazione dovuta per i condoni edilizi
- € 70.000 circa a titolo di diritti di segreteria.

L'ufficio si occupa di istruire, per quanto di propria competenza, le pratiche relative alla ricostruzione privata a seguito degli eventi sismici del 2016, sia per il rilascio della conformità urbanistico-edilizia degli interventi sia per il rilascio delle attestazioni ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b), punto 3 dell'Ordinanza commissariale n. 100/2020.

Inoltre, l'ufficio si occupa di aggiornare il vigente "Piano di localizzazione per stazioni di telefonia mobile e apparati per telecomunicazioni in generale e regolamento comunale", adeguandolo alle normative nazionali.

Sempre nell'ambito delle telecomunicazioni, l'ufficio si occupa di rilasciare le autorizzazioni di cui al D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 207 (Codice europeo delle comunicazioni elettroniche).

Per quanto riguarda i procedimenti di competenza del SUAP, l'ufficio interviene rispondendo alle richieste di verifica dei requisiti urbanistici, ai fini del rilascio delle relative autorizzazioni.

Per quanto riguarda i procedimenti di competenza della Provincia, l'ufficio interviene rispondendo alle richieste di verifica dei requisiti urbanistici, partecipando alle conferenze dei servizi e trasmettendo i pareri di competenza nell'ambito del rilascio delle autorizzazioni normate dal D.Lgs. 152/2006.

Vengono rilasciate le autorizzazioni di cui alla L.R. 9 giugno 2006 n. 5, art. 18, comma 3 (perforazione di pozzo ai fini del prelievo di acque sotterranee a uso domestico).

Condono Edilizio

Nel primo semestre 2022 sono stati rilasciati n. 53 titoli abilitativi in sanatoria relativi alle istanze presentate ai sensi della L.47/85, L. 724/94 e L. 326/03, per i quali sono stati introitati nelle casse del Comune € 74.950,69 a titolo di oblazione a conguaglio.

Ufficio Abusi Edilizi

Il controllo e la vigilanza dell'attività edilizia per la repressione dell'abusivismo, si esplica attraverso l'accertamento degli abusi, la loro qualificazione e la proposta di provvedimento finale al dirigente, nonché in casi di estrema gravità e di inottemperanza alle prescrizioni impartite ai privati, mediante l'esecuzione di demolizioni d'ufficio.

A seguito dell'evoluzione normativa in essere in campo edilizio, con delibera di G.C. n. 307 del 17/10/2017 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione delle sanzioni ai sensi degli artt. 24, 31 e 37 del DPR 380/01 e s.m.i. (tardiva presentazione segnalazione certificata di agibilità, opere realizzate senza titolo soggetto a permesso di costruire o scia).

Nel contempo, la nuova strutturazione dell'ufficio ha consentito un progressivo impegno volto alla conclusione di molteplici procedimenti avviati

negli anni precedenti.

Nel primo semestre del 2022 sono stati effettuati n. 6 sopralluoghi edilizi ed adottate n. 9 ordinanze di demolizione ai sensi degli art. 27 e 31 del DPR 380/01.

Infine, nel medesimo periodo, a titolo di sanzioni ai sensi degli artt. 24-31 e 37 del DPR 380/01 sono stati introitati nelle casse del Comune Euro € 4.455,00.

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 9.2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Il Servizio Ambiente, articolato nei suoi specifici uffici, si occupa di una pluralità di funzioni e aspetti che interessano le principali matrici ambientali quali suolo, acqua e aria oltreché degli aspetti igienico-sanitari che interferiscono con la pubblica incolumità. Inoltre il servizio cura le attività di manutenzione delle essenze arboree relativamente al patrimonio vegetativo comunale. La gestione dei rifiuti è demandata alla Società Asite Surl. Di seguito sono riportate, in relazione agli obiettivi del mandato amministrativo, le attività svolte nel corso dell'anno 2021 con i relativi iter procedurali in corso d'opera e/o conclusi.

Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Bonifiche siti inquinati

In materia di bonifiche del suolo, sono in corso n. 12 progetti di bonifica di cui l'Ufficio Ambiente segue il procedimento, in particolare di:

- area “ex Conceria Sacomar” (bonifica stoccaggio materiali e rifiuti), per la quale è stata conclusa l'indagine ambientale finalizzata alla caratterizzazione dei rifiuti presenti, i cui esiti hanno rilevato lo stato di contaminazione del terreno, pertanto sono state attivate le procedure di comunicazione agli enti di sito potenzialmente contaminato ai sensi del Dlgs. 152/06;
- area “ex Ceramica Lauretana” (bonifica manufatti contenenti amianto e rifiuti, sito inserito nel Piano di bonifica regionale), sono state effettuate ordinanze per la rimozione dei rifiuti;
- area “ex distributore carburanti TOTAL ERG” in c.da Campiglione (bonifica da idrocarburi);
- area con sversamento di idrocarburi in c.da San Marco alle Paludi.

Tutti i siti inquinati e/o potenzialmente inquinati sono in corso di registrazione sulla nuova piattaforma regionale di gestione S.I.R.S.I.

Riguardo l'area dell'“ex conceria Sacomar”, l'Amministrazione Comunale, con Determina Dirigenziale n. 486 del 12.09.2017, ha provveduto ad incaricare il geologo Dott. Massimo Basili per la redazione del piano di lavoro ai fini della quantificazione e caratterizzazione di rifiuti dell'area demaniale adiacente all'ex Conceria Sacomar, svoltasi nel mese di gennaio 2018, nel seguente modo:

- picchettamento topografico dei punti d'indagine, georeferenziato mediante strumentazione GPS;
- esecuzione della campagna d'indagine mediante l'esecuzione di scavi “a cielo aperto”, condotti con una benna aperta, secondo una maglia regolare di circa 20mtx20mt, la quale verrà infittita, nel caso di rinvenimento di rifiuti, con lo scopo di circoscrivere in maniera esatta i materiali antropici presenti;
- prelievo ed analisi degli eventuali campioni di rifiuto e dei terreni in contraddittorio con l'Arpam;

- stesura della relazione finale, riassuntiva di tutte le attività condotte e contenente il calcolo dei volumi, l'attribuzione dei codici CER e l'ubicazione georeferenziata dei rifiuti eventualmente presenti con valutazioni circa lo stato ambientale dei terreni autoctoni del sito.

La ditta ConsulChimica Ambiente di Civitanova Marche (MC), è stata incaricata di effettuare il prelievo e le analisi dei campioni di rifiuto e dei terreni e i risultati delle analisi effettuate sui campioni dei rifiuti e terreni hanno rilevato la potenziale contaminazione del suolo, a causa del superamento per le aree agricole delle CSC della matrice SUOLO per il parametro Idrocarburi Pesanti 324 mg/kg s.s. (limite previsto dalla tab. 1 col. A -all.5-tit.V-parte IV-Dlgs. 152/06: 50 mg/kg s.s) e delle CSC per la matrice ACQUE sotterranee in due piezometri relativamente al parametro Tetracloretilene con valori compresi tra 1.49 e 1.55 ug/litro (limite previsto dalla tab. 2-all.5-tit.V-parte IV-Dlgs. 152/06: 1.10 ug/litro).

Attualmente il sito è stato oggetto di richiesta di inserimento sul portale del SIRSI e contestualmente è stata richiesta alla Regione Marche l'attivazione del procedimento ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/06 in cui il comune si è proposto come soggetto interessato alle procedure e agli interventi di bonifica del sito contaminato.

Sono in corso di attivazione procedure di finanziamento, da parte della Regione Marche, delle attività di bonifica che dovranno essere eseguite.

Con D.D. n. 508 del 29.07.2021, a seguito della C.D.S. tenutasi il 2.7.2021, è stata approvato il documento analisi di rischio prot. 57233 del 21.10.2020.

Punto vendita carburanti ex Total Erg n. 1976 in località Campiglione di Fermo.

Con D.D. n. 267 del 13.04.2022 è stato concluso il procedimento di riattualizzazione dei dati del piano di caratterizzazione ex Sacomar in via della Costituente, ai fini della variante urbanistica per cambio di destinazione d'uso dell'area nell'ambito dei finanziamenti del PINQUA (fondi PNRR), a seguito della C.d.s. svoltasi il 16.03.2022 con gli enti competenti.

La gestione del verde

I servizi di manutenzione del verde urbano del Comune Fermo sono finanziati con le somme in disponibilità del Bilancio corrente. Il servizio comprende la manutenzione ordinaria e pulizia di aree a verde pubblico (circa 120 ettari con circa 14.000 piante arboree), le mura castellane, ripe, scarpate pubbliche, scuole e cimiteri.

Per ottimizzare la gestione delle attività di manutenzione del verde pubblico è stato redatto un elaborato cartografico delle aree verdi. Si ritiene che tale strumento sia stato fondamentale per la corretta gestione delle attività manutentive e nella fase di gestione degli affidamenti risulta altrettanto efficace. Infatti tale cartografia è stata redatta attraverso uno strumento informatico ARC-GIS che ha mappato tutte le aree verdi, scarpate, aree cimiteriali e scolastiche, per ognuna delle quali vengono aggiornate una serie di informazioni utili (superfici, tipologia del prato, presenza di irrigazione, pendenza delle aree, dati catastali, essenze arboree ecc.).

Alla fine dell'anno 2017 è stata fatta una ricognizione delle aree verdi per definire le ulteriori zone da includere a seguito di trasferimento all'Ente conseguentemente a cessioni, lottizzazioni, ecc. e quelle da eliminare in quanto conferite ad associazioni varie. Tale atto ricognitivo è previsto dall'atto di convenzione per il conferimento del servizio alla Società Asite.

L'aggiornamento della cartografia con frequenza annuale viene trasmesso all'Asite alla quale è stato conferito in House il servizio di sfalcio delle aree verdi con Atto di Consiglio n. 56 del 21.12.2015 e successivo contratto stipulato con l'Asite il 29/02/2016 rep. n. 1331/2016. Il servizio sta dando i risultati auspicati, la città si presenta più pulita e gli interventi di manutenzione di sfalcio sono svolti in maniera continuativa aumentando la percezione da parte dei cittadini della città tenuta in ottimo stato di manutenzione da parte dell'Amministrazione.

Il conferimento oltre ad aver economicizzato e ottimizzato i servizi, avrà lo scopo di sfruttare la disponibilità del personale che si verrà a creare per effetto della riforma e innovamento del servizio raccolta rifiuti e spazzamento.

Lo stesso personale nel tempo raggiungerà livelli di specializzazione tali da migliorare e rendere ancora più efficiente il servizio.

Il contratto di manutenzione del verde pubblico stipulato con la soc. Fermo Asite s.u.rl. è stato rinnovato nel primo semestre del 2021.

Con atto di C.C. n. 62 del 28.07.2016 l'Amministrazione Comunale, una tra le prime della Regione Marche, si è dotata del *"Regolamento Comunale del verde Urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale"*, in attuazione della Legge Regionale n. 6/2005.

In alcune aree le manutenzioni e la cura del verde è stata affidata, con contributo economico, mediante il principio di Sensibilizzazione e promozione della cultura del verde e di Sussidiarietà previsto dall'art. 4.1 del Regolamento Comunale del Verde Urbano, a realtà associative od aggregative delle stesse zone, così che il decoro può essere mantenuto direttamente da chi vive garantendo un'attenzione costante e interventi più frequenti. Tali affidamenti hanno anche uno scopo sociale ed educativo oltrech  contribuiscono a sviluppare il senso di appartenenza dei cittadini che si sentono coinvolti nella gestione del decoro urbano della propria citt .

Saranno nuovamente riproposti gli affidamenti per la manutenzione delle aree verdi destinate allo sgambamento dei cani alle associazioni animaliste che sulla scorta degli ottimi risultati ottenuti negli anni precedenti, garantiranno cos  un servizio di vigilanza e custodia di aree densamente frequentate da possessori dei cani.

E' stato confermata l'attivit  di un agronomo relativa al monitoraggio delle alberature pubbliche soprattutto nelle zone ove si sono registrati casi caduta improvvisa degli alberi (da ultimo viale bellesi). I risultati del monitoraggio hanno consentito di elaborare un puntuale piano di abbattimenti e potature i cui lavori si concludono entro il 31 marzo di ogni anno.

- Nella stagione 2021-2022 gli interventi di manutenzione delle alberature comunale che sono stati eseguiti sono i seguenti:

STAGIONE	N. ESEMPLARI ARBOREI	
	Potature	Abbattimenti
2021/2022	520	63

Ad oggi la tempestivit  degli interventi di manutenzione eseguiti sulle alberature comunali ha ridotto in modo sostanziale gli schianti delle alberature e incidenti occasione di eventi metereologici avversi avvenuti nelle stagioni invernali precedenti.

I controlli effettuati hanno dato corso a una serie di Ordinanze a carico di privati per la manutenzione delle alberature di propriet .

Nei casi di avvenuta inottemperanza alle ordinanze,   intervenuto direttamente il servizio Politiche Ambientali affidando gli interventi da eseguire per la messa in sicurezza a ditte del settore, effettuando la rivalsa, prevista per legge, nei confronti dei privati proprietari.

E' in corso di esecuzione avanzata riguardante il censimento delle caditoie stradali stimate in circa 14.000, con il sistema Gis.

Nel I° Semestre 2022 sono stati effettuati interventi di trattamento endoterapico su essenze di Quercus Ilex radicate in V.le Vittorio Veneto e P.le Giralco.

E' stata effettuata la fertirrigazione dei cedri del Duomo e del pino Halepensis vicino alla Casina delle Rose.

Particolare attenzione,   stata prestata dal Servizio Politiche Ambientali, alla pulizia da erbe infestanti, delle mura urbane ma anche di tutte quelle del centro storico, in particolare eliminando la parietaria, al fine di evitare la proliferazione di zanzare e pericolose allergie per i residenti nelle stesse zone, in particolare sono state pulite le mura di via Ficcadenti e le scarpate con una notevole estensione di viale Trento, Ciccolungo, Carriera nonch 

l'area comunale di c.da San Martino.

Nel I° Semestre 2022 si è proseguito nell'attività di eliminazione di processionaria, in più aree del territorio, sia su piante inserite nel Piano di interventi 2021/2022, sia su segnalazioni dei cittadini.

In occasione delle manifestazioni "Un albero per il futuro" sono state piantumate alla scuola Molini, n. 2 Tiglio – n.2 Corbezzolo.

Nel I° Semestre 2022 in occasione della Manifestazione "Gli alberi che camminano" su concessione di patrocinio ai Pensionati Italiani CGIL, SPI. Evento che ha coinvolto alunni e genitori delle scuole primarie del Fermano al fine di sensibilizzare, in particolare, le giovani generazioni sulla vivibilità delle nostre città e di promuovere la creazione e la cura degli spazi pubblici, sono state piantumate nella p.zza adiacente alle Scuole Molini.

Nel I Semestre del 2022 è stata riattivata la fontana del quartiere San Giuliano.

Nel I° Semestre 2022 sono state eseguite piantumazioni di essenze arboree presso:

Rotonda San Francesco - n.1 Olivo bonsai

P.zza San Michele – n. 4 Prunus pissardi alb., n.3 Morus platani foglia, n. 4 Pittosporo nano, rosacee e erbacee.

Piantumazioni arboree per nuovi nati

Con atto di G.C. n. 371 del 26.11. 2019 è stato avviato il progetto "*Un albero per ogni nuovo nato e minore adottato*", in attuazione di cui alla Legge n.113/1992, individuando le aree destinate alla piantumazione degli alberi nelle aree di proprietà della società Fermo Asite s.u.r.l., site intorno alla discarica, dando mandato alla stessa società di eseguire la piantumazione, annualmente, nel numero risultante dal registro anagrafico, registrando la pianta e il luogo in cui l'albero è stato piantato, anche al fine di informare la persona che ha richiesto la registrazione anagrafica.

Per le essenze da piantumare si è fatto riferimento a quanto contenuto nel Regolamento comunale del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale.

Nel primo semestre 2022 la soc. Fermo Asite ha proseguito la piantumazione delle essenze arboree dei nuovi nati apponendo anche una bacheca con i nomi dei neonati nell'area intorno alla discarica di S. Biagio.

PROGRAMMA 9.3 RIFIUTI

Rifiuti – Raccolta differenziata

Vista la particolare conformazione morfologica del territorio, sarà necessario il ricorso a sistemi diversi di raccolta dei rifiuti, da affiancare a quelli in uso: servizio Porta a Porta, la diffusione del sistema di isole ecologiche informatizzate nonché l'introduzione di isole ecologiche mobili, il tutto con l'obiettivo di coprire nel breve periodo tutto il territorio profittando anche dell'ampliamento dell'attuale Ecocentro.

Fin dal primo anno di mandato l'obiettivo principale è stata l'implementazione delle isole ecologiche automatizzate. Gli interventi, realizzati a partire dall'anno 2017, hanno riguardato principalmente l'ampliamento delle zone in cui si attua la "raccolta differenziata", mediante nuovi sistemi di raccolta o anche solo con la prosecuzione dei servizi porta a porta nello specifico in alcune direttrici principali di entrata alla città quali via Pompeiana e via Castiglione.

Quindi dopo il primo lotto, quello a s. Caterina con 21 isole posizionate e dopo aver completato il secondo lotto (viale Trento sia dal lato di via Respighi che da quello di via Leti), per n. 42 isole informatizzate, è stato completato il lotto che riguarda il centro storico con il posizionamento, entro

di altre 22 isole informatizzate a partire da Corso Marconi.

Il sistema prevede l'utilizzo d'isole ecologiche informatizzate in cui l'accesso ai cassonetti è consentito solo attraverso l'uso di una carta elettronica consegnata ad ogni nucleo familiare, quindi nominativa e i rifiuti devono essere pesati e controllati al momento del conferimento.

È un progetto che nasce come alternativa sia al porta a porta e del normale sistema di prossimità.

Il risultato di maggior pregio è la quasi totale assenza di abbandoni (una delle criticità più fastidiose del sistema precedente) anche grazie all'effetto deterrente della videocamera accesa h 24.

In altre zone della città saranno previste, sempre in via sperimentale, diverse forme di raccolta differenziata mediante altre tipologie di isole ecologiche.

Al momento la raccolta differenziata R.S.U. nel secondo trimestre del 2020 ha raggiunto e in alcuni mesi superato il 65%. Nel 2021 l'obiettivo è di incrementare la soglia del 65% per approcciarsi alla determinazione della tariffa puntuale della TARI.

Gli obiettivi che si prevedono di raggiungere in futuro sono:

- un notevole aumento della qualità del rifiuto;
- una maggiore responsabilizzazione da parte dell'utente;
- un riconoscimento economico per i comportamenti virtuosi;
- una maggiore attenzione da parte dell'utenza alla produzione dei rifiuti attraverso per esempio: la verifica degli imballaggi acquistati, la possibilità di riutilizzo o riuso degli oggetti destinati a smaltimento, pratiche di scambio con altre utenze, ecc.
- una significativa attenzione alla modalità di conferimento del rifiuto, anche e soprattutto in termini volumetrici, con possibile riconoscimento in futuro di incentivi per la pressatura di materiali voluminosi (plastica e carta).

Nel secondo semestre del 2021 quest'Amministrazione Comunale ha richiesto il finanziamento previsto dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 02/09/2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 243 del 11/10/2021 con il quale venivano concessi contributi per l'acquisto di eco-compattatori per la raccolta delle bottiglie in PET con dotazione per l'anno 2021 di 16 milioni di Euro;

Con lo stesso Decreto veniva concessa la possibilità ai comuni inferiori a 100.000 abitanti di presentare un'istanza per l'acquisto di un eco-compattatore entro 30 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Il comune di Fermo si è piazzato al n. 667 della graduatoria utile ottenendo € 29.280,00 e dal 1 gennaio 2022 sono in corso le procedure amm.ve per l'erogazione del finanziamento da parte del Ministero e l'acquisto dell'ecocompattatore.

Con Decreto del Dirigente Regione Marche P.F. Bonifiche, Fonti Energetiche, Rifiuti Cave e Miniere n. 187 del 31.12.2019 avente per oggetto *“Sostegno a favore dei Comuni per la realizzazione di dotazioni strutturali o l'acquisizione di attrezzature a servizio dei Comuni stessi finalizzate all'attuazione di progetti di introduzione di un sistema di tariffazione puntuale. Concessione finanziamenti per € 1.838.980,58 a valere sui capitoli di spesa n. 2090320014 e n. 2090320027 del bilancio regionale 2019/2021 e prenotazione d'impegno con imputazione secondo esigibilità e attivazione FVP”*, è stato riconosciuto al Comune di Fermo un contributo per l'annualità 2021 di € 85.193,00, nel 2021 sono in corso le procedure per l'attuazione del progetto predisposto a tal fine dalla soc. Fermo Asite s.u.r.l. che ha visto l'installazione di n. 3 IEI (isole ecologiche informatizzate) in località Caldarette Ete.

Amianto

Promuovere l'eliminazione/sostituzione dei manufatti contenenti amianto da edifici privati, ricercando incentivi e forme di sostegno economico. Per gli edifici pubblici comunali si propone di fare un Piano di smaltimento/sostituzione a partire da edifici sensibili (scolastici). L'obiettivo è di rendere eccellente la qualità dell'aria messa a rischio da vari fattori ambientali, tra cui la presenza di materiali contenenti amianto sul territorio.

Sono in corso i controlli di amianto su diversi edifici privati da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'Asur 4.

All'esito di tali controlli, se ritenuto necessaria l'eliminazione del materiale analizzato, il servizio Politiche Ambientali procede con apposita ordinanza in merito.

Centro del Riuso

Il Centro del Riuso, permette di rispondere in modo semplice e immediato all'esigenza di ridurre la produzione di rifiuti stimolando il riuso e il riciclaggio, nonché consumi più responsabili, ambientalmente e socialmente sostenibili. Il Centro del riuso è attrezzato per accogliere materiale usato, che anziché divenire inutile rifiuto, potrà tornare ad essere oggetto di interesse per altre persone

Il centro ha iniziato la sua attività nel mese di Dicembre del 2018 nei due container adibiti a tale scopo presenti nelle immediate vicinanze dell'Isola Ecologica di Contrada San Martino, come espressamente indicato dalle direttive regionali.

Un locale è adibito ad ufficio ed all'accoglienza degli utenti mentre l'altro, più ampio, è destinato a contenere gli oggetti consegnati dalla cittadinanza.

La gestione è in parte affidata alla Società ECOAMA Cooperativa Sociale di tipo B con la quale l'Asite ha un contratto di collaborazione annuale.

Le fasi del funzionamento del CdR sono essenzialmente tre: il Conferimento, la Catalogazione e il Prelievo.

- Conferimento – Il cittadino consegna gratuitamente al CdR l'oggetto che non usa più ma che è ancora funzionante ed adatto allo scopo per il quale è stato costruito: invece di renderlo “rifiuto” gettandolo nella spazzatura, lo mette a disposizione compilando un apposito modulo che rimane in archivio.
- Catalogazione – La Coop. ECOAMA iscrive l'oggetto donato in un registro e ne annota le caratteristiche (Descrizione, peso, misure, ecc.) e, dopo averne verificato la funzionalità, ne stabilisce il prezzo per un eventuale compratore; tale prezzo è stato stabilito in una apposita tabella approvata dal Consiglio Comunale ed in ogni caso non supera la cifra di euro 5,00. Dopo averlo fotografato, l'oggetto viene inserito come “scheda-prodotto” in un database che è visibile dalla cittadinanza in un sito web raggiungibile sia dal sito dell'Asite che da quello ufficiale del Comune di Fermo.
- Prelievo – Il cittadino che è interessato all'acquisto del bene si reca presso il CdR e, dopo aver compilato un apposito modulo e pagato il simbolico prezzo, ne diventa il proprietario.

Trascorsi più di sei mesi dalla data di conferimento, i beni raccolti che non saranno stati prelevati, potranno essere avviati alla raccolta differenziata. Fino ad oggi sono stati oltre 300 i beni consegnati dai cittadini molti dei quali sono stati prelevati da altri cittadini fermiani. Mediamente ogni sabato, il CdR è visitato da almeno 7/8 visitatori considerando sia i conferitori che chi preleva i beni o chi vuole conoscere meglio il Centro. Il sito on-line è stato visitato da più di 2000 visitatori, le pagine visitate (schede di beni aperte) sono state fino ad oggi oltre 15.000.

Il Centro del riuso integra la funzione del Centro di Raccolta Differenziata per:

- contrastare e superare la cultura dell'«usa e getta»;
- sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale;
- promuovere il reimpiego ed il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti prodotti;
- consentire alle fasce più deboli della popolazione la possibilità di ottenere a titolo gratuito una certa quantità di beni non nuovi ma ancora in grado di essere utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi.

Al Centro del Riuso si possono portare, e quindi prelevare beni di consumo in buono stato d'uso, di conservazione ed igienico che possono essere riutilizzati per lo stesso scopo per cui sono stati creati. Le vigenti norme europee ed italiane mettono la prevenzione al primo posto nella scala

gerarchica delle priorità nella gestione dei rifiuti. La prevenzione intesa come il complesso di misure prese prima che un bene diventi un rifiuto è infatti la migliore possibile tra le operazioni di gestione del ciclo dei rifiuti in quanto elimina le necessità di raccolta, trasporto, riciclaggio e smaltimento, garantendo un elevato livello di tutela dell'ambiente ed ottimizzando l'uso delle risorse. La Fermo Asite, la cooperativa Ecoama insieme l'Amministrazione Comunale stanno predisponendo un progetto che, potenzialmente, potrebbe consentire di accedere ad un finanziamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento per le pari opportunità finalizzato alla "Promozione delle pari opportunità nel campo dell'impresa privata, dell'arte, della cultura e dello sport a favore delle persone con Disabilità". L'accesso al finanziamento al quale l'Asite parteciperebbe in Ati on i Ats (associazione temporanea di scopo) unitamente ad Ecoama consentirebbe di gestire il centro del riuso e i servizi accessori (promozione, sensibilizzazione su Riuso ed economia circolare e varie iniziative) senza aggravio dei costi.

Nuovo Ecocentro - isole ecologiche

Obiettivo è di aumentare la percentuale di RD implementando alle isole ecologiche informatizzate il servizio Porta a Porta per una maggiore copertura su tutto il territorio comunale.

CIGRU (discarica)

Per quanto concerne la discarica CIGRU di San Biagio, sono terminati i lavori per l'impianto del TMB per un investimento di quasi 900 mila Euro, lo stesso considerato uno dei migliori della Regione, è già in funzione e a pieno regime. A febbraio 2019, da parte della Provincia di Fermo, è stata rilasciata l'AIA all'Asite Surl per il sormonto dell'attuale corpo della discarica per una capacità di abbancamento di rifiuti per circa 240 mila tonnellate. Nel mese di marzo dell'anno 2019 è stata presentata, sempre da Asite, la richiesta di autorizzazione VIA/AIA per ampliamento dell'attuale discarica verso l'area ex Camacci acquistata appositamente per garantire la funzionalità nel tempo della stessa. La richiesta contiene anche la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica per il trattamento del Forsu.

Si è rivisto e verificato il progetto che riguarda il sistema di chiusura dell'area della discarica ad andamento "collinare", ottimizzando le attività e prevedendo ottime garanzie per il bacino di utenza. In riferimento alle varie fasi operative e gestionali della discarica abbiamo ottenuto l'autorizzazione ad un ampliamento (comunque interno all'area di discarica già autorizzata) di circa 70.000 mc in data 20/02/2017. Attualmente sono pressoché terminate le operazioni previste di preparazione e impermeabilizzazione della porzione autorizzata.

L'impianto di recupero e valorizzazione del biogas captato nel bacino della discarica, interamente rinnovato ed entrato a pieno regime lo scorso anno, continua a dare il suo contributo sia dal punto di vista economico che in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera.

Impianto biodigestore anaerobica

La Fermo ASITE s.u.r.l. intende realizzare un impianto di Digestione Anaerobica per il trattamento dei Rifiuti Organici; cioè un impianto di trattamento rifiuti che, attraverso la digestione anaerobica della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) differenziata a monte della raccolta, produrrà biogas con cui si genererà biometano.

Il progetto ha acquisito la necessaria autorizzazione ambientale VIA/AIA.

Il biometano prodotto nella digestione anaerobica potrà essere immesso nella rete di distribuzione del gas naturale, con ritiro dedicato da parte del GSE secondo le modalità di cui all' art. 3 comma 4, 5 del Decreto dello Sviluppo Economico 5/12/2013

Il biometano potrà essere impiegato per diversi scopi:

- Generazione di energia elettrica attraverso centrali turbogas;
- Alimentazione stazione di rifornimento per autoveicoli;

- Alimentazione utenze industriali;
- Alimentazione utenze civili.

Il nuovo impianto proposto sarà in grado di trattare la FORSU proveniente dal bacino di raccolta di Fermo per un quantitativo massimo di 35.000 ton/anno.

Dalla trattazione emerge che la scelta di produrre biometano dalla FORSU è:

- Strategica per poter gestire correttamente il quantitativo di organico in arrivo che è destinato ad aumentare nel corso degli anni;
- Funzionale all'attuale impianto di compostaggio che non è più in grado di trattare ulteriori incrementi di Organico. Senza l'attuazione del progetto occorre rivedere le politiche di evoluzione di raccolta differenziata ovvero avvalersi in maniera costante di impianti di trattamento siti fuori provincia

La scelta progettuale è in linea con le intenzioni di tutti i gestori di rifiuti organici della Regione Marche, molti altri gestori soprattutto localizzati nel Nord Italia hanno impianti di Digestione Anaerobica già attivi da diversi anni.

Si è preferita la scelta progettuale di andare a limitare la valorizzazione energetica del biogas favorendo la sua depurazione e l'immissione in rete del biometano in maniera tale da non interferire e peggiorare la qualità dell'aria. È stata comunque effettuata la valutazione previsionale di impatto atmosferico dell'opera.

Si utilizzeranno soluzioni impiantistiche con basse emissioni sonore ed è stata effettuata valutazione previsionale dell'impatto acustico.

Si stima che l'impianto oggetto di valutazione possa produrre tra 2.450 ton e 3.500 ton di biogas/anno; il normale utilizzo di biogas è costituito dalla sua valorizzazione energetica in cogeneratore per la produzione di calore e di energia elettrica.

La digestione anaerobica è la migliore Tecnologia Disponibile Presente (BAT) sul mercato per il trattamento dei rifiuti organici in abbinamento al trattamento aerobico, cui tutti gli operatori del settore devono attenersi per la loro gestione e per la progettazione di nuovi interventi.

L'Amministrazione ha partecipato al bando PNRR per il finanziamento dell'intervento del Biodigestore per un importo di circa 26 mln di Euro.

Servizio di vigilanza dei rifiuti

Il controllo sul territorio per errati conferimenti di rifiuti solidi urbani e per episodi di abbandono di rifiuti o il ritrovamento di discariche abusive avviene tramite personale del comando dei VV.UU., anche mediante l'uso di foto trappole. I controlli effettuati nell'anno 2021 hanno permesso di rilevare numerose discariche abusive lungo le strade comunali. La costante azione di monitoraggio e pulizia ha comunque ridotto il numero delle discariche abbandonate a cielo aperto.

L'Asite è stata incaricata di recuperare e smaltire tutti i rifiuti rinvenuti consentendo così in breve tempo di ripulire le aree, in un'ottica di decoro urbano e di tutela della salute pubblica.

Le sanzioni attualmente applicate vengono applicate tramite due regolamenti, (Regolamenti: Reg. Polizia Municipale + Reg. di Gestione Rifiuti ASITE).

Al fine di migliorare il servizio di controllo e vigilanza, attraverso un protocollo operativo con il comando dei VV.UU., il Servizio Politiche Ambientali e Asite ripartiscono le funzioni amministrative di controllo e sanzionatorie di riferimento in materia di abbandono dei rifiuti.

Particolare attenzione è stata posta dal comando dei VV.UU. unitamente al Servizio Politiche Ambientali alla pulizia delle aree private. Numerose sono state le sanzioni comminate per mancato sfalcio e pulizia delle aree private, altrettante sono state le ordinanze in tal senso, emanate a seguito di sopralluoghi del dipartimento di Prevenzione dell'Asur 4 che hanno rilevato carenze igienico sanitarie e potenziali pericoli per la salute pubblica.

PROGRAMMA 9.5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il Servizio è impegnato all'intercettazione di finanziamenti regionali, ministeriali ed europei, per la definizione di progetti di valorizzazione ambientale del paesaggio e del territorio comunale, in un'ottica territoriale allargata al contesto provinciale e non solo. Sono in corso le progettazioni per le riforestazioni di alcune aree comunali, in attuazione al Protocollo di Kyoto, come compensazioni degli interventi eseguiti per l'ampliamento della terza corsia dell'A14.

L'Amministrazione è inoltre attiva nella conservazione e la salvaguardia dei principali parchi urbani quali quelli del duomo, della Mentuccia, della Rimembranza, di Villa Vitali, parco del Cugnolo, ecc.. Va ricordato l'impegno profuso prestato nei piani di taglio del patrimonio arboreo e arbustivo comunale che attraverso un costante monitoraggio favorisce la salvaguardia dello stesso.

Nel 1 semestre del 2022 è stato ottenuto un finanziamento nell'ambito dei fondi del PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”, per la riqualificazione del parco di Villa Vitali.

All'interno della zona individuata nel PRG di Fermo come APR32, ricade la part. 88/A del foglio catastale 88 individuata dal PRG di Fermo oasi di protezione faunistica “Marina Palmense” D.G.P. n. 666 del 18.07.1996 (L.R. n. 7 del 5.1.1995) che ricade in un ambito di tutela di elevata qualità paesaggistico-ambientale, vincolata dal PPAR come “Bellezza Naturale” (L. 1497/39 e tutelato dal PRG come “Bene Paesaggistico” (D.lgs. 42/2004). Per tale area l'Amministrazione comunale ha sottoscritto un protocollo d'Intesa con WWF Italia ai fini della valorizzazione dell'oasi faunistica con possibilità di cofinanziamento della progettazione redatta dal Dott. Leonardo Marotta e condivisa con le Associazioni ambientaliste del territorio.

Il Comune di Fermo è Ente capofila per il progetto di utilizzazione della REM, Rete Ecologica Marchigiana, area “*Colline costiere del Fermano, Comuni di Fermo, Sant'Elpidio a Mare, Montegranaro, Monte Urano e Porto Sant'Elpidio*”. Il progetto, approvato nel 2018, intende sostenere e promuovere la metodologia della progettazione delle reti ecologiche di area vasta quale elemento integrante degli strumenti di governo del territorio comunale o intercomunale, nell'ambito delle previsioni della Rete ecologica delle Marche di cui alla LR n.2/2013. Sono in corso con la Regione ulteriori fasi di progettazione della REM in questione. Tale progetto è oggetto di un tavolo di concertazione con l'Anci Marche, al cui il Comune di Fermo ha aderito, al fine di trasferirlo sugli strumenti di pianificazione comunale.

Sempre nell'ambito delle riqualificazioni delle aree verdi pubbliche, sono stati eseguiti interventi presso Lido Tre Archi con sostituzione di alcune essenze arboree e arbustive, realizzazione del sistema d'irrigazione, ecc. Tali interventi rientrano nel finanziamento di 8 mln ottenuto dal Ministero per la riqualificazione del quartiere di Lido Tre Archi.

Un importante lavoro di riqualificazione è stato effettuato lungo viale Vittorio Veneto all'ingresso del Centro Storico, dove sono state effettuate cure endoterapiche al filare di tigli lungo il viale alberato.

Prosegue il monitoraggio della stabilità del pino dimorato vicino alla Casina delle Rose che viene sottoposto anche regolarmente a test diagnostici approfonditi per constatarne lo stato fitosanitario.

Con Decreto Del Dirigente della P.F. Interventi Nel Settore Forestale E dell'irrigazione e Sda Di Ancona della Regione Marche n. 135 dell'8 ottobre 2021 è stato concesso al Comune di Fermo un contributo di € 1.000,00 per la fornitura e posa in opera della cartellonistica ministeriale finalizzata alla tutela e valorizzazione degli alberi monumentali (DGR n. 493 del 26/04/2021. D.M. n. 9093602 del 04/09/2020, DGR n. 1148 del 27/09/2021. Bando DDPF n. 85/CSI del 30/04/2021); Nel primo semestre del 2022 sono state espletate le procedure amm.ve per l'affidamento del servizio di consulenza per la redazione della cartellonistica, affidato ad un tecnico agronomo e la fornitura della cartellonistica da parte di una ditta specializzata, giuste D.D. n. 800-801/2021. Nell'aprile dello stesso anno la relativa cartellonistica è stata installata. Nel primo semestre del 2022 è stata effettuato un importante intervento di rimozione di rifiuti e pulizia di alcuni immobili facenti parte della Rocca di Montevermine di proprietà del comune di Fermo.

Sono in corso le procedure amm.ve per l'affidamento della manutenzione delle aree verdi intorno alla rocca a Associazioni Ambientaliste del territorio.

PROGRAMMA 9.6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Acque Marine

Al monitoraggio delle acque marine di balneazione svolto dagli enti preposti, viene affiancato il ruolo del Comune sia nelle attività di comunicazione con utenti/cittadini (obbligatori anche per il riconoscimento della Bandiera Blu), sia nelle misure di gestione delle emergenze (gestione della cartellonistica e comunicazioni tempestive agli organi preposti, tra cui la commissione della Bandiera Blu). A questo scopo l'Assessorato ha assolto il compito di occuparsi di implementare procedure e pratiche di gestione ambientale, nonché di promuovere e di valorizzazione della qualità delle acque marine, monitorando sulla valutazione della classificazione a beneficio dei riconoscimenti ambientali e della promozione turistica.

Nei primi mesi del 2021, il servizio Politiche Ambientali è stato impegnato, unitamente alla Regione Marche, nell'aggiornamento dei profili delle acque di balneazione, che avviene ogni quadriennio, inoltre è stato impegnato nella ricerca, unitamente a Regione Marche, Ciip, Arpam e comuni limitrofi, delle cause di alcune criticità rilevate nelle analisi del fosso Valloscura.

Nei primi mesi del 2021 servizio Politiche Ambientali è stato impegnato, di concerto con la Regione Marche, nella predisposizione ed emanazione di ordinanze gestionali, che consentano, unitamente al gestore delle reti idriche e fognarie Ciip, di affrontare con maggiore attenzione e puntualità gli eventi di mancata balneabilità delle acque, in occasione di eventi meteorologici avversi.

Pertanto è stata emessa ordinanza gestionale n. 25 del 26.04.2022 riguardo agli scolmatori del ciip presenti sul litorale nord, apponendo adeguata cartellonistica non removibile sul tratto di spiaggia interessato e l'ordinanza di inizio stagione balneare n. 24 del 26.04.2022.

Per la stagione balneare 2022 è stato aperto un portale sul sito web comunale che consente in tempo reale di consultare i dati di balneabilità delle acque marine e le ordinanze e provvedimenti emessi da questa Amm.ne. Tramite tale portale il servizio Politiche Ambientali è impegnato a trasmettere in tempo reale le ordinanze in materia di balneazione al Ministero della Salute.

Nel mese di maggio 2022 è stato confermato il conferimento del prestigioso riconoscimento della Bandiera Blu al litorale fermano, con il conseguimento di un buon livello dei requisiti richiesti dal protocollo europeo, attraverso l'intenso lavoro svolto dagli uffici comunali, dalle scuole e dai soggetti che operano sul territorio nella cura e il mantenimento di tali requisiti.

Punto forte del fermano, la qualità delle acque presidio della società CIIP per la depurazione del sistema fognario e per i lavori di miglioramento alla rete stessa.

Il servizio di pulizia e cura della spiaggia viene svolto dalla Fermo-ASITE srl. Contestualmente la società per contratto si occuperà dei lavori di manutenzione dei fossi di scolo a mare nei tratti insistenti sulla spiaggia. In questo modo sarà garantita una costante ed attenta manutenzione fondamentale per prevenire rischi di esondazione e processi di rigurgito verso monte con conseguente di allagamenti di alcuni tratti urbani morfologicamente più depressi. Il conferimento di tale servizio come quello della gestione del verde costituisce un risparmio per l'Amministrazione comunale e una maggiore funzionalità.

Spiagge e spiagge per cani

Con atto di C.C. n. 11 del 2.2.2016 è stato conferito alla soc. Fermo Asite s.u.r.l. il servizio di manutenzione e pulizia dell'arenile demaniale con opere accessorie quali la realizzazione di bagni, la posa in opera di passerelle di accesso alla spiaggia per disabili ecc. A seguito di scadenza del contratto con Atto di Consiglio Comunale n.52 del 18/06/2021 è stato nuovamente affidato in house del servizio Pubblico di manutenzione e pulizia della

Spiaggia alla Soc. "Fermo ASITE s.u.r.l." e approvato il disciplinare tecnico.

E' stata garantita e tutelata la presenza di un settore della spiaggia nella quale nidifica il fraticello con particolare riferimento alla zona nord del litorale per la quale è stata emessa Ordinanza Sindacale n. 27 del 12.05.2022.

Nel 1 semestre del 2022 è stato effettuato lo spostamento di alcune specie floristiche dunali, circa n.100 essenze, dalla località Casabianca (Area di tutela del Fraticello) a Baia dei Gabbiani. A salvaguardia delle specie di pregio, è stata delimitata l'area interessata con rete leggera e paletti in castagno con posizionamento di cartelli, avvalendosi della consulenza di specialisti del settore (D.D. n. 379 del 18.05.2022).

Nel contempo con D.D. n.378 del 18.05.2022 è stato affidato incarico per effettuare l'Analisi geologica, sedimentologica e storico-geomorfologica ai fini della rinaturalizzazione in un tratto del litorale nord del Comune di Fermo – Casabianca a agronomo specializzato.

Nello stesso semestre sono iniziate le opere di piantumazione della fascia ciclabile della pista ciclabile a Marina Palmense a cura di ditta specializzata.

Nel contempo si è provveduto a effettuare la potatura delle palme su tutto il litorale marino compresa la bretella di nuova realizzazione a Lido Tre Archi.

E' stato aggiornato il contratto di manutenzione e pulizia dell'arenile, al fine di garantire una maggiore frequenza di pulizia della battigia e della raccolta differenziata su tutte le spiagge libere comunali, al fine di rientrare nei parametri imposti dalla FEE per il riconoscimento della Bandiera Blu, elemento necessario e fondamentale per incrementare l'affluenza turistica delle località balneari fermane e prevedere eventuali piani di promozione turistica delle spiagge. I relativi atti sono stati trasmessi al consiglio Comunale per l'approvazione entro il mese di luglio del 2021.

Le spiagge del fermano che hanno ottenuto il riconoscimento della Bandiera Blu sono due: Lido di Fermo/Casabianca e Marina Palmense, nei tratti dove vengono rispettati i criteri imposti dalla procedura FEE. L'assessorato Politiche Ambientali sta migliorando, con la collaborazione e competenza di altri assessorati, l'accessibilità e il parcheggio per disabili, i servizi di vigilanza/salvataggio bagnanti, l'installazione di bacheche e pannelli informativi per comunicare i dati sulla qualità delle acque di balneazione, la fruizione di fontanelle d'acqua e docce al fine di garantire nei prossimi anni il mantenimento del riconoscimento della Bandiera Blu. Infatti a tal fine sono state previste concessioni balneari pubbliche per manifestazioni e feste acquisendo spiagge del Ministero dell'Interno. Sono stati realizzati bagni e docce pubbliche sulle spiagge libere e installate le passerelle per disabili per raggiungere l'arenile di cui l'Asite ha la cura.

Nel corso dell'anno 2022, prima dell'avvio della stagione balneare, è stata attrezzata per i possessori dei cani una porzione di spiaggia nel litorale nord di Lido Fermo, garantendo la fruizione di fontanelle d'acqua, contenitori per i rifiuti e bacheca informativa riportante le regole di comportamento in spiaggia.

Mobilità sostenibile

Promozione di iniziative pubbliche che invitano all'uso della bicicletta, del pedibus (accompagnamento pedonale degli alunni) o il car sharing (condivisione di passaggi in automobile) per le scuole di Fermo, l'uso di mountain-bike su percorsi campestri, finalizzati ad incentivare la realizzazione di piste ciclo-pedonali da parte degli uffici tecnici e di pianificazione del territorio.

Progetti Didattici e Divulgativi delle tematiche ambientali

Nel 1 semestre del 2022 l'Amm.ne Comunale ha aderito anche alla manifestazione "Puliamo il mondo", proposta da Legambiente.

Nel 2022 l'Assessorato Politiche Ambientali, unitamente all'ass. Plastic free, ha organizzato giornate di pulizia della spiaggia di Marina Palmense e Lido di Fermo con numerosi volontari, al fine di sensibilizzare i cittadini sull'abbandono della plastica.

Il 29 giugno 2022 è stata effettuata la festa della Bandiera Blu 2022 con la consegna da parte di bambini in bicicletta della bandiera blu 2022 agli stabilimenti balneari.

Tutti i progetti sopramenzionati costituiranno il pacchetto di attività divulgative delle buone pratiche ambientali collegate al riconoscimento della “Bandiera Blu”.

Case dell'acqua

L'amministrazione ha eseguito una gara per l'installazione delle “case dell'acqua” per promuovere l'uso dell'acqua pubblica. Attraverso tali strutture fisse/mobili viene erogata acqua fresca, liscia o gassata. L'iniziativa si pone obiettivi ambientali quali: riduzione del consumo della plastica, riduzione dei costi per conferimento delle bottiglie in discarica, riduzione del traffico inerente il trasporto delle bottiglie di acqua confezionata, riduzione delle emissioni di CO₂ nell'atmosfera (impatto ambientale del traffico).

I numeri del bilancio delle “Case dell'acqua” a tre anni dalla loro installazione sono: più di 2.110.000 i litri di acqua erogati (1.110.000 litri di gassata fredda e 1.000.000 di liscia fredda); un risparmio per la collettività 10/15 centesimi a bottiglia, dai 180.000 ai 210.000 euro risparmiati dai cittadini fermani.

Sono cinque fino ad ora le postazioni in città: davanti allo stadio Recchioni, all'ingresso di Lido di Fermo, a Campiglione, a Salvano e in Piazzale Tupini. In quest'ultimo sito dopo aver introdotto la tessera è possibile conferire bottiglie e flaconi in plastica che vengono compattati all'interno permettendo di accumulare sulla tessera ecobuoni per ciascun rifiuto in plastica. Accumulando ecobuoni è possibile con la stessa tessera acquistare un litro d'acqua. E in un anno sono state recuperate e valorizzate circa 400 mila bottiglie di plastica, al valore di 1 centesimo, e quindi 4.000 euro restituiti ai cittadini virtuosi. Circa 12 tonnellate di plastica pulitissima sono state recuperate e portate a riciclo.

Decoro Urbano

Nel corso del mandato amministrativo, sulle aree segnalate dai cittadini, entro le 24 h, sono stati effettuati, da una ditta specializzata, i interventi di derattizzazione e/o disinfestazione.

E' in corso il censimento, mediante GPS, della localizzazione delle oltre 14.000 caditoie stradali, in modo da avere in futuro un puntuale riferimento su stato di manutenzione delle stesse anche da parte della soc. Asite affidataria del servizio di pulizia.

Inoltre è in corso il censimento dei numeri civici, sempre avvalendosi della strumentazione del GPS al fine di creare una banca dati da utilizzare per finalità finanziarie, stradali e anagrafiche dell'Ente.

Particolare cura ed attenzione è stata posta nella pulizia dei vicoli del centro storico e di quelle aree con maggiore presenza di piccioni. E' stato rinnovato il contratto con una coop sociale che si occupa della cattura dei piccioni nel territorio comunale.

Con la collaborazione di cittadini volontari, è stata ripristinata la voliera del parco del Giralco con l'introduzione di esemplari di canarini e la vasca dei pesci adiacente con l'introduzione di pesci rossi e l'installazione di una nuova pompa dell'acqua.

E' stato risolto definitivamente il problema dell'acqua melmosa che emanava cattivi odori della fontana del parco del Giralco con l'uso regolare di specifici prodotti antialghe che hanno ottenuto gli effetti sperati.

Orti Sociali

Tra gli obiettivi PEG 2022 del Servizio Patrimonio, congiuntamente con il Servizio Ambiente, vi è la redazione ed approvazione del nuovo regolamento orti sociali.

I Servizi hanno provveduto ad effettuare una ricognizione degli orti esistenti e redigere un nuovo regolamento da sottoporre al Consiglio Comunale con Proposta n. 42 del 16/06/2022.

Animali in città: cani gatti e piccioni

Particolare attenzione è stata dedicata alla tutela degli animali presenti allo stato libero nel territorio.

Il finanziamento ottenuto è tra i più alti assegnati ai Comuni marchigiani.

Attualmente i cani presenti nel canile convenzionato sono circa 95 nell'ultimo anno è stato registrato un aumento del trend delle adozioni grazie anche all'operato delle associazioni animaliste del territorio.

Sono stati eseguiti interventi di monitoraggio e sterilizzazione su segnalazione, con conseguente registrazione da parte del Servizio Veterinario ASUR, delle colonie feline presenti sul territorio comunale che ad oggi sono circa 270.

Nel primo semestre del 2022 è stata affidata la gestione dell'oasi felina in contrada San Martino a seguito dell'espletamento di una manifestazione d'interesse, all'associazione "Zampe e code Felici" di Comunanza.

Problematiche igienico sanitarie

Sono state numerose le segnalazioni di problematiche igienico sanitarie, su proprietà private, ricevute dal servizio Politiche Ambientali.

Tra le più rilevanti vi sono quelle relative a sversamenti fognari su proprietà privata, abbandono di rifiuti su proprietà private, presenza di amianto su proprietà private, detenzione di animali, emissioni di fumi.

Tutte le segnalazioni hanno avuto riscontro all'esito degli accertamenti effettuati dagli enti competenti.

Particolare attenzione è stata posta dal comando dei VV.UU. unitamente al Servizio Politiche Ambientali alla pulizia delle aree private. Numerose sono state le sanzioni comminate per mancato sfalcio e pulizia delle aree private, altrettante sono state le ordinanze in tal senso, emanate a seguito di sopralluoghi del dipartimento di Prevenzione dell'Asur 4 che hanno rilevato carenze igienico sanitarie e potenziali pericoli per la salute pubblica.

L'attenzione dell'Ufficio, unitamente ai VV.UU. si è concentrata anche sulle problematiche concernenti la presenza di amianto e presenza di rifiuti sulle proprietà private, per le quali sono stati disposti gli accertamenti dell'Asur ed avviati anche i procedimenti relativi alle ordinanze di smaltimento e controllo da parte dei privati cittadini

Il Servizio è impegnato all'intercettazione di finanziamenti regionali, ministeriali ed europei, per la definizione di progetti di valorizzazione ambientale del paesaggio e del territorio comunale, in un'ottica territoriale allargata al contesto provinciale e non solo. Sono in corso le progettazioni per le riforestazioni di alcune aree comunali, in attuazione al Protocollo di Kyoto, come compensazioni degli interventi eseguiti per l'ampliamento della terza corsia dell'A14.

L'Amministrazione è inoltre attiva nella conservazione e la salvaguardia dei principali parchi urbani quali quelli del duomo, della Mentuccia, della Rimembranza, di Villa Vitali, parco del Cugnolo, ecc.. Va ricordato l'impegno profuso prestato nei piani di taglio del patrimonio arboreo e arbustivo comunale che attraverso un costante monitoraggio favorisce la salvaguardia dello stesso.

Sono in programma interventi di valorizzazione paesaggistica e ambientale dell'area ex campo di volo di Marina Palmense, dove è già stato effettuato un primo intervento di ripiantumazione con essenze tipiche del posto, a cura di un'associazione sportiva locale.

Sono in programma interventi di valorizzazione paesaggistica e ambientale dell'area ex campo di volo di Marina Palmense, dove è in corso un primo intervento di ripiantumazione con essenze tipiche del posto, a cura di un'associazione sportiva locale.

All'interno della stessa zona individuata nel PRG di Fermo come APR32, ricade la part. 88/A del foglio catastale 88 individuata dal PRG di Fermo oasi di protezione

faunistica “Marina Palmense” D.G.P. n. 666 del 18.07.1996 (L.R. n. 7 del 5.1.1995) che ricade in un ambito di tutela di elevata qualità paesaggistico-ambientale, vincolata dal PPAR come “Bellezza Naturale” (L. 1497/39 e tutelato dal PRG come “Bene Paesaggistico” (D. Lgs. 42/2004) che ha le caratteristiche per l’istituzione di una zona di protezione speciale per la salvaguardia dell’avifauna dell’area costiera del Comune di Fermo, nell’ottica di valorizzare promuovere il territorio costiero del comune di Fermo con particolare riferimento all’Ambiente, Bellezze Naturali e Turismo Balneare, coerentemente con il sistema Natura 2000 che è il nome che il Consiglio dei Ministri dell’Unione Europea ha assegnato ad “rete” di aree destinate alla conservazione della diversità biologica presente nel territorio dell’Unione stessa, alla fine dell’anno 2019, è stato affidato l’incarico per uno studio di fattibilità tecnica relativo all’istituzione di una zona di protezione speciale per la salvaguardia dell’avifauna dell’area costiera sopradescritta.

Nel 1 semestre del 2022 è proseguito il monitoraggio aerobiologico dell’aria con il rilevamento delle concentrazioni di pollini e sporie a cura dell’Assessorato Politiche Ambientali, i cui risultati giornalieri sono pubblicati sul sito web comunale, da parte di un tecnico competente. Tale monitoraggio proseguirà anche negli anni successivi.

Politiche dello sviluppo sostenibile

Dal febbraio 2017 il Comune di Fermo ha aderito all’offerta Consip– Luce 3 per l’efficientamento della rete di pubblica illuminazione. A luglio del 2017 è stata avviata la sostituzione dei corpi luminanti della pubblica illuminazione da parte della ditta CITELUM. I lavori sono stati ultimati si stanno verificando le zone dove si sono resi necessari alcuni adeguamenti. Sono già operativi alcuni sistemi di smart city integrati ai sistemi di efficientamento della pubblica illuminazione quali il numero verde per le segnalazioni che potranno essere avanzate da qualsiasi cittadino, sono previste installazioni di alcune centraline per la misurazione del CEM da installare nei punti più sensibili della città riguardanti la presenza di antenne per la telefonia mobile (Lido di Fermo, Sant’Andrea, Viale Trento, ecc.).

Per quanto riguarda la riduzione dei consumi e l’efficientamento energetico degli edifici è disponibile uno screening completo degli edifici scolastici, attraverso il quale è stata eseguita una valutazione delle attuali prestazioni (classe energetica) e sono state individuate le tipologie di intervento che consentirebbero di conseguire le maggiori riduzioni di consumi. Attraverso le risorse professionali presenti negli uffici saranno eseguiti progetti di massima degli interventi, con calcolo energetico analitico, in modo da avere progettazioni disponibili e approvate da utilizzare alla pubblicazione di bandi di finanziamento specifici. Lo screening e la progettazione di massima saranno estesi ai principali edifici di uso pubblico.

In tema di efficientamento (calore e illuminazione altri usi) l’Amministrazione nel 2019 ha ultimato i lavori finanziati con fondi europei POR/FESR, relativamente alla cittadella dello sport di via Leti (Palestra pista atletica, via Leti, federazione ginnastica). Inoltre annualmente grazie al finanziamento di 130 mila Euro all’anno fino al 2024 concesso dal Ministero dell’Interno ai sensi della Finanziaria del 2020, i cui fondi ora sono confluiti nel PNRR, si stanno portando avanti interventi di efficientamento sulla pubblica illuminazione e per l’annualità corrente sono già stati ultimati i lavori presso la fascia di mobilità sostenibile di Marina Palmense.

Il perseguimento degli obiettivi nel corso degli ultimi anni sull’efficientamento energetico, attraverso la realizzazione degli importanti investimenti, per una spesa di circa 4 mln, riguardanti in particolare la pubblica illuminazione, la cittadella dello Sport e alcuni edifici comunali, hanno consentito al Comune di Fermo di essere scelto tra le Amministrazioni della serie “Italia in Classe A” promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico e realizzata da ENEA - Agenzia nazionale.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 11.1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

La Protezione Civile Comunale nel corso degli ultimi anni ha assunto un ruolo di fondamentale importanza raggiungendo un livello qualitativo di assoluto rilievo.

Il miglioramento delle dotazioni tecnico strumentali e dei mezzi di soccorso, ha fatto sì che il Gruppo Comunale sia divenuto un riferimento per altri Comuni, la Provincia di Fermo e la Regione Marche.

L'apporto fornito in occasione di situazioni emergenziali gravi e criticità territoriali a seguito di allerte, tra il 2016 e il 2017, l'emergenza neve che ha colpito il territorio comunale nel periodo febbraio-marzo 2018 e il fondamentale contributo apportato nell'agosto del 2019 per l'evento "Jova beach party" e la gestione contrasto e controllo dell'emergenza sanitaria "COVID-19" dal 2020 ad oggi, sono la conferma del grado di efficienza raggiunto e in costante aggiornamento tecnico-operativo, con riscontri positivi e di stima in ambito provinciale e regionale.

Gli obiettivi strategici, sono rappresentati da una politica volta ad aumentare ed al contempo formare il personale qualificato, i volontari, oltre che al mantenimento in efficienza e dal miglioramento delle dotazioni tecniche per il soccorso civile grazie alle preziose collaborazioni instaurate negli ultimi due anni con corpi nazionali specializzati e aziende territoriali, dalla messa in funzione del piano comunale di emergenza approvato nel 2016 per il quale l'aggiornamento entro aprile 2021.

A dimostrazione della strategicità che ricopre il Servizio di Protezione Civile, si evidenzia l'ubicazione della nuova sede presso Piazza Dante, voluta dall'Amministrazione sin dal suo insediamento politico, baricentrica alla città e al territorio, testata in occasione dell'emergenza neve 2018 con ottimi risultati apprezzati da parte di tutte le Istituzioni superiori, Regione, Provincia, Prefettura, ecc.. Particolare importanza riveste la presenza anche della nuova sede del Comando P.L. presso l'edificio adiacente che permette una sinergia fondamentale nella gestione delle emergenze.

Nell'ambito delle funzioni del sistema di Protezione Civile sono state svolte nell'anno 2022 le seguenti attività:

- Gestione, assistenza e supporto alla popolazione ancora in corso per l'attuale emergenza sanitaria denominata "Covid-19";
- Gestione "Emergenza neve", in stretta collaborazione con personale UT Servizio Autoparco e Comando Polizia Locale;
- Coordinamento del volontariato e supporto alla popolazione presso "HUB Vaccinazioni" provinciale per la campagna nazionale "Vaccinazioni anti-Covid-19";
- Individuazione di risorse periodiche per la manutenzione, la sostituzione e il potenziamento dei mezzi, delle attrezzature e delle strumentazioni per il soccorso tecnico e civile del Gruppo Comunale di Protezione Civile e del Centro Operativo Comunale, in modo da garantirne la piena operatività;
- Investimenti in innovazioni tecnologiche finalizzate al miglioramento della gestione delle emergenze e dell'operatività dei soccorritori;
- Consolidamento, valorizzazione e sviluppo dei programmi formativi rivolti ai soccorritori, compreso lo scambio di esperienze con realtà locali e corpi nazionali professionali presenti nel territorio;
- Individuazione di sinergie per l'elaborazione di progetti europei e internazionali;
- Potenziamento delle dotazioni a disposizione dei Reparti operativi e programmazione di attività formative e esercitative pratiche specifiche rivolte agli operatori preposti, avvalendosi anche di professionisti del soccorso civile esterni;
- Applicazione del piano comunale di emergenza con il concorso dei Settori coinvolti.

Va ricordato il lavoro svolto dal personale dipendente e volontario tra cui si annoverano le attività più recenti:

- Organizzazione del progetto di diffusione della cultura di protezione civile nelle scuole, coadiuvato dal Reparto Tecnici interno al Gruppo di volontariato, con il coinvolgimento degli alunni degli istituti superiori ad indirizzo tecnico (ITET Geometri di Fermo);
- Attività di auto-addestramento e formazione specialistica e specialistica integrativa con cadenze mensili;
- Aggiornamento del P.E.C. - Piano Emergenza Comunale di Protezione Civile come da direttive nazionali e regionali, micro-zonizzazione di II livello e difesa costiera approvato all'unanimità dal Consiglio comunale del 28/04/2022 .
- Collaborazione con UTG e Comando Vigili del Fuoco per la redazione del P.E.E. - Piano Emergenza Esterna "Pegas – Edison" ad integrazione del PEC (Piano Emergenza Comunale);
- Formazione dei nuovi volontari ed ulteriore incremento di nuovi volontari anche attraverso i progetti del Servizio Civile;
- Acquisto di tre nuovi mezzi quali, due auto-furgoni Iveco new Daily adibiti uno per soccorso tecnico e uno per logistica e trasporti e una Jeep Renegade per trasporto e rappresentanza e successivo allestimento degli stessi tramite donazioni di ditte presenti nel territorio e con le quali questo Servizio ha instaurato importanti collaborazioni.
- Aggiornamento operativo attualmente in corso dei due pick-up Mazda BT-50 adibiti uno come "Unità Supporto Tecnico" e l'altro per soccorso acquatico - fluviale - alluvionale.
- Rendicontazione di spesa a conclusione di progetto relativo alla concessione dei contributi regionali per l'ampliamento e rafforzamento delle colonne mobili, redatto ai fini dell'acquisizione di una nuova motopompa-idrovora, per poter fronteggiare e rispondere adeguatamente alle emergenze idriche e idrogeologiche territoriali o regionali.
- Rendicontazione di spesa relativa al contributo straordinario ricevuto dal Dipartimento di Protezione Civile Regionale di €11.000 da utilizzare per aggiornamento della colonna mobile locale, manutenzione e aggiornamento delle attrezzature e mezzi di soccorso.
- Riorganizzazione interna del Gruppo di volontariato, tramite redazione del P.G.I. - Piano Gestionale Interno che ne disciplina tutte le azioni e le corrette procedure operative in base ai rischi presenti sul piano comunale di Protezione Civile, l'istituzione di un calendario turni di reperibilità per le emergenze e la formazione di Reparti operativi con formazione continua da personale qualificato.
- Elaborazione di nuovi ed efficienti protocolli di intervento convenuti con il Dipartimento di Protezione Civile regionale per il soccorso civile;
- Concessione contributo straordinario di € 6.800 a dicembre 2021 da parte della Regione Marche, per aggiornamento e acquisto mezzi di soccorso e attrezzature tecniche da rendicontare entro settembre 2022.

Interventi a seguito di calamità naturali

Le esperienze maturate dal gruppo di volontari comunale della Protezione Civile con attività di assistenza alla popolazione, proseguirà nell'ottica di uno spirito di collaborazione soprattutto nei confronti di comuni non organizzati e strutturati nell'ambito del volontariato di protezione civile. Proseguono con costante frequenza le attività formative per i volontari e nel supporto nelle piccole emergenze verificatesi sul territorio comunale a seguito delle forti precipitazioni.

Il Servizio Comunale di Protezione Civile, ha svolto le seguenti attività finalizzate al potenziamento del sistema di risposta alle emergenze:

Formazione del personale dipendente in base alle competenze dei vari settori comunali chiamati ad operare in caso di necessità presso il Centro Operativo Comunale;

Sensibilizzazione affinché il piano comunale di emergenza venga correttamente applicato con il concorso dei Settori competenti;
 Aggiornamento informatico del Centro Operativo Comunale e revisione delle prime risposte emergenziali alla popolazione;
 Informazione alla popolazione con pubblicizzazione nei maggiori canali comunali, del numero di emergenza comunale da chiamare in caso di calamità naturali;
 Acquisto tramite donazioni da privati, di dotazioni strumentali adeguate, nonché mantenimento in efficienza ed aggiornamento di quelle già a disposizione.
 Promozione di rapporti di collaborazione e protocolli operativi, con la Regione e i Comuni del comprensorio, finalizzati alla razionalizzazione delle risorse a disposizione di ogni singolo ente, allo scambio di esperienze e professionalità, all'attuazione di misure congiunte per favorire il coordinamento in caso di necessità;
 Elaborazione ed aggiornamento annuale del piano formativo rivolto ai volontari, sviluppato tramite formatori qualificati interni ed esterni all'organizzazione;
 Realizzazione di un nuovo campo di addestramento nazionale denominato "Simulatore per addestramenti" presso Autoparco comunale, approvato con D.G.C n.333/2019, dedicato alla formazione e all'esercitazione degli operatori dei Reparti specialistici per il soccorso e recupero tecnico e sotto macerie, conforme alla normativa vigente in materia di sicurezza, e nel rispetto delle linee guida del C.N.VVF. riguardante la costituzione e la certificazione degli stessi campi;
 interventi vari di soccorso per eventi eccezionali sul territorio comunale e in ambito extraterritoriale per condizioni meteo avverse.
 Collaborazione con il comando Provinciale – distaccamento di Fermo – del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, per la formazione e esercitazione degli operatori del Gruppo comunale e per una sempre più forte sinergia tra le due strutture di soccorso civile;
 Rettifica e miglioramento, secondo linee guida del Dipartimento Nazionale o Corpi Nazionali ad esso convenzionati (VV.F – CNSAS - INGV), delle iniziative per la diffusione della cultura di Protezione Civile nelle scuole primarie comunali e tra la popolazione. Parallelamente, seguiti progetti specifici per gli istituti tecnici del territorio;
 campagna di Informazione alla popolazione: incontri con la cittadinanza e campagna nazionale "IO NON RISCHIO".

Nell'ambito delle collaborazioni con altre associazioni e gruppi di volontariato ai fini di una maggiore sinergia e con l'obiettivo di fornire maggiori servizi e assistenza alla popolazione e soccorso civile in Le politiche di sviluppo del welfare si stanno muovendo in continuità con quanto già realizzato dall'Amministrazione comunale nel precedente mandato amministrativo. Politiche che intervengono con prontezza nei punti critici delle esistenze, sostenendo le transizioni difficili, mantenendo vive le reti sociali in tutte le fasi della vita dei cittadini.

In tale sistema di welfare comunitario il Comune deve divenire soprattutto un moltiplicatore di risorse che garantisce l'organizzazione della rete sociale locale, superando il ruolo di fornitore di servizi per passare a quello di governatore della rete delle opportunità e delle relazioni. Tutto ciò deve avvenire in una cornice di doveroso rispetto dei ruoli, competenze e valori delle diverse organizzazioni coinvolte.

Ciò significa in ultima istanza valorizzare le organizzazioni cittadine tutte, nella consapevolezza che l'amministrazione non può risolvere tutti i problemi esistenti ma può comunque creare le condizioni perché ci sia un percorso di crescita e sviluppo della comunità, in primis attraverso **il rafforzamento e l'ampliamento del sistema di relazioni tra le persone** che rappresenta il più tangibile elemento che migliora la qualità della vita.

Importante collaborazione instaurata con la Croce Verde di Fermo per la formazione in ambito sanitario e primo Soccorso BLS, rivolta a tutti i

volontari del Gruppo comunale e con l' UCRS – Unita Cinofila Ricerca e Soccorso – Alpini Cinofili di Petritoli.

Dopo l'approvazione del Piano delle Emergenze della Protezione Civile, con D.C.C. n. 47 del 30/06/2016 strumento di pianificazione ed attuazione fondamentale per la gestione delle criticità di diversa natura, è stato approvato con atto di consiglio Comunale il Regolamento dei volontari della Protezione Civile.

A seguito del nuovo codice di Protezione Civile D. Lgs. 1/2018, in data 28/04/2022 è stato approvato all'unanimità in Consiglio comunale l'aggiornamento del PEC (Piano delle Emergenze Comunale), anche alla luce degli esiti della Microzonazione di II Livello per la quale l'Amministrazione ha ricevuto un finanziamento da parte della Regione Marche. A tale riguardo la Regione Marche ha approvato la DGR n.765 del 24/06/2019.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Le politiche di sviluppo del welfare si stanno muovendo in continuità con quanto già realizzato dall'Amministrazione comunale nel precedente mandato amministrativo. Politiche che intervengono con prontezza nei punti critici delle esistenze, sostenendo le transizioni difficili, mantenendo vive le reti sociali in tutte le fasi della vita dei cittadini.

In tale sistema di welfare comunitario il Comune deve divenire soprattutto un moltiplicatore di risorse che garantisce l'organizzazione della rete sociale locale, superando il ruolo di fornitore di servizi per passare a quello di governatore della rete delle opportunità e delle relazioni. Tutto ciò deve avvenire in una cornice di doveroso rispetto dei ruoli, competenze e valori delle diverse organizzazioni coinvolte.

Ciò significa in ultima istanza valorizzare le organizzazioni cittadine tutte, nella consapevolezza che l'amministrazione non può risolvere tutti i problemi esistenti ma può comunque creare le condizioni perché ci sia un percorso di crescita e sviluppo della comunità, in primis attraverso il rafforzamento e l'ampliamento del sistema di relazioni tra le persone che rappresenta il più tangibile elemento che migliora la qualità della vita.

PROGRAMMA 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido

Relativamente al servizio **Nido d'Infanzia comunale "Mario Santoro"** l'anno educativo 2021/2022 ha iniziato la sua attività come da calendario, regolarmente il primo settembre 2021. Si è lavorato per garantire un'organizzazione rispondente al meglio alle esigenze delle famiglie, nel pieno rispetto delle misure di sicurezza definite dal Comitato Tecnico Scientifico, dall'Istituto Superiore della Sanità e dalla Regione Marche. Nell'anno in questione sono stati accolti n. 38 bambini suddivisi in n. 3 sezioni/bolle sempre identificabili, con personale educativo stabile e ad ogni gruppo è stato assegnato lo stesso spazio sia al chiuso che all'aperto. I gruppi sono rimasti gli stessi per tutto il periodo di permanenza (sia bambini che educatrici). Durante la permanenza al Nido sono state sempre adottate le misure di prevenzione previste nelle Linee Guida ministeriale come il triage giornaliero ad ogni adulto/bambino che quotidianamente hanno avuto accesso al servizio. Grazie ad una organizzazione giornaliera meticolosa e ad un alto grado di collaborazione e condivisione di responsabilità tra famiglie e Comune, per contenere al massimo il rischio di contagio e mantenere elevati standard di sicurezza per bambini ed adulti coinvolti, è stato possibile erogare il servizio in continuità senza pertanto la formazione di focolai.

Il 30 marzo 2022 in Conferenza Unificata è stato approvato il "Piano per la prosecuzione, nell'anno scolastico 2021-2022, delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione, a seguito della cessazione dello stato di emergenza da Covid-19" (decreto Ministero Istruzione di adozione 82 del 31 marzo 2022) del Ministero Istruzione, che sostituisce la precedente versione (approvata in Conferenza Unificata il 5 agosto 2021), alla luce delle nuove norme sulla scuola, in vigore dal 1 aprile 2022 (dl 24/22). È stato così possibile eliminare le sezioni/bolle durante l'orario pomeridiano, al fine di normalizzare la routine, ripristinando gradualmente le attività all'interno. Inoltre, dal 1° maggio i genitori per accedere all'asilo non hanno avuto più l'obbligo di esibire la certificazione verde, eliminando anche il triage all'accesso.

Anche in questo anno, nel mese di luglio, è stata garantita l'organizzazione del Centro Giochi al quale hanno aderito ben n. 29 famiglie, al fine di sostenere le famiglie nell'impegno educativo e nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Il Nido d'infanzia ha il riconoscimento di "Mensa Biologica" della cucina interna e si è lavorato, anche durante l'emergenza Covid, affinché tale vanto venga garantito nei prossimi anni educativi.

LUDOTECHE E CENTRI DI AGGREGAZIONE

L'Amministrazione comunale già diverso tempo ha implementato il complesso degli interventi volti alla promozione dell'agio e del benessere dei minori garantendo sostegno al mantenimento dei seguenti servizi educativi:

- Lo Spazio bambini e famiglie a Lido S. Tommaso;
- La Ludoteca Riù a Santa Petronilla;
- La Comunità Educante di Santa Petronilla.
- CABA Lido Tre Archi
- La Comunità Educante di Campiglione.

I servizi sono organizzati come luogo di incontro e di iniziative volte all'impiego del tempo libero e alla socializzazione dei bambini e dei giovani; ad essi possono accedere i ragazzi preadolescenti ed adolescenti, prevalentemente residenti nel quartiere, allo scopo di fornire loro percorsi costruttivi, canali di comunicazione, spazi e sedi di incontro. Come per tutti gli altri servizi educativi e scolastici, a far data dal settembre 2021 hanno ripreso le normali attività la Ludoteca Riù, lo Spazio bambini e famiglie a Lido S. Tommaso e il CABA Lido Tre Archi che si sono protratte per tutto l'anno

scolastico 2021/2022 seguendo naturalmente le normali chiusure di calendario.

Si è aggiunta all'offerta educativa anche l'esperienza innovativa della Comunità educante di Campiglione che prevede interventi ludico educativi sportivi nonché aiuto nei compiti e sostegno personalizzato anche per ragazzi BES/DSA.

Ogni Servizi ha una propria peculiarità riferito alla età dei bambini ed alle attività proposte. Tutti i Servizi offerti dall'Amministrazione continuano ad essere gratuiti

MINORI IN STATO DI DISAGIO SOCIALE

Motivazione delle scelte

Il Comune realizza il sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore di minori in stato di disagio sociale con il concorso dei soggetti del terzo settore (cooperazione sociale, volontariato, associazioni di promozione sociale) e di altri soggetti privati, quali parti attive e nodi della rete territoriale delle risorse e degli interventi finalizzati alla tutela e al sostegno dei singoli e delle famiglie. L'obiettivo è quello di sostenere quanto più possibile il legame minore – famiglia - territorio, riducendo al massimo ogni forma di istituzionalizzazione e garantendo la gestione del disagio il più possibile nell'ambiente di appartenenza. L'azione amministrativa sarà pertanto volta ad offrire al minore ed alla famiglia ogni possibile forma di sostegno per superare situazioni di sofferenza, abbandono, disagio, facendo sì che venga contemporaneamente esaltato il ruolo educativo ed affettivo del contesto familiare.

A fronte di questa situazione, il Comune da un lato in questo primo semestre è intervenuto:

- per l'incremento del servizio di sostegno domiciliare a minori a rischio, attivando l'educativa a favore di n. 11 minori in stato di disagio sociale (totale minori assistiti dal servizio n. 29)
- per l'accoglienza in emergenza di n. 2 minori stranieri non accompagnati
- per l'accoglienza in comunità alloggio di n. 3 nuclei familiari (madre/minore)
- per l'accoglienza in comunità educativa di n. 3 minori a rischio di esclusione sociale
- attivando interventi educativi presso i CABA accreditati del territorio a favore di n. 3 minori in stato di emergenza sociale (minori inseriti nei servizi in totale n. 13)

Occorre far presente che il Sistema Centrale di Protezione SIPROIMI, a cavallo degli scorsi mesi di Maggio e Giugno, ha provveduto a individuare sedi definitive per i minori stranieri non accompagnati accolti in emergenza presso le comunità del territorio; pertanto allo stato attuale non vi sono più MSNA a carico del Comune di Fermo.

Tra le attività comunque svolte sottolineiamo:

- il monitoraggio continuo delle situazioni dei minori in carico al servizio, sia in termini di **relazioni periodiche alla competente A.G.**, sia in termini di incontri protetti, di redazione e continuo aggiornamento del P.E.I., di rapporti con familiari e legali apertura tutele ecc;
- la segnalazione dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) alla Prefettura e compilazione report e modulistica per erogazione contributi da parte del competente ministero, avvalendosi **dell'applicativo SIM** predisposto dal Ministero per la gestione dei flussi documentali delle accoglienze

- **le indagini** su mandato istituzionale (Tribunale per i Minorenni – Tribunale Ordinario e Procura della Repubblica), volte a valutare situazioni di sospetto maltrattamento, abuso e grave trascuratezza e garantire attività di orientamento, sostegno, progettazione nei confronti dei minorenni coinvolti;
- **gli interventi** di valutazione e mediazione delle situazioni conflittuali in funzione della tutela del minore, anche su mandato dell'autorità giudiziaria;

Sotto un profilo specificatamente amministrativo, è stato aggiornato l'elenco delle comunità educative semiresidenziali e residenziali per minori ove accogliere i minori segnalati dai servizi sociali.

PROGRAMMA 12.2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

L'obiettivo fondamentale delle politiche socio – sanitarie a favore delle persone disabili è rappresentato dall'accompagnamento progressivo della persona con disabilità nei suoi diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta. Il persistere dell'attuale situazione emergenziale, in relazione agli aggiornamenti delle disposizioni ministeriali e regionali, si è significativamente ripercossa sugli obiettivi e sull'organizzazione dei servizi socio sanitari e di sostegno delle persone disabili e delle loro famiglie.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

I servizi per la disabilità sono regolati da apposite leggi, accordi e programmi regionali e territoriali corredati dalle specifiche tecniche relative ad ogni servizio erogato direttamente dall'Ente e/o affidato mediante apposite gare d'appalto.

In questa situazione di emergenza sanitaria, in questo primo semestre l'obiettivo principale dell'Ente è stato quello di mantenere la funzionalità della rete dei servizi rivolti alle persone più fragili, in condizioni di massima sicurezza, quale impegno di carattere etico, oltre che di responsabilità. I servizi, persistendo il rischio di contagio da Covid 19, sono stati erogati nel rispetto delle prescrizioni Ministeriali e Regionali (DGRM 600/2020 e DGR. 523/2020 ancora vigenti), adottando tutte le misure di sicurezza e modalità organizzative disposte dagli organi competenti.

Nel primo semestre della presente annualità, sin dal mese di gennaio, sono stati predisposti, in collaborazione con i gestori dei servizi, le UMEA/UMEE e gli altri servizi territoriali coinvolti, i programmi annuali degli Interventi da realizzare a favore dei soggetti disabili residenti nel Comune e nel territorio dell'ATS, al fine di ottimizzare l'erogazione dei servizi per la disabilità, dal trasporto assistito, ai Centri Diurni e Servizi estivi, sino all'assistenza all'autonomia sia in ambito scolastico che extrascolastico.

Sotto il profilo amministrativo, nel mese di gennaio, allo scopo di garantire la risposta precisa e puntuale al bisogno di assistenza e di benessere dei soggetti disabili nelle attività finalizzate al recupero e mantenimento di capacità cognitive e di autonomia, è stata avviata una rivalutazione delle prestazioni erogate nell'ambito del servizio di Assistenza educativa scolastica, domiciliare e territoriale destinato ai disabili fisici, psichici e sensoriali e delle modalità di gestione, in relazione all'andamento della situazione epidemiologica nella Gestione dei Centri diurni per adulti disabili CSER Montepacini, CSER Bottega delle Idee e Centro Diurno PRF Montessori.

E' stata eseguita una costante attenta attività di monitoraggio e supervisione delle situazioni di difficoltà e fragilità, mantenendo un contatto costante con le famiglie dei soggetti disabili, allo scopo di supportarle in questo periodo di grande difficoltà, oltre che per migliorare sempre più il livello di qualità dei servizi erogati sia in termini di efficacia che di efficienza. Pur nel rispetto delle misure restrittive adottate dal Governo Nazionale e dalla Regione Marche per contenere la diffusione del virus da COVID-19, che hanno reso complicata la regolare gestione dei servizi, si è sempre cercato

di dare la più ampia risposta possibile alle situazioni di emergenza e difficoltà segnalate dai servizi e dalle famiglie degli utenti, con ottimi risultati anche durante l'attuale stato di emergenza che per i servizi socio – sanitari è stato posticipato al 31 dicembre 2022.

Allo scopo di dare una risposta immediata e precisa al bisogno di supporto educativo e assistenziale, nell'ottica di migliorare sempre più gli interventi adeguandoli al momento ed al contesto, sono stati attivati momenti di confronto con le famiglie, le scuole e l'UMEE/UMEA, per condividere le modalità di gestione ed organizzazione delle prestazioni erogate, sia in termini di efficacia che di efficienza nella risposta ai bisogni individuali degli utenti e delle loro famiglie con conseguenti aggiornamenti e rimodulazione dei servizi e dei PEI (Progetti Educativi Individuali dei minori) e dei PAI (progetti Assistenziali Individuali dei soggetti adulti).

Le Delibere Regionali DGRM 523/2020 e DGRM 600/2020 riguardanti la riorganizzazione dei servizi per la disabilità hanno determinato maggiori costi per l'applicazione delle disposizioni e misure necessarie per il contenimento del contagio da Covid-19 nella gestione sia dei Centri Diurni che dei servizi assistenziali individuali, previa valutazione e verifica dei maggiori interventi necessari individuati e richiesti dai servizi sanitari territoriali. Particolare attenzione, infatti, è stata rivolta alla programmazione degli interventi di integrazione scolastica ed extrascolastica per i minori e i giovani disabili in carico, al trasporto assistito sia scolastico che extrascolastico.

Per l'erogazione del **Servizio Integrazione Scolastica** ad personam per alunni e giovani con disabilità in presenza, nel primo semestre del 2022, è stata data esecuzione alle linee di indirizzo nazionali e/o regionali, attraverso specifici progetti individuali condivisi sia con le Funzioni Strumentali delle Scuole frequentate che con l'ASUR – UMEE Area Vasta 4.

Si è sempre monitorato, nello svolgimento dei servizi e delle prestazioni individuali, l'andamento dell'epidemia applicando tutte le misure necessarie per il contenimento del contagio da Covid 19 (test sierologici quindicinali nei Centri Diurni, triage telefonico e in presenza per l'assistenza educativa scolastica e domiciliare, DPI per operatori e quando possibile per gli utenti). L'assistenza all'autonomia in ambito scolastico è stata erogata adeguando il servizio secondo le nuove modalità previste sia per le attività in presenza che per quelle a distanza.

L'assistenza educativa scolastica ha quindi affiancato la scuola nei momenti di adozione della didattica a distanza DAD apportando un valido sostegno operativo all'intervento scolastico, facilitando la socializzazione e la partecipazione dei disabili nei propri gruppi classe. L'affiancamento degli educatori di riferimento sia durante le lezioni a distanza che durante la frequenza scolastica individuale prevista per i soggetti disabili nei periodi di isolamento della classe, si è rilevata fondamentale per la buona riuscita dell'intervento, in particolare in tutte le situazioni di disabilità grave e gravissima.

In relazione alla pandemia le UMEE, nel corso del semestre gennaio-giugno 2022, hanno segnalato l'aggravamento del livello di disabilità di diversi utenti per i quali hanno richiesto un aumento di ore di assistenza all'autonomia, hanno comportato una rivalutazione e un incremento delle prestazioni, sulla base del fabbisogno espresso e un conseguente aumento dei costi di gestione del servizio di assistenza educativa sia scolastica che domiciliare. Per il periodo estivo, come di prassi, è stato programmato il mantenimento del servizio fino al 31 luglio sia per gli utenti autistici che per le situazioni di maggiore gravità e fragilità, inoltre, indicazione delle UMEE, alle quali compete la definizione dei progetti individuali e delle ore di assistenza da erogare, sono state incrementate le ore di assistenza educativa per i nuovi casi segnalati.

Per quanto riguarda, in particolare, i Servizi CSER a ciclo diurno Montepacini e Bottega delle Idee, che accolgono disabili psicofisici medio-gravi di età superiore ai 18 anni o che abbiano assolto l'obbligo scolastico, è stata data costantemente esecuzione alle linee di indirizzo nazionali e regionali (DGRM n. 600/2020) per assicurare l'effettivo mantenimento del servizio in efficienza e per il contenimento del contagio da Covid-19, attraverso specifico progetto di struttura condiviso con il Macro Distretto dell'ASUR AV 4 (test sierologici, triage telefonico e in presenza, DPI per operatori e

utenti), si è provveduto inoltre alla prenotazione e organizzazione di screening quindicinali (tamponi strumentali) e delle vaccinazioni (dose booster), degli operatori degli utenti e dei loro familiari.

Il Servizio Trasporto assistito, rivolto a utenti con disabilità per l'accompagnamento e il trasporto protetto degli utenti alle scuole ed ai Centri Diurni socio sanitari, a causa dell'emergenza da covid 9, è stato gestito nel rispetto delle direttive nazionali per il contenimento dei contagi che prevedono un numero inferiore di persone trasportate con aumento delle corse. Nel mese di gennaio e ad ogni nuova richiesta di trasporto è stata ridefinita l'organizzazione dei percorsi e degli orari nonché i conseguenti maggiori costi di gestione fino al mese di agosto 2022, da rivalutare per il riavvio dei servizi dal mese di settembre.

Si è provveduto alla corretta Integrazione delle Rette per ricoveri in strutture residenziali e semiresidenziali del territorio dedicate alla disabilità: provvedendo alla copertura delle rette sociali di competenza per il 2022, secondo le predisposizioni di legge.

Sono state istruite tutte le pratiche inerenti le richieste di contributo per la Disabilità Gravissima. Sono state contattate tutte le persone affette da disabilità gravissima residenti nel Comune di Fermo e supportati i care-givers per la raccolta della documentazione sanitaria e la presentazione della domanda. Si è provveduto quindi alla verifica dei requisiti per l'accesso al contributo e all'inserimento delle stesse nel data-base regionale. La lista dei beneficiari è stata approvata con Determina Dirigenziale ed inviata all'ATS con copia delle domande per la fase successiva di erogazione del contributo di competenza.

Lo sportello informativo dell'U.O. Disabili, oltre a fornire il servizio di segretariato sociale per la disabilità, ha supportato le famiglie sia per richieste di erogazione di contributi e servizi fornendo anche informazioni relative alla rete di servizi ed interventi di educazione aggregazione e inclusione sociale, attivi sul territorio nell'ambito del progetto di rete tra Comune di Fermo, ATS XIX e Associazioni impegnate nel campo della disabilità, allo scopo di continuare a sostenere le famiglie nel percorso di cura dei soggetti disabili e offrire, oltre ai servizi istituzionali, anche spazi e servizi di educazione alla pari ai minori e adulti disabili, che si realizzano con una programmazione che mira a coinvolgere tutti gli attori della comunità, in un'ottica di governance locale: famiglia, associazioni, istituzioni scolastiche, servizi sanitari, centri diurni, comunità ecc., dando continuità al percorso assistenziale in atto durante i mesi estivi.

CENTRO MONTESSORI

Una riflessione a parte nel campo del sostegno alla disabilità merita il "Centro di Riabilitazione Montessori", struttura sanitaria gestita direttamente dal Comune di Fermo, autorizzata ed accreditata, quale struttura di eccellenza, per interventi terapeutici e di riabilitazioni di soggetti in età evolutiva e che ha ottenuto l'accreditamento istituzionale, tra i primissimi nella Regione Marche, quale servizio per la diagnosi e la certificazione ed il trattamento dei disturbi dell'apprendimento.

Il Centro Montessori, in quanto servizio sanitario convenzionato con l'ASUR Marche, in questo periodo di emergenza da COVID 19, oltre che alle normative Ministeriali e Regionali, deve rispondere alle disposizioni e indicazioni provenienti dall'area prettamente sanitaria nazionale, Regionale e d'Area Vasta.

Il Centro Montessori è stato gestito nel primo semestre 2022 secondo le prescrizioni di legge e le indicazioni relative al contenimento del contagio da covid 19. Trattandosi di servizio sanitario, l'organizzazione del servizio e le modalità di erogazione dei trattamenti sono stati sin ora soggetti alle restrizioni e prescrizioni previste per il sistema sanitario (Circolari SSN, Linee guida per la telemedicina, procedure sanitarie per l'erogazione delle prestazioni riabilitative, ecc) oltre che dalle DGRM 523/2020 e per i servizi ambulatoriali e DGRM 600/2020 per i centri diurni.

In riferimento alle normative sanitarie regionali (L.R. 21/2016 e gli ultimi manuali applicativi di autorizzazione e accreditamento) che la regione Marche ha emanato nel 2020 e 2021, è stata raccolta la documentazione tecnica e le certificazioni da presentare alla Regione Marche per poter presentare la nuova istanza di autorizzazione come previsto dalle nuove normative. Con la Direzione Sanitaria si è proceduto alla predisposizione delle schede inerenti i dati strutturali, tecnici, organizzativi e tecnico-sanitari necessari ed è stata avviata la revisione dei protocolli sanitari adottati all'interno della struttura, nonché la progettazione della cartella clinica digitalizzata quali requisiti da possedere per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in base alla suddetta L.R. 21/2016.

Indicatori

- n. minori disabili seguiti dal servizio di integrazione scolastica: **106**
- n. minori disabili seguiti dal servizio di assistenza educativa domiciliare: **42**
- n. utenti degli CSER **35**
- n. utenti del servizio trasporto assistito: **56**
- n. utenti in situazione di autismo in carico al servizio: **30**
- n. utenti con disabilità grave in assistenza indiretta: **97**
- n. utenti inseriti in altri servizi diurni/residenziali: **9**
- n. contributi utenti con spettro autistico: **13**

PROGRAMMA 12.3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

L'emergenza Covid19 ha avuto conseguenze devastanti per la popolazione anziana nel suo complesso in termini di isolamento sociale e relazionale, perdita di rapporti umani e di riferimenti, senso di precarietà e di profondo disagio nella percezione del proprio futuro.

L'intervento dell'Amministrazione al riguardo è stato ampio, complesso e multifunzionale:

- si è mantenuto un costante raccordo con le case di riposo del territorio per il monitoraggio degli ospiti accolti, e per la risoluzione condivisa di tutte le problematiche in essere
- è stato concluso un accordo con l'Associazione di Volontariato il Ponte di Fermo per incrementare la preparazione e la consegna di pasti e medicine a domicilio
- si è mantenuto un raccordo costante con la Cooperativa ente gestore del servizio di assistenza domiciliare anziani per il costante monitoraggio sui servizi attivati per garantire il benessere degli anziani e degli adulti fragili coinvolti.

Occorre sottolineare comunque interventi già strutturati dal servizio:

- il potenziamento del servizio di **assistenza domiciliare** per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dell'anziano, utilizzando, a tal fine, sia fondi comunali sia fondi regionali o finanziamenti provenienti da altri enti e/o istituti (assegno di cura e servizio di assistenza domiciliare di cui al Fondo per la non autosufficienza, progetto Home Care Premium, finanziato dall'INPS, con fondi ex INPDAP). Attualmente sono seguiti dal servizio n. 62 utenti.

- il sostegno, in caso di anziani soli e/o indigenti, attraverso una **assistenza adeguata presso strutture protette, a ciclo diurno o residenziale**, attraverso la compartecipazione al pagamento della retta per l'accoglienza per l'anziano/adulto con problematiche sociali. Al riguardo si è proceduto a:
 - Ricognizione delle rette annuali applicate dalle Case di Riposo e definizione degli importi di integrazione retta;
 - Valutazione e accoglimento delle richieste di ammissione ed erogazione del contributo;
 - Verifica della permanenza dei requisiti per la conferma dell'intervento;
 - Verifica dei percorsi assistenziali individualizzati con invio, al bisogno, agli organi Giudiziari della richiesta di interdizione o inabilitazione o amministrazione di sostegno.
- l'aggiornamento della **ricognizione delle accoglienze**: nel primo semestre sono n. 2 le dimissioni e n. 4 gli inserimenti in struttura, attualmente sono inseriti n. 14 anziani, n. 10 persone con problemi mentali e n. 2 adulti in stato di emergenza sociale nelle strutture autorizzate all'accoglienza di ella specifica tipologia di destinatari.
- l'accompagnamento del servizio sociale professionale nei confronti di anziani soli nelle complesse procedure con il Tribunale per la **nomina dell'Amministratore di sostegno**, ove necessario

In merito invece ad interventi e servizi di nuova attivazione, si è proceduto ad un **censimento** degli anziani di Fermo che - al di là delle loro condizioni reddituali, patrimoniali, personali e familiari - vivono da **soli** al fine di monitorarne l'eventuale necessità di presa in carico, o più semplicemente di verificare la sussistenza di una rete parentale, amicale o anche di vicinato che si prenda cura dell'anziano che vive solo.

Sotto un profilo specificatamente amministrativo, è stata aggiudicata la procedura di gara aperta ad evidenza comunitaria per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani e adulti fragili dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XIX con l'attribuzione della procedura alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Fermo e redatto relativo verbale di consegna del servizio d'urgenza in attesa di stipula del contratto.

PROGRAMMA 12.4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Il servizio è intervenuto e sta intervenendo sia con l'attività di sostegno, orientamento, accesso ai servizi e presa in carico delle situazioni più complesse, sia con supporti economici straordinari o a periodicità mensile laddove opportuno in base alla valutazione professionale del competente servizio sociale.

Nel dettaglio si può quindi evidenziare:

- La **collaborazione con l'Associazione di Volontariato Il Ponte di Fermo** per il supporto immediato alle famiglie. La collaborazione con l'Associazione si è concretizzata in:
 - acquisto e distribuzione di generi alimentari e prodotti di prima necessità a favore di nuclei familiari in situazione di grave disagio sociale segnalati dal servizio sociale professionale dell'ente;

- consegna a domicilio di pacchi alimentari;
- anticipo di somme di modico importo per il pagamento di spese (es. pagamento utenze, canoni affitto, spese di sostentamento) a favore di nuclei familiari in situazione di grave disagio sociale segnalati dal servizio sociale professionale dell'ente.

Rimarchevole al riguardo l'intervento dell'Amministrazione a favore di singoli e nuclei familiari profughi provenienti dall'Ucraina a cui è stato garantito il pronto intervento in termini di supporto ed orientamento, pacchi alimentari, fornitura vestiario e generi prima necessità.

- La costituzione di un punto unico di accesso (**Punto di Accoglienza**) rivolto ai nuclei familiari in stato di disagio sociale, punto unico che garantisca il rapporto con i cittadini per l'erogazione dei buoni alimentari. Lo sportello ha permesso di attivarsi tempestivamente per la realizzazione del piano di solidarietà alimentare, in modo da fronteggiare tempestivamente, efficacemente e in maniera adeguata le esigenze delle persone che a causa della crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria vivono una condizione di difficoltà economica e di mancanza di liquidità per provvedere al proprio sostentamento, nonché dei profughi provenienti dall'Ucraina che sono stati accolti ed indirizzati per le esigenze manifestate (alloggio, scuola, sanità ecc.)
- Costante ascolto delle esigenze e difficoltà delle persone sole o delle famiglie fragili con l'attivazione di linee telefoniche dedicate per l'ascolto, l'assistenza, la presa in carico e l'orientamento ai servizi. In questo caso risulta invero difficile fornire dati sull'assistenza da remoto perché le chiamate al servizio sociale professionale sono state continue ed incessanti, complesse sia per tipologia che per caratteristiche.
- Il potenziamento degli **interventi di sostegno economico** per fronteggiare lo stato di difficoltà delle famiglie. Al riguardo il settore ha potuto usufruire, oltre che delle risorse comunali allocate in bilancio, anche della concreta solidarietà di enti, istituzioni e privati cittadini che hanno volontariamente e liberamente dimostrato la loro solidarietà con donazioni dirette alle famiglie più fragili del territorio. In concreto tali misure di liberalità hanno permesso un significativo incremento dell'erogazione di **contributi** per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali della quotidianità a favore di persone anziane, disabili, persone in situazioni di disagio, o famiglie in condizioni di emergenza sociale. Come di consueto, si rammenta che:
 - da un lato, il servizio tende ad ampliare gli interventi di sostegno economico tra il maggior numero possibile di persone in stato di disagio sociale, in modo da evitare la duplicazione di interventi in capo agli stessi soggetti, per esigenze di equità e giustizia sociale, salvo ipotesi conclamati in cui la duplicazione dei sostegni economici è vitale per la sussistenza del nucleo
 - Dall'altro, la costante tensione ad ottimizzare i fondi dedicati per l'intervento, avvalendosi, oltre che delle risorse comunali ad hoc iscritte in bilancio, anche dei fondi di cui al 5 per mille, del recupero oneri SGATE, ecc.

Il quadro riepilogativo delle provvidenze finora erogate si compone dei termini sotto indicati:

MESE	N. NUCLEI	IMPORTO TOTALE
Gennaio	16	9.018,00
Febbraio	30	10.304,00

Marzo/Aprile	27	13.279,00
Maggio/Giugno	50	25.579,00

Nel I Semestre 2022 è stata poi disposta l'adozione delle misure di solidarietà alimentare rivolte ai nuclei in situazione di particolare disagio sociale, secondo il quadro di sintesi appresso indicato:

MESE	N. NUCLEI	IMPORTO TOTALE
Gennaio	7	1.180,00
Febbraio/Marzo	36	4.425,00
Aprile	45	5.775,00
Maggio/Giugno	39	4.755,00
Luglio	41	4.965,00

Tutte le operazioni di erogazione e contabilizzazione sono state effettuate con l'applicativo SIVOUCHER messo a disposizione gratuitamente dall'ATS XIX nell'ambito della piattaforma SICARE.

Emergenza Ucraina

L'ente ha inteso rispondere concretamente ai bisogni evidenziati dalla popolazione ucraina, in conseguenza del conflitto in corso e della situazione di grave emergenza umanitaria, che colpisce in particolare le famiglie, i bambini e le fasce fragili della popolazione.

A seguito di specifici approfondimenti con le diverse Autorità competenti, il servizio – tra le altre cose - ha avviato una ricognizione su tutto il territorio comunale, delle disponibilità di famiglie e singoli all'accoglienza temporanea dei nuclei familiari provenienti dall'Ucraina, composti in gran parte da donne (mamme, nonne, e zie) con figli anche minori al seguito, in fuga dalle zone di conflitto.

Il Settore, in stretto raccordo con la Prefettura di Fermo nonché gli Enti e le Associazioni del terzo settore, ha raccolto le disponibilità e successivamente chi ha manifestato la propria disponibilità potrà essere contattato dagli Enti e dalle Autorità preposte, per l'attivazione dell'accoglienza e degli eventuali percorsi di accompagnamento necessari per l'inserimento delle persone nel nuovo contesto.

L'ente ha garantito la prima accoglienza ai profughi neo arrivati nel territorio di Fermo provvedendo alle esigenze:

- alloggiative;
- segnalazione in Questura e Autorità competenti;
- generi alimentari, prodotti di prima necessità e vestiario;
- assistenza sanitaria;
- assistenza educativa;

stipulando, tra le altre cose, apposita convenzione con l'Associazione BET onlus di Fermo e potenziando la rete degli interventi con l'Associazione IL PONTE e la FONDAZIONE CHARITAS IN VERITATE di Fermo.

Si richiamano infine anche le misure "ordinarie" svolte dal servizio in questo specifico programma:

- Si è mantenuto un costante monitoraggio e aggiornamento dei contributi previsti dalla normativa di settore, nazionale e regionale;

- E' stata celermente espletata l'istruttoria ed erogati i relativi contributi regionali relativi a contributo canone affitto elevato, per un contributo totale di n. 274 nuclei familiari beneficiari per un importo totale di **E. 143.716,45**
- l'accesso agli aventi diritto ai contributi dedicati per l'accoglienza presso strutture protette; il riferimento più prossimo è la definizione delle procedure mirate all'accesso al **Fondo di Solidarietà** da parte delle **persone in stato di disagio mentale** che sono ospiti in comunità protette debitamente autorizzate ai sensi della normativa vigente.
L'accesso al Fondo rappresenta così una misura efficace per fronteggiare le difficoltà economiche delle famiglie che mantengono un loro congiunto in una struttura ad alta intensità socio sanitaria per la permanenza presso la struttura stessa, abbattendo il costo della quota sociale della retta di accoglienza. Il settore ha presentato alla Regione Marche, per il tramite dell'ATS XIX, una richiesta di rimborso (totale o parziale) anticipo somme versate (sia da parte delle famiglie sia da parte del comune) per n. 4 persone disabili e n. 18 persone con problemi mentali

Ulteriori interventi, servizi ed azioni in essere:

Gestione delle **Comunità alloggio per persone con disagio mentale maschile e femminile** a Fermo S. Petronilla - Aggiudicata la procedura di gara negoziata per l'affidamento del servizio tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Ottimizzate le procedure di approvvigionamento generi alimentari, acquistati mobili e arredi in sostituzione di quelli ormai vetusti o danneggiati. Sono attualmente n. 3 le persone accolte sia nella casa famiglia maschile che in quella femminile.

Gestione del Centro Diurno di Accoglienza per giovani in trattamento del STDP.

Giova sottolineare innanzitutto che è stato rinnovato per il biennio 2021 – 2022 il Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Fermo, Porto S. Giorgio e la ASUR Area Vasta n. 4, per la gestione integrata del servizio. Il Protocollo contiene tutti gli elementi utili alla gestione integrata della struttura (durata, obblighi tra le parti, modalità organizzative, regime delle partecipazioni alla spesa, competenze e raccordi tra i partners); è poi in fase di svolgimento la procedura di gara negoziata per l'affidamento del servizio educativo/riabilitativo tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Già acquistata in convenzione CONSIP un'autovettura destinata ad uso esclusivo del servizio, con l'utilizzo dei fondi regionali di contrasto alle dipendenze patologiche

Gestione del Progetto SIPROIMI “Era Domani”

- A partire dal 2016, il Comune di Fermo aderisce alla rete S.P.R.A.R. (Sistema Protezione Richiedenti Asilo Rifugiati), un articolato sistema di servizi di accoglienza, tutela ed integrazione per richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria, tramite specifici progetti finanziati sul Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo, realizzati in partenariato con soggetti del terzo settore. L'Amministrazione ha disposto di approvare la prosecuzione per il triennio 2021-2023 al progetto SIPROIMI “Era domani” confermando la disponibilità per n. 32 posti categoria ordinari e prevedendo di convertire n. 4 posti riservati a nuclei monoparentali composti da madre e figlio minore in n. 4 posti riservati a donne singole per un totale quindi di n. 18 posti riservati ad adulti uomini e n. 14 posti riservati ad adulti donne.

La procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei Servizi di Accoglienza nell'ambito del Sistema di Protezione per titolari di protezione Internazionale e per Minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI), attribuita alla SUA Provincia di Fermo, si è conclusa con l'aggiudicazione dell'affidamento della gestione alla Cooperativa Sociale NUOVA RICERCA Agenzia RES Soc. Coop. Soc. ONLUS.

A seguito dell'emergenza Afghanistan, Il Comune di Fermo ha aderito all'ampliamento di cui al decreto legge n. 139 del 08/10/2021 con

l'accoglienza di un nucleo familiare di 6 persone, regolarmente accolte all'interno del progetto.

Infine, a seguito delle eccezionali esigenze di accoglienza derivanti dall'afflusso di profughi ucraini verso l'Italia causate dalla guerra in Ucraina e dalla conseguente crisi umanitaria, è stato disposto, in conformità al Decreto Ministero dell'Interno del 9 giugno 2022, l'ampliamento del progetto categoria "Ordinari" del Comune di Fermo PROG- 192 PR2 per l'accoglienza delle famiglie ucraine.

PROGRAMMA 12.5 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Già al punto precedente sono state seppur succintamente indicate le misure a favore delle famiglie fragili del territorio, soprattutto in questo periodo di emergenza legate alla pandemia.

Le azioni finora portate avanti sono informate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- prevenire le situazioni di debolezza e fragilità delle famiglie e di rinforzo alle competenze dei genitori.
- Rafforzare la partecipazione e la responsabilizzazione sociale delle famiglie all'interno delle comunità di riferimento, anche attraverso la promozione di iniziative di auto mutuo aiuto per sviluppare una comunità educante.

Nel dettaglio, gli interventi operativi attengono:

- Agli interventi di sostegno educativo domiciliare e territoriale a minori in stato di disagio di cui al precedente Programma 12.1.
- Agli interventi di appoggio delle famiglie affidatarie alla famiglia fragile di cui al Programma 1.
- Agli interventi di sostegno economico richiamati nel programma n. 4
- Alle politiche di sostegno socio abitativo di cui al successivo Programma n.6 per quanto compatibili.

PROGRAMMA 12.6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Gli interventi per il diritto alla casa hanno rappresentato in questi anni un elemento centrale nella strategia complessiva dell'Amministrazione in materia di politiche sociali; anche per quest'anno il settore ha proceduto ad una approfondita analisi sullo stato dei locali e degli alloggi svolta dal competente settore LL.PP. dell'ente in vista delle successive assegnazioni di alloggi per le emergenze abitative.

Il Comune detiene infatti specifici alloggi da destinare temporaneamente a persone e famiglie in stato di disagio sociale, destinatarie di provvedimenti di sfratto, ordinanza di sgombero ecc. e privi di supporti familiari e parentali, per fronteggiare le situazioni di emergenza sociale che di volta in volta si vengono a creare. Detti alloggi di emergenza sociale sono da considerarsi come locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica. Essi sono alloggi di rotazione assegnati temporaneamente in attesa che gli assegnatari superino la fase di emergenza e si procurino un'autonoma sistemazione abitativa.

Il settore ha dunque garantito le fondamentali funzioni delegate:

- Monitoraggio dello stato delle assegnazioni degli alloggi di proprietà comunale - non destinati al patrimonio ERP ma dedicati al fronteggiare l'emergenza abitativa.
- Adempimenti convenzione con ERAP MARCHE - Presidio di Fermo per gestione alloggi.
- Assegnazione alloggi di emergenza a persone/famiglie in stato di emergenza sociale.
- Gestione dell'alloggio Sociale di Via Graffigna n. 19 rivolto ad adulti in emergenza abitativa.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 02.03.2021 sono stati poi approvati criteri oggettivi, volti a definire, nel rispetto dei principi sanciti dalla legge 328/2000, i requisiti necessari per accedere all'assegnazione degli alloggi comunali destinati a situazioni di emergenza sociale e preordinati ad individuare, tra più aspiranti all'assegnazione di uno o più alloggi disponibili, la situazione di disagio socio-abitativo da ritenersi prioritaria.

Detti criteri tengono conto:

- delle condizioni personali e familiari dei richiedenti
- delle loro condizioni reddituali
- delle loro condizioni di disagio sociale
- delle loro condizioni di emergenza abitativa

ai fini dell'individuazione dell'esatto stato di bisogno del richiedente.

Sulla scorta dei criteri approvati il settore – in esito alle istanze pervenute dai soggetti interessati – ha redatto apposito elenco di persone singole e famiglie interessate all'assegnazione di alloggio comunale.

L'elenco è aperto e viene aggiornato in occasione di nuove domande ammissibili, di integrazioni alle domande già presentate o sulle eventuali opposizioni che saranno valutate per l'elenco successivo.

L'elenco rimane aperto max per un anno, in modo da garantire la parità di trattamento nella valutazione di tutte le istanze ammissibili - in quanto corredate dal valore I.S.E.E riferito al medesimo periodo di imposta - ; pertanto al termine dell'anno di riferimento tutti i richiedenti sono tenuti a ripresentare nuova istanza o istanza di aggiornamento per la costituzione del nuovo elenco.

Redatto l'elenco degli aspiranti assegnatari, il settore – in presenza di alloggi disponibili - provvede all'assegnazione degli alloggi di emergenza sociale, abbinando all'alloggio disponibile il nucleo familiare in posizione utile in elenco avente la composizione più idonea per l'alloggio stesso.

Più precisamente, si è provveduto quindi alle seguenti operazioni:

- si è disposto lo spostamento di n. 2 nuclei familiari da un alloggio comunale ad un altro, sempre all'interno dello stabile di Via Graffigna, per permettere negli alloggi rilasciati i necessari lavori di manutenzione.
- Si è provveduto all'assegnazione di n. 4 alloggi comunali sulla scorta delle risultanze dell'elenco
- Si è provveduto alla restituzione all'ERAP di n. 2 alloggi loro destinati, non appena rilasciati dagli attuali occupanti.

Giova sottolineare l'imminente approvazione della graduatoria per l'assegnazione delle case popolari gestite dall'ERAP MARCHE – Presidio di Fermo; è facilmente prefigurabile che tra gli aventi diritto all'assegnazione delle case popolari siano presenti anche nuclei familiari attualmente inseriti a titolo precario e provvisorio negli alloggi comunali di emergenza, e che dunque si crei un turn over negli inserimenti presumibilmente a cavallo tra fine 2022 e I semestre 2023.

PROGRAMMA 12.7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Nell'ambito del bilancio del Comune di Fermo, come comune capofila vengono gestiti i fondi dell'Ambito Territoriale Sociale che negli ultimi tre anni sono pressoché raddoppiati raggiungendo nel bilancio 2022 l'importo di circa 10 mln di euro.

La Regione Marche ed il livello Nazionale hanno riconosciuto definitivamente una configurazione territoriale che prevede una programmazione ed una gestione associata attraverso il coordinamento dell'Ambito Territoriale Sociale. L'obiettivo è quello di omogeneizzare le politiche ed i servizi rivolti al cittadino ponendo l'accento allo sviluppo di percorsi virtuosi di accesso, valutazione e presa in carico.

In questo senso l'Ambito Territoriale Sociale sta assumendo un ruolo sempre più centrale nella programmazione e gestione della rete dei servizi sociali territoriali.

Nello specifico, il Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociali 2021-2023 ha dato impulso in maniera definitiva al riconoscimento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali e grazie al Fondo Nazionale Politiche Sociali ed al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza; è necessario quindi strutturare a livello territoriale una rete dei servizi di qualità.

In un'ottica di co-programmazione delle politiche territoriali, le Organizzazioni Sindacali saranno coinvolte in maniera stabile, al fine di definire il fabbisogno territoriale, monitorare le modalità di accesso alla rete sociale, e contribuire all'implementazione di un Sistema Sociale a carattere Universale.

Nel triennio 2022/2024 l'ATS, oltre all'attuazione dei livelli essenziali assistenziali, è chiamato allo sviluppo delle seguenti priorità:

- Rafforzamento dell'Ufficio di Coordinamento d'Ambito e del Servizio Sociale Professionale, raggiungendo progressivamente la proporzione l'assistente sociale ogni 5000 abitanti. Il Comitato dei Sindaci ha deliberato che questo obiettivo verrà raggiunto attraverso l'assunzione a tempo indeterminato di n° 8 + 5 assistenti sociali entro il 2023/2024.
- Implementazione del Piano Sociale d'Ambito con la partecipazione delle Organizzazioni Sindacali e con l'attivazione di tavoli di co-programmazione territoriali. Il Piano Sociale dovrà prevedere un dispositivo di monitoraggio che prevede la partecipazione delle OOSS.
- Implementazione, in collaborazione con il Distretto Sanitario ASUR Area Vasta 4, del governo della domanda attraverso lo sviluppo definitivo dell'Accesso unico, Valutazione multidisciplinare e presa in carico integrata;
- Per l'Area Anziani aumento degli interventi di supporto domiciliare: Fondo non autosufficienza, Assistenza domiciliare, progetti di mobilità ed accompagnamento degli anziani. Inoltre sviluppo di servizi di promozione degli Anziani e delle azioni riguardanti l'invecchiamento attivo, per concorrere al supporto delle fragilità attraverso le risorse della comunità locale. Nell'ambito del PNRR sono state presentate tre progettualità specifiche che riguardano lo sviluppo della domiciliarità per le persone anziane: L'Ambito Sociale di Fermo è il capofila dei territori provinciali di Fermo e Ascoli Piceno.
- Per l'Area Disabilità: miglioramento dei servizi educativi per evitare l'istituzionalizzazione e messa in rete degli CSER. Nei prossimi anni verranno implementati appartamenti per il Dopo di noi. Da parte dell'Ambito saranno coordinati tutti i bandi di supporto alle persone con disabilità. Migliorata la qualità degli interventi di assistenza scolastica e di educativa domiciliare, introducendo sempre più dispositivi di educativa territoriale o di gruppo. Per quanto riguarda la Salute Mentale, nell'ambito del Progetto Sollievo l'ATS ha attivi diversi Centri territoriali ed ha sviluppato un progetto di domiciliarità protetta in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale e l'ATS 20. Anche in questo caso attraverso il PNRR sono state sviluppate progettualità ad hoc per evitare l'istituzionalizzazione dei soggetti fragili.
- Per l'Area Povertà e Disagio Adulto: sarà possibile lavorare sulla diffusione delle politiche per la povertà relativa e povertà assoluta. L'ATS coordina i progetti di inclusione sociale del Reddito di Cittadinanza con la previsione di prendere in carico circa 2000 beneficiari (nel triennio).

Attualmente è stato formalizzato il percorso di attivazione dei Progetti Utili alla Collettività, con la previsione di coinvolgere Enti ospitanti pubblici e privati per inserire circa 800 volontari selezionati nell'ambito del Reddito di Cittadinanza. Inoltre si sta implementando la rete di supporto alla povertà assoluta attraverso interventi di accoglienza e di supporto all'abitazione. Attraverso una fase di coprogettazione è stato implementato il Tavolo delle Povertà, che sta lavorando su temi della prossimità, prima e seconda accoglienza, housing first. Grazie al PON PRINS ed al PNRR, a livello territoriale si dovrà implementare un Centro Servizi per le Povertà, come previsto dal Piano Nazionale dei Servizi Sociali. Per quanto riguarda il disagio adulto l'ATS è inserito all'interno del protocollo di intesa della Prefettura per le politiche contro le violenze di genere svolgendo la funzione di coordinamento operativo e gestendo sia il circuito provinciale dei Centri Antiviolenza, sia la Casa Rifugio. Parallelamente all'intervento sulle emergenze l'ATS 19 sta attivando convenzioni per la gestione di appartamenti di sgancio per le autonomie delle donne e dei nuclei familiari.

Inoltre l'ATS gestisce il progetto l'Altra Chiave in stretta collaborazione con il Carcere, l'USM e l'UEPE. L'ATS 19 fa parte del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche e gestisce progetti di prevenzione ed accompagnamento in tema di dipendenze. Durante questi anni l'Ambito Sociale 19 sta incrementando i Tirocini di Inclusione Sociale per consentire ad adulti fragili di riattivare percorsi di inserimento lavorativo in contesti protetti. Entro il 2023 sarà possibile attingere alle risorse della nuova programmazione europea per ampliare ulteriormente il numero di beneficiari dell'azione dei Tirocini di Inclusione Sociale

- Per l'Area Immigrazione: si sta implementando il progetto di integrazione presso il quartiere di Lido Tre Archi ed il supporto tramite la funzione di mediazione in tutto il territorio. Attraverso il progetto Periferie Urbane si è aperta una co-progettazione e molti sono gli Attori che stanno partecipando. L'opportunità è quella di rendere il quartiere Lido Tre Archi luogo di sperimentazione di nuove prassi di inclusione sociale. L'attività di accompagnamento della popolazione straniera è attiva anche grazie alla partecipazione da parte dell'ATS 19 a progettualità che vedono la Prefettura come ente promotore. Questi progetti di capacity building consentiranno agli addetti ai lavori ed alla comunità tutta di migliorare le pratiche di inclusione sociale.
- Per l'Area minori e famiglia: viene garantita la collaborazione con il Consultorio e la possibilità di fare una presa in carico congiunta con i Servizi sanitari. Nell'ambito del Progetto Nazionale PIPPI, proseguirà il percorso di sviluppo delle misure per contrastare l'allontanamento dei minori dalle proprie famiglie: attività di appoggio educativo, sviluppo dell'Affidamento Familiare, sviluppo di sistemi di supporto alla famiglia, Scuola per Genitori e soprattutto il Riconoscimento di una Rete Educativa Diffusa. L'ATS sta perfezionando l'iter d'aggiudicazione delle gare d'appalto riguardanti gli interventi di educativa scolastica e domiciliare per tutti i Comuni del territorio. Progressivamente sarà possibile avere una struttura di servizi territoriali omogenea. L'Ambito inoltre, gestisce il Coordinamento Pedagogico territoriale 0/6 anni coinvolgendo tutti gli Istituti Scolastici Comprensivi ed i Servizi per l'Infanzia accreditati.
- Per l'Area della promozione: sono previste azioni per coinvolgere la comunità dei cittadini e per promuovere l'empowerment dei giovani. Molto importante sarà il lavoro con una équipe di prossimità per seguire gruppi informali di giovani e svolgere anche la funzione di promozione del benessere di questa importante fascia d'età. L'Ambito Territoriale Sociale attraverso il Comune capofila è uno dei primi Enti accreditati al Servizio Civile Universale della Regione Marche, quindi potrà continuare a potenziare i progetti ed inserimenti di Servizio Civile.

PROGRAMMA 12.8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

L'Amministrazione, consapevole del valore sociale dei **Centri Sociali di Quartiere** e dell'apporto costantemente offerto ai cittadini e alle istituzioni di questo territorio, ha dato piena attuazione ai principi sanciti dal vigente Regolamento comunale, mantenendo in bilancio le risorse necessarie a garantire il loro corretto funzionamento.

I Centri Sociali di Quartiere, a causa dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle conseguenti misure restrittive adottate dal Governo Nazionale per contenere la diffusione del virus nei precedenti mesi, hanno dapprima sospeso tutte le attività, per riprendere gradualmente con l'allentamento delle misure restrittive.

Durante questo periodo di emergenza, tuttavia, i Centri Sociali hanno avuto un ruolo importante per intercettare situazioni di disagio sociale e permettere quindi agli operatori dei servizi sociali di intervenire tempestivamente, oltre che per garantire un punto di riferimento, in particolar modo per i giovani ed anziani, penalizzati, a causa della pandemia, nel curare le proprie relazioni tra pari e costretti ad un forzato e prolungato isolamento domiciliare.

Considerata la rilevanza di questa attività nel territorio, il Comune di Fermo, per garantire il funzionamento dei Centri, già limitato dalle restrizioni in atto, ha provveduto ad erogare, tempestivamente, una quota-parte del contributo comunale annuo loro destinato.

PROGRAMMA 12.9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Attività Cimiteriali

La dotazione dei posti nei campi di inumazione era all'anno 2017, in via di esaurimento e risultava limitata la disponibilità di nuovi spazi da destinare a nuove inumazioni, accertata quindi che per alcuni campi d'inumazione cimiteriali era trascorso il periodo minimo decennale per procedere alle operazioni di esumazione ordinaria si è proceduto all'esumazione di campi cimiteriali a partire dall'anno 2018.

Si tiene a sottolineare come tali interventi seppure obbligatori e previsti dal Regolamento di Polizia Mortuaria non sono stati mai affrontati in passato in modo così deciso e sostanziale determinando di fatto anche un aggravio di spesa per le casse comunali.

Il recupero di nuovi campi d'inumazione inoltre ha permesso un maggiore decoro del cimitero che purtroppo in tali spazi si presentava particolarmente abbandonato, basti pensare che alcune inumazioni sono dei primi anni del 900.

E' stato completato e approvato il progetto della toponomastica del cimitero che consentirà di denominare tutte le vie del cimitero, installando apposita segnaletica. La stessa georeferenziazione permetterà di individuare la posizione dei loculi e campi cimiteriali e quindi la posizione di ogni singolo defunto, completando così l'informatizzazione e la banca dati dei cimiteri urbani.

Relativamente al Servizio di illuminazione votiva, anche nell'anno 2022 sarà assicurato agli utenti in collaborazione con Poste Italiane S.p.A. l'invio a domicilio dei bollettini per agevolare il pagamento del canone annuale delle lampade votive.

Nel 1 semestre 2022 sono stati eseguiti 231 funerali, di cui 208 Tumulazioni, 23 inumazioni.

Sono state effettuate 44 Operazioni Cimiteriali (traslazioni, riduzioni di salma e avvio al crematorio).

Inoltre sono stati stipulati 119 nuovi Contratti di Lampade Votive, sostituite 88 Lampade Votive non funzionanti ed eseguiti 119 allacci.

Sono stati sostituiti rubinetti e vari interventi minori di manutenzione in diverse zone dei Cimiteri.

E' stata effettuata la pulizia totale di tutti i marciapiedi dei Cimiteri di Fermo.

E' iniziato l'inserimento dei nominativi dei concessionari dei loculi comunali che vanno dal 1950 al 1968

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 14.2 COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

1) SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.)

Le politiche di semplificazione costituiscono un asse strategico della programmazione dell'ente locale, al fine di rispondere alla richiesta del sistema economico di ridurre i costi regolatori e gli oneri amministrativi che sono spesso percepiti dalle imprese come il principale ostacolo alla crescita.

In tale ottica lo Sportello Unico per le Attività Produttive - S.U.A.P. si propone di favorire lo sviluppo economico del territorio attraverso un'attività amministrativa fondata sulla certezza dei tempi e delle procedure.

L'Area Attività Produttive e Commercio, al fine di valorizzare il sistema produttivo della città di Fermo, si propone di:

garantire uno sviluppo equilibrato ed ordinato delle attività commerciali cittadine;

attuare, gestire e sviluppare lo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.);

razionalizzare il commercio su aree pubbliche, coniugandolo con la riqualificazione del territorio;

promuovere iniziative per il sostegno dei mercati e del commercio che esprimano la tradizione e la vocazione del territorio locale.

Il Servizio si occupa, in particolare, di:

ricevimento on-line delle S.C.I.A. (Segnalazioni Certificate di Inizio Attività) trasmesse telematicamente in caso di avvio/modifica/subentro/cessazione delle attività;

attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;

l'esercizio del commercio su aree pubbliche tramite l'utilizzo di posteggi mercatali in concessione, mediante la partecipazione a fiere e sagre, oppure con modalità itinerante;

rivendite di giornali e riviste;

attività connesse ai giochi di trattenimento e per le sale giochi.

attività ricettive alberghiere ed extralberghiere;

rilascio di autorizzazioni, concessioni, licenze e certificati per lo svolgimento di attività per il pubblico spettacolo.

attività inerenti il settore produttivo fermano, attraverso iniziative volte a valorizzare e sviluppare le attività artigianali, le imprese industriali, le attività di servizio e dei settori creativi.

le attività connesse al rilascio delle autorizzazioni e licenze per agenzie, attività funebri, noleggi senza conducente e autorimesse.

Con il D.P.R. 160/2010 lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è diventato l'unico punto di accesso per le imprese in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti le attività produttive e fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte nel procedimento.

Il SUAP deve coordinare le fasi endo-procedimentali di competenza dei vari uffici e Enti esterni nell'ambito di procedimenti unici. A tal fine il SUAP provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento.

Il SUAP assicura al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva: entro i termini di conclusione dei procedimenti previsti dal DPR 160/2010; per i procedimenti unici che prevedono rilascio di autorizzazioni, il SUAP, acquisiti i pareri e le autorizzazione di legge in modalità telematica degli uffici ed Enti competenti, provvede alla notifica all'interessato tramite PEC (casella di posta elettronica certificata) del provvedimento di conclusione.

Nei casi in cui le attività sono soggette alla disciplina della segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), la segnalazione è presentata al SUAP che verifica, con modalità informatica, la completezza formale della segnalazione e dei relativi allegati. Il rilascio di apposita ricevuta telematica, da parte del SUAP, alla presentazione della SCIA consente al richiedente di avviare immediatamente l'intervento o l'attività imprenditoriale; essa costituisce quindi, a tutti gli effetti, titolo autorizzatorio.

Negli anni scorsi oltre a tutti i procedimenti inerenti il settore Commercio, sono state implementate le procedure riguardanti le seguenti istanze: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.), Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A), Notifica Inizio Attività Sanitaria (N.I.A. Sanitaria), Varianti urbanistiche al P.R.G. connesse ad ampliamenti di attività produttive.

L'impegno di questa Amministrazione su questo importante fronte continua ad essere quindi quello di migliorare il sistema e l'attività del SUAP, dotando la struttura delle necessarie risorse umane e strumentali, al fine di poter rispondere, in modo sempre più adeguato, alle istanze di un territorio che, nonostante la oramai cronica crisi finanziaria in cui versa il nostro Paese e le ulteriori difficoltà generate dagli eventi sismici degli ultimi anni e dalla drammatica pandemia purtroppo ancora in atto, esprime una certa vitalità, che va valorizzata e opportunamente sostenuta. L'Amministrazione pertanto si propone di completare il processo di attivazione del nuovo portale Suap avviato nel 2019 ma che ha subito dei rallentamenti nel corso del 2020 e 2021 a causa dell'emergenza Covid-19, a causa della quale si è deciso di non creare ulteriori disagi all'utenza (tecnici e operatori economico-commerciali) oltre a quelli già patiti per la situazione emergenziale in atto. Tale completamento consentirà la razionalizzazione, la semplificazione amministrativa e lo snellimento dei rapporti tra Pubblica Amministrazione ed imprese, con l'obiettivo di favorire la crescita economica e l'occupazione. Al momento della scelta di adottare questo nuovo programma, si è ritenuto opportuno, anche condividendo la questione con la parte politica, di organizzare un evento pubblico, in cui presentare il programma e fare una formazione generale per accompagnare il passaggio al nuovo sistema, che comunque, come tutti i cambiamenti creerà, almeno all'inizio, un po' di polemica e malcontento, ma che, quando andrà a regime, produrrà indubbi vantaggi, in termini di efficienza, efficacia e rapidità.

2) UFFICIO COMMERCIO

RIORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DEL MERCATO SETTIMANALE E DEI MERCATI DI LIDO DI FERMO

La materia del commercio su aree pubbliche ed in particolare il regime di rilascio e di rinnovo delle concessioni di posteggio è stata oggetto di numerosi interventi normativi, tra i quali, in modo particolare, vanno ricordati la Direttiva 2006/123/CE (c.d. Direttiva Bolkestein), il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 (c.d. Direttiva Servizi), e l'Intesa in Conferenza Unificata 5 luglio 2012 in attuazione dell'art.70 comma 5.

La Conferenza delle Regioni e Province autonome ha approvato il documento (prot. 16/94CR08/C11) recante "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche", per fornire uno strumento interpretativo/operativo ai comuni, chiamati a dare attuazione ai contenuti dell'Intesa del 2012, mediante il rilascio, anzitutto, di nuove concessioni in scadenza. Il contenuto degli accordi assunti nelle sedi interistituzionali è stato inoltre esteso anche alle attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici che si svolgono su area pubblica.

Il percorso sopra accennato ha tuttavia mostrato segni di criticità applicativa, che hanno portato all'emanazione del decreto milleproroghe (art.6 comma 8 del DL 244/2016), con il quale sono stati prorogati i termini dei procedimenti di concessione dei posteggi, già in scadenza, in un primo tempo fino al 31 dicembre 2018 e, successivamente, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 1180 della Legge 205/2017, fino al 31/12/2020. La Regione Marche ha finalmente assunto delle linee guida sulla scorta del recentissimo D.M. del 27/11/2020. Abbiamo quindi proceduto all'avvio del procedimento massivo nei confronti di tutti gli operatori commerciali interessati dal rinnovo e a compiere tutta l'istruttoria per il rinnovo

automatico delle concessioni per ulteriori 12 anni. Tutto però si è nuovamente arenato all'inizio del 2022 in quanto sono state emanate sentenze dalla Corte di Giustizia Europea e poi dal Tar Lazio che hanno messo seriamente in discussione la procedura del rinnovo automatico in quanto lesiva della tutela della concorrenza. Ad oggi si attendo disposizioni dal governo centrale per capire se procedere con il rinnovo o se rimettere tutto a bando con le procedure di evidenza pubblica.

A parte questo, attualmente, in questo comune, operano stabilmente circa n. 42 commercianti nell'ambito del mercato del sabato, n. 37 commercianti nell'ambito dei mercatini estivi di Lido Tre Archi e Lido di Fermo e risultano ad oggi rilasciate n. 17 concessioni e relative autorizzazioni per il commercio su posteggi isolati, annuali e stagionali.

Il suddetto completamento riguarderà esclusivamente il mercato settimanale, alcuni dei posteggi isolati e le edicole; per le 3 fiere annuali, l'istruttoria delle istanze pervenute sulla base dei bandi pubblicati, è stata infatti già portata a termine con il rilascio di nuove concessioni e autorizzazioni, con validità di anni dodici, come sono state rinnovate le concessioni del mercato coperto di piazza Dante e del posteggio isolato in piazzale Giralco. Quindi si dovrà procedere al rinnovo delle concessioni e autorizzazioni per mercato del sabato ed edicole, portando a termine la procedura, attualmente sospesa, avviata in anno 2015/2016.

La crisi economica in atto sta compromettendo anche questa tipologia di commercio, tradizionalmente vivace nelle nostre zone e che ha rappresentato una fonte sicura di sostentamento per tante famiglie. Gli operatori di commercio su aree pubbliche, da alcuni anni, stanno manifestando tutta la loro fatica nello svolgimento della propria attività, registrando un significativo calo delle vendite ed un affanno nella gestione dei vari adempimenti amministrativi a cui sono chiamati.

In questo quadro, così complesso e delicato sarà necessario proseguire nella individuazione di strategie che possano rivitalizzare e riqualificare le fiere e i mercati locali, attuando interventi di promozione del territorio e della sua vocazione turistica. Su tale fronte si intende dare quindi continuità a tutte quelle iniziative volte a promuovere il territorio e ad attirare turisti, definendo accordi con associazioni o enti che possano contribuire alla realizzazione di tale obiettivo. L'Amministrazione inizierà anche un percorso di valutazione strategica intesa a dare maggiore risalto al mercato settimanale del sabato con l'obiettivo di accorpare i posteggi dislocati in diverse zone del territorio e di creare un unico polo del mercato ambulante in grado di ampliare e completare l'offerta commerciale.

In merito invece ai mercati che si svolgono in estate a Lido di Fermo, la recente costruzione della pista ciclabile ha comportato una leggera modifica al calendario del mercato di ex via Marco Polo e ad un lieve spostamento dei posteggi esistenti per il mercatino principale. Queste modifiche verranno sancite con la modifica del Regolamento del commercio su aree pubbliche in corso di predisposizione.

PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI

E' intenzione dell'Amministrazione fermare dare prosecuzione alle varie attività di promozione e valorizzazione del territorio locale del centro storico cittadino in particolare. Si intende quindi portare a termini e, ove possibile, rinnovare i vari accordi promossi dall'Amministrazione Comunale insieme alle Associazioni imprenditoriali dell'artigianato e del commercio, proseguendo nel percorso virtuoso avviato negli scorsi anni, che comincia a dare i suoi frutti.

Le strategie su cui si vuole puntare, intercettando risorse mediante la partecipazione a bandi regionali e comunicati, si sviluppano sugli assi:
riqualificazione urbana;
accessibilità e mobilità sostenibile;
promozione e marketing

Questa Amministrazione ritiene che il tema della promozione e marketing sia cruciale per lo sviluppo del centro storico in senso ampio; è infatti assodato come una rete commerciale forte e vivace possa avere una ricaduta positiva su tutta la collettività, tanto in termini di preservazione del territorio, che di ostacolo al degrado, e contribuisce a mantenere alta l'attrattività e la frequentazione dell'area urbana.

Obiettivo primario dell'attività che si intende avviare sul fronte della valorizzazione delle attività commerciali, è quello di **aumentare la frequentazione e il gradimento del cuore della città da parte di turisti e residenti, al fine di rilanciare il settore del commercio nella sua più ampia accezione**, comprensiva delle attività di somministrazione e ristorazione, artigianali di ogni genere, valorizzando l'appeal del centro storico cittadino, come luogo di richiamo commerciale e dello shopping, anche con funzione aggregativa e in coordinazione con gli aspetti culturali (eventi) e storico-artistici (monumenti).

E' uscito proprio in questi giorni un bando pubblico per incentivare l'apertura di nuove attività commerciali nel centro storico con una dotazione finanziaria di 10.000,00 euro; bando che verrà riproposto anche nei prossimi due anni.

L'Assessorato al Commercio, in stretto rapporto ed in piena collaborazione con gli altri Settori comunali, ed in particolare con il Settore Turismo e Cultura, proseguirà il percorso avviato e orientato alla promozione della città, concentrandosi sia sul centro storico che nei diversi quartieri cittadini, per offrire ai cittadini e più in generale ai city users – vecchi e nuovi residenti, turisti, viaggiatori d'affari, chi si reca in città per motivi di servizi pubblici o privati o per lo shopping – una offerta variegata di appuntamenti culturali, ricreativi, promozionali, al fine di migliorare il rapporto dei cittadini con la città e tra questa e il territorio circostante. Tra le varie iniziative che saranno certamente riproposte, particolare rilevanza hanno quelle promozionali e commerciali collegate al Natale, per le quali, nel corso degli anni, si è registrata una progressiva affluenza di pubblico; quelle in occasione del Carnevale, e le oramai tradizionali Notti Bianche del periodo estivo – carnevale estivo e Notte Fluo a Lido di Fermo, il Jova Beach e la Notte delle Meraviglie nel centro storico.

Le attività economico-produttive della città di Fermo, già in difficoltà per la crisi economica che ha investito il paese e, in generale, l'Europa, si sono trovate ad affrontare ulteriori disagi, legati ai recenti eventi pandemici. Proprio per fronteggiare queste difficoltà, l'Assessorato al Commercio e alle Attività Produttive, intenderà promuovere ed attivare, progetti sperimentali ed innovativi attingendo, ove possibile, a risorse messe a disposizione da altri enti e/o a risorse europee, iniziative per la promozione e la qualificazione degli esercizi già funzionanti in città e per l'implementazione della vocazione commerciale di questo territorio. Un progetto già avviato insieme alla Regione Marche con la collaborazione della Confcommercio è quello denominato "FERMO SHOPPING EXPERIENCE" che è finalizzato alla valorizzazione dei centri storici mediante la creazione di centri commerciali naturali per favorire il rilancio delle attività economico-produttive del nostro territorio. Il progetto ha come finalità quella di sostenere e incentivare le attività economico produttive, anche creando una collaborazione tra aziende produttrici e manifatturiere delle zone colpite dai recenti eventi sismici e le aziende commerciali e di servizi della Città di Fermo che, in quanto capoluogo, può costituire una vetrina ideale per le medesime attività.

Il progetto Fermo shopping Experience è una sorta di reinterpretazione, con modalità innovative, della formula del cosiddetto Centro Commerciale naturale. L'idea portante è quella di creare un sistema integrato di servizi, sul piano delle attività commerciali, artigianali, turistiche e culturali, che possa fungere da forte "attrattore" nei confronti dei visitatori della città, siano essi turisti che eventualmente cittadini "periferici" o di altre realtà limitrofe. Questo progetto è nelle fasi finali, infatti gli operatori commerciali aderenti finiti i lavori stanno rendicontando e a settembre avranno l'erogazione del contributo pro quota.

Un altro progetto da implementare è certamente quello denominato "FERMO E PASTA" - Nell'anno 2018, l'Amministrazione comunale ferma si è fatta promotrice di una iniziativa innovativa per la promozione di un prodotto tipico italiano, la pasta, realizzata grazie alla collaborazione ed al co-

finanziamento della Regione Marche, Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo, Camera di Commercio di Fermo, Associazione Italiana Celiachia - AIC Marche.

L'idea di realizzare un "Festival della pasta" nella città di Fermo è nata con l'intento di valorizzare le produzioni locali di pasta attraverso l'opera di alcuni chef titolari di ristoranti della città. Nell'ambito della manifestazione, importanti pastifici locali mettono a disposizione, a prezzi agevolati, i loro prodotti. La degustazione di tante tipologie di pasta, cucinata in diverse modalità, è alternata da momenti di approfondimento sul tema della coltivazione del grano, nonché percorsi laboratoriali e giochi, con il coinvolgimento di alcuni esercizi commerciali. La manifestazione, ben seguita dalla stampa locale ha registrato una media di 10.000 persone che hanno visualizzato la pubblicità dell'iniziativa, attraverso FB Visit Fermo, con circa cinquemila "clik".

L'iniziativa, nata come sperimentale, grazie all'apprezzamento generale riscontrato, non si è potuta tenere nel 2020 e 2021 a causa della pandemia in atto ma sarà sicuramente riproposta con successo nel 2022, pandemia permettendo.

Anche l'ECODAY sarà tra gli appuntamenti annuali promossi dall'Assessorato al Commercio di questo comune. Tale manifestazione, che interessa la zona di Viale Trento, nel tratto compreso tra l'intersezione con Via Respighi e l'intersezione con Via Dei Mille, opportunamente inibita al traffico, prevede l'allestimento con diversi eventi di intrattenimento e svago, quali giochi all'aperto, esibizioni musicali, stand gastronomici, esibizioni sportive, nonché una rassegna di prodotti artigianali e eno-gastronomici locali, per la promozione delle eccellenze del nostro territorio. Tale manifestazione verrà svolta con la collaborazione diretta dei diversi Centri Sociali della città di Fermo, che hanno garantito l'allestimento di stand gastronomici e della Fermo ASITE, che l'ha sostenuta con specifiche sponsorizzazioni. Dopo la pausa forzata, l'edizione 2022 ha riscosso un successo straordinario in termini di partecipazione e di coinvolgimento di operatori e di pubblico.

Ulteriori e nuovi eventi verranno poi previsti e organizzati durante il prossimo triennio nei diversi quartieri che compongono la città di Fermo al fine di coinvolgere e rivitalizzare l'aspetto commerciale e turistico di ogni zona della città.

ATTIVITA' DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO

Il Settore Commercio-Attività Produttive continuerà a garantire il suo supporto nell'ambito delle attività di trattenimento e spettacolo, distrazioni, amenità, offerti al pubblico dalla Amministrazione comunale o da Associazioni e soggetti privati, nel rispetto delle disposizioni normative sancite dal TULPS, che prevede uno specifico controllo della pubblica amministrazione, a garanzia dell'incolumità pubblica, dell'ordine pubblico e della moralità.

Tale attività, inizialmente soltanto residuale, sta richiedendo un impegno sempre più costante e consistente, al fine di rispondere in modo adeguato alla maggiore richiesta di sicurezza, anche alla luce delle recenti circolari ministeriali e prefettizie.

Al fine di garantire un servizio efficiente ed efficace ed offrire ai cittadini indicazioni il più possibile chiare ed esaustive in merito ad una materia così complessa, è intenzione di questa Amministrazione dotare l'Ufficio della strumentazione informatica necessaria ad una modernizzazione delle procedure ed allo snellimento degli iter burocratici.

In raccordo con l'Assessorato alla Cultura ed al Turismo, si intende avviare procedure unificate (richiesta di patrocinio, richiesta occupazione suolo pubblico, richiesta di licenza, fornitura strumentazioni di proprietà dell'ente), al fine di meglio orientare il cittadino e snellire, nel rispetto della vigente normativa, gli attuali iter burocratici, necessari per l'organizzazione di eventi cittadini.

In particolare, su questo fronte, il Settore continuerà a farsi carico del ruolo di raccordo e coordinamento della Commissione Comunale di Vigilanza, che nell'ambito di spettacoli e manifestazioni cittadine, nei limiti delle competenze sancite dal TULPS, svolge i compiti che possono essere così

riassunti:

esprime pareri su progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti;

verifica condizioni di solidità, sicurezza e igiene dei locali stessi o degli impianti e indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;

accerta la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;

controlla l'osservanza delle norme e delle cautele imposte, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI CONNESSI AL NORMALE SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI

Il Settore Commercio-Attività Produttive, oltre all'attività legata al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione, continuerà a garantire l'attività ordinaria, riferita sostanzialmente alla gestione corrente delle competenze attribuite, che può essere sintetizzata nei seguenti procedimenti:

manifestazioni mercatali (n. 6 mercati) e fieristiche esistenti (n. 3 Fiere), posteggi isolati;

attività amministrative relative al commercio su aree private (esercizi di vicinato, medie e grandi strutture);

attività amministrative di somministrazione (bar, ristoranti e simili) ed artigianali (pizzerie, gelaterie, ecc.);

attività amministrative artigianali: estetiste, acconciatori, tinti lavanderie, tatuaggi e piercing;

pratiche di Polizia Amministrativa: agenzie d'affari, ascensori, spettacoli viaggianti, noleggi con e senza conducente, ecc...

manifestazioni di sorte locali;

attività del settore turismo in merito all'esame pratiche di strutture ricettive, agenzie di viaggio, professioni turistiche, ecc...

rilascio e rendicontazione dei tesserini venatori;

organizzazione di manifestazioni legate alla promozione commerciale.

L'Area Commercio-Attività Produttive, per il raggiungimento degli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione del nuovo triennio di programmazione 2022-2024, nel periodo di riferimento dal mese di gennaio al mese di giugno 2022, tramite gli amministratori delegati e il supporto degli addetti comunali, svolge varie attività di promozione e ascolto per la valorizzazione del territorio comunale, incontri per lo più online ma anche in presenza, in conformità con le disposizioni precauzionali nazionali di contenimento del virus covid-19.

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA 19.1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Dal 2016, il servizio Politiche Comunitarie del comune di Fermo ha attivato lo Sportello Europa svolgendo attività di monitoraggio e informazione sulle opportunità di finanziamento comunitarie rivolte a Enti pubblici, imprese e cittadini attraverso l'invio di newsletter e alert, mediante incontri seminariali periodici e attività di orientamento su appuntamento. Inoltre, ha svolto attività di progettazione, gestione e promozione di progettualità a titolarità comunale finanziate con fondi comunitari e/o ministeriali delle quali segue una descrizione sintetica.

Lo **Sportello Europa** attivo presso il Servizio Politiche Comunitarie del Comune di Fermo svolge attività di monitoraggio dei bandi europei, sia quelli a gestione diretta sia quelli a gestione indiretta, al fine di fornire all'Ente stesso e a tutti gli stakeholders del territorio (imprese, associazioni, scuole, etc...) informazioni aggiornate sulle principali opportunità di finanziamento europee. Nel periodo 2015-2020:

- È stata creata una pagina dedicata “Sportello Europa” all'interno del sito web www.comune.fermo.it;
- È stata creata una pagina Facebook dello Sportello Europa che conta **176 iscritti**;
- sono state inviate **n. 19 newsletter** e alert su bandi di finanziamento regionale, nazionale o europei ad una mailing list di circa **1300** cittadini, imprese, enti, associazioni del territorio Fermano;
- sono stati svolti **65 incontri** con altrettanti imprese o costituende imprese, cittadini, associazioni alle quali è stato offerto un servizio di consulenza relativamente alle opportunità di finanziamento presenti e future più adatte allo sviluppo dei rispettivi progetti imprenditoriali;

PROGETTO ITINERARI DI STORIA

Programma: PSR (Piano di Sviluppo Rurale della Regione Marche) - Progetto Integrato di Sviluppo Locale (PIL) – GAL FERMANO

Partner: Fermo, Grottazzolina, Belmonte Piceno, Monteleone di Fermo, Montottone, Ponzano di Fermo, Monte Giberto, Monsampietro Morico

Durata: 2020-2023 (in corso di approvazione)

Budget: complessivi € 977.000,00 di cui al Comune di **Fermo € 174.000,00** per ampliamento museo archeologico Torre di Palme, facilitazione e piano di comunicazione;

Finalità: I progetti PIL - promossi e finanziati dal FEASR nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale “Fermano Leader” per la programmazione 2014-2020, rappresentano una forma innovativa di progetto per lo sviluppo territoriale, scelta dalla Regione Marche per ottimizzare l'utilizzo dei fondi comunitari erogati dai GAL.

L'innovazione progettuale consiste nell'aggregazione spontanea di più Comuni tra loro aderenti, soggetti pubblici, insieme a soggetti privati che insistono negli stessi territori, rappresentati dalle piccole imprese locali, Associazioni e Cooperative che condividono l'esigenza di mettere in relazione ed in rete tante idee, progetti e opere che insieme sono capaci di sollecitare e rafforzare tutto il sistema produttivo locale.

Creare un processo di valorizzazione, di mirati tematismi peculiari del territorio, capaci di rafforzare in primis la Riconoscibilità dello stesso, capaci di migliorare la qualità della vita di chi abita questi territori e in special modo capaci di condurre ad un diretto aumento dell'occupazione imprenditoriale.

Azioni: Il Progetto Integrato Locale, redatto secondo le “Linee guida per i Progetti Integrati Locali (PIL)” (approvate con DGR n. 217 del 13/03/2017 come modificata dalla DGR n. 534 del 29/05/2017) ha le seguenti caratteristiche:

- prevede investimenti da parte di soggetti privati a valere sui singoli bandi delle specifiche sottomisure attivate nel PIL;
- prevede un Piano Finanziario, distinto per sottomisure ed interventi, di importo complessivamente non superiore alla dotazione finanziaria prevista;
- prevede la presenza di un facilitatore dello sviluppo locale che ha seguito sia la fase di ascolto che la progettazione e sarà parte attiva anche nella fase di realizzazione.
- contiene un Piano di Comunicazione, attraverso cui assicurare un processo trasparente nel quale tutti gli stakeholders possano avere accesso alle informazioni, incentivando la partecipazione e un atteggiamento propositivo per l'attuazione del PIL.
- Al PIL è stato allegato l'Accordo di Cooperazione, che definisce i ruoli dei singoli partner, specificando le modalità di ripartizione delle responsabilità in materia di gestione, coordinamento, controllo e valutazione.

• ***Stato d'attuazione:***

Al mese di giugno 2022, nell'ambito del progetto PIL "Itinerari di storia" il Comune di Fermo ha già realizzato **l'ampliamento del Museo Archeologico di Torre di Palme** e la riqualificazione dello spazio antistante per attività culturali e laboratoriali. Ha inoltre affidato la realizzazione di azioni di comunicazione incentrate su una campagna di social media, finalizzate a promuovere gli interventi finanziati dal progetto nei comuni partner del PIL.

Programma "Sviluppo Città Urbana / Programma Città intelligente

PROGETTO

ITI URBANI "FERMO 0-99+"

Partner / finanziatore: Regione Marche (Autorità di Gestione FESR - FSE)

Durata: 2018- 2023

Budget: € 5.833.475,72 (contributo FESR) € 500.000,00 (contributo FSE) € 318.616,51 (co-finanziamento comunale)

Finalità: Gli ITI (**Investimenti Territoriali Integrati**) urbani di Fermo sono interventi finanziati dal POR FESR MARCHE 2014-2020 nell'ambito dell'Agenda Urbana e riguardano le città capoluogo di provincia alle quali viene chiesto di sviluppare una strategia di sviluppo urbano sostenibile che contempli azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane. Tali azioni devono ricadere nell'ambito di intervento del Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR) ma possono prevedere azioni complementari a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE). Prevedono la possibilità di combinare interventi sul patrimonio/sulle infrastrutture con azioni di rafforzamento dei servizi per cittadini ed imprese, volte a promuovere una prospettiva di maggiore sostenibilità al vivere urbano ma, al tempo stesso, a sostenere il ruolo delle città come centri nevralgici dello sviluppo economico e sociale della regione.

Azioni:

- **Recupero, rifunzionalizzazione ed efficientamento energetico di un contenitore pubblico urbano (Ex Mercato coperto risalente alla fine degli anni '50)** da destinare a centro servizi polivalente: sala eventi / formazione multimediale, spazio di co-working, galleria prodotti del made in Italy del territorio (intervento in corso di realizzazione a cura del Settore LL.PP del Comune di Fermo); valore dell'operazione: € 3.186.166,13
 1. ***Stato d'attuazione:*** a luglio 2022 sono stati avviati i lavori relativi al primo dei due stralci funzionali rientrante nel finanziamento FESR e da completare nell'ambito della Convenzione ITI urbana i cui termini sono prorogati al 31 marzo 2023. Con questi lavori, saranno ristrutturati e

- rifunzionalizzati i locali destinati ad ospitare in maniera definitiva il laboratorio di ricerca applicata Fermo Tech, anch'esso cofinanziato nell'ambito della dotazione finanziaria ITI urbani a valere sul POR FESR 2014-2020, che coinvolge Università e PMI del territorio;
- **Miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dei principali luoghi d'interesse di Fermo mediante lo sviluppo di servizi integrati per la fruizione dei contenuti culturali** attraverso il potenziamento delle dotazioni tecnologiche, dei percorsi e delle modalità di visita oltre che dei servizi per la promozione e la gestione del patrimonio culturale in modo sinergico con le progettualità espresse dal territorio ((intervento in corso di realizzazione a cura del Settore Cultura del Comune di Fermo); valore dell'operazione: € 419.740,62;
 1. **Stato d'attuazione:** a luglio 2022, sono stati impiegati nella riqualificazione, allestimento e miglioramento del patrimonio culturale e turistico della Città circa € 250.000,00 della dotazione finanziaria complessiva dell'intervento. Resta da completare l'intervento relativo all'allestimento del Museo Archeologico presso il complesso di Fontevicchia, collegato agli interventi di riqualificazione dell'edificio finanziato con altri fondi regionali e comunali;
 - **Sviluppo della PRIC - Piattaforma di Ricerca Integrata e Collaborativa** mediante un bando rivolto alle PMI del territorio e alle Università della Regione Marche per l'allestimento di un laboratorio di ricerca situato a Fermo e la realizzazione di un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in due settori chiave: quello dei sistemi avanzati di product design e quello delle piattaforme digitali innovative per la qualificazione delle relazioni "prodotto – mercato". Il progetto prevede anche azioni complementari come l'attivazione di 25 borse di ricerca finanziate dal FSE e rivolte a giovani laureati disoccupati che affiancheranno le imprese della piattaforma oltre alla pubblicazione di un successivo bando in favore di piccole e micro imprese e finalizzato alla trasmissione delle conoscenze e alla sperimentazione delle innovazioni sviluppate nell'ambito del progetto di ricerca (intervento in corso a cura del Servizio Politiche Comunitarie); valore dell'operazione € 4.000.000,00 (di cui € 2.000.000,00 contributo FESR e € 2.000.000,00 cofinanziamento privato).
 1. **Stato d'attuazione:** Al mese di giugno 2022, è stato avviato il progetto FERMOTECH finalizzato a sviluppare e sperimentare soluzioni IT digitali in grado di aiutare le imprese nell'incrementare la competitività sul mercato. Con un contributo di € 1.100.000,00 il progetto coinvolge un partenariato composto da UnivPM, Università di Camerino e 8 aziende tra fornitori di tecnologie e manifatturiere del territorio. Il progetto si svolge in una sede appositamente e messa a disposizione dal Comune di Fermo nel centro storico e attrezzata con le migliori tecnologie sul mercato con l'obiettivo di sviluppare ricerca sui nuovi sistemi in grado di soddisfare specificatamente le esigenze dei principali settori produttivi del territorio fermano. Il Laboratorio vede il coinvolgimento di centri di ricerca ed aziende e questi, insieme, definiscono le traiettorie tecnologiche da intraprendere e da sperimentare concretamente nella concezione di nuovi prodotti e servizi. Ad oggi sono già stati sviluppati n. 6 progetti di trasferimento tecnologico a vantaggio delle imprese utilizzatrici partner del progetto. Nel mese di luglio 2022 sarà realizzato un evento di presentazione dei primi risultati e delle prospettive di sviluppo del Laboratorio.
 - 2.
 - **Borse lavoro e borse ricerca a valere risorse FSE.**
 1. **Stato d'attuazione** Al mese di giugno 2022 sono chiusi i bandi per l'attivazione delle borse lavoro e delle borse di ricerca finanziate con risorse FSE di pertinenza delle Amministrazioni Comunali titolari di ITI urbani per un importo totale di € 500.000,00. Al momento attuale sono stati finanziate e attivate n. 36 borse lavoro over 30 e n. 24 borse di ricerca under 30 rivolte a disoccupati residenti nel Comune di Fermo presso imprese del territorio regionale.

- **Azioni a sostegno delle MPMI del territorio a valere sull'asse III del POR FESR 2014-2020 nell'ambito degli ITI Urbani di Fermo** – A causa dell'emergenza COVID 19 si è reso necessario effettuare una rimodulazione del piano finanziario degli ITI urbani trasferendo risorse dall'asse I all'asse III in ragione dell'esigenza di dare sostegno concreto alla ripresa economica mediante aiuti immediati e diretti alle MPMI. A tal riguardo nel mese di gennaio è stato approvato e pubblicato il **bando Covid 19** – azioni a sostegno delle MPMI in difficoltà a seguito dell'emergenza Covid 19 finanziato con € 250.000,00 del POR MARCHE FESR 2014/2020 - ASSE 3 - AZIONE 8.1 - Intervento 8.1.2.A: “Promozione dell'innovazione nei processi, nell'organizzazione e nei servizi per la realizzazione e commercializzazione di collezioni innovative nei settori del Made in Italy”. Il bando si propone di dare sostegno alla competitività delle MPMI e consentire il rilancio dei settori produttivi maggiormente colpiti dalle misure restrittive adottate dalle autorità nazionali per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID 19 mediante l'assegnazione di un contributo fino ad un massimo di € 4.000,00 utilizzabile per lo sviluppo di prodotti, servizi e processi in grado di rafforzare la capacità di risposta delle aziende ai fattori di crisi derivanti dall'emergenza sanitaria ancora in corso.
- **Stato d'attuazione:** È conclusa la procedura di istruttoria delle domande di pagamento da parte delle imprese finanziate con un totale di 53 imprese che hanno ricevuto un contributo fino a € 4.000,00. Nel mese di dicembre 2021 è stato pubblicato un secondo bando a sostegno delle MPMI del territorio a seguito dell'Emergenza COVID 19. nell'ambito della dotazione finanziaria ITI urbani per un importo di € 750.000,00 finalizzato alla concessione di un contributo massimo di € 30.000,00 pari all'80% delle spese ammissibili. A giugno 2022 è stata effettuata l'istruttoria e la valutazione delle 152 domande pervenute e pubblicata la graduatoria delle domande finanziate. Sono 28 le domande interamente finanziabili con un contributo fino a € 30.000,00 e 1 domanda parzialmente finanziabile. Stante la valutazione positiva di un numero molto alto di progetti presentati è stata richiesta alla Regione la disponibilità di risorse aggiuntive per lo scorrimento della graduatoria. I progetti si concluderanno entro 9 mesi dalla data di concessione del contributo e comunque entro i termini della Convenzione con l'AdG FESR.

Missione: Sport e politiche giovanili

Programma: Politiche giovanili

PROGETTO

SPAZIOBETTI. ECO-SISTEMA DI SERVIZI E

AZIONI SOCIO-CULTURALI INTEGRATI AD ALTA SOSTENIBILITÀ

Partner: Coop. Soc. Nuova Ricerca Agenzia RES, Avanzi srl, Wega Formazione, Banca Etica,

Durata: 2020-2021 (12 mesi per la fase I)

Budget: (Fondo Innovazione Sociale DPCM 18 dicembre 2018) Fase I - studio di fattibilità e di progettazione esecutiva della fase II: € **150.000,00** (finanziato); Fase II: Sperimentazione: realizzazione sperimentale dell'investimento progettuale: € 450.000,00; Fase III - Sistematizzazione dei risultati: prosecuzione ed estensione della sperimentazione attraverso l'utilizzo di strumenti di finanza d'impatto sociale: € 1.000.000,00

Finalità: Il progetto scaturisce dalla candidatura del Comune di Fermo promossa per rispondere all'Avviso Pubblico per la selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2018 “ Modalità di funzionamento di accesso al Fondo di Innovazione Sociale, istituito con legge di bilancio 2018 (G.U. serie generale n. 32 del 7 febbraio 2019).

L'iniziativa, del tutto innovativa nel panorama nazionale, incentiva la realizzazione di progetti di innovazione sociale finalizzati a migliorare le politiche pubbliche inerenti l'animazione culturale, l'inclusione sociale, l'inserimento lavorativo, la lotta alla dispersione scolastica ed in generale l'incremento della qualità della vita per tutta la popolazione ed in particolare per le categorie più svantaggiate. Per partecipare i soggetti beneficiari (comuni capoluogo e città metropolitane) devono costituire un partenariato con soggetti del privato e/o del privato sociale.

Il bando prevede un percorso progettuale articolato in 3 fasi cui si accede mediante avviso pubblico, ognuna della durata di un anno. La prima fase, alla quale il Comune di Fermo è stato ammesso a finanziamento, è quella dello studio di fattibilità e della pianificazione esecutiva.

Azioni:

Il progetto prevede la redazione di uno studio di fattibilità e pianificazione esecutiva degli interventi per la trasformazione dell'ex Scuola Betti in polo multifunzionale. In particolare sono previsti interventi finalizzati ad attivare al suo interno:

- un ostello dotato di circa 50 posti letto che possa costituire sia una offerta per il turismo giovanile (caratterizzata rispetto ad una forte attenzione ambientale e una chiara capacità di accoglienza senza barriere), sia per una offerta di turismo sociale;
- uno spazio ristorazione e bar che si espande nel grande cortile e diviene anche luogo di eventi;
- 5/6 micro-appartamenti sociali in grado di offrire ospitalità temporanea per situazione di grave bisogno abitativo (first housing);
- uno spazio co-working che può inoltre fungere sia da laboratorio di sperimentazione formativa che da incubatore di start-up;
- uno spazio Fab-Lab ed in ogni caso una officina di artigianato digitale che consenta sia la formazione che l'incubazione di micro-attività imprenditoriali;
- uno spazio culturale con auditorium e alcune sale annesse, che consente sia attività teatrale, che musicale, che eventi culturali vari ed infine si presta anche ad essere spazio formativo;
- una palestra che può ospitare attività di sport popolare, di attività sportiva e ginnica per le fasce svantaggiate e occasionalmente può anche essere adibita a spazio espositivo;
- una decina di posti finalizzati all'accoglienza di studenti universitari (Fermo è sede di 2 corsi di laurea dell'Università Politecnica delle Marche) o anche alla ospitalità di piccoli gruppi teatrali ospiti della struttura;
- uno spazio di portierato sociale che offre servizi di prossimità al quartiere nel quale la struttura è collocata (centro storico).
- **Stato d'attuazione:** a giugno 2022 il Comune di Fermo ha presentato la propria candidatura alla fase II del programma FIS che prevede la sperimentazione del modello di innovazione sociale descritto nel progetto Spazio Betti.

Missione: "Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia"

Programma: programmazione e governo della rete dei servizio socio-sanitari

PROGETTO

RIQUALIFICAZIONE URBANA, SOCIALE E CULTURALE DI LIDO TRE ARCHI

Partner / finanziatore: Presidenza del Consiglio dei Ministri

Durata: 2017- 2021

Budget: € 8.600.000,00 (contributo Programma di Riqualificazione delle Periferie Urbane (Bando Periferie D.P.C.M del 25 maggio 2016)

Finalità: sviluppo di un programma integrato di interventi in cui la riqualificazione urbana funga da dispositivo materiale su cui attivare e/o potenziare

le prestazioni dei servizi sociali di scala urbana ed accrescere la sicurezza territoriale nel quartiere Lido Tre Archi.

Azioni: Il progetto prevede l'esecuzione di interventi di ristrutturazione, riqualificazione e nuova costruzione a cura del settore LL.PP. del Comune di Fermo tra i quali i principali sono:

Riqualificazione lungomare e miglioramento accessibilità litorale per disabili; recupero, riqualificazione e ri-funzionalizzazione delle strutture sportive esistenti: spogliatoi campo polivalente, pista di pattinaggio, skate/bike park, campi da bocce, pista ciclabile; Ristrutturazione centro anziani; Potenziamento del sistema di videosorveglianza; Copertura mobile campo polivalente; Portale di accesso ed info-point; Palestra e struttura per arrampicata sportiva; Centro Socio Sanitario; Realizzazione di uno spazio polifunzionale a Casabianca;

Il progetto prevede altresì il potenziamento delle prestazioni e servizi su scala urbana, a cura del Settore Servizi Sociali e dell'Ambito Territoriale XIX, attraverso:

Il potenziamento della sorveglianza e dei servizi ecologici e ambientali nel quartiere mediante l'assunzione di personale ad hoc;

Potenziamento dei servizi a contrasto della dispersione scolastica in convenzione con l'ISC Fracassetti;

Sostegno linguistico e mediazione interculturale per migliorare i livelli di integrazione;

Introduzione di una figura di assistente sociale dedicato;

Attivazione di un presidio medico specialistico tramite il convenzionamento con l'Azienda Sanitaria Regionale e l'Ordine dei Medici;

Attivazione di uno sportello di segretariato sociale con finalità di assistenza ai residenti del quartiere riguardanti le problematiche di accesso ai servizi e l'orientamento nel campo delle opportunità formative e del mercato del lavoro;

Promozione di 60 tirocini formativi da attivare presso aziende del territorio;

Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale;

Attivazione di servizi per il tempo libero in particolare di attività culturali, ludico-ricreative e sportive aventi come target principalmente l'infanzia, l'adolescenza e il mondo giovanile.

Il finanziamento prevede inoltre la messa a punto di un sistema di governance di progetto attraverso l'attivazione di un equipe multidisciplinare che faciliti la mediazione interculturale e supporti il Comune nella predisposizione di un piano di animazione ed empowerment sociale con il quale coinvolgere la comunità residente, elevandone la capacità di auto-organizzarsi e mantenere alti i livelli di coesione sociale all'interno del quartiere nel medio-lungo termine e migliorare con ciò l'efficacia e la sostenibilità degli interventi posti in essere.

- **Stato d'attuazione:** a giugno 2022 sono state avviate le azioni l'implementazione degli interventi riguardanti lo sviluppo e il potenziamento dei servizi sociali e culturali nel quartiere Lido Tre Archi, a seguito del percorso di co-progettazione condotto nel periodo maggio -novembre 2021 con gli enti del terzo settore che hanno risposto all'apposita manifestazione d'interesse pubblicata dal Comune di Fermo nel mese di maggio 2021. L'importo degli interventi oggetto della co-progettazione ammonta a circa € 400.000,00. Nel mese di maggio 2022 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha accordato la proroga per la realizzazione degli interventi al 31 dicembre 2023.

7. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE
Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2023	10.408.305,57	2.995.973,05	1.820.000,00	0,00	15.224.278,62
	2024	10.030.133,42	3.558.500,00	1.820.000,00	0,00	15.408.633,42
	2025	10.087.681,29	1.064.500,00	1.820.000,00	0,00	12.972.181,29
2	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2023	1.736.158,28	63.721,00	0,00	0,00	1.799.879,28
	2024	1.729.957,68	63.721,00	0,00	0,00	1.793.678,68
	2025	1.729.957,68	63.721,00	0,00	0,00	1.793.678,68
4	2023	2.483.674,64	9.951.300,00	0,00	0,00	12.434.974,64
	2024	2.370.533,87	9.826.740,00	0,00	0,00	12.197.273,87
	2025	2.372.285,61	3.685.300,00	0,00	0,00	6.057.585,61
5	2023	3.271.436,75	780.155,03	0,00	0,00	4.051.591,78
	2024	3.430.599,12	2.111.133,02	0,00	0,00	5.541.732,14
	2025	3.123.644,43	31.133,02	0,00	0,00	3.154.777,45
6	2023	794.242,91	1.446.150,00	0,00	0,00	2.240.392,91
	2024	757.257,75	733.550,00	0,00	0,00	1.490.807,75
	2025	756.210,39	283.550,00	0,00	0,00	1.039.760,39
7	2023	954.914,77	0,00	0,00	0,00	954.914,77
	2024	954.914,77	0,00	0,00	0,00	954.914,77
	2025	954.914,77	0,00	0,00	0,00	954.914,77
8	2023	700.259,33	1.922.500,00	0,00	0,00	2.622.759,33
	2024	649.147,89	4.610.232,27	0,00	0,00	5.259.380,16
	2025	649.147,89	4.822.000,00	0,00	0,00	5.471.147,89
9	2023	6.355.670,89	8.048.800,00	0,00	0,00	14.404.470,89
	2024	6.274.948,48	6.566.000,00	0,00	0,00	12.840.948,48
	2025	6.274.557,48	7.299.000,00	0,00	0,00	13.573.557,48
10	2023	3.538.864,13	3.334.500,00	0,00	0,00	6.873.364,13
	2024	3.486.142,56	3.595.000,00	0,00	0,00	7.081.142,56
	2025	3.537.798,67	2.325.000,00	0,00	0,00	5.862.798,67
11	2023	66.388,05	0,00	0,00	0,00	66.388,05
	2024	66.388,05	0,00	0,00	0,00	66.388,05
	2025	66.388,05	0,00	0,00	0,00	66.388,05
12	2023	19.983.685,29	1.225.831,47	0,00	0,00	21.209.516,76
	2024	18.315.575,55	101.388,73	0,00	0,00	18.416.964,28
	2025	17.801.519,24	70.575,73	0,00	0,00	17.872.094,97

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
13	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2023	731.515,28	943.653,13	0,00	0,00	1.675.168,41
	2024	1.070.015,28	650.000,00	0,00	0,00	1.720.015,28
	2025	70.015,28	0,00	0,00	0,00	70.015,28
15	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2023	56.261,06	0,00	0,00	0,00	56.261,06
	2024	53.404,66	0,00	0,00	0,00	53.404,66
	2025	53.404,66	0,00	0,00	0,00	53.404,66
18	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2023	102.692,36	0,00	0,00	0,00	102.692,36
	2024	102.692,36	0,00	0,00	0,00	102.692,36
	2025	102.692,36	0,00	0,00	0,00	102.692,36
20	2023	1.690.835,24	0,00	0,00	0,00	1.690.835,24
	2024	1.581.958,81	0,00	0,00	0,00	1.581.958,81
	2025	1.598.590,53	0,00	0,00	0,00	1.598.590,53
50	2023	0,00	0,00	0,00	2.334.285,11	2.334.285,11
	2024	0,00	0,00	0,00	2.538.379,22	2.538.379,22
	2025	0,00	0,00	0,00	2.239.615,40	2.239.615,40
60	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2023	0,00	0,00	0,00	30.750.830,22	30.750.830,22
	2024	0,00	0,00	0,00	30.750.830,22	30.750.830,22
	2025	0,00	0,00	0,00	30.750.830,22	30.750.830,22
TOTALI	2023	52.874.904,55	30.712.583,68	1.820.000,00	33.085.115,33	118.492.603,56
	2024	50.873.670,25	31.816.265,02	1.820.000,00	33.289.209,44	117.799.144,71
	2025	49.178.808,33	19.644.779,75	1.820.000,00	32.990.445,62	103.634.033,70

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	11.778.185,99	8.889.425,41	1.820.000,00	0,00	22.487.611,40
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.848.797,65	70.002,00	0,00	0,00	1.918.799,65
4	2.915.235,03	12.304.383,13	0,00	0,00	15.219.618,16
5	3.779.703,40	2.047.929,37	0,00	0,00	5.827.632,77
6	929.761,17	1.914.100,74	0,00	0,00	2.843.861,91
7	1.111.751,12	0,00	0,00	0,00	1.111.751,12
8	780.452,10	2.864.140,52	0,00	0,00	3.644.592,62
9	7.769.098,63	8.565.710,14	0,00	0,00	16.334.808,77
10	4.179.853,47	5.123.666,56	0,00	0,00	9.303.520,03
11	83.391,10	52,66	0,00	0,00	83.443,76
12	23.645.305,04	2.110.221,03	0,00	0,00	25.755.526,07
13	70.798,83	103,41	0,00	0,00	70.902,24
14	2.711.936,70	2.145.497,38	0,00	0,00	4.857.434,08
15	345,00	0,00	0,00	0,00	345,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	56.261,06	0,00	0,00	0,00	56.261,06
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	106.614,98	1.717,68	0,00	0,00	108.332,66
20	230.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00
50	0,00	0,00	0,00	2.334.285,11	2.334.285,11
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	30.918.192,77	30.918.192,77
TOTALI	61.997.491,27	46.036.950,03	1.820.000,00	33.252.477,88	143.106.919,18

7.1 STAMPA DETTAGLI PER MISSIONE

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	21.912.581,76	32.764.187,84	21.621.311,14	21.654.811,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.835.970,00	4.270.938,63	3.708.387,93	3.708.387,93
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.350.151,46	2.860.776,08	2.266.738,80	2.156.738,80
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	16.993.581,00	41.320.627,99	22.526.440,00	10.213.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.100.000,00	1.608.968,48		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	46.192.284,22	82.825.499,02	50.122.877,87	37.732.937,87
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	15.224.278,62	22.487.611,40	15.408.633,42	12.972.181,29

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	10.408.305,57	11.778.185,99	10.030.133,42	10.087.681,29
Spese in conto capitale	2.995.973,05	8.889.425,41	3.558.500,00	1.064.500,00
Incremento di attività finanziarie	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	15.224.278,62	22.487.611,40	15.408.633,42	12.972.181,29

Missione: 2 Giustizia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Giustizia	Giustizia		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
2 Giustizia**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.500,00	294.842,85	2.500,00	2.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.500,00	294.842,85	2.500,00	2.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
2 Giustizia**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	634.250,00	1.090.071,07	426.250,00	426.250,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.232.793,00	1.919.095,66	1.232.793,00	1.232.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	28.721,00	48.236,76	28.721,00	28.721,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.895.764,00	3.057.403,49	1.687.764,00	1.687.371,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)			105.914,68	106.307,68
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.799.879,28	1.918.799,65	1.793.678,68	1.793.678,68

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	1.736.158,28	1.848.797,65	1.729.957,68	1.729.957,68
Spese in conto capitale	63.721,00	70.002,00	63.721,00	63.721,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.799.879,28	1.918.799,65	1.793.678,68	1.793.678,68

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	133.500,00	135.922,75	133.500,00	133.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.000,00	13.621,58	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00	700.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	543.500,00	549.544,33	1.343.500,00	843.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	11.891.474,64	14.670.073,83	10.853.773,87	5.214.085,61
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	12.434.974,64	15.219.618,16	12.197.273,87	6.057.585,61

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	2.483.674,64	2.915.235,03	2.370.533,87	2.372.285,61
Spese in conto capitale	9.951.300,00	12.304.383,13	9.826.740,00	3.685.300,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	12.434.974,64	15.219.618,16	12.197.273,87	6.057.585,61

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.462.000,00	1.697.056,56	1.645.930,00	1.302.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	233.500,00	300.003,43	233.500,00	233.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	231.070,00	392.521,22	7.000,00	7.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.926.570,00	2.389.581,21	1.886.430,00	1.542.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.125.021,78	3.438.051,56	3.655.302,14	1.612.277,45
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.051.591,78	5.827.632,77	5.541.732,14	3.154.777,45

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	3.271.436,75	3.779.703,40	3.430.599,12	3.123.644,43
Spese in conto capitale	780.155,03	2.047.929,37	2.111.133,02	31.133,02
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	4.051.591,78	5.827.632,77	5.541.732,14	3.154.777,45

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	40.000,00	44.000,00	40.000,00	40.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	136.619,00	212.985,84	136.619,00	136.619,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		2.870,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti			600.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	176.619,00	259.855,84	776.619,00	176.619,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.063.773,91	2.584.006,07	714.188,75	863.141,39
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.240.392,91	2.843.861,91	1.490.807,75	1.039.760,39

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	794.242,91	929.761,17	757.257,75	756.210,39
Spese in conto capitale	1.446.150,00	1.914.100,74	733.550,00	283.550,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.240.392,91	2.843.861,91	1.490.807,75	1.039.760,39

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Turismo	Turismo		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	280.000,00	351.283,90	280.000,00	280.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	272.820,00	309.114,19	272.820,00	272.820,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	552.820,00	660.398,09	552.820,00	552.820,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	402.094,77	451.353,03	402.094,77	402.094,77
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	954.914,77	1.111.751,12	954.914,77	954.914,77

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	954.914,77	1.111.751,12	954.914,77	954.914,77
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	954.914,77	1.111.751,12	954.914,77	954.914,77

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	52.095,86	576.634,85		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	17.847,28	19.591,06	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.002.921,05	7.071.813,52	1.538.782,27	1.458.550,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.072.864,19	7.668.039,43	1.548.782,27	1.468.550,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	549.895,14		3.710.597,89	4.002.597,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.622.759,33	3.644.592,62	5.259.380,16	5.471.147,89

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	700.259,33	780.452,10	649.147,89	649.147,89
Spese in conto capitale	1.922.500,00	2.864.140,52	4.610.232,27	4.822.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.622.759,33	3.644.592,62	5.259.380,16	5.471.147,89

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		104.877,12		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	912.913,60	912.913,61	912.913,60	912.913,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.223.000,00	5.223.000,00	4.952.000,00	3.599.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.254.000,00	2.254.000,00	1.414.000,00	3.300.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	8.439.913,60	8.544.790,73	7.328.913,60	7.861.913,60
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.964.557,29	7.790.018,04	5.512.034,88	5.711.643,88
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	14.404.470,89	16.334.808,77	12.840.948,48	13.573.557,48

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	6.355.670,89	7.769.098,63	6.274.948,48	6.274.557,48
Spese in conto capitale	8.048.800,00	8.565.710,14	6.566.000,00	7.299.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	14.404.470,89	16.334.808,77	12.840.948,48	13.573.557,48

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.000.200,00	1.179.418,41	1.000.200,00	1.000.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	111.000,00	127.399,16	111.000,00	111.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	395.000,00	1.067.504,94		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	920.000,00	920.000,00		820.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.426.200,00	3.294.322,51	1.111.200,00	1.931.200,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	4.447.164,13	6.009.197,52	5.969.942,56	3.931.598,67
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	6.873.364,13	9.303.520,03	7.081.142,56	5.862.798,67

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	3.538.864,13	4.179.853,47	3.486.142,56	3.537.798,67
Spese in conto capitale	3.334.500,00	5.123.666,56	3.595.000,00	2.325.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	6.873.364,13	9.303.520,03	7.081.142,56	5.862.798,67

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Soccorso civile	Soccorso civile		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		2.513,05		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	12.000,00	14.513,05	12.000,00	12.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	54.388,05	68.930,71	54.388,05	54.388,05
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	66.388,05	83.443,76	66.388,05	66.388,05

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	66.388,05	83.391,10	66.388,05	66.388,05
Spese in conto capitale		52,66		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	66.388,05	83.443,76	66.388,05	66.388,05

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	160.546,00	160.546,00	224.875,00	241.093,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.740.890,42	17.482.241,62	13.385.353,48	12.787.388,26
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.499.825,64	3.388.172,49	2.501.353,14	2.488.256,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	120.531,47	214.721,12	20.088,73	18.588,73
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	17.521.793,53	21.245.681,23	16.131.670,35	15.535.326,61
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.687.723,23	4.509.844,84	2.285.293,93	2.336.768,36
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	21.209.516,76	25.755.526,07	18.416.964,28	17.872.094,97

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	19.983.685,29	23.645.305,04	18.315.575,55	17.801.519,24
Spese in conto capitale	1.225.831,47	2.110.221,03	101.388,73	70.575,73
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	21.209.516,76	25.755.526,07	18.416.964,28	17.872.094,97

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	724.400,00	1.573.661,81	1.043.900,00	43.900,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.558.822,60	2.337.993,46	1.558.822,60	1.558.822,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	450.336,64	2.571.521,47		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.733.559,24	6.483.176,74	2.602.722,60	1.602.722,60
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.675.168,41	4.857.434,08	1.720.015,28	70.015,28

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	731.515,28	2.711.936,70	1.070.015,28	70.015,28
Spese in conto capitale	943.653,13	2.145.497,38	650.000,00	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.675.168,41	4.857.434,08	1.720.015,28	70.015,28

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	41.261,06	41.261,06	38.404,66	38.404,66
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	56.261,06	56.261,06	53.404,66	53.404,66

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	56.261,06	56.261,06	53.404,66	53.404,66
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	56.261,06	56.261,06	53.404,66	53.404,66

Missione: 19 Relazioni internazionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
18	Relazioni internazionali	Relazioni internazionali		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
19 Relazioni internazionali**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	102.692,36	108.332,66	102.692,36	102.692,36
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	102.692,36	108.332,66	102.692,36	102.692,36

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
19 Relazioni internazionali**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	102.692,36	106.614,98	102.692,36	102.692,36
Spese in conto capitale		1.717,68		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	102.692,36	108.332,66	102.692,36	102.692,36

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.690.835,24	230.000,00	1.581.958,81	1.598.590,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.690.835,24	230.000,00	1.581.958,81	1.598.590,53

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	1.690.835,24	230.000,00	1.581.958,81	1.598.590,53
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.690.835,24	230.000,00	1.581.958,81	1.598.590,53

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
20	Debito pubblico	Debito pubblico		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.334.285,11	2.334.285,11	2.538.379,22	2.239.615,40
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.334.285,11	2.334.285,11	2.538.379,22	2.239.615,40

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	2.334.285,11	2.334.285,11	2.538.379,22	2.239.615,40
TOTALE USCITE	2.334.285,11	2.334.285,11	2.538.379,22	2.239.615,40

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
21	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	30.750.830,22	30.918.192,77	30.750.830,22	30.750.830,22
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	30.750.830,22	30.918.192,77	30.750.830,22	30.750.830,22

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	30.750.830,22	30.918.192,77	30.750.830,22	30.750.830,22
TOTALE USCITE	30.750.830,22	30.918.192,77	30.750.830,22	30.750.830,22

8. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte 1

LINEE PROGRAMMATICHE

2023/2025

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 1.1 ORGANI ISTITUZIONALI

Lo scenario "aziendale", mutato imprevedibilmente causa pandemia da Covid 19, ha, se non altro, accelerato l'approccio alla tecnologia, prendendo atto dei vantaggi che essa offre; basti pensare alla familiarità con la quale, ora, si riuniscono più persone, fisicamente "a distanza".

Si ritiene quindi che debba proseguire il supporto nelle valutazioni riguardo la revisione dell'organizzazione interna e dei processi. Passata infatti la primissima fase di emergenza COVID 19, nella quale è stato necessario fornire soluzioni tempestive e immediate volte a non interrompere i servizi, l'assetto futuro sarà connotato e modellato all'insegna della resa delle prestazioni lavorative e dei servizi interni esterni in modalità digitale, come ampiamente previsto anche dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

I servizi di supporto alle politiche di prevenzione della corruzione e per la trasparenza si ispirano ai principi di buon andamento, legalità e democraticità dell'azione amministrativa; tali politiche determinano e indirizzano i risultati attuali e futuri in termini di competenza, efficienza, imparzialità e partecipazione al procedimento amministrativo;

Nei servizi denominati "Sportello al Cittadino", particolare attenzione verrà posta riguardo la resa dei servizi in modalità "a distanza" e in forma pienamente digitalizzata, con indubbi vantaggi per i cittadini e razionalizzazione delle risorse interne.

PROGRAMMA 1.2 SEGRETERIA GENERALE

Il personale della Segreteria continua a fornire il consueto supporto alle attività relative all'Anticorruzione e trasparenza nella predisposizione, aggiornamento e monitoraggio dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nella costante ottica della prevenzione dell'illegalità e garanzia dell'integrità. Particolare attenzione sarà rivolta a potenziare i collegamenti e interazioni fra il PTPCT e gli altri strumenti programmatici dell'Ente quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, Performance e Privacy.

Si considera prioritario implementare il flusso degli atti amministrativi, e relativi collegamenti con le procedure di gestione finanziaria, in modalità completamente digitale. Si auspica un percorso condiviso con l'intera struttura organizzativa dell'Ente così come risultante dalle modifiche già avvenute o da completarsi.

PROGRAMMA 1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Strategia:

1. Presidiare la gestione economico finanziaria e gli equilibri di bilancio (cassa, competenza e residui), avuto riguardo alle entrate che hanno finalità di spesa specifiche.

Finalità da conseguire

Si intende perseguire gli obiettivi di pareggio di bilancio, monitorando attentamente il trend delle entrate e delle spese. Dopo l'emergenza pandemia, obiettivo prioritario dell'ente, e del servizio in questione in particolare, è una corretta ed equilibrata gestione dei fondi PNNR. Fondamentale sarà la gestione dell'istituto, appositamente previsto dai suddetti finanziamenti, degli anticipi di cassa, che, opportunamente utilizzato, dovà consentire all'ente di provvedere al pagamento delle fatture sulla base dei SAL raggiunti, nonché delle forniture e servizi prestati, garantendo rispetto dei tempi medi di pagamento senza l'utilizzo di cassa vincolata.

Rispettare tutti i vincoli di finanza pubblica, in particolare quelli connessi al rispetto dei tempi medi di pagamento (di cui alla la Legge 145/2018 art. 1 commi da 859 a 872 che prevede che: *“a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:*

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”

Si procederà, anche per l'annualità in corso, ad effettuare approvvigionamenti per servizi e forniture mediante piattaforme elettroniche (ME.PA).

Mantenere costantemente adeguato agli standard raggiunti, il patrimonio mobiliare comunale e preservarlo da un inevitabile degrado.

Descrizione dell'obiettivo

L'attività si concentrerà sulla puntuale verifica delle attività connesse al finanziamento da PNNR, coordinando i vari settori coinvolti al fine di poter far fronte al pagamento dei vari SAL garantendo rispetto dei tempi medi di pagamento senza il ricorso dell'utilizzo di cassa vincolata.

L'obiettivo consiste nel garantire gli approvvigionamenti necessari per garantire il regolare svolgimento dell'attività dell'Ente.

Si rende necessario monitorare costantemente gli stanziamenti di cassa, di competenza e residui.

PROGRAMMA 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Per il triennio 2023/2025 l'Amministrazione Comunale intende confermare le politiche attualmente praticate cercando di attuare un puntuale controllo sui tributi locali in una fase che, si auspica, segni l'uscita definitiva dall'emergenza Covid 19 che ha caratterizzato questi anni, con un rallentamento dell'economia reale i cui effetti sono ancora oggi visibili.

Gli obiettivi dell'Ente, sotto il profilo tariffario sono:

- mantenere costanti le tariffe per IMU e Tari, queste ultime compatibilmente con l'andamento generale dei costi del servizio come indicati da Asite nei propri bilanci e sulla base delle indicazioni dell'ARERA.
- Sul versante dell'IMU, si continuerà l'attività di recupero coattivo ormai consolidata nel corso degli anni. Per quanto attiene alle tariffe, in attesa di verificare cosa resterà in vigore delle agevolazioni esistenti sulla base della legge di Bilancio 2023 ad oggi in corso di approvazione (es.: esenzione immobili ordinanza di sgombero sisma 2016), si conferma il quadro del 2022.
- Per l'Imposta di Soggiorno, visti i dati sostanzialmente positivi del settore registrati nel 2022, si propone un incremento della tariffa base che passerà da 0.20 a 0.50 € a pernottamento. Si ricorda a tale proposito che il prelievo è applicato per un massimo di 14 giorni consecutivi in un limitato periodo dell'anno. Tale incremento è importante per potenziare gli interventi a favore del settore turistico.
- Per quanto riguarda la Tari, occorre segnalare l'intervento dell'ARERA quale autorità di regolazione della tariffa dei rifiuti, che con la Delib. 15/2022/R/rif del 18/01/2022 è intervenuta ponendo una serie di obblighi riferiti alla qualità del servizio sia sul versante tecnico che su quello amministrativo. Si tratta di obblighi che comportano pesanti oneri a carico degli enti, obblighi pensati per le aziende che erogano servizi pubblici di rete (energia, gas, acqua) che male si adattano a realtà differenti come quelle del servizio rifiuti dei Comuni.
- Si continuerà ad agevolare il pagamento per le utenze domestiche in possesso di determinati requisiti reddituali misurati con l'ISEE, da definire successivamente anche tenendo conto dell'andamento del caro energia. Mantenuta l'agevolazione per le famiglie con figli studenti universitari e frequentato corsi di specializzazione post diploma fuori comune.
- Riprende l'attività della riscossione coattiva considerata la sospensione determinata dalle misure emergenziali. Si resta in attesa delle misure che verranno adottate nella Legge di Bilancio 2023 per capire la loro portata riguardo ai tributi locali non affidati ad Agenzia Entrate Riscossione.
- Il nuovo canone patrimoniale unico entrato in vigore nel 2021: è stata definito il passaggio delle occupazioni di suolo di tratti di strade che attraversano centri con popolazione inferiore a 10.000 abitanti di competenza della provincia in modo da evitare possibili contestazioni e sovrapposizioni del prelievo a carico dei contribuenti.
- L'Ufficio Tributi cercherà di attuare una sempre maggiore attenzione nei confronti dei nuovi strumenti che consentano una più immediata e pronta interlocuzione con i cittadini: è stato istituito un portale dei tributi che verrà implementato affinché divenga un canale diretto tra contribuente ed ufficio. E' ormai in funzione un sistema di prenotazione digitale degli appuntamenti per i quali è in funzione un apposito spazio al piano terra dell'edificio di Via Mazzini.

PROGRAMMA 1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire ed è articolata fondamentalmente sulla:

a) razionalizzazione e ottimizzazione della gestione del patrimonio comunale;

Nota di aggiornamento al DUP

- b) valorizzazione del patrimonio da perseguire anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni;
- c) Acquisizione al patrimonio comunale di beni derivanti sia dallo Stato (Federalismo Demaniale) che dai privati per la realizzazione di finalità pubbliche (espropri, permuta, ecc).
- d) Edilizia residenziale pubblica

Ottimizzazione nell'uso e gestione dei beni patrimoniali – potenziamento dell'attività di controllo

Potenziamento dell'attività di controllo. Il potenziamento del sistema informatizzato per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Fermo e dell'attività di controllo sulle procedure ad esso collegate diventa fondamentale e strategico per scoraggiare quei fenomeni, frequenti nell'esperienza comune, che possono avere un'incidenza negativa sulla gestione patrimoniale: occupazioni senza titolo, comodati d'uso ingiustificabili, canoni di locazione irrisori, situazioni di degrado e perdita totale degli immobili per mancata programmazione di interventi di manutenzione, ecc.

Allo scopo di valorizzare il proprio patrimonio, l'ente intende rafforzare l'attività di controllo delle procedure, intervenendo ad esempio con la revisione dei contratti di locazione, laddove presentino condizioni economiche non più convenienti, ed il rinnovo a canoni adeguati.

Gestione patrimonio immobiliare attraverso concessioni d'uso. Il Servizio Patrimonio persegue l'obiettivo di razionalizzare le richieste di concessioni in comodato di locali comunali da parte delle diverse associazioni culturali, di volontariato, di impegno sociale, sportive, favorendo, dove possibile, la condivisione degli spazi al fine di razionalizzare le risorse e favorire e promuovere le forme di aggregazione, lo scambio di informazioni e la creazione di iniziative comuni o collettive. La concessione in comodato d'uso di immobili comunali, consente l'abbattimento del costo delle utenze (acqua, luce e gas) che vengono gestite direttamente dalle associazioni e non più a carico del Comune di Fermo. Attualmente alcuni ex edifici scolastici utilizzati quali sedi associative sono: Asilo Nido sito in Via del Bastione, asilo nido Piazzale della Ricostruzione San Giuliano, parte del Centro di riabilitazione Montessori S. Giuliano. Oltre a provvedere al rinnovo dei contratti in scadenza, in considerazione delle numerose richieste pervenute, altri immobili comunali potrebbero essere adibiti a sede dell'Associazionismo locale.

Il 10/07/2019 con atto rep. n. 11596 il Comune ha acquisito dal Demanio dello Stato l'intero compendio dell'ex poligono Tiro a Segno. Al momento dell'acquisizione le strutture ivi presenti risultavano utilizzate da diverse associazioni (Contrada S. Bartolomeo, Centro sociale Tirassegno, ASD Bocciofila Fermana, ASD Tirassegno 95) per le quali sarà necessario procedere alla formalizzazione dei contratti di comodato nei confronti della contrada e del centro sociale e procedure ad evidenza pubblica per gestione impianti sportivi.

Dismissione e valorizzazione del patrimonio di proprietà comunale

L'art. 58 del decreto legge n. 112/2008 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ciascun ente individui, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, e predisponga un piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione. Con riferimento al periodo 2023-2025 l'Amministrazione comunale intende alienare il patrimonio non ritenuto strategico, e comunque improduttivo, potenziare la redditività di quello che produce introiti per l'Ente, e riqualificare i beni di proprietà, soprattutto quelli con particolare valenza storico-culturale.

Alienazione casa colonica e accessori PIP Girola

Tra i beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente c'è il fabbricato colonico e relativi accessori all'interno del PIP Girola. L'alienazione di tale bene, avente una destinazione di PRG per "attrezzature di servizio privato", può dare un maggiore slancio e sviluppo all'area produttiva circostante.

In data 04/12/2020 è stata indetta la procedura aperta per l'alienazione dell'immobile in oggetto. Visti i due esperimenti di gara andati deserti, (Prese d'atto con D.D. n. 12 del 01/02/2021 – R.G. 140 e D.D. 37 del 02/03/2021 R.G. 331 l'Amministrazione, al fine di rendere maggiormente appetibile l'immobile, ha definitivamente approvato la Variante al vigente PIP Girola ai sensi dell'art. 26 ter della L.R. 34/92 e smi ai fini dell'alienazione del lotto produttivo denominato "XY", con traslazione, cambio di destinazione ed accorpamento alla ex casa colonica.

Effettuati i necessari frazionamenti catastali a seguito della variante, si procederà ad un nuovo bando per l'alienazione dell'immobile.

Alienazione Casina delle Rose

Con atto di G.C. n. 202 del 31/05/2022 è stata stabilita l'esatta individuazione catastale dell'immobile oggetto di vendita a seguito degli aggiornamenti catastali e stabiliti i criteri di partecipazione al bando di gara. Con Determina Dirigenziale n. 446 del 10/06/2022 RG 1264 è stata indetta la procedura aperta per l'alienazione dell'immobile il cui avviso prot. n. 37605 è stato pubblicato in data 17/06/2022. A seguito dell'ampio dibattito che si è attivato in ordine al prezzo posto a base di gara, si è ritenuto opportuno, nell'interesse dell'Ente e in via cautelativa, avvalersi nuovamente dell'Agenzia delle Entrate per una valutazione aggiornata all'attualità dell'immobile. Considerato che alla scadenza del secondo esperimento di gara (17/10/2022) sono pervenute n. 2 offerte, ma che non è pervenuta la valutazione dell'Agenzia delle Entrate, con DD 903 del 17/10/2022 RG 2419 è stata disposta la sospensione della procedura in corso, in attesa dell'acquisizione della valutazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, non dando luogo all'apertura delle buste contenenti le offerte.

Alienazione immobile residenziale sito a Marina Palmense

Il Comune è divenuto proprietario per la quota di ½ di un immobile residenziale in località Marina Palmense. E' intenzione dell'Amministrazione procedere all'alienazione della quota di proprietà pertanto con atto di CC n. 40 del 22/04/2021 è stato modificato il regolamento comunale per le alienazioni con l'aggiunta del comma c) dell'art. 17 volto a disciplinare l'alienazione di un bene in comproprietà. La procedura prevede che il potenziale interessato faccia richiesta di acquisto al comproprietario privato, formulando un'offerta. A seguito di accettazione da parte del comproprietario privato e della dichiarazione di congruità da parte dell'Ente, il bene sarà inserito nel Piano delle Alienazioni e successivamente si avvierà una procedura ad evidenza pubblica.

Alienazione abitazione Magliano di Tenna

A seguito di richiesta di acquisto pervenuta da parte del Comune di Magliano di Tenna relativamente all'immobile di proprietà comunale sito in Comune di Magliano di Tenna in località S. Filippo, si è provveduto ad inserirlo nel Piano delle Alienazioni approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 28/12/2021. Detta proprietà, pervenuta al Comune di Fermo dall'Opera d'Istruzione e Beneficienza Giovanni Battista Carducci nel 2002, è composta da tre unità immobiliari poste al piano secondo dell'edificio (catastalmente due abitazioni ed un'ex scuola, ma di fatto un'unica abitazione), oltre all'adiacente Chiesa di S. Filippo. Il Comune di Magliano intende acquistare l'intero piano secondo, con l'intento di ristrutturarlo e destinarlo ad associazioni con fini culturali, al prezzo stabilito dal Comune di Fermo con le seguenti modalità: per circa un terzo con impegno finanziario, un terzo con lavori di manutenzione ed eliminazione umidità all'interno della Chiesa di San Filippo ed il restante terzo con l'impegno di tenere aperta tale Chiesa, dove è sepolto l'arch. fermano G.B.Carducci, per scopi turistici o eventualmente anche di culto. Resta inteso che la chiesa di S. Filippo resterà di proprietà del Comune di Fermo e sarà concessa in uso al Comune di Magliano di Tenna.

Con nota prot. 34091 del 08/06/2021 è stata richiesta, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004, alla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche la verifica dell'interesse culturale, trattandosi di immobile appartenente ad Ente pubblico ed avente più di 70 anni.

Alienazione di frustoli e aree

A seguito di richieste pervenute da parte di soggetti privati, sono da inserire ulteriori frustoli di terreni nel Piano delle Alienazioni oltre quelli già presenti nel piano per i quali sono in corso le procedure di vendita.

Valorizzazione Rocca Montevermine

Tra gli immobili da valorizzare un rilievo particolare riveste la tenuta agraria di Rocca Monte Varmino. Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1413 del 16/3/1989 sono stati trasferiti in proprietà al Comune di Fermo i beni appartenenti all'Ex Opera Pia Brefotrofio, una istituzione assistenziale che fin dal 1341, anno della sua fondazione, ha soccorso e sostenuto i ceti e le persone più deboli, in particolare l'infanzia abbandonata. Di tali beni è parte rilevante la tenuta agraria di Rocca Monte Varmino sulla quale insiste un significativo patrimonio edilizio, costituito di case coloniche con relativi annessi e della Rocca medievale, bene culturale di rilevante valore storico ed architettonico, identificativo della specificità socio-economica della Valdaso e dell'intero Fermano. La valorizzazione della

tenuta di Rocca Monte Varmine, essendo di notevoli dimensioni, non può prescindere da una visione programmatica di medio-lungo termine.

Nel 2017 è stata espletata una gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione in affitto dei 16 fondi agricoli (terreni e fabbricati colonici).

Dopo aver espletato le gare ad evidenza pubblica per l'individuazione di operatori cui assegnare in locazione i fondi di proprietà comunale, nell'anno 2018 si è aperto un contenzioso con gli ex affittuari la cui causa si è conclusa nel 2019 con la sentenza, da parte del Tribunale di Ascoli Piceno Sezione agraria, di rilascio immediato dei terreni da parte degli ex affittuari. Alcuni ex affittuari hanno sottoscritto il verbale di rilascio dei fondi e per questi si è potuto procedere alla stipula dei contratti con gli aggiudicatari dei lotti di cui al bando 2017. Per gli altri lotti non rilasciati, i cui ex affittuari hanno appellato alla sentenza di primo grado, ad ottobre 2020 la Corte di Appello di Ancona ha respinto l'appello e confermato la sentenza di primo grado relativamente al rilascio dei terreni.

Parallelamente la Corte di appello di Ancona ha respinto l'appello degli ex affittuari verso le procedure di sfratto incardinate dall'Ente, riconoscendo l'obbligo degli stessi al pagamento dell'indennità di occupazione senza titolo nella misura maggiore e pari all'offerta risultata aggiudicataria. Si sono inoltre concluse le procedure di sfratto, pertanto ad oggi dei 16 lotti messi a bando nel 2017, n. 14 lotti sono stati definitivamente aggiudicati e sottoscritti i relativi contratti. Anche per i 2 lotti che a seguito della verifica della mancanza dei requisiti dell'aggiudicatario provvisorio del bando 2017, sono stati nuovamente messi a bando nel 2020, espletata la gara ad evidenza pubblica, sono stati stipulati i relativi contratti.

Resta in capo all'ufficio Patrimonio la gestione ed il controllo degli adempimenti previsti nei bandi 2017 e 2020 a carico degli affittuari, anche attraverso il supporto di tecnico agronomo.

Valorizzazione di aree comunali da destinare ad orti sociali

Al fine di promuovere la realizzazione di orti sociali, l'Amministrazione ha inteso individuare nuove aree (area CIIP località Valdete), oltre a quelle già esistenti in località San Tommaso e Marina Palmense (ad ovest della ferrovia), da destinare a tale finalità. A seguito della ricognizione complessiva di tutti gli orti si è provveduto a regolarizzare, fino al 10/11/2023, la posizione di quanti già detengono le aree di proprietà comunale per la coltura di essenze ortive, nelle more di un nuovo bando pubblico. Il nuovo regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani è stato approvato con atto di CC 56 del 29/09/2022 e pertanto entro il 2023 si procederà ad un bando pubblico per la loro assegnazione.

Acquisizione al patrimonio comunale di beni per la realizzazione di finalità pubbliche (espropri, permute, acquisti, comodati, ecc).

Interventi riguardanti la valorizzazione del patrimonio immobiliare presente sul territorio

Si stanno portando avanti le acquisizioni di aree private, su cui insistono da oltre vent'anni strade pubbliche, ai sensi della Legge 448/98.

Al fine di riqualificare le aree pubbliche di proprietà comunale verranno favoriti gli interventi su immobili non utilizzabili per alcun fine istituzionale mediante permute o concessione in uso a possibili utilizzatori.

Sempre riguardo alle aree verdi, è intenzione dell'Amministrazione riqualificare e rendere fruibile, anche attraverso iniziative ricreative e culturali, il Parco della Mentuccia, polmone verde a ridosso dell'abitato cittadino. A tal fine sarà necessario procedere alla formalizzazione di tale uso con l'Ente proprietario (Regione Marche) attraverso una concessione pluriennale.

Al fine di incrementare la vocazione turistica della zona costiera, agevolando i collegamenti delle aree ed attività ad ovest della ferrovia con il mare, l'Amministrazione comunale ha avviato nel 2020 la procedura di acquisizione in comodato d'uso da RFI (Rete Ferroviaria Italiana) di alcuni sottopassi ferroviari nella zona di Lido di Fermo conclusa in data 22/12/2020 con la sottoscrizione del contratto di comodato di durata di anni nove. Tale procedura potrà essere estesa anche ai sottopassi presenti nella zona di Marina Palmense.

Per risolvere le problematiche legate all'interferenza delle unità strutturali dell'ex scuola media U. Betti di proprietà comunale e del Convento di S. Francesco, la Provincia Italiana di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali ha richiesto una permuta di locali per uniformare le proprietà secondo le unità strutturali definite con le schede AeDES. E' stata già avanzata richiesta di verifica dell'interesse culturale della porzione di immobile di proprietà comunale e si è in attesa dell'esito. In caso di esito positivo, prima che il Consiglio Comunale autorizzi la permuta, dovrà essere attivato il procedimento di autorizzazione ad alienare

disciplinato dagli artt. 53-59 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Oltre a quanto sopra si sta procedendo, a seguito delle richieste da parte dei proprietari superficiali, alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà di alcune aree PEEP.

Acquisizione aree a standard previste in convenzioni urbanistiche.

Al fine di dare corso alla realizzazione del progetto “Collegamento via Sant’ Andrea (incrocio via N. Bixio)”, si sta avviando la procedura di acquisizione delle aree necessarie (esproprio/accordo bonario).

Procedure espropriative

Il Servizio provvede, inoltre, all’espletamento di procedure espropriative preordinate alla realizzazione di opere pubbliche da parte dell’Ente o di altri Enti (Provincia e Regione), alla definizione di contenziosi nonché all’acquisizione di immobili necessari a finalità di ordine pubblico.

Tra le procedure espropriative avviate nel 2019 vi è quella necessaria alla realizzazione della rotatoria tra le SP 157 Girola e SP 239 ex SS 210 Fermana Faleriense, in esecuzione della Convenzione Comune/Provincia/Regione sottoscritta in data 07/08/2018. Ad oggi, essendo stata conclusa la realizzazione dell’opera ed effettuato il frazionamento delle aree, si procederà con l’emissione del decreto di esproprio e liquidazione agli aventi diritto del saldo dell’indennità accettata.

Non appena si disporrà delle necessarie somme in bilancio, dovranno essere avviate le seguenti procedure di acquisizione ai sensi dell’art. 42bis DPR 327/2001 relative ad aree utilizzate senza titolo per scopi di interesse pubblico:

- area via U. La Malfa;
- aree località Marina Palmense;
- area via dei Palmensi
- aree località S. Petronilla

E’ in fase di conclusione il procedimento art. 42bis DPR 327/2001 riguardante l’acquisizione di porzione della strada denominata via del Commercio in località S. Marco Paludi per la quale è passata in giudicato con la Sentenza a TAR n. 401 del 1/7/2022.

Edilizia residenziale pubblica

Con atto di Consiglio Comunale n. 15 del 19/03/2021 sono state approvate le modifiche al regolamento comunale per l’assegnazione degli alloggi Erp, in adeguamento alle nuove disposizioni normative in materia.

Con determinazione dirigenziale R.G. n. 1232 del 05.07.2021 è stato approvato il bando per l’assegnazione degli alloggi disponibili sul territorio del Comune di Fermo e l’avviso è stato pubblicato in data 05.07.2021 prot. 39775. A seguito dell’avviso sono giunte al protocollo dell’Ente n. 189 domande di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale (di cui alcune presentate due volte e una non pertinente per un totale di n. 185), tutte oggetto di istruttoria così come previsto dalla normativa di riferimento ed in particolare dalla L.R. n. 16 dicembre 2005 n. 36 come modificata dalla L.R. n. 49 del 27 dicembre 2018.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 340 del 26.10.2021 ad oggetto: “Superamento delle “fragilità abitative”: costituzione “Ufficio Casa intersettoriale” a supporto del V Settore” è stato costituito un “Ufficio Casa” dedicando, anche se non in maniera esclusiva, personale messo a disposizione da altri settori, con competenze amministrative, tecniche e contabili; tale ufficio ha effettuato in maniera approfondita e scrupolosa l’attività istruttoria delle domande pervenute, effettuato verifiche anagrafiche, catastali, ecc.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 26.04.2022 è stato dato indirizzo al Dirigente del V Settore di procedere alla nomina della Commissione per l’assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nei termini indicati dall’art. 12 del regolamento comunale; commissione poi nominata con Determinazione n. 326 – R.G. 935 – del 03.05.2022.

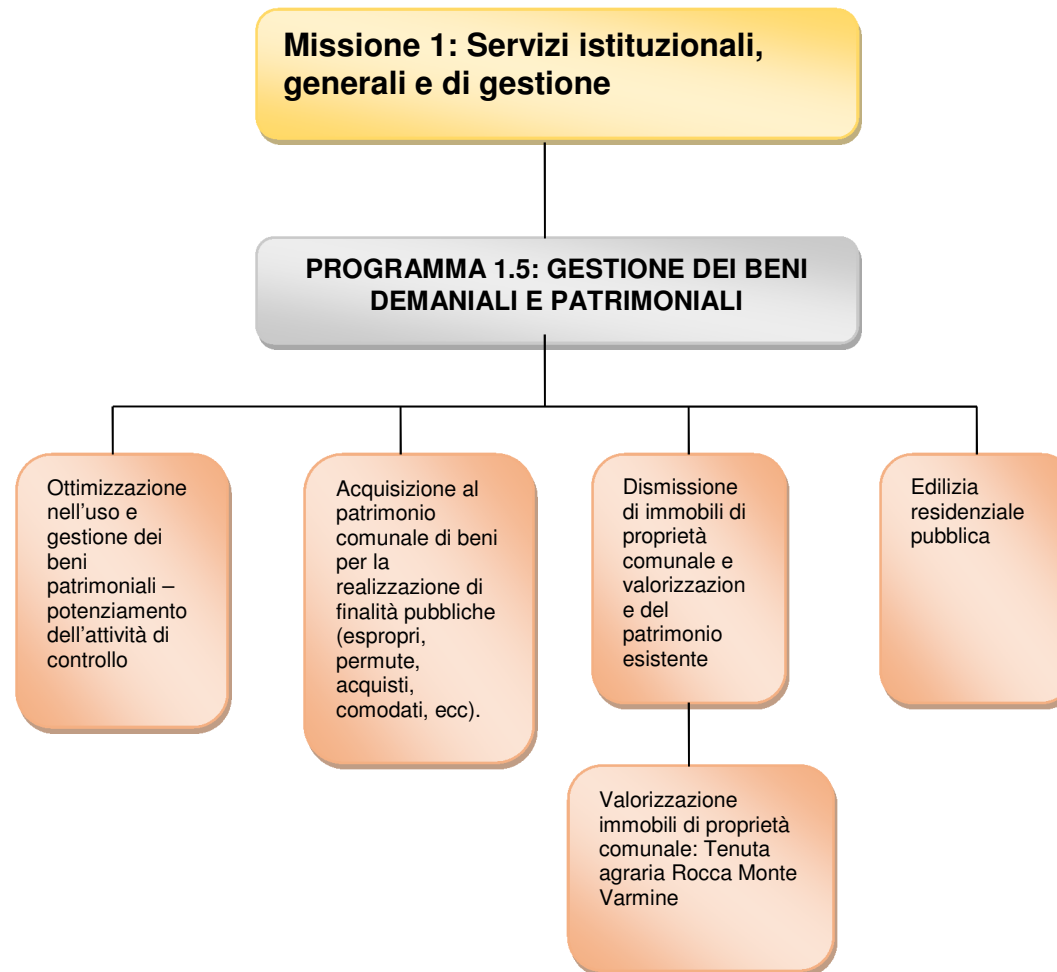
La Commissione per la formazione della graduatoria degli aspiranti assegnatari degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ha svolto la propria attività come risulta dai verbali sotto elencati:

- Verbale n. 1 dell'01.06.2022;
- Verbale n. 2 del 09.06.2022;
- Verbale n. 3 del 16.06.2022;
- Verbale n. 4 del 23.06.2022;
- Verbale n. 5 del 29.06.2022;
- Verbale n. 6 del 30.06.2022;
- Verbale n. 7 del 07.07.2022;
- Verbale n. 8 del 14.07.2022;
- Verbale n. 9 del 20.07.2022;
- Verbale n. 10 del 07.09.2022;
- Verbale n. 11 del 15.09.2022;
- Verbale n. 12 del 28.09.2022;
- Verbale n. 13 del 06.10.2022;

Con il verbale n. 13 del 06.10.2022 è stata formata la graduatoria provvisoria degli aspiranti assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento Comunale, nonché l'elenco delle domande ritenute inammissibili e con Determinazione Dirigenziale n. 877 – R.G. 2336 – del 10.10.2022 sono stati approvati i verbali e la graduatoria provvisoria degli aspiranti assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica contenente n.149 ammessi e i punteggi conseguiti (Allegato “A”) e dell'elenco delle domande inammissibili n. 36 (Allegato “B”).

La graduatoria è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo e sul sito internet del Comune, nonché di è proceduto alla comunicazione della stessa ai singoli richiedenti, con le modalità previste dall'art. 18 del Regolamento Comunale.

Successivamente si procederà all'analisi delle osservazioni, per arrivare poi all'approvazione della graduatoria definitiva.



PROGRAMMA 1.6 UFFICIO TECNICO

Le attività dai vari Servizi e Uffici del Settore V nel primo semestre del 2022 sono state fortemente incentrate verso l'intercettamento delle risorse pubbliche legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e al Piano Nazionale degli investimenti Complementari (PNC). Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo Complementare (FC) istituito con il Decreto Legge n. 59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi. Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano si sviluppa lungo sei missioni.

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: stanZIA complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura;
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: stanZIA complessivi 68,6 miliardi (59,5 miliardi dal Dispositivo RRF e 9,1 dal Fondo) con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva;
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: dall'importo complessivo di 31,5 miliardi (25,4 miliardi dal Dispositivo RRF e 6,1 dal Fondo). Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese;
4. “Istruzione e Ricerca”: stanZIA complessivamente 31,9 miliardi di euro (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico;
5. “Inclusione e Coesione”: prevede uno stanZIamento complessivo di 22,6 miliardi (di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,8 dal Fondo) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale;
6. “Salute”: stanZIA complessivamente 18,5 miliardi (15,6 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Il Governo italiano integra e potenzia i contenuti del PNRR attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) stanZIando ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, disponibili in aggiunta alle sovvenzioni e ai fondi previsti nell'ambito del Recovery and Resilience Facility (RRF). Il piano è istituito attraverso il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, dove sono individuate le risorse e i programmi in cui è articolato.

La complementarietà del PNC rispetto al PNRR si manifesta a livello:

- progettuale, con una integrazione delle risorse per gli interventi già previsti nel PNRR (i c.d. programmi e interventi cofinanziati);
- di missione o di componente della missione, con la previsione di ulteriori investimenti (i c.d. programmi e interventi del Piano) che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del PNRR.

Il decreto legge individua 30 interventi, suddivisi in 24 programmi del Piano, finanziati esclusivamente dal PNC, dunque a carico del bilancio dello Stato e 6 programmi cofinanziati con il PNRR, ossia già previsti nel PNRR e per i quali il PNC prevede risorse aggiuntive.

L'Amministrazione ha ottenuto finanziamenti importanti in questa prima fase degli esiti dei bandi di PNRR per importi di oltre 50 mln di Euro ed altri in attesa di

assegnazione.

Misura	Intervento	Importo	Cofinanziamento	NOTE
Missione 5 Componente 2 Investimento/Subinvestimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	EX SCUOLA "UGO BETTI" L.GO C. MORA RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MIGLIORAMENTO SISMICO	€ 4.715.000,00	€ 196.451,73	a. Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023; b. Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024; c. Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026
Missione 5 Componente 2 Investimento/Subinvestimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	COMPLETAMENTO EX COLLEGIO FONTEVECCHIA BLOCCO NORD*VIE VARIE*RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MIGLIORAMENTO SISMICO E RIFUNZIONALIZZAZIONE	€13.350.000	€ 515.957,51	a. Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023; b. Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024; c. Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026
Missione 5 Componente 2 Investimento/Subinvestimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	LAVORI DI MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' EX MERCATO COPERTO*P.LE CARDUCCI*RIFACIMENTO SCALA E ASCENSORI E NUOVA SCALA ESTERNA CON PENSILINA	€650.000,00	€ 17.875,41	a. Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023; b. Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024; c. Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026
Missione 5 Componente 2 Investimento/Subinvestimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE CON INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA EX MERCATO COPERTO - II STRALCIO*P.LE CARDUCCI*COMPLETAMENTO PIANO SEMINTERRATO E PORZIONE PIANO TERRA	€ 1.300.000	€ 44.936,58	a. Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023; b. Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024; c. Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026

M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 732 - Realizzazione di appartamenti di housing sociale	€ 6.430.000,		a. Avvio gara appalto con PFTE entro 31/12/2022 (scadenza non fissata da finanziamento) b. Avvio lavori entro fine 2023 c. Ultimazione lavori entro 31/03/2026
M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 734 - Ristrutturazione di immobili per realizzazione foresteria sociale per accoglienza accessibile dei familiari dei degenti dl nuovo ospedale	€ 3.300.000		a. Avvio gara appalto con PFTE entro 31/12/2022 (scadenza non fissata da finanziamento) b. Avvio lavori entro fine 2023 c. Ultimazione lavori entro 31/03/2026
M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 736 - Ristrutturazione di immobile per realizzazione polo culturale cittadini presso l'ex chiesa di quartiere di Molini Girola	€ 880.000		a. Avvio gara appalto con prog. esecutivo entro 31/12/2022 b. Avvio lavori entro fine 2023 a. Ultimazione lavori entro 31/03/2026
M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 738 - Ristrutturazione di immobile per realizzazione centrale di gestione e produzione del sistema di teleriscaldamento	€ 560.000		a. Avvio gara appalto con prog. esecutivo entro 31/12/2022 b. Avvio lavori entro fine 2023 a. Ultimazione lavori entro 31/03/2026
M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 740 - Ristrutturazione di immobile per realizzazione centro formazione in collaborazione con ente maestranze edili	€ 240.000		a. Avvio gara appalto con prog. esecutivo entro 31/12/2022 b. Avvio lavori entro fine 2023 a. Ultimazione lavori entro 31/03/2026

M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 741 - Realizzazione manufatto open space da destinare a teatro e manifestazioni aggregative	€ 1.260.000		a. Avvio gara appalto con prog. esecutivo entro 31/12/2022 b. Avvio lavori entro fine 2023 a. Ultimazione lavori entro 31/03/2026
M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 743 - Ristrutturazione di immobile per realizzazione centro riabilitativo sociale e incubatore impresa sociale per le caring e le health	€ 1.330.000		a. Avvio gara appalto con prog. esecutivo entro 31/12/2022 b. Avvio lavori entro fine 2023 a. Ultimazione lavori entro 31/03/2026
M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 744 - Riqualificazione area verde pubblico e spazi attrezzati per l'ambiente e la socialità	€ 500.000		a. Avvio gara appalto con prog. esecutivo entro 31/12/2022 b. Avvio lavori entro fine 2023 a. Ultimazione lavori entro 31/03/2026
M1C3 Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”	Parco Villa Vitali - Recupero	€ 1.999.458		a. Avvio interventi con comunicazione inizio lavori entro 31 gennaio 2023 b. Fine lavori entro 31 dicembre 2024
M1C3 Investimento 1.3: “Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei”	Teatro Dell'aquila - Manutenzione Straordinaria Con Efficientamento Energetico	€ 400.000,00	€ 208.968,48	a. L'intervento dovrà essere <i>iniziato</i> entro e non oltre il 31 dicembre 2022
M2C4 Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Dissesti Idrogeologici E Interventi di Messa in Sicurezza o Mitigazione Del Rischio del Territorio - Messa in sicurezza sede stradali varie	€ 350.000,00		a. Aggiudicazione lavori entro 22 settembre 2022

M2C4 Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Dissesto Idrogeologico Bretella Via Tornabuoni	€ 900.000	a. Aggiudicazione lavori entro 22 febbraio 2022
	Marina Palmense - Realizzazione Impianto di Pubblica Illuminazione Ricompreso tra le Opere di Urbanizzazione	€ 65.000	Ultimato
M5C 2 Investimento 3.1 “Sport e Inclusione Sociale”.	Piscina Comunale - Manutenzione Straordinaria	€ 200.000	a. Aggiudicazione lavori entro 31 marzo 2023 b. Fine lavori entro 31 gennaio 2026
M5C 2 Investimento 3.1 “Sport e Inclusione Sociale”.	Realizzazione nuovo impianto polisportivo prevalente indoor in loc. Marina Palmense	€ 1.300.000	a. Aggiudicazione lavori entro 31 marzo 2023 b. Fine lavori entro 31 gennaio 2026
Piano Nazionale Completamento (PNC)	Ex Scuola Sacri Cuori Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”	€ 928.500	a. Approvazione esecutivo entro 30 settembre 2022 b. Pubblicazione bando di gara entro 31 dicembre 2022 c. Aggiudicazione lavori entro 31 marzo 2023 d. Consegna lavori entro 30 giugno 2023 e. Avanzamento lavori 50% entro 31 dicembre 2024 g. Ultimazione lavori entro 31 marzo 2026

Piano Nazionale Completamento (PNC)	Palazzo Trevisani, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"			a. Approvazione esecutivo entro 30 settembre 2022 b. Pubblicazione bando di gara entro 31 dicembre 2022 c. Aggiudicazione lavori entro 31 marzo 2023 d. Consegna lavori entro 30 giugno 2023 e. Avanzamento lavori 50% entro 31 dicembre 2024 g. Ultimazione lavori entro 31 marzo 2026
		€ 1.824.000		
Confluito PNRR M2C2 Inv 4.1.2	Sviluppo e Completamento delle Ciclovie Urbane	€ 154.107,59		
Legge 160/2019 confluito PNRR M2C4 inv 2.2	Realizzazione di mobilità sostenibile in loc. Marina Palmense	€ 130.000,00		
Legge 160/2019 confluito PNRR M2C4 inv 2.2 anno 2022	Realizzazione impianto di Pubblica Illuminazione ricompreso tra le opere di urbanizzazione a servizio del tratto infrastrutturale di mobilità sostenibile in località Marina Palmense	€ 65.000,00		
Legge 160/2019 confluito PNRR M2C4 inv 2.2 anno 2022	Prolungamento mobilità sostenibile in loc. Marina Palmense	€ 65.000,00		
M4C1 Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"	Realizzazione di un Asilo Nido in località Campiglione di Fermo	€ 1.160.000,00	€ 248.000,00	a. Aggiudicazione lavori entro il 20 marzo 2023; c. Ultimazione lavori entro il 31 dicembre 2025.

Programma 1.6: Ufficio tecnico

Gli obiettivi principali che caratterizzano le attività e gli interventi in materia di LL.PP. sono incentrati sui seguenti temi:

- *Fermo, Città della Cultura, della Conoscenza, dell'Accoglienza*
- *Fermo Città Green e Sostenibile*
- *Fermo Città Solidale e Dinamica*

Fermo, Città della Cultura, della Conoscenza, dell'Accoglienza

Risulta di fondamentale importanza intervenire sul vasto patrimonio comunale attraverso principalmente opere di manutenzione straordinaria e di adeguamento degli edifici scolastici. Particolare attenzione dovrà essere prestata agli immobili danneggiati dalla crisi sismica che ha colpito il territorio comunale nel periodo da agosto 2016 a gennaio 2017, a causa del quale si sono registrati ingenti danni a edifici strategici quali Palazzo Priori, Auditorium San Martino, Villa Vitali, Palazzo Comunale, Cimitero urbano, ex scuola Fracassetti, Don Dino Mancini, Leonardo da Vinci ecc.

Prosegue la programmazione dell'Ente in materia di adeguamento sismico delle scuole primarie e dell'infanzia avviata a seguito di quanto stabilito nella DGC 349/2019. Sono stati infatti candidati a finanziamento nella programmazione Triennale dell'Edilizia Scolastica della Regione Marche i progetti esecutivi degli interventi di adeguamento sismico della Primaria ed infanzia Lido San Michele e Molini, le cui spese tecniche sono finanziate con decreto M.I.T 7896/20.

Nel 2024 si dovrà dare seguito al miglioramento sismico dell'edificio (II° stralcio) che ospitava in precedenza la scuola media Fracassetti in cui attualmente è stata trasferita la sede della primaria Cavour.

Sono state concluse le verifiche e le validazioni delle VVS degli edifici scolastici da parte del Prof. Giacchetti della Politecnica delle Marche. Con la DGC 349/2019 è stato redatto un documento d'indirizzo programmatico degli interventi sugli edifici scolastici che ha tenuto in considerazione criteri oggettivi riguardanti la pericolosità, l'esposizione e la vulnerabilità. Tale atto rappresenta finalmente un indirizzo sugli interventi dell'edilizia scolastica comunale in base al quale programmare le risorse da assegnare negli anni ad ogni scuola che necessita di tali interventi. Per la Don Dino Mancini sono stati appaltati i lavori che dovrebbero terminare entro il 2023, per la Leonardo sono stati affidati i servizi di progettazione così come per l'adeguamento sismico del Municipio.

Riguardo l'edilizia scolastica, si evidenzia che il Comune di Fermo ha candidato l'intervento per la "Realizzazione di un Asilo Nido in località Campiglione di Fermo" all'"Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", risultando ammesso a finanziamento: l'intervento prevede la realizzazione di un nuovo asilo nido di 380 mq circa di superficie per 32 nuovi posti disponibili nella fascia di età 0-2, che sarà realizzato nella stessa area in cui insiste la scuola dell'infanzia San Claudio.

Altro argomento in termine di sicurezza, propedeutico al raggiungimento di standard elevati di sicurezza e fruibilità delle strutture in senso generale, è il superamento delle barriere architettoniche; ulteriori interventi saranno progettati e pianificati in collaborazione con le associazioni che a vario titolo si occupano, sul territorio comunale, dell'assistenza e della tutela dei disabili.

Tra gli altri fabbricati comunali che necessitano di lavori di manutenzione straordinaria e o consolidamento vi sono Palazzo Preziotti e Villa Vitali.

Infine seppure di proprietà privata sarà indispensabile intraprendere un percorso che porti al recupero dell'ex Cinema Helios, nell'ottica anche del rilancio del centro storico.

Rimangono poi da realizzare i lavori di consolidamento delle Cisterne Romane, fiore all'occhiello del patrimonio cittadino, per le quali sarà essenziale attivare quanto più possibile il coinvolgimento di diverse fonti di finanziamenti.

Il centro storico non va visto come un semplice quartiere a se, poiché è da questo che si irradia l'intera città, intendendo con ciò non solo una espansione di carattere fisico ma anche di natura politica, sociale e culturale, realtà questa che negli anni si è andata perdendo, portando in definitiva il centro ad essere dimenticato. Non bisogna certo dimenticare che le potenzialità turistico ricettivo di Fermo non sono esclusivamente legate al suo centro, così com'è anche vero che un centro spento e non attraente non solo per il turista ma anche per chi abita i centri circostanti, riflette il suo scarso appeal anche al resto dei quartieri che lo circondano. Le attività di riqualificazione delle emergenze del centro quindi non devono essere viste come attività fini a se stesse e al centro semplicemente come quartiere, ma come forte momento politico di rilancio della intera città. Riguardo alle riqualificazioni e recupero delle strutture si procederà con la prosecuzione dei lavori già avviati sui fabbricati di grande valore storico e architettonico presenti nel centro storico. Nello specifico si citano i lavori sul Fontevicchia che, grazie ai finanziamenti Regionali, consentirà di recuperare il primo cortile adiacente alla chiesa di San Domenico all'interno del quale è prevista la realizzazione di musei prossimi oramai al completamento. Con i fondi della rigenerazione urbana, confluiti nel PNRR, si procederà al recupero definitivo dell'edificio nella parte del secondo cortile. Inoltre, grazie alle risorse del programma OOPP del sisma, si procederà prossimamente con il recupero dell'Auditorium San Martino, della Chiesa Sant'Agostino. Per l'ex scuola Betti anch'essa sarà recuperata e si procederà ad una rifunzionalizzazione della stessa con le risorse sempre della rigenerazione urbana già finanziate; le funzioni saranno quelle individuate nell'ambito del progetto denominato SpazioBetti, orientato al soddisfacimento delle due macrocategorie di bisogni, i giovani e il welfare comunitario, con azioni volte a creare un luogo *“di incontro nel quale si possa piacevolmente scegliere di stare, che si sforza di produrre socialità, competenze, benessere, inclusione e partecipazione”*, prevedendo attività di formazione, co-working, produzione culturale, ristorazione, ricettiva-albergiera.

Tra gli interventi di restauro sul patrimonio architettonico, dopo il restauro delle mura di Via Monteverde, del restauro e consolidamento del torrione di via del Bastione, del tratto di mura in via XXIV Maggio, della fontana di Santa Caterina, il restauro e recupero della vecchia centrale di sollevamento dell'acquedotto in C.da Molini, Via della Rocca, Via Sant'Anna, Vicolo degli Aceti torrione Santa Caterina e mura di San Giuliano, necessitano di interventi altre zone delle mura di cinta castellane, in particolare quelle lungo Viale Vittorio Veneto, in parte già eseguiti, Via XX Settembre, Via Crollalanza, Via del Bastione. Attraverso l'istituto dell'Art Bonus si cercherà di coinvolgere privati per il completamento di altri tratti di mura medievali e la riqualificazione di viale XX Giugno. Per quest'ultimo intervento è stata presentata la candidatura a un finanziamento regionale per il quale si è in attesa di conferma o meno.

Sempre nell'ambito del recupero e della valorizzazione del centro storico particolare attenzione riveste l'ex mercato coperto ricompreso tra piazzale Michelangelo e piazzale Carducci per il quale l'Amministrazione attraverso il Bando Iti Urbani ha ottenuto un finanziamento per i lavori di 3,6 mln di euro. Il progetto prevede il recupero dell'intera struttura e l'efficientamento energetico dell'interno involucro con il completamento del piano primo, da destinare a spazio polifunzionale per esposizioni, mostre e convegni e della porzione ovest del piano terra, che ospiterà il laboratorio di ricerca Fermo-Tech. I lavori sono già stati avviati e si prevede l'ultimazione entro il 2023. Grazie ai finanziamenti della rigenerazione urbana saranno eseguiti interventi per il completamento della medesima struttura prevedendo anche il rifacimento dell'attuale ascensore al fine di rendere più armonioso e meno impattante il prospetto architettonico nord del complesso strutturale in questione.

Sarà meritevole anche di un recupero e riqualificazione l'ex stazione di Santa Lucia, Rocca Monte Varmino e la facciata del Palazzo della Biblioteca nonché di alcune stanze di Palazzo dei Priori come la sala degli Stemm.

Nell'ambito dello sviluppo di Fermo quale città Universitaria, in estrema sintonia con il lusinghiero riconoscimento dell'UNESCO alla città di "learning city" si colloca il progetto di "recupero e rifunzionalizzazione finalizzato ad attività universitaria" dell'immobile donato negli anni 50 al Comune di Fermo dal prof.re Preziotti, sito in via Migliorati. La città di Fermo rappresenta infatti uno dei principali distretti scolastici delle Marche con un'offerta formativa piuttosto varia da parte sia degli istituti scolastici- universitari, quali ad esempio la Politecnica delle Marche, che delle istituzioni Pubbliche, Comune di Fermo, Ente Universitario del Fermano. Negli anni infatti, dall'istituzione dell'Istituto Industriale Montani in poi, la città ha sempre di più consolidato la natura di città dell'"Istruzione", annoverando ad oggi: il corso di laurea in Ingegneria gestionale, il Corso di Infermieristica ed il corso di Intermediazione Linguistica della SSML San Domenico.

Il Comune di Fermo ha deciso di partecipare con quattro progetti al bando relativo al *contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, ai sensi dell'articolo 1, commi 42 e 43 della legge 27 dicembre 2019 n°160 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2021, pubblicato sulla G.U. n°56 del 6 marzo 2021*. Tali contributi sono concessi per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici anche ricompresi nell'elenco delle opere incompiute, volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

Il primo progetto, come in precedenza anticipato, riguarda il "Completamento Fontevecchia: restauro e risanamento conservativo con miglioramento sismico e rifunzionalizzazione", la cui fattibilità è stata approvata con Delibera di Giunta n°161 del 01/06/2021, di importo complessivo pari ad € 13.350.000,00 (di cui € 515.957,51 cofinanziata dall'Ente), che prevede l'ampliamento del museo archeologico, i cui lavori sono tutt'ora in corso, e l'istituzione di una scuola di specializzazione sul tema della qualità dell'abitare.

Il secondo progetto, anch'esso in precedenza richiamato, è quello relativo alla "Ex scuola 'Ugo Betti': restauro e risanamento conservativo con miglioramento sismico", il cui progetto di fattibilità è stato approvato con Delibera di Giunta n°162 del 01/06/2021, di importo complessivo pari ad € 4.715.000,00 cofinanziamento € 196.451,73 e prevede la riconversione polo culturale turistico- ricettivo.

Il terzo e il quarto progetto con cui il Comune ha partecipato riguardano il completamento dei lavori di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex mercato coperto.

Il terzo intervento riguarda "lavori di recupero e rifunzionalizzazione con interventi di efficienza energetica ex mercato coperto- II stralcio", il cui progetto di fattibilità, redatto internamente agli uffici comunali, è stato approvato con Delibera di giunta n°151 del 25/05/2021, per un importo totale di € 1.300.000,00 di cui € 905.000,00 per i lavori e € 395.000,00 per le somme a disposizione. Essendo ammesse a finanziamento le sole spese di progettazione esecutiva, è stato necessario stabilire quale quota di cofinanziamento la somma di € 44.936,58, inerente le spese di progettazione definitiva.

Il quarto riguarda i "lavori di miglioramento accessibilità ex mercato coperto", con l'obiettivo del miglioramento dei collegamenti tra Piazzale Carducci e Piazzale Azzolino, favorendo al contempo una più facile accessibilità agli spazi dell'ex Mercato attraverso la sistemazione degli spazi esterni e degli accessi ad est e ad ovest dell'edificio: in particolare l'intervento prevede ad est il rifacimento della scala e degli ascensori (con il contestuale allargamento del patio posto al livello del piano terra, che consentirà un agevole accesso all'area Welfare); ad ovest la realizzazione di una nuova scala di collegamento tra il piazzale Carducci ed il piano terra e la costruzione di una nuova pensilina a protezione del nuovo ingresso

all'area destinata a Laboratorio Fermo-Tech e la riqualificazione dello spazio antistante l'accesso diretto da via Matteucci, diventando una piazza sul panorama ad uso della cittadinanza. Il relativo progetto di fattibilità, redatto internamente agli uffici comunali, è stato approvato con Delibera di giunta n°152 del 25/05/2021, per un importo totale di € 650.000,00 di cui € 445.000,00 per i lavori e € 205.000,00 per le somme a disposizione. Essendo ammesse a finanziamento le sole spese di progettazione esecutiva, è stato necessario stabilire quale quota di cofinanziamento la somma di € 17.875,41, inerente alle spese di progettazione definitiva.

Rimanendo nel tema della ricettività alloggiativa del tipo ERP va ricordato il finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Integrato di Edilizia Residenziale Sociale – Piers riguardante la ristrutturazione e recupero di un edificio di proprietà Comunale Ex Sede Polizia Stradale Sito In Via Graziani N. 71 A Fermo. totale finanziamento euro 2,131 mln (1.731.915,58 fondi regionali + 400.000,00 fondi comunali). I lavori dovranno essere appaltati entro il 2023.

Con il D.L. 06/05/2021, n. 59, sono state approvate misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza PNC. In particolare, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. c) punto 13 d, è stato approvato il “Programma Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica”. Con Decreti MIMS n. 52 del 30/03/2022 il Comune di Fermo è risultato beneficiario di n. 2 finanziamenti per:

Riqualificazione Ex Scuola Sacri Cuori” importo 928.500,00 e “Immobile Palazzo Trevisani” per un importo di 1.824.000,00.

Gli interventi prevedono oltre al miglioramento sismico ed efficientamento energetico degli immobili, anche la razionalizzazione degli spazi per l'ottenimento di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

I lavori dovranno essere avviati entro il 30/06/2023.

Tra gli interventi riguardanti il recupero di aree industriali dismesse in termini di rigenerazione urbana va citato l'importante finanziamento ottenuto dall'Amministrazione relativamente al PINQUA - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare presso l'Ex Stabilimento Industriale Conceria Sacomar in località Molini Girola. La progettualità inquadrabile nel concetto di «HUBitare Villaggio dell'abitare inclusivo e sostenibile», prevede per la parte pubblica otto interventi per un importo complessivo di 15 mln di Euro. Gli interventi rientrano all'interno del PNRR. Sono in corso le procedure propedeutiche all'acquisto dell'area, alla variante urbanistica tramite l'istituto dell'Accordo di Programma con la Provincia di Fermo ai sensi della L.R. 34/92 e all'approvazione delle progettazioni. Si prevede di indire le procedure di gara entro il 31/12/2022.

Particolare attenzione è posta al centro storico di Torre di Palme, gioiello della costa marchigiana ed inserito tra i Borghi più belli d'Italia.

Per quanto concerne l'offerta turistica in termini di ricettività delle aree a servizio “sosta camper” è stato riconosciuto al Comune un finanziamento regionale per la creazione di un'area dedicata presso Lido San Tommaso in adiacenza alla pista ciclopeditonale di via Alcide De Gasperi. E' intenzione dell'Amministrazione procedere ad una riqualificazione e implementazione dei servizi presso l'area camper di Piazzale Tupini.

Al fine di migliorare l'ingresso del parco del Cugnolo e garantire una maggiore fruibilità si sta portando avanti una progettualità che preveda una buona parte delle demolizioni dell'ex porcaia di Torre di Palme per creare parcheggi e un punto servizi informativo.

Fermo Città Green e Sostenibile

La sicurezza della rete infrastrutturale, sia viaria, sia pedonale sarà perseguita mediante un miglioramento del sistema delle manutenzioni prevedendo un potenziamento delle asfaltature delle strade comunali, secondo un ordine dinamico al fine di poter tenere conto dell'eventuale cambiamento delle

condizioni che potranno di volta in volta imporre di intervenire in zone diverse o con gradi di intensità differenti prevedendo possibilmente la copertura di tutti i quartieri.

Sono in previsione la sistemazione di nuovi marciapiedi, il potenziamento di quelli esistenti per agevolare l'accesso degli studenti presso il nuovo polo scolastico Betti-Fracassetti in via Salvo D'Acquisto e sarà attuata una programmazione di interventi in relazione ad un ordine di priorità oggettiva. In particolare presso il nuovo polo scolastico dopo l'ultimazione del Polo scolastico di Via Salvo D'Acquisto sono in corso i lavori per la realizzazione di un sovrappasso. La necessità della realizzazione di nuove opere viarie potrà essere avanzata direttamente dalle realtà aggregative insistenti nei quartieri stessi (centri sociali, comitati di quartiere) al fine di poter avere una programmazione condivisa di priorità manutentive o di investimento, da parte degli stessi residenti.

Riguardo alle infrastrutture carrabili, è necessario prevedere il rifacimento del Ponte di "Molino Paci" in località Salvano, completamento della strada lungomare Marina Palmense con il ponte di collegamento alla città di Porto San Giorgio quest'ultimi lavori già in corso, la realizzazione di una nuova rotatoria all'incrocio tra la SS16 – bivio Capodarco, la sistemazione di alcune vie del centro di Capodarco e il consolidamento del muro di contenimento di via Ripida, il completamento di una parte di Via Ognissanti. Sempre in tema di sicurezza stradale, è stata firmata la convenzione con la Provincia di Fermo e ANAS per la realizzazione della rotatoria di Marina Palmense i cui lavori sono pressoché ultimati.

Il Comune di Fermo è stato individuato dalla Regione Marche come comune capofila per la Ciclovia dell'Ete Vivo e in collaborazione con il Comune di Porto San Giorgio è stato redatto un progetto per un importo di circa 300 mila Euro i cui lavori sono in fase di ultimazione. Con lo stesso Comune si stanno valutando tracciati di fattibilità che dovrebbe collegare le due città per arrivare fino a Fonte Fallera per poi proseguire verso la stazione di Monte Urano dell'ex linea ferroviaria ripercorrendo a tratti la stessa infrastruttura per poi ricollegarsi verso la Ciclovia del Tenna. Lungo il percorso si dovrà prevedere uno svincolo che collega al fiume Ete Vivo. Inoltre il comune ha beneficiato di un finanziamento di circa 150 mila Euro per le ciclovie urbane che sarà destinato al recupero del vecchio tracciato della ex ferrovia PSG-Amandola in direzione fonte Fallera. I lavori sono stati appaltati e in corso di completamento.

Entro l'anno 2022 sarà approvata la progettazione definitiva del collegamento stradale del quartiere di Sant'Andrea all'altezza dell'incrocio di via Bixio per un importo di 150 mila euro. Sono in corso le procedure per le permute con un privato in cui insisterà la nuova viabilità.

Con un bando regionale sono stati intercettati fondi per 145 mila Euro per il miglioramento stradale di Via Falcone, gli interventi saranno completati entro il 2023. Sempre grazie ad un finanziamento regionale sarà realizzato un ciclo parcheggio in Via Verrazzano per un importo di 130 mila euro da completare entro il 2023.

In termini di sicurezza sul territorio riveste un ruolo importante gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico poiché il territorio comunale è caratterizzato da numerosi dissesti censiti nel PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) ai sensi DACR 116/2004, molti dei quali classificati con gradi di rischio R3 (elevato) e R4 (molto elevato). Occorrerà dotarsi di adeguate progettazioni, che ovviamente non potranno prescindere da appositi studi e indagini preventivi, in modo tale da disporre in tempi ristretti di tutti gli strumenti necessari per poter attivare i canali di finanziamento regionali e nazionali che con cadenza periodica vengono appositamente predisposti per questi scopi. Tra le priorità di intervento vi sono i dissesti che attualmente interessano la viabilità di Via Agnozzi, per quale con un primo stralcio si è intervenuti così come per Via Ferraris, la Bretella di via Tornabuoni all'altezza del comando dei Carabinieri aggravatasi a seguito degli eventi sismici del 2016. Per tale dissesto sono state attivate le procedure per la richiesta di finanziamenti tramite il Servizio regionale di Protezione civile, l'Autorità di distretto dell'Italia centrale, la Regione Marche e Anas in qualità di soggetto attuatore degli interventi sulle viabilità danneggiate dagli eventi sismici del 2016. Con decreto del Ministero dell'Interno sono state

finanziate le progettazioni definitive ed esecutive di alcuni dissesti tra i quali quello di Via Tornabuoni. Inoltre a fine anno 2020 l'Anas in qualità di soggetto attuatore per gli interventi sulle viabilità danneggiate dal sisma 2016 ha comunicato che presso il comune di Fermo sono stati previsti quattro interventi per un importo complessivo di circa 3,7 mln di Euro nei seguenti siti, bretella Tornabuoni, Pompeiana, Tirassegno e Santa Petronilla. Sempre su via Tornabuoni in attesa dei lavori da parte di Anas, il comune ha beneficiato di un finanziamento ministeriale per un importo di 900 mila Euro i cui lavori sono in fase di aggiudicazione. Per tale intervento è stato approvato il progetto esecutivo e sono in corso le verifiche belliche per poi procedere all'avvio dei lavori.

In tema di dissesto inoltre vanno ricordati i lavori in fase di aggiudicazione relativi alla sistemazione idrogeologica di un tratto del Fosso Reputolo immediatamente ad ovest di via Respighi per un importo di 300 mila Euro. I lavori termineranno nel 2023.

Dovranno essere inoltre redatti appositi studi per il consolidamento del versante est di Torre di Palme e la zona Mentuccia ovest. Dopo avere consolidato gran parte del dissesto che interessava da anni la viabilità della Variante del Ferro, proseguono interventi locali per ultimare la sistemazione idrogeologica. Molti dei progetti saranno proposti nell'ambito di "Progettitalia" in cui il Presidente della Regione Marche in qualità di Commissario gestirà le risorse per le specifiche progettazioni e successivi finanziamenti. Alcuni di questi dissesti minori hanno trovato copertura economica con un finanziamento del Ministero per un importo di 350 mila euro. I lavori sono stati appaltati e termineranno entro il 2023.

Dopo molti anni sono stati ispezionati i pozzi drenanti del versante nord della città, in centro storico, realizzati a seguito di un movimento franoso innescatosi intorno agli anni probabilmente per effetto dell'innalzamento della locale falda acquifera sotterranea dovuta all'inutilizzo dei pozzi esistenti, dopo l'attuazione del servizio idrico pubblico, fu realizzato, nel periodo compreso tra il 1980 ed il 1985, un sistema di drenaggio delle acque sotterranee finalizzato all'abbattimento delle pressioni interstiziali del terreno in frana. Nello specifico, su progetto del Prof. Ing. Guglielmo Meardi, furono realizzati n. 4 pozzi di grosso diametro (luce interna 3.0 mt.), ubicati uno nella zona di Piazzale Michelangelo, 2 in corrispondenza di Largo Raffaele Ciferri ed il quarto sul vicolo a nord del Tribunale di Fermo. È stato incaricato il Dott. Massimo Basili al fine di verificare lo stato di efficienza del sistema drenante. I pozzi sono stati rilevati puntualmente e georeferenziati e saranno inseriti nella cartografia del PRG su apposita banca dati. Dopo attenta ispezione si è riscontrata una discreta condizione del sistema drenaggio ad eccezione di un pozzo per il quale si dovrà operare con uno spurgo dei dreni e una impermeabilizzazione del fondo del pozzo. Sono in corso le verifiche riguardo alla funzionalità dei drenaggi del dissesto in località Mentuccia.

Le problematiche che interessano il territorio comunale non sono soltanto quelle legate al dissesto idrogeologico ma vi sono quelle attinenti alle criticità dell'erosione costiera che interessano il litorale sud. Le opere di protezione e difesa della costa nella zona a sud di Marina Palmense, attraverso un cofinanziamento tra il Comune, la Regione e le RFI sono state ultimate come pure gli interventi residuali di manutenzione su alcune scogliere esistenti. Per quanto concerne il completamento delle scogliere di Lido Tre Archi anche qui sono stati completati gli interventi finanziati come pure le manutenzioni su scogliere esistenti. Sempre in tema di difesa idraulica della costa è stata avanzata alla Regione Marche la richiesta di ulteriori finanziamenti rispettivamente per la sopraelevazione delle scogliere sommerse di Marina Palmense (2 mln) e la realizzazione di ulteriori n. 9 scogliere emerse (4,5 mln). È stata già redatta la progettazione definitiva e sono in corso le procedure per la VIA regionale. Gli interventi effettuati in questi ultimi anni evidenziano un'efficacia sostanziale nei confronti dell'erosione costiera e in alcuni tratti del litorale fermano si sono registrati accrescimenti della spiaggia.

A inizio anno del 2020 la Regione Marche ha autorizzato l'intervento di ripascimento sommerso con le sabbie provenienti dall'imbocco del porto di Porto San Giorgio ritenute compatibili sotto l'aspetto qualitativo. Gli interventi saranno completati entro il 2023.

Sempre in termine di sicurezza, saranno realizzati ulteriori tratti di illuminazione pubblica all'altezza dei quartieri e/o agglomerati che a seguito dello sviluppo edilizio necessitano di una maggiore luminosità.

L'amministrazione per quanto riguarda l'efficientamento delle infrastrutture in termini di ottimizzazione dei collegamenti, s'impegnerà, unitamente agli altri Comuni, con la Provincia alla realizzazione delle più importanti linee viarie sovracomunali.

Occorre completare la risalita meccanizzata della parte sud della città, in particolare il collegamento verso il Duomo, attraverso la realizzazione di un ascensore che da Via Mazzini porti al piazzale del Girfalco. Tale intervento è già stato progettato e potrebbe trovare la copertura finanziaria con la vendita di alcune proprietà comunali.

Saranno sviluppati progetti di mobilità alternativa che preveda il collegamento ciclo – pedonale tra Lido di Fermo e Fonte Fallera, proseguendolo fino al Terminal Orzolo. A riguardo sono terminati i lavori del primo stralcio del recupero di Fonte Fallera con la realizzazione di un camminamento che dal quartiere Tirassegno passando appunto per le vecchie fonti si arriva al nuovo Polo scolastico di Via Salvo D'Acquisto. Per l'anno 2023 è previsto un ulteriore stralcio funzionale. Per il territorio litoraneo, analogamente, si dovranno realizzare collegamenti ciclo – pedonali lungo le zone costiere a nord ed a sud, in continuità con gli studi che per il suo territorio sta portando avanti il Comune di Porto San Giorgio.

Particolare attenzione sarà posta al potenziamento della rete della pubblica illuminazione. Sono stati tutti sostituiti i corpi luminanti della pubblica illuminazione da parte della ditta CITELUM a seguito dell'adesione del bando Consip – Luce 3 da parte del Comune di Fermo.

Il perseguimento degli obiettivi nel corso degli ultimi anni sull'efficientamento energetico, attraverso la realizzazione degli importanti investimenti, per una spesa di circa 4 mln, riguardanti in particolare la pubblica illuminazione, la cittadella dello Sport e alcuni edifici comunali, hanno consentito al Comune di Fermo di essere scelto tra le Amministrazioni della serie "Italia in Classe A" promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico e realizzata da ENEA - Agenzia nazionale.

E' in corso la fase di studio e analisi per la valutazione sull'efficientamento calore al fine di programmare i necessari interventi volti al risparmio e all'ottimizzazione del servizio. E' stata avanzata la richiesta di proposta alla società aggiudicataria del lotto Consip di riferimento.

Grazie ai finanziamenti del PNRR, l'Amministrazione ha ottenuto un importante contributo di oltre 600 mila Euro per il miglioramento energetico del Teatro dell'Aquila, i cui lavori dovranno essere appaltati entro il 2023.

Anche in tema di efficientamento delle strutture la priorità sarà assegnata alle scuole per la quale l'Amministrazione ha partecipato a bandi MIUR per Lido San Michele e Molini ed è in fase di progettazione quello relativo all'ampliamento della Don Dino Mancini, quest'ultimo andrà realizzato immediatamente dopo il miglioramento sismico dello stesso edificio per il quale il comune a seguito del sisma ha beneficiato di un finanziamento di circa 1,5 mln di Euro ai sensi dell'Ordinanza 56/2018. Inoltre dovrà realizzarsi una palestra per la Scuola di Lido di Fermo.

L'Amministrazione sta effettuando una valutazione complessiva sui consumi calore ed energia elettrica degli edifici al fine di programmare interventi articolati per ordine di priorità da finanziare con risorse proprie, GSE o altri fondi ministeriali e comunitari. Il caro bollette sta determinando un incremento dei costi delle utenze che incidono in modo sostanziale sulla spesa corrente e quindi sulle casse dell'Ente e pertanto vanno pianificati e programmati interventi su un orizzonte pluriennale volti al contenimento e alla riduzione delle spese specifiche.

Grazie al contributo del Ministero dell'Interno rispettivamente per l'anno 2023 e 2024 saranno installati corpi illuminanti con tecnologia a led alimentati da diverse fonti tra le quali a pannello solare e ulteriori saranno realizzati in altre parti della città per un importo complessivo di 260 mila Euro o comunque realizzati altri interventi sempre in tema di efficientamento energetico.

Al margine del centro storico, come già ricordato, si è agito già su Piazza Dante, punto di accesso alla città da destinare ai centri ricettivi primari,

rendendolo un centro servizi da raccordare con il vicino Terminal a mezzo della pedonalizzazione del tratto di Via delle Mura che li collega, al contempo riqualificando questo tratto con arredo verde che si ricongiunga fino alla vicina risalita meccanizzata, e della realizzazione di una rampa per disabili.

A chiudere il progetto di mobilità sostenibile a sud si intende intervenire sull'ex Campo di Volo di Marina Palmense, nell'ottica di un rilancio turistico e culturale non solo dell'area ma dell'intera costiera, sarà prioritaria la rivitalizzazione, integrazione e rivisitazione dei tanti progetti già di proprietà del comune per la creazione di una oasi ecologica legata anche al birdwatching, valutando e ricercando fortemente la possibilità, per la realizzazione, di attingere a fondi europei in partenariato con paesi del Mediterraneo centrale. A seguito del Protocollo d'Intesa siglato nell'estate del 2022 tra il Comune e WWF Italia sarà realizzato un primo stralcio degli interventi del progetto di riqualificazione redatto dal Dott. Leonardo Marotta prevedendo alcuni camminamenti e punti di avvistamento per l'osservazione dell'essenze faunistiche. Nel 2023 inoltre è prevista la prosecuzione verso sud fino ai box dei pescatori del tratto di mobilità sostenibile realizzato con tecniche a basso impatto ambientale già utilizzate nel 2022 nel primo tratto immediatamente a nord.

In tema di recupero e riqualificazione del verde urbano facente parte del patrimonio dell'Ente, nell'ambito dei finanziamenti del PNRR, è stato ottenuto un finanziamento di 2 mln di Euro per il parco di Villa Vitali, i lavori saranno appaltati entro il 2023.

Tra gli interventi di riqualificazione da attuare sul territorio inoltre, si prevede la realizzazione di una spiaggia accessibile presso la concessione demaniale dell'ex Centro studi Polizia di Stato.

Fermo Città Solidale e Dinamica

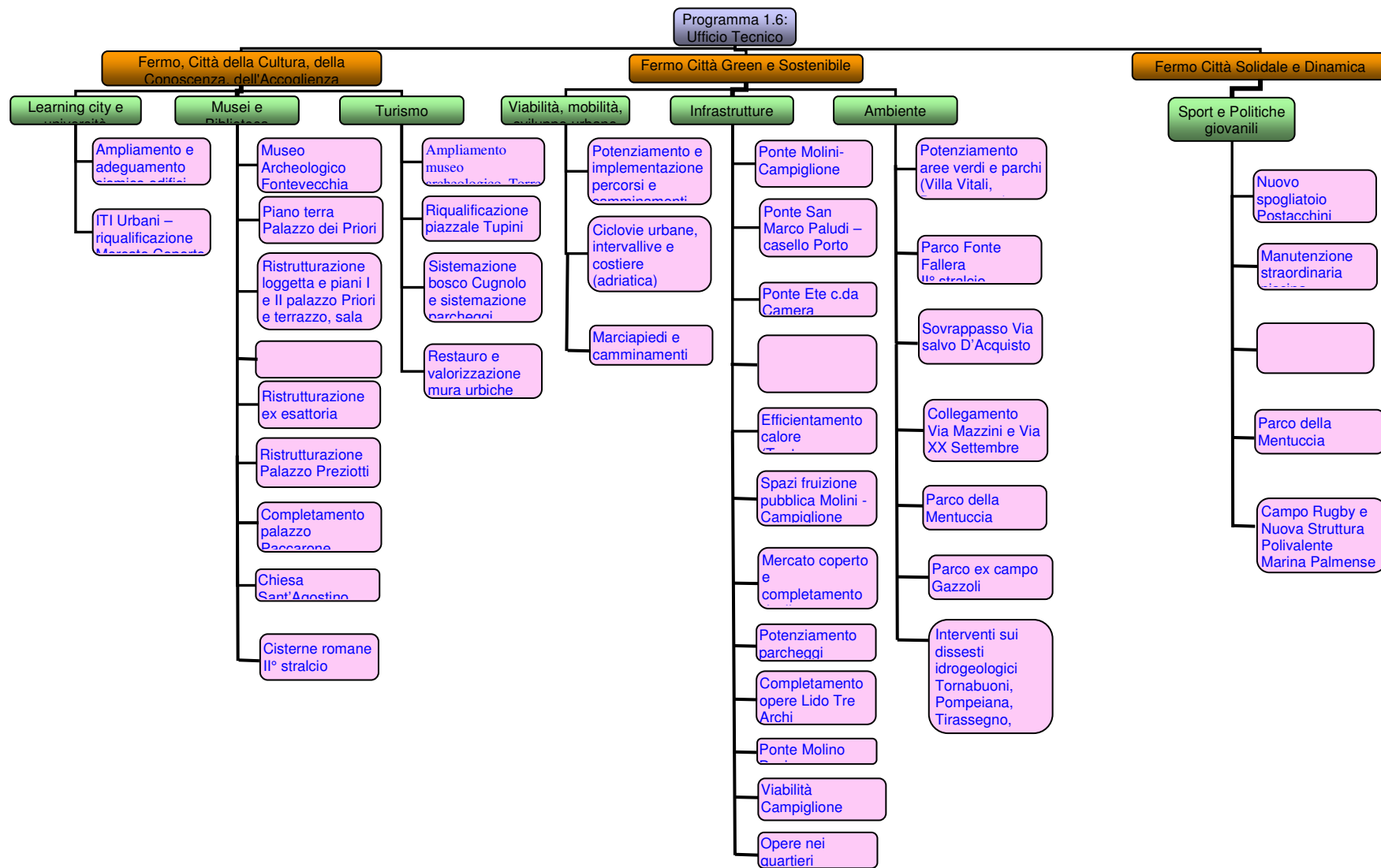
In materia di strutture sportive, oltre alla continua manutenzione straordinaria che si attuerà di anno in anno con il tipo di programmazione già più volte descritta, dovranno essere realizzati gli ampliamenti degli spogliatoi del campo sportivo di Capodarco, ulteriori recuperi funzionali dell'impianto sportivo Cops (campetti esterni, manto in sintetico di uno dei due campi, manutenzione della copertura della palestra), Firmum Village, ecc.. Dopo avere completato i lavori per la riqualificazione di alcuni centri sportivi minori quali Via dei Mille, Salvano, Capodarco, Tirassegno, sono in fase di realizzazione ulteriori interventi presso le località Ete Caldarette, Rione Murato e Ex Campo da calcio Gazzoli presso il quartiere di Santa Caterina. Per quest'ultimo è stato previsto un ulteriore stralcio di 400 mila euro al fine realizzare una struttura aggregativa e sociale al fine di risolvere lo sfratto da parte dell'Asur dell'attuale sede del centro sociale di Santa Caterina in Via San Lorenzo.

A seguito del riconoscimento del finanziamento da parte del Ministero per un importo di circa 9 mln relativo al bando delle riqualificazioni delle periferie, saranno realizzati importanti interventi presso il quartiere di Lido Tre Archi volti al miglioramento dell'assetto architettonico, urbano e ambientale. Alcuni di questi interventi come la creazione di un'area giochi, il potenziamento della pubblica illuminazione e videosorveglianza sono stati ultimati quelli dello skatepark eccellenza a livello nazionale, mentre sono in corso quelli della struttura polifunzionale di Casabianca e della palestra di arrampicata. Saranno riqualificate l'area sportiva e ricreativa del lungomare di Marina Palmense, il lungomare Riva del Pescatore e a cerniera di quest'ultimo intervento saranno inoltre riqualificati i viali di accesso di Lido di Fermo e Casabianca.

Sul tema del territorio, dopo la valorizzazione e nuova realizzazione delle zone verdi quali, Via Rubens, Via del Crocefisso, Via Barletta si procederà alla sistemazione e alla realizzazione di ulteriori aree verdi di quartiere quali ad esempio quella presso il quartiere di San Michele il cui primo stralcio è stato eseguito si procederà a successive implementazioni di strutture e arredi.

L'Amministrazione sta puntando molto sul recupero dell'ex scuola Betti al momento è stato intercettato un finanziamento di 150 mila euro per il progetto che prevede la riconversione e rifunzionalizzazione del complesso ex convento dei francescani. Nell'ambito di tale recupero saranno ricompresi anche i locali dell'Ex Pop House, tali interventi si andranno ad integrare con quelli relativi al finanziamento della Rigenerazione Urbana.

Nell'ambito del PNRR Missione 5 – inclusione e coesione, componente 2 – infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), misura 3, investimento 3.1 “Sport e inclusione sociale” CLUSTER 1 (Realizzazione di nuovi impianti sportivi) il Comune di Fermo risulta beneficiario di un finanziamento per la Realizzazione di nuovo impianto sportivo polivalente indoor in località Marina Palmense per un importo di 1.300.000,00. I lavori saranno aggiudicati entro il 31/03/2023.



PROGRAMMA 1.7 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Oltre che allo svolgimento delle funzioni proprie del servizio, si prevede di:

- potenziare notevolmente le attività formative degli operatori.
- predisporre azioni volte ad incentivare, nella misura maggiore possibile la resa di servizi cd. "a distanza" anche avvalendosi della piattaforma software di gestione automatizzata dei procedimenti ad oggi in uso; tutto ciò, oltre che determinare benefici per l'utenza esterna, permetterà di alleggerire i carichi dello sportello fisico, con conseguenti interventi di razionalizzazione ed efficientamento dell'impiego delle risorse umane. Tali azioni dovranno necessariamente tener conto anche di eventuali vincoli o difficoltà presenti.

Riguardo gli adempimenti Istat, il Comune di Fermo è ente partecipante al Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni articolato nella rilevazione campionaria che avrà, a differenza delle frequenze sinora previste, cadenza annuale. Allo scopo, in ossequio alla normativa, anche per l'anno corrente è stato già costituito l'ufficio Comunale di censimento e ne sono stati designati i coordinatori.

PROGRAMMA 1.8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Proseguiranno gli interventi volti alla dematerializzazione degli atti e dei documenti ed il perfezionamento del loro flusso, mediante una piattaforma di gestione automatizzata e digitale dei procedimenti amministrativi.

Consolidata al momento la struttura Server, l'aumento dei volumi dei dati e documenti formati, trattati e detenuti, in formato digitale rende necessaria l'implementazione di interventi di potenziamento dei sistemi di memorizzazione, salvataggio e conservazione.

E' necessario inoltre proseguire nella sostituzione programmata dell' Hardware delle postazioni utente, in modo da avere garantito un parco dispositivi sempre efficiente e allineato riducendo così gli interventi cd. "emergenziali" destinati a generare costi ed impiego del personale non prevedibili.

Continuano altresì ad essere individuate come necessarie, azioni di potenziamento di strumenti atti a migliorare la comunicazione istituzionale nonché la fruizione dei servizi da parte dei cittadini, da sostenere ed incentivare anche attraverso l'utilizzo di applicazioni in ambiente "mobile" (App e portali dedicati).

PROGRAMMA 1.10 RISORSE UMANE

Ogni organizzazione deve avere come obiettivo il miglioramento organizzativo e gestionale della struttura e per il suo raggiungimento deve porre attenzione al capitale umano, valorizzando le persone e le professionalità attraverso percorsi di riorganizzazione finalizzati allo sviluppo di un management che operi per obiettivi e progetti.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo contratto collettivo sottoscritto in data 16 novembre 2022 si aprirà un tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali, per approvare il nuovo contratto decentrato integrativo dell'Ente.

Di conseguenza verranno programmate, pertanto, apposite riunioni mirate alla revisione della contrattazione decentrata che dovrebbe prendere nuovo vigore a

seguito della riforma Madia sul Pubblico impiego e più specificatamente i decreti legislativi 75 e 76 del 22 giugno 2017 e del nuovo contratto collettivo sottoscritto in data 16/11/2022;

Particolare attenzione deve essere data anche al piano di reclutamento del personale strettamente collegato al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione. In questo senso viene compreso il piano del fabbisogno di personale, la predisposizione delle procedure di reclutamento, il supporto necessario alla gestione del ciclo della performance, la gestione delle relazioni sindacali, il supporto alla contrattazione collettiva integrativa e, più in generale, la gestione giuridica, nonché economica e previdenziale del personale dipendente.

Con decreto legislativo n. 75 del 25/5/2017 (cosiddetta riforma Madia) è stata approvata una modifica all'articolo 6 del D.Lgs. 165/2001.

In particolare nell'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 6, si dispone: "Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente".

In relazione alla novella dell'articolo 6 non è più possibile programmare le assunzioni sulla base della dotazione organica, tuttavia va detto che, in base ai vincoli finanziari, il Comune di Fermo da anni programma il proprio fabbisogno in relazione alle cessazioni delle unità di personale e non certo alla dotazione organica teorica.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 sopra citato: *"Le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie"*.

Il comma 3 dell'articolo 6 novellato del D.Lgs. n.165/2001 dispone: *"In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente"*.

In sintesi con le modifiche della riforma Madia la dotazione organica altro non è se non una fotografia del personale in servizio, e che ogni anno occorre individuarla sia sul piano qualitativo che quantitativo.

Il Comune di Fermo si è dimostrato un Ente virtuoso in termini di rapporto tra spesa del personale e entrate correnti, pertanto le assunzioni che verranno previste, in alcune particolari situazioni, verranno effettuate anche prima della data di cessazione del personale in servizio (es. ferie non godute, malattia, ecc.). Verrà comunque pianificato un piano di reclutamento capace di rispondere alle strategie che l'Amministrazione intende perseguire quanto a servizi erogati e ad una più elevato livello professionale del proprio personale, ricorrendo anche ad esperti di reclutamento di personale.

Per garantire una rapida ed efficiente risposta alle esigenze di reclutamento, l'Ente intende continuare ad affidarsi a ditte consolidate e specializzate per lo svolgimento delle prove concorsuali, al fine di utilizzare gli strumenti informatici e digitali previsti dalla normativa vigente; il ricorso a tali ditte consente altresì di ottimizzare i tempi di gestione e correzione delle prove concorsuali.

In tema di organizzazione del lavoro in modalità agile, s'intende strutturare un'opportuna sinergia tra l'attività in presenza e l'attività a distanza al fine di incrementare la produttività e, nel contempo, il benessere lavorativo consentendo di conciliare al meglio i tempi della vita lavorativa con quella privata, giusto regolamento approvato con Delibera di Giunta Comunale n.167 del 17/05/2022.

Sul piano strettamente contabile si segnala che nella presente missione sono indicate le specifiche entrate inerenti le risorse umane e più precisamente le tasse delle procedure concorsuali ed i contributi/rimborsi statali per i distacchi sindacali e per mobilità personale.

Per quanto riguarda le spese si fa riferimento a stipendi e contributi del servizio ed ai fondi contrattuali per la produttività dei dipendenti e dei dirigenti.

L'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021, prevede la predisposizione del PIAO – *Piano Integrato di Attività e Organizzazione* che è un documento unico di programmazione e governance che sostituisce una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre.

Il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce all'art. 1, comma 1, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP)
- Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

Pertanto la programmazione del fabbisogno di personale verrà inserita nell'apposita sezione del PIAO, da approvare entro il mese di gennaio, e il bilancio di previsione 2023/2025 tiene conto della spesa di personale già programmata e degli indirizzi contenuti nel presente documento.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

In ordine alla formazione e riqualificazione del personale dipendente, viene svolta attività di aggiornamento del personale, fornendo il supporto amministrativo e professionale inerente l'attività di formazione promossa da altri enti, autorizzandone la partecipazione a corsi di aggiornamento, formazione e addestramento sulla base del budget assegnato, mediante determinazione dirigenziale, in base alle esigenze formative evidenziate dai singoli settori. È stata assicurata anche la partecipazione dei dipendenti a corsi finanziati dall'Inps "Valore P.A."

Investire nella riqualificazione e formazione del personale già in servizio appare necessaria per restare al passo con le innovazioni che costantemente e con sempre maggior rapidità interessano le attività lavorative all'interno dell'ente. Questa attività formativa vorrebbe essere anche una leva motivazionale capace di mantenere elevato il livello di partecipazione agli obiettivi dell'ente.

Particolare attenzione viene data alla formazione del personale neo-assunto.

E' intenzione dell'Ente promuovere anche formazione da parte dei dipendenti dell'Ente esperti in specifiche tematiche di interesse comune.

ADEMPIMENTI di cui al D.Lgs. n.81 del 09/04/2008

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di salute e sicurezza del lavoro si è proceduto ad affidare alla Ditta SEA Gruppo di Fano in scadenza al 31/12/2022 la gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le pubbliche amministrazioni.

La ditta, sopra citata, svolge il servizio di assistenza e supporto tecnico nella gestione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il citato decreto prevede che il datore di lavoro assicuri al lavoratore un'adeguata e sufficiente formazione sui temi della salute e della sicurezza sul lavoro, che verranno organizzati dall'Ente nel rispetto della formazione obbligatoria generale e specifica.

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 3.2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

In continuità con gli indirizzi del precedente mandato amministrativo, obiettivo nevralgico dell'Amministrazione è assicurare continuo miglioramento della sicurezza urbana che è un elemento fondamentale del vivere sociale e condizione imprescindibile per garantire ai cittadini il pieno esercizio delle libertà riconosciute dal nostro ordinamento giuridico, in forma individuale e collettiva, nella consapevolezza che il mantenimento di adeguati livelli di sicurezza rappresenta un fattore determinante per lo sviluppo sociale ed economico del territorio oltre che un fondamentale parametro di valutazione della qualità della vita di una comunità.

Sicurezza la cui percezione può migliorare prevedendo la presenza della Polizia Locale nei quartieri, obiettivo attualmente complesso con l'organico attuale ma, nel medio periodo, possibile con l'ampliamento previsto di personale assegnato al servizio, grazie anche all'espletamento del relativo concorso per agenti di polizia locale.

Si intende potenziare la percezione di sicurezza da parte della città prevedendo comitati spontanei di cittadini che collaborino con le Forze di polizia senza sostituirsi ad esse ma con messa a disposizione di informazioni soprattutto attraverso strumenti informatici. Il rapporto tra le Istituzioni pubbliche e i privati cittadini è indispensabile garanzia di miglioramento per l'intera Comunità, il cui funzionamento si fonda sul principio della "sussidiarietà circolare" nella quale tutti, nel rispetto delle diverse competenze e responsabilità, si adoperano al fine di generare una collaborazione sistemica non estemporanea grazie alla attuazione del protocollo stipulato con Prefettura/ Ministero Interno disciplinante il “Controllo di vicinato”.

Considerato che negli anni si è sempre più diffuso l’abusivismo commerciale specialmente durante il mercato serale di Lido di Fermo, grazie all’implemento programmato di personale, è obiettivo nel estate 2022 e anni successivi, in collaborazione anche con le altre forze di polizia, aumentare la presenza del personale della polizia locale in loco per ridurre al minimo tale criticità.

Nel 2021 si è entrati a pieno regime sull’avvio del sistema di rilevazione automatico dei passaggi con il rosso (T-RED) nel semaforo all’incrocio di Casabianca, grazie anche all’esternalizzazione della lavorazione, stampa, imbustamento e postalizzazione dei verbali di infrazione al codice della strada, visto il comando ad altro ufficio pubblico di un addetto al servizio. Considerato che, obiettivi primari della polizia locale sono la sicurezza del pedone e di tutti gli utenti della strada, dopo l’attivazione del t-red è intenzione attivare entro il 2023 il controllo della velocità in modalità dinamica mediante lo strumento scout speed.

Per completare l’innovazione degli strumenti utilizzati (rinnovato completamente anche l’impianto radio, fondamentale in situazione di crisi ed emergenza a cui comunque bisogna essere preparati) e lo snellimento dell’ organizzazione interna del lavoro a favore dell’utilizzo su strada del personale, nel 2022 si sono sostituiti i vecchi e famigerati blocchetti cartacei per l’elevazione delle sanzioni conseguenti a violazioni al codice della strada con palmari colloquanti direttamente con il sistema informatico riducendo la pura attività burocratica conseguente.

Si conta, inoltre, di migliorare il rapporto del Comando di Polizia Locale con i cittadini attivando, ove possibile, lo sportello informatico e la possibilità di inoltrare on line attraverso il sito web domande e richieste di autorizzazioni con procedure standardizzate.

Per agevolare i pagamenti delle sanzioni codice della strada nel corso del primo semestre 2021 si è attivato il canale “ Pago PA “ per versamenti on line.

Da 1 agosto 2022 è attivo il rilievo degli incidenti in forma I cam 3 d, strumentazione all’avanguardia per il rilievo degli incidenti con riduzione del margine di errore.

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabile: Dott. Giovanni Della Casa
Nota di aggiornamento al DUP

Referente: Dott.ssa Micaela Beltrami

Descrizione del programma

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

Normativa di riferimento

- la L. 23 dicembre 1998, n. 448 “Misure di Finanza Pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo” all'art. 27 che prevede interventi destinati alla fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo da parte dei Comuni in favore degli alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti che adempiono l'obbligo scolastico, nonché degli studenti della scuola superiore di 2° grado che presentino i medesimi requisiti;
- il DPCM n. 320/99, concernente disposizioni di attuazione dell'art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, che regola le modalità di attuazione per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per le scuole secondarie di 1° e 2° grado;
- La L. 10 marzo 2000, n. 62, “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione” e ss.mm.;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)” e s.m.i.;
- Il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 concernente: “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, (17G00071) (GU n.112 del 16/5/2017 - Suppl. Ordinario n. 23);
- Regolamento comunale Servizio di Trasporto Scolastico (Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 82 del 24/08/2010, Deliberazione Consiglio Comunale n. 109 del 30/09/2010, Deliberazione Consiglio Comunale n. 120 del 17/11/2010).

Obiettivi Strategici

L'Amministrazione programma e gestisce un sistema integrato di servizi scolastici ed educativi secondo il principio della sussidiarietà orizzontale tra Ente Locale e Istituzione Scolastica. In quest'ottica, l'obiettivo primario è co-progettare e realizzare, secondo una logica di programmazione partecipata e secondo il metodo della concertazione, attività di arricchimento dell'offerta formativa (P.O.F.) (es. tavolo della legalità), interventi di prevenzione della dispersione scolastica, come il progetto di psicologia scolastica, progettualità mirate a garantire una corretta informazione riguardo i possibili percorsi scolastici e professionali per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado affinché essi possano individuare quei riferimenti che consentiranno loro una scelta giusta e consapevole nel proseguo degli studi (“Orientamento scolastico”).

Tra gli interventi a garanzia del diritto allo studio, si intende in particolar modo sostenere tutte quelle iniziative che, come il progetto territoriale di “Psicologia Scolastica” che coinvolge questo Comune, i Comuni dell'ATS XIX, l'Ordine degli Psicologi della Regione Marche e le Dirigenze Scolastiche del territorio, sono volte a realizzare una serie di attività rivolte al personale scolastico, a studenti e famiglie, con l'obiettivo generale di garantire l'integrazione scolastica, la prevenzione del disagio e della dispersione.

Per le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, l'Amministrazione comunale interviene mediante programmi di organizzazione della

rete scolastica e manutenzioni ordinarie e straordinarie, con il trasferimento di risorse finanziarie per il funzionamento delle segreterie e delle direzioni, con l'acquisto di arredi e attrezzature, nonché la fornitura delle utenze (elettricità, riscaldamento, acqua, telefono, ecc.).

L'Amministrazione Comunale garantisce una sempre più efficiente organizzazione delle mense scolastiche (con il coinvolgimento dell'ASITE s.u.r.l.) e del trasporto scolastico (con il coinvolgimento dell'Autoparco) nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento, con l'impiego importante anche di risorse finanziarie. Permane l'impegno dell'Amministrazione al mantenimento delle rette agevolate per il trasporto scolastico con l'utilizzo esclusivo delle modalità informatizzate per la richiesta del servizio da parte delle famiglie tramite modulistica "on-line" disponibile sul sito istituzionale del Comune così come il relativo pagamento on-line attivo sempre sul sito del Comune tramite la piattaforma informatica Mpay della Regione Marche, nell'ottica di una sempre crescente informatizzazione di tutti i procedimenti.

Con l'avvio dell'anno scolastico 2022/2023 l'Amministrazione Comunale, visto l'attuale momento storico che stiamo vivendo e la conseguente crisi economica, ha inteso porre in essere comportamenti consapevoli volti alla riduzione degli sprechi e dei consumi di energia prevedendo un utilizzo responsabile dello scuolabus per le uscite didattiche a fronte di compartecipazione alla spesa a carico delle famiglie quale contributo simbolico

Un ruolo importante è naturalmente riconosciuto a tutti quegli interventi volti a garantire l'integrazione scolastica di ogni soggetto fragile, con particolare riferimento agli allievi disabili e a quelle iniziative che favoriscano la creazione, anche nell'ambito della Scuola, di una cultura dell'accoglienza, della non discriminazione e dell'inclusione.

L'Amministrazione intende inoltre proseguire l'opera di riqualificazione dei plessi scolastici cittadini, già avviata in questi ultimi anni, ponendo particolare attenzione ai poli scolastici periferici del nostro territorio cittadino, che vanno in particolar modo sostenuti e valorizzati.

Programma 4.2 – Altri ordini d'istruzione.

Sarà considerata prioritaria la messa a sistema dell'offerta educativa per la fascia 6 – 18 anni, con particolare attenzione alla fascia di età 11 – 14 anni, ove tale offerta dovrà essere particolarmente qualificata in ragione delle mutate necessità dell'area dell'adolescenza. E' proprio in questa fascia di età che, in sinergia tra l'istituzione, la scuola pubblica, il settore educazione del comune, i quartieri, si dovranno individuare progettualità ancora più efficaci, capaci di prevenire e contrastare il preoccupante fenomeno della dispersione e abbandono scolastico, intercettando le diverse forme di disagio giovanile.

L'area della pre-adolescenza e dell'adolescenza ha trovato nell'Amministrazione un attento e propositivo attore, nel quadro di collaborazioni e impegni con tutti coloro che a vario titolo e con ruoli diversi ma complementari, sono chiamati a compiti di responsabilità educativa: genitori, Istituzioni, Associazionismo.

Finalità del Comune di Fermo e di tutto l'Ambito Sociale XIX è di creare una cultura educativa comune, in cui i servizi educativi, pur mantenendo la peculiarità di ogni territorio in cui questi vengono realizzati, abbiano nello stesso tempo una linea progettazione e di realizzazione comune, con criteri, modalità di attuazione ed obiettivi omogenei su tutto il territorio.

Nella suddetta Rete il Comune di Fermo e l'Ambito Territoriale di Fermo svolgeranno funzione di accompagnamento, supervisione e di monitoraggio all'andamento della stessa, oltreché promuoveranno e pubblicheranno costantemente i servizi/strutture presenti in essa. Specificato che il progetto suddetto prevede la partecipazione di varie Cooperative Sociali, Associazioni, Istituzioni Territoriali che attuano e gestiscono servizi/strutture educative rivolte al mondo

dell'infanzia e dell'adolescenza.

Dotazione Organica

n. 2 Istruttori Direttivi Amministrativi PQ

n. 2 Istruttori Amministrativi PQ

n. 1 Volontario del SCN addetto al back office PQ

n. 1 Volontario del SCN PQ

Dotazione Strumentale

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico-artistico

La biblioteca e i musei. Mission.

L'attività del Servizio "Biblioteca, musei, mostre e sale" ordinariamente, come anche in occasione di singole manifestazioni, intende favorire la crescita e lo sviluppo della persona attraverso la conservazione e valorizzazione dei beni culturali che, per compito primario, tutelano, custodiscono, catalogano e rendono fruibile al pubblico.

BIBLIOTECA E MUSEI. Anni 2023-2025

Nel triennio si darà priorità, ferme le altre attività d'istituto, alla progettualità e alla messa in opera di azioni connesse al PNRR, in particolar modo in conseguenza degli interventi strutturali che saranno stati attuati dal competente Settore dei LL.PP., in relazione allo sviluppo della digitalizzazione, all'efficientamento energetico e riguardo tutti quegli ambiti individuati dal PNRR medesimo che abbiano attinenza con i BBCC.

Tra le principali azioni, subordinatamente all'assegnazione delle relative risorse umane e strumentali, nonché alla previa realizzazione – ove necessario, da parte del Settore LL.PP.- dei lavori strutturali sui contenitori culturali inseriti nella progettualità connessa al PNRR, le seguenti:

- Progetti di digitalizzazione e catalogazione dei fondi antichi, grafici e speciali della Biblioteca Civica e del patrimonio museale cittadino;
- Rafforzamento delle politiche di rete sia in ambito museale che bibliotecario;
- Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico di edifici destinati ad utilizzo culturale.

Azioni continuative nel triennio saranno inoltre le seguenti:

BIBLIOTECA

- Mantenimento e ove possibile potenziamento dei servizi bibliografici, biblioteconomici e di ricerca dell'informazione rivolti all'utenza cittadina, regionale, nazionale ed internazionale, puntando sull'ampliamento degli orari, dei servizi offerti, del personale in organico e ausiliario (SCV, volontari, borse lavoro, etc.) e sul sostegno alla gestione e alle attività delle tre sedi (centrale, BUC Machinery/Ex euf e biblioteca ragazzi), con particolare attenzione alla promozione della lettura e della biblioteca quale luogo di incontro e di confronto con i cittadini;
- Sviluppo delle attività "en plein air" di promozione della lettura (letture estive per bambini al Girfalco,, "Libri in piazza", wiki gite, etc.
- in particolare, sviluppo delle attività WIKi, dei servizi MLOL, delle iniziative sui social per quanto attiene ai servizi in remoto, attività di promozione alla lettura attraverso le iniziative di "Città che legge", le rassegne editoriali, le iniziative di valorizzazione dei fondi;
- reperimento e/o riqualificazione di nuovi spazi interni ed esterni da destinare allo sviluppo dei servizi al pubblico e delle collezioni, nonché interventi di ristrutturazione e decoro degli ambienti ove necessario e della facciata;
- progettualità connessa alle opportunità offerte dai bandi nazionali e regionali per il rilancio dei beni culturali
- incentivazione delle azioni di recupero del patrimonio culturale cittadino attraverso le donazioni e delle azioni di messa a sistema di detto patrimonio attraverso la collaborazione tra le realtà bibliotecarie cittadine;
- promozione della biblioteca e del patrimonio attraverso iniziative di valenza turistica (Biblioteca con vista in occasione del mercatino estivo, visite guidate di rappresentanza, mostre tematiche, etc.), di raccordo e connessione con le realtà scolastiche (laboratori, visite guidate, iniziative culturali, accoglienza PCTO) e universitarie (attività di sala a orario continuato, sostegno alla ricerca e alle tesi, gestione dell'informazione, accoglienza tirocini formativi), di pubblicazione divulgativa (stampa di cataloghi e studi sul patrimonio);
- attività di studio e ricerca sui fondi antichi in programmi locali e di cooperazione nazionale ed internazionale (progetto di ricostruzione della biblioteca secentesca delle origini, "Censimento delle edizioni italiane del XVI sec.", "Biblioteca Digitale Italiana" per la digitalizzazione dei cataloghi storici, "Manus On Line" per la catalogazione dei manoscritti, collaborazioni universitarie con Ancona per la Storia della Medicina e con Bologna per il fondo Fracassetti, collaborazioni con la British Library di Londra per il progetto MEI sugli incunaboli e con la Boston University per il progetto sul patrimonio documentale dei Gesuiti;
- prosecuzione delle iniziative ricorrenti e strutturate (Fermo Sui libri, Open Space autori, Biblioteca con vista, Letture ferme, mostre tematiche sul

patrimonio, visite guidate ai fondi antichi etc. etc.);

- prosecuzioni delle attività di promozione della lettura sui social (pubblicazione di recensioni, bibliografie tematiche, eventi on line, etc.)
- attività WIKI per la socializzazione dell'utenza, il potenziamento della ricerca locale e le azioni di "palestra della mente" a beneficio della cittadinanza, attraverso corsi specifici, giornate di incontro e tutoraggio costante in biblioteca;
- servizi e programma di promozione della lettura, attività laboratoriale, lettura ad alta voce, presentazioni editoriali, etc per utenti under 14, con particolare riferimento alle politiche condivise nazionali e regionali Nati Per Leggere;
- compartecipazione alla gestione del Sistema Biblio Marche SUD cui la Biblioteca aderisce, come da convenzione con la Regione Marche.

MUSEI

- progettualità connessa al PNRR nell'ambito dei BBCC;
- tutela e conservazione del patrimonio;
- ampliamento dell'offerta museale;
- progettualità connessa alle opportunità offerte dai bandi nazionali e regionali;
- valorizzazione del patrimonio cittadino attraverso mostre;
- produzione di iniziative volte alla valorizzazione dell'arte contemporanea;
- promozione turistica del patrimonio culturale;
- promozione del patrimonio cittadino attraverso prestiti.

Obiettivi operativi anno 2023:

BIBLIOTECA

- progettualità connessa al PNRR nell'ambito dei BBCC;
- riqualificazione di nuovi spazi interni (mezzanino Biblioteca) ed esterni (Palazzo Trevisani, Ex EUF) da destinare allo sviluppo dei servizi al pubblico e delle collezioni (subordinatamente a disponibilità LLPP);
- gestione e ottimizzazione del personale, degli orari e dei servizi garantendo equilibrio tra offerta all'utenza, lavori interni, attività amministrativa, iniziative e attività culturali e promozionali;

- azioni di tutela e messa a disposizione del patrimonio antico e delle nuove acquisizioni;
- potenziamento delle attività di promozione della lettura e della valorizzazione del patrimonio di concerto con la Regione Marche:
 - lettura digitale tramite MLOL (Media Library On Line);
 - potenziamento delle attività connesse alla promozione della lettura per i minori tramite NPL (Nati per Leggere)
 - attività nell'ambito della progettualità regionale Marche Digital Library;
 - avvio del nuovo programma gestionale Sebina NEXT (gestione delle specifiche tecniche, dell'utilizzo da parte del personale e dell'utenza)
- progettualità connessa alle opportunità offerte dai bandi nazionali e regionali per il rilancio dei beni culturali, con particolare riferimento ai fondi e alle misure post covid e alla qualifica di "Città che legge"
- progettualità territoriale connessa al Sistema Biblio Marche SUD, al Sistema bibliotecario cittadino fermano, al Patto territoriale per la lettura
- Promozione delle donazioni pervenute nel 2020-2021;
- svolgimento attività WIKI e iniziative sui social per quanto attiene ai servizi in remoto, anche in gestione ordinaria;
- servizi e attività locali di promozione della lettura, attività laboratoriale, lettura ad alta voce, presentazioni editoriali
- prosecuzione o riavvio delle rassegne editoriali e degli eventi promozionali;
- prosecuzione dei progetti nazionali e internazionali avviati (FAR, SBN, BDI, MANUS, MEI, etc.) e nuova partecipazione ("Archivio Possessori" con Biblioteca Marciana, "Indipetae" con l'università di Boston, etc.).

MUSEI

- Supporto all'Ufficio Tecnico per l'apertura del Museo Archeologico presso Fontevicchia;
- Supporto all'Ufficio Tecnico per l'ampliamento del Museo Archeologico di Torre di Palme
- Supporto all'Ufficio Tecnico nella progettazione per l'accesso ai fondi del PNRR nell'ambito dei beni culturali ed, in caso di finanziamento, gestione dei progetti sotto il profilo culturale;
- Parco di Villa Vitali - interventi di natura culturale nell'ambito del progetto PNRR parchi e giardini storici a cura dell'Ufficio Tecnico;
- Organizzazione di eventi espositivi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio locale;
- Prosecuzione azioni ad indirizzo regionale inerenti le celebrazioni sistine;

- Implementazione del portale dei musei e delle azioni di marketing culturale.

BIBLIOTECA E MUSEI

Anno 2024

Prosecuzione delle seguenti azioni:

- Supporto all'Ufficio Tecnico per l'apertura del Museo Archeologico presso Fontevvecchia;
- Supporto all'Ufficio Tecnico nella progettazione per l'accesso ai fondi del PNRR nell'ambito dei beni culturali ed, in caso di finanziamento, gestione dei progetti sotto il profilo culturale;
- Parco di Villa Vitali - interventi di natura culturale nell'ambito del progetto PNRR parchi e giardini storici a cura dell'Ufficio Tecnico;
- Organizzazione di eventi espositivi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio locale;
- Implementazione del portale dei musei e delle azioni di marketing culturale.
- Prosecuzione delle azioni avviate nell'anno 2023;

Anno 2025

Prosecuzione delle seguenti azioni:

- Supporto all'Ufficio Tecnico per l'apertura del Museo Archeologico presso Fontevvecchia;
- Supporto all'Ufficio Tecnico nella progettazione per l'accesso ai fondi del PNRR nell'ambito dei beni culturali ed, in caso di finanziamento, gestione dei progetti sotto il profilo culturale;
- Parco di Villa Vitali - interventi di natura culturale nell'ambito del progetto PNRR parchi e giardini storici a cura dell'Ufficio Tecnico;
- Organizzazione di eventi espositivi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio locale;
- Implementazione del portale dei musei e delle azioni di marketing culturale.
- Prosecuzione delle azioni avviate nell'anno 2024;
- Avvio pubblicazione degli esiti del progetto di ricerca pluriennale sulla fisionomia della Biblioteca delle origini.

PROGRAMMA 5.2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

La tradizione secolare di Fermo, *civitas studiis aptissima* – città congeniale per gli studi – e con particolare vocazione alla cultura – rappresenta un’eredità preziosa, non solo in termini di patrimonio culturale museale e monumentale, ma come potenziale straordinario di crescita della città. Nell’intenzione dell’Amministrazione Comunale la cultura rappresenta il volano per uno sviluppo moderno in grado di coniugare la valorizzazione del patrimonio culturale con lo sviluppo turistico enogastronomico, favorendo la crescita economica e la definizione di un brand di eccellenza per la città, con positive ricadute sull’intero territorio.

Tradizione, innovazione e sviluppo quali parole chiave nell’indirizzo politico culturale che tiene conto delle innumerevoli ricchezze della città, sotto diversi aspetti: museale e monumentale (Musei Civici, Biblioteca, Teatro), di promozione del linguaggio artistico in tutte le sue espressioni (arti visive e coreutiche) e della sua finalità didattico-educative (attraverso le iniziative di pedagogia culturale insite nella valorizzazione dei beni culturali come l’educazione al libro ed alla lettura), di riqualificazione del patrimonio storico e del paesaggio – anche urbano – attraverso il recupero della memoria storica e dei suoi luoghi cittadini. Nella definizione del brand culturale della città, riveste un ruolo di particolare importanza, anche l’identificazione di un evento in grado di esprimere in sintesi le caratteristiche culturali della città e di rappresentarne l’unicità nel panorama nazionale, al pari di analoghe iniziative già consolidate nel settore enogastronomico.

L’indirizzo politico culturale, nelle sue linee essenziali, si pone l’obiettivo di valorizzare l’intero tessuto culturale cittadino, attraverso l’attivazione ed il consolidamento di sinergie positive con le istituzioni scolastiche cittadine di ogni ordine e grado, con le innumerevoli associazioni culturali che operano in città e favorendo occasioni di incontro e crescita culturale condivisa. Tale obiettivo è reso immediatamente visibile anche attraverso la programmazione di eventi culturali con un calendario stagionale che scandisce i momenti più importanti dell’anno (stagione primaverile, estiva, autunnale e natalizia), evidenziando tutta la ricchezza culturale in termini di luoghi, monumenti, opere, storia e personaggi della città di Fermo, realizzato attraverso la positiva sinergia con istituzioni ed associazioni culturali della città e dell’intero territorio fermano.

La politica culturale del Comune di Fermo si esprime in un’ampia e variegata attività che può, in sintesi, tradursi in questi tre ambiti principali di interesse: Beni e Attività Culturali, Promozione e progettazione culturale partecipata articolati nei macro-obiettivi indicati di seguito.

Programma 1. Teatro dell’Aquila

Il Teatro cittadino rappresenta già un unicum nel panorama regionale per la grandezza della struttura, il suo valore storico, la partecipazione dei cittadini alle stagioni, la qualità dei cartelloni. È necessario potenziare sempre più le programmazioni, ottimizzando le repliche, aumentando i servizi agli abbonati, migliorando la sua fruibilità e abbattendo i costi. Verrà data continuità ad una politica attenta all’educazione del pubblico giovane e delle scuole all’opera lirica attraverso la rappresentazione di anteprima delle opere in cartellone ad un prezzo agevolato per i giovani studenti e per gli accompagnatori adulti. Tale opera formativa verrà svolta in collaborazione con le scuole della città e del territorio fermano, attraverso anche interventi didattici eseguiti gratuitamente presso le scuole, da parte di artisti della lirica, in collaborazione con i docenti di competenza. L’attività di formazione alla lirica si affiancherà ad integrazione con quella di progetto finalizzati in questo settore come “Ti Piace l’Opera”. Speculari e corrispondenti sul piano della prosa iniziative come “Scuola di Platea” che favoriscono la conoscenza di opere di autori della letteratura classica e contemporanea, con la possibilità di approfondire anche la conoscenza linguistica attraverso la rappresentazione di opere nella loro lingua originale.

Per quanto concerne la stagione lirica e di prosa obiettivo sarà quello di incrementare ulteriormente il pubblico, sia in termini di numeri che di incassi. Partendo da questi positivi presupposti si intende proseguire nella promozione di progetti che favoriscano l’avvicinamento del pubblico- ed in particolare di quello giovane- al mondo della lirica ed in generale del teatro. Sul piano dei costi verrà potenziata la sinergia pubblico-privato con il coinvolgimento di enti privati e aziende – alcune con rilevanza nazionale sul piano della comunicazione-, consentendo risparmi in termini di risorse del bilancio corrente. Sinergia col privato che, per quanto riguarda la programmazione teatrale, si intende incentivare ulteriormente anche nella stagioni teatrali delle annualità 2023-2025. L’incremento sia in termini di presenze che di incassi registrato nell’ultima stagione teatrale prima della pandemia è visto quale premessa per l’attivazione di rassegne estive presso il Teatro all’aperto di Villa Vitali, potenziando l’offerta culturale e musicale estiva, con appuntamenti dedicati anche alla musica leggera, nonché valorizzando un bene

culturale strategico per il centro città. In continuità con la stagione precedente si intende investire nello sviluppo del Festival Shakespeare nel parco, giunto già nel 2022 alla sua seconda edizione presso l'arena di Villa Vitali: un contenitore di spettacoli, conferenze, happenings per le vie cittadine dedicate al bardo inglese e al teatro che ha riscontrato successo di pubblico e di presenze. Lo spettacolo conclusivo del festival è stato già incluso nell'edizione 2022 all'interno della rassegna Villa In Vita 2022 organizzata in collaborazione con AMAT ed è intenzione proseguire con tale collaborazione anche per le edizioni successive.

L'obiettivo è quello di dare continuità al progetto anche nella stagione autunnale ed invernale, sviluppando laboratori a tema, attività didattiche e di ricerca in collaborazione con le scuole ed altre istituzioni formative e culturali cittadine. Il festival si pone molteplici obiettivi: promuovere e stimolare la cultura e la conoscenza del teatro e della sua letteratura nella comunità cittadina, con particolare attenzione alle nuove generazioni; favorire la crescita di giovani compagnie professionali del territorio cittadino e regionale; contestualizzare il ruolo del teatro dell'Aquila come centro di formazione ed educazione alla cultura teatrale, partendo dallo studio dei classici della letteratura, rivisti alla luce della sensibilità e delle tendenze della cultura teatrale contemporanea.

L'obiettivo di valorizzare delle compagnie locali attraverso lo studio e la conoscenza delle tradizioni orali del territorio cittadino è stato al centro anche dell'edizione 2022 della manifestazione Marchestorie- festival dei Borghi promosso dalla Regione Marche al quale il Comune di Fermo ha aderito, classificandosi tra i dieci migliori progetti in ambito regionale. Il festival programmato nella sede del borgo medioevale di Torre di Palme nelle date 2-3-4 settembre 2022, è dedicato al tema "Il Borgo degli Amanti" incentrato sulla storia di Antonio e Laurina, protagonisti di un amore contrastato sullo sfondo della Prima Guerra Mondiale.

La programmazione del festival è stata incentrata su un evento spettacolare, appositamente ideato e rappresentato da compagnie di professionisti della città che hanno elaborato testi e sceneggiature partendo dallo studio di fonti della tradizione storica. Il connubio tra teatro e tradizione che si è rivelato positivo verrà riproposto anche nelle edizioni successive, favorendo la crescita di giovani compagnie locali ed il coinvolgimento di strutture culturali del borgo come il Museo Archeologico e della Cavalcata dell'Assunta.

Nella politica di ampliamento del pubblico verrà riservata ulteriore attenzione anche alle categorie svantaggiate ed ai diversamente abili, proseguendo sul fronte di interventi per la mobilità garantita in occasione degli spettacoli teatrali – stipula di apposite convenzioni per il trasporto sanitario con la locale pubblica assistenza- , direzione su cui si intende proseguire per favorire la più ampia accessibilità al Teatro.

L'Amministrazione Comunale, nell'ottica di ampliamento dei servizi offerti al pubblico durante gli spettacoli potenzierà tramite affidamento ad unico fornitore il servizio di sala e guardaroba, il servizio biglietteria ed il servizio interno del bar con possibilità di apericena e degustazioni di prodotti tipici locali, al fine offrire un ulteriore servizio al pubblico e promuovere la cultura enogastronomica locale. E' previsto anche l'utilizzo del bar del Teatro in maniera autonoma rispetto al funzionamento del Teatro dell'Aquila, valorizzando spazi e servizi, previo intervento di natura strutturale che ne garantisca l'autonomia funzionale delle utenze, nel rispetto delle normative della sicurezza. Tal intervento consentirà al servizio di acquisire un valore aggiunto sia in termini economici, sia di incremento dell'offerta dei servizi per gli spettatori del Teatro dell'Aquila ed in occasione di eventi quali congressi, convegni, concerti e conferenze. L'affidamento a fornitore unico ha già consentito una razionale organizzazione dei servizi sul piano logistico e della gestione dei costi, favorendo ulteriormente un miglioramento della gestione nel coordinamento dei servizi al pubblico. Nel contesto del contratto in essere con fornitore unico Soc. Coop. Opera Onlus, individuato con gara d'appalto, per i servizi di sala, guardaroba, biglietteria e affidamento della gestione in concessione del Caffè dell'Aquila, è stato previsto il periodo di recupero per la sospensione del servizio a causa dell'emergenza sanitaria da covid 19, con slittamento del termine contrattuale al 15 luglio 2023. Entro la fine dell'anno 2024 si provvederà all'avvio della nuova procedura di gara per i servizi del Teatro dell'Aquila quali servizio di sala, guardaroba, biglietteria e bar.

L'Amministrazione Comunale proseguirà l'obiettivo di garantire l'incremento del pubblico, sviluppando ulteriormente anche nel triennio 2023-2025 i servizi che ne agevolano la più ampia fruizione da parte delle diverse categorie sociali – bambini, studenti, giovani, disabili, anziani – e rendono il teatro un luogo accessibile per tutti, da ogni punto di vista. L'attività teatrale del primo semestre 2023 sarà comunque condizionata dall'evolversi

della situazione pandemica.

Verrà intensificata la collaborazione con circuiti regionali come AMAT, FORM, CMS finalizzata al consolidamento del ruolo di rilievo del Teatro dell'Aquila anche in un contesto regionale unitamente alla piena operatività della Fondazione della Rete Lirica delle Marche formalmente istituita nel 2018 la cui Presidenza è stata già assegnata al Comune di Fermo per il triennio 2018-2019-2020, mentre negli anni 2022-2024 il Comune di Fermo ne resta socio sostenitore, membro del Consiglio Direttivo e dal 2022 è membro del Consiglio di Amministrazione.

Il Teatro dell'Aquila, a seguito del sisma che ha colpito la città nel 2016, in attesa del ripristino di altre sedi per attività culturali e convegnistiche oggetto di interventi di restauro, ha sostenuto in maniera significativa la continuità delle attività culturali sia di natura turistico congressuale sia di natura istituzionale, come sede di svolgimento di eventi, rassegne e cerimonie promosse da altri settori. In attesa che oltre al Palazzo dei Priori vengano ripristinate altre sale congressuali danneggiate dal sisma del 2016 – ad es. il Centro Congressi S. Martino – il Teatro continuerà a sostenere l'attività congressistica e convegnistica, cercando di potenziare le attrezzature tecniche necessarie per tali finalità.

Tale rilevante incremento dell'attività teatrale sarà anche sostenuto dall'incentivo alle residenze di allestimento della produzione di compagnie locali e territoriali. Quanto sopra implica una necessaria razionalizzazione delle procedure di concessione del Teatro a soggetti terzi (modalità procedurale di prenotazioni, disciplina di concessione a soggetti terzi,) e della gestione complessiva dei servizi, data l'articolazione nutrita del calendario teatrale e il notevole incremento delle aperture al pubblico e degli allestimenti. La gestione razionale delle concessioni d'uso a terzi del Teatro è stata rinforzata dalla possibilità di prenotazione della struttura attraverso apposita pagina informativa sul sito web comunale che verrà incrementata attraverso l'attivazione di un apposito sistema gestionale di software per rendere più agevole la prenotazione da parte di soggetti terzi.

E' intenzione dell'Amministrazione provvedere anche ad interventi strutturali del Teatro dell'Aquila, con precedenza agli interventi relativi alle misure di sicurezza, alle verifiche strutturali ed agli interventi di restauro. L'attribuzione di Fondi PNRR extra Fus cui il Comune ha aderito con apposito bando per la promozione dell'ecoefficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema pubblici e privati, rientrando nella graduatoria dei soggetti finanziati, implica la programmazione degli interventi, negli anni 2023-2025 che riguarderanno, in linea anche con le politiche di sostenibilità e di conservazione: la conversione a led dei corpi illuminanti dell'intera struttura teatrale, la transizione energetica dell'impianto di riscaldamento, il cablaggio della rete interne ed ethernet in tutte le aree del Teatro, l'intervento sulla caldaia, sulla rete termoidraulica per una meccanizzazione ed informatizzazione del sistema di gestione del riscaldamento, elettrico e di illuminazione.

Ad integrazione degli interventi previsti dal PNRR si procederà ad avviare il reperimento per l'acquisizione di risorse ulteriori per ulteriori interventi presso il Teatro dell'Aquila quali la digitalizzazione e lo sviluppo attraverso le tecnologie digitali 3D della conoscenza e dell'accessibilità del Teatro dell'Aquila, il restauro conservativo e la digitalizzazione dei fondali storici di Alessandro Sanquirico, il restauro e ripristino dell'antico orologio a pendolo della sala.

La mancanza di un vero formale ingresso strutturale del Teatro ha già comportato il potenziamento del servizio di segnaletica e di arredo informativo dell'ingresso utilizzato per accesso alla biglietteria ed al foyer, migliorando sempre più l'immagine comunicativa del Teatro (anche con identificazione di loghi identificativi dei servizi come per il Caffè dell'Aquila) e l'impatto nell'accoglienza del pubblico. Secondo tale trend verranno incentivati ulteriori interventi di potenziamento della segnaletica per il pubblico e dell'informativa sui servizi attraverso l'utilizzo integrato anche di messaggistica informativa audio e video.

1. Intervento 1 – Sviluppo attività produzione artistica

Nell'ambito di tale intervento, verrà intensificato l'impegno già particolarmente rilevante nel consolidare il ruolo centrale del Teatro dell'Aquila nella produzione artistica della lirica nel contesto regionale, tenendo conto che fino al 2020 la Presidenza della Fondazione Rete Lirica delle Marche è stata assegnata al Comune di Fermo che negli anni 2022-2025 proseguirà nell'impegno quale socio fondatore in seno al consiglio direttivo.

La razionalizzazione delle risorse da utilizzare attraverso la programmazione congiunta della Fondazione, consente di sviluppare ulteriormente le competenze gestionali e specialistiche nel settore della lirica acquisite nel triennio precedente. La Fondazione Rete Lirica delle Marche consente di estendere la produzione artistica anche a iniziative consolidate come "Opera Domani" nell'ottica di formazione dei giovani alla lirica. La programmazione dell'anteprima delle opere liriche riservate ai giovani si articolerà in un ampliamento dell'offerta formativa riservata alle scuole, differenziando i percorsi informativi in base al grado scolastico ed incrementando l'offerta per le scuole superiori di secondo grado con appositi progetti "Opera Studio".

I protocolli di intesa con scuole ad indirizzo artistico del territorio quali il Liceo Artistico-Istituto D'Arte "Preziotti – Licini" hanno consentito già di utilizzare la produzione lirica come occasione formativa per studenti e docenti di indirizzi congrui come quello scenografico. Verrà intensificata tale collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado della città e del territorio fermo per favorire interazione di docenti e studenti della città in occasione di allestimenti e produzioni di opere liriche come importanti momenti formativi.

Lo sviluppo della collaborazione con le scuole verrà potenziata anche per favorire la formazione e l'educazione alla cultura teatrale, con appositi progetti a latere del festival Shakespeare nel parco, dandone continuità nella stagione autunnale e invernale con laboratori, attività di didattica, premi ed analoghe iniziative.

2. Intervento 2 – Valorizzazione del Teatro su scala regionale e nazionale attraverso partnership e/o accordi in rete

L'adesione alla Fondazione Rete Lirica delle Marche, al circuito regionale AMAT ed i positivi risultati ottenuti in termini di presenze, enti pubblici partecipanti, sponsor e fund-raicing consentiranno di rafforzare anche nel periodo 2023-2025, la valorizzazione del Teatro su scala regionale, consolidandone in termini concreti il ruolo leader nel contesto del circuito lirico regionale. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale consolidare ulteriormente tale ruolo attraverso l'incentivo alla produzione musicale ed artistica in generale e lo sviluppo di partnerships con soggetti pubblici e privati nazionali, in grado di supportarne la promozione e comunicazione in maniera significativa ed estensiva sul territorio nazionale.

L'incentivo alla produzione artistica ed alla residenzialità delle masse artistiche e tecniche investirà l'intero ambito musicale e non solo quello della lirica, ma anche della musica leggera. Il Teatro è stato sede nel 2022 di produzioni artistiche di anteprima e date zero, con ampia visibilità su scala nazionale come centro di produzione artistica per tour nazionali.

Verranno ulteriormente dettagliate le procedure amministrative, già avviate, per definire le modalità di disciplina delle produzioni di artisti, compagnie musicali presso il Teatro dell'Aquila. La produzione di date zero del tour di artisti contemporanei di rilevanza nazionale potranno rappresentare ulteriori occasioni per la definizione di un modello in termini gestionali, amministrativi ed organizzativi di partnership pubblico-privato, favorendo la scelta del Teatro dell'Aquila come residenza di artisti di rilevanza nazionale ed internazionale, con soggiorno delle truppe presso strutture recettive della città e del territorio ed una visibilità nazionale significativa in termini di comunicazione e promozione dell'intera città. Nel triennio precedente le residenze di produzione di artisti di fama nazionale hanno contribuito a connotare il Teatro del' Aquila nel contesto nazionale come sede particolarmente attrattiva per le produzioni e gli allestimenti di date zero di tour musicali e di prosa, tenuto conto della dimensione del Teatro e della

qualità dei servizi offerti. E' obiettivo procedere in tale direzione anche **negli anni 2023-2025** allo scopo di qualificare sempre più l'immagine del Teatro sul fronte nazionale, aumentando la capacità di attrattiva di risorse pubbliche e private e attivazione di sinergie e convenzioni con enti ed istituzioni del settore.

La programmazione teatrale include anche la stagione concertistica, musicale e sinfonica organizzata in collaborazione con soggetti terzi quali la Fondazione Orchestra Regionale delle Marche (F.O.R.M.), la Gioventù Musicale d'Italia – sezione di Fermo, l'Associazione Cantiere Musicale e l'Accademia Annio Giostra e con il Conservatorio Statale “G. B. Pergolesi” di Fermo. E' obiettivo nel triennio 2023-2025 integrare la programmazione della stagione concertistica, ad oggi principalmente incentrata sulla musica da camera, con musica jazz e musica extracolta, rinnovandone sia i contenuti, sia modalità e forme di comunicazione degli stessi.

L'organizzazione della stagione musicale 2023-2025 nella sua programmazione artistica e realizzazione tecnica, nei periodi autunnali ed invernali, sarà condizionata dall'evolversi della pandemia da covid 19 e dalle eventuali disposizioni governative in merito. L'alternativa della realizzazione in streaming di concerti presso il Teatro dell'Aquila resta sempre percorribile in caso di chiusura al pubblico per l'emergenza pandemica.

3. Intervento 3 – Potenziamento della programmazione e abbattimento dei costi

La Fondazione Rete lirica delle Marche consentirà nella sua consolidata operatività di produzione della lirica di favorire ulteriormente l'abbattimento dei costi, attraverso l'utilizzo di maestranze tecniche ed artistiche di consolidata esperienza e lo scambio di buone prassi mutate da teatri di tradizione marchigiani di eccellenza come l'arena Sferisterio di Macerata. La convergenza fra enti locali e fondazioni su obiettivi condivisi come la comunicazione della stagione lirica sull'intero territorio regionale favorisce l'adozione di strategie di maggiore efficacia e pervasività in termini di promozione, con economicità e raggiungimento di un target indubbiamente più ampio di potenziali spettatori.

Una programmazione ragionata con gli altri enti partners della rete lirica in termini di budget, di comunicazione e cronologia del calendario delle rappresentazioni – estese nel periodo autunnale, invernale ed estivo, rappresenterà anche per il triennio 2023-2025 una forma di investimento sia dal punto di vista dell'abbattimento costi, sia del trasferimento di know-how con l'acquisizione di professionalità e qualificazione formativa delle risorse umane impiegate.

Verrà intensificata la sinergia con associazioni teatrali e compagni locali e regionali, attraverso la revisione delle modalità e tariffe di concessione del Teatro dell'Aquila a soggetti terzi, le procedure di prenotazione del Teatro -attraverso utilizzo di appositi programmi di gestione informatizzata- e la disciplina sul piano giuridico delle concessioni a terzi, al fine di integrare ed arricchire l'offerta culturale della stagione teatrale, promuovendo artisti e compagnie locali.

L'abbattimento dei costi, sul piano della comunicazione e promozione dell'offerta teatrale, verrà favorito anche dalla realizzazione di un programma di comunicazione on line, attraverso l'utilizzo integrato dei social networks e di utilizzo di possibilità anche di fruizione on line dell'offerta di eventi teatrali in programma.

Programma 2. Villa Vitali

A Villa Vitali la cittadinanza fermana è estremamente legata, sia per la storicità della struttura, da sempre parco pubblico e luogo di aggregazione per bambini e famiglie, sia perché ambiente di prestigiose rassegne e festival musicali che nel corso degli anni passati hanno visto passare grandi nomi

della musica classica e leggera. Dopo gli esiti del sisma del 2016 che hanno decretato l'inagibilità di Villa Vitali con conseguente spostamento presso Palazzo Paccarone nel 2018 di gran parte del polo museale scientifico, sono stati eseguiti interventi di consolidamento sulle ali laterali dei padiglioni utilizzati in occasione del festival come sede di servizi quali la biglietteria ed i camerini dello staff tecnico e di produzione.

Nel 2022 sul piano strutturale è stata terminata l'opera di rifacimento del palcoscenico dell'arena di Villa Vitali e nel contesto della rassegna del festival Villa In Vita, al fine di garantire lo spettacolo anche in caso di intemperie, si è provveduto di intesa con AMAT a prevedere un ring di copertura del palcoscenico che ne tutela anche la conservazione nel periodo estivo.

Il finanziamento ottenuto nel 2022 del PNRR Investimento 2.3. "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" con un progetto finalizzato alla valorizzazione del parco e giardino storico di Villa Vitali prevede interventi nell'area negli anni 2023-2025, finalizzati al recupero di manufatti ed edifici storici esistenti anche funzionalmente ai servizi di accoglienza all'arena. Il recupero degli edifici storici delle stalle, della serra fredda e serra calda, comporterà la realizzazione di un punto biglietteria, caffetteria, punto espositivo ed altri spazi funzionali all'accoglienza, sia per i visitatori del parco, sia per i fruitori dell'arena.

L'individuazione di spazi a supporto dell'attività dell'arena- aree e locali per staff tecnici ed artistici- è obiettivo importante per potenziare l'attività di spettacolo e di produzione artistica.

L'edizione dal 2016 al 2022 del Festival Villa in Vita organizzato in collaborazione con AMAT ha visto l'arena di Villa Vitali sede di produzioni di allestimenti di date zero di artisti di rilevanza nazionale che hanno riqualificato l'immagine dell'arena anche in circuiti artistici nazionali dopo decenni di assenza di festival musicali estivi presso la sua sede. E' intenzione conferire continuità a tale programmazione del Festival Villa In Vita in collaborazione con AMAT anche per il triennio 2023-2025, sviluppando ulteriormente il festival Shakespeare nel parco, anche individuando ulteriori locations, come progetto particolarmente destinato alle compagnie del territorio impegnate nei settori dello spettacolo, della recitazione, della musica e della danza. Obiettivo è quello di concepire il festival estivo come il culmine di un percorso di formazione culturale teatrale sul tema della letteratura shakespeariana con scuole ed altre realtà culturali cittadine che si avvia nel periodo autunnale-invernale.

Analogo spazio verrà riservato nella programmazione estiva dell'arena anche alle compagnie amatoriali del territorio cittadino.

E' obiettivo intensificare la valorizzazione dell'arena di Villa Vitali come spazio estivo dedicato alle compagnie teatrali amatoriali e giovanili del territorio per la rappresentazione di musical e commedie dialettali. E' stata attivata apposita pagina informativa e di prenotazione dell'arena di Villa Vitali tramite il sito web comunale per favorire le istanze di concessione d'uso a terzi.

Programma 5. Accessibilità alle strutture culturali

L'obiettivo è quello di favorire la fruizione di strutture culturali da parte dei portatori di disabilità motorie e sensoriali attraverso interventi mirati al superamento delle barriere architettoniche.

In particolare si procederà nell'implementare gli interventi per agevolare l'accessibilità a chi è portatore di disabilità motorie attraverso la posa in opera di ausili per il superamento dei dislivelli.

Al fine di agevolare la fruibilità delle strutture culturali ai non vedenti è auspicabile la realizzazione di plastici all'ingresso dei musei, di pubblicazioni in braille, di impianti di audio diffusione tramite pc multimediale e casse di amplificazione, il potenziamento della postazione per dislessia ed ipovisione attiva nella biblioteca civica, con l'acquisto sia di sistemi migliorativi della fruizione facilitata (sintesi vocale, riproduzione amplificata,

etc.) sia di audiolibri prevalentemente a contenuto storico artistico o comunque utile ad introdurre alle tematiche dei beni culturali, dando seguito all'intervento già effettuato presso la Sala del Mappamondo attraverso un finanziamento regionale nel corso del precedente mandato.

Gli interventi per favorire l'accessibilità e la fruizione dei contenuti alla disabilità uditiva dovranno riguardare anche la produzione di video introduttivi alle strutture museali e teatrali con commento in LIS (Lingua dei Segni) per la fruizione da parte dei non udenti. I predetti interventi non potranno prescindere da una adeguata formazione del personale dei musei e del teatro, da una segnaletica esterna, anche stradale, coordinata, per informare dell'esistenza di strutture ad accessibilità fruitiva, dall'attivazione di convenzioni con le associazioni dei non vedenti e dei non udenti per visite guidate. Ugualmente importanti saranno la sensibilizzazione delle scuole, dell'associazionismo sociale e di settore nonché il coinvolgimento della rete di informazione turistica regionale per la definizione di un turismo accessibile complessivo.

1. Intervento 1 – Per disabilità

Potenziamento degli strumenti tecnici, delle attrezzature museali e dei supporti bibliografici a sostegno delle disabilità e del disagio sociale, con particolare riferimento ad ipovisione, dislessia, autismo ed attività di sensibilizzazione alla tematica dell'integrazione. Potenziamento dell'accesso al Teatro dell'Aquila e in generale a tutte le strutture culturali pubbliche della città.

2. Intervento 2 – Per infanzia

Attività di avvicinamento alla lettura (letture animate, calendario "Nati per", progetto "Biblionido", presentazione di libri, festival, visite guidate per i più piccoli alla biblioteca ragazzi e al libro antico, sensibilizzazione all'utilizzo dell'OPAC ragazzi, lettura in sede, prestito e prestito intersistemico di libri per ragazzi). Servizi in generale di supporto a famiglie e bambini, come servizi di baby-parking e di animazione presso strutture culturali.

3. Intervento 3 – Tecnologica

Estensione del WI-FI e dell'accessibilità tecnologica a tutte le strutture culturali pubbliche, messa on-line di contenuti culturali, digitalizzazione del patrimonio bibliografico e museale, sviluppo delle tecnologie informatiche per l'informazione dei cittadini sugli eventi organizzati dal Comune.

MISSIONE 2 – ATTIVITA' CULTURALI

Programma 7. Punti di riferimento della programmazione annuale

4. Intervento 1 – Cavalcata dell'Assunta

La vicinanza e il consolidamento della manifestazione principe della città di Fermo, la Cavalcata dell'Assunta dovrà essere un obbligo della nuova Amministrazione. Si propone l'istituzione di un Comitato Storico Scientifico che affianchi i Vicepresidenti e il Regista nell'attività di gestione del cartellone dei festeggiamenti e dell'aderenza storica della manifestazione. Attraverso l'attività di formazione all'interno delle

Contrade per far sì che i contradaioi diventino sempre di più e a loro volta giocolieri, musicisti, animatori artistici dello stesso Palio. E poi ancora con un potenziamento in generale di tutte le attività di contrada, durante tutto l'anno, un sostegno della specifica programmazione estiva della manifestazione storica, con una sua estensione anche nella zona costiera presso Lido di Fermo, come già nelle annualità 2018-2021, valutando la possibilità di una realizzazione in orario serale dello spettacolo degli sbandieratori sul tema della Sibilla. Si potenzierà inoltre la promozione sia a livello nazionale sia a livello internazionale della Cavalcata dell'Assunta in concomitanza con eventi culturali quali iniziative espositive in sinergia con aziende del territorio, scambi culturali e promozioni turistiche enogastronomiche mediante i tour del Festival Tipicità presso mete nazionali e internazionali come la stessa città gemellata di Ansbach. L'azione amministrativa dovrà dunque mirare a potenziare la ricerca delle fonti storiche e a garantire sempre maggiore visibilità alla manifestazione. La Cavalcata va sostenuta tutto l'anno, sia nella parte concernente le attività di contrada che sul versante della formazione di nuovi contradaioi. Particolare cura andrà messa, allora, nell'organizzazione di laboratori permanenti con le scuole. Questa attività settoriale potrebbe essere ampliata ed estesa a quante più scuole possibili, coinvolgendo anche le figure storiche della Cavalcata per far conoscere ancora di più la rievocazione e l'attività delle contrade.

In sintesi, fra le azioni di potenziamento della Cavalcata dell'Assunta quale manifestazione di punta dell'estate fermana si prevede:

l'apertura di una sede stabile in Piazza del Popolo (in cui promuovere gli eventi specifici, pianificare occasioni di formazione per i nuovi contradaioi e attività identitarie)

realizzare di un team lavorativo per una progettazione costante che permetta di accedere ai finanziamenti nazionali ed europei

creare terreno fertile per il riconoscimento della DeCo ovvero Denominazione Comunale di Origine

dedicare una sezione della Biblioteca civica ai volumi concernenti la Cavalcata dell'Assunta;

creare un Centro studi medievale-rinascimentale, con particolare attenzione ai giochi storici anche attraverso il coinvolgimento di altri Comuni interessati;

implementare la segnaletica cittadina con quadri/legende che identificano le diverse aree della città non solo in base alla toponomastica ma anche con riferimento alle contrade;

Nell'ambito degli eventi ampia è la collaborazione con molteplici Associazioni culturali, letterarie, sportive, di spettacolo ecc per la realizzazione di un'ampia scelta di eventi tutto l'anno con mirate attività promozionali su tutto il territorio provinciale delle manifestazioni più importanti, che vengono declinate in tutto l'anno: Baraonda e Baraonda Summer il Carnevale invernale ed estivo di Fermo, Vivi Fermo tutto l'anno/Vivi Fermo a colori declinato su tutte le stagioni (autunno e primavera), l'Estate "D'Estate la voglia di.." con un'ampia programmazione dal centro storico al litorale a Villa Vitali e infine "Fermo Magica" ovvero l'intera programmazione di eventi nel periodo natalizio.

Tutta la programmazione degli eventi, raggiunta in sinergia con le Associazioni vede una mirata attività promozionale con stampati specifici diffusi capillarmente, pagine sponsorizzate su FB, quotidiani locali e nazionali, radio locali e nazionali, affissioni su territorio comunale e provinciale attraverso impianti sequenziali, al fine di promuovere gli eventi e la città di Fermo durante tutto l'anno.

In considerazione del riconoscimento UNESCO di Fermo come città del network delle Learning Cities – insieme a Torino, Palermo, Lucca, Trieste e Reggio Calabria - della costituzione dell'associazione "Fermo Città dell'Apprendimento", dell'inserimento nella programmazione triennale della cultura della regione Marche, vista la costante crescita della rievocazione storica, è intenzione qualificare la manifestazione attraverso un formale riconoscimento Unesco e ministeriale nelle liste del patrimonio culturale immateriale. La Cavalcata dell'Assunta è espressione di secolari tradizioni

storico-culturali cittadine e del territorio.

5. Intervento 2 – Premio Violinistico Postacchini

Il concorso si configura come evento di rilevanza internazionale, qualificante in termini curriculari per i giovani violinisti che intendono percorrere la carriera concertistica internazionale. Giurie ed artisti internazionali sono protagonisti di un evento consolidato, promosso in collaborazione con l'Associazione Culturale "Antiqua Marca Firmana".

Il concorso rende omaggio alla prestigiosa tradizione musicale fermana, ricordando la figura del celebre liutaio fermano Andrea Postacchini (1781 – 1862), noto anche come "lo Stradivari delle Marche". L'organizzazione del concorso vede la collaborazione tra Comune di Fermo e Associazione Antiqua Marca Firmana formalizzata già dalla stipula della convenzione di durata quinquennale (2017-2022) di cui si prevede il rinnovo anche per il quinquennio 2023-2028. Tale convenzione è la premessa per la collaborazione tra i due soggetti, conferendo stabilità organizzativa anche sul piano economico, per l'organizzazione annuale del concorso violinistico internazionale.

Il rinnovo della convenzione che prevede la nomina tra i soci di un membro dell'Amministrazione Comunale in carica, consentirà di consolidare tale sinergia pubblico-privato, favorendone un ripensamento generale e la promozione e collaborazione presso enti del settore della liuteria e tradizione violinistica, di rilievo internazionale. Tale revisione organizzativa si configurerà come un obiettivo strategico nel garantire continuità ed una crescita di ampio respiro della manifestazione, con le positive ricadute sulla città in termini di brand culturale ed anche sul piano del turismo culturale ed accademico-musicale. A causa della pandemia in corso non è stato possibile realizzare il concorso internazionale "A. Postacchini" nelle annualità 2021-2022, tenuto conto che i candidati sono di provenienza extracontinentale. Lo svolgimento del concorso è stato sostituito da programmazione alternativa proposta dal Centro Culturale Antiqua Marca Firmana che prevede concerti di archi con i vincitori delle precedenti edizioni, cerimonie pubbliche di riconsegna dei violini restaurati, le celebrazioni per i 240 anni dalla nascita del liutaio fermano Andrea Postacchini (1781-1862) con eventi e realizzazione di un docufilm.

Il mancato svolgimento del concorso internazionale, a causa della pandemia, ha comportato anche nel 2022, una proporzionale riduzione del contributo annuale di intesa tra Amministrazione Comunale e Centro Culturale Antiqua Marca Firmana nelle annualità di riferimento.

Compatibilmente con l'evolversi della pandemia è intenzione sviluppare anche eventi a latere dedicati al settore artigianale della liuteria attraverso iniziative espositive, convegnistiche e studi specifici avvalendosi di networks istituzionali che coinvolgano altri enti pubblici e privati ed istituzioni culturali qualificate a livello nazionale ed internazionale nel settore della liuteria.

Intervento 3 – Strutturazione di un Festival specifico

Nel triennio 2020-2022 l'Amministrazione Comunale ha consolidato lo svolgimento del Festival "Fermhamente" già definito sia nella sua veste grafica sia dei contenuti, a cui si intende dare continuità anche nel triennio 2023-2025.

Il Festival rappresenta strumento di divulgazione della cultura scientifica alla cittadinanza ed è promosso dall'Amministrazione Comunale in sinergia con scuole di ogni ordine e grado del territorio ed Atenei marchigiani. Si procederà, pertanto, anche nel triennio 2021-2023 allo sviluppo della formula del festival quale evento contenitore di conferenze, convegni, mostre, laboratori, concerti, proiezioni che utilizzino in maniera sinergica i diversi linguaggi al fine di divulgare al più ampio target di pubblico contenuti culturali diversi afferenti al settore scientifico e tecnico.

Fermo si conferma città italiana della cultura scientifica; dopo cinque edizioni di successo “FermHAMENTE: festival della scienza” la città è orientata a fare del festival un appuntamento fisso della programmazione degli eventi proposti. L’evento si colloca all’interno di un percorso di offerta formativa per gli studenti che ci rende protagonisti delle Learning Cities Unesco e che attraverso uno specifico potenziamento con una ribalta promozionale a livello nazionale vuole diventare evento di riferimento nel suo genere come manifestazione vetrina di “Fermo Learning Cities”.

Nell’ambito della programmazione di festival indirizzati a target specifici va ricompresa anche l’ideazione di festival specificatamente dedicati sul piano della tradizione culturale musicale ad un pubblico giovane, come il Bababoom festival, Musiclarenia, ciascuno incentrato alla promozione di generi musicali diversi ed alla valorizzazione in termini culturali e turistici di aree diverse della città quali il litorale di Marina Palmense, il centro storico e largo dei Clarenì a Capodarco.

MISSIONE 3 – PROMOZIONE E PROGETTAZIONE CULTURALE PARTECIPATA

Programma 9. - Sinergia con istituti scolastici e Associazioni

Fermo è una città policentrica, realtà urbana e sociale caratterizzata da un cuore insediativo forte e da un corollario di quartieri e contrade orbitanti e autonome. Questa caratteristica del territorio fermano e della sua gente rappresenta una grande risorsa da valorizzare attraverso la partecipazione e la progettazione di uno scopo condiviso da perseguire con strategie differenti.

Ovviamente la costruzione di una comunità territoriale coesa e solidale non può prescindere dalla scuola, luogo di quotidiane relazioni tra studenti, insegnanti e famiglie, spazio in cui la pedagogia si sviluppa in relazione al territorio.

La città di Fermo ospita sul proprio territorio istituzioni scolastiche di grande rilevanza. La progettualità culturale del Comune di Fermo perciò interagirà sempre più con tutti i gradi e gli ordini di istruzione a partire dal Nido, passando per gli Istituti Scolastici Comprensivi (ISC), le Scuole Superiori, il Conservatorio, l’Ente Universitario, la Curia Arcivescovile. E’ necessario pertanto proseguire sulla strada della connessione stretta tra realtà scolastiche e Città, costruendo e strutturando una proposta educativa comune che di questi legami faccia sempre di più la sua forza.

Proprio grazie alla tradizione storica e alla vocazione della città agli studi, Fermo ha ottenuto il 20 marzo 2018 il riconoscimento come Learning City (Città dell’Apprendimento) nella Global Network Unesco delle Learning Cities. L’ingresso della città di Fermo nella rete delle Learning Cities Unesco comporta per la città il compito di promuovere azioni e progetti definiti nel documento di candidatura quali: l’apprendimento inclusivo, facilitare l’apprendimento al lavoro, diffondere l’utilizzo di nuove tecnologie, incoraggiare l’apprendimento permanente e l’insegnamento permanente, favorendo la cultura dell’apprendimento lungo l’intero arco della vita.

Nel triennio 2020-2022 il lavoro svolto in quest’ottica ha portato ad un rilevante incremento dell’attività del Teatro dell’Aquila, favorendo la formazione dei bambini e giovani alla lirica attraverso specifici programmi ed alla prosa con specifiche rassegne teatrali per bambini e ragazzi, alla realizzazione di tanti laboratori museali per tutte le età, fino all’affermazione di veri e propri Festival come Fermhamente o Fermo sui Libri, nati e concepiti proprio per mettere in collegamento il mondo della scuola con quello della divulgazione della scienza.

L’Amministrazione ha supportato negli anni gli obiettivi del Comitato Scientifico “Fermo Learning City” attraverso una pianificazione annuale di azioni fino alla deliberazione in consiglio comunale nel 2021 della Costituzione dell’Associazione “Fermo Città Apprendimento E.T.S.” quale

strumento giuridico congruo per garantire stabilità ed operatività nel raggiungimento degli obiettivi UNESCO.

L'Amministrazione intende supportare gli obiettivi principali di "Fermo Learning City" da sviluppare in questo triennio quali: la realizzazione di una mappatura e di un'anagrafica delle istituzioni formali e non formali attive nel settore culturale e della formazione, l'articolazione di un educational tour con l'intento di collegare con dei tour a scopo culturale, Fermo alle altre città del network Learning Cities, il supporto alle attività di Unipo (Università Popolare di Fermo)

A questo proposito verranno censite le attività formative ed educative della città (0-99 anni) con la realizzazione di video e materiale turistico-informativo per la promozione di Fermo con questo specifico taglio, potenziando il brand "Fermo Learning City" e lavorando per la costituzione di un network tra le quattro città Unesco marchigiane e le tre Learning Cities italiane, al fine di promuovere iniziative comuni, anche internazionali e scambio di buone pratiche.

Saranno inoltre supportati e potenziati i Festival "Fermhamente" e "Fermo sui Libri" come azioni di formazione culturale che rientrano negli obiettivi "Fermo Learning City".

Tale lavoro, che vede la valorizzazione delle singole realtà e la loro messa in rete, soprattutto in campo educativo, non può prescindere dall'attenzione alle Scuole Superiori e all'Università.

Fermo si sta riscoprendo anche città universitaria e l'obiettivo è quello di riuscire a sviluppare la presenza universitaria in città con l'insediamento di nuovi corsi di laurea.

A tal proposito va evidenziato per quanto concerne la gestione dell'Ente Universitario del Fermano un incremento dei corsi attivati presso la sede di Fermo, con il corso di laurea in logopedia attivato dal 2021 dalla Università Politecnica delle Marche- Facoltà di Medicina a Fermo ad integrare quello già presente di scienze infermieristiche oltre a quello magistrale di ingegneria gestionale già esistente. Ciò nella direzione di sviluppare sempre più la città come polo universitario con articolata offerta formativa anche nel campo delle professioni sanitarie.

Obiettivo dell'Amministrazione è anche incentivare il coinvolgimento delle scuole secondarie superiori della città - scuole secondarie superiori quali IPSIA "O. Ricci", Istituto d'arte "O. Licini- U. Preziotti", Liceo Scientifico "T.C. Onesti", ITIS "G. e M. Montani", Liceo Classico "A. Caro"- in eventi ed attività ricorrenti quali la stagione teatrale, il calendario delle iniziative natalizie a tema il Carnevale, lo sviluppo dei servizi di biblioteca. Infine, la riattivata Convenzione annuale con il Conservatorio Statale di musica "G. B. Pergolesi", già consente di articolare una programmazione di collaborazioni musicali in eventi quali conferenze, concerti, rassegne da concordare sulla base del calendario artistico e teatrale.

Con le Associazioni Musicali cittadine inoltre resteranno attive collaborazioni e convenzioni con Associazione Musicale Amadeus per servizi istituzionali da realizzarsi con la Banda Città di Fermo e con le Associazioni che effettuano i Corsi di Orientamento Musicale (Vox Poetica Ensemble, Ass, Amadeus, Corale S, Lucia)

Programma 10. Promozione e Comunicazione

La programmazione culturale, e non solo, sarà strutturata in un insieme di eventi stagionali per aumentare la capacità di promozione e creare sinergie tra le diverse iniziative. A tal fine sarà istituita un'apposita cabina di regia tra i diversi assessorati (cultura, teatro, sport, commercio, servizi sociali) per evitare sovrapposizioni e potenziare la comunicazione. Sarà reso agevole l'accesso del cittadino e ai servizi culturali attraverso una maggiore informatizzazione con prenotazione delle sale online e attivazione servizi di e-government. La comunicazione degli eventi avverrà in modo integrato e ricorrendo alle nuove tecnologie di gestione, siti internet, social network, realizzazione di Applicazioni e attraverso i normali canali (distribuzione

di materiale cartaceo con una mappatura completa in zone prestabilite). L'aggiornamento del nuovo portale di promozione della città www.visitfermo.it completo di tutti i POI e della sezione cultura e Teatro con gestione landing page della sezione e contenuti sempre aggiornati permette l'inserimento costante di eventi e di stagioni con atterraggio diretto di campagne di marketing social sulle sezioni apposite, facilitando l'informazione e la fruizione da parte della cittadinanza arricchita dalla programmazione puntuale degli eventi con schede specifiche di approfondimento. Verrà intensificata ulteriormente la promozione e l'informazione mediante utilizzo di pagine specifiche dei social networks in particolare del profilo facebook Teatro dell'Aquila, ideando apposite campagne informative e promozionali adatte al momento di fruizione totalmente online degli eventi in occasione di spettacoli teatrali, eventi culturali e turistici di maggior rilievo; ma anche utilizzando e integrando il profilo facebook Teatro dell'Aquila di contenuti specifici ai fini di attrarre pubblico e creare "campo fertile" per la fruizione degli eventi in streaming. In particolare per quanto concerne il Teatro dell'Aquila verrà completata l'offerta informativa sul sito web www.visitfermo.it/teaterodellaquila con la predisposizione di apposita landing page (mini sito) che raggruppa tutte le stagioni (opera, prosa, musica, capodarco) con la promozione di eventi specifici della stagione teatrale che vengono visualizzati all'interno della landing stessa.

In particolare per quanto concerne il teatro sito istituzione è stata realizzata una pagina informativa destinata ad ospitare tutte le informazioni tecniche ed amministrative necessarie per l'utilizzo in concessione d'uso del Teatro da parte di terzi. Tale pagina rappresenterà uno strumento valido ed organico per gestire funzionalmente le tante richieste della struttura.

Anche per quanto concerne l'arena di Villa Vitali è intenzione rafforzarne la promozione e la comunicazione anche nella stagione autunnale-invernale, attraverso il portale di ripromozione della città [visitfermo.it](http://www.visitfermo.it) nella specifica sezione Villa Vitali, mediante mostre virtuali o schede informative che vadano a valorizzare la ricca storia non solo della Villa ma anche delle sue pertinenze esterne (spazi dell'arena, del giardino e del parco coi manufatti e i resti archeologici e le specie botaniche), favorendone una fruizione virtuale destagionalizzata.

Le stagioni teatrali invernali ed estive saranno oggetto di promozione continua ed integrata online ed offline con campagne di affissione su scala provinciale e regionale, campagne di marketing sui social con specifico atterraggio su landing page con intera programmazione, costi di biglietti, e apertura di biglietteria.

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 6.1 SPORT E TEMPO LIBERO

L'attività sportiva è componente importante del programma amministrativo di questa città, racchiude in sé diversi aspetti, quali la socializzazione e il rispetto delle regole, ma è anche una vetrina per la città e un importante veicolo di turismo e dinamicità. È poi compito dell'Amministrazione mettere gli atleti nella migliore condizione di svolgere la loro preparazione e attività, nella convinzione che oltre ad essere ottimi atleti siano anche buoni cittadini attenti alle problematiche che investono la propria città. Partendo da ciò l'Amministrazione si propone di continuare nel recupero delle strutture poco utilizzate o bisognose di interventi strutturali, migliorando l'impiantistica sportiva al fine di arricchire e aggiornare la proposta presente in città.

Supportare, promuovere e facilitare lo svolgimento dell'attività sportiva rimane uno dei compiti fondamentali dell'azione amministrativa. Lo sport è salute, formazione educativa, rispetto delle regole, attività ludico-ricreativa, socializzazione, prevenzione del disagio sociale. Ma anche veicolo di affermazione per i singoli atleti e delle tante realtà sportive fermane. Tutto questo porta ad un importante ritorno di immagine per la stessa città di Fermo e

il movimento sportivo si pone così come strumento di promozione turistica.

Ogni giorno la città si anima con le migliaia di atleti, piccoli e grandi, che riempiono e colorano i campi di calcio della città di Fermo, le palestre, i campi di gioco in generale. Non valorizzare la passione di atleti e istruttori, il loro impegno e quello delle loro famiglie è responsabilità che nessuna amministrazione comunale può prendersi. Anzi, è compito precipuo dell'attuale amministrazione che governa la città quello di assecondare e sostenere questa passione, mettendo più persone possibili nella condizione di svolgere al meglio l'attività sportiva. Nella convinzione che gli sportivi di oggi, soprattutto i più giovani, saranno i cittadini e gli amministratori di domani, che nel frattempo avranno imparato sul campo anche la voglia e la bellezza di spendersi per una Fermo migliore.

L'azione di questa amministrazione continua a svilupparsi secondo alcune precise direttrici già percorse nel primo mandato:

- Ridurre le disparità esistenti tra chi utilizza le diverse strutture cittadine;
- Favorire chi organizza l'attività sportiva ludico/agonistica per i giovani, senza dimenticare chi si dedica alla pratica sportiva per gli adulti e la terza età (ben consapevoli dei benefici sociali e sanitari che questa seconda attività comporta, anche in relazione al progressivo invecchiamento della popolazione);
- Supportare e pubblicizzare – laddove possibile – lo svolgimento di tutte quelle manifestazioni e competizioni che aprono al territorio;
- Valorizzare, recuperare, incrementare i luoghi e gli impianti destinati alla pratica sportiva, anche all'aperto.

Attività sportiva di base: migliorare la funzionalità delle strutture

Diverse strutture sportive cittadine necessitano di adeguata manutenzione, altre di semplici migliorie o di interventi più consistenti.

Questa Amministrazione comunale continuerà ad adoperarsi perché gli interventi necessari sulle strutture esistenti siano fatti con il coinvolgimento delle associazioni sportive affidatarie o utilizzatrici.

Integrazione tra Sport e Disabilità

La qualità della vita delle persone con disabilità è fortemente condizionata dall'assenza di occasioni di "svago", di esperienze sociali, di proposte per il tempo libero. Per migliorare i livelli di benessere di "giovani disabili" bisogna contrastare la solitudine e l'isolamento, ovviare all'assenza di un gruppo di pari con il quale progettare e vivere il tempo libero. Prendere sempre più coscienza che i disabili hanno diritto, come tutti, alla felicità, al divertimento, ad avere uno spazio di benessere nel quale coltivare i propri interessi, allacciare e rafforzare relazioni significative, sentirsi pienamente realizzati. Sarà utile sostenere l'organizzazione di manifestazioni sportive con lo scopo di raccogliere fondi a favore di quelle associazioni che sono impegnate nella disabilità. Sollecitare e sostenere le società sportive ad avviare e mantenere settori per i disabili, accompagnando, anche, la progettualità di nascita di nuove associazioni nel settore. Favorire e promuovere manifestazioni sportive per quelle società in ambito disabilità già presenti sul territorio. Favorire e promuovere incontri e convegni finalizzati a comunicare l'azione positiva dello sport su chi è in condizione di disabilità.

In questi ultimi anni diverse associazioni hanno già iniziato questo percorso, a noi il compito di accompagnarle per raggiungere risultati in tale campo.

Gestione degli impianti

Particolare attenzione si pone proprio guardando alla concessione in gestione degli impianti sportivi. Modulare le gestioni e favorire un utilizzo da parte di un maggior numero di cittadini.

Intervenire perché si rispetti il flusso di crescita delle singole realtà sportive, adeguando l'impiantistica e i vari spazi alla crescita o alla diminuzione delle attività con maggiore attenzione a quelle dei settori giovanili nelle diverse discipline.

Interventi su alcune importanti strutture cittadine

Si continua a migliorare la struttura ex COPS (Collegio di pubblica sicurezza), come previsto dall'accordo con il Ministero dell'Interno proprietario, giusto contratto del 2016. E' ancora in fase di valutazione la possibilità di realizzare un campo da calcio in sintetico. Lo stabile che ospita la palestra e i locali a servizi e spogliatoi è stato in gran parte recuperato; sono stati fatti interventi al campo di calcio e all'anello pedonale circostante, molto utilizzato dai cittadini residenti, la palestra è stata resa utilizzabile e rifinita con la pavimentazione in parquet; è previsto l'intervento per il rifacimento della copertura che in più punti presenta infiltrazioni d'acqua piovana. Si verrebbe dunque a completare l'impianto per le società cittadine e di quanti vogliono usufruire di questo spazio verde attrezzato per lo sport.

Il Campo di calcio Postacchini di Capodarco, migliorato strutturalmente, è punto di riferimento per diverse società di calcio della città e di riferimento per la Fermana FC. Nel lavoro di miglioramento degli impianti sportivi della città è ancora in fase di studio la costruzione di un secondo spogliatoio, necessario a rendere l'impianto più funzionale, oltre al rifacimento dell'impianto di illuminazione con fari al LED, tenendo conto dell'importante numero di atleti che la utilizzano.

Nella riqualificazione del quartiere di Lido Tre Archi attenzione particolare è posta alla realizzazione e recupero dell'area sportiva con diversi impianti. La realizzazione di tali opere rappresenta un'importante traguardo per l'amministrazione, che vede lo sport anche come attività aggregativa e di socializzazione. Pensiamo di sostenere gli importanti investimenti infrastrutturali fatti sviluppando progetti che portino alla piena fruizione degli impianti, attraverso la collaborazione con l'associazionismo sportivo del territorio per l'organizzazione di attività durante tutto l'anno. Da un anno è entrato in funzione il nuovo impianto per lo skate, ed è stata avviata in via sperimentale la gestione attraverso società sportiva del settore.

Il Servizio Sport del Comune di Fermo cura tutte le azioni necessarie a

1. garantire la fruizione e l'uso pubblico delle strutture sportive assicurandone la piena ed efficace disponibilità come "servizio a domanda individuale". Molti impianti sportivi sono gestiti da società/associazioni sportive. E' stato affidato in concessione per la gestione lo stadio B. Recchioni e campi COPS fino al 31/12/2023, con la possibilità di estendere la convenzione per altri due anni. Sono stati affidati altresì in concessione le seguenti gestioni: Campo di calcio Campiglione e San Girolamo fino al 30/06/2025; il campo di calcio Angelo Postacchini di Capodarco e il campo Ilario e Orlando Stanghetta di Marina Palmense fino al 30/06/2025 con possibilità di estensione della convenzione per altri due anni; il campo di calcio Tirassegno fino al 30/09/2025

con possibilità di estensione della convenzione di altri due anni, il campo di calcio Aureliano Smerilli di San Marco fino al 28/02/2026 con possibilità di estensione della convenzione per altri due anni, mentre per il campo di calcio Salvano, considerata la necessità di intervenire sui locali a servizi e spogliatoi assolutamente insufficienti la gestione è stata affidata fino al 31/12/2022 in attesa di definire meglio l'intervento con il competente ufficio tecnico;

2. promuovere e valorizzare l'offerta di attività sportiva attuata dalle associazioni del territorio;

3. patrocinare e sostenere le manifestazioni legate alle attività sportive. In questo contesto è necessario coordinare le attività tra gli uffici comunali coinvolti, con altri Enti quali Comuni, Provincia, Regione, CONI, Federazioni Sportive, Scuole e i loro Uffici;

4. Promuovere la collaborazione per la realizzazione di manifestazioni ed attività aggregative tra le associazioni sportive e le altre realtà presenti nei singoli quartieri della città (Parrocchie, Centri Sociali, Contrade e Esercizi commerciali).

Gli impianti disponibili per le attività, di proprietà comunale e convenzionati con l'Ente sono:

Campi di Calcio:

- Campo di calcio "Bruno Recchioni" e campi di calcio COPS con annessi spogliatoi;
- Campo di calcio Campiglione e San Girolamo;
- Campo di calcio "Angelo Postacchini" di Capodarco;
- Campo di calcio "Aureliano Smerilli" di San Marco ;
- Campo di calcio Salvano;
- Campo di calcio "Ilario e Orlando Stanghetta" di Marina Palmense;
- Campo di calcio "Tirassegno";

Palestre:

- CONI "Giulio Pennente";
- Capodarco;
- di Via Leti;
- I.S.C. L. Da Vinci;
- Palestra ex Fracassetti;
- Palestra Plesso Scuola Cavour;
- Palestra COPS;
- Palestra Nuovo polo scolastico Betti-Fracassetti;
- Palestra comunale di ginnastica di Via Leti, in adiacenza alla palestra F.G.I. "Federico Appoggetti";

Piscina Comunale: in gestione affidata alla Virtus Buonconvento S.S.D., fino al 09/09/2031;

Pista di Atletica e Pista Indoor "Roberto Donzelli": in gestione affidata alla A.D. Sport Atletica Fermo, fino al 30/06/2026;

Impianto per il Tennis di Via Crollalanza: in gestione affidata al Circolo Tennis Fermo fino al 30/06/2025;

Bocciodromo “Tirassegno” che, dopo la ristrutturazione, sarà affidato in concessione per la gestione;

Skate Park località Lido Tre Archi: in gestione in via sperimentale affidata alla A.S.D. Strike Skate Events di Monte Urano;

Impianti convenzionati:

- Palestra F.G.I. “Federico Appoggetti”: di proprietà della Federazione Ginnastica d’Italia e convenzionata con il Comune di Fermo per la gestione e manutenzione. Dal Comune affidata per la gestione al Consorzio Ginnastica del Fermano con contratto in scadenza il 28/02/2026;
- Impianto “Campo di calcio Olimpia”: di proprietà della Parrocchia di Sant’Antonio di Padova, concesso in comodato d’uso per anni 30 anni, a partire dal 2006, al Comune di Fermo e convenzionato con l’AFC Fermo S.S.D. a r.l., subentrata alla A.S.D. “Firmum Azzurra”, per la ristrutturazione e gestione fino all’11/07/2036; per questo impianto è stato chiesto alla Parrocchia l’utilizzo per ulteriori 5 anni in quanto è in programma un intervento che va a sanare un cedimento del terreno non previsto nel 2006.

Impianti minori:

- Centro Sportivo Sandro D’Addio del quartiere di Santa Caterina affidato in concessione per la gestione alla ASD USA Fermo 2021 fino al 28/02/2032;
- Centro sportivo ricreativo Area Verde Santa Croce affidato all’omonima associazione Area Verde Santa Croce che collabora con il Comune anche nei lavori di straordinaria manutenzione;
- Parco Ricreativo San Carlo di proprietà della Curia Arcivescovile, convenzionata attraverso il proprio soggetto O.R.A.F.A.C. per permettere l’utilizzo pubblico fino al 30/03/2026;
- Centro sportivo composto da piccola Palestra e Area a verde attrezzato sito in località Molini di Tenna per il quale è in programma l’affidamento per l’utilizzo e gestione alle locali associazioni;

Nel dettaglio si riportano le principali attività:

CAMPO DI CALCIO “B. RECCHIONI” e CAMPI COPS

Sono utilizzati principalmente per l’intera stagione calcistica dalla Fermana Football Club Srl. I campi COPS sono messi a disposizione anche ad altre realtà calcistiche del territorio soprattutto per i settori giovanili.

CAMPI DI CALCIO MINORI

I gestori collaborano con l’Ufficio Sport per permettere l’utilizzo dei campi di calcio comunali per le attività dei settori giovanili e dei diversi campionati di calcio della FIGC e degli Enti di Promozione Sportiva (in particolare UISP e CSI).

PALESTRE

Le palestre sono affidate per l'utilizzo, con specifico atto o contratto che segue la stagione sportiva settembre-giugno di ogni anno, a società/associazioni sportive, scuole di primo e secondo grado, ASUR Territoriale per attività di ginnastica per la terza età, associazioni che operano nel campo delle disabilità per minori.

La Palestra CONI e la Palestra di Via Leti sono annualmente concesse in orario antimeridiano alla Provincia di Fermo per le attività scolastiche delle scuole di secondo grado.

PALESTRA FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA

La palestra di ginnastica di Via Leti è riferimento per l'intero movimento ginnico nazionale. La gestione della struttura comprende la palestra della Federazione Ginnastica d'Italia e la palestra di ginnastica comunale. Gran parte del tempo le due strutture sono utilizzate, oltre che dalla Federazione Ginnastica d'Italia, dalle associazioni sportive che compongono il Consorzio Ginnastica del Fermano, gestore.

PISCINA COMUNALE

La struttura è a disposizione di singoli cittadini, società/associazioni sportive, scuole e altri soggetti per attività natatorie e corsi di nuoto afferenti alla Federazione Italiana Nuoto, attività per disabili, nuoto libero, ecc.

PISTA DI ATLETICA

Il gestore A.D. Sport Atletica Fermo collabora con l'Ufficio Sport comunale per permettere l'utilizzo dell'impianto durante tutto l'anno, oltre che per le attività di atletica leggera dallo stesso gestore organizzate e promosse, a:

- scuole medie superiori in orario scolastico antimeridiano per le attività di educazione fisica (Istituto d'Arte, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico Commerciale, Istituto Tecnico per Geometri, ITT Montani);
- scuole elementari e medie per attività didattica;
- scuole medie per attività dei Centri Sportivi Studenteschi, gare incluse;
- gruppi per attività rivolte alla terza età;
- singoli e/o società sportive per preparazione atletica.

La pista indoor, utilizzata nel periodo invernale per gli allenamenti di atleti provenienti da tutto il territorio regionale, da gennaio a marzo è inserita nel calendario federale delle gare indoor di atletica leggera.

MANIFESTAZIONI ED EVENTI SPORTIVI - PATROCINI

L'Amministrazione Comunale è fortemente impegnata nel sostenere l'organizzazione di eventi legati allo sport, suddivisi in:

- **Gare e manifestazioni rivolte a minori**, quali: Torneo di minibasket, tornei di calcio, minivolley, tennis, esibizioni e saggi di fine anno sportivo, ecc.
- **Eventi organizzati dalle scuole**: Tornei di calcio a 5, maschili e femminili, presso il Ricreatorio San Carlo, Parco della Mentuccia, Centro Sociale Santa Petronilla, ecc.

- **Eventi, gare e manifestazioni cittadine:** Tornei di calcio a 5 presso i Centri Sociali, gare di ruzzola e giochi tradizionali, bocce, cicloturistiche, podismo, ecc.
 - **Gare a livello agonistico e campionati** attuati dalle singole federazioni sportive: calcio, pallavolo, sitting volley, pallacanestro, ciclismo, atletica leggera, ginnastica, nuoto, pallanuoto, nuoto per disabili, pugilato, arti marziali, sport tradizionali, sport motoristici, ecc.
 - **Manifestazioni di rilievo:** Gara Ciclistica Internazionale per dilettanti di Capodarco, Campionato Italiano di Biliardo specialità Boccette, Tiro alla Fune, Motocross, Pugilato, Beach Volley, ecc.
- Alcuni eventi, quali “Buon Campionato”, legati alla promozione delle diverse discipline sportive presenti nel territorio, sono organizzate direttamente dal Comune di Fermo.

MISSIONE 7 TURISMO

PROGRAMMA 7.1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo 1: Interventi sull'incoming

La crescita del turismo sul territorio dell'intera Regione Marche necessita di una mentalità imprenditoriale legata all'accoglienza del turista: un'accoglienza dinamica che incontri le esigenze di un turismo esperienziale dei visitatori oltre, ed al di fuori, dei punti di forza tradizionali legati alle attrattive culturali, artistiche e paesaggistiche.

L'accoglienza si dovrà sviluppare già prima dell'arrivo a Fermo, proseguire durante la permanenza del turista e continuare anche dopo il viaggio nell'ottica di fidelizzare il turista al territorio. Un circolo virtuoso di sviluppo che, partendo dall'offerta turistica di Fermo, accompagni il visitatore, in un “racconto” che lo coinvolga sin dalla preparazione del tour, con la pianificazione del viaggio sulla sezione turistica del sito web istituzionale cittadino, poi durante la permanenza e, infine, al rientro.

L'Amministrazione Comunale intende potenziare forme di turismo specializzate e complementari a quelle tradizionali (mare, montagna, collina, ecc...) per incrementare la destagionalizzazione, garantire un maggiore tasso di occupazione delle strutture ricettive e delle strutture di accoglienza (musei, altri luoghi della cultura e dell'arte in genere):

Il wedding tourism focalizzato sul borgo di Torre di Palme

Il turismo del benessere, al centro del quale non c'è solo il benessere fatto di sport e massaggi, ma dove c'è cura del corpo e della psiche

Il turismo green alla ricerca di ritmi lenti nel contesto dell'ambientazione rurale

Il viaggio creativo che ruota attorno alla interazione tra turista e popolazione locale per una esperienza di viaggio immersiva

Il bike tourism in linea con il cluster regionale

Il turismo congressuale già avviato da potenziare attraverso una promozione mirata e seguito da un gruppo di lavoro che coinvolga strutture ricettive, operatori del settore e amministrazione

Le linee politiche strategiche del turismo prevedono anche la possibilità di proporre progetti di formazione costante e gratuita per gli operatori turistici ed economici della città e interventi finalizzati alla implementazione e potenziamento dei servizi minimi di accoglienza al fine di promuovere il territorio del Comune di Fermo quale destinazione turistica e creare condizioni strutturali per garantirne lo sviluppo continuativo nel tempo.

In particolare interventi finalizzati al miglioramento dell'accoglienza turistica locale garantendo maggiori e più capillari servizi sia volti a tutela della sicurezza del turista sia alla sua permanenza (trasporti, servizi in spiaggia, servizi informativi anche a mezzo di nuove tecnologie: numero unico, app, qr code).

L'Amministrazione comunale ha già migliorato in parte il servizio di salvataggio ed assistenza bagnanti; oltre a garantire i servizi minimi, si vogliono offrire ai bagnanti servizi maggiormente qualificati, anche per disabili) con personale e attrezzature tecnologiche che aiutino a garantire l'efficienza e la prontezza del servizio; si intende potenziare la disponibilità di spiagge per cani.

Già dalla stagione 2016 il servizio di pubblicità fonica è stato approntato in doppia lingua (italiano/inglese) con una programmazione sistematica e costante dell'emissione degli annunci a garanzia di una pubblicità che giunga al più vasto pubblico possibile, nel 2017 è stato ampliato l'impianto anche a Marina Palmense.

Per il triennio 2023-2025 si lavorerà per la riconferma di Torre di Palme come ospite onorario del Club dei Borghi più Belli d'Italia.

Inoltre sarà resa possibile una maggiore fruizione del Bosco del Cugnolo con azioni di valorizzazione tra cui ampliamento dei collegamenti e delle aree a parcheggio e l'apertura di un emporio – vetrina brandizzato dove trovare prodotti tipici del territorio.

Sarà riconfermata l'adesione alla Giornata nazionale del Trekking Urbano, divenuta ormai un appuntamento ricorrente ed atteso dai cittadini e non solo.

L'adesione al Sistema Turistico Locale "Marca Fermana", che sta crescendo positivamente nella promozione e nell'accoglienza dell'intero territorio provinciale contribuirà ad un lavoro sinergico che coinvolga un più ampio territorio rispetto quello comunale. Infine verrà riproposta la convocazione del "Tavolo azzurro" al fine di definire politiche di intervento in sinergia con gli operatori turistici della città.

Il turismo en plein air sta riscontrando ultimamente un notevole incremento in numero di veicoli ed in numero di arrivi. L'Amministrazione comunale intende confermare la possibilità di accoglienza anche questo segmento turistico quindi vuole potenziare il numero di aree di sosta attrezzate e favorire le convenzioni con i privati. Sul lungo periodo saranno individuate nuove aree da destinare a sosta camper.

Obiettivo 2. Informazione, comunicazione e promozione turistica

Saranno potenziati i gemellaggi e gli scambi culturali sia con le città già gemellate (Ansbach) quelle con le quali esistono rapporti di collaborazione Cagnes SurMer, la Boemia ed altri comuni con cui la A.C. sta intessendo relazioni. Un maggiore coordinamento con il Sistema Turistico Locale

“Marca Fermana”, consentirà al Comune di Fermo di essere presente alle principali fiere turistiche nazionali ed internazionali.

Con la città di Ansbach si vuole rafforzare in particolare la cooperazione tra le due città per fare incontrare i giovani, proseguire nello scambio, già esistente, tra gli istituti scolastici, favorire positive interazioni tra le associazioni sportive giovanili delle due città, favorire i contatti tra le corali delle due città e tra le due realtà della protezione civile.

L'Amministrazione comunale e la società che gestisce i Musei Comunali ideeranno e venderanno pacchetti weekend e one-day con l'obiettivo di aumentare la destagionalizzazione; analoga operazione verrà effettuata in collaborazione con il Sistema Turistico Locale Marca Fermana e con operatori turistici specializzati e l'organizzazione di Tipicità. Con le strutture turistiche ricettive e non (incluso i B&B) si procederà all'implementazione di un'offerta turistica integrata. In particolare verranno favorite le associazioni di operatori in modo da garantire servizi standardizzati e di qualità. Azioni sinergiche saranno pianificate in incontri periodici con gli operatori del settore.

Lo sviluppo di campagne promozionali sul web può avvenire tramite il rinnovato portale ufficiale di Fermo www.visitfermo.it, ricco di contenuti informativi, un numero telefonico unico che offre all'utente un'ampia gamma di opzioni per comunicare, chiedere informazioni e lasciare feedback.

La proposta politica mette al centro il visitatore e le sue diverse esigenze di svago e cultura, garantendo accesso a musei, siti culturali, impianti sportivi, trasporti, negozi, alberghi, villaggi turistici, ristoranti e altro. Il tutto in sinergia con la Regione Marche che ha in progetto di uniformare su tutto il litorale regionale il sistema di accesso alle informazioni turistiche sul portale “Destination Marche”. La città sarà anche presente a fiere di settore, le maggiormente attraenti per gli operatori del settore.

Proseguiranno le attività promozionali su tutto il territorio provinciale delle manifestazioni più importanti, che vengono declinate in tutto l'anno: Baraonda e Baraonda Summer il Carnevale invernale ed estivo di Fermo, le numerosissime manifestazioni cittadine declinate su tutte le stagioni (autunno e primavera) e l'Estate “D'Estate la voglia di”; attraverso la distribuzione di stampati specifici, pagine sponsorizzate su FB, eventi sempre aggiornati sulla pagina Visitfermo, uscite su carta stampata locale e regionale, utilizzo di quotidiani online, spot radio, affissioni su territorio comunale e provinciale attraverso impianti sequenziali, il tutto al fine di offrire tutto l'anno una programmazione ampia e varia.

Particolare rilievo svolge La Cavalcata dell'Assunta, quale manifestazioni di punta dell'estate fermana ed evento turistico che rappresenta un patrimonio unico e prezioso della cultura locale. Pertanto si opereranno azioni volte potenziarne la visibilità attraverso:

- formazione di un team lavorativo per una progettazione costante che permetta di accedere ai finanziamenti europei
- creare terreno fertile per il riconoscimento della DeCo ovvero Denominazione Comunale di Origine

Attraverso “Tipicità” la città di Fermo si conferma capoluogo regionale dell'enogastronomia locale, riposizionando il brand della città stessa per un rinnovato sviluppo economico e occupazionale tenendo conto anche del progetto “Tipicità in the City”. Per una maggiore valorizzazione del Centro Storico, in occasione di Tipicità, saranno potenziate le iniziative con la collaborazione delle associazioni culturali e non, creando appositi pacchetti. Saranno promossi appositi eventi legati all'enogastronomia di qualità per migliorare l'accoglienza al turista.

Nell'ambito di “Tipicità in the City” continuerà e crescerà il progetto di “Fermo city ambassador” con un Premio che omaggerà fermani nel mondo o personalità che promuovo Fermo fuori dai suoi confini territoriali naturali e con una sezione dedicata ai City Ambassador all'interno del portale di

promozione turistica www.visitfermo.it dove poter conoscere tutti gli ambassador, il loro ruolo nel mondo e i progetti attivati con Fermo e il territorio.

Fermo si conferma città italiana della cultura scientifica; dopo tre edizioni di successo “FermHAmante: festival della scienza” la città è orientata a fare del festival un appuntamento fisso della programmazione degli eventi proposti. L’evento si colloca all’interno di un percorso di offerta formativa per gli studenti che ci rende protagonisti delle Learning Cities Unesco e che attraverso uno specifico potenziamento con una ribalta promozionale a livello nazionale vuole diventare evento di riferimento nel suo genere come manifestazione vetrina di “Fermo Learning City”.

Il massimo dell’accoglienza si ha con la programmazione relativa a Vivi Fermo tutto l’anno: numerosissimi eventi culturali, artistici, esclusivamente turistici, di accoglienza e valorizzazione del patrimonio cittadino a disposizione in ogni stagione come la ricchissima programmazione estiva e “Fermo Magica” il Natale della città di Fermo che ogni anno fanno della città un punto di riferimento e catalizzatore per tutto il territorio sotto il profilo della ricettività turistica provinciale.

In particolare Fermo Magica, riconosciuta come brand dalla Regione Marche sarà oggetto di potenziamento dell'aspetto promozionale sia con azioni offline che online per promuoverla a livello Nazionale.

L’Amministrazione comunale intende valorizzare la destinazione Fermo da realizzarsi attraverso il potenziamento del brand turistico tramite una serie di azioni strategiche:

- estensione del sistema di segnaletica turistica anche a punti di interesse oltre il centro storico, sul litorale fermano e in punti di interesse di particolare rilevanza culturale/ambientale/storica;
- distribuzione e vendita del Kit del turista attraverso l’implementazione della City Box già contenente guide turistiche e gadget con: voucher per musei e negozi con una specifica card per visitatori e residenti, nuovi prodotti turistici (cartina aggiornata della città, brochure bosco del Cugnolo, brochure storica del Teatro dell’Aquila ecc...), gadgets specifici per bambini e ragazzi. L’idea quindi, è quella di realizzare un circuito convenzionato (carnet di coupon sconto e benefit su biglietti di ingresso), racchiuso nella City box che raccolga musei, siti culturali, manifestazioni sportive, percorsi enogastronomici, trasporti, servizi di ricettività, negozi, alberghi, ristoranti, il tutto accessibile con una card e prenotato tramite un servizio di accoglienza, una sorta “booking Fermo” a cui il turista si rivolge per organizzare la sua vacanza in tutti i suoi aspetti.
- distribuzione di shopper istituzionale e turistica per materiale turistico e veicolazione capillare sull’interno territorio provinciale, extra provinciale e regionale della programmazione degli eventi cittadini.
- attivazione di un emporio di prodotti tipici e souvenirs;
- predisposizione e diffusione di materiale informativo in doppia e/o tripla lingua (in particolare editare la guida della città in lingua spagnola e tedesca) sia negli uffici informativi comunali e non, sia durante gli eventi organizzati localmente, in Italia e all’estero .
- Traduzione del portale di promozione turistica www.visitfermo.it in tedesco e francese

L'Amministrazione comunale vuole rafforzare l'identità della Città valorizzando il brand esistente "Fermo a Place for me", concepito per "svecchiare" un'immagine stereotipata presso i turisti. Il marchio diventa ambasciatore di una serie di valori e di tratti distintivi, nello specifico si propone come una meta moderna, di tendenza ed emozionante, facendo leva sull'arte tipica di vivere dei Fermani.

Ecco perché si vuole la realizzazione in tre/quattro lingue del materiale promozionale cittadino (guida della Città, Guida di Torre di Palme, sito internet, pagine social).

La campagna promozionale del Lido di Fermo "L'ideale per la tua estate" e di Marina Palmense "Mare in piena Libertà" conferma la volontà dell'amministrazione di attrarre grandi numeri in termini di presenze nel territorio fermano soprattutto nel periodo estivo; la campagna sarà mirata nelle regioni del centro Italia, in particolare nella regione Umbria da dove proviene un'ampia parte di turismo familiare, reso più agevole dal recente collegamento stradale con la nuova quadrilatero, con l'obiettivo di esportare la promozione al nord Italia.

Prosegue inoltre l'attività promozionale con il SUMMER BUS in fase di potenziamento per offrire un servizio dalla spiaggia alla città in occasione di eventi sia divisi per cluster, esempio eventi Family, con estensione a grandi eventi ricorrenti (ex. Cavalcata dell'Assunta ecc). Nell'ambito del Summer bus si promuoveranno collaborazioni con attività commerciali per offrire una scontistica a chi usufruisce del servizio.

Inoltre, grazie al riconoscimento di Fermo come Unesco Learning City, l'ingresso in tale circuito sarà veicolo promozionale per l'intera città con le sue peculiarità storico/artistiche/culturali e darà la possibilità di attivare specifiche collaborazioni con altre città italiane ed all'estero, attivando in tal modo occasioni di promozione specifica del territorio.

Le potenzialità della "rete" e delle nuove tecnologie è talmente elevata che in termini di comunicazione l'efficacia dei social network è pari a quella della carta stampata. Pertanto anche il settore turismo, e non solo quello, dovrà far ricorso a questi nuovi strumenti. In particolare:

- potenziare la comunicazione online attraverso un nuovo portale di promozione turistica della città con tecnologia responsive, contenuti ottimizzati in quattro lingue, gestione di campagne di marketing, newsletter, mail multiple per strutture ricettive con filtri avanzati, e aggiornamento completo e costante di eventi e contenuti in blog;
- potenziare l'offerta turistica della città attraverso l'implementazione della sezione "Cosa fare" nel portale visitfermo.it con:
 - a) lo sviluppo di itinerari turistici (in doppia lingua) divisi per cluster (family, sport, enogastronomici, culturali ecc..) promozionati singolarmente con azioni di campagne di marketing facebook e ADS mirate
 - b) lo sviluppo della sezione Fermo Family con una offerta targettizzata sul cluster famiglia sia con eventi che con servizi dedicati
- potenziamento di campagna social della città attraverso le pagine dell'Ente con campagne di marketing mirate per interessi e target e rivolte ad area nazionale con l'utilizzo di nuovi contenuti fotografici, video turistici rinnovati e legati al brand turistico, anche attraverso contest fotografici e prodotti promozionali di eventi e della meta turistica "Fermo"
- potenziamento dei servizi web (social network di ogni genere) anche sulle spiagge del litorale anche attraverso campagne online con video 4K (spiagge, mare) e realizzazione di video su Torre di Palme per promozione specifica;

- grazie al progetto WiFi spiagge Marche, la città virtuale è più accessibile dal web al turista prima nella fase di scelta della meta turistica poi durante la permanenza;
- proseguire nel processo di estensione del WIFI nel centro storico, e nel borgo di Torre di Palme ma anche all'interno di alcuni edifici comunali per aumentare le potenzialità legate al turismo congressuale;
- implementare ancora le nuove tecnologie legate alla cosiddetta “realtà” aumentata e visual art per musei e beni culturali.
- Updating del data base di indirizzi e testate giornalistiche, di blogger, di siti web del settore turismo e di tour operator ai quali inviare le notizie turistiche
-

Obiettivo 3. Collaborazione con soggetti pubblici e privati

Integrazione delle manifestazioni estive locali con iniziative a carattere regionale, quindi promosse in canali di comunicazione regionali e/o nazionali e relativa ricerca di fondi di finanziamento europei, statali, regionali, con predisposizione di progetti, gestione istanze in tutte le fasi.

Fra gli eventi a carattere regionale proseguirà con la terza edizione l'appuntamento con FUTURO TURISMO convegno su nuove tecnologie, nuovi linguaggi e buone pratiche nel mondo del turismo che ha ottenuto il patrocinio della Regione e della Camera di Commercio configurandosi come appuntamento annuale immancabile degli “stati generali del Turismo” connotando la città come punto di riferimento in tale senso.

Azioni di sponsoring saranno intraprese per il finanziamento delle attività ed eventi realizzati dal settore.

Inoltre l'Amministrazione comunale, operando nei settori delle attività culturali, artistiche e musicali e svolge attività afferenti al patrimonio ambientale o di promozione territoriale, vuole offrire agli Istituti scolastici cittadini l'opportunità formativa e di conoscenza del mondo del lavoro mediante convenzioni e/o progetti formativi in percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in particolare con scuole il cui percorso formativo è legato all'ambito turistico ovvero l'ITET Carducci Galilei di Fermo.

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 8.1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il settore edilizio, negli ultimi due anni, a seguito dell'incentivazione del SuperBonus con il recupero del 110% delle spese sostenute per determinati interventi di ristrutturazione, riqualificazione e rigenerazione urbana ha evidenziato segnali di riprese che hanno contribuito ad un incremento sugli incassi relativi ai **contributi di costruzione (oneri di urbanizzazione primari e secondari più costi di costruzione)**.

Al momento le stime di previsione riguardanti gli incassi riferiti a oneri di urbanizzazione, monetizzazione, sanzioni e oblazione per i procedimenti di sanatoria edilizia (condoni, art. 36 e 37 DPR 380/01 ecc) per il prossimo triennio possono essere ritenute leggermente superiori al milione.

L'incasso degli oneri è una delle principali entrate ancora in gran parte disponibili per la spesa corrente dell'Amministrazione, la quale si trova di

fronte alla necessità di porre in essere ogni strategia che ritenga opportuna, per far ripartire l'attività edilizia nel territorio della città di Fermo, mediante tutta una serie di iniziative, anche collaterali, che renderanno la città più interessante da un punto di vista edile relativamente ad investimenti immobiliari. Ecco, pertanto, la necessità di intraprendere iniziative, volte all'incentivazione dell'apertura di nuove attività in centro storico. Una vera e propria sinergia di azioni, che condurranno la nostra città a un rilancio economico, che di conseguenza avrà importanti ripercussioni anche sull'attività edilizia.

Al fine di alleviare la pressione fiscale e sempre nell'ottica di un incremento dell'attività edilizia, è intenzione dell'Amministrazione proseguire nella strada indicata dalla normativa vigente che incentiva l'utilizzo del patrimonio esistente, con una conseguente riduzione del consumo del suolo (PORU L.R. 22/11, DL 76/2020 "decreto semplificazioni"). L'Amministrazione dopo aver pubblicato un avviso per la "retrocessione" di aree edificabili ad agricole, cui farà seguito una specifica variante urbanistica. Nelle more di adozione dell'atto le stesse richieste potranno essere utilizzate secondo l'istituto della "compensazione" con zone strategiche per interventi di interesse pubblico promossi da soggetti pubblici e/o privati per garantire il rispetto del principio del consumo di suolo. Successivamente l'amm.ne ha chiesto di predisporre, con metodologia analoga, un documento di indirizzi da fornire all'ufficio pianificazione urbanistica per la predisposizione di un nuovo avviso da pubblicare finalizzato alla trasformazione di aree in zone turistico ricettive.

In una realtà come quella fermana il turismo rappresenta una importante forma di ricchezza e occupazione. Un settore che però negli ultimi anni è stato al centro di grandi trasformazioni che hanno visto soprattutto il declino delle strutture alberghiere tradizionali e la richiesta di una ospitalità più completa e non solo limitata al soggiorno marino. L'obiettivo è quindi quello di adeguare la nostra offerta alle richieste di una clientela sempre più esigente e differenziata: la città d'arte, i percorsi naturalistici, quelli enogastronomici, gli outlet. L'ecosostenibilità è il principio fondante del nuovo viaggiare e in questo sviluppo sempre più diversificato e flessibile si inserisce per esempio lo Slow Tourism e il Green Tourism, che mettono in luce il rapporto tra attività turistica e natura, con una particolare attenzione alla preservazione dell'ambiente.

La trasformazione della fruizione turistica può favorire lo sviluppo di nuove strutture ricettive, soprattutto nelle aree più interne. Non solo il tradizionale agriturismo, che nel tempo ha dato una buona risposta a queste esigenze, ma incentivando forme più innovative, come gli agricamping e i glamping. Ciò si potrà ottenere anche attraverso una conversione di aree con destinazione residenziale ad oggi mai partite o riqualificando aree agricole non più produttive.

L'obiettivo finale è quello di fornire un ventaglio di proposte più personalizzate in modo che ogni turista possa sentirsi al centro dell'offerta e il suo soggiorno diventare un'esperienza di valore, con il fine di contribuire a migliorare gli obiettivi della pianificazione turistica per i quali questa amm.ne ha stabilito di farsi guidare, nella valutazione delle richieste e nelle successive decisioni da intraprendere, da un Sistema di indicatori individuati dall'Agenzia Europea dell'Ambiente (AEA) (di cui ISPRA fa parte), basato su indicatori atti a monitorare e valutare la connessione tra turismo e ambiente.

Proseguono le già avviate diverse valutazioni riguardanti la **zona costiera di Marina Palmense**, con l'intenzione di suddividere l'intera area progetto almeno in due sub comparti corrispondenti rispettivamente all'Oasi faunistica e alla zona da dedicare ad attività sportive. Per quest'ultima, si prevede la realizzazione di un'opera pubblica del tipo campo da rugby in variante al PRG con la riqualificazione ambientale-paesaggistica, cercando di conciliare gli attuali utilizzi dell'area. A tal fine, è stato predisposto il Rapporto Ambientale Preliminare, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i., adottata la variante e, previo parere vincolante di conformità urbanistica della Provincia di Fermo, approvata definitivamente.

Con Determina Dirigenziale la Provincia, in qualità di Autorità Competente, ha escluso dalla procedura di VAS la pianificazione dell'area così come

proposta dal Servizio e, pertanto, si potrà procedere alla progettazione urbanistica di maggior dettaglio dell'area. L'ufficio ha proseguito l'attività finalizzata all'ottenimento della conformità urbanistica, secondo la procedura prevista dalla legge regionale, procedendo al completamento degli endoprocedimenti necessari in collaborazione con l'ufficio LL.PP. è stato approvato un progetto "adeguato" di fattibilità, inserito nel contesto della variante, maggiormente aderente ai contributi pervenuti in sede di Vas ed alle prescrizioni degli enti coinvolti nel procedimento. Anche se successivamente, nelle fasi di approvazione del progetto, potranno ancora essere apportate modifiche in miglioramento o in recepimento di eventuali ulteriori pareri e/o prescrizioni.

Attualmente, si stanno valutando procedure e progetti per la riqualificazione dell'area dell'Oasi faunistica. Per quanto concerne l'area dell'Oasi faunistica è stato acquisito lo studio del Dott. Leonardo Marotta in cui sono individuate le linee programmatiche per il recupero e la valorizzazione della medesima area. Un primo stralcio verso la riqualificazione ambientale sarà attuato con la riforestazione a seguito della compensazione della società autostrade per la realizzazione della terza corsia. A seguito del protocollo d'intesa sottoscritto nell'estate del 2022 tra il Comune di Fermo e il WWF Italia si procederà alla realizzazione entro il 31/12/2023 di alcuni punti di avvistamento della fauna nonché di camminamenti interni. L'attività di riqualificazione e valorizzazione dell'area proseguirà negli anni a venire.

Sono stati richiesti incontri con le competenti strutture regionali per valutare la eventuale istituzione di zona SIC o ZPS o qualsiasi altra forma che ne consenta la tutela e la valorizzazione, non escludendo la eventuale partecipazione a progetti europei che offrano la possibilità di reperire risorse.

Sempre con particolare attenzione alle aree della costa è stato completato l'iter di approvazione dell'area APR38, considerata un'area strategica del lungomare fermano. Dopo la variante urbanistica e l'approvazione dei relativi piani attuativi, è stata predisposta la convenzione da sottoscrivere dinanzi al notaio, la quale consentirà la realizzazione di ampi spazi a parcheggio, anche attraverso interventi di anticipazione dei lavori.

La corposa attività di riqualificazione e valorizzazione delle aree costiere ha mosso l'amm.ne a contattare vari soggetti privati proprietari di aree destinate a standards urbanistici negli annosi piani particolareggiati, dei quali non sono mai state portate a termine le procedure espropriative, incentivando i privati a convenzionarsi con l'ente, così come previsto dalle NTA del PRG, al fine di garantire comunque la presenza di servizi quali parcheggi, aree verdi, attrezzature sportive, ecc., funzionali al miglioramento delle aree ritenute strategiche ai fini turistici, in un'ottica di sviluppo di forme economiche per la creazione di forme- lavoro. L'ufficio Pianificazione proseguirà nell'azione di supporto alla predisposizione degli atti necessari, da valutare caso per caso, utili al raggiungimento degli obiettivi sopraindicati.

Il fenomeno sismico che ha colpito la Regione Marche e, in particolare modo gli eventi del 24 Agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016, ha determinato sul territorio comunale alcune situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e per la sicurezza di beni pubblici e privati, provocando anche lo sgombero di diversi immobili pubblici e privati e danneggiamenti alle strutture scolastiche. Questo per il settore ha significato un aggravio dei carichi di lavoro ordinari, già di per se notevoli, costituito dalla redazione degli atti (oltre 400 ordinanze in tre anni), dall'esecuzione di riparazioni negli edifici pubblici, messe in sicurezza ai sensi della Circolare CG/TERAG16/00072035 del 22/12/16, rendicontazioni delle opere eseguite nonché tutta la parte della rilevazione del danno agli edifici privati, proseguita anche negli anni successivi e di assistenza alla popolazione sfollata e non. Inoltre grava sempre sugli uffici tutte le procedure del CAS (contributo autonoma sistemazione) a favore della popolazione che ha dovuto abbandonare le proprie abitazioni inagibili. Tale rendicontazione avviene mensilmente. Sempre riguardo alle procedure legate alla ricostruzione, si rappresentano le attività di conformità edilizia che per ogni procedimento deve obbligatoriamente essere verificata dall'Ente. Spesso a tali conformità sono legati procedimenti di condono o sanatoria ai sensi del DPR 380/01 e smi.

La nuova normativa, intervenuta copiosa con vari decreti governativi, unitamente alle novità introdotte con superbonus 110% e novità in ambito legislativo regionale, hanno consentito l'attivazione di nuove richieste d'intervento sul patrimonio edilizio esistente e la conseguente necessità di disincentivare il degrado e riqualificare il tessuto storico, al fine di consentire interventi di consolidamento e miglioramento sismico generalizzato in linea con le attuali Norme Tecniche per le Costruzioni. Con la "Modifica articolo 59 delle NTA finalizzata all'attuazione degli interventi di riqualificazione del tessuto storico, ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. n. 34/1992 e ss.mm.ii.. Approvazione", relativamente a n. 3 Centri Storici minori (di cui n. 2 presenti nella frazione di Capodarco e n. 1 nella frazione di Montemarino). Sono state introdotte alcune modificazioni e puntualizzazioni - senza comunque stravolgere i presupposti progettuali assunti nell'attuale e vigente art. 59 - finalizzate all'adeguamento, alla riqualificazione e rivalorizzazione dei n. 3 Centri Storici minori, al fine di incentivare interventi di recupero sul patrimonio architettonico - in particolare sugli aspetti energetici e funzionali - disincentivandone il progressivo degrado. Inoltre, nel rispetto e nella conservazione delle caratteristiche tipologiche dei manufatti e dei tessuti urbani consolidati, uso dei materiali e agli interventi finalizzati alla riqualificazione edilizia, specificatamente alle facciate (eventuale collocazione di cappotto termico), alle coperture (eventuale installazione di impianti tecnologici) e agli infissi, introducendo la facoltà di utilizzare tecnologie e materiali nuovi e idonei a favorire sia la conservazione tipologica - ove possibile - sia il risparmio energetico auspicato dalla normativa vigente con il medesimo obiettivo, nel rispetto e nella conservazione delle caratteristiche tipologiche dei manufatti e dei tessuti urbani consolidati, ove non sussistano qualificazioni storico, architettoniche e culturali del tessuto edilizio.

Sempre con la finalità di incentivare interventi di recupero sul patrimonio edilizio esistente è stata predisposta la "Modifica articolo 68 del R.E.C. per l'attuazione degli interventi di recupero degli edifici ai fini della riqualificazione energetica", è stato aggiornato l'articolo 68 del Regolamento Edilizio Comunale sugli "Aggetti e Sporgenze sul suolo pubblico" - in particolare sull'applicazione dei termocappotti - considerando sia la prospicienza a spazi pubblici e parcheggi, sia la possibilità dell'installazione all'interno del perimetro del Centro Storico ove consentito. Lo scopo di tale modifica è quello di incentivare il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici che consentirà i termocappotti esterni su fabbricati che si affacciano su strade pubbliche fino a un massimo di cm 5 per edifici posti a filo di marciapiedi della larghezza inferiore a m 1, fino a un massimo di cm 10 per edifici posti a filo di marciapiedi della larghezza superiore a m 1 metro e fino a un massimo di 5 cm per edifici aventi pareti a filo strada. Inoltre se ci sono parcheggi, il termocappotto esterno non deve ridurre le dimensioni degli spazi di sosta e di manovra al di sotto di quelli previsti dal Codice della Strada. Infine nei Centri Storici viene di norma vietata l'installazione del termocappotto esterno, fatti salvi casi particolari relativi a edifici a pareti intonacate, privi di particolare valore storico - architettonico - documentale.

Inoltre è stata inserita l'eliminazione del Canone patrimoniale per l'occupazione del suolo pubblico per gli interventi di cappotto termico, utile nell'incentivazione degli interventi di efficientamento energetico.

L'amm.ne intende proseguire con le attività di incentivazione, snellimento delle procedure, al fine di rilanciare l'attività urbanistico-edilizia nel proprio territorio con la duplice finalità di tutelare il patrimonio edilizio e garantire lo sviluppo e rilancio economico dei settori coinvolti, così come dimostrato anche con la modifica alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 30.09.2014", si è voluto di modificare e integrare il proprio atto n. 90/2014 stabilendo che potranno essere ammessi gli interventi del Piano Casa di cui agli artt. 1, 1bis e 2 della Legge Regionale 8 ottobre 2009, n. 22 e ss.mm.ii., senza il parere favorevole della Soprintendenza per gli edifici extraurbani classificati (E1) per i quali venga dimostrato che hanno perso il valore storico-architettonico e le caratteristiche di maggior interesse e per gli edifici extraurbani classificati (E2).. Inoltre viene ammesso l'intervento di Ristrutturazione edilizia ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 3, lettera d) con prescrizioni particolari per i manufatti classificati come Edifici extraurbani di valore storico-architettonico che conservano le caratteristiche di maggior interesse (E1), qualora - a seguito di perizia redatta da un tecnico abilitato architetto - si accerti la totale perdita delle caratteristiche di maggiore interesse che giustificano l'esclusivo e restrittivo intervento di Restauro e risanamento conservativo.

Sono in fase di valutazione e istruttoria alcune **Varianti Urbanistiche** relative all' APR 52 e 53 per l'attuazione attraverso stralci funzionali che

dovranno essere adottate entro il 2023-2024

Nell'anno corrente saranno previste anche varianti per alcuni cambi di destinazione richiesti da parte dei privati a fine di agevolare la collocazione sul mercato di alcuni immobili rimasti invenduti.

Dopo gli affidamenti per i servizi tecnici di progettazione per una variante in località Campiglione, da approvare definitivamente entro la fine del mandato L'Amministrazione, ha proseguito il nutrito lavoro tra il gruppo di progettazione della variante le varie Amm.ni coinvolte, i comuni limitrofi, la Provincia e la Regione, organizzando giornate di lavoro nelle quali raccogliere le varie esigenze da tradurre negli elaborati. La Variante dovrebbe ridisegnare e ripianificare l'assetto urbanistico del quartiere alla luce del realizzando nuovo Ospedale di rete provinciale, infatti il vigente PRG non contemplava tale trasformazione territoriale e pertanto va ripensato lo sviluppo dell'area prevedendo zone a servizio del medesimo nosocomio. Inoltre dovrà essere ripianificata la viabilità strategica per la zona con collegamento ciclopeditone con il quartiere di Molini Girola nonché al parco del Ruzzodromo, zona verde sempre più frequentata e riconosciuta dai residenti di entrambi i quartieri. Nel contempo va ricucito e riqualificato il tessuto residenziale di Campiglione che non dispone di adeguati spazi a verde e servizi fruibili per la cittadinanza. L'attività viene integrata con la redazione del rapporto ambientale preliminare che in maniera integrata ne verifica periodicamente la sostenibilità ambientale a mano a mano che giungono maggiori definizioni circa le modifiche che si intendono apportare, nell'ottica di garantire trasformazioni che costituiscano un valore aggiunto in termini di sviluppo, sia socio-economico che ambientale.

E' in corso la variante urbanistica relativa alla zona Campiglione e Molini-Girola, adottata in C.C. con atto n.7 del 2/03/2022, con lo scopo di mettere a sistema gli interventi sul territorio comunale correlati con la costruzione del nuovo ospedale e con la messa a sistema della viabilità presente da parte della Provincia di Fermo.

Contemporaneamente l'Ufficio Pianificazione si è messo a disposizione della Provincia per redigere e curare i passaggi amministrativi relativi alle varianti necessarie per la viabilità di adduzione al nuovo polo ospedaliero. Sono stati curati all'interno delle stesse i procedimenti di Vas l'acquisizione dei pareri necessari, fino alla predisposizione degli atti e degli elaborati necessari per giungere alle relative approvazioni e successive pubblicazioni. E' inoltre in corso la variante urbanistica consistente nella variazione degli interventi previsti all'interno dell'area progetto denominata APR40, situata lungo la zona costiera, ambito nord, nella quale insistono numerosi parcheggi pubblici. Inoltre, a titolo di opera compensativa ai sensi dell'art.16 del DPR n.380/2001 e s.m., l'Amm.ne ha chiesto al privato la realizzazione di un'ulteriore previsione di PRG nell'area adiacente, con la doppia finalità di attuare una importante parte del PRG e al contempo di dotare la zona costiera dei servizi pubblici necessari per una effettiva riqualificazione dell'offerta turistica. La variante adottata seguirà le successive fasi previste dal procedimento per giungere alla sua completa definizione.

Partecipazione attiva dell'ufficio al PROGRAMMA PINQUA che scaturirà in una VARIANTE URBANISTICA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HUBitare. Villaggio dell'abitare inclusivo e sostenibile" – da attuarsi attraverso la procedura dell'Accordo di Programma, coinvolgendo la Provincia per la realizzazione di opere viabili nell'ottica di un rafforzamento e miglioramento delle vie di accesso al costruendo nuovo polo ospedaliero.

Il progetto prevede l'istituzione di un "Polo Multifunzionale" con vocazione all'housing sociale ed un forte orientamento al welfare, al settore sanitario –assistenziale e ai servizi per la cultura per un valore complessivo di € 55.400.000 di cui € 15.000.000,00 di interventi finanziati dal fondo PINQUA e a finalità pubblica ed € 40.400.000,00 di cofinanziamento privato per la realizzazione di interventi coerenti con la finalità generale del progetto, approvato con Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (MIMS) n. 383 del 7 ottobre 2021, relativo al finanziamento del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento tra i quali rientra

anche il progetto “Hubitare...” presentato dal Comune di Fermo, per un importo di € 15.000.000,00, con riferimento al Decreto Direttoriale n.804 del 20/01/2022. Il contributo viene erogato sulla base dell'importo ammesso a finanziamento secondo le specifiche modalità individuate dall'art. 2 del Decreto MEF dell'11 ottobre 2021.

E' inoltre in corso un approfondimento circa la corretta applicazione di aspetti perequativi alla luce delle novità introdotte dall'art. 16, comma 4, del DPR n.380/2001 e s.m., così come modificato dalla L. 164/2014. Per tale aspetto si sottolinea che le tabelle parametriche da parte della Regione Marche non sono mai state definite e il comma 4 bis fa salve le diverse disposizioni delle legislazioni regionali e degli strumenti urbanistici generali comunali. In assenza di documenti regionali molti Comuni si stanno muovendo per delineare un documento da sottoporre al C.C. che costituisca una sorta di regolamento applicativo. L'ufficio Pianificazione Urbanistica sta elaborando e predisponendo i criteri per giungere ad un sistema equilibrato di calcolo del contributo che sarà da condividere con associazioni di categoria e vari ordini professionali attraverso incontri per la condivisione degli obiettivi.

La definitiva assegnazione del SUAP al Settore Servizi Socio Sanitari, Attività Produttive, Progetti Speciali e Fondi Comunitari, unitamente alla creazione dello sportello telematico SUAP, ha spostato solo parzialmente la competenza nella gestione dei procedimenti ai sensi del DPR 160/10 dall'ufficio pianificazione ed edilizia privata al succitato ufficio. Tuttavia, questo nuovo assetto non ha escluso l'Ufficio Pianificazione dai numerosi adempimenti richiesti, anche se da altro Servizio dell'Ente. Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) concentra in un solo ufficio i passaggi burocratici necessari per realizzare, trasformare, ristrutturare o riconvertire, ampliare o trasferire un impianto produttivo nonché per esercitare l'attività produttiva di beni e di prestazione di servizi in tale impianto. Rimane, infatti, costante l'assistenza tecnica sia agli altri uffici per quanto concerne le procedure di variante, sia ai tecnici esterni redattori dei progetti, i quali sono in contatto con il Servizio, sia prima della presentazione, sia dopo l'avvio della procedura, in caso di richieste di integrazione da parte della Conferenza dei Servizi. E' inoltre costante la necessità di aggiornamento in virtù delle numerose modifiche normative introdotte e in continua evoluzione da parte dello Stato nelle diverse materie di competenza.

Proseguirà l'attività di supporto ai servizi interessati e conseguente collaborazione, per l'applicazione delle norme di PRG e per il rilascio di eventuali pareri circa la individuazione di procedure appropriate per la trasformazione di immobili.

Attività di consulenza, sia interna che esterna, per eventuali alienazioni e valorizzazione del patrimonio pubblico con la partecipazione alla composizione del Piano delle Alienazioni dell'ente, collaborando alla sua valorizzazione.

Attualmente l'attività di consulenza e partecipazione è concentrata all'interno dell'ANCI, con la volontà di contribuire alla predisposizione della nuova Legge Regionale sul Governo del Territorio, la quale andrà a sostituire la Legge Regionale n.34/92 e s.m. La Regione sta predisponendo la nuova legge e l'ANCI insieme all'UPI collaborano partecipando alle diverse riunioni che la Regione Marche indice, fornendo utili contributi e riflessioni derivanti dall'esperienza di applicazione della legge vigente, cercando di superare le criticità presenti e fornire forme di semplificazione e snellimento delle procedure. L'ufficio Pianificazione svolge il ruolo di coordinamento dei comuni marchigiani al fine di fornire alla regione Marche documenti unitari. Tale coordinamento assegnato al Comune di Fermo riguarda la parte della legge relativa alle procedure di formazione ed approvazione dei vari strumenti urbanistici, coordinamento con le procedure di VAS, Tutela del Paesaggio, ecc. La parte della legge riguardante l'Edilizia viene coordinata dall'ufficio competente del Comune di Pesaro. La costante attività di scambio con gli uffici tecnici degli altri comuni consente un'attiva forma di formazione del personale rispetto alle copiose novità normative in materia che si susseguono velocemente negli ultimi

anni.

Il PRG vigente prevede la realizzazione di edilizia residenziale pubblica all'interno delle zone di espansione residenziale previste (Aree Progetto), riservando allo scopo una percentuale delle volumetrie previste all'interno di tali aree. L'Amministrazione Comunale sta valutando la possibilità di introdurre nuove forme di realizzazione di edilizia abitativa a scopo sociale come il "social housing" e progetti di "autocostruzione".

Il vigente PRG prevede che l'espansione residenziale avvenga attraverso piani attuativi di iniziativa privata, estesi a comparti unitari denominati "Aree Progetto". Dopo una prima fase di stallo, stanno ora pervenendo diverse proposte di piani attuativi, alcuni dei quali da approvare in variante al PRG.

A seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31. "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata". (G.U. 22 marzo 2017, n. 68) dal 6/04/2017, data di entrata in vigore del Regolamento soprariportato, sono cambiate le modalità procedurali ed i termini di conclusione del procedimento relativi agli interventi sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata. Dalla data di entrata in vigore del regolamento sopracitato, il [D.P.R. 9 luglio 2010, n. 139](#), è stato abrogato. L'applicazione delle nuove disposizioni in tema di autorizzazioni semplificate, ha comportato una maggiore esigenza di assistenza tecnica nei confronti dei progettisti esterni e l'ufficio competente ha espletato numerose consulenze sulla nuova modulistica tipo, già inserita nell'apposito sito web del Comune (Modello richiesta, Allegato A "Elenco degli interventi esclusi", Allegato B "Elenco degli interventi soggetti a regime semplificato", Relazione Paesaggistica), in parte ad uso interno, per il Front Office e per l'ufficio Edilizia Privata, per l'istruttoria delle pratiche, da inserire nel programma che gestisce le autorizzazioni paesaggistiche.

Oltre all'importanza di azioni sinergiche tra i diversi uffici, al fine di garantire il rispetto dei termini assegnati, in considerazione degli effetti e delle possibili conseguenze, in caso di ritardo, sugli atti conclusivi dei procedimenti di cui trattasi, sono stati adottati dei provvedimenti comunicando agli uffici i principali aspetti di rilievo:

- Alla presentazione della domanda di autorizzazione paesaggistica semplificata si applicano le vigenti disposizioni in materia di amministrazione digitale;
- L'istanza di autorizzazione paesaggistica e la relativa documentazione sono presentate allo sportello unico per l'edilizia (SUE), ovvero, nelle more della costituzione del SUE, all'ufficio comunale competente per le attività edilizie;
- Il procedimento autorizzatorio semplificato si conclude con un provvedimento, adottato entro il termine tassativo di sessanta giorni (60 gg.) dal ricevimento della domanda da parte dell'amministrazione procedente, che è immediatamente comunicato al richiedente.
- L'amministrazione procedente richiede all'interessato, ove occorrono, in un'unica volta, entro dieci giorni dal ricevimento dell'istanza, gli ulteriori documenti e chiarimenti strettamente indispensabili, che sono inviati in via telematica entro il termine di dieci giorni (10 gg.) dal ricevimento della richiesta.

In precedenza tale nuova veste, sia della modulistica sia del sito aveva già riguardato la procedura ordinaria di rilascio di autorizzazione paesaggistica (art.146 del D. Lgs. n.42/2004 e s.m.) e la procedura di Accertamento di compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art.167.

Particolare attenzione è stata posta nel coordinamento di tale disciplina con quella edilizia ed urbanistica, partecipando a riunioni interservizi, collaborando con l'Ufficio SUAP, al fine di assicurare certezza dei tempi e snellimento delle procedure.

E' ancora in corso di implementazione la modulistica relativa ai procedimenti di Autorizzazione Paesaggistica e Accertamento di Compatibilità Paesaggistica nuovamente aggiornata ed in parte già inserita nel portale informatico attraverso lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE).

E' in corso di definizione la Variante al *Regolamento di Arredo Urbano del centro storico* approvato con D.C.C. n. 64 del 31/07/2017 per volontà dell'Amministrazione Comunale che conferma la necessità di recuperare un'immagine di città fatta di permanenze culturali e ambientali che riescano a convivere con i processi di trasformazione in atto e con la linea di indirizzo della Soprintendenza ai fini della salvaguardia del paesaggio e dei caratteri identitari del contesto storico che prevede interventi di impatto visivo nullo e perfetta integrazione architettonica.

La gestione delle competenze inerenti il **Pubblico Demanio Marittimo**, trasferite ai Comuni ai sensi della L.R. n. 10/99 si esplica nelle procedure di rilascio e rinnovo di concessioni demaniali a seguito di richieste da parte dei concessionari, nella quantificazione dei canoni, nell'esame dei progetti edilizi etc... In conformità con la legge finanziaria del 2019, sono in corso le procedure di estensione delle concessioni vigenti e in scadenza al 31/12/2020 per ulteriori 15 anni fino al 2033. Purtroppo la legge 145/2018 ha determinato l'arresto del rilascio delle nuove concessioni concedibili al 31/12/2018 impedendo di procedere all'assegnazioni di alcune concessioni oggetto di richiesta in località Casabianca rallentando un processo anche di riqualificazione del lido.

L'Ufficio Demanio continuerà a seguire l'evoluzione del nuovo Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere, partecipando ai Tavoli Tecnici regionali, fornendo materiale aggiornato, formulando proposte ed osservazioni all'interno delle procedure avviate dalla Regione per l'adozione del Piano, compresa la partecipazione alla procedura di VAS dello stesso. L'ufficio dovrà avviare le procedure per un nuovo adeguamento del Piano di Spiaggia.

L'ufficio ha proceduto inoltre a redigere richiesta di consegna dell'area demaniale di Marina Palmense per la realizzazione della ciclovia.

Corposa è stata e sarà l'attività di vigilanza richiesta dall'Agenzia del Demanio, per la quale l'ufficio ha coinvolto l'ufficio competente "Controllo del Territorio" ed attraverso sopralluoghi, redazioni di verbali con documentazione fotografica, è stato dato parziale riscontro alle richieste effettuate. Le restanti sono in corso e dovranno essere oggetto di successivi approfondimenti.

Relativamente alle **attività estrattive**, l'ufficio segue gli adempimenti di competenza comunale previsti dalla L.R. 1 dicembre 1997, n. 71 e s.m. "Norme per la disciplina delle attività estrattive". In particolare segue, di concerto con gli uffici provinciali e regionali, l'istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni alla coltivazione delle cave, verifica le quantità di materiale estratto e controlla il rispetto delle condizioni stabilite nelle autorizzazioni alla coltivazione. Data la crisi di cui si argomentava in precedenza, anche in questo settore sono stati registrati anni di netta sofferenza e si registra non solo la chiusura di alcune cave, ma anche la richiesta di proroga o rinnovo delle autorizzazioni in essere. Inoltre è stato dato avvio ad un'attività di collaborazione con la struttura Provinciale e quella Regionale, al fine di monitorare le situazioni in essere e verificarne lo stato di attuazione, in particolare in relazione all'attività di recupero delle aree oggetto di attività nelle quali sia ancora possibile attivare azioni di ripristino e/o restituzione agli usi agricoli o altro.

Annualmente viene effettuata la verifica sulla trasmissione della scheda di cui all'allegato B con i relativi allegati, previsto per legge, sulle attività in corso o concluse ma non ancora collaudate, ai fini del successivo calcolo del contributo dovuto e dell'accertamento dei versamenti. Gli stessi andranno calcolati in proporzione alle percentuali stabilite e versati alla Regione ed alla Provincia.

Sono in corso di verifica anche richieste di proroga su attività autorizzate negli anni precedenti, ma rimaste ferme a causa dei mutamenti del mercato

e della conseguente crisi a far data dall'anno 2009 circa. E' in corso anche la verifica complessiva degli importi versati e/o dovuti dall'anno 2010, così come richiesto dal competente Servizio regionale. Per tale specifico aspetto è stato coinvolto anche il Servizio Risorse Finanziarie comunale, il cui esito andrà successivamente riscontrato alla Regione. Dovrà essere predisposto tutto quanto occorre per verificare le richieste di proroga delle attività che per diverse ragioni non riescono a concludere i lavori entro i termini previsti dagli atti rilasciati.

Eliminazione e superamento barriere architettoniche negli edifici residenziali privati

L'art. 10 della Legge 9 gennaio 1989, n. 13, ha istituito un fondo speciale per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati, da ripartire annualmente in proporzione al fabbisogno indicato dalle Regioni richiedenti, ai sensi dell'art. 11, comma 5 della stessa legge.

Il servizio effettua annualmente la determinazione del fabbisogno comunale per soddisfare le richieste di contributi ai sensi della L.13/89 per ciascun anno, mantenendo i precedenti fabbisogni non soddisfatti. Sulla base delle richieste che pervengono entro il 01/03 di ciascun anno, la relativa attività istruttoria consente di stabilire l'ammissibilità delle richieste che, insieme a quelle degli anni precedenti non ancora soddisfatte, sono inserite nell'apposito modello "C" regionale. Viene pertanto aggiornata la graduatoria e stabilito il fabbisogno complessivo per il comune di Fermo da richiedere alla Regione Marche nei modi e nei tempi previsti dalla Legge 13/89.

Infine, con successive richieste di idonea documentazione e con successivi atti, l'ufficio provvede alla liquidazione dei singoli contributi, previa verifica dell'effettiva e regolare realizzazione dei lavori per cui è finalizzato il contributo stesso e nei limiti dei finanziamenti concessi dalla Regione Marche.

Dovranno essere predisposti i nuovi modelli di rendicontazione alla Regione, la quale ha modificato i precedenti modelli sia nei contenuti, sia nelle modalità di erogazione.

Questa parte contempla il continuo confronto con il competente Servizio Risorse Finanziarie dell'Ente e, in alcuni casi, anche con il Servizio Legale, ai fini di non incorrere in potenziali situazioni di conflitto per l'Ente.

Il PRG consultabile on line sul sito istituzionale del Comune, continuerà ad essere costantemente aggiornato e integrato anche con l'individuazione dei punti di illuminazione pubblica, nonché l'implementazione delle essenze arboree, le aree colpite dall'emergenza del tarlo asiatico, la Microzonizzazione Sismica di II livello, le nuove perimetrazioni derivanti da modifiche del P.A.I., il tutto con l'intenzione di agevolare e semplificare il lavoro sia dei professionisti esterni che si apprestano a presentare una pratica allo Sportello Unico per l'Edilizia, sia del personale interno per l'indiscutibile diminuzione del numero degli accessi dei primi per chiedere informazioni e/o consultare gli elaborati grafici. Saranno messe in campo le necessarie azioni, tecnico-amministrative e informatiche, al fine di consentire che all'interno del SUAP siano contenute anche le procedure relative alle attività edilizio-urbanistiche.

Riguardo all'attività dello **Sportello Unico per l'Edilizia**, l'attivazione nel corso del 2021 di una piattaforma informatica dedicata alla presentazione delle domande edilizie, un vero e proprio SUE Telematico, ha rappresentato un nuovo sistema semplificato di ottenere le autorizzazioni in materia edilizia, che dal 2022 si attuerà in una serie di disposizioni organizzative tese a fornire risposte sempre più celeri al cittadino.

Prosegue quindi quel percorso virtuoso già avviato da qualche anno che sta di fatto dematerializzando tutti gli atti relativi ai procedimenti edilizi, con

conseguente risparmio di spazi destinati all'archiviazione. Dal 2022 oltre a proseguire il trasferimento dell'archivio cartaceo in una sede alternativa al palazzo comunale, anche al fine di alleggerirne i solai, si inizierà digitalizzare il cartaceo ancora in possesso del settore, al fine di avere un archivio immediatamente fruibile sia per le richieste di accesso agli atti che per le istruttorie delle nuove istanze che perverranno.

Si confermano le funzioni delegate dalla Regione in materia di rilascio di autorizzazioni paesaggistiche, nonché le numerose attività ispettive di supporto agli organi investigativi della Procura. Sebbene con l'atto di microrganizzazione del settore del 2019 si sia provveduto a creare un ufficio Condonò, potenziato fino al 2022 da due incarichi affidati ad altrettanti tecnici esterni, conclusi durante il medesimo anno, occorrerà valutare un ulteriore potenziamento dell'ufficio o altri incarichi al fine di non ostacolare le procedure edilizie relative a ricostruzione post sisma e bonus fiscali (110%, super sisma bonus ecc). Riguardo all'ufficio condono, c'è da sottolineare, inoltre, come la nuova procedura di revisione di alcune sanatorie approvate, rappresenti un ulteriore servizio fornito alla cittadinanza in risposta ad esigenze segnalate sempre più frequentemente. A seguito del nuovo assetto organizzativo si registrano incrementi significativi nei rilasci delle pratiche di sanatoria oltre ad una sensibile riduzione dei tempi di istruttoria.

Dal 2022, l'ufficio Edilizia Pubblica e Privata è stato completamente rinnovato da un punto di vista del personale assegnato, anche in luogo del collocamento a riposo del responsabile. Tuttavia, inaspettate richieste di mobilità lo hanno depauperato costringendo l'amministrazione ad attuare nuove strategie per il potenziamento, ferma restando la capacità dell'ufficio di continuare a rispettare i tempi imposti dalla normativa in materia edilizia.

L'Ufficio Abusi Edilizi invece è stato potenziato con una unità. Continua a gestire tutto ciò che è controllo e vigilanza dell'attività edilizia nel territorio comunale di Fermo, nonché la repressione dell'abusivismo, che si esplica attraverso l'accertamento degli abusi, di concerto con altri settori del Comune o con altri Enti, la loro qualificazione e la proposta di provvedimento finale al dirigente. Prosegue pertanto un controllo non delineato come programma di azione, ma come risposta a segnalazioni.

Diritti di segreteria. Dal 2023, a seguito dell'approvazione del Nuovo Regolamento Edilizio e quindi delle 42 definizioni uniformi a questo allegate, si procederà a una sistematica revisione dei diritti di segreteria richiesti per i procedimenti edilizi. Contestualmente, ogni anno continuerà a essere rinnovato il costo di costruzione sulla base degli indici ISTAT di riferimento e, a giugno 2024, saranno quindi aggiornati gli oneri come previsto dalla norma che impone una cadenza quinquennale per tale tipo di aggiornamento.

Il processo di innovazione tecnologica dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), principale front-office con l'utenza soprattutto con i tecnici, consente di agevolare e semplificare le attività lavorative sia degli utenti sia dei tecnici. Il nuovo software si pone in linea con i programmi descritti nel documento AGID "Strategia per la crescita digitale 2014-2020" e con il Decreto Semplificazione del 16 Luglio 2020, il progetto segue le linee tracciate per una gestione digitale dello sportello:

- Il progetto considera prioritario il principio "digitale per definizione" (digital first), offrendo servizi al cittadino utilizzando modelli PDF o form web;
- Adottando il portale la Pubblica Amministrazione si apre alle esigenze del cittadino e centralizza le informazioni;
- Con esso l'Ente promuove soluzioni volte a stimolare la riduzione dei costi e a migliorare la qualità dei servizi;

- Garantisce al cittadino, professionista e tutta la catena degli stackholder la massima trasparenza e l'accessibilità alle informazioni;

Seguendo gli indirizzi nel Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione 2019- 2020 di Agid, che prevede lo smaltimento della maggior parte dei Data Center Comunali che non rispettano gli standard di efficienza e sicurezza e nel contempo prevede la formazione di un piano per la migrazione verso il Cloud della PA e il consolidamento dei data center centralizzati, i software forniti nel progetto sono tutti in tecnologia web, cioè in applicazioni Cloud native che possono essere utilizzati in qualsiasi posizione territoriale coperta da rete internet e funzionanti, oltre che su PC, anche su dispositivi mobili quali tablet e smartphone. La Piattaforma CITYWARE.online SUE è una suite dinamica web based, funzionalmente ricca e completa, basata su concetti quali unicità della base dati, integrità, sicurezza e che copre in modo integrato e funzionalmente approfondito l'insieme dei processi legati alle problematiche dell'edilizia, nel pieno rispetto della normativa vigente. Il programma permette l'archiviazione e la gestione di tutti i dati inerenti le pratiche edilizie siano essi permessi di costruire, SCIA, autorizzazioni, CILA accertamenti di conformità urbanistica, Condoni, ecc.....

Il software offre gli strumenti per gestire le pratiche secondo i seguenti aspetti:

- Burocratico (situazione della pratica, dei pareri, della documentazione allegata, dei provvedimenti);
- Urbanistico (confronto tra dati di progetto e limiti previsti dal PGT vigente o in salvaguardia);
- Economico (calcolo degli oneri, del contributo sul costo di costruzione, rateizzazioni, previsioni di incasso, calcolo degli interessi e delle more).

Sempre nel settore dell'informatizzazione e digitalizzazione il portale di consultazione del **PRG online (Silver Browser)** viene costantemente aggiornato, in particolare la banca dati del GIS è implementata con le informazioni sulle cartografie del verde pubblico, il censimento del patrimonio forestale pubblico, i punti luce della pubblica illuminazione, opere di difesa costiera (PGIZC), piani per l'assetto idrogeologico, transetti costieri con censimento degli scarichi a mare, siti contaminati e ulteriori sottoservizi. Gli uffici hanno scansionato e georeferenziato le cartografie dei Piani Particolareggiati (Lido Tre Archi, San Tommaso, San Michele, Lido di Fermo, Marina Palmense, centro storico) che potranno essere consultati online garantendo all'utente un servizio diretto senza necessità di recarsi in comune. Tale progettualità oltre alla finalità del servizio all'utenza sopra richiamato, si pone l'obiettivo rendere più agevole la fruizione di tali strumenti anche da casa o dal proprio studio professionale.

Svincolo prezzo massimo di cessione per le aree PEEP. Con la modifica introdotta dall'art. 23, L.179/1992, non sono più previsti divieti di alienazione per gli alloggi in proprietà all'interno delle aree PEEP e, a decorrere dall'entrata in vigore della legge 85/1994, anche gli alloggi in edilizia agevolata, decorsi cinque anni dall'assegnazione o dall'acquisto, possono essere alienati o locati. Tuttavia nelle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e in quelle stipulate ai sensi dei commi 45 e seguenti dell'articolo 31 della Legge 448/98 per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà, permangono tuttora i vincoli relativi al prezzo massimo di cessione delle singole unità abitative nonché del canone massimo di locazione delle stesse, fino alla scadenza delle stesse. In relazione a tali vincoli, al fine di agevolare il trasferimento degli immobili, l'art. 5, comma 3-bis, del D.L. 13 maggio 2011 n. 70 "Decreto sviluppo 2011", convertito con Legge 12 luglio 2011 n. 106, ha modificato la disciplina dettata con riguardo all'edilizia residenziale convenzionata, aggiungendo nell'art. 31 della Legge 23 dicembre 1998 n. 48 i commi *49-bis e 49-ter*, i quali hanno determinato che trascorsi almeno cinque anni dalla data del primo trasferimento, possono usufruire della possibilità di affrancamento anche dei vincoli di prezzo di cessione e canone di locazione le abitazioni che fanno riferimento alle seguenti convenzioni:

- convenzioni attuative dei PEEP, stipulate ex art. 35 della Legge 865/71, per la concessione dell'area in diritto di superficie o cessione in diritto di proprietà;
- convenzioni stipulate ai sensi dei commi 45 e seguenti dell'articolo 31 della Legge 448/98 per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà ovvero per la soppressione dei vincoli di inalienabilità ex L. 865/71, per le quali non siano ancora scaduti i termini di validità;
- convenzioni di cui all'articolo 18 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

Ai sensi delle nuove disposizioni normative, il Comune di Fermo, con D.C.C. n. 84/2017 e n. 28/2018 ha deciso di accordare ai proprietari di tali alloggi la possibilità della rimozione del vincolo del prezzo massimo di cessione, indicando i criteri di calcolo dei valori dei corrispettivi e lo schema di convenzione per la rimozione dei vincoli ai sensi dell'art. 31 comma 49 bis della L. 441/98.

Entrata in vigore delle nuove definizioni di cui all'art. 13 del REC. Con l'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 05/06/2003 n. 131, tra il Governo, le Regioni ed i Comuni concernente l'adozione del regolamento – edilizio tipo di cui all'art. 4, comma 1 – sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 rep. Atti n. 125/CV del 20 ottobre 2016, la Regione Marche ha approvato la L. R. n. 8 del 3 maggio 2018 avente ad oggetto: “Recepimento dello schema di regolamento edilizio tipo (RET) in attuazione dell'Intesa di cui all'art. 4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380”. Ai sensi dell'art. 3 – comma 3 della medesima Legge regionale dal 7 novembre 2018 sono entrate in vigore, trovando diretta applicazione e prevalendo sulle disposizioni comunali, le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi allegate al suddetto schema di regolamento edilizio tipo, con le indicazioni di dettaglio introdotte con la suddetta L.R. n. 8/2018, in numero di 42.

L'entrata in vigore delle nuove 42 definizioni ha comportato la diretta applicazione delle medesime in sostituzione dell'intero articolato dell'art. 13 “Indici e parametri edilizi” del vigente Regolamento edilizio comunale (REC), ad eccezione delle lettere: r), k), aa), cc), dd).

L'ufficio, inoltre, sulla base delle 42 definizioni uniformi introdotte dalla L.R. 8/2018, sta verificando la corretta applicazione delle medesime in relazione alle disposizioni del vigente P.R.G. e per le quali proporrà eventuali varianti urbanistiche in adeguamento, così come previsto dall'art. 2 comma 5 della L.R. n. 8/2018, una volta accertate le criticità applicative.

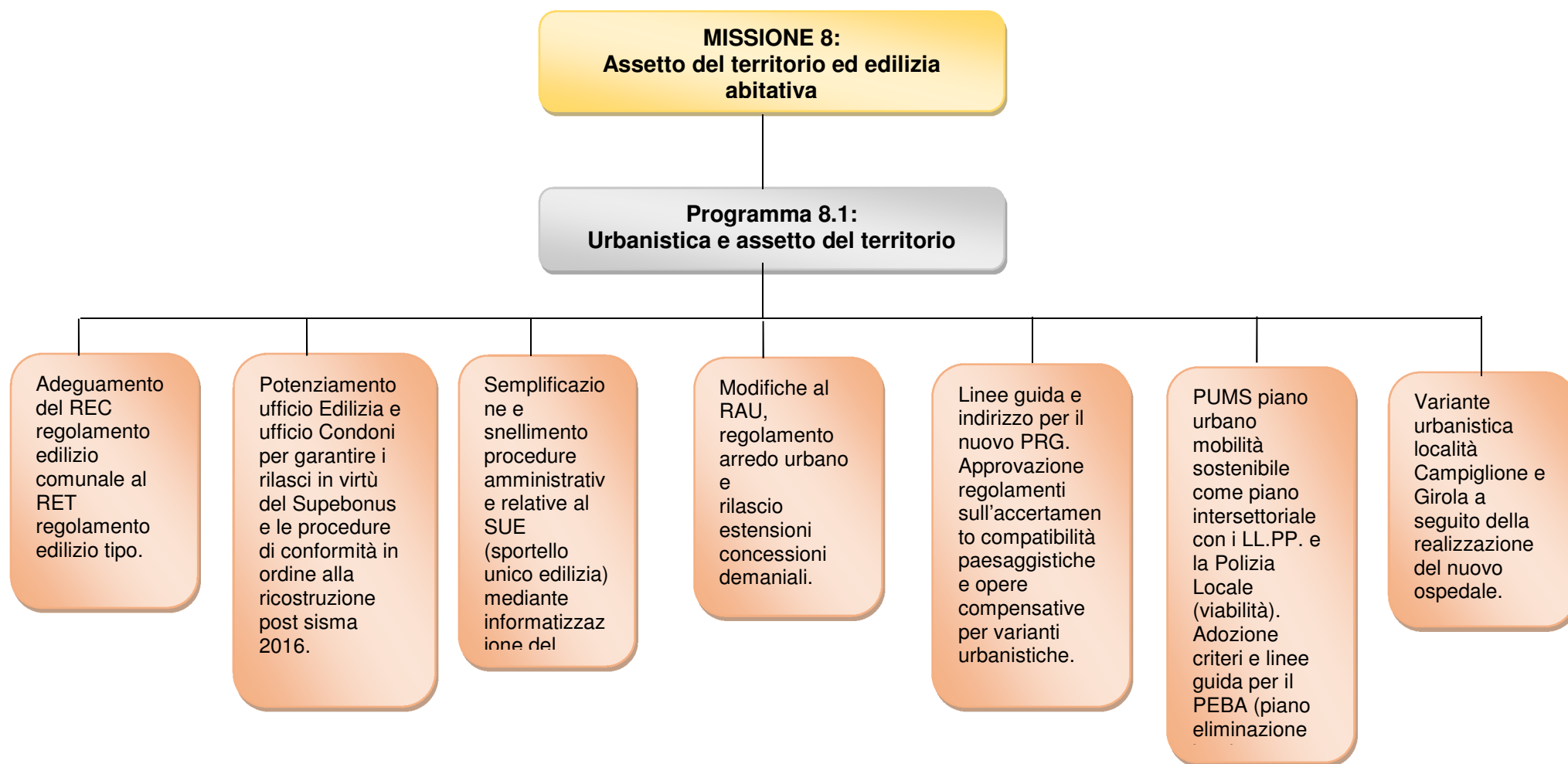
Gli uffici inoltre hanno predisposto un regolamento per gli interventi edilizi minori che spesso generano difficoltà interpretative sia agli istruttori sia ai progettisti, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 02.03.2022.

Gli uffici stanno inoltre predisponendo il Nuovo Regolamento Edilizio Comunale ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 873 del 12 luglio 2021 avente per oggetto: “Legge Regionale 3 maggio 2018, n.8 “Recepimento dello schema di regolamento edilizio tipo (RET) in attuazione dell'intesa di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del d.p.r. 6 giugno 2001, n.380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”. Modifiche alle leggi regionali 20 aprile 2015, n.17 “Riordino e semplificazione della normativa regionale in materia di edilizia”, 8 ottobre 2009, n.22 e 23 novembre 2011, n.22”. Approvazione dell'Atto di Indirizzo denominato “Schema di Regolamento Edilizio Tipo” - RET.”

Gli uffici partecipano assiduamente al lavoro del Tavolo Tecnico Regionale appositamente istituito presso l'ANCI per collaborare con la Regione Marche alla stesura di una bozza di Proposta di Legge a iniziativa della Giunta Regionale avente per oggetto “Norme integrate per il governo del territorio”.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha avuto notevoli ricadute anche sull'attività del SUE dal momento che i piani ivi confluiti, come ad esempio il PINQUA, hanno imposto un'attenta valutazione da parte dell'ufficio in ordine alla conformità degli interventi da proporre.

Si continuerà a lavorare infine in modo intersettoriale con la Polizia Locale e i LL.PP. per la redazione e approvazione del **PUMS** (piano urbano per la mobilità sostenibile) attraverso il quale si individueranno i criteri per lo sviluppo delle nuove infrastrutture viabili sia carrabili ma soprattutto green del tipo ciclo pedonale. Per la città è stato sviluppato un planning delle ciclovie sull'intero territorio da mare verso l'interno in cui si mette in connessione la ciclovie del Tenna con quella dell'Ete Vivo fino alla ciclovie adriatica. Il percorso è stato studiato con la finalità di valorizzare il nostro territorio agricolo-rurale, storico-architettonico passando per le caratteristiche fonti storiche, quali fonte Nova, fonti San Francesco di Paola, fonte Fallera, ecc.



MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Prima di passare all'illustrazione dei vari programmi della missione in oggetto è importante fare un richiamo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**). Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo Complementare (**FC**) istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi. Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano si sviluppa lungo sei missioni.

1. *“Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”*: stanziamento complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura;
2. *“Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”*: stanziamento complessivo 68,6 miliardi (59,5 miliardi dal Dispositivo RRF e 9,1 dal Fondo) con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva;
3. *“Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”*: dall'importo complessivo di 31,5 miliardi (25,4 miliardi dal Dispositivo RRF e 6,1 dal Fondo). Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese;
4. *“Istruzione e Ricerca”*: stanziamento complessivamente 31,9 miliardi di euro (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico;
5. *“Inclusione e Coesione”*: prevede uno stanziamento complessivo di 22,6 miliardi (di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,8 dal Fondo) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale;
6. *“Salute”*: stanziamento complessivamente 18,5 miliardi (15,6 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Alla luce delle cospicue risorse che il Governo e l'UE hanno messo in campo il DUP viene redatto anche in relazioni alle predette missioni del PNRR che potranno finanziare importanti interventi ricompresi nei programmi specifici della missione in oggetto. Indubbiamente i prossimi DUP anche a seguito di finanziamenti che saranno intercettati con i bandi emanati ai sensi dei PNRR e PNC, dovranno avere una certa dinamicità per adeguarsi con una certa immediatezza nel periodo 2022-2026 al fine di non pregiudicare l'attuazione degli interventi.

Tenuto conto che:

- con Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (MIMS) n. 383 del 7 ottobre 2021, relativo al finanziamento del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento tra i quali rientra il progetto “HUBitare. Villaggio dell'abitare inclusivo e sostenibile” Progetto di riqualificazione dell'area Ex Conceria - beneficiario Comune di Fermo, per un importo di € 15.000.000,00 e che con il medesimo Decreto il Programma è inserito nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 – PNRR;
- con decreto del Ministero dell'Interno 30 gennaio 2020 di assegnazione delle risorse per il periodo 2021-2024, è stato assegnato un contributo per l'annualità

2022 di euro 130.000,00 al Comune di Fermo per interventi ricompresi all'art. 1, commi 29 e ss Legge 160 del 27 dicembre 2019 – relativamente a efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. In relazione a tale finanziamento il Comune di Fermo ha approvato con atto di G.C. n. 106 del 29.03.2022 l'intervento *“di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile: realizzazione impianto di Pubblica Illuminazione ricompreso tra le opere di urbanizzazione a servizio del tratto infrastrutturale di mobilità sostenibile in località Marina Palmense”* che rientra tra le opere previste dal PNRR Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;

- con atto di G.C. n. 86 del 15.03.2022 è stato approvato il progetto definitivo *“Sviluppo e completamento delle ciclovie urbane”* a seguito del DECRETO 12 agosto 2020 - Risorse destinate a ciclovie urbane che reca *“l'assegnazione delle risorse di cui all'autorizzazione di spesa recata dall'art. 1, comma 640, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e dai suoi successivi rifinanziamenti, pari ad euro 137.244.458,00, di cui euro 51.444.458,00 per l'anno 2020 ed euro 85.800.000,00 per l'anno 2021”* dal quale risulta tra l'elenco dei beneficiari il Comune di Fermo tra i Capoluoghi Regione/Provincia con popolazione di 37.119 abitanti beneficiario per € 154.107,59;

l'Assessorato alle Politiche Ambientali sarà impegnato nei prossimi anni nello sviluppo dei progetti finanziati.

La gestione del verde

I servizi di manutenzione del verde urbano del Comune Fermo sono finanziati con le somme in disponibilità del Bilancio corrente. Il servizio comprende la manutenzione ordinaria e pulizia di aree a verde pubblico (circa 120 ettari con circa 14.000 piante arboree), le mura castellane, ripe, scarpate pubbliche, scuole e cimiteri.

Per ottimizzare la gestione delle attività di manutenzione del verde pubblico è stato redatto un elaborato cartografico delle aree verdi. Si ritiene che tale strumento sia stato fondamentale per la corretta gestione delle attività manutentive e nella fase di gestione degli affidamenti risulta altrettanto efficace. Infatti tale cartografia è stata redatta attraverso uno strumento informatico ARC-GIS che ha mappato tutte le aree verdi, scarpate, aree cimiteriali e scolastiche, per ognuna delle quali vengono aggiornate una serie di informazioni utili (superfici, tipologia del prato, presenza di irrigazione, pendenza delle aree, dati catastali, essenze arboree ecc.). Alla fine dell'anno 2017 è stata fatta una ricognizione delle aree verdi per definire le ulteriori zone da includere a seguito di trasferimento all'Ente conseguentemente a cessioni, lottizzazioni, ecc. e quelle da eliminare in quanto conferite ad associazioni varie. Tale atto ricognitivo è previsto dall'atto di convenzione per il conferimento del servizio alla Società Asite.

L'aggiornamento della cartografia con frequenza annuale viene trasmesso all'Asite alla quale è stato conferito in House il servizio di sfalcio delle aree verdi con Atto di Consiglio n. 56 del 21/12/2015 e successivo contratto stipulato con l'Asite il 29/02/2016 rep. n. 1331/2016. Il servizio sta dando i risultati auspicati, la città si presenta più pulita e gli interventi di manutenzione di sfalcio sono svolti in maniera continuativa aumentando la percezione da parte dei cittadini della città tenuta in ottimo stato di manutenzione da parte dell'Amministrazione. Il conferimento oltre ad aver economicizzato e ottimizzato i servizi, avrà lo scopo di sfruttare la disponibilità del personale che si verrà a creare per effetto della riforma e innovamento del servizio raccolta rifiuti e spazzamento. Lo stesso personale nel tempo raggiungerà livelli di specializzazione tali da migliorare e rendere ancora più efficiente il servizio. Il contratto di manutenzione del verde pubblico stipulato con la soc. Fermo Asite s.u.r.l. è stato rinnovato nel primo semestre del 2021 ed è tutt'ora in corso di esecuzione.

Con atto di C.C. n. 62 del 28.07.2016 l'Amministrazione Comunale, una tra le prime della Regione Marche, si è dotata del *“Regolamento Comunale del verde Urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale”*, in attuazione della Legge Regionale n. 6/2005. In alcune aree le manutenzioni e la cura del verde è stata affidata, con contributo economico, mediante il principio di Sussidiarietà previsto dall'art. 4.1 del Regolamento Comunale del Verde Urbano secondo i criteri di sensibilizzazione e promozione della cultura del verde, a realtà associative o aggregative delle stesse zone, così che il decoro può essere mantenuto

direttamente da chi vive garantendo un'attenzione costante e interventi più frequenti. Tali affidamenti hanno anche uno scopo sociale ed educativo oltreché contribuiscono a sviluppare il senso di appartenenza dei cittadini che si sentono coinvolti nella gestione del decoro urbano della propria città.

Saranno nuovamente riproposti gli affidamenti per la manutenzione delle aree verdi destinate allo sgambamento dei cani alle associazioni animaliste che sulla scorta degli ottimi risultati ottenuti negli anni precedenti, garantiranno così un servizio di vigilanza e custodia di aree densamente frequentate da possessori dei cani.

E' stata confermata l'attività di un agronomo relativa al monitoraggio delle alberature pubbliche soprattutto nelle zone ove si sono registrati casi caduta improvvisa degli alberi (da ultimo viale Bellesi). I risultati del monitoraggio hanno consentito di elaborare un puntuale piano di abbattimenti e potature i cui lavori si concludono entro il 31 marzo di ogni anno.

Ad oggi la tempestività degli interventi di manutenzione eseguiti sulle alberature comunali ha ridotto in modo sostanziale gli schianti delle alberature e incidenti occasione di eventi meteorologici avversi avvenuti nelle stagioni invernali precedenti. Nei prossimi anni proseguiranno le attività di monitoraggio e pianificazione di interventi di potatura e abbattimenti. Abbattimenti su specie in stato di seccume o senescenti, previo controllo agronomico. Controllo, e eventuali sostituzioni, degli ancoraggi (tutori/ legature) su tutte le alberature piantumate negli anni precedenti. I controlli effettuati hanno dato corso a una serie di Ordinanze a carico di privati per la manutenzione delle alberature di proprietà. Nei casi di avvenuta inottemperanza alle ordinanze, interviene direttamente il servizio Politiche Ambientali affidando gli interventi da eseguire per la messa in sicurezza a ditte del settore, effettuando la rivalsa, prevista per legge, nei confronti dei privati proprietari.

Particolare attenzione, sarà prestata dal Servizio Politiche Ambientali, alla pulizia da erbe infestanti, delle mura urbane ma anche di tutte quelle del centro storico, in particolare eliminando la parietaria, al fine di evitare la proliferazione di zanzare e pericolose allergie per i residenti nelle stesse zone, in particolare sono state pulite le mura di via Ficcidenti e le scarpate con una notevole estensione di viale Trento, Ciccolungo, Carriera nonché l'area comunale di c.da San Martino.

Sarà costantemente seguita l'attività di eliminazione della processionaria, in più aree del territorio, sia su piante inserite nel Piano di interventi 2022/2023, sia su segnalazioni dei cittadini, che proseguirà negli anni futuri.

L'Assessorato Politiche Ambientali ha in programma di riqualificare nell'anno 2023 l'area intorno al cedro Atlantico dimorato al Parco del Girfalco, adiacente la cattedrale. Il progetto prevede la rimozione del terreno esistente compattato dall'uso a parcheggio, il riporto di terreno vegetale, protezione delle radici con reti idonee, concimazione di fondo. Si prevedono quattro ingressi pedonali all'area intorno al cedro, che sarà interdetta al parcheggio delle auto. E' prevista anche la messa a dimora di un esemplare di cedro Atlantico sul quadrante sx (lato nord) del parco del Girfalco. Inoltre l'Assessorato ha in programma la riqualificazione delle rotatorie stradali, iniziata con la messa a dimora dell'olivo bonsai in quella di S. Francesco e la riattivazione della fontana della rotatoria di S. Giuliano. Ulteriore rotatoria in fase di realizzazione sarà quella del quartiere Tirasegno. La rotatoria su S.S. 16 di Marina Palmense sarà presa in carico dall'Amministrazione per le successive fasi di manutenzione. Dall'anno 2023 saranno previste ripiantumazioni in diverse parti della città con essenze arboree lungo viali alberati e aree verdi e anche nelle aree periferiche. Particolare attenzione sarà posta nei vari giardini pubblici del territorio, con interventi manutentivi del verde e eventuale sostituzione di essenze rovinate, attuando il meccanismo della compensazione previsto dalla L.R, in materia.

Piantumazioni arboree per nuovi nati

Con atto di G.C. n. 371 del 26.11. 2019 è stato avviato il progetto *"Un albero per ogni nuovo nato e minore adottato"*, in attuazione di cui alla Legge n.113/1992, individuando le aree destinate alla piantumazione degli alberi nelle aree di proprietà della società Fermo Asite s.u.r.l., site intorno alla discarica, dando mandato alla stessa società di eseguire la piantumazione, annualmente, nel numero risultante dal registro anagrafico, registrando la pianta e il luogo in cui l'albero è stato piantato, anche al fine di informare la persona che ha richiesto la registrazione anagrafica.

Per le essenze da piantumare si è fatto riferimento a quanto contenuto nel Regolamento comunale del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale.

Nell'anno 2022 la soc. Fermo Asite ha proseguito la piantumazione delle essenze arboree dei nuovi nati apponendo anche una bacheca con i nomi dei neonati nell'area intorno alla discarica di S. Biagio. La piantumazione proseguirà nei prossimi anni, consentendo di creare un polmone verde intorno alla discarica di c. da

San Biagio.

Acque Marine e spiagge per cani

Con atto di C.C. n. 11 del 2/2/2016 è stato conferito alla soc. Fermo Asite s.u.r.l. il servizio di manutenzione e pulizia dell'arenile demaniale con opere accessorie quali la realizzazione di bagni, la posa in opera di passerelle di accesso alla spiaggia per disabili ecc. A seguito di scadenza del contratto con Atto di Consiglio Comunale n. 52 del 18/06/2021 è stato nuovamente affidato in house del servizio Pubblico di manutenzione e pulizia della Spiaggia alla Soc. "Fermo ASITE s.u.r.l." e approvato il disciplinare tecnico.

Il servizio Politiche Ambientali viene impegnato, unitamente alla Regione Marche, nell'aggiornamento dei profili delle acque di balneazione, che avviene ogni quadriennio, inoltre è stato impegnato nella ricerca, unitamente a Regione Marche, Ciip, Arpam e comuni limitrofi, delle cause di alcune criticità rilevate nelle analisi del fosso Valloscura.

Il Servizio Politiche Ambientali è impegnato costantemente, di concerto con la Regione Marche, nella predisposizione ed emanazione di ordinanze gestionali, che consentano, unitamente al gestore delle reti idriche e fognarie Ciip, di affrontare con maggiore attenzione e puntualità gli eventi di mancata balneabilità delle acque, in occasione di eventi meteorologici avversi.

È stata garantita e tutelata la presenza di un settore della spiaggia nella quale nidifica il fraticello con particolare riferimento alla zona nord del litorale per la quale è stata emessa Ordinanza Sindacale n. 27 del 12.05.2022.

È stato aggiornato il contratto di manutenzione e pulizia dell'arenile, al fine di garantire una maggiore frequenza di pulizia della battigia e della raccolta differenziata su tutte le spiagge libere comunali, al fine di rientrare nei parametri imposti dalla FEE per il riconoscimento della Bandiera Blu, elemento necessario e fondamentale per incrementare l'affluenza turistica delle località balneari fermane e prevedere eventuali piani di promozione turistica delle spiagge.

Le spiagge del fermano hanno ottenuto il riconoscimento della Bandiera Blu 2022 e per il 2023 saranno effettuate le attività di competenza in collaborazione con il referente comunale per la Bandiera Blu secondo i criteri imposti dalla procedura FEE. L'assessorato Politiche Ambientali sta migliorando, con la collaborazione e competenza di altri assessorati, l'accessibilità e il parcheggio per disabili, i servizi di vigilanza/salvataggio bagnanti, l'installazione di bacheche e pannelli informativi per comunicare i dati sulla qualità delle acque di balneazione, la fruizione di fontanelle d'acqua e docce al fine di garantire nei prossimi anni il mantenimento del riconoscimento della Bandiera Blu. Infatti a tal fine sono state previste concessioni balneari pubbliche per manifestazioni e feste acquisendo spiagge del Ministero dell'Interno. Sono stati realizzati bagni e docce pubbliche sulle spiagge libere e installate le passerelle per disabili per raggiungere l'arenile di cui l'Asite ha la cura. Particolare attenzione sarà prestata alla tutela della balneazione proseguendo nelle attività necessarie a tal fine, di concerto con la Regione Marche. Ad oggi le attività svolte hanno consentito di ottenere una classificazione dell'acqua eccellente su tutto il litorale marino.

Nel corso dell'anno 2023, prima dell'avvio della stagione balneare (dal 1° aprile al 31 ottobre), sarà attrezzata per i possessori dei cani una porzione di spiaggia nel litorale nord di Lido Fermo, garantendo la fruizione di fontanelle d'acqua, contenitori per i rifiuti e bacheca informativa riportante le regole di comportamento in spiaggia.

Un importante elemento di forza è rappresentato dalla bellezza e cura della spiaggia, per la quale l'Amministrazione sarà impegnata nelle repentine operazioni di manutenzioni successivamente agli eventi di mareggiata al fine dell'asportazione dei detriti residui spiaggiati e del livellamento della battigia oltre a quelle preparatorie alle stagioni estive balneari dove il Comune interviene per competenza direttamente sulle spiagge libere ai sensi del regolamento comunale.

La società Fermo-ASITE srl per contratto si occuperà dei lavori di manutenzione dei fossi di scolo a mare nei tratti insistenti sulla spiaggia. In questo modo sarà garantita una costante ed attenta manutenzione fondamentale per prevenire rischi di esondazione e processi di rigurgito verso monte con conseguente di allagamenti di alcuni tratti urbani morfologicamente più depressi. Il conferimento di tale servizio come quello della gestione del verde costituisce un risparmio per l'Amministrazione comunale e una maggiore funzionalità.

L'Assessorato sarà impegnato nei prossimi anni nella riqualificazione delle aree adiacenti la pista ciclabile di nuova realizzazione, con nuove piantumazioni, pulizia

delle aree, ecc.

Saranno riproposte le iniziative ambientali già effettuate con successo negli anni scorsi da parte dell'Assessorato Politiche Ambientali "Puliamo il mondo", "L'ora della Terra" giornate didattiche di lezioni ecologiche con gli istituti scolastici primari, Plastic free, con giornate dedicate alla pulizia della spiaggia di Marina Palmense e Lido di Fermo con numerosi volontari, al fine di sensibilizzare i cittadini sull'abbandono della plastica.

Le iniziative di pulizia in programma vedranno il coinvolgimento non solo di scolaresche ma anche di aziende del territorio impegnate nella sostenibilità ambientale. Riguardo alle scolaresche è in progetto nei prossimi mesi, la realizzazione di un concorso a premi rivolto a tutti i plessi scolastici sul tema "green". Le scuole che parteciperanno riceveranno premi e attestati di partecipazione.

Nell'ambito del progetto di mobilità sostenibile a sud del territorio costiero comunale, si intende intervenire sull'ex Campo di Volo di Marina Palmense dando priorità alla rivitalizzazione, integrazione e rivisitazione dei tanti progetti già di proprietà del comune per la creazione di una oasi ecologica legata anche al birdwatching, valutando e ricercando fortemente la possibilità, per la realizzazione, di attingere a fondi europei in partenariato con paesi del Mediterraneo centrale. A seguito del Protocollo d'Intesa siglato nell'estate del 2022 tra il Comune e WWF Italia sarà realizzato un primo stralcio degli interventi del progetto di riqualificazione redatto dal Dott. Leonardo Marotta prevedendo alcuni camminamenti e punti di avvistamento per l'osservazione dell'essenze faunistiche.

Con il WWF il progetto prevede la semina di piante nettariifere e la collocazione delle "*Case delle Api o Bee Hotel*", rifugi specifici per accogliere e favorire la nidificazione di questi insetti, in un'area importante: il Bosco del Cugnolo. Tale area rappresenta uno dei pochi lembi residui di vegetazione mediterranea con la presenza di querce secolari. In questo contesto ambientale, il WWF locale ha pensato di collocare i sopracitati "Bee Hotel" per le api ed altri insetti impollinatori, per favorirne la nidificazione.

Con la Lipu, l'Assessorato Politiche Ambientali sta portando avanti un progetto educativo sull'avifauna cittadina presso il parco del Girfalco di Fermo: saranno collocate mangiatoie e nidi per favorire la riproduzione delle specie che abitano le nostre città e la loro alimentazione nei mesi invernali, che sono per loro i più duri in questi contesti. Data la visione comune sull'importanza di tutelare e supportare specie chiave per evitare il totale declino ed impoverimento degli ecosistemi che ci circondano. I progetti intendono coinvolgere il mondo della scuola primaria (alunni e insegnanti) e le loro famiglie cercando di trasmettere buone pratiche e atteggiamenti personali e collettivi che possano dare un contributo concreto per la salvaguardia degli impollinatori, in particolare delle api domestiche e selvatiche. Tutti i progetti sopramenzionati costituiranno il pacchetto di attività divulgative delle buone pratiche ambientali collegate al riconoscimento della "Bandiera Blu". Il servizio Politiche Ambientali sarà impegnato, nei prossimi anni con l'aggiornamento della modulistica e le pagine web informative dell'Assessorato sul sito on line comunale, in un'ottica di maggiore trasparenza e comunicazione con i cittadini.

Particolare cura sarà dedicata ai portali informativi già on line (balneazione, monitoraggi ambientali ecc) e alla creazione di pagine informative dedicate alle tematiche ambientali più importanti quali l'amianto, le emissioni rumorose ecc.

Nei prossimi anni, in occasione di sagre, feste anche di quartiere, eventi a tema "food", sarà consegnato agli organizzatori, da parte della soc. Fermo Asite, un kit per la raccolta differenziata di plastica, carta e compostabile da installare in più punti dell'area interessata. A fine evento, il kit sarà recuperato e aperto dalla soc. Fermo Asite.

Il materiale raccolto contribuirà così all'aumento della percentuale di raccolta differenziata comunale.

Mobilità sostenibile

Promozione di iniziative pubbliche che invitano all'uso della bicicletta, del pedibus (accompagnamento pedonale degli alunni) o il car sharing (condivisione di passaggi in automobile) per le scuole di Fermo, l'uso di mountain-bike su percorsi campestri, finalizzati ad incentivare la realizzazione di piste ciclo-pedonali da parte degli uffici tecnici e di pianificazione del territorio.

Nel 2023 sarà prolungato verso sud il tratto di mobilità sostenibile in località Marina Palmense fino ad arrivare alla concessione dei box dei pescatori. Con le risorse dell'Iti Urbani II sono previste sarà finanziato un ulteriore tratto dell'ex tracciato della ferrovia Porto San Giorgio, Fermo, Amandola al fine di collegare via Perlasca con Fonte Fallera.

Con un bando regionale sono stati intercettati fondi per 145 mila Euro per il miglioramento stradale di Via Falcone, gli interventi saranno completati entro il 2023. Sempre grazie ad un finanziamento regionale sarà realizzato un ciclo parcheggio in Via Verrazzano per un importo di 130 mila euro da completare entro il 2023.

Per quanto concerne l'offerta turistica in termini di ricettività delle aree a servizio "sosta camper" è stato riconosciuto al Comune un finanziamento regionale per la creazione di un'area dedicata presso Lido San Tommaso in adiacenza alla pista ciclopeditonale di via Alcide De Gasperi.

L'assessorato sarà impegnato, nei prossimi anni, nella riqualificazione e piantumazione delle aree adiacenti a tali piste ciclabili.

E' allo studio dell'Assessorato un piano per esentare le auto totalmente elettriche dal pagamento dei parcheggi cittadini. In collaborazione con la Steat è allo studio la possibilità, per i possessori di auto, di ottenere sconti per l'abbonamento ai mezzi pubblici.

Politiche dello sviluppo sostenibile

Dal febbraio 2017 il Comune di Fermo ha aderito all'offerta Consip- Luce 3 per l'efficientamento della rete di pubblica illuminazione. A luglio del 2017 è stata avviata la sostituzione dei corpi luminanti della pubblica illuminazione da parte della ditta CITELUM. I lavori sono stati ultimati si stanno verificando le zone dove si sono resi necessari alcuni adeguamenti. Sono già operativi alcuni sistemi di smart city integrati ai sistemi di efficientamento della pubblica illuminazione quali il numero verde per le segnalazioni che potranno essere avanzate da qualsiasi cittadino, sono previste installazioni di alcune centraline per la misurazione del CEM da installare nei punti più sensibili della città riguardanti la presenza di antenne per la telefonia mobile (Lido di Fermo, Sant'Andrea, Viale Trento, ecc.).

Per quanto riguarda la riduzione dei consumi e l'efficientamento energetico degli edifici è disponibile uno screening completo degli edifici scolastici, attraverso il quale è stata eseguita una valutazione delle attuali prestazioni (classe energetica) e sono state individuate le tipologie di intervento che consentirebbero di conseguire le maggiori riduzioni di consumi. Attraverso le risorse professionali presenti negli uffici saranno eseguiti progetti di massima degli interventi, con calcolo energetico analitico, in modo da avere progettazioni disponibili e approvate da utilizzare alla pubblicazione di bandi di finanziamento specifici. Lo screening e la progettazione di massima saranno estesi ai principali edifici di uso pubblico.

E' in corso la fase di studio e analisi per la valutazione sull'efficientamento calore al fine di programmare i necessari interventi volti al risparmio e all'ottimizzazione del servizio. E' stata avanzata la richiesta di proposta alla società aggiudicataria del lotto Consip di riferimento.

Grazie ai finanziamenti del PNRR, l'Amministrazione ha ottenuto un importante contributo di oltre 600 mila Euro per il miglioramento energetico del Teatro dell'Aquila, i cui lavori dovranno essere appaltati entro il 2023.

In tema di efficientamento delle strutture, la priorità sarà assegnata alle scuole per la quale l'Amministrazione ha partecipato a bandi MIUR per Lido San Michele e Molini ed è in fase di progettazione quello relativo all'ampliamento della Don Dino Mancini, quest'ultimo andrà realizzato immediatamente dopo il miglioramento sismico dello stesso edificio per il quale il comune a seguito del sisma ha beneficiato di un finanziamento di circa 1,5 mln di Euro ai sensi dell'Ordinanza 56/2018. Inoltre dovrà realizzarsi una palestra per la Scuola di Lido di Fermo.

L'Amministrazione sta effettuando una valutazione complessiva sui consumi calore ed energia elettrica degli edifici al fine di programmare interventi articolati per ordine di priorità da finanziare con risorse proprie, GSE o altri fondi ministeriali e comunitari. Il caro bollette sta determinando un incremento dei costi delle utenze che incidono in modo sostanziale sulla spesa corrente e quindi sulle casse dell'Ente e pertanto vanno pianificati e programmati interventi su un orizzonte pluriennale volti al contenimento e alla riduzione delle spese specifiche.

Grazie al contributo del Ministero dell'Interno rispettivamente per l'anno 2023 e 2024 saranno installati corpi illuminanti con tecnologia a led

alimentati da diverse fonti tra le quali a pannello solare e ulteriori saranno realizzati in altre parti della città per un importo complessivo di 260 mila Euro o comunque realizzati altri interventi sempre in tema di efficientamento energetico.

Programma 9.3 Rifiuti

Rifiuti – Raccolta differenziata

Vista la particolare conformazione morfologica del territorio, sarà necessario il ricorso a sistemi diversi di raccolta dei rifiuti, da affiancare a quelli in uso: servizio Porta a Porta, la diffusione del sistema di isole ecologiche informatizzate nonché l'introduzione di isole ecologiche mobili, il tutto con l'obiettivo di coprire nel breve periodo tutto il territorio profittando anche dell'ampliamento dell'attuale Ecocentro.

Fin dal primo anno di mandato l'obiettivo principale è stata l'implementazione delle isole ecologiche automatizzate.

Nel 2022 è stato completato il progetto di posizionamento delle isole ecologiche informatizzate con sistema di pesatura. Sono state infatti posizionate le ultime 5 isole, per un totale di 80, nella zona Leonardo da Vinci e nella frazione di Ete Caldarette

Il sistema prevede l'utilizzo d'isole ecologiche informatizzate in cui l'accesso ai cassonetti è consentito solo attraverso l'uso di una carta elettronica consegnata ad ogni nucleo familiare, quindi nominativa e i rifiuti devono essere pesati e controllati al momento del conferimento. È un progetto che nasce come alternativa sia al porta a porta e del normale sistema di prossimità.

Il risultato di maggior pregio è la quasi totale assenza di abbandoni (una delle criticità più fastidiose del sistema precedente) anche grazie all'effetto deterrente della videocamera accesa h 24.

In altre zone della città saranno previste, sempre in via sperimentale, diverse forme di raccolta differenziata mediante altre tipologie di isole ecologiche. Infatti nella zona del centro storico sono state posizionate 4 isole ecologiche informatizzate senza sistema di pesatura.

Nel 2022 l'obiettivo di incrementare la soglia del 65% è stato raggiunto e in prospettiva anche l'anno 2023 dovrebbe garantire un ulteriore aumento della percentuale annuale di RD, per approcciarsi alla determinazione della tariffa puntuale della TARI.

Gli obiettivi che si prevedono di raggiungere in futuro sono:

- un notevole aumento della qualità del rifiuto;
- una maggiore responsabilizzazione da parte dell'utente;
- un riconoscimento economico per i comportamenti virtuosi;
- una maggiore attenzione da parte dell'utenza alla produzione dei rifiuti attraverso per esempio: la verifica degli imballaggi acquistati, la possibilità di riutilizzo o riuso degli oggetti destinati a smaltimento, pratiche di scambio con altre utenze, ecc.
- una significativa attenzione alla modalità di conferimento del rifiuto, anche e soprattutto in termini volumetrici, con possibile riconoscimento in futuro di incentivi per la pressatura di materiali voluminosi (plastica e carta).

È in atto una ulteriore revisione dei servizi di raccolta che va ad integrare quanto descritto sopra. È prevista infatti la creazione, in zone periferiche, di 6 Ecocentri di quartiere o Stazioni Ecologiche presidiate, dove l'utente può conferire i rifiuti in modo autonomo e sotto la supervisione di un incaricato. Questo sistema aiuta a facilitare il conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini. Ogni utenza può recarsi, ad orari flessibili, presso la Stazione Ecologica Presidiata più vicina o che ritiene più idonea alle proprie esigenze. Una volta entrato e passato il badge elettronico, l'utente potrà conferire i propri rifiuti coadiuvato dall'incaricato della Società. Il controllo sarà fatto direttamente dal responsabile che segnalerà all'utente eventuali anomalie sul prodotto da conferire. In questo modo si otterrebbe una qualità molto elevata della differenziata che garantirà una economicizzazione del servizio oltre ad un'ottimizzazione in termini di risultati.

In aggiunta alla creazione dei piccoli ecocentri di quartiere si sta progettando un servizio di raccolta di "Prossimità informatizzata" con l'ausilio di mezzi monoperatore e posizionamento di cassonetti di grande volumetria (da 2400 a 3200 lt) che garantiranno un ulteriore ottimizzazione del servizio con conseguente

sgravio dei costi. Le “Prossimità informatizzate” necessarie a coprire tutta l’area interessata sono 121 e verrebbero collocate in postazioni strategiche del territorio. Saranno poi installate delle telecamere di sorveglianza su ogni isola al fine di ridurre la possibilità di abbandono dei rifiuti e per eliminare eventuali atti vandalici. Nel secondo semestre del 2021 quest’Amministrazione Comunale ha richiesto il finanziamento previsto dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 02/09/2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 243 del 11/10/2021 con il quale venivano concessi contributi per l’acquisto di eco-compattatori per la raccolta delle bottiglie in PET con dotazione per l’anno 2021 di 16 milioni di Euro.

Con lo stesso Decreto veniva concessa la possibilità ai comuni inferiori a 100.000 abitanti di presentare un’istanza per l’acquisto di un eco-compattatore entro 30 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Il Comune di Fermo si è piazzato al n. 667 della graduatoria utile ottenendo € 29.280,00, sono in corso le procedure amm.ve per l’erogazione del finanziamento da parte del Ministero e l’acquisto dell’Eco compactatore.

Decoro Urbano

Nel corso del mandato amministrativo, sulle aree segnalate dai cittadini, entro le 24 h, sono stati effettuati, da una ditta specializzata, i interventi di derattizzazione e/o disinfestazione.

Inoltre è in corso il censimento dei numeri civici, sempre avvalendosi della strumentazione del GPS al fine di creare una banca dati da utilizzare per finalità finanziarie, stradali e anagrafiche dell’Ente.

Particolare cura ed attenzione è stata posta nella pulizia dei vicoli del centro storico e di quelle aree con maggiore presenza di piccioni.

Con la collaborazione di cittadini volontari, è stata ripristinata la voliera del parco del Girfalco con l’introduzione di esemplari di canarini e la vasca dei pesci adiacente con l’introduzione di pesci rossi e l’installazione di una nuova pompa dell’acqua.

Inoltre l’Assessorato ha in programma la riqualificazione delle rotatorie stradali, iniziata con la messa a dimora dell’olivo bonsai in quella di S. Francesco e la riattivazione della fontana della rotatoria di S. Giuliano. Per il 2023 si prevede di recuperare anche la rotatoria del Tirasegno con una sistemazione che prevede l’eliminazione della fontana che in passato ha creato problemi alla viabilità oltreché molto onerosa in termini di manutenzioni.

Dall’anno 2023 saranno previste ripiantumazioni in diverse parti della città con essenze arboree lungo viali alberati e aree verdi e anche nelle aree periferiche.

Animali in città: cani gatti e piccioni

Particolare attenzione è stata dedicata alla tutela degli animali presenti allo stato libero nel territorio: è stata predisposta e aggiudicata la gara europea per il canile comunale con un disciplinare tecnico di affidamento che ha ottimizzato i rapporti tra gestore e comune rendendo più chiare le attività del canile ed il controllo da parte del Comune. Il nuovo contratto di affidamento con il gestore è stato sottoscritto il 29 dicembre 2020 (rep. 1577/2020).

Attualmente i cani presenti nel canile convenzionato sono circa 130 nell’ultimo semestre è stato registrato un aumento del trend delle adozioni grazie anche all’operato delle associazioni animaliste del territorio.

Sono stati eseguiti interventi di sterilizzazione su segnalazione, e conseguente registrazione da parte del Servizio Veterinario ASUR, delle colonie feline presenti sul territorio comunale che ad oggi sono circa 270.

Nell’ottica di un maggiore coinvolgimento delle associazioni animaliste nella cura e tutela degli animali, con atto di G.C. n. 422 del 30.12.2019, sono state attivate collaborazioni con due associazioni per il censimento e monitoraggio delle colonie feline del territorio comunale e per il monitoraggio, controllo e valutazione delle adozioni e/o affidi che interessino i cani randagi di proprietà del comune di Fermo ospitati sia nella struttura comunale convenzionata che in altre strutture che adottano cani di proprietà dell’Ente.

Dopo avere completato, nel primo semestre 2021, i lavori per la creazione di un’oasi felina in contrada San Martino dove sono ospitate le colonie feline che necessitano particolari cure, con D.D. n. 750 del 13.10.2021, è stata affidata la gestione dell’oasi, a seguito dell’espletamento di una manifestazione d’interesse,

all'associazione "Zampe e code Felici" di Comunanza.

L'Assessorato sarà impegnato nei prossimi anni alla realizzazione di eventi e attività, con la collaborazione del gestore del canile comunale, finalizzate alla promozione dell'incentivazione delle adozioni dei cani randagi ospitati nel canile comunale.

Particolare attenzione, sarà posta dall'Assessorato, riguardo all'informazione ai cittadini riguardo alla presenza di fauna selvatica (cinghiali, lupi, ecc) nelle zone cittadine, promuovendo incontri nei quartieri con esperti naturalisti.

Problematiche igienico sanitarie

Sono state numerose le segnalazioni di problematiche igienico sanitarie, su proprietà private, ricevute dal servizio Politiche Ambientali. Tra le più rilevanti vi sono quelle relative a sversamenti fognari su proprietà privata, abbandono di rifiuti su proprietà private, presenza di amianto su proprietà private, detenzione di animali, emissioni di fumi. Tutte le segnalazioni hanno avuto riscontro all'esito degli accertamenti effettuati dagli enti competenti. Particolare attenzione è stata posta dal comando della Polizia Locale unitamente al Servizio Politiche Ambientali alla pulizia delle aree private. Numerose sono state le sanzioni comminate per mancato sfalcio e pulizia delle aree private, altrettante sono state le ordinanze in tal senso, emanate a seguito di sopralluoghi del dipartimento di Prevenzione dell'Asur 4 che hanno rilevato carenze igienico sanitarie e potenziali pericoli per la salute pubblica. L'attenzione dell'Ufficio, unitamente alla Polizia Locale si è concentrata anche sulle problematiche concernenti la presenza di amianto e presenza di rifiuti sulle proprietà private, per le quali sono stati disposti gli accertamenti dell'Asur ed avviati anche i procedimenti relativi alle ordinanze di smaltimento e controllo da parte dei privati cittadini.

Amianto

Promuovere l'eliminazione/sostituzione dei manufatti contenenti amianto da edifici privati, ricercando incentivi e forme di sostegno economico. Per gli edifici pubblici comunali si propone di fare un Piano di smaltimento/sostituzione a partire da edifici sensibili (scolastici). L'obiettivo è di rendere eccellente la qualità dell'aria messa a rischio da vari fattori ambientali, tra cui la presenza di materiali contenenti amianto sul territorio. Sono in corso i controlli di amianto su diversi edifici privati da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'Asur 4. All'esito di tali controlli, se ritenuto necessaria l'eliminazione del materiale analizzato, il servizio Politiche Ambientali procede con apposita ordinanza in merito.

Riuso

Il Centro del Riuso, permette di rispondere in modo semplice e immediato all'esigenza di ridurre la produzione di rifiuti stimolando il riuso e il riciclaggio, nonché consumi più responsabili, ambientalmente e socialmente sostenibili. Il Centro del riuso è attrezzato per accogliere materiale usato, che anziché divenire inutile rifiuto, potrà tornare ad essere oggetto di interesse per altre persone. Il centro ha iniziato la sua attività nel mese di Dicembre del 2018 nei due container adibiti a tale scopo presenti nelle immediate vicinanze dell'Isola Ecologica di Contrada San Martino, come espressamente indicato dalle direttive regionali. Un locale è adibito ad ufficio ed all'accoglienza degli utenti mentre l'altro, più ampio, è destinato a contenere gli oggetti consegnati dalla cittadinanza. La gestione è in parte affidata alla Società ECOAMA Cooperativa Sociale di tipo B con la quale l'Asite ha un contratto di collaborazione annuale.

Le fasi del funzionamento del CdR sono essenzialmente tre: il Conferimento, la Catalogazione e il Prelievo.

- Conferimento – Il cittadino consegna gratuitamente al CdR l'oggetto che non usa più ma che è ancora funzionante ed adatto allo scopo per il quale è stato costruito: invece di renderlo "rifiuto" gettandolo nella spazzatura, lo mette a disposizione compilando un apposito modulo che rimane in archivio.
- Catalogazione – La Coop. ECOAMA iscrive l'oggetto donato in un registro e ne annota le caratteristiche (Descrizione, peso, misure, ecc.) e, dopo averne verificato la funzionalità, ne stabilisce il prezzo per un eventuale compratore; tale prezzo è stato stabilito in una apposita tabella approvata dal Consiglio Comunale ed in ogni caso non supera la cifra di euro 5,00. Dopo averlo fotografato, l'oggetto viene inserito come "scheda-prodotto" in un database che è

visibile dalla cittadinanza in un sito web raggiungibile sia dal sito dell'Asite che da quello ufficiale del Comune di Fermo.

- Prelievo – Il cittadino che è interessato all'acquisto del bene si reca presso il CdR e, dopo aver compilato un apposito modulo e pagato il simbolico prezzo, ne diventa il proprietario. Trascorsi più di sei mesi dalla data di conferimento, i beni raccolti che non saranno stati prelevati, potranno essere avviati alla raccolta differenziata.

Fino ad oggi sono stati oltre 350 i beni consegnati dai cittadini e praticamente tutti, più del 95%, sono stati prelevati da altri cittadini fermani.

Nei primi 2 anni di attività si è registrato, mediamente ogni sabato, un afflusso nel CdR di almeno almeno 7/8 visitatori considerando sia i conferitori che chi preleva i beni o chi vuole conoscere meglio il Centro.

Il sito on-line è stato visitato da più di 13000 visitatori, le pagine visitate (schede di beni aperte) sono state fino ad oggi oltre 55.000.

Il Centro del riuso integra la funzione del Centro di Raccolta Differenziata per:

- contrastare e superare la cultura dell'«usa e getta»;
- sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale;
- promuovere il reimpiego ed il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti prodotti;
- consentire alle fasce più deboli della popolazione la possibilità di ottenere a titolo gratuito una certa quantità di beni non nuovi ma ancora in grado di essere utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi.

Al Centro del Riuso si possono portare, e quindi prelevare beni di consumo in buono stato d'uso, di conservazione ed igienico che possono essere riutilizzati per lo stesso scopo per cui sono stati creati. Le vigenti norme europee ed italiane mettono la prevenzione al primo posto nella scala gerarchica delle priorità nella gestione dei rifiuti. La prevenzione intesa come il complesso di misure prese prima che un bene diventi un rifiuto è infatti la migliore possibile tra le operazioni di gestione del ciclo dei rifiuti in quanto elimina le necessità di raccolta, trasporto, riciclaggio e smaltimento, garantendo un elevato livello di tutela dell'ambiente ed ottimizzando l'uso delle risorse. La Fermo Asite, la cooperativa Ecoama insieme l'Amministrazione Comunale stanno predisponendo un progetto che, potenzialmente, potrebbe consentire di accedere ad un finanziamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento per le pari opportunità finalizzato alla *“Promozione delle pari opportunità nel campo dell'impresa privata, dell'arte, della cultura e dello sport a favore delle persone con Disabilità”*. L'accesso al finanziamento al quale l'Asite parteciperebbe in Ati con Ats (associazione temporanea di scopo) unitamente ad Ecoama consentirebbe di gestire il centro del riuso e i servizi accessori (promozione, sensibilizzazione su Riuso ed economia circolare e varie iniziative) senza aggravio dei costi.

Nuovo Ecocentro - isole ecologiche

Obiettivo è di aumentare la percentuale di RD implementando alle isole ecologiche informatizzate il servizio Porta a Porta per una maggiore copertura su tutto il territorio comunale. L'aumento della raccolta differenziata da parte della cittadinanza ha comportato una sempre maggiore presenza di utenza all'Ecocentro di San Martino. Tale sito necessita di un ampliamento e di una rifunzionalizzazione per ottimizzare i servizi di raccolta e conferimento. E' già stato approvato un progetto che dovrà essere attuato da parte di Asite.

CIGRU (discarica)

Sarà presentato alla Provincia di Fermo per il rilascio della VIA/AIA un progetto per l'ulteriore ampliamento della discarica verso l'area Camacci al fine di garantire una gestione della stessa pluriennale senza dovere ricorrere a procedure d'urgenza con il rischio di interrompere un servizio essenziale. Il progetto prevede contestualmente la realizzazione di un biodigestore anaerobico per il quale è già stata rilasciata l'autorizzazione ambientale. Ai fini della presentazione era necessaria l'approvazione del Piano d'Ambito dell'Ata 4 avvenuto con Deliberazione della stessa Ata n. 5 del 2/8/2022.

Impianto di biogestione anaerobica

La Fermo ASITE s.u.r.l intende realizzare un impianto di Digestione Anaerobica per il trattamento dei Rifiuti Organici; cioè un impianto di trattamento rifiuti che, attraverso la digestione anaerobica della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) differenziata a monte della raccolta, produrrà biogas con cui si genererà biometano.

Il progetto ha ottenuto dalla Provincia di Fermo ad inizio anno del 2022 il rilascio della necessaria autorizzazione ambientale VIA/AIA.

Il biometano prodotto nella digestione anaerobica potrà essere immesso nella rete di distribuzione del gas naturale, con ritiro dedicato da parte del GSE secondo le modalità di cui all' art. 3 comma 4, 5 del Decreto dello Sviluppo Economico 5/12/2013.

Il biometano potrà essere impiegato per diversi scopi:

- Generazione di energia elettrica attraverso centrali turbogas;
- Alimentazione stazione di rifornimento per autoveicoli;
- Alimentazione utenze industriali;
- Alimentazione utenze civili.

Il nuovo impianto proposto sarà in grado di trattare la FORSU proveniente dal bacino di raccolta di Fermo per un quantitativo massimo di 35.000 ton/anno.

Dalla trattazione emerge che la scelta di produrre biometano dalla FORSU è:

- Strategica per poter gestire correttamente il quantitativo di organico in arrivo che è destinato ad aumentare nel corso degli anni;
- Funzionale all'attuale impianto di compostaggio che non è più in grado di trattare ulteriori incrementi di Organico. Senza l'attuazione del progetto occorre rivisitare le politiche di evoluzione di raccolta differenziata ovvero avvalersi in maniera costante di impianti di trattamento siti fuori provincia

La scelta progettuale è in linea con le intenzioni di tutti i gestori di rifiuti organici della Regione Marche, molti altri gestori soprattutto localizzati nel Nord Italia hanno impianti di Digestione Anaerobica già attivi da diversi anni.

Si è preferita la scelta progettuale di andare a limitare la valorizzazione energetica del biogas favorendo la sua depurazione e l'immissione in rete del biometano in maniera tale da non interferire e peggiorare la qualità dell'aria. È stata comunque effettuata la valutazione previsionale di impatto atmosferico dell'opera.

Si utilizzeranno soluzioni impiantistiche con basse emissioni sonore ed è stata effettuata valutazione previsionale dell'impatto acustico.

Si stima che l'impianto oggetto di valutazione possa produrre tra 2.450 ton e 3.500 ton di biogas/anno; il normale utilizzo di biogas è costituito dalla sua valorizzazione energetica in cogeneratore per la produzione di calore e di energia elettrica.

La digestione anaerobica è la migliore Tecnologia Disponibile Presente (BAT) sul mercato per il trattamento dei rifiuti organici in abbinamento al trattamento aerobico, cui tutti gli operatori del settore devono attenersi per la loro gestione e per la progettazione di nuovi interventi.

Nell'ambito dei progetti del PNRR di cui all'avviso del MiTE M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B, è stata presentata la candidatura per il finanziamento dell'intervento in questione ai sensi della DGC n. 46 dell'11/2/2022 ad oggetto: *“Realizzazione di un impianto di digestione anaerobica a favore di produzione di biometano a partire dal trattamento di rifiuti organici”*.

Servizio di vigilanza dei rifiuti

Il controllo sul territorio per errati conferimenti di rifiuti solidi urbani e per episodi di abbandono di rifiuti o il ritrovamento di discariche abusive avviene tramite personale del comando dei VV.UU, anche mediante l'uso di foto trappole. I controlli effettuati hanno permesso di rilevare numerose discariche abusive lungo le strade comunali. La costante azione di monitoraggio e pulizia ha comunque ridotto il numero delle discariche abbandonate a cielo aperto.

L'Asite è stata incaricata di recuperare e smaltire tutti i rifiuti rinvenuti consentendo così in breve tempo di ripulire le aree, in un'ottica di decoro urbano e di tutela della salute pubblica.

Particolare attenzione sarà posta da parte del comando della Polizia Locale unitamente al Servizio Politiche Ambientali, alla pulizia delle aree private. Infatti nel

recente passato, a causa della mancata manutenzione di aree private, sono state comminate le sanzioni per mancato sfalcio e pulizia delle predette aree, oltreché altrettante sono state le ordinanze in tal senso emanate a seguito di sopralluoghi del dipartimento di Prevenzione dell'Asur 4 che ha rilevato carenze igienico sanitarie e potenziali pericoli per la salute pubblica.

Obiettivo dell'Assessorato, nel prossimo triennio è attuare iniziative, di concerto con la soc. Asite, di informazione e educazione della cittadinanza, al fine di prevenire gli abbandoni e/o i conferimenti errati di rifiuti, anche diffondendo le recenti modifiche introdotte al regolamento dei rifiuti con atto di C. C. n. 13 del 19.03.2021, che prevedono la possibilità, per i cittadini, di conferire all'ecocentro, piccoli quantitativi di calcinacci e inerti provenienti da piccole demolizioni e lavorazioni all'interno degli edifici di civile abitazione e la possibilità di conferire piccole quantità di pneumatici usati.

Nel contempo sarà intensificato il lavoro di rimozione dei rifiuti dalle scarpate e dalle aree pubbliche, in collaborazione con le ass. ambientaliste del territorio.

Obiettivo del prossimo triennio è trovare modalità efficaci per individuare tempestivamente e con certezza gli autori degli abbandoni dei rifiuti pericolosi e ingombranti nelle scarpate stradali.

Programma 9.5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il Servizio è impegnato all'intercettazione di finanziamenti regionali, ministeriali ed europei, per la definizione di progetti di valorizzazione ambientale del paesaggio e del territorio comunale, in un'ottica territoriale allargata al contesto provinciale e non solo. Sono in corso le progettazioni per le riforestazioni di alcune aree comunali, in attuazione al Protocollo di Kyoto, come compensazioni degli interventi eseguiti per l'ampliamento della terza corsia dell'A14.

L'Amministrazione è inoltre attiva nella conservazione e la salvaguardia dei principali parchi urbani quali quelli del duomo, della Mentuccia, della Rimembranza, di Villa Vitali, parco del Cugnolo, ecc.. Va ricordato l'impegno profuso prestato nei piani di taglio del patrimonio arboreo e arbustivo comunale che attraverso un costante monitoraggio favorisce la salvaguardia dello stesso.

Con Decreti del Segretariato Generale del Ministero della Cultura n. 504 del 21.06.2022 e n. 505 del 21/06/2022 sono state assegnate le risorse a valere sul PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3–Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.3. per il “recupero del parco pubblico di Villa Vitali” per un importo di € 1.999.458,00.

L'impegno, nel prossimo triennio, sarà quello di attuare i progetti finanziati.

All'interno della zona individuata nel PRG di Fermo come APR32, ricade la part. 88/A del foglio catastale 88 individuata dal PRG di Fermo oasi di protezione faunistica “Marina Palmense” D.G.P. n. 666 del 18.07.1996 (L.R. n. 7 del 5.1.1995) che ricade in un ambito di tutela di elevata qualità paesaggistico-ambientale, vincolata dal PPAR come “Bellezza Naturale” (L. 1497/39 e tutelato dal PRG come “Bene Paesaggistico” (D.lgs. 42/2004) che ha le caratteristiche per l'istituzione di una zona di protezione speciale per la salvaguardia dell'avifauna dell'area costiera del Comune di Fermo, nell'ottica di valorizzare promuovere il territorio costiero del comune di Fermo con particolare riferimento all'Ambiente, Bellezze Naturali e Turismo Balneare, coerentemente con il sistema Natura 2000 che è il nome che il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha assegnato ad “rete” di aree destinate alla conservazione della diversità biologica presente nel territorio dell'Unione stessa, alla fine dell'anno 2019, è stato affidato l'incarico per uno studio di fattibilità tecnica relativo all'istituzione di una zona di protezione speciale per la salvaguardia dell'avifauna dell'area costiera sopradescritta.

Il Comune di Fermo è Ente capofila per il progetto di utilizzazione della REM, Rete Ecologica Marchigiana, area “*Colline costiere del Fermano, Comuni di Fermo, Sant'Elpidio a Mare, Montegranaro, Monte Urano e Porto Sant'Elpidio*”. Il progetto, approvato nel 2018, intende sostenere e promuovere la metodologia della progettazione delle reti ecologiche di area vasta quale elemento integrante degli strumenti di governo del territorio comunale o intercomunale, nell'ambito delle previsioni della Rete ecologica delle Marche di cui alla LR n.2/2013. Sono in corso con la Regione ulteriori fasi di progettazione della REM in questione.

Attualmente tale progetto è oggetto di un tavolo di concertazione con l'Anci Marche, al cui il Comune di Fermo ha aderito, al fine di trasferirlo sugli strumenti di pianificazione comunale.

Sempre nell'ambito delle riqualificazioni delle aree verdi pubbliche, saranno eseguiti nei prossimi anni interventi presso Lido Tre Archi con sostituzione di alcune essenze arboree e arbustive, realizzazione del sistema d'irrigazione, interventi di piantumazione di piante ornamentali ecc. Tali interventi rientrano nel finanziamento di 8 mln ottenuto dal Ministero per la riqualificazione del quartiere di Lido Tre Archi.

Proseguirà il monitoraggio della stabilità del pino dimorato vicino alla Casina delle Rose che viene sottoposto anche regolarmente a test diagnostici approfonditi per constatarne lo stato fitosanitario.

Sono in corso le procedure amm.ve per l'affidamento della manutenzione delle aree verdi intorno alla Rocca di Montevermine a Associazioni Ambientaliste del territorio. Nel frattempo proseguiranno gli interventi manutentivi del verde intorno alla Rocca, con l'ausilio della sc. Fermo Asite, al fine di consentire la massima fruibilità dei luoghi ai visitatori.

Con Atto di G.C. n. 157 del 3.5.2022 l'Amm.ne Comunale ha aderito al protocollo d'intesa con il WW.FF. con le finalità di:

- realizzare e gestire con finalità naturalistiche e educative un'area sita in località Marina Palmense; l'intervento dovrà realizzare un miglioramento delle potenzialità naturalistiche dell'area sia per aumentare la biodiversità del sito sia per garantire un utilizzo permanente dello stesso per finalità educative;
- realizzare e gestire con finalità naturalistiche ed educative un'area sita a Sud in prossimità della concessione Bagni Anna, quest'area sarà riqualificata al fine di recuperarne la naturalità e dovrà rimanere libera senza destinazione ad eventuali concessioni ed escludendo la possibilità di eventuali occupazioni per iniziative, eventi ed attività anche di carattere temporaneo.

L'impegno del prossimo triennio sarà quello di attuare quanto concordato con l'associazione ambientalista, effettuando anche un nuovo intervento naturalistico, sulla spiaggia di Casabianca, per favorire la nidificazione del fraticello, ripiantumando le essenze vegetali già utilizzate per un precedente intervento e come concordato, sono state, temporaneamente, messe a dimora in un altro sito. Riguardo a Marina Palmense è in corso la redazione della progettazione definitiva che nel prossimo anno dovrà ottenere finanziamenti regionali.

Programma 9.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

A seguito di alcune sentenze passate in giudicato del giudice Amministrativo regionale (TAR) con le quali l'Ente si è visto soccombere in ordine alla localizzazione prevista nel Piano delle Antenne comunale, nel 2023 si procederà alla modifica del Piano nonché del relativo Regolamento delle antenne con particolare attenzione al recepimento di quanto previsto dall'art. 38 comma 6 del DL 76/2020, (cd Semplificazioni) convertito in L. 120/2020, che ha introdotto l'impossibilità di installare nuove antenne di telefonia mobile all'altezza dei "siti sensibili".

Nell'ambito delle attività di monitoraggio dei CEM, sono state previste e già operative quattro centraline che misurano in continuo il segnale al fine di verificare eventuali superamenti delle soglie previste per legge. I risultati sono consultabili sul sito del Comune.

Le zone d'installazione, individuate tramite il confronto continuo con la Cittadinanza, dal quale è emersa la necessità di provvedere a un monitoraggio continuo dei valori delle grandezze fisiche caratterizzanti la sostenibilità della presenza delle Stazioni radio base per telefonia cellulare.

Tale monitoraggio è effettuato previo la registrazione in remoto e in modo continuativo dei livelli dei campi elettromagnetici mediante idonee centraline, aventi la capacità di misurare un ampio spettro di frequenze da 5 Hz a 40 GHz, installate nelle seguenti zone della città:

- Cimitero del Capoluogo;
- Lido di Fermo all'altezza dell'Hotel Charly;
- Piazzale Tupini zona circolo Tennis;
- Tirassegno
- Rione Murato.

Prosegue il monitoraggio aerobiologico dell'aria con il rilevamento delle concentrazioni di pollini e sporie a cura dell'Assessorato Politiche Ambientali, i cui risultati giornalieri sono pubblicati sul sito web comunale.

Bonifiche dei Siti Contaminati

In materia di bonifiche del suolo, sono in corso n. 12 progetti di bonifica di cui il Servizio Politiche Ambientali segue il procedimento, in particolare di:

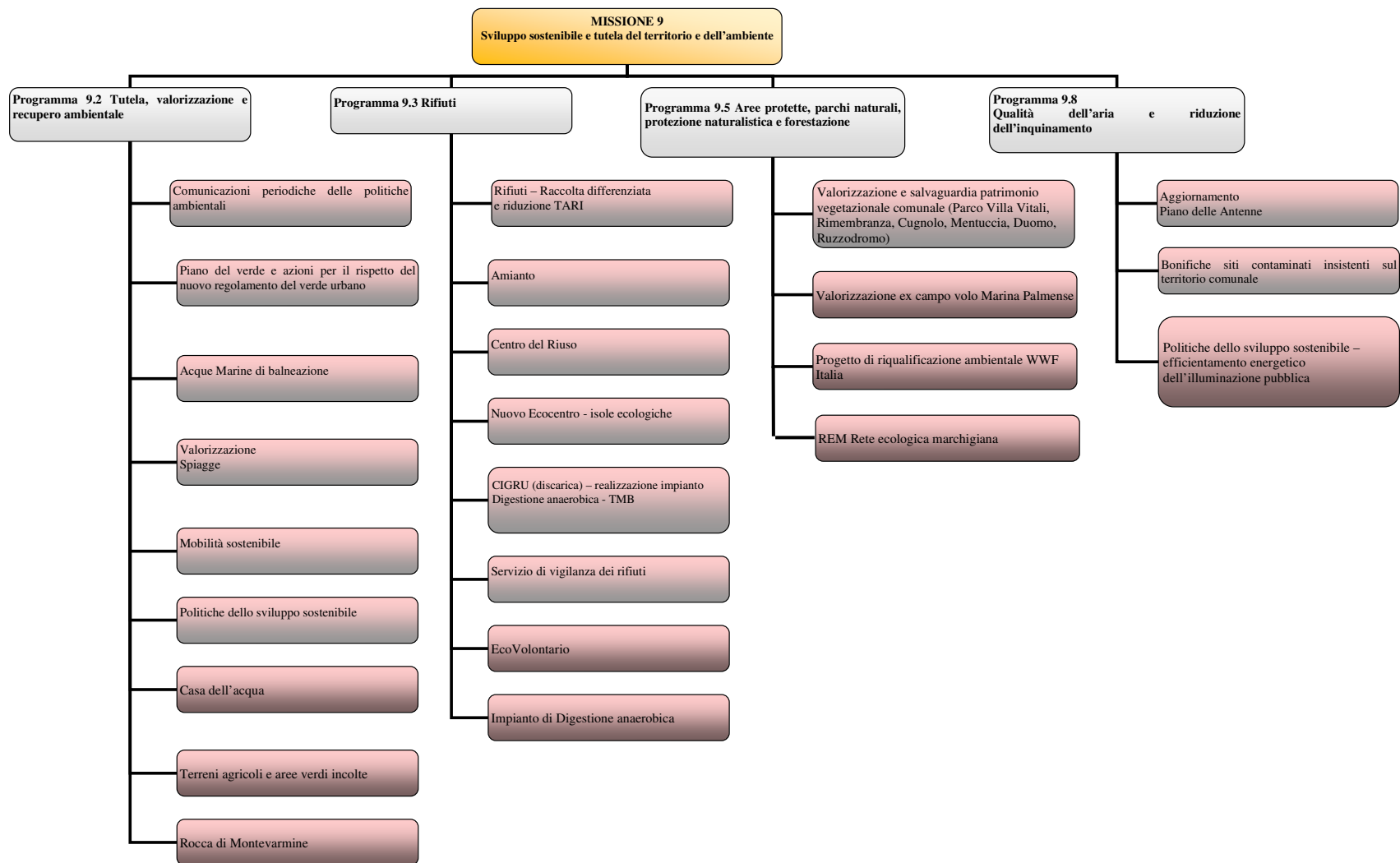
- area "ex Conceria Sacomar" (bonifica stoccaggio materiali e rifiuti), per la quale è stata conclusa l'indagine ambientale finalizzata alla caratterizzazione dei rifiuti presenti, i cui esiti hanno rilevato lo stato di contaminazione del terreno, pertanto sono state attivate le procedure di comunicazione agli enti di sito potenzialmente contaminato ai sensi del Dlgs. 152/06;
- area "ex Ceramica Lauretana" (bonifica manufatti contenenti amianto e rifiuti, sito inserito nel Piano di bonifica regionale), sono state effettuate ordinanze per la rimozione dei rifiuti;
- area "ex distributore carburanti TOTAL ERG" in c.da Campiglione (bonifica da idrocarburi);
- area con sversamento di idrocarburi in c.da San Marco alle Paludi.

Tutti i siti inquinati e/o potenzialmente inquinati sono stati registrati sulla nuova piattaforma regionale di gestione S.I.R.S.I. Riguardo l'area dell'"ex conceria Sacomar", l'Amministrazione Comunale, con Determina Dirigenziale n. 486 del 12.09.2017, ha provveduto ad incaricare il geologo Dott. Massimo Basili per la redazione del piano di lavoro ai fini della quantificazione e caratterizzazione di rifiuti dell'area demaniale adiacente all'ex Conceria Sacomar. Lo studio conclusosi ha lo scopo di quantificare il fabbisogno delle risorse economiche necessarie per la bonifica del sito in questione che insiste su proprietà del Demanio fluviale dello Stato oggi gestito dalla Regione Marche.

È stata richiesta alla Regione Marche l'attivazione del procedimento ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/06 in cui il comune si è proposto come soggetto interessato alle procedure e agli interventi di bonifica del sito contaminato. Sono in corso di attivazione procedure di finanziamento, da parte della Regione Marche, delle attività di bonifica che dovranno essere eseguite nell'ambito delle procedure PNRR. Con D.D. n. 267 del 13.04.2022 è stato concluso il procedimento di riattualizzazione dei dati del piano di caratterizzazione ex Sacomar in via della Costituente, ai fini della variante urbanistica per cambio di destinazione d'uso dell'area nell'ambito dei finanziamenti del PINQUA (fondi PNRR), a seguito della cds svoltasi il 16.03.2022 con gli enti competenti.

Orti Sociali

Tra gli obiettivi PEG 2022 del Servizio Patrimonio, congiuntamente con il Servizio Ambiente, vi è la redazione ed approvazione del nuovo regolamento orti sociali. I Servizi hanno provveduto ad effettuare una ricognizione degli orti esistenti e redigere un nuovo regolamento approvato in Consiglio Comunale a settembre del 2022. Nei prossimi anni i due Assessorati saranno impegnati nell'assegnazione degli orti previo bandi specifici per i siti di San Tommaso, Sacri Cuori e Marina Palmense nella gestione dei rapporti con i nuovi assegnatari.



MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 11.1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Programma 11.1 Sistema di protezione civile

La Protezione Civile Comunale nel corso degli ultimi anni ha assunto un ruolo di fondamentale importanza raggiungendo un livello qualitativo di assoluto rilievo. Il miglioramento delle dotazioni tecnico strumentali e dei mezzi di soccorso, attualmente in corso, ha fatto sì che il Gruppo Comunale sia divenuto un riferimento per altri Comuni, la Provincia di Fermo e la Regione Marche.

L'apporto fornito in occasione delle recenti situazioni emergenziali gravi e criticità territoriali, a seguito dell'emergenza denominata Marche Nord- Senigallia del settembre 2022 e successive, degli interventi di soccorso relativi alle attività prettamente Search&Rescue nell'intera provincia fermana, il fondamentale contributo che tale Servizio ha fornito agli eventi definiti "a rilevante impatto locale" nel rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia, ai sensi di quanto previsto dalla *Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2012*, come ad esempio il Jova Beach Party 2022 nonché la gestione, contrasto e controllo dell'emergenza sanitaria "COVID-19 e l'ancora attuale emergenza Ucraina, sono la conferma del grado di efficienza raggiunto, in costante aggiornamento tecnico-operativo.

Gli obiettivi strategici, sono rappresentate da una politica volta ad aumentare ed al contempo formare il con personale qualificato, i volontari, al mantenimento in efficienza e dal miglioramento delle dotazioni tecniche per il soccorso civile, dalla messa in funzione del piano comunale di emergenza approvato con D.C.C. n.47 del 30/06/2016 e aggiornato con D.C.C. n. 18 del 28/04/2022 che ha recepito le direttive del nuovo codice di protezione civile di cui al D. Lgs. 81/2008, in particolare per quanto concerne i nuovi scenari di rischio quali PEE degli stabilimenti industriali Pegas in località Salvano ed Edison in località San Marco Paludi, rischio inquinamento da idrocarburi, nuovo piano provinciale delle emergenze, nuovo piano emergenza neve in caso di chiusura dell'A14, zone inondabili, ecc.

A dimostrazione della strategicità che ricopre il Servizio di Protezione Civile, si evidenzia l'ubicazione della nuova sede presso Piazza Dante, voluta dall'Amministrazione sin dal suo insediamento politico, baricentrica alla città e al territorio, testata in occasione dell'emergenza neve 2018 con ottimi risultati apprezzati da parte di tutte le Istituzioni superiori, Regione, Provincia, Prefettura, ecc. Particolare importanza riveste la presenza anche della nuova sede del Comando P.L. presso l'edificio adiacente che permette una sinergia fondamentale nella gestione delle emergenze.

Nell'ambito delle funzioni del sistema di Protezione Civile sono previste le seguenti attività:

- Gestione, assistenza e supporto alla popolazione in qualsiasi tipologia di emergenze di categoria A- B- C ovvero, comunali/provinciali, regionali e nazionali;
- Individuazione di risorse periodiche per la manutenzione di tutti i mezzi di soccorso e carrelli, delle attrezzature e delle strumentazioni del Gruppo Comunale di Protezione Civile e del Centro Operativo Comunale, in modo da garantirne la piena operatività;
- Investimenti periodici in innovazioni tecnologiche finalizzate al miglioramento della gestione delle emergenze e dell'operatività dei soccorritori;
- Consolidamento, valorizzazione e sviluppo dei programmi formativi rivolti ai soccorritori, compreso lo scambio di esperienze con realtà di altre Regioni o Stati esteri;
- Individuazione di sinergie per l'elaborazione di progetti europei e internazionali;
- Potenziamento delle dotazioni a disposizione dei Reparti operativi specialistici di pronto intervento e programmazione di attività formative specifiche rivolte agli operatori preposti, avvalendosi anche di professionisti del soccorso civile esterni;
- Ampliamento delle iniziative per la diffusione della cultura di protezione civile nelle scuole con l'istituzione formale del sottogruppo interno "Didattica e Cultura", il coinvolgimento degli istituti superiori con programmazioni attinenti a tematiche generiche e specifiche di protezione civile. A riguardo, va ricordato

che nel 2019 per la prima volta, il Gruppo comunale ha partecipato attivamente alla campagna nazionale “Io non rischio”, promossa come ogni anno dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale. Iniziativa che verrà riproposta annualmente;

- Programmazione di eventi di rilevanza regionale e nazionale, anche con il coinvolgimento degli ordini professionali, finalizzati all’approfondimento di particolari tematiche;
- Applicazione del piano comunale di emergenza con il concorso dei Settori coinvolti.

Va ricordato il lavoro svolto dal personale dipendente e volontario tra cui si annoverano le attività più recenti:

- Organizzazione di attività informative per la popolazione e percorsi ludico-motori per bambini, grazie anche al contributo di enti esterni come CAI sez. Fermo, l’UCRS cinofili e il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Fermo, finalizzati all’apprendimento delle norme comportamentali da adottare in caso di emergenza;
- Riorganizzazione del progetto di diffusione della cultura di protezione civile nelle scuole, coadiuvato dal Capo Reparto del Nucleo Tecnico e Didattico interno al Gruppo di volontariato, con il coinvolgimento degli alunni degli istituti superiori ad indirizzo tecnico;
- Aggiornamento del P.E.C. - Piano Emergenza Comunale di Protezione Civile come da direttive nazionali e regionali e successiva divulgazione e diffusione del Piano di emergenza comunale con calendarizzazione di incontri informativi rivolti alla popolazione e suddivisi per quartieri/zone territoriali, con inizio nei mesi di novembre 2022 e termine a febbraio 2023;
- Attività di auto-addestramento e formazione specialistica e specialistica integrativa con cadenze mensili;
- Formazione di primo livello annuale dei nuovi aspiranti volontari e di secondo livello (con periodici incontri di retraining) per i volontari già presenti;
- Manutenzione e aggiornamento operativo periodico di tutti i mezzi di soccorso e carrelli (quali, due Iveco new Daily rispettivamente utilizzati per soccorso tecnico, una Jeep Renegade per trasporto e rappresentanza e due pickup Mazda BT-50, quali unità operative di supporto), tramite erogazione di contributi a fondo perduto da parte del Dipartimento regionale, ma anche da aziende private del territorio;
- Concessione Contributi per il finanziamento dei progetti presentati dalle Organizzazioni di volontariato di protezione civile ai sensi del Decreto Legislativo n. 1/2018 - Annualità 2021, per il quale questo Servizio ha ottenuto un contributo pari a € 6.771,00 utilizzato esclusivamente per l’aggiornamento dei mezzi di soccorso;
- Nel primo trimestre 2022 veniva riconosciuto a questo servizio un rimborso pari a € 671,00 per l’adeguamento e aggiornamento di nuovi apparati radio regionali installati presso la sala operativa COC con D.G.R. n.941 del 26/07/2021 “Posa in opera degli apparati radio, in banda VHF-DMR, inseriti nella rete radio regionale di comunicazione in emergenza.”;
- Nel primo trimestre 2023 verrà ultimata la realizzazione del nuovo campo macerie, approvato con D.G.C. n.333_2019, dedicato alla formazione degli operatori del Nucleo Specialistico per il soccorso e recupero sotto macerie interno al Gruppo comunale, conforme alla normativa vigente in materia di sicurezza, e nel rispetto delle linee guida del C.N.VVF. riguardante la costituzione e la certificazione degli stessi campi. Lo stesso varrà condiviso con le realtà locali o provinciali e necessiterà di periodiche manutenzioni ordinarie;
- Riorganizzazione interna del Gruppo di volontariato, tramite redazione di un Piano Gestionale interno che ne disciplina tutte le azioni e le corrette procedure operative in base ai rischi presenti sul piano comunale di Protezione Civile, l’istituzione di un calendario turni di reperibilità per le emergenze e la formazione di Reparti operativi specialistici con formazione continua da personale qualificato;
- Elaborazione di nuovi ed efficienti protocolli di intervento convenuti con il Dipartimento di Protezione Civile regionale per il soccorso civile;
- Riorganizzazione e redistribuzione del polo logistico e dei mezzi di soccorso, veicolato interamente presso il Centro Operativo comunale e adeguamento del Centro Operativo su disposizioni delle nuove direttive emanate dal nuovo codice di Protezione Civile D. Lgs. 1/2018 riguardanti la valorizzazione della “Sala

Volontariato”, la creazione di un alloggio temporaneo per la squadra di pronto intervento emergenze, aggiornamento della “Sala Riunioni” e della “Sala Operativa Funzioni;

- Incasso contributo pari a € 1.550,15 per aggiornamento tecnologico sala operativa COC tramite D.G.R. n. 407 del 18/10/2022 relativo all'erogazione di contributi ai fini dell'attuazione delle attività di cui all'art.121 del D. Lgs. 2 gennaio 2018 (Codice di protezione civile).

Programma 11.2 Interventi a seguito di calamità naturali

Le esperienze maturate dal gruppo di volontari comunale della Protezione Civile con attività di assistenza alla popolazione, proseguirà nell'ottica di uno spirito di collaborazione soprattutto nei confronti di comuni non organizzati e strutturati nell'ambito del volontariato di protezione civile. Proseguono con costante frequenza le attività formative per i volontari e nel supporto nelle piccole emergenze verificatesi sul territorio comunale a seguito delle forti precipitazioni.

Per il 2021 si prevedono di organizzare ulteriori stage formativi in collaborazione con la Regione Marche con coinvolgimento dei gruppi e delle associazioni di volontariato della Provincia di Fermo, emergenza Covid-19 permettendo.

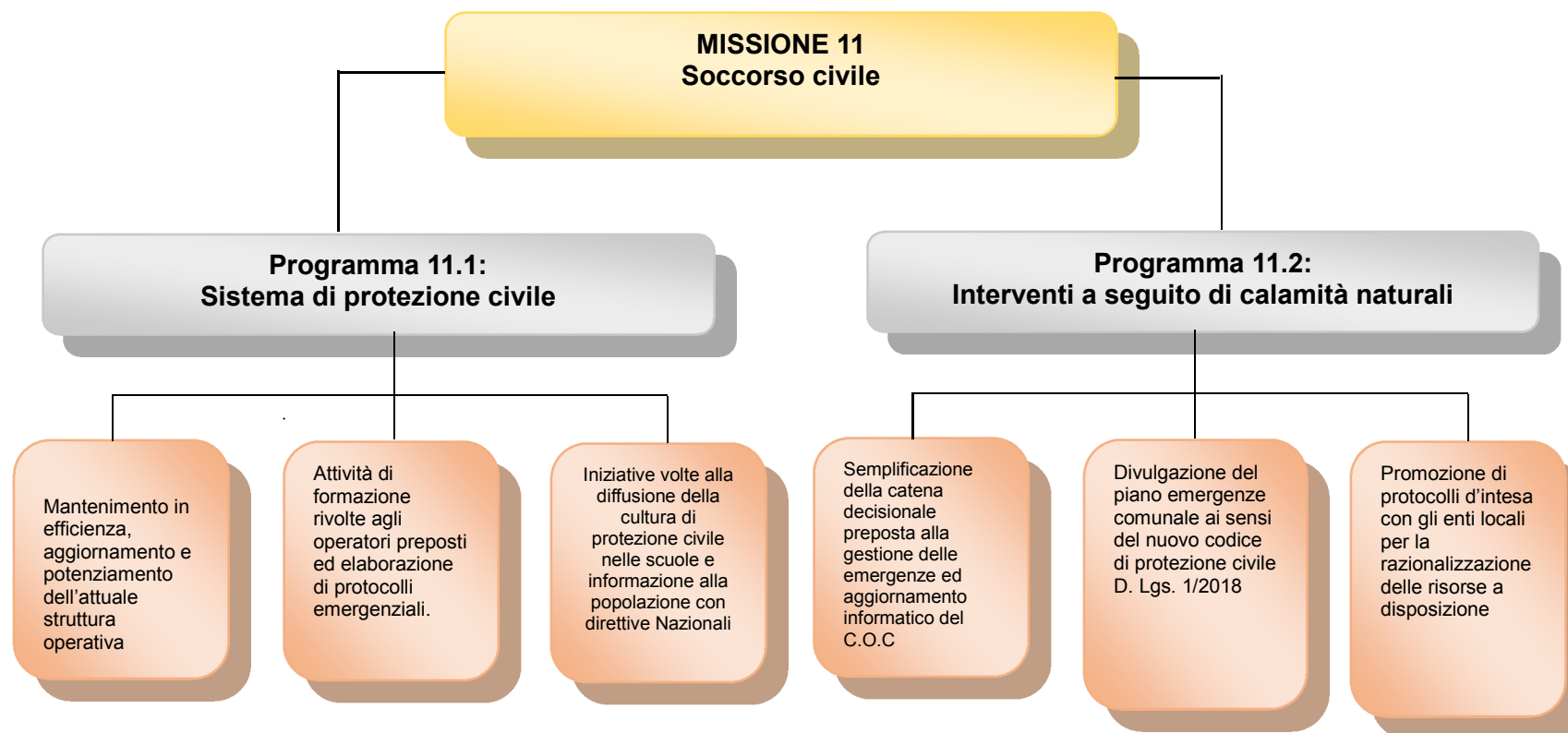
Il Servizio Comunale di Protezione Civile, continuerà a svolgere attività finalizzate al potenziamento del sistema di risposta alle emergenze quali:

- Formazione del personale dipendente in base alle competenze dei vari settori comunali chiamati ad operare in caso di necessità presso il Centro Operativo Comunale;
- Sensibilizzazione affinché il piano comunale di emergenza venga correttamente applicato con il concorso dei Settori competenti;
- Aggiornamento informatico del Centro Operativo Comunale e revisione delle prime risposte emergenziali alla popolazione, attraverso software Regola – Flagmee (applicativi in fase di approvazione finanziaria PNRR) ad iniziare dal primo trimestre 202, con successiva fase di divulgazione e informazione alla popolazione.
- Informazione alla popolazione con pubblicizzazione nei maggiori canali comunali, del numero di emergenza da chiamare in caso di calamità naturali;
- Acquisto di dotazioni strumentali adeguate, nonché mantenimento in efficienza ed aggiornamento di quelle già a disposizione;
- Promozione di rapporti di collaborazione e protocolli operativi, con la Regione e i Comuni del comprensorio, finalizzati alla razionalizzazione delle risorse a disposizione di ogni singolo ente, allo scambio di esperienze e professionalità, all'attuazione di misure congiunte per favorire il coordinamento in caso di necessità;
- Elaborazione ed aggiornamento annuale del piano formativo rivolto ai volontari, sviluppato tramite formatori qualificati interni ed esterni all'organizzazione;
- Completamento di un nuovo campo macerie, dedicato alla formazione degli operatori del Nucleo Specialistico per il soccorso e recupero sotto macerie, conforme alla normativa vigente in materia di sicurezza, e nel rispetto delle linee guida del C.N.VVF. riguardante la costituzione e la certificazione degli stessi campi;
- Interventi vari di soccorso per eventi eccezionali sul territorio comunale e in ambito extraterritoriale (frane, neve, persone scomparse, schianti alberi su strade pubbliche).
- Avvio di proficua collaborazione con il comando Provinciale – distaccamento di Fermo – del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, per un maggior supporto ad un eventuale emergenza connessa, tramite formazione specialistica e auto-addestramenti condivisi;
- Rettifica e miglioramento, secondo linee guida del Dipartimento Nazionale o Corpi Nazionali ad esso convenzionati (VV.F – CNSAS - INGV), delle iniziative per la diffusione della cultura di Protezione Civile nelle scuole primarie comunali e tra la popolazione. Parallelamente, seguiti progetti specifici per gli istituti tecnici del territorio;

- campagna di Informazione alla popolazione: incontri con la cittadinanza e campagna nazionale “IO NON RISCHIO”.
- Assistenza e supporto alla popolazione in caso di emergenze di categoria C.
- Nell’ambito delle collaborazioni con altre associazioni e gruppi di volontariato ai fini di una maggiore sinergia e con l’obiettivo di fornire maggiori servizi e assistenza alla popolazione e soccorso civile in occasione di eventi emergenziali sono state rinnovate le convenzioni approvate con D.G.C. con l’Associazione radioamatori “CB-Servizi Radio Fermo”, “CIVES Provinciale di Fermo”, “C.A.I. sez Fermo”. Di recente sono state approvate altre due importanti convenzioni, con la “F.I.S.A.”, Federazione Italiana Salvamento Acquatico di San Benedetto del Tronto, la quale svolge tutt’ora formazione gratuita agli operatori del Nucleo Salvamento acquatico di Fermo per la salvaguardia della vita in ambienti acquatici di superficie e con la Società “VIRTUS Buonconvento” gestore della piscina comunale di Fermo, per gli addestramenti in ambito acquatico. Va annoverata inoltre la convenzione di recente approvazione con l’UCRS del Fermano Scentella (Unità cinofile), con la quale il Gruppo comunale ha stretto un solido legame.
- Importante collaborazione instaurata con la Croce Verde di Fermo per la formazione in ambito sanitario e primo Soccorso BLS, rivolta a tutti i volontari del Gruppo comunale.

A seguito dell’approvazione del nuovo codice di Protezione Civile D. Lgs. 1/2018, ad aprile 2022 è stato approvato con votazione unanime del Consiglio comunale, l’aggiornamento del Piano delle Emergenze Comunale, anche alla luce degli esiti della Microzonazione di II Livello per la quale l’Amministrazione ha ricevuto un finanziamento da parte della Regione Marche.

Ancora in fase embrionale l’avvio la progettazione del sito internet dedicato al Gruppo Comunale di Protezione Civile. Ad esso sarà collegato un software applicativo per smartphone, con acquisto su base triennale (2023-2025) tramite fondo PNRR relativo alle innovazioni tecnologiche, dell’azienda REGOLA- Flagmee dal quale sarà possibile notificare eventuali allerte emesse dal Centro funzionale regionale o stati di emergenza in tempo reale.



MISSIONE 12 – DIRITTO SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 si fonda sulle *Linee programmatiche di mandato* indicate dall'Amministrazione, che individuano come elemento distintivo del nostro agire sociale lo sviluppo di un welfare di comunità.

Nella redazione del nuovo DUP, sono stati sinteticamente declinati i principali obiettivi - strategici e operativi - da perseguire in diretta corrispondenza con le linee programmatiche di mandato, obiettivi aggregati come di consueto per missioni e programmi.

Ad ogni programma sono poi riferiti sia la dotazione organica sia la dotazione strumentale attribuiti per il raggiungimento degli obiettivi, mentre la dotazione finanziaria è riportata nell'apposita sezione riepilogativa del DUP.

Per ogni obiettivo strategico e operativo, a inizio mandato sono definiti gli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento, che vengono verificati infrannualmente e a consuntivo.

In sede poi dell'approvazione della nota annuale di aggiornamento al DUP, se necessario, gli obiettivi e relativi indicatori possono essere riprogrammati, modificati o integrati.

Motivazione delle scelte

Questo settore di intervento, più di altri, si caratterizza per una evoluzione continua delle politiche di intervento, con una governance ancora in divenire tra i livelli nazionale, regionale e locale, cui si aggiunge l'orientamento delle politiche di inclusione sociale dell'Unione europea.

Molte delle politiche e degli interventi di welfare locale nell'ultimo decennio sono state pensate e gestite, in perfetta logica sussidiaria, attraverso il confronto e raccordo operativo tra la Amministrazione e questi soggetti del privato sociale; in particolare le organizzazioni di volontariato, che hanno molto marcato il tratto solidaristico.

Il passo ulteriore che ci attende per alzare di livello il sistema di welfare locale consiste nel promuovere una sorta di “capacitazione di territorio”, che significa abilitare, in modo particolare gli attori privati del terzo settore, a concepire ed attuare interventi sulle persone e le famiglie svantaggiate, con una sorta di presa in carico concorrente con quella pubblica, in grado di generare interazioni virtuose anche con i contesti sociali e urbani.

In questo ragionamento la necessaria e irrinunciabile “personalizzazione” degli interventi trova la sua condizione di svolgimento nel contesto territoriale di vita, da cui trae (e a propria volta rende) opportunità e risorse. Il nostro pericolo principale è l'isolamento e la rarefazione delle relazioni significative per le persone.

Essendo per definizione un “sistema di relazioni”, è la città ad essere chiamata a rispondere alle sfide emergenti della società del post Covid; una città che si rigenera a partire da un riequilibrio tra centralità urbane e aree periferiche e diviene sempre più una “città di città”, dove ciascuna area urbana è potenzialmente una polarità capace di generare relazioni, opportunità e occasioni di socializzazione e crescita.

Programma 12.1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido.

Responsabile: Dott. Giovanni Della Casa

Referente: Dott.ssa Diana Malaspina
Dott.ssa Ida Imperato
Dott. Carlo Giarritta

Descrizione del programma

“[...] Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. [...]”.

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

“[...] Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori [...]”.

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

Normativa di riferimento

ASILO NIDO

Obiettivi Strategici

La tutela e la valorizzazione degli asili nido è un obiettivo strategico per l'amministrazione comunale.

L'Asilo Nido è un'opportunità, un luogo dove si crea una rete di relazioni a più livelli, un punto di riferimento e di stimolazione, di scambio tra le famiglie e le istituzioni sulle modalità di accudimento e di educazione dei bambini, sulle aspettative dei genitori e sul loro ruolo.

Apertura, coinvolgimento e possibilità di sperimentarsi sono i presupposti dell'approccio dei servizi con le famiglie. Attraverso la progettualità educativa degli operatori rivolta esplicitamente alle esigenze dei bambini ed il lavoro di équipe, viene posta attenzione alla complessità della situazione, ai processi che si sviluppano ed alla riflessione del proprio operare.

L'anno educativo 2022/2023 è iniziato come da calendario, regolarmente il primo settembre 2022.

Con la cessazione dello stato di emergenza dovuto al Covid-19, il Nido Comunale è tornato ad accogliere 42 bambini suddivisi in tre sezioni come avveniva prima della pandemia.

Il Comune di Fermo gestisce direttamente 1 asilo nido comunale (fascia d'età 3 mesi - 3 anni) autorizzato ed accreditato ai sensi della Legge Regione Marche n. 9/2003. L'autorizzazione e l'accreditamento definiscono alcuni criteri minimi a cui i servizi (pubblici e privati) devono rispondere, in relazione ad aspetti logistici, di programmazione, di relazione con l'utenza, di gestione del personale. Il Nido Comunele "M.Santoro" è aperto dal lunedì al venerdì per 9 ore giornaliere. E' inoltre previsto il servizio di nido estivo durante il mese di luglio per far fronte alle esigenze delle famiglie e consentire alle stesse di conciliare il tempo lavoro-famiglia.

Obiettivi Operativi

- Accogliere i bambini fino a tre anni d'età, concorrendo efficacemente con la famiglia alla loro educazione e formazione;
- Sollecitare tutte le attività cognitive, affettive, personali e sociali del bambino, assicurandogli un adeguato sviluppo, anche attraverso l'impiego di personale con qualifica specializzata in neuropsicomotricità;
- Collaborare con la famiglia al fine di favorire l'armonico sviluppo della personalità infantile;
- Facilitare i processi di socializzazione e di apprendimento del bambino, in vista dell'inserimento nella scuola dell'infanzia e, in prospettiva nella scuola dell'obbligo, basandosi sul principio della continuità pedagogica impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente, la cultura.

LUDOTECHE E CENTRI DI AGGREGAZIONE

Obiettivi Strategici

L'Amministrazione intende poi implementare il complesso degli interventi volti alla promozione dell'agio e del benessere dei minori garantendo sostegno al mantenimento dei seguenti servizi educativi:

- **Lo Spazio bambini e famiglie a Lido S. Tommaso;**
- **La Ludoteca Riù a Santa Petronilla;**
- **La Comunità Educante di Campiglione di Fermo;**
- **CABA Lido Tre Archi.**

Obiettivi Operativi

I servizi sono organizzati come luogo di incontro e di iniziative volte all'impiego del tempo libero e alla socializzazione dei bambini e dei giovani; ad essi possono accedere i ragazzi preadolescenti ed adolescenti, prevalentemente residenti nel quartiere, allo scopo di fornire loro percorsi costruttivi, canali di comunicazione, spazi e sedi di incontro.

I suindicati servizi sono presenti in diversi quartieri del territorio ed hanno come finalità quella di integrare i processi educativi già avviati a scuola, attraverso la proposta di attività creative e ricreative, educativo-formative, ponendo sempre molta attenzione al vissuto personale del minore e alla realtà del luogo di vita. Offrono opportunità educative e di animazione, con personale educativo qualificato, in particolare nei confronti di minori in situazione di difficoltà o disagio socio-culturale che necessitano di essere particolarmente seguiti e tutelati dal punto di vista relazionale e/o cognitivo e per l'integrazione di bambini provenienti da paesi e culture diverse.

CENTRI ESTIVI

Obiettivi Operativi

Nota di aggiornamento al DUP

- Assicurare la copertura delle spese derivanti dalla gestione diretta dei centri ricreativi estivi comunali;
- Individuare gli strumenti necessari che consentano la frequentazione dei centri ricreativi estivi, comunali;
- Monitoraggio e verifica del servizio affidato, dell'esecuzione delle proposte migliorative e del rispetto degli adempimenti contrattuali.

Indicatori

- n. minori iscritti nella Ludoteca Riu di Santa Petronilla
- n. minori iscritti presso lo Spazio bambini e famiglie a Lido S. Tommaso;
- n. minori iscritti presso il CABA Lido Tre Archi
- n. minori iscritti ai Centri Estivi

Dotazione Organica

n. 2 Istruttori Direttivi Amministrativi PQ
n. 2 Istruttore Amministrativo PQ
n. 1 addetto al back office PQ
n. 1 Volontario del SCN PQ

Dotazione Strumentale

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

MINORI IN STATO DI DISAGIO SOCIALE

Motivazione delle scelte

Il Comune realizza il sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore di minori in stato di disagio sociale con il concorso dei soggetti del terzo settore (cooperazione sociale, volontariato, associazioni di promozione sociale) e di altri soggetti privati, quali parti attive e nodi della rete territoriale delle risorse e degli interventi finalizzati alla tutela e al sostegno dei singoli e delle famiglie. L'obiettivo è quello di sostenere quanto più possibile il legame minore – famiglia - territorio, riducendo al massimo ogni forma di istituzionalizzazione e garantendo la gestione del disagio il più possibile nell'ambiente di appartenenza. L'azione amministrativa sarà pertanto volta ad offrire al minore ed alla famiglia ogni possibile forma di sostegno per superare situazioni di sofferenza, abbandono, disagio, facendo sì che venga contemporaneamente esaltato il ruolo educativo ed affettivo del contesto familiare.

SOSTEGNO EDUCATIVO AL NUCLEO FAMILIARE

Obiettivi Strategici

Garantire il mantenimento degli attuali standard di qualità nell'erogazione dei servizi di **sostegno educativo domiciliare e territoriale** a minori in stato di disagio sociale

Obiettivi Operativi

- Valorizzare e stimolare il contesto sociale utilizzando le risorse di aggregazione sociale, educativa, culturale, sportiva e ricreativa del territorio, al fine di facilitare l'integrazione sociale del minore;
- Sviluppare il monitoraggio e la verifica del servizio affidato, dell'esecuzione delle proposte migliorative e del rispetto degli adempimenti contrattuali.
- Attivare e promuovere il dialogo e il coordinamento del Servizio con gli interventi degli altri Servizi sanitari, scolastici e culturali pubblici e privati, con le agenzie del Privato sociale e del Volontariato e con le strutture sportive, ricreative, del tempo libero presenti sul territorio;
- Garantire continuità e potenziamento dei servizi di assistenza educativa domiciliare e territoriale attivati dal servizio

INTERVENTI DI TUTELA DEI MINORI

Obiettivi Strategici

- Promuovere lo sviluppo **dell'Affidamento familiare** nell'intento di garantire al minore, temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, il diritto di crescere all'interno di un nucleo familiare, nelle condizioni migliori per un sano sviluppo psico-fisico, in alternativa ad un inserimento in struttura comunitaria.
- Realizzare una rete solidale estesa di famiglie affidatarie che si fanno carico non solo del minore, ma anche del nucleo familiare che si trova in situazione di disagio
- Promuovere la diversificazione e la flessibilità dei **servizi semiresidenziali** anche attraverso i servizi integrativi ed aggiuntivi.
- provvedere all'inserimento di minori in stato di abbandono e/o di disagio sociale che necessitano immediata assistenza in idonee **comunità residenziali di accoglienza**, nell'intento di garantire loro una struttura idonea a garantirne sicurezza ed adeguata alle esigenze di crescita del minore, in modo da sviluppare a suo favore un adeguato progetto educativo personalizzato.

Obiettivi Operativi

- Autorizzare la presa in carico dei minori da parte del Servizio monitorando l'andamento dei progetti individualizzati con particolare riferimento agli inserimenti in comunità o in affidamento etero-familiare,
- Promuovere e garantire il mantenimento della relazione tra il bambino e i suoi genitori a seguito di separazione, divorzio conflittuale, affidamento e altre vicende di grave e profonda crisi familiare, anche attraverso l'utilizzo di Spazio Neutro quale luogo qualificato alla gestione degli incontri;
- Promuovere l'adozione e l'affidamento di minori, anche attraverso valutazione delle coppie, abbinamento e supporto ai genitori per tutti coloro che necessitano dell'intervento;
- Realizzare le indagini su mandato istituzionale (Tribunale per i Minorenni – Tribunale Ordinario e Procura della Repubblica), volte a valutare situazioni di sospetto maltrattamento, abuso e grave trascuratezza e garantire attività di orientamento, sostegno, progettazione nei confronti dei minorenni coinvolti;
- Realizzare interventi di valutazione e mediazione delle situazioni conflittuali in funzione della tutela del minore, anche su mandato dell'autorità giudiziaria;

Indicatori

n. minori destinatari del servizio di assistenza educativa domiciliare e territoriale

media ore settimanali pro capite

n. minori coinvolti in incontri protetti

n. minori inseriti in centri educativi diurni

n. minori in affidamento

n. minori accolti in comunità educative residenziali

Nota di aggiornamento al DUP

n. minori stranieri non accompagnati in carico al servizio

Dotazione Organica

n. 2 Istruttore Direttivo – Assistente Sociale PQ

n. 1 Istruttori Direttivi Amministrativi PQ

n. 1 Istruttore Amministrativo PQ

Dotazione Strumentale

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Programma 12.2 Interventi per la disabilità.

Responsabile: Dott. Giovanni Della Casa

Referente: Direttore Centro Montessori P.O. Sig.ra Fiorella Traini

Descrizione del programma

“[...] Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili [...]”.

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

Normativa di riferimento

- L.104/92 "Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.(disabili)".
- L.162/98 "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave".
- L.R.18/96 e s.m.i. “Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità”.
- L.R. 21/2016e s.m. e i. “Disciplina l'autorizzazione alla realizzazione, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie”.
- Regolamento Comunale degli interventi socio-assistenziali e delle prestazioni di servizi in campo sociale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 29.11.2000 e ss. mm.ii.

Obiettivi Strategici

L'obiettivo fondamentale delle politiche socio – sanitarie a favore delle persone disabili è rappresentato dall'accompagnamento progressivo della persona con disabilità nei suoi diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta. La situazione emergenziale dovuta al Covid 19 si è ripercossa significativamente sulle scelte e sugli obiettivi strategici in relazione alle disposizioni ministeriali e regionali messe in atto e all'aggravamento delle situazioni più fragili e problematiche nei contesti familiari.

Obiettivi Operativi

Gli obiettivi che l'Amministrazione si è posta sono finalizzati alla cura e al sostegno della persona affetta da disabilità e del care-giver familiare o di chi si occupa dell'assistenza. Particolare attenzione viene posta ai seguenti punti:

- programmazione, promozione e realizzazione di politiche e servizi a sostegno della persona disabile, ritenendo importante potenziare le capacità soprattutto in età pre-scolare e scolare, per prevenire o comunque ridurre interventi futuri.
- Favorire l'assolvimento dell'obbligo scolastico, impegnare i disabili in attività di socializzazione e di recupero/mantenimento delle abilità acquisite nel corso del tempo.
- Offrire e potenziare servizi di supporto alla famiglia come centri diurni e di sollievo allo scopo di favorire il permanere della persona con disabilità nel contesto familiare, attraverso un aiuto diurno garantito.
- Sostenere progetti e attività che garantiscano il diritto del disabile all'integrazione e partecipazione sia nel contesto sociale che lavorativo e del tempo libero.
- Organizzazione del trasporto assistito, per consentire il raggiungimento quotidiano degli utenti disabili sia presso le scuole che negli appositi centri.
- Promozione di attività nel tempo libero o al di fuori degli orari dei centri diurni/scuola, che coinvolgano persone disabili e le loro famiglie grazie all'appoggio delle associazioni presenti sul territorio, dedicate soprattutto al sollievo dei familiari.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

I servizi per la disabilità sono regolati da apposite leggi, accordi e programmi regionali e territoriali corredati dalle specifiche tecniche relative ad ogni servizio affidato mediante apposite gare d'appalto.

I servizi, persistendo il rischio di contagio da Covid 19, vengono erogati e riorganizzati nel rispetto delle prescrizioni Ministeriali e Regionali, adottando e aggiornando via via tutte le misure di sicurezza e modalità organizzative disposte dagli organi competenti.

- Servizio di Integrazione Scolastica ad personam per alunni e giovani con disabilità, è un servizio educativo, erogato dalle cooperative sociali di tipo A alle quali è stato conferito il servizio, a favore degli alunni con disabilità o con forme di disagio scolastico svolto nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado. In particolare l'intervento permette all'alunno di acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità, capacità o limiti in relazione al processo di apprendimento, all'interno del percorso di integrazione scolastica e sociale; sostiene l'alunno nel riconoscimento della propria identità di ruolo all'interno del contesto Scuola, con i propri diritti e doveri.
- Servizio di assistenza educativa domiciliare, è un servizio che offre interventi educativi a favore di persone disabili, con gli obiettivi di garantire il soddisfacimento dei bisogni primari assistenziali e di autonomia, alla socializzazione e condivisione di vita con gli altri, di sperimentare le capacità relazionali, di favorire momenti di crescita individuale e di valorizzare le capacità di autonomia, nel contempo, il Servizio assolve la finalità di alleviare il carico assistenziale delle famiglie, ridurre il

rischio di burnout e di stress psicologico cui vanno incontro i familiari quando il carico di cura è così elevato. Per i minori e giovani affetti da autismo, il servizio di assistenza educativa domiciliare, come già sperimentato nel corso delle annualità precedenti, attraverso una diversa distribuzione delle ore assegnate, non subirà interruzioni nel periodo estivo, allo scopo di evitare una brusca interruzione e di conseguenza una compromissione del percorso educativo in fieri.

- Servizi CSER, sono servizi diurni socio sanitari che accolgono disabili psicofisici medio-gravi, la finalità è il mantenimento e il potenziamento delle autonomie personali. I Centri diurni disabili costituiscono le strutture educative diurne a sostegno delle persone con disabilità con età superiore ai 18 anni o che abbiano assolto l'obbligo scolastico. La funzionalità di tali centri favorisce il permanere della persona con disabilità nel contesto familiare, attraverso un aiuto diurno garantito. In particolare ed in riferimento alle normative sanitarie regionali ed i recenti manuali di autorizzazione e accreditamento che la regione Marche ha emanato nel mese di luglio 2020, l'Amministrazione, dovrà provvedere alla verifica ed aggiornamento dei requisiti strutturali ed organizzativi necessari per l'erogazione del servizio, entro 18 mesi dalla fine dell'emergenza da covid 19.
- Servizi di sollievo presso gli CSER del territorio nell'ambito del progetto Dopo di Noi, allo scopo di supportare la famiglia in momenti di necessità, favorire l'abitare in autonomia di persone disabili prive di sostegno familiare, rivolgendo loro proposte di accoglienza a dimensione familiare, per dare continuità, nel tempo, ai progetti individuali di inclusione sociale e lavorativa, ovvero di assistenza per le particolari condizioni di fragilità psicofisica, già avviati negli CSER.. In particolare nello CSER Montepacini, conclusi i lavori di ristrutturazione presso la casa colonica della fattoria, potrà essere condiviso con l'UMEA dell'Area Vasta 4 e l'ATS XIX il progetto di Dopo di Noi.
- Servizio Trasporto assistito, è rivolto a utenti con disabilità per l'accompagnamento e il trasporto protetto degli utenti alle scuole di ogni ordine e grado ed ai Centri Diurni socio sanitari oltre che per particolari necessità.
- Integrazione Rette per ricoveri in strutture residenziali e semiresidenziali del territorio dedicate alla disabilità: nello specifico si provvede alla collaborazione per la predisposizione del PAI con l'Unità Multidisciplinare per l'Età Evolutiva e/o Adulta dell'Area Vasta 4, all'eventuale trasporto assistito e alla copertura parziale/totale della retta sociale, secondo le predisposizioni di legge.
- Assegni di Cura, contribuiscono al potenziamento degli interventi sociosanitari domiciliari, e le quote del Fondo Non Autosufficienze sono annualmente assegnate agli Ambiti Territoriali per sostenere la quota di compartecipazione sociale alla spesa sociosanitaria. La programmazione ed il finanziamento di tale intervento è svincolato dalla tempistica e dalla procedura amministrativa dell'U.O. Servizi per la Disabilità se non per quanto riguarda la raccolta e il supporto al care-giver per la presentazione della domanda, l'inserimento della stesesa nel data-base regionale, l'approvazione della lista dei beneficiari e il successivo invio all'ATS per la fase successiva di erogazione del contributo.
- Promozione e sostegno di progetti di educazione aggregazione e inclusione sociale, come "l'Agricoltura Sociale a Montepacini", la "Comunità educante", "Il centro estivo in campagna" e "La colonia marina per giovani ed adulti disabili", "Sport per l'autismo" ecc. realizzati in collaborazione con le Associazioni impegnate nel campo della disabilità, allo scopo di continuare a sostenere le famiglie nel percorso di cura dei soggetti disabili e offrire spazi e servizi di educazione alla pari.
- Partecipazione ai processi di integrazione tra i servizi istituzionali, le realtà locali dei singoli Comuni e l'associazionismo, in applicazione degli indirizzi regionali e locali (Piano di Ambito Territoriale Sociale) che si realizzano con una programmazione che mira a coinvolgere tutti gli attori della comunità, in un'ottica di governance locale: famiglia, associazioni, istituzioni scolastiche, servizi sanitari, centri diurni, comunità ecc.

CENTRO MONTESSORI

Il Centro di Riabilitazione Montessori, è una struttura sanitaria gestita direttamente dal comune di Fermo, autorizzata ed accreditata, quale struttura di eccellenza, per interventi terapeutici e di riabilitazioni di soggetti in età evolutiva. Sarà cura di questa Amministrazione garantire il corretto funzionamento di tale struttura, che rappresenta un punto di riferimento non solo per la città di Fermo ma per tutto il territorio regionale, e sostenere ogni iniziativa volta a migliorarne la funzionalità ed i servizi.

Il rafforzamento dell'innovazione digitale avviato nel Centro Montessori a seguito delle nuove Linee di Indirizzo Nazionali e Regionali per i servizi di riabilitazione, sarà portato a termine con la digitalizzazione della cartella clinica progettata su misura per il servizio e introdotta nel software personalizzato di contabilità e trasferimento dati. Il processo di innovazione nelle tecnologie utilizzate per l'erogazione del servizio, come ad esempio la tele riabilitazione e le teleconferenze di servizio utilizzate in analogia sulla telemedicina secondo le norme aggiornate dal Ministero della Salute per l'emergenza da covid, nella loro gestione e nell'organizzazione costituiranno quindi i punti fermi per l'innovazione organizzativa del Centro per gli anni a venire.

In riferimento alle normative sanitarie regionali ed i recenti manuali di autorizzazione e accreditamento che la regione Marche ha emanato nel mese di luglio 2020, l'Amministrazione, anche per il Centro Montessori, in quanto struttura a valenza sanitaria, dovrà provvedere alla verifica ed aggiornamento dei requisiti strutturali ed organizzativi necessari per l'erogazione del servizio entro 18 mesi dalla fine dell'emergenza da covid 19.

Indicatori

- n. minori disabili seguiti dal servizio di integrazione scolastica
- n. minori disabili seguiti dal servizio di assistenza educativa domiciliare
- n. utenti degli CSER e del PRF Montessori
- n. utenti inseriti in altri servizi diurni/residenziali con compartecipazione comunale
- n. utenti del servizio trasporto scolastico e sociale assistito
- n. utenti in situazione di autismo in carico al servizio
- n. utenti con disabilità grave in assistenza indiretta

Dotazione Organica

- n. 1 Istruttore Direttivo – PO – Direttore del centro
- n. 1 Istruttore Direttivo – Assistente Sociale
- n. 1 Istruttore Direttivo – Coordinatrice Psicologa
- n. 1 Istruttore Amministrativo
- n. 1 Ausiliario

Dotazione Strumentale

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Programma 12.3 Interventi per gli anziani.

Responsabile: Dott. Giovanni Della Casa

Referente: Dott. Carlo Giarritta

Descrizione del programma

“[...] Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani. [...]”.

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

Normativa di riferimento

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 denominato “Cura Italia”
- Legge Regionale n. 32/2014 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia "
- DGR 1138 del 30/09/2019 “ Criteri di riparto e modalità di utilizzo del Fondo Regionale per le non autosufficienze”.
- Regolamento Comunale degli interventi socio-assistenziali e delle prestazioni di servizi in campo sociale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 29.11.2000 e ss. mm.ii.
- Regolamento comunale del servizio di assistenza domiciliare approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 29.08.2013 n. 56.

SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE ANZIANA FRAGILE

Obiettivi Strategici

- Promuovere azioni incisive per supportare direttamente o indirettamente i nuclei familiari per favorire la domiciliarità della persona anziana e le relazioni parentali e di prossimità, evitando, nei limiti del possibile, l'ospedalizzazione e/o l'istituzionalizzazione degli anziani stessi.

Obiettivi Operativi

- Garantire continuità alle prestazioni e ai servizi attivati, perseguendo l'obiettivo della qualità delle risposte e la loro rispondenza alle esigenze espresse;

- Garantire servizi protetti, riabilitativi e di tutela delle residue potenzialità, sia all'interno delle strutture che nel proprio domicilio, garantendo misure adeguate di sicurezza e di prevenzione al contagio da Covid 19
- Continuare a sostenere i prestatori di cura, anche attraverso interventi integrativi delle risorse familiari e promuovendo il volontariato
- Monitorare e verificare il servizio di assistenza domiciliare, dell'esecuzione delle proposte migliorative e del rispetto degli adempimenti contrattuali;
- Accogliere le proposte di collaborazione tra le risorse del territorio (associazioni, enti ecc..) e la rete informale (familiari, vicini, volontari, amici) per la costruzione di un "sistema a rete", a sostegno del singolo o della famiglia;

AZIONI PER FAVORIRE L'INVECCHIAMENTO ATTIVO

Obiettivi Strategici

Favorire il protagonismo degli anziani nella cultura, nel sociale, nell'animazione, promuovendo forme di promozione della socializzazione e delle relazioni.

Obiettivi Operativi

- Garantire iniziative di carattere ricreativo, culturale e sociale per favorire l'aggregazione e l'invecchiamento attivo.
- Valorizzare l'associazionismo della terza età sia in ambito culturale che civico-sociale.
- Facilitare azioni che favoriscano la mobilità della persona anziana, in particolare agevolando l'accesso al T.P.L. e semplificando le procedure mirate al rilascio del contrassegno per i parcheggi.

Indicatori

n. persone fragili accolte in comunità protetta con compartecipazione comunale
 n. anziani accolti in casa di riposo con compartecipazione comunale
 periodicità contatti del servizio sociale professionale con le persone accolte
 n. utenti del servizio SAD (servizio di assistenza domiciliare)
 media ore settimanali singolo assistito
 n. contrassegni prodotti annualmente

Dotazione Organica

n. 2 Istruttori Direttivi – Assistente Sociale PQ
 n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo PQ
 n. 1 Istruttori Amministrativi PQ
 n. 1 addetto al back office PQ
 n. 2 Volontari del SCN PQ

Dotazione Strumentale

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Programma 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Responsabile: Dott. Giovanni Della Casa

Referente: Dott. Carlo Giarritta

Descrizione del programma

“[...] Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. [...]”.

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

Normativa di riferimento

- DPR 309/1990 - "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza"
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- DPCM 14.02.2001: "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie".
- Legge 125/2001 - "Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati"
- D.Lgs. del 18 agosto 2015, n. 142
- DPCM 12 gennaio 2017 recante: " Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, ~ di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 denominato “Cura Italia”
- Legge Regionale n. 32/2014 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia "
- Legge Regionale n. 5 del 19 febbraio 2019: “Interventi di lotta al tabagismo per la tutela della salute”
- DGR 417/2000 “Approvazione dei criteri di riparto e delle modalità di utilizzo del Fondo di Solidarietà istituito con legge regionale n. 35/2016, art. 10”
- DGR 1659/2019 – Approvazione dei progetti attuativi dei Programmi territoriali delle aree vaste ASUR per la prevenzione, cura e riabilitazione in materia di dipendenze patologiche – Anni 2020 – 2021
- Regolamento Comunale degli interventi socio-assistenziali e delle prestazioni di servizi in campo sociale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 29.11.2000 e ss. mm.ii.
- D.Lgs. n.198 del 11 aprile 2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

- Legge n. 215 del 23 novembre 2012 che introduce disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali, nonché disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;
- Legge Regionale 11 febbraio 2010, n. 8 “Disposizioni contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere”;
- Legge Regionale 23 luglio 2012, n. 23 “Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione. Modifiche alla Legge regionale 5 agosto 1996, n. 34 “Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione” e alla Legge regionale 11 novembre 2008, n. 32 “Interventi contro la violenza sulle donne”;

Motivazione delle scelte

Le direttrici entro cui si muove l'attività del settore sono molteplici: da un lato la riorganizzazione delle procedure e degli spazi per facilitare l'accesso dei cittadini e delle cittadine alle diversificate opportunità di sostegno economico, dall'altra avviare i percorsi di inclusione attiva e sostegno multidimensionale (laddove necessario) ai destinatari delle misure passive (contributo economico) e ai componenti dei nuclei familiari.

I cambiamenti normativi introdotti anche recentemente, e le modifiche regolamentari nazionali e regionali, impongono una revisione del sistema di contrasto della povertà in termini di efficienza ed efficacia, trasparenza ed equità, nonché di lavoro integrato sia tra servizi comunali che interistituzionale (scuola, lavoro, salute, formazione) e con il Terzo settore.

La sfida del nuovo sistema, tenuto conto delle opportunità disponibili, è la sperimentazione di percorsi generativi con le persone in grado di produrre cambiamento nella condizione di povertà e svincolo dalla dipendenza assistenziale.

POLITICHE DI GENERE

A tutto quanto sopra detto si aggiunge la volontà forte di promuovere un nuovo approccio operativo, all'interno delle Politiche sociali e non solo, che operi per la diffusione di una cultura di parità. Tale concetto è inteso in senso ampio come promozione e attuazione delle pari opportunità di trattamento, con particolare attenzione alle situazioni di difficoltà economico-sociale e culturale, attraverso interventi e progetti di integrazione.

L'evoluzione delle politiche sociali europee e nazionali ha condotto al superamento del significato delle “Pari opportunità” come riconoscimento delle disparità esistenti in campo economico-sociale ancorate alla dimensione di genere (uomo-donna), nell'ottica di una compensazione antidiscriminatoria tout court.

Il concetto “Pari opportunità di genere” si arricchisce dunque, nella parità complessiva “di trattamento”, con le azioni riconducibili al contrasto di ogni forma di discriminazione fondata sul genere, l'origine etnica, la religione, le convinzioni personali, le condizioni psico-fisiche, l'età o le tendenze sessuali.

Obiettivo primario è quello di costituire Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili che sostenga un impegno costante verso un percorso di eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione, per garantire la piena realizzazione dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

L'istituzione di una Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili, con apposito regolamento, è funzionale alla concretizzazione di tale intento ed avrà il compito di elaborare proposte di interventi e politiche atte a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale, culturale e istituzionale, intervenendo sui modelli culturali e sociali di genere, che costituiscono discriminazione diretta o indiretta negli ambiti delle politiche di parità tra uomo e donna, politiche di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, politiche integrate per i generi, orientamento sessuale, origine etnica, lingua, religione, condizione psico-fisica, politiche integrate per cultura di genere, di prevenzione e contrasto a ogni forma e causa di discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle persone.

Obiettivi Strategici

- Promuovere alleanze cittadine dirette alla prevenzione e contrasto delle problematiche sociali emergenti soprattutto in relazione al caro bollette, anche in collaborazione con i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.
- Individuare soluzioni che integrino i servizi istituzionali e di finanziamento esterno di progetti, anche incentivando enti, cooperative e associazioni che vanno in questa direzione
- Promuovere l'istituzione di una "Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili" che concretizzi azioni di contrasto di ogni forma di discriminazione fondata sul genere, l'origine etnica, la religione, le convinzioni personali, le condizioni psico-fisiche, l'età o le tendenze sessuali.

Obiettivi Operativi

- Garantire il soddisfacimento di bisogni fondamentali e/o alleviare situazioni occasionali di emergenza di singoli e nuclei familiari, tramite l'erogazione di **contributi economici** soprattutto quale misura di contrasto della grave crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria. In particolare verranno approntate misure efficaci e significative per fronteggiare l'aumento delle spese per le famiglie per il pagamento delle utenze (luce, acqua e gas) **c.d. caro bollette** attraverso l'istituzione di un fondo ad hoc dedicato alle persone e nuclei familiari più esposti al disagio ed alla marginalità sociale.
- Garantire la pronta adesione alle **misure economiche** disposte da Governo e Regione Marche a favore delle fasce deboli colpite dall'emergenza covid provvedendo alla realizzazione delle misure necessarie per la loro attuazione (es. Buoni alimentari, buoni affitto, buoni viaggio ecc.)
- Garantire in modo adeguato la gestione delle misure nazionali e regionali di sostegno al disagio adulto, quali gestione in economia dei servizi: *Assegno di maternità, Assegno per il nucleo familiare, Bonus Energia, Bonus GAS, Bonus Idrico*;
- Implementare costantemente il SIUSS (sistema unitario dei servizi sociali) ex Casellario dell'assistenza sul portale INPS.
- Adempiere ai compiti del Comune in materia di misure nazionali in materia di contrasto alla povertà (**Reddito e Pensione di Cittadinanza**) mediante la collaborazione con l'Ufficio Anagrafe per i controlli anagrafici e la convocazione dei beneficiari per la redazione dei Progetti personalizzati;
- Mantenere un canale costante con l'Associazione di Volontariato IL PONTE di Fermo per la gestione della **mensa sociale**
- Promuovere l'accesso a risorse dedicate per lo sviluppo/potenziamento degli interventi e dei servizi sociali
- Garantire la continuità e il potenziamenti del **Punto di Accesso Unico Comunale** a valere sulla quota servizi del Fondo Povertà quale:
 - servizio di ascolto ed intervento a fronte dell'emergenze derivanti dallo stato di pandemia, e della conseguente situazione di emergenza economica, che in concreto di occupi di prestazioni di segretariato sociale, informazione, accoglienza, ascolto, consulenza, orientamento ed accompagnamento alla presa in carico dei servizi, per le persone e famiglie fragili, in particolare quelle che usufruiscono del Reddito di Cittadinanza.
 - raccolta e sistematizzazione organizzata di tutte le informazioni relative agli interventi afferenti l'Area Povertà e Emergenza Covid.,
 - raccordo con tutti i servizi ed interventi di ambito sociale e socio-professionale del territorio comunale.
 - raccordo operativo con i servizi sanitari dell'Area Vasta n.4.
- Mantenere rapporti costanti con il terzo settore in ordine alla lettura dei bisogni e alla costruzione delle risposte relativamente all'area anziani, famiglie ed adulti soli;
- Favorire, la definizione e lo sviluppo dei TIS (**Tirocini di Inclusione Sociale**) quale valido strumento per agevolare l'inclusione sociale, l'autonomia e la riabilitazione delle persone prese in carico dai servizi sociali e/o dai servizi sanitari competenti.
- Favorire l'accesso agli aventi diritto ai contributi dedicati per l'accoglienza presso strutture protette tramite il **Fondo di Solidarietà** da parte delle persone in stato di disagio mentale che sono ospiti in comunità protette debitamente autorizzate ai sensi della normativa vigente.
- Garantire la **pronta accoglienza** di adulti indigenti in stato di emergenza sociale presso comunità protette.
- Potenziare la gestione della **Comunità alloggio per persone con disagio mentale maschile e femminile** a Fermo S.Petronilla

- Garantire la gestione del **Centro Diurno di Accoglienza per giovani in trattamento del STDP** a Porto San Giorgio
- Implementare la gestione del **Progetto SIPROIMI “Era Domani”**
 - A partire dal 2016, il Comune di Fermo aderisce alla rete S.P.R.A.R. (Sistema Protezione Richiedenti Asilo Rifugiati), un articolato sistema di servizi di accoglienza, tutela ed integrazione per richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria, tramite specifici progetti finanziati sul Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo, realizzati in partenariato con soggetti del terzo settore. L'Amministrazione ha disposto di approvare la prosecuzione per il triennio 2021-2023 al progetto SIPROIMI “Era domani” confermando la disponibilità per n. 32 posti categoria ordinari e prevedendo di convertire n. 4 posti riservati a nuclei monoparentali composti da madre e figlio minore in n. 4 posti riservati a donne singole per un totale quindi di n. 18 posti riservati ad adulti uomini e n. 14 posti riservati ad adulti donne.
 - La procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei Servizi di Accoglienza nell'ambito del Sistema di Protezione per titolari di protezione Internazionale e per Minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI), attribuita alla SUA Provincia di Fermo, si è conclusa con l'aggiudicazione dell'affidamento della gestione alla Cooperativa Sociale NUOVA RICERCA Agenzia RES Soc. Coop. Soc. ONLUS.
 - A seguito dell'emergenza Afghanistan, Il Comune di Fermo ha aderito all'ampliamento di cui al decreto legge n. 139 del 08/10/2021 con l'accoglienza di un nucleo familiare di 6 persone, regolarmente accolte all'interno del progetto.
 - Infine, a seguito delle eccezionali esigenze di accoglienza derivanti dall'afflusso di profughi ucraini verso l'Italia causate dalla guerra in Ucraina e dalla conseguente crisi umanitaria, è stato disposto, in conformità al Decreto Ministero dell'Interno del 9 giugno 2022, l'ampliamento del progetto categoria “Ordinari” del Comune di Fermo PROG- 192 PR2 per l'accoglienza delle famiglie ucraine.

POLITICHE DI GENERE

Obiettivi Strategici

- Promuovere l'istituzione di una “Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili” che concretizzi azioni di contrasto di ogni forma di discriminazione fondata sul genere, l'origine etnica, la religione, le convinzioni personali, le condizioni psico-fisiche, l'età o le tendenze sessuali.

Obiettivi Operativi

- promuovere e sostenere tutte le iniziative di sensibilizzazione e di comunicazione culturale per il superamento di ogni divario di genere
- lavorare alla costruzione di un sistema di garanzie per la promozione e la tutela del bene dei cittadini attraverso la realizzazione di servizi efficienti basati sulla prevenzione, con particolare riguardo alla fasce deboli
- promuovere, a scuola e in città, interventi educativi e di sensibilizzazione a contrasto delle forme di sessismo, omofobia, razzismo, discriminazione
- rafforzare l'impegno nel consolidamento di progetti sulla sicurezza per donne e ragazze vittime di violenza, in stretta collaborazione con gli altri soggetti della rete territoriale e con le forze dell'ordine
- promuovere l'occupazione e l'imprenditorialità femminile anche attraverso il potenziamento e la fruizione dei servizi di conciliazione vita-lavoro.

Indicatori

n. persone in carico ai servizi annualmente

budget a disposizione per il contrasto al disagio economico

n. e tipologia interventi di sostegno erogati annualmente

Nota di aggiornamento al DUP

n. domande assegno al nucleo e assegno di maternità annualmente
n. richieste accesso bonus gas energia acqua
n. pasti erogati dalla mensa sociale
n. adulti fragili accolti in comunità protette
n. accessi al Fondo di solidarietà
n. utenti dei servizi semiresidenziali e residenziali gestiti dall'ente
budget a disposizione per le azioni di contrasto di ogni forma di discriminazione

Dotazione Organica

n. 2 Istruttore Direttivo – Assistente Sociale PQ
n. 1 Istruttori Direttivi Amministrativi PQ
n. 2 Istruttore Amministrativo PQ
n. 1 addetto al back office PQ
n. 1 Volontari del SCN PQ

Dotazione Strumentale

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Programma 12.5. Interventi per le famiglie.

Responsabile: Dott. Giovanni Della Casa

Referente: Dott. Carlo Giarritta

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

“[...] Comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri Programmi della Missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito[...].”

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

Normativa

- L. 285/1997
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- Regolamento Comunale degli interventi socio-assistenziali e delle prestazioni di servizi in campo sociale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 29.11.2000 e ss. mm.ii.

Motivazioni delle scelte

Il settore di intervento per la tutela dei minori e il sostegno alla famiglia può contare su una stabile erogazione di servizi e interventi a supporto delle funzioni genitoriali ed educative, sia all'interno del nucleo (con i servizi a domicilio) che con tutti i dispositivi che intervengono per la socializzazione, l'integrazione, la promozione dei diritti, quale quello allo studio, per i bambini e ragazzi con disabilità, attraverso una filiera di servizi e opportunità diffuse sul territorio.

Gli interventi previsti hanno caratteristiche di specializzazione, di continuità e di innovatività delle metodologie e delle azioni. Attenzione particolare continua ad avere la sensibilizzazione dei cittadini e delle cittadine verso una cultura dell'accoglienza familiare che contribuisca a prevenire e/o ad attenuare le condizioni di disagio e di bisogno delle famiglie più vulnerabili e fragili, potenziando così le azioni di tutela dei figli minorenni in una logica di corresponsabilità tra famiglie, servizi, istituzioni, comunità cittadina.

Questa stessa logica sostiene tutti gli interventi e orienta verso il rafforzamento delle reti formali e informali già costruite e la costruzione di partenariati pubblico - privato per il contrasto della povertà educativa nelle sue diverse forme.

Allo stesso modo, la formazione e l'aggiornamento costante degli operatori impegnati nel settore, contribuisce a mantenere la qualità delle prese in carico, dei progetti personalizzati, delle azioni di promozione del benessere, dell'innovazione nei progetti e interventi sociali.

Obiettivi Strategici

- Promuovere progetti rivolti alla prevenzione delle situazioni di debolezza e fragilità delle famiglie e di rinforzo alle competenze dei genitori.
- Promuovere la valutazione di impatto delle politiche familiari.
- Rafforzare la partecipazione e la responsabilizzazione sociale delle famiglie all'interno delle comunità di riferimento, anche attraverso la promozione di iniziative di auto mutuo aiuto per sviluppare una comunità educante.

Obiettivi Operativi

- Garantire il sostegno alle famiglie, anche attraverso l'erogazione di interventi economici
- Consolidare progetti territoriali di interazione e di prevenzione al disagio delle famiglie
- Garantire gli interventi di sostegno educativo domiciliare e territoriale a minori in stato di disagio di cui al Programma 1.
- Sviluppare gli interventi di appoggio della famiglia affidataria alla famiglia fragile di cui al Programma 1.
- Potenziare gli interventi di sostegno economico richiamati nei programmi n. 4 e n. 6 per quanto compatibili.

Indicatori

n. famiglie fragili sostenute da singoli o nuclei familiari in appoggio

n. famiglie coinvolte in interventi di sostegno alla genitorialità

n. famiglie destinatarie di sostegno pubblico

Dotazione Organica

n. 2 Istruttore Direttivo – Assistente Sociale PQ

n. 1 Istruttori Direttivi Amministrativi PQ

- n. 1 Istruttore Amministrativo PQ
- n. 1 addetto al back office PQ
- n. 1 Volontari del SCN PQ

Dotazione Strumentale

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Programma 12.6. Interventi per il diritto alla casa.

Responsabile: Dott. Giovanni Della Casa

Referente: Dott. Carlo Giarritta

Descrizione del programma

“[...] Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nella missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa [...]”.

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

Normativa

- Legge 9/12/1998 n. 431;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- D.L. 102/2013
- Legge 23 maggio 2014, n.80
- L.R. n. 36 del 16.12.2005
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 denominato “Cura Italia”
- DGR n. 82 del 30 gennaio 2017
- DGR n. 931 del 13.07.2020
- Regolamento Comunale degli interventi socio-assistenziali e delle prestazioni di servizi in campo sociale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 29.11.2000 e ss. mm.ii.

Motivazione delle scelte

Il disagio abitativo è un fenomeno che assume forme variabili e nella città di Fermo interessa un numero crescente di persone, configurandosi come un processo che può colpire persone

Nota di aggiornamento al DUP

variamente vulnerabili, in momenti diversi della loro vita. Poiché l'essere privi di una casa dignitosa, o vivere in soluzioni abitative e contesti degradati è esito e, nel contempo, causa di povertà e di esclusione sociale, è necessario l'intervento multidimensionale che trova opportunità di realizzazione attraverso le differenti azioni. La filiera si compone di sostegno economico ai costi dell'abitare (l'insufficienza o assenza di reddito stabile è una delle cause principali della vulnerabilità abitativa), unitamente a servizi di accompagnamento all'inclusione attiva, percorsi educativi, sperimentazione di soluzioni abitative innovative (che possono assumere forme diverse di co-housing), Misure che introducono metodi e strumenti di gestione partecipata, cooperativa e corresponsabile di case ERP e spazi comuni. In questo settore si colloca anche il potenziamento del pronto intervento sociale che, in realtà, è azione trasversale di interesse per l'intero Servizio perchè rivolto alla gestione di tutte le situazioni emergenziali, a valenza sociale, che impongono un intervento tempestivo e non rinviabile di tutela e protezione a favore di minori, disabili, anziani, altre persone fragili

Obiettivi Strategici

- Sostenere il diritto alla casa in stretta collaborazione e in logica integrata con le possibilità offerte dal territorio (cooperative, associazioni, privato....):
- Rispondere ai bisogni abitativi attraverso modalità differenziate (edilizia sociale, agevolata, canone moderato, integrazione al canone ...)

Obiettivi Operativi

- Strutturare un'analisi dei bisogni abitativi e delle attuali possibili risposte presenti in città.
- adeguare e potenziare il servizio di alloggi protetti per rispondere ai bisogni emergenti.
- **Monitorare costantemente lo stato delle assegnazioni degli alloggi di proprietà comunale** - non destinati al patrimonio ERP ma dedicati al fronteggiare l'emergenza abitativa - in modo da un lato di evitare la cronicizzazione degli interventi in essere, dall'altro di mantenere a disposizione delle risorse abitativi idonee a fronteggiare eventuali situazioni di emergenza.
- Raccogliere le domande di cambio alloggio con particolare attenzione nel risolvere casi di sottoutilizzo dell'alloggio, di sovraffollamento, di barriere architettoniche nei confronti di persone anziane o disabili, di difficile convivenza con i vicini di casa;
- consolidare la struttura di via Graffigna n. 19 - **Alloggio Sociale per persone sole in stato di disagio socio abitativo.**
- Garantire la gestione dei bandi a finanziamento regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (**bando canoni affitto elevati**) e alla morosità incolpevole (**Bandi morosità incolpevole**) rivolto alle famiglie in condizione di fragilità socioeconomica.

Indicatori

n. assegnazioni alloggi comunali nell'anno
n. rilasci alloggi comunali nell'anno
periodicità monitoraggio situazione alloggiativa dei nuclei accolti negli alloggi comunali
n. contributi per canoni affitto elevati
n. contributi a valere sul fondo morosità incolpevole

Dotazione Organica

n. 1 Istruttore Direttivo – Assistente Sociale PQ
n. 1 Istruttori Direttivi Amministrativi PQ
n. 1 Istruttore Amministrativo PQ

n. 1 addetto al back office PQ

Dotazione Strumentale

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Programma 12.7. Programmazione e governo rete dei servizi sociosanitari e sociali.

Responsabile: Dott. Giovanni Della Casa

Referente: Coordinatore Ambito Territoriale XIX Dott. Alessandro Ranieri

“[...] Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione [...]”.

L'ambito è l'assetto territoriale previsto dalla legge nazionale 328/00 e dalla legge regionale 32/14. La regione Marche ha suddiviso il suo territorio in 23 ambiti territoriali. L'Ambito rappresenta la modalità organizzativa dei servizi sociali a livello sovracomunale. Le finalità sono quelle di promuovere interventi per garantire la qualità della vita e pari opportunità per tutti, prevenire le condizioni di bisogno o di svantaggio delle persone e delle famiglie, assicurare adeguati servizi sociali in un sistema integrato con gli altri operatori nel territorio.

Il nostro Ambito sociale XIX, sta consentendo ai cittadini dei 31 Comuni aderenti, di avere un unico interlocutore con cui confrontarsi, chiedere sostegno, assistenza, informazioni, soprattutto creare una rete di interventi che permettano di raggiungere un reale benessere sociale per la comunità tutta.

Tale sviluppo obbliga l'Ufficio di Coordinamento e gli Uffici trasversali che collaborano con l'ATS XIX, di **rivedere la propria organizzazione definendo in maniera chiara le linee programmatiche per supportare il lavoro che ricade nella vasta area dei 31 Comuni.**

A seguito del Piano Nazionale delle Politiche Sociali e del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, la struttura dell'Ambito Sociale è tenuta a riattivare una nuova stagione delle autonomie e dell'empowerment, del cambiamento del lavoro di cura, del bisogno di aumentare la rete della domiciliarità e del sistema di solidarietà territoriale, del confine tra salute e benessere psico-fisico.

Chiaramente questa ampia revisione deve partire poi dalla capacità di tutti gli Enti Locali associati, di lavorare sulla sostenibilità del sistema complessivo degli interventi.

Di seguito il dettaglio:

Il Sistema d'Ambito

Negli ultimi anni l'Ambito Sociale ha assunto centralità nel governo delle politiche territoriali. **Il Coordinamento d'Ambito ha una crescente centralità nella gestione delle dinamiche sociali e soprattutto si è consolidato un sistema multiprofessionale che riesce a dare reale supporto agli Amministratori locali ed alle**

piccole realtà comunali.

Il modello che è stato implementato ha offerto l'opportunità di collegare funzionalmente l'Ufficio di Coordinamento d'Ambito con le periferie, nel tentativo di qualificare i percorsi di intercettazione delle criticità, di valutazione del bisogno, di elaborazione della progettazione per una presa in carico integrata. Il disegno organizzativo ha dato maggiore enfasi alla definizione di Percorsi di salute trasparenti, al fine di accompagnare il cittadino all'interno della fitta maglia della rete dei Servizi.

Nei prossimi tre anni sarà possibile consolidare questo sistema, grazie ad una maggiore consapevolezza, sia da parte dei Comuni, sia all'interno dell'Ufficio di Coordinamento. La struttura può contare sulla continuità dei finanziamenti europei del POR FSE, ma anche sui trasferimenti provenienti dal livello nazionale che mirano in maniera intenzionale al raggiungimento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni e di consolidare il governo e l'omogeneità della rete dei servizi sociali territoriali.

L'ATS 19 deve necessariamente coniugare il bisogno di stabilità dell'organizzazione, con la possibilità di sperimentare pratiche di presa in carico sempre più appropriate ed efficaci, con l'opportunità di omogeneizzare l'approccio e la rete dei servizi in tutto il territorio dell'ATS. L'azione è stata quella di "accorciare le distanze" tra i piccoli comuni dell'entroterra con i comuni di media entità situati nella costa.

Inoltre si sta completando l'iter della standardizzazione dei percorsi che riguardano:

- **l'ACCESSO alla rete dei servizi,**
- **la VALUTAZIONE dello stato di bisogno,**
- **l'elaborazione del PATTO ASSISTENZIALE,**
- **l'ACCOMPAGNAMENTO** delle situazioni fragili attraverso le figure educative e di prossimità.

Come previsto dalle normative regionali, nazionali ed europee, il Comitato dei Sindaci dell'ATS 19 attraverso la propria pianificazione, si è posto l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi quantitativi e qualitativi per la crescita della rete dei servizi territoriali. Nello specifico:

- Mantenere un flusso numerico di contatti delle fragilità, che deve mantenersi sul 7% in rapporto alla popolazione residente. Nei prossimi 3 anni i contatti dovranno attestarsi all'incirca sui 8.000, quindi il 10% in relazione ai circa 112.000 abitanti con la possibilità di sviluppare almeno 1500 nuclei fragili in carico al sistema.
- La stabilizzazione di uno **sportello PUA ogni 20 mila abitanti** – nello specifico 6 sportelli sociali territoriali, sempre più collegati e capaci di fare da riferimento per tutti i territori periferici, attraverso lo sviluppo di percorsi di salute che facilitano l'accompagnamento dei cittadini all'interno della rete socio-sanitaria.
- Completare il percorso di strutturazione del Servizio Sociale Professionale attraverso la configurazione di **un Assistente Sociale ogni 5000 abitanti** – su 112.000 abitanti, 22 Assistenti Sociali, sempre più stabili, capaci di intercettare il bisogno anche nelle periferie. L'attuale configurazione ad 1 assistente sociale ogni 6500 è stata raggiunta grazie al contributo di tutti i Comuni dell'ATS e all'impegno del Comune capofila di elaborare un piano del fabbisogno coerente con i risultati previsti.
- Consolidare **l'assetto tecnico amministrativo** per supportare l'importante struttura creata al fine di sviluppare una organizzazione capace di accompagnare le dinamiche programmatiche e gestionali, previste dalla nuova configurazione dell'Ufficio di Coordinamento dell'ATS 19: **area della segreteria e del coordinamento, area del servizio sociale professionale, area amministrativa, area della progettazione.**
- L'applicazione della metodologia per la **presa in carico individualizzata**, come previsto dai Livelli Essenziali delle Prestazioni e dalle linee metodologiche nazionali e regionali e continuando ad operare nell'ambito dell'importante **Programma PIPPI – “Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione”.**
- **Ampliare il sistema della gestione associata** consolidando i servizi implementati ed inserendo nuovi Comuni all'interno del sistema di rete. Nello specifico: **completamento definitivo del Servizio di Assistenza Domiciliare, diffusione dell'Educativa scolastica e dell'Educativa Domiciliare, attivazione della**

rete dei Centri Educativi Territoriali – Montegranaro, Montegiorgio, Aree Interne, Area media val Tenna, Area Monterubbiano, Area costiera Val d'Aso, Porto San Giorgio, Campiglione di Fermo. Insieme agli altri servizi di prossimità sarà possibile consolidare l'intervento di prevenzione/promozione e presa in carico dei nuclei fragili.

- **Continuità del progetto SMART VILLAGE attraverso la diffusione del sistema domiciliare, il lavoro di animazione comunitaria ed il consolidamento dell'attività integrata tra sociale e sanitario.**

È importante ribadire che precedentemente, si faceva una buona programmazione, ma di tipo settoriale, e venivano gestiti i soli servizi richiesti dal livello regionale. Ora siamo in grado di intercettare il bisogno che proviene dal basso, attraverso una rete più diffusa di personale, di servizi ed interventi.

Anche in questo triennio il focus centrale è stato quello di dotarsi di percorsi di accesso facilitati, ma soprattutto di **EQUIPE TERRITORIALI, capaci di OSSERVARE, INTERCETTARE, PREVENIRE, COLLEGARE e FARSI CARICO.**

Non è da dimenticare che alla base di questo approccio, c'è sempre la consapevolezza che il territorio fermano, nonostante abbia un livello medio di interventi/prese in carico, ha comunque una rete di relazioni straordinaria e soprattutto una presenza di associazioni, cooperative ed enti del privato sociale che hanno formato nel tempo una **COMUNITÀ sempre più COMPETENTE.**

Ad accompagnare questo processo di empowerment, la Regione Marche ha attivato il nuovo percorso del **Piano Sociale Regionale** che ha richiesto a tutti gli Ambiti di elaborare le nuove strategie di intervento per i prossimi anni, attraverso le linee guida ed un percorso di concertazione molto importante.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Un capitolo a parte è da dedicare al **PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA** nel quale vengono messe a sistema una serie di azioni che saranno di concreto supporto per i minori e gli anziani, per le persone disabili, per le situazioni di disagio economico e quelle relative all'integrazione. I fondi ottenuti dal Pnrr sul fronte sociale sono quindi strumenti importanti per dare delle risposte a situazioni di fragilità e di difficoltà. Le parole chiave utilizzate riguardano:

- **Domiciliarità** – Un nuovo principio fondamentale degli interventi socio-sanitari propone che le persone vadano seguite quanto più possibile nel luogo della loro abitazione. Si cerca quindi di evitare la cosiddetta **“istituzionalizzazione” della persona** che il Servizio Sociale ha preso in carico. Il beneficio è doppio. La persona viene seguita nell'ambiente familiare, potendo così mantenere la sua rete di rapporti umani. Inoltre vengono diminuiti i costi dovuti a permanenze prolungate nel tempo nei presidi sociali e sanitari.
- **Il valore della comunità** – Le azioni che vengono praticate nel territorio devono fare riferimento **alle necessità ma anche alle competenze della comunità** entro cui si esplicano. La comunità concorre in tal modo al benessere e alle migliori condizioni di vita di se stessa, valendosi delle specifiche competenze che vi sono attive.
- **Interattività** – È importante riconoscere le risorse personali e sviluppare una progettazione individualizzata. La progettazione, tuttavia, deve valersi della formula dell'interattività, che presuppone **il dialogo tra l'operatore, la persona stessa e il nucleo familiare in cui è inserita.** Il cittadino è sì utente del servizio, ma contestualmente ne diviene **anche protagonista attivo** per dare soluzione pratica alla fragilità che lo affligge.
- **La coabitazione** – Questa metodologia richiede che più persone, ciascuna con proprie fragilità, convivano in appartamenti eventualmente dotati di attrezzature e arredi specifici. Si crea così una condivisione delle situazioni personali, con le abilità di ciascun coabitante a supporto reciproco dell'altro, secondo lo stile del “mutuoaiuto” o “autoaiuto”.
- **Formazione di specialisti** – L'accompagnamento socio-sanitario deve essere sempre più assegnato a **figure professionali specializzate**, in grado di adempiere all'accompagnamento e al tutoraggio del paziente. Questi addetti ai lavori vanno formati in modo che sappiano **valorizzare le abilità delle persone aiutate,**

definite oggi “competenze di vita” (*life skill*).

Di seguito le progettualità in sintesi:

1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, presentata in forma singola dagli ATS XIX, XX, XXII, XXIII e XXIV.

Linea di attività relativa al sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini finalizzata ad estendere il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) con l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare. L'Area Vasta 4 e l'Area Vasta 5 si impegnano, con i loro referenti, a far parte del Gruppo Territoriale di stakeholder con funzione politico-strategica funzionale a garantire la continuità dell'investimento e la presenza di tutti gli operatori.

1.1.2-Autonomia degli anziani non autosufficienti presentata dagli ATS XIX, XX, XXI, XXII, XXIII e XXIV in forma associata, con capofila l'ATS XIX.

Linea di attività a favore dell'autonomia delle persone anziane non autosufficienti; ha l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia ed indipendenza.

1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità presentata dagli ATS XIX, XX e XXIV in forma associata, con capofila l'ATS XIX e dagli ATS XXII, XXI e XXIII in forma associata con capofila l'ATS XXII.

Linea di attività relativa al rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità; ha come obiettivo primario la costituzione di équipe professionali, con iniziative di formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l'assistenza domiciliare integrata.

1.1.4- Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori Sociali presentata dagli ATS XX, XIX e XXIV in forma associata, con capofila l'ATS XX e dagli ATS XXII, XXI e XXIII in forma associata con capofila l'ATS XXII.

Linea di attività a sostegno degli operatori sociali ha l'obiettivo di rafforzare la qualità del servizio sociale professionale e in particolare di prevenire il fenomeno del burn out, forma particolare di stress e stato di malessere connessi all'esercizio di professioni di aiuto e di supporto a portatori di particolari bisogni e a persone in difficoltà.

1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità presentata in forma singola dagli ATS XIX, XX, XXI e XXII e in forma associata dagli ATS XXIII e XXIV.

Linea di attività relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità, la quale risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

1.3.1-Housing temporaneo presentata dagli ATS XIX, XX, XXI, XXII, XXIII e XXIV in forma associata, con capofila l'ATS XXIII.

inea di attività a favore della realizzazione di *housing* temporaneo con l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienza stesse. Alla soluzione alloggiativa, viene affiancato un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali.

1.3.2-Stazioni di posta presentata dagli ATS XIX, XX, XXI, XXII, XXIII e XXIV in forma associata, con capofila l'ATS XXII.

La linea di attività a favore della realizzazione di centri servizi (stazioni di posta) per il contrasto alla povertà (1.3.2) ha l'obiettivo di creare punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno.

Le Aree d'intervento

Di seguito le linee di programmazione delle singole Aree d'Intervento:

Area Anziani: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane.

Obiettivi e finalità

Il progressivo allungamento della vita media che ha caratterizzato gli ultimi decenni ha delle conseguenze sul tipo di interventi da mettere in atto in campo sanitario, assistenziale e, più in generale, sulle politiche di welfare in favore degli anziani ultra sessantacinquenni. La definizione del limite anagrafico di terza età viene annoverato a chi ha compiuto 65 anni di età. La persona anziana ha vari bisogni che vanno soddisfatti partendo da problematiche di rilievo **socio- relazionale, socio-assistenziale, culturale e sanitaria** infatti lo stato di salute della persona è determinato contemporaneamente da tre fattori quali: LA SALUTE FISICA, IL BENESSERE SOCIO AMBIENTALE e QUELLO PSICO -FISICO, che concorrono diversamente a determinare il benessere bio-psico- sociale. E' quindi evidente che l'azione da muovere in favore della persona anziana deve necessariamente muoversi contemporaneamente in molteplici direzioni.

L'ATS XIX cerca di:

- Sostenere tutti quegli anziani ancora attivi e motivati che necessitano di aiuto e supporto per poter sviluppare e spendere pienamente le energie e risorse di cui ancora dispongono per sé e per gli altri;
- Dare risposte, in modo integrato tra vari tipi di servizi e ambiti, a coloro che per età, condizioni fisiche e relazionali si trovano in situazioni di difficoltà;
- Mira sostenere la famiglia e la domiciliarità evitando l'istituzionalizzazione;
- Garantire assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata di concerto con l'Asur;
- Provvedere all'erogazione di contributi economici alle famiglie che assicurano l'assistenza domiciliare;
- Dispone servizi di sollievo;
- Attua azioni volte a promuovere la conoscenza delle funzioni e dei compiti dell'Amministratore di Sostegno.

Bisogni e Cause

Gli anziani ultrasessantacinquenni rappresentano il 25% della popolazione totale residente nel territorio dell'ATS XIX. Come principale bisogno si evidenzia quello di garantire alla persona anziana la permanenza all'interno del proprio contesto di vita familiare. E' essenziale quindi, parlare di **DOMICILIARITA'** e questo vuol dire **pensare a strategie complesse**, che riguardano la vita dell'anziano nella sua casa, nel proprio contesto di vita è quindi un processo di aiuto a domicilio che necessita, per la sua realizzazione, della disponibilità di molti soggetti: anziani, famiglie, operatori dei servizi, vicini, volontari.

Si rileva inoltre la necessità di sostenere la famiglia, se presente, nel percorso di cura e assistenza del componente familiare in quanto non sempre la famiglia è in grado di affrontare individualmente le difficoltà legate alla cura della persona anziana non autosufficiente, sia dal punto di vista economico, sia per il peso-impegno che ne consegue. E' necessario incrementare la rete dei servizi di solidarietà e del volontariato proprio per aiutare la persona fragile e la sua famiglia, caregiver, nel percorso di intervento e sostegno dell'anziano.

Metodologie e Strategie

Per quanto riguarda gli anziani non autosufficienti esiste una rete integrata di servizi i quali elementi caratterizzanti sono:

- **L'accesso:** grande cura è data all'informazione che consente al cittadino/utente l'accesso ai servizi, predisponendo ad hoc uffici/sportelli/servizi con compiti informativi e di indirizzo;
- **La personalizzazione dell'intervento:** deve essere garantita una presa in carico globale, per definire sulla base di schede e valutazioni omogenee, il programma

assistenziale personalizzato. Tale programma trova poi una sua concreta attuazione nel Piano assistenziale individualizzato (PAI) che rappresenta lo strumento di lavoro per l'assistenza all'anziano e che consente di pianificare l'intervento, in collaborazione con il servizio sanitario dell' Area Vasta 4.

- **I servizi**, i quali vanno a comporre la rete, che devono garantire continuità assistenziale per il raggiungimento dei risultati preposti. Favorendo un approccio integrato in collaborazione con i servizi sanitari territoriali AV4 di Fermo;
- **Presa in carico multidisciplinare**, necessaria in quanto nella presa in carico della persona anziana si intrecciano vari aspetti: biologici, psicologici, sociali, assistenziali e familiari. È necessario un efficace lavoro di equipe e di rete tra varie professionalità e istituzioni, per la definizione di un progetto integrato e individualizzato, che deve essere concordato e approvato dalla persona anziana, se nelle condizioni di farlo, e dalla famiglia.
- **Lavoro con la comunità** per creare un contesto utile a garantire l'invecchiamento attivo.

Servizi titolarità ATS XIX:

- Assistenti Sociali territoriali
- P.U.A. sportelli territoriali
- Sportello Informafamiglia
- **Servizio Assistenza Domiciliare** - servizio mirato a sostenere la persona con limitata autosufficienza nel suo contesto di vita, evitando l'istituzionalizzazione, consentendo una soddisfacente vita di relazione attraverso un insieme di attività socio-assistenziali. Le prestazioni offerte sono: compagnia, disbrigo di piccole pratiche, preparazione e somministrazione pasti, governo della casa, assistenza nell'attività di igiene personale mantenimento dei rapporti con l'esterno. Il Servizio viene attivato nei Comuni e nell'Ambito Sociale Territoriale IX che hanno condiviso e aderito alle modalità di gestione associata e approvato il relativo Regolamento di funzionamento;
- **Assegno di Cura** - rivolto ad anziani over 65 con riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, sussidio economico di € 200,00 mensili di durata annuale finalizzato al mantenimento della persona anziana non autosufficiente presso il proprio domicilio.
- **Home Care Premium** “prestazioni di assistenza domiciliare rivolte alle persone non autosufficienti, con l'obiettivo di intervenire sulla loro sfera socio-assistenziale e prevenirne il decadimento cognitivo”. Rivolto a dipendenti ex dipendenti della P.A. o loro parenti di I° grado con invalidità pari o superiore al 67%.
- **Progetto SMART VILLAGE** rivolto ad anziani over 75 residenti nei comuni di \$Monte Vidon Corrado, Massa Fermana, Montappone, Falerone, Servigliano, Monteleone di Fermo, Belmonte Piceno, Francavilla d'Ete, Mogliano e Petriolo. Il progetto sviluppa ed incrementa un nuovo modello di assistenza socio-sanitaria attraverso: Piattaforma di servizi : integrazione dei servizi già esistenti, creazione di nuovi servizi per gli anziani (servizio spesa a domicilio, consegna farmaci), sviluppo di servizi volti a migliorare la partecipazione sociale ed il coinvolgimento attivo delle persone anziane, creazione di nuovi servizi per l'assistenza sanitaria (es. accesso alle informazioni, prenotazioni specialistiche) Soluzioni per l'ambient assisted living: rete di sensori installati nella casa e una piattaforma informatica che elabora i dati, con l'obiettivo di fornire servizi di assistenza remota (es. avvisare la famiglia e/o centro di assistenza in caso di situazioni pericolose come ad esempio cadute) e di monitoraggio (es. peso corporeo, pressione arteriosa, frequenza cardiaca, ecc).
- **Progetto Marche [Active@net](#)** - l'obiettivo è quello di promuovere la cultura dell'invecchiamento attivo e del valore dello scambio intergenerazionale in particolare nelle aree interne maggiormente colpite dal sisma del 2016, attraverso la nascita di una rete territoriale di apprendimento e innovazione a sostegno delle politiche pubbliche sull'invecchiamento attivo.
- **Corsi di attività motoria -riabilitativa per ultrasessantenni** finalizzato alla prevenzione, cura e riabilitazione di disturbi tipici della terza età e rappresenta una iniziativa di promozione della socializzazione attraverso attività di tipo aggregativo, sportivo e ricreativo.
- **Fondo Caregiver**
- **Disabilità Gravissima**
- **Servizio Civile Anziani** l'obiettivo è quello di valorizzare la persona anziana come “risorsa” attivando progetti in ambito sociale, culturale, artistico, della tradizione locale etc, che permettano alla stessa di mettere a disposizione la propria esperienza formativa, cognitiva, professionale e umana acquisite nel corso

della vita a favore della comunità.

- *Ulteriori strutture residenziali e semiresidenziali presenti nel territorio:*
 - ✓ RESIDENZA PROTETTA (R3.2) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 13
 - ✓ RESIDENZA PROTETTA DEMENZE (R31) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 2
 - ✓ RSA – RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R2,2) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 3
 - ✓ CASA DI RIPOSO (CR) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 11
 - ✓ CENTRO DIURNO (CDA) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 1
 - ✓ CURE INTERMEDIE (R2,1) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 1
 - ✓ CENTRI SOCIALI PER ANZIANI presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 30

Area Persone con Disabilità: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale a cui possono accedere utenti con problemi di disabilità fisica, psichica o sensoriale.

Obiettivi e finalità

La rimozione delle cause invalidanti, la promozione dell'autonomia e la realizzazione dell'inclusione sociale sono da perseguire attraverso i seguenti obiettivi:

- Collaborare con i servizi territorialmente competenti e con gli istituti scolastici affinché venga garantita la prevenzione e la diagnosi precoce al fine di rendere l'intervento tempestivo favorendo il mantenimento della persona con disabilità nel contesto di vita e familiare e sociale;
- - Assicurare alla famiglia della persona con disabilità le informazioni di carattere socio-sanitario per consentire un accesso consapevole alla rete dei servizi presente sul territorio;
- L'ATS XIX mira a garantire dignità, libertà e autodeterminazione della persona con disabilità, riconoscendo la centralità della persona in ogni intervento e la capacità di scelta autonoma e indipendente dell'individuo.
- Realizzare la piena integrazione socio-sanitaria nella stesura dei progetti individuali delle persone con disabilità, d'intesa con i servizi territorialmente competenti dell'Area Vasta 4 (UMEE-UMEA-DSM)
- Promuovere, anche attraverso l'apporto di Enti e di Associazioni, iniziative strutturali di informazione e partecipazione per consentire alla cittadinanza il pieno accesso ai servizi del territorio, volti alla prevenzione, riabilitazione e l'inclusione sociale della persona con disabilità;
- Promuovere il superamento di ogni forma di emarginazione e di esclusione sociale.
- Promuovere la piena integrazione scolastica, lavorativa e sociale delle persone con disabilità;
- Garantire, anche attraverso forme di Gestione Associata, l'omogeneità di servizi sul territorio.

L'ATS XIX mira a garantire dignità, libertà e autodeterminazione della persona con disabilità, riconoscendo la centralità della stessa in ogni intervento e la capacità di scelta autonoma e indipendente dell'individuo.

Bisogni e Cause

La persona con disabilità è l'individuo che presenta una minorazione fisica, psichica, sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

Al fine di garantire dignità, libertà e autodeterminazione alla persona è necessario mettere in campo una serie di azioni volte ad eliminare ogni possibile forma di esclusione in tutte le fasi di vita della persona.

Oltre a misure dirette per il superamento delle barriere (fisiche, psicologiche ecc.) si rende necessario offrire sostegno costante al Caregiver familiare, ove presente, in

tutte le fasi che questo ruolo affronta nel corso della vita (riconoscimento e accettazione della patologia del familiare, sostegno e cura, Dopo Di Noi ecc.)

Metodologie e Strategie

- Garantire un'informazione capillare ed omogenea su tutto il territorio dell'ATS XIX che sia accessibile a tutti gli aventi diritto, semplificando i contenuti normativi in merito a bandi e servizi;
- Approccio integrato in collaborazione con i servizi sanitari territoriali AV4 di Fermo;
- Presa in carico multidisciplinare, in quanto nella disabilità si intrecciano vari aspetti: biologici, psicologici, sociali, assistenziali e familiari. È necessario un efficace lavoro di equipe e di rete tra varie professionalità e istituzioni, per la definizione di un progetto integrato e individualizzato, che deve essere concordato e approvato dalla persona con disabilità, se nelle condizioni di farlo, e dalla famiglia.
- Intervento sulla domiciliarità e l'accompagnamento dei nuclei e delle persone con disabilità;
- Lavoro con la comunità per creare un contesto utile a garantire la piena inclusione della persona con disabilità;
- Lavoro di rete e con la rete per favorire la piena accessibilità delle persone con disabilità all'offerta dei servizi del territorio.
- Sviluppo del Lavoro di inclusione lavorativa.

Servizi titolarità ATS XIX:

- Sportello ENS presente una volta a settimana presso l'ATS XIX
- Sportello UICI presente una volta a settimana presso l'ATS XIX
- Assistente Sociale - Area Disabilità (n. 2 figure) + Assistenti Sociali Territoriali
- P.U.A. sportelli territoriali
- Educativa Domiciliare Ambito - *Specifiche figure professionali che in ambito domiciliare svolgono un'azione educativa per promuovere l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze individuali. Il servizio è rivolto a bambini con disabilità accertata e per altro tipo di vulnerabilità del contesto familiare.* Erogato in forma Associata
- Assistenza all'autonomia e all'integrazione Scolastica - *Specifiche figure professionali che, all'interno dell'ambiente scolastico, operano accanto all'alunno con disabilità in modo da favorirne l'autonomia, la socializzazione e la comunicazione* – Erogato in forma Associata
- Vita Indipendente *Intervento, personalizzato finalizzato alle necessità individuali, si inserisce nel “progetto globale di vita” garantendo il diritto all'autodeterminazione della propria esistenza, nell'ambito del contesto familiare, scolastico, lavorativo e sociale.*
- Home Care Premium “prestazioni di **assistenza domiciliare rivolte alle persone non autosufficienti**, con l'obiettivo di intervenire sulla loro sfera socio-assistenziale e prevenirne il decadimento cognitivo”. Rivolto a dipendenti ex dipendenti della P.A. o loro parenti di I° grado.
- Fondo Caregiver
- Disabilità Gravissima
- Contributi per famiglie di persone con disturbi dello spettro Autistico
- Contributi per disabilità fisiche e sensoriali
- Contributi a Comuni/Utenti per Residenzialità a valere sul Fondo di Solidarietà:
 - Salute Mentale – Disabilità
- Bando Sperimentale di Agricoltura Sociale in collaborazione con l'ASUR AV4, CRAA, Azienda Agricola Fontegranne di Belmonte Piceno **“Iniziative di inclusione socio-lavorativa di soggetti affetti da Disturbo dello Spettro dell'Autismo (ASD) in ambito rurale”**
- CSER **“Terra Meraviglia”** Campofilone Finalità: *accoglienza, sostegno socio-educativo e riabilitativo integrati e socializzazione per mantenere livelli di autonomia funzionali;*

- **Dopo Di Noi** – Progetto di graduale avvicinamento alla residenzialità per persone con disabilità grave, non determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale. Progetto Sperimentale di Sollievo per l'avvicinamento al progetto Dopo Di Noi.
- Servizio Sollievo: Il “Servizio Sollievo” si inserisce fra gli interventi atti a favorire l'inclusione sociale dei soggetti affetti da disturbi mentali e/o da disagio psichico e a promuovere il sostegno delle loro famiglie. Gli obiettivi generali riguardano principalmente la prevenzione primaria, secondaria e terziaria: evitare l'insorgenza della patologia psichiatrica, evitare l'ampliarsi della nuova cronicità e il ricorso all'istituzionalizzazione, costruendo un sistema di supporto per le famiglie tramite l'attivazione di risorse esistenti e valorizzando la famiglia stessa.
 - Servizio «A Beautiful Mind»
- Tirocini di Inclusione Sociale

Area Famiglia e Minori: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale finalizzati al supporto, alla crescita dei figli e alla tutela dei minori

Obiettivi e finalità

L'obiettivo macro da perseguire è **la promozione del benessere del bambino/ragazzo all'interno del proprio contesto di vita, familiare e sociale.**

Tale finalità diviene indirizzo di tutte le politiche sociali e sanitarie rivolte alle famiglie, bambini e ai ragazzi del nostro territorio, attraverso azioni già in essere e azioni da costruire, tutte rivolte all'accompagnamento della genitorialità vulnerabile ed allo sviluppo di risorse e opportunità nell'ambiente di vita del bambino che facilitino la fuoriuscita dal ciclo dello svantaggio sociale.

Bisogni e Cause

I bisogni maggiormente rilevati nel lavoro quotidiano con i minori ed i giovani che si affacciano nel mondo adulto rispondono alla necessità di ricostruire una rete di relazioni efficaci con adulti e con i pari in grado di fornire gli strumenti necessari alla loro crescita.

Oggi sempre più ci troviamo di fronte a problematiche complesse che si manifestano con agiti disfunzionali, talvolta devianti, frutto di una scarsa capacità della famiglia di arginare e comprendere il malessere dei propri ragazzi. La famiglia si sente sola perché di fatto lo è, va ricostruita una rete efficace sociale ed ambientale di Comunità che possa coadiuvare le famiglie nella funzione educativa e di accompagnamento e crescita dei bambini e giovani.

L'isolamento (aumentato con l'arrivo della pandemia) e l'assenza di riferimenti educativi e talvolta affettivi dentro e fuori della famiglia restano le cause del malessere dei più piccoli.

Metodologie e Strategie

Le politiche giovanili ed il quadro normativo sviluppatosi in questi ultimi anni, in particolare, con la Legge 285/97, successivamente con la Legge 328/00 ed infine con la Legge Regionale 9/03, hanno offerto strumenti specifici per rispondere in modo concreto ai bisogni della collettività, con azioni e servizi a favore della persona, della famiglia, della comunità locale che si realizzano attraverso una programmazione condivisa da tutti gli attori sociali, educativi, culturali e sanitari del territorio in un sistema integrato pubblico-privato.

- Garantire un'informazione capillare ed omogenea su tutto il territorio dell'ATS XIX che sia accessibile a tutti gli aventi diritto, semplificando i contenuti normativi in merito a bandi e servizi;
- Operare nel campo della Tutela Minorile attraverso il mandato e la collaborazione degli organi giudiziari competenti (Procura Minorile, Tribunale per i Minorenni di Ancona, Tribunale Ordinario e Giudice tutelare).
- effetto contaminazione tra l'ambito della «tutela dei minori» e quello del sostegno alla genitorialità → accompagnamento ad una genitorialità positiva.

- Operare in équipe multidisciplinari (integrando il nostro lavoro con i servizi sanitari territoriali dell'A/V4) in modo da garantire una presa in carico capace di dare risposte a bisogni complessi di minori e famiglie.
- Attivare risorse e opportunità nella comunità in cui vive il minore affinché possa acquisire strumenti per poter accrescere le proprie potenzialità ed affrancarsi da una condizione di svantaggio sociale;
- Potenziare le risorse familiari, affinché in un momento di vulnerabilità il nucleo possa recuperare le sue funzioni educative, affettive e genitoriali, al fine di favorire la permanenza del minore presso la famiglia di origine.
- Prevedere percorsi di supporto per favorire la visione di una genitorialità positiva;
- Dare voce e spazio ai genitori, permettendo loro di partecipare attivamente a tutte le fasi della relazione di aiuto, con trasparenza e attivando un processo di negoziazione/comprendimento sui vissuti e sugli obiettivi ritenuti per loro significativi.
- potenziare i servizi educativi domiciliari, creando contesti di vicinanza con le famiglie nel loro ambiente di vita.
- Rafforzare e creare, laddove non c'è, la rete tra gli attori principali che fanno parte della vita del bambino, scuola, associazioni sportive, parrocchia, associazioni artistiche etc.. Al fine di sostenere e coadiuvare la funzione educativa che la famiglia oggi fatica ad assolvere da sola.
- Lavorare sul contesto ambientale, creando risorse, opportunità e mettendo in rete gli attori che ruotano nella vita del bambino.
- Attivare e facilitare percorsi di collaborazione permanente con la scuola.
- Creare sempre più spazi e luoghi d'incontro per ragazzi giovani – che siano attrattivi e favoriscano la socializzazione tra pari e diventino nel tempo agenzie educative di riferimento.
- Collaborare con l'USSM ai fini del reinserimento sociale del minore imputato di un reato tramite l'istituto della messa alla prova e contribuire alla mission della giustizia riparativa.

Servizi titolarità ATS XIX:

- Servizio sociale professionale - territoriale.
- P.U.A. punto unico di accesso (DGR 111/2015) sportelli di segretariato sociale territoriale.
- Servizio di Educativa Domiciliare a supporto delle funzioni genitoriali (L.R 9/2003 e L.18/96)- *Specifiche figure professionali che in ambito domiciliare svolgono un'azione educativa di accompagnamento alla genitorialità e prevenire un allontanamento dal nucleo familiare di origine. Il servizio è rivolto a bambini con disabilità e/o a bambini che vivono in un contesto familiare vulnerabile.* Erogato in forma Associata
- Assistenza all'autonomia e all'integrazione Scolastica (L.R18/96)- *Specifiche figure professionali che, all'interno dell'ambiente scolastico, operano accanto all'alunno con disabilità in modo da favorirne l'autonomia, la socializzazione e la comunicazione* – Erogato in forma Associata
- Sviluppo dei centri di educativa territoriale
- Strutture residenziali: presenza di n. 9 Comunità educative per minori nel territorio dell'ATS XIX; *Destinatari: minori 0-17 anni, anche con mamme.* Strutture residenziali a carattere socio-assistenziale, un luogo di accoglienza e protezione, dove prepararsi al futuro, creando una base sicura da cui ripartire. Le Attività sono: servizio di assistenza di base, con prestazioni sociali, rieducazione, gestione dei propri spazi, aiuti nello studio, attività ricreative e ludiche, offrendo anche la possibilità di creare una nuova rete di contatti e di amicizie.
- Centro Affidi dell'Ambito: il luogo dove viene fatta promozione e sviluppo della cultura dell'affidamento familiare. Nello specifico: L'Affidamento Familiare è un servizio attraverso il quale un minore, che per difficoltà temporanee e della propria famiglia deve essere dalla stessa allontanato, viene accolto da un altro nucleo idoneo ad offrire adeguate risposte alle sue necessità di educazione, istruzione, accudimento e tutela. Il minore può essere affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli, o ad una persona singola. Attività: Sensibilizzazione e promozione della cultura dell'affidamento familiare in collaborazione con le associazioni del territorio; conoscenza delle persone o coppie disponibili all'affido ed istituzione di un apposita banca dati per valutare gli abbinamenti possibili ; Elaborazione e verifica periodica del progetto educativo; Sostegno al nucleo affidatario e al nucleo familiare d'origine.

- Coordinamento pedagogico 0-6 anni: (nidi e centri infanzia) èquipe di professionisti dell'educazione preposti alla promozione, qualificazione, monitoraggio e valutazione della qualità dei servizi e delle attività educative per la popolazione 0-6 anni di un territorio, facente capo all' Ambito Territoriale Sociale XIX
Destinatari: minori 0-6 - *Attività:* Effettuare analisi e ricerche e monitorare la qualità della vita infantile, i bisogni e le esigenze educative dei bambini 0-6 anni e delle loro famiglie; Supportare professionalmente il lavoro pedagogico dei singoli coordinatori pedagogici dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia;
- Psicologia Scolastica: *lo Psicologo a scuola*, a disposizione degli studenti, dei genitori, degli insegnanti che desiderino un confronto con un esperto di relazioni tenuto al segreto professionale. *Attività:* Counseling per aiutare il ragazzo a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogia di intervento integrato.
- La scuola per genitori La scuola per genitori ha lo scopo di creare, su tutto il territorio dell'ATS XIX, momenti di incontro grazie ai quali lo spazio agito diventa luogo di autovalutazione, dove i genitori possono costruire un'identità adulta trovando risposta ai propri bisogni genitoriali, divenendo più consapevoli dei bisogni stessi, ricercando opportune strategie per fronteggiare i problemi educativi.
- Progetto PIPPI – LEPS. Il Programma persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo.
Destinatari: Minori e famiglie. I dispositivi di azione sono: educativa domiciliare, gruppi per genitori e bambini, confronto scuola-famiglia –servizi, sviluppo del vicinato solidale (famiglie di appoggio).
- Servizi attivi per le politiche giovanili:
 - ✓ The Terminal: educatori di strada che intercettano e agganciano i ragazzi nei loro luoghi di incontro (terminal di Fermo, centro storico e periferie) e li coinvolgono in attività a bassa soglia, come laboratori, percorsi sulle life skill, creazione spazi di condivisione e relazione
 - ✓ Progetto Web young Radio all'interno della social radio fermana “mamma esco a fare due passi” : laboratorio che dà la possibilità a giovani dai 16 ai 24 anni residenti nella provincia di Fermo di entrare in redazione, di mettere in campo le proprie passioni ed essere guidati fino alla realizzazione di rubriche.
 - ✓ Attività di aggregazione a Lido Tre Archi nell'ambito del Progetto Periferie Urbane. Molteplici sono le iniziative aggregative, del tempo libero, sportive, socio-culturali per lavorare sul tema delle povertà educative delle periferie.
 - ✓ Progetti Goals e the tube collaborazione con Enti privati per la diffusione di progettualità riguardanti l'aggregazione giovanile e lo sviluppo educativo.
- SCU servizio civile universale e Garanzia Giovani: L'ATS è titolare della Progettazione di servizio civile per tutti i Comuni appartenenti all'ATS. Annualmente vengono selezionati circa 150 volontari.

Area Povertà e Disagio Adulto: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale per salute mentale, immigrati, ex detenuti, donne maltrattate, persone senza fissa dimora, indigenti e altre persone in difficoltà non comprese nelle altre aree.

Obiettivi e finalità

L'accompagnamento verso l'autonomia della persona superando l'idea di assistenzialismo necessita azioni su più fronti, essendo la fragilità dell'adulto un deficit sociale multifattoriale. Sono pertanto da perseguire i seguenti obiettivi:

- Assicurare alla persona l'orientamento e l'informazione per consentire un accesso consapevole alla rete dei servizi presente sul territorio;
- Collaborare con i servizi territorialmente competenti e gli Enti del Terzo Settore al fine di programmare e attivare politiche di contrasto alle diverse tipologie di bisogni emergenti;

- L'ATS XIX svolge un lavoro di messa a sistema degli interventi e prestazioni erogati dai comuni, sviluppando una funzione di supporto e supervisione, cercando di rendere omogenee su tutto il territorio le modalità ed i criteri per l'erogazione di alcune prestazioni essenziali;
- L'ATS XIX mira a garantire dignità, libertà e autodeterminazione della persona, riconoscendo la sua centralità in ogni intervento e la capacità di scelta autonoma e indipendente dell'individuo;
- Realizzare la piena integrazione socio-sanitaria nella stesura dei progetti individuali delle persone fragili, d'intesa con i servizi territorialmente competenti dell'Area Vasta 4 (STDP-DSM);
- Promuovere il superamento di ogni forma di emarginazione e di esclusione sociale;
- Promuovere la piena integrazione lavorativa e sociale delle persone fragili.

L'ATS XIX mira ad accompagnare la persona verso la propria autonomia superando l'idea dell'assistenzialismo, garantire la dignità, libertà e autodeterminazione dell'individuo riconoscendo la centralità della persona in ogni intervento e la sua capacità di compiere scelte autonome e indipendenti.

Bisogni e Cause

La fragilità della persona in età adulta può susseguire ad una molteplicità di concause che portano ad una difficoltà di relazione o di integrazione sociale tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione. Ad oggi la povertà e la perdita del lavoro sono le maggiori cause di esclusione, pertanto, al fine di garantire dignità, libertà e autodeterminazione alla persona è necessario mettere in campo una serie di azioni volte ad eliminare ogni possibile forma di isolamento in tutte le fasi di vita della persona.

I principali bisogni presentati possono essere raggruppati in aree, quali: sostegno economico, accoglienza abitativa, fornitura di beni di prima necessità, lavoro, promozione del benessere, gruppabilità e riduzione del danno.

Metodologie e Strategie

- Progettazione individualizzata in favore della persona fragile con la stipula di un Patto per l'Inclusione;
- Garantire un'informazione capillare ed omogenea su tutto il territorio dell'ATS XIX che sia accessibile a tutti gli aventi diritto, semplificando i contenuti normativi in merito a bandi e servizi;
- Presa in carico multidisciplinare in collaborazione con i servizi sanitari territoriali e gli Enti del Terzo Settore;
- Approccio integrato in collaborazione con i servizi sanitari territoriali AV4 di Fermo;
- Lavoro con la comunità per creare un contesto utile a garantire la piena inclusione della persona (vicinanza solidale);
- Lavoro di rete e con la rete per favorire la piena accessibilità delle persone all'offerta dei servizi del territorio;
- Sviluppo del Lavoro di inclusione lavorativa.

Servizi titolarità ATS XIX:

- Sportello PUA presente presso l'ATS XIX (lun, merc, ven mattina – mar e gio pomeriggio) + P.U.A. sportelli territoriali;
- SIL (Servizio Inserimento Lavorativo) presso l'ATS XIX;
- Centro Anti Violenza (CAV), sportello informativo gratuito presso le sedi del territorio dell'ATS XIX e XXIV
- Sportello INFORMATIFAMIGLIA presente presso la sede dell'ATS XIX e gli uffici dell'ATS XX
- Assistenti Sociali Territoriali + Reparto Amministrativo;
- Reddito di Cittadinanza n. 3534 beneficiari;
- Progetti Utili alla Collettività (PUC);
- Comunità Alloggio per adulti in difficoltà (accoglienza temporanea);
- Comunità per madri con figli a carico;
- Casa Rifugio per l'accoglienza di donne o madri, vittime di violenza;

- Appartamenti per l'autonomia delle donne vittime di violenza
- Emporio solidale, negozi o piccoli market che distribuiscono gratuitamente beni di prima necessità, titolarità della Croce Rossa Italiana;
- Mense Sociali, attiva 365 giorni per garantire almeno un pasto al giorno;
- Contributi economici straordinari, erogazioni monetarie e finanziamenti regionali (L.R. 30/1998 n. 265 domande in fase di istruttoria);
- Tirocini di Inclusione Sociale, strumento per agevolare l'inclusione sociale e lavorativa, l'autonomia e la riabilitazione, n. 207 attivi;
- Tavolo Povertà, tavolo di confronto per la definizione di supporti economici a favore delle persone in condizioni di fragilità;
- Progetto Sperimentale Quattro Ruote Sociali, voucher trasporto finanziati a valere sull'Avviso Pubblico Regionale rivolto alla Organizzazioni di Volontariato anno 2018;
- Progetto UNRRA per il sostegno abitativo, contributi economici per il pagamento di utenze o morosità e/o equipe di professionisti che supportano nella ricerca di nuovi alloggi;
- Progetto Povertà di Confine: Accoglie e Accompagnare, Housing First e accoglienza di secondo livello;
- Area Dipendenze Patologiche: Gioco d'Azzardo Patologico (GAP), app informativa e accompagnamento nella gestione economica;
- Area Dipendenze Patologiche: Budget di Salute, contributi economici e/o attivazione di TIS a sostegno di persone in condizione di dipendenza patologica;
- Progetti per Detenuti ed Ex Detenuti, sportello "L'Altra Chiave" al fine dell'inserimento/reinserimento sociale di soggetti sottoposti a procedimenti penali o ex detenuti;
- Area Salute Mentale: Servizio Sollievo e Servizio «A Beautiful Mind», supporto a domicilio per la gestione della quotidianità di soggetti affetti da disturbi mentali;
- Area Salute Mentale : Gruppi appartamento, piccole unità di convivenza di soggetti affetti da disturbi mentali;
- Area Salute Mentale: Gruppi di Auto Mutuo Aiuto, gruppo di persone che condividono lo stesso problema;
- Area Immigrazione: mediazione culturale;
- Area Immigrazione: corsi di italiano per stranieri;
- Area Immigrazione: Progetto Lido Tre Archi, Progetto Periferie Urbane, Progetti Fami Arco, PISTE di titolarità della Prefettura di Fermo e PRIMM Regionale;
- Progetto Housing First
- Progetti riguardanti la Povertà estrema nell'ambito del Piano Sociale Nazionale: Costituzione del Centro Servizi (Livello Essenziale delle Prestazioni) - PNRR – PRINS.

Promozione Sociale Comunitaria: Area in cui si progettano attività e interventi per promuovere una maggiore integrazione sociale e comunitaria

Obiettivi e finalità

Procedendo insieme in questo lavoro di osservazione dell'esistente, abbiamo compreso che nessuna settorializzazione è davvero efficace, proprio perché tende a frammentare l'analisi e la risposta sulla base di bisogni particolari.

Questa area invece guarda un orizzonte ampio, trasversale, e si propone di pensare il territorio come un "luogo comune", abitato e servito da numerosi enti di diversa natura e funzione, che hanno l'unico obiettivo di migliorare la qualità di vita delle persone che lo abitano, senza nessuna differenziazione per età, provenienza e livello di bisogno.

Perseguendo in modo sistematico logiche di prevenzione e promozione comunitaria, infatti, si alleggeriscono i bisogni sociali più acuti e diminuiscono gli interventi professionali che vi sono legati.

Se la comunità è vivace, accogliente e "funziona", il professionista del sociale e del sanitario ha meno lavoro da fare, può dedicarsi al consolidamento degli obiettivi di crescita intermedi, abbreviando i tempi del raggiungimento dell'autonomia degli utenti, alleggerendo la "tutela" pubblica degli stati di bisogno.

Gli eventi sismici del 2016/2017, la crisi economica e demografica in atto, l’Emergenza Sanitaria da Covid 19, gli scenari politici internazionali ed le correlate migrazioni hanno reso di tutta evidenza che l’intervento di prevenzione e promozione comunitaria è necessariamente un processo collettivo in cui si partecipa:

- all’individuazione dei propri bisogni,
- ai processi decisionali
- alla creazione di meccanismi per rispondere ai propri bisogni.

L’ATS XIX sente proprio compito fondamentale questo accompagnamento di tutte le realtà che, come singoli e come formazioni sociali, possono contribuire al pieno raggiungimento di una maggiore salute e felicità pubblica.

Bisogni e Cause

Negli ultimi 5 anni abbiamo osservato:

- il mutamento delle relazioni interpersonali
- una incapacità di comprendere/intercettare i bisogni emergenti e nuovi
- un ponderoso aumento delle situazioni di fragilità, delle situazioni di povertà relativa ed assoluta,
- il bisogno di riattivare una nuova stagione delle autonomie e dell’empowerment,
- il cambiamento del lavoro di cura, maggiormente orientato alla rete della domiciliarità e del sistema di solidarietà territoriale,
- la labilità del confine tra salute e benessere psico-fisico.

Metodologie e Strategie

Per intervenire a livello comunitario è necessario un alto livello di partecipazione, spesso difficile da ottenere sul campo: alla ampia adattabilità delle organizzazioni del Terzo Settore fa da contrappunto una inclinazione alla loro mutevolezza organizzativa.

Non tutti gli interventi sociali e sanitari richiedono necessariamente un approccio partecipativo. Ma quando si avvia un progetto di prevenzione e/o promozione è sempre importante valutarne sistematicamente l’opportunità.

La conduzione di un processo partecipativo richiede una metodologia e una competenza specifica che non si improvvisa. È necessario un accompagnamento attento, rispettoso e duraturo. Ecco perché i Tavoli formati appositamente per la Pianificazione Sociale 2022/2025 saranno strutturati all’interno dell’organizzazione del nostro Ambito e coinvolti con il metodo della co-programmazione e co-progettazione.

Ci adopereremo per raggiungere, con il Vs. sostegno e partecipazione.

- il rafforzamento di processi intersettoriali.
- ottenere l’effetto moltiplicatore atteso

Implementazione di programmi e progetti a lungo termine in tutti gli ambiti di intervento.

Elenco dei servizi esistenti sul territorio e quali a nostra titolarità

Molti sono stati gli interventi di prevenzione e promozione comunitaria che l’Ambito ha progettato e organizzato in questi anni, anche se è evidente l’impatto delle fasi emergenziali nella loro concreta realizzazione.

Senza pretesa di completezza, possiamo elencare.

- Coordinamento Psico-pedagogico 0-6 che coinvolge tutti i gestori di strutture socio-educative, e le Scuole dell’Infanzia del territorio;
- Centri per le Famiglie
- Scuola per Genitori
- Ludoteche e Centri di Aggregazione Giovanile
- Progetto The Terminal – educativa di prossimità
- Interventi in collaborazione con il DDP dell’Area Vasta n.4.

- ✓ Piano di Contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico
 - ✓ App per Smartphone
 - ✓ Incontri di sensibilizzazione ed informazione
 - ✓ Percorsi educativi e di prevenzione/promozione (LIFE SKILL)
 - ✓ Campagne informative
 - ✓ Supporto Consulenziale per gestione della crisi economica
 - ✓ Budget di Salute
 - ✓ Tirocini di Inclusione Sociali
- Vita Indipendente *Intervento, personalizzato finalizzato alle necessità individuali, si inserisce nel “progetto globale di vita” garantendo il diritto all'autodeterminazione della propria esistenza, nell'ambito del contesto familiare, scolastico, lavorativo e sociale.*
 - In fase di progettazione/attivazione Bando Sperimentale di Agricoltura Sociale in collaborazione con l'ASUR AV4, CRAA, Azienda Agricola Fontegranne di Belmonte Piceno **“Iniziative di inclusione socio-lavorativa di soggetti affetti da Disturbo dello Spettro dell'Autismo (ASD) in ambito rurale”**
 - Collaborazione con la Fattoria di Montepacini
 - Progetto P.I.P.P.I.
 - Progetto di Psicologia Scolastica
 - Fermo Learning City
 - Servizio Civile Universale
 - Interventi in collaborazione con le Associazioni Sportive del Territorio
 - Progetto Active Net Age in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato delle Marche
 - Il Progetto Sperimentale Smart Village, rivolto agli over75 con interventi di socializzazione, medicina preventiva e di domotica assistita per il contrasto della non autosufficienza in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, l'Inrca, l'Area Vasta n.4 di Fermo e Cooperative Sociali
 - Scuola di Formazione Permanente per Assistenti Sociali, Educatori Professionali e altre figure professionali sociali

Programma 12.8 Cooperazione e associazionismo.

Responsabile: Dott. Giovanni Della Casa

Referente: Dott.ssa Samuela Baiocco

“[...] Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali [...]”.

[Estr. da *Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)*].

Normativa

Nota di aggiornamento al DUP

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- Regolamento dei Centri Sociali di Quartiere della Città di Fermo approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n.42 del 04/06/2013

Il volontariato costituisce una ricchezza e risorsa di cui l'Amministrazione deve e vuole tenere conto; anche nel prossimo triennio pertanto è strategico per l'Amministrazione massimizzare i rapporti che negli anni si sono consolidati tra comune e associazionismo, al fine di valorizzare al massimo una risorsa così preziosa. L'Amministrazione, consapevole del valore sociale dei **Centri Sociali di Quartiere** e dell'apporto costantemente offerto ai cittadini e alle istituzioni di questo territorio, intende dare piena attuazione ai principi sanciti dal vigente Regolamento comunale, mantenendo in bilancio le risorse necessarie a garantire il loro corretto funzionamento.

Obiettivi Strategici:

- promuovere e stimolare l'integrazione generazionale, dimostrare la produttività dello scambio tra le generazioni, attraverso il coinvolgimento di soggetti di età diverse nelle iniziative e nelle attività;
- svolgere, attraverso le medesime attività, un vero e proprio servizio di produzione culturale, di animazione, di ricerca, di educazione a beneficio di tutta la comunità locale (scuole, associazioni, enti, singoli cittadini);
- stimolare e promuovere la partecipazione a forme di solidarietà e volontariato rivolta a cittadini in difficoltà, mediante anche la collaborazione con i gruppi e le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio;

Obiettivi Operativi

- programmazione delle attività verso l'esterno, al fine di promuovere il collegamento con gli altri servizi sociali, sanitari, culturali e sportivi del territorio e con le scuole di ogni ordine e grado.
- organizzazione di riunioni conviviali quali occasioni di socialità sia all'interno che all'esterno del Centro.
- promozione di corsi di educazione sanitaria, alimentare, di prevenzione.

Indicatori

- n. dei centri sociali attivi nel territorio comunale
- n. delle persone anziane iscritte nei vari centri sociali

Dotazione Organica

n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo PQ

n. 1 addetto al back office PQ

Dotazione Strumentale

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

PROGRAMMA 12.9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Nota di aggiornamento al DUP

La dotazione dei posti nei campi d'inumazione era all'anno 2017, in via di esaurimento e risultava limitata la disponibilità di nuovi spazi da destinare a nuove inumazioni, accertata quindi che per alcuni campi d'inumazione cimiteriali era trascorso il periodo minimo decennale per procedere alle operazioni di esumazione ordinaria si è proceduto all'esumazione di campi cimiteriali a partire dall'anno 2018.

Si tiene a sottolineare come tali interventi seppure obbligatori e previsti dal Regolamento di Polizia Mortuaria non sono stati mai affrontati in passato in modo così deciso e sostanziale determinando di fatto anche un aggravio di spesa per le casse comunali.

Il recupero di nuovi campi d'inumazione inoltre ha permesso un maggiore decoro del cimitero che purtroppo in tali spazi si presentava particolarmente abbandonato, basti pensare che alcune inumazioni sono dei primi anni del 900.

La dotazione dei posti nei campi di inumazione era all'anno 2017, in via di esaurimento e risultava limitata la disponibilità di nuovi spazi da destinare a nuove inumazioni, accertata quindi che per alcuni campi d'inumazione cimiteriali era trascorso il periodo minimo decennale per procedere alle operazioni di esumazione ordinaria si è proceduto all'esumazione di campi cimiteriali a partire dall'anno 2018. Sono terminate ad inizio anno del 2020 le operazioni cimiteriali del campo "I" che hanno consentito di recuperare ulteriori spazi per circa 150 unità, nel 2021 si è proseguito con il campo "F". È obiettivo per l'anno 2023 di proseguire anche per i restanti campi nel prossimo triennio a partire dal campo "G".

È stato completato e approvato il progetto della toponomastica del cimitero che consentirà di denominare tutte le vie del cimitero, installando apposita segnaletica. La stessa georeferenziazione permetterà di individuare la posizione dei loculi e campi cimiteriali e quindi la posizione di ogni singolo defunto, completando così l'informatizzazione e la banca dati dei cimiteri urbani.

Obiettivo del triennio in corso sarà quello di "trasferire" tale lavoro in un portale sul sito web comunale, dove ogni singolo cittadino potrà ricercare la posizione dei defunti all'interno degli spazi cimiteriali.

Relativamente al Servizio di illuminazione votiva, anche nei prossimi anni sarà assicurato agli utenti in collaborazione con Poste Italiane S.p.A. l'invio a domicilio dei bollettini per agevolare il pagamento del canone annuale delle lampade votive, introducendo lo strumento di pagamento "Pagopa".

Con l'ausilio di una ditta specializzata, saranno effettuate le operazioni cimiteriali, richieste dai cittadini, riguardo a traslazioni, tumulazioni.

È iniziato l'inserimento dei nominativi dei concessionari dei loculi comunali che vanno dal 1950 al 1968 (dal 1974 ad oggi già inseriti) nel programma concessioni e defunti dei tre Cimiteri di Fermo. Tale attività proseguirà nel prossimo triennio.

Nel prossimo triennio sarà effettuato un Censimento generale di tutte le lampade votive del Cimitero Urbano di Fermo, Cimitero di Capodarco e Cimitero di Torre di Palme (già iniziato nel 2022).

Nel prossimo anno sarà effettuato un riordino generale degli archivi dei defunti ivi presenti dal 1913 ad oggi del Cimitero Urbano di Fermo.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 14.2 – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.)

Le politiche di semplificazione costituiscono un asse strategico della programmazione dell'ente locale, al fine di rispondere alla richiesta del sistema economico di ridurre i costi regolatori e gli oneri amministrativi che sono spesso percepiti dalle imprese come il principale ostacolo alla crescita.

In tale ottica lo Sportello Unico per le Attività Produttive - S.U.A.P. si propone di favorire lo sviluppo economico del territorio attraverso un'attività amministrativa

fondata sulla certezza dei tempi e delle procedure.

L'Area Attività Produttive e Commercio, al fine di valorizzare il sistema produttivo della città di Fermo, si propone di:

- garantire uno sviluppo equilibrato ed ordinato delle attività commerciali cittadine;
- attuare, gestire e sviluppare lo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.);
- razionalizzare il commercio su aree pubbliche, coniugandolo con la riqualificazione del territorio;
- promuovere iniziative per il sostegno dei mercati e del commercio che esprimano la tradizione e la vocazione del territorio locale.

Il Servizio si occupa, in particolare, di:

- ricevimento on-line delle S.C.I.A. (Segnalazioni Certificate di Inizio Attività) trasmesse telematicamente in caso di avvio/modifica/subentro/cessazione delle attività;
- attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- l'esercizio del commercio su aree pubbliche tramite l'utilizzo di posteggi mercatali in concessione, mediante la partecipazione a fiere e sagre, oppure con modalità itinerante;
- rivendite di giornali e riviste;
- attività connesse ai giochi di trattenimento e per le sale giochi.
- attività ricettive alberghiere ed extralberghiere;
- rilascio di autorizzazioni, concessioni, licenze e certificati per lo svolgimento di attività per il pubblico spettacolo.
- attività inerenti il settore produttivo fermano, attraverso iniziative volte a valorizzare e sviluppare le attività artigianali, le imprese industriali, le attività di servizio e dei settori creativi.
- le attività connesse al rilascio delle autorizzazioni e licenze per agenzie, attività funebri, noleggi senza conducente e autorimesse.

Con il D.P.R. 160/2010 lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è diventato l'unico punto di accesso per le imprese in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti le attività produttive e fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte nel procedimento.

Il SUAP deve coordinare le fasi endo-procedimentali di competenza dei vari uffici e Enti esterni nell'ambito di procedimenti unici. A tal fine il SUAP provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento.

Il SUAP assicura al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva: entro i termini di conclusione dei procedimenti previsti dal DPR 160/2010; per i procedimenti unici che prevedono rilascio di autorizzazioni, il SUAP, acquisiti i pareri e le autorizzazione di legge in modalità telematica degli uffici ed Enti competenti, provvede alla notifica all'interessato tramite PEC (casella di posta elettronica certificata) del provvedimento di conclusione.

Nei casi in cui le attività sono soggette alla disciplina della segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), la segnalazione è presentata al SUAP che verifica, con modalità informatica, la completezza formale della segnalazione e dei relativi allegati. Il rilascio di apposita ricevuta telematica, da parte del SUAP, alla presentazione della SCIA consente al richiedente di avviare immediatamente l'intervento o l'attività imprenditoriale; essa costituisce quindi, a tutti gli effetti, titolo autorizzatorio.

Negli anni scorsi oltre a tutti i procedimenti inerenti il settore Commercio, sono state implementate le procedure riguardanti le seguenti istanze: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.), Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), Notifica Inizio Attività Sanitaria (N.I.A. Sanitaria), Varianti urbanistiche al P.R.G. connesse ad ampliamenti di attività produttive.

L'impegno di questa Amministrazione su questo importante fronte continua ad essere quindi quello di migliorare il sistema e l'attività del SUAP, dotando la struttura delle necessarie risorse umane e strumentali, al fine di poter rispondere, in modo sempre più adeguato, alle istanze di un territorio che, nonostante la oramai cronica crisi finanziaria in cui versa il nostro Paese e le ulteriori difficoltà generate dagli eventi sismici degli ultimi anni e dalla drammatica pandemia purtroppo ancora in atto,

esprime una certa vitalità, che va valorizzata e opportunamente sostenuta. L'Amministrazione pertanto si propone di completare il processo di attivazione del nuovo portale Suap avviato nel 2019 ma che ha subito dei rallentamenti nel corso del 2020 e 2021 a causa dell'emergenza Covid-19, a causa della quale si è deciso di non creare ulteriori disagi all'utenza (tecnici e operatori economico-commerciali) oltre a quelli già patiti per la situazione emergenziale in atto. Tale completamento, non più rinviabile, consentirà la razionalizzazione, la semplificazione amministrativa e lo snellimento dei rapporti tra Pubblica Amministrazione ed imprese, con l'obiettivo di favorire la crescita economica e l'occupazione. Al momento della scelta di adottare questo nuovo programma, si è ritenuto opportuno, anche condividendo la questione con la parte politica, di organizzare un evento pubblico, in cui presentare il programma e fare una formazione generale per accompagnare il passaggio al nuovo sistema, che comunque, come tutti i cambiamenti creerà, almeno all'inizio, un po' di polemica e malcontento, ma che, quando andrà a regime, produrrà indubbi vantaggi, in termini di efficienza, efficacia e rapidità.

L'attività che assorbirà nel 2023 gran parte delle risorse umane e temporali del Suap sarà la procedura di riautorizzazione e riaccreditamento di tutte le strutture sanitarie, sociali e sociosanitarie insistenti nel Comune di Fermo. Tale attività disposta dalla Regione Marche è già stata avviata nel 2022 e dovrà essere completata entro la fine del 2023 salvo ulteriori proroghe.

Infine si rappresenta che, alla data odierna, non si è a conoscenza di debiti fuori bilancio inerenti i capitoli di spesa facenti capo al Suap.

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA 19.1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Gli Enti locali che elaborano progettualità (investimenti sia in beni materiali che immateriali) possono accedere, per il finanziamento delle stesse ai FONDI STRUTTURALI, ovvero risorse finanziarie provenienti dall'Ue e gestiti dalla Regione tramite bandi.

I fondi strutturali sono solo una parte delle possibilità finanziarie a cui è possibile accedere, in quanto gli enti possono presentare i loro progetti anche direttamente all'Ue per l'accesso ai cosiddetti fondi diretti ed infine, possono accedere ai fondi messi a disposizione dai diversi MINISTERI tramite vari strumenti operativi tra cui i bandi.

SPORTELLO EUROPA – ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Il Comune di Fermo ha predisposto, attraverso lo Sportello Europa, un servizio di monitoraggio costante dei bandi europei cui poter partecipare come ente locale, al fine di individuare i bandi idonei allo sviluppo di progetti coerenti con il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, sulla base degli indirizzi del Programma di Mandato Amministrativo.

La prossima programmazione comunitaria 2021-2027, così come definita dalla Politica di Coesione e coerentemente con il Regolamento UE 240/2014 è orientata nel perseguire 5 obiettivi principali:

- un'Europa più intelligente, mediante la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente;
- un'Europa più verde, mediante la transizione verso un'energia pulita, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione dei rischi;
- un'Europa più connessa, attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC;
- un'Europa più sociale, attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
- un'Europa più vicina ai cittadini, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali.

Lungo queste direttrici di sviluppo si innestano i progetti già in essere dell'Amministrazione sviluppati nell'ambito della programmazione 2014-2020 e sulle stesse

si dovranno costruire le proposte progettuali da realizzare nel prossimo quinquennio. Con molta probabilità, il nuovo POR FESR 2021-2027 confermerà, rafforzandolo, l'indirizzo strategico che punta allo sviluppo urbano sostenibile e al coinvolgimento degli enti locali nell'attuazione di piani di sviluppo partecipativi e degli investimenti territoriali integrati (ITI). Su questa partita, l'Amministrazione Comunale si farà trovare pronta nell'elaborare una proposta progettuale, in grado di tradurre in interventi e investimenti concreti le strategie condivise nei tavoli di lavoro sul territorio.

Oltre a quelli del settennato, potrebbero ricadere sui comuni anche una parte di quelli previsti dal PNRR e dal Piano Next Generation EU, meglio conosciuto come Recovery Fund, che per l'Italia ammonta a circa 200 miliardi di euro di cui circa 80 miliardi di contributi a fondo perduto. In questo momento, l'Italia deve elaborare un piano valido per l'impiego di questi fondi con i quali garantire riforme in grado di rilanciare il sistema paese. Le missioni tematiche sulle quali saranno investite le risorse riguardano: digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo, transizione ecologica, infrastrutture e mobilità, istruzione e formazione, equità sociale, di genere e territoriale, e salute.

Le opportunità di attingere ai fondi comunitari nel corso del prossimo mandato dipendono, quindi, dalla possibilità di monitorare e anticipare l'emanazione di bandi di interesse per il territorio e di attivare tempestivamente, coordinandole, le risorse necessarie nel predisporre proposte progettuali coerenti con la strategia complessiva e utili alla soluzione dei problemi del territorio.

SPORTELLO EUROPA DELLA CITTÀ DI FERMO – ATTIVITÀ DI ASSISTENZA CONSULENZA RIVOLTA AL TERRITORIO

Inoltre, al fine di facilitare il dialogo e orientare gli sforzi di tutti gli attori locali rivolti ad attrarre finanziamenti per il territorio, sono state ampliate le attività dello Sportello Europa, con compiti di monitoraggio e assistenza sui fondi europei e le principali opportunità di finanziamento comunitarie e nazionali, rivolti agli stakeholders del territorio, con un'attenzione specifica alle esigenze ed alle richieste di consulenza provenienti dalle imprese, le associazioni e i giovani del territorio.

Lo Sportello Europa della Città di Fermo svolge attività di informazione e consulenza tecnica sui principali bandi di finanziamento europei e si rivolge a tutti i comuni del Fermano, alle imprese e alle associazioni del territorio al fine di facilitare l'accesso degli operatori locali alle opportunità di finanziamento europee, anche favorendo la collaborazione tra gli stakeholders nell'intento di realizzare progetti unitari e coerenti con le esigenze del territorio.

Nello specifico, lo Sportello Europa della Città di Fermo:

- Pubblica sull'apposita pagina web all'interno del portale istituzionale del Comune e sulla pagina Facebook "Sportello Europa della Città di Fermo" le notizie sui principali bandi di finanziamento comunitari in corso, con le informazioni essenziali su modalità di partecipazione, requisiti, beneficiari, stanziamento, modulistica e scadenze;
- Organizza e promuove eventi sul territorio (seminari, workshop, etc...) finalizzati a sensibilizzare gli operatori locali sui fondi comunitari, in special modo in occasione dell'uscita dei bandi;
- Fornisce un servizio a sportello di orientamento, consulenza e assistenza tecnica previo appuntamento nella giornata del martedì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle ore 16.00 alle 17.30 cui possono accedere gratuitamente i comuni, le imprese, il mondo professionale, le associazioni, i giovani;
- Realizza e invia, a coloro che ne faranno esplicita richiesta iscrivendosi nell'apposita mailing list, una newsletter periodica sul tema dei finanziamenti comunitari, nazionali e regionali.

1) *Terminata la fase più complicata dell'emergenza COVID 19 il servizio di informazione e orientamento ha ripreso a funzionare.*

FONDI STRUTTURALI – PROGETTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

ITI URBANI – STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE "FERMO 0-99+"

Nell'ambito dei fondi del POR FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) 2014-2020, il Comune di Fermo ha firmato la Convenzione per l'attuazione della propria Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, denominata "Fermo 0-99+", dopo lo scorrimento della graduatoria effettuata dalla Regione Marche in seguito all'ampliamento della dotazione finanziaria del POR FESR dovuta al sisma e al conseguente aumento della quota del 5% destinata agli ITI (Investimenti Territoriali Integrati), che devono essere realizzati dalle Autorità Urbane (i cinque capoluoghi provinciali più Fano). La scadenza della Convenzione è prorogata a giugno 2023. Il Comune di Fermo svolgerà le funzioni di Organismo Intermedio per la realizzazione di investimenti pari complessivamente a € 8.752.092,23 comprensivi di una quota di € 500.000,00 di contributo a valere sul FSE riguardanti i seguenti interventi:

- **Attività 1:** Il recupero ed alla ri-funzionalizzazione del fabbricato pubblico denominato "Ex Mercato Coperto", ubicato nel centro storico, la cui costruzione risale agli anni '50. Si tratta di una struttura in cemento armato articolata su 2 piani principali a pianta rettangolare di circa 1.000 mq cadauno e un locale sottostante di circa 460 mq. L'attività 1, nello specifico, è finalizzata al consolidamento ed alla ristrutturazione edilizia del fabbricato ivi compresi gli allestimenti interni necessari al normale esercizio delle funzioni previste (arredi, attrezzature, dotazioni tecnologiche). Ciò detto il fabbricato, una volta recuperato, è destinato a diventare un centro propulsore delle politiche dei servizi pubblici e privati per l'area del centro storico e per l'intera Città, con particolare riguardo ai servizi ad alto valore aggiunto ed innovativi. Infatti, l'allestimento prevede la realizzazione di una sala congressi multimediale, di aule formative multimediali, di idonei spazi per incentivare le attività di co-working, di spazi per incentivare l'insediamento di start-up innovative ed infine di spazi per la promozione turistica del territorio e lo showroom delle eccellenze manifatturiere del territorio stesso. Importo intervento: € 3.186.166,13

- Gli interventi sono seguiti dal Settore Lavori Pubblici del Comune di Fermo. I lavori saranno affidati entro il 2021 e se ne prevede la conclusione entro il gennaio 2023;

- **Attività 2.1:** Gli ITI urbani di Fermo implementano una strategia di sviluppo urbano a medio-lungo termine, che vede gli asset culturali e turistici di Fermo come protagonisti del rilancio socio economico della città in chiave innovativa, sostenibile e inclusiva di tutti gli attori del territorio, in coerenza con l'Agenda Urbana europea e nazionale. Tale strategia mira a migliorare l'accessibilità e la fruibilità del patrimonio culturale cittadino applicando una logica di rete che comprenda i principali poli culturali tra i quali: Palazzo dei Priori con le sue sale espositive e la pinacoteca, le Cisterne Romane, la Chiesa San Filippo, i Musei scientifici di Palazzo Paccarone, ex Convento dei Domenicani, Terminal – Polo del Contemporaneo, Museo di Torre di Palme, Ex Convento dei Carmelitani. Importo intervento: € 300.000,00.

- Gli interventi sono seguiti dal Settore Cultura del Comune di Fermo;

- **Attività 2.2.:** Gli ITI urbani di Fermo prevedono l'implementazione di prodotti e strumenti di comunicazione e marketing turistico inerenti i circuiti urbani, rivolti, coerentemente con la strategia della DMO Marche Tourism, a favorire il migliore posizionamento delle Marche come destinazione turistica di qualità, esperienziale e orientata al turismo sostenibile, accessibile e slow, in particolare sviluppando sinergie con i comparti del settore culturale. La finalità principale è quella di caratterizzare l'offerta turistica puntando sulle peculiarità territoriali e esaltando gli elementi distintivi in grado di attirare l'attenzione e imporsi sul mercato. Per questo motivo gli interventi relativi a questa attività mireranno a potenziare la visibilità e promuovere la Città di Fermo come polo turistico in grado di unire una valida e variegata offerta culturale con un'altrettanto qualificata offerta di eccellenze manifatturiere e artigiane più caratteristiche del nostro territorio, conferendo un valore aggiunto in chiave esperienziale alle opzioni di visita possibili. Particolare attenzione verrà rivolta anche a prodotti e servizi fortemente competitivi sul piano delle nuove tecnologie con riferimento a modalità di fruizione multimediale e immersive (VR e AR). Importo intervento: € 119.740,62.

- Gli interventi sono seguiti dal Settore Turismo del Comune di Fermo;

- **Attività 3:** nel quadro della programmazione 2014-2020, l'attuazione dell'OT1 è legata alla cornice di riferimento data dalla Smart Specialisation Strategy (S3) i cui driver, pur essendo stati concepiti a partire dai fabbisogni del sistema industriale, possono trovare applicazione anche in risposta ad esigenze degli enti locali. A tal proposito, tramite gli ITI urbani, il Comune di Fermo intende individuare progetti di ricerca e innovazione che garantiscano da un lato uno specifico riferimento

agli ambiti applicativi trasversali della S3 quali domotica, meccatronica, manifattura sostenibile, salute e benessere e ICT e dall'altro che intercettino le esigenze tipiche del territorio urbano, generando una ricaduta positiva sia in termini di competitività degli attori del sistema industriale sia intermini di servizi innovativi per accrescere l'attrattività del territorio urbano con riferimento al potenziale turistico, alla qualità ambientale e all'accessibilità e fruibilità dei servizi da parte cittadini e visitatori. Beneficiano degli interventi previsti dall'attività 3 le aggregazioni pubblico – private composte da imprese (micro, piccole, medie e grandi) e dagli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza. La selezione è avvenuta mediante la pubblicazione di un bando da parte del Comune di Fermo con una dotazione finanziaria di € 1.100.000,00.

- Nel mese di gennaio 2021 si è proceduto alla pubblicazione dell'atto di concessione del contributo e successivamente all'avvio ufficiale dell'attività con l'accettazione del contributo e la costituzione formale dell'Associazione Temporanea d'Imprese.
- Il Laboratorio FERMOTECH si è insediato all'interno dei locali dell'Ex Buc Machinery siti in Via dell'Università 16 concessi in comodato d'uso gratuito all'ATS di imprese per una durata di 24 mesi necessari alla realizzazione del progetto di ricerca. Al termine del contratto, FERMOTECH dovrebbe traslocare e trovare sede definitiva presso i locali ristrutturati dell'Ex Mercato coperto, oggetto di finanziamento nell'ambito degli ITI Urbani di Fermo di cui all'attività 1.

- IL PROGETTO

- Il progetto si inquadra in un contesto generale che vede la ricerca e l'innovazione assumere un ruolo sempre più importante per la competitività dei settori produttivi, anche i più tradizionali, ed in particolare è finalizzata a qualificare e sviluppare metodi e tecnologie innovative IT (Information Technology) per le fasi di ideazione e di supporto alla commercializzazione dei prodotti.

Gli asset di riferimento della piattaforma sono:

lo sviluppo di un Laboratorio Avanzato, insediato nel territorio del Comune di Fermo, nel quale studiare, sviluppare e sperimentare soluzioni IT digitali in grado di aiutare le imprese nel miglioramento delle fasi suddette. Il Laboratorio sarà attrezzato con le migliori tecnologie sul mercato ed avrà anche l'obiettivo di realizzare nuovi sistemi in grado di soddisfare specificatamente le esigenze dei principali settori produttivi del territorio fermano. Il Laboratorio vedrà il coinvolgimento di centri di ricerca ed aziende e questi, insieme, definiranno le traiettorie tecnologiche da intraprendere e da sperimentare concretamente nella concezione di nuovi prodotti.

- In una prima fase di almeno 24 mesi il Comune di Fermo metterà a disposizione dell'aggregazione d'impresе dei locali idonei all'insediamento del laboratorio in attesa del completamento dei lavori di riqualificazione dell'Ex Mercato Coperto. Lo svolgimento di un Progetto di Ricerca per sviluppare soluzioni tecnologiche funzionali ai settori produttivi presi come riferimento ossia calzature, abbigliamento, meccanica, meccatronica, accessori, gioielli, arredamento, packaging. Le tecnologie andranno dai sistemi di extended reality ai sistemi per la prototipazione virtuale passando per le soluzioni innovative di stampa 3D.
 - *Nel mese di luglio 2022 è stato organizzato un evento per la presentazione dei primi 6 progetti di ricerca avviati e condotti con le imprese utilizzatrici delle tecnologie acquisite dal Laboratorio. Il progetto prosegue nel 2023 con lo sviluppo di nuovi progetti di ricerca e l'avvio della fase di costituzione del soggetto gestore del Laboratorio in vista del termine della fase di start-up. Sarà concessa una proroga alla realizzazione del progetto che terminerà a maggio 2023.*

- LE RISORSE

- L'investimento complessivo è di 1,99 M€, di cui 500.000 € per le dotazioni del Laboratorio. L'intervento FESR è pari ad 1,1 M€
- Tale iniziativa strategicamente si inquadra e si correla alle “prime strutture” di piattaforma di ricerca” promosse dalla Regione Marche (per la domotica, per la meccatronica, per i nuovi materiali). Quindi essa va ad integrare e potenziare questo disegno strategico regionale.

- IL PARTENARIATO E IL TERRITORIO

- Il percorso, di durata pluriennale, sarà possibile grazie alla sinergia dei gruppi di ricerca delle Università coinvolte (Ancona e Camerino) con alcuni leader nazionali nell'ambito delle tecnologie di progetto, che si insedieranno a Fermo, e con il coinvolgimento attivo di molte aziende manifatturiere del territorio fermano.
- Il partenariato di progetto è dunque il seguente: MORE srl, UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE, UNIVERSITÀ DI CAMERINO, MORPHICA srl, SANTONI srl, VEGA SRL, BROS MANIFATTURE SRL, SAVELLI ASCENSORI SRL, VALTENNA SRL, ELISABET SRL;
- il gruppo dei proponenti è rafforzato dal supporto di attori importanti del territorio quale è L'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE MONTANI. Inoltre, durante l'avvio delle attività, saranno coinvolti anche la Cassa di Risparmio di Fermo e il Centro Studi Carducci, oltre le principali associazioni di categoria come Confindustria, CNA e Confartigianato.
- Capofila del progetto sarà MORE srl, società recentemente costituita da WebSolute (Pesaro), Cadland srl (San Benedetto del Tronto), NextLab (Ascoli Piceno) e che quindi somma le competenze consolidate di realtà importanti rispettivamente nel settore del Digital Marketing, della Virtual ed Augmented Reality e nelle attività di sviluppo dell'innovazione. La MORE aprirà una Unità di ricerca e sviluppo a Fermo, con una previsione di n° 4 risorse umane.

- LE TECNOLOGIE

- Le tecnologie di base sulle quali si andrà a lavorare saranno quelle di Virtual Prototyping (dalla Realtà Virtuale alla Realtà Aumentata), Intelligenza Artificiale per l'analisi dei mercati e dei comportamenti dei clienti, Digital Marketing, prototipazione fisica delle soluzioni basata su stampa tridimensionale e quelle basate sul paradigma dell'eXtended Reality (XR), inteso come estensione della fruizione della realtà attraverso l'uso singolo o combinato di tecnologie digitali (Virtual, Augmented e Mixed Reality) e metodologie innovative di interfaccia uomo-macchina.

- L'IMPATTO OCCUPAZIONALE

- Complessivamente le imprese del progetto stimano globalmente assunzioni per almeno 10 da coinvolgere direttamente nel settore di ricerca e sviluppo. Tale impatto sarà ulteriormente ampliato grazie allo stanziamento di ulteriori € 500.000,00 a valere sul POR FSE 2014-2020, con i quali saranno finanziate oltre 40 borse di ricerca destinate a giovani laureati del territorio della durata di 9 mesi ciascuna, di cui 20 destinate a svolgere la propria attività nel laboratorio e altre 20 destinate al sistema delle imprese del Fermano.
- In collaborazione con le Università circa 40 nuove figure professionali saranno formate sulle nuove competenze sviluppate dai processi innovativi innescati dal Laboratorio. Uno stimolo anche alla creazione d'impresa, aprendo nuovi segmenti di mercato e business model e favorendo così la nascita di start-up. Alla fine del progetto, potrebbero essere almeno 80 le PMI del Fermano a conoscere e ad aver usufruito delle soluzioni tecnologiche messe a punto dal laboratorio e almeno il doppio quelle del territorio regionale quelle che potranno interagire e sviluppare nuovi ambiti applicativi, generando opportunità di partnership su scala sempre maggiore.
- **Attività 4:** Nell'ambito degli ITI urbani del Comune di Fermo, l'attività 4 a valere sui fondi POR FESR 2014-2020 dell'asse III misura 8.1, ha come finalità principale quella di supportare il sistema delle imprese locali nell'incrementare la propria competitività attraverso la ricerca di nuovi modelli di attività che incentivino l'internazionalizzazione, la modernizzazione e la diversificazione dei sistemi produttivi territoriali. L'attività 4, nello specifico, è indirizzata alle PMI del territorio che intendono investire nel promuovere l'innovazione dei processi, dell'organizzazione e dei servizi nelle produzioni del made in Italy, con particolare riguardo alle filiere che consentono una crossfertilisation tra i settori e lo sviluppo di reti di imprese in grado di migliorare il livello di integrazione tra i settori creativi e manifatturieri. Le

procedure di selezione dei beneficiari avranno la forma dell'avviso pubblico con criteri di priorità e di ammissibilità delle spese stabilite dalle schede MAPO corrispondenti.

- *Nel corso dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 ancora in corso nel 2021 si è reso necessario riconfigurare l'intervento al sostegno e al rilancio dell'intera platea dei potenziali beneficiari presenti sul territorio costituiti dagli operatori economici danneggiati dall'impatto negativo delle misure restrittive imposte per il contenimento del virus da parte del Governo. In particolare nel mese di gennaio 2021 è stato emanato un apposito avviso pubblico a valere sulla misura del POR FESR di cui sopra per la concessione di piccoli contributi di 4.000 € a titolo di ristoro, rivolti a micro, piccole imprese e associazioni che svolgono attività economica per un totale di € 100.000,00 poi ampliato a € 250.000,00. I contributi saranno erogati entro il 31 dicembre 2021 dietro rendicontazione delle spese da parte delle imprese beneficiarie*
- *Entro la fine del 2021, a seguito di una richiesta di rimodulazione dei fondi ITI urbani a valere sull'asse I, sarà emanato un ulteriore bando rivolto a dare sostegno alla competitività delle MPMI e consentire il rilancio di settori produttivi trainanti per l'economia del territorio duramente colpito dall'emergenza epidemiologica COVID 19, attraverso l'assegnazione di un contributo a fondo perduto di importo massimo pari a € 25.000,00 utilizzabile per lo sviluppo di nuovi prodotti, servizi e processi in grado di rafforzare la capacità di risposta delle aziende ai fattori di crisi derivanti dall'emergenza sanitaria, di rilanciare l'economia locale e favorire l'occupazione.. La dotazione finanziaria ammonta a € 750.000,00 e presumibilmente gioverà anche di possibili economie derivanti dal precedente bando asse III in fase di conclusione. I progetti delle imprese che richiedono le agevolazioni si svolgono nel corso del 2022.*
- *Successivamente alla approvazione della graduatoria delle domande di finanziamento con DD n.1014 del 11/05/2022, grazie ad una interlocuzione con l'Autorità di Gestione del POR FESR della Regione Marche, nel mese di luglio 2022 la dotazione economica è stata aumentata di € 574.132,94 portando così il totale del finanziamento a disposizione ad € 1.375.912,10. Ciò ha consentito di portare il numero delle domande finanziate da n.29 a n.48. I progetti saranno sviluppati nell'arco di 9 mesi a partire dalla data di concessione del finanziamento. Si prevede la conclusione delle attività di rendicontazione delle spese entro il mese di giugno 2023*
- **Attività 5:** Realizzazione della parte impiantistica dei lavori di recupero e ri-funzionalizzazione dell'Ex Mercato coperto secondo criteri di efficientamento energetico. Importo intervento: € 446.185,48.
- *Gli interventi sono seguiti dal Settore Lavori Pubblici del Comune di Fermo;*
- **Attività 6:** attivazione di n. 41 borse di ricerca rivolte a laureati della Regione Marche per il supporto ai progetti legati delle imprese facenti parte della piattaforma collaborativa imprese; attivazione di n. 38 borse lavoro rivolte a laureati e diplomati del territorio per il supporto alle attività di marketing territoriale svolte dalle imprese finanziate nell'ambito dell'attività 4 (asse III misura 8.1 del FESR). L'importo complessivo dell'intervento è pari a € 500.000,00 a valere sul POR FSE 2014-2020. Le borse saranno assegnate mediante avviso pubblico emanato dalla Regione Marche sulla base di criteri di assegnazione predisposti dalle Città titolari di Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibili (ITI urbani) e quindi riservati a cittadini residenti nelle aree oggetto degli interventi sopra esposti;
- *Al 30 settembre 2021 sono state finanziate e avviate n. 34 borse lavoro e 23 borse di ricerca. I progetti si concluderanno nel 2022. Il Servizio Politiche Comunitarie svolge attività di supporto alla promozione dello strumento di politica attiva e di accompagnamento degli utenti nell'utilizzo della piattaforma SIFORM per le presentazioni delle candidature.*

Investimento complessivo ITI urbani: € 8.943.160,00; Contributo FESR – FSE 2014-2020 richiesto: 500.000,00; totale FESR +FSE: € 6.843.160,00

1. Sempre nell'ambito dei fondi POR FESR, la DGR 1185 del 2016 prevede uno stanziamento di € 1.000.000 al Comune di Fermo per interventi di

valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale coerente con la tematica del Contemporaneo, sulla base della ripartizione del territorio regionale in aree tematiche da sviluppare in partenariato con comuni affini per vocazione e risorse presenti nel territorio. Le tipologie di intervento previste avranno come obiettivo la ri-funzionalizzazione del complesso monumentale di Fontevicchia, già contenitore delle Cisterne Romane, principale attrazione turistica della Città, e del Terminal di Fermo, al fine di migliorarne la fruizione attraverso la contaminazione tra antico e contemporaneo, anche tramite l'uso delle TIC e al fine di innescare dinamiche di sviluppo locale, con il coinvolgimento di imprese e associazioni del territorio, per il rilancio del turismo in chiave innovativa.

1. *La direzione e l'esecuzione dei lavori sono a cura del Settore Lavori Pubblici del Comune di Fermo;*
2. *Il Comune di Fermo, designato dalla Regione Marche capofila dell'ambito tematico de "Il Contemporaneo" con DGR 1185/2016, svilupperà una proposta specifica di promozione integrata agli altri comuni facenti parte del circuito.*

GAL FERMANO - PSR MARCHE 2014-2020

Nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Marche il Comune di Fermo partecipa alla costituzione di un Progetto Integrato di Sviluppo Locale (PIL) in qualità di Comune capofila di un'aggregazione composta, oltre che dal medesimo, dai Comuni di: Grottazzolina, Belmonte Piceno, Monteleone di Fermo, Montottone, Ponzano di Fermo, Montegiberto, Monsampietro Morico.

I progetti PIL - promossi e finanziati dal FEASR nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale "Fermano Leader" per la programmazione 2014-2020, rappresentano una forma innovativa di progetto per lo sviluppo territoriale, scelta dalla Regione Marche per ottimizzare l'utilizzo dei fondi comunitari erogati dai GAL.

L'innovazione progettuale consiste nell'aggregazione spontanea di più Comuni tra loro aderenti, soggetti pubblici, insieme a soggetti privati che insistono negli stessi territori, rappresentati dalle piccole imprese locali, Associazioni e Cooperative che condividono l'esigenza di mettere in relazione ed in rete tante idee, progetti e opere che insieme sono capaci di sollecitare e rafforzare tutto il sistema produttivo locale. Lo scopo del progetto PIL "ITINERARI DI STORIA" è quello di creare un processo di valorizzazione, di mirati tematismi peculiari del territorio, capaci di rafforzare in primis la Riconoscibilità dello stesso, capaci di migliorare la qualità della vita di chi abita questi territori e in special modo capaci di condurre ad un diretto aumento dell'occupazione imprenditoriale.

Il raggiungimento di tali obiettivi trova sostegno economico nei finanziamenti erogati dal GAL FERMANO verso le pubbliche amministrazioni e verso le nuove imprese (start-up) e imprese già esistenti, che vogliono contribuire alla realizzazione del progetto PIL con interventi che si reputano strategici per raggiungimento dell'obiettivo comune e che soddisfano i fabbisogni del territorio, senza precludere mai la qualità, l'innovazione e il miglioramento della propria offerta imprenditoriale.

Oltre ai soggetti pubblici, rappresentati dalle 8 amministrazioni comunali aderenti al PIL, partecipano concretamente alla realizzazione del Progetto PIL individui privati intesi all'apertura di nuove imprese che operano nel settore culturale, in speciale modo riguardante l'archeologia, il tramando della storia picena e nel settore artigianale tipico locale rivisto in chiave di design. Imprese già operanti nella ricettività locale che intendono implementare e migliorare l'offerta dei servizi turistici secondo la strategia del progetto PIL.

Il progetto del Comune di Fermo, in concreto, prevede la realizzazione di un ampliamento del Museo di Torre di Palme cui si affiancano interventi analoghi sul patrimonio culturale degli altri comuni di partner al fine di creare un itinerario di visita e di conoscenza dei luoghi in grado di arricchire l'offerta turistica locale. Il Comune di Fermo, nello svolgere il ruolo di capofila, ha anche il compito di facilitare i processi di co-progettazione tra i comuni partner e di attivare idonee attività di comunicazione per la promozione delle azioni e dei risultati conseguiti.

I soggetti pubblici e privati coinvolti in questo Progetto Integrato Locale condividono l'esigenza di attuare il progetto "ITINERARI DI STORIA", con l'obiettivo di soddisfare i fabbisogni scaturiti. La strategia del PIL sceglie delle azioni da promuovere al suo interno capaci di rigenerare un territorio attraverso diverse attività, selezionate in base alla loro capacità di sollecitare e rafforzare il sistema produttivo locale; ognuna capace di generare effetti moltiplicatori sulle altre in un quadro sinergico di azioni. Il progetto intende agire dall'interno di ciascun territorio comunale aderente al PIL, selezionando "oggetti e parti" che caratterizzano ciascuna area

amministrativa, per costruire attraverso operazioni mirate ed integrate, un processo di valorizzazione e rivitalizzazione. Che generi effetti diretti sullo sviluppo del territorio e che risponda con efficacia ed in tempi brevi alla crisi economica ed occupazionale dello stesso. Il progetto ha come finalità quella di rivitalizzare il patrimonio storico, artistico, paesaggistico, artigianale e culturale attraverso il contributo di imprese locali che si occupano di gestire e promuovere le risorse secondo una logica pubblico/privata. I soggetti pubblici chiedono ai privati, coinvolti nel partenariato, una condivisione e gestione nonché promozione di tale importante patrimonio di cui il territorio PIL è ricco.

Il progetto è stato ammesso a finanziamento nel corso del 2020 ed attualmente diverse delle attività risultano già avviate. In data 3 Agosto 2020 si è costituita la Cabina di Regia del PIL, composta da partner pubblici e beneficiari privati. L'incontro, che si è tenuto nella splendida cornice della Sala dei Ritratti a Palazzo dei Priori, ha rappresentato un importante momento di confronto collegiale oltreché un momento di avvio formale del progetto. Le attività proseguiranno fino a giugno 2023 con il supporto del Facilitatore dello sviluppo locale che monitora e supporta le attività previste all'interno delle 6 sottomisure finanziate.

PROGETTI SPECIALI

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE URBANE (BANDO PERIFERIE D.P.C.M DEL 25 MAGGIO 2016)

Con Delibera CIPE del 2 agosto 2017 sono stati stanziati i fondi sufficienti a finanziare tutti i progetti di riqualificazione delle aree periferiche presenti in graduatoria, tra i quali quello di Fermo, riguardante il quartiere Lido Tre Archi – San Tommaso. Il progetto prevede lavori pubblici riguardanti: la riqualificazione delle strutture sportive, la realizzazione della palestra e la copertura del campo polivalente, la realizzazione delle strutture dello sportello socio-sanitario e la pavimentazione esterna dell'area fitness outdoor. Inoltre è previsto il potenziamento dei servizi su scala urbana e la ri-progettazione/implementazione dei servizi socio-sanitari tra i quali accompagnamento scolastico contro la dispersione, sportello di segretariato sociale, formazione, iniziative ludico-creative e sportive, attivazione di un'equipe specializzata sulla prevenzione delle devianze e la mitigazione delle criticità in contesti multi-culturali. Il 18 dicembre 2017, alla presenza del Presidente del Consiglio Gentiloni, il Sindaco di Fermo Paolo Calcinaro ha siglato la convenzione tra il Comune e la Presidenza del Consiglio dei Ministri che dà avvio alla fase di realizzazione del predetto progetto. Il progetto, con un investimento e un corrispondente contributo complessivo di circa 8,6 milioni di euro, sviluppa un programma integrato di interventi in cui la riqualificazione urbana funge da dispositivo materiale su cui attivare e/o potenziare le prestazioni dei servizi sociali di scala urbana ed accrescere la sicurezza territoriale.

Il settore Lavori Pubblici del Comune di Fermo è responsabile della progettazione e realizzazione degli interventi di natura infrastrutturale mentre spetta al Settore Servizi Sociali la progettazione dei servizi socio-sanitari previsti dal piano d'investimenti.

Il progetto è in corso di svolgimento e la data di conclusione prevista al 30 gennaio 2023 è stata formalmente prorogata al 31.12.2023. Il servizio Progetti Speciali si occupa di seguire gli aspetti legati ai rapporti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed in particolare con il gruppo di Monitoraggio e di seguire dal punto di vista amministrativo l'implementazione dei servizi complementari agli interventi di riqualificazione in stretto contatto con i Servizi Sociali e l'Ambito Territoriale XIX.

1. *Nel maggio 2021 si è proceduto a pubblicare l'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse a copro gettare gli interventi di potenziamento dei servizi su scala urbana nel quartiere Lido Tre Archi rivolto a soggetti del terzo settore attivi sul territorio.*
2. *Nel maggio 2021 è pervenuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autorizzazione alla proroga del crono programma di progetto al 31 gennaio 2023;*
3. *Nel mese di luglio e settembre 2021 sono stati svolti i tavoli di coprogettazione per arrivare al progetto esecutivo di potenziamento dei servizi su scala urbana con la compagine partenariale scaturente dal percorso di co-progettazione;*
4. *Nel mese di ottobre 2021 sé stato approvato e sottoscritto il patto di sussidiarietà che consiste nella definizione di un progetto esecutivo relativo alle attività previste e di un accordo di co-responsabilità nella gestione delle risorse.*

5. *Le attività relative al potenziamento dei servizi su scala urbana termineranno nel mese di dicembre 2023;*
6. *L'importo delle spese per la realizzazione dei servizi ammonta a €400.000,00.*

PROGETTO SPAZIOBETTI. ECO-SISTEMA DI SERVIZI E AZIONI SOCIO-CULTURALI INTEGRATI AD ALTA SOSTENIBILITÀ

Partner: Coop. Soc. Nuova Ricerca Agenzia RES, Avanzi srl, Wega Formazione, Banca Etica,

Durata: settembre 2022- settembre 2023 (12 mesi per la fase II)

Budget: (Fondo Innovazione Sociale DPCM 18 dicembre 2018) Fase I - studio di fattibilità e di progettazione esecutiva della fase II: € 150.000,00 (finanziato – rendicontato); Fase II: Sperimentazione: realizzazione sperimentale dell'investimento progettuale: € 450.000,00 (finanziato – in corso di svolgimento); Fase III - Sistematizzazione dei risultati: prosecuzione ed estensione della sperimentazione attraverso l'utilizzo di strumenti di finanza d'impatto sociale: € 1.000.000,00

Finalità: Il progetto scaturisce dalla candidatura del Comune di Fermo promossa per rispondere all'Avviso Pubblico per la selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2018 "Modalità di funzionamento di accesso al Fondo di Innovazione Sociale, istituito con legge di bilancio 2018 (G.U. serie generale n. 32 del 7 febbraio 2019).

L'iniziativa, del tutto innovativa nel panorama nazionale, incentiva la realizzazione di progetti di innovazione sociale finalizzati a migliorare le politiche pubbliche inerenti l'animazione culturale, l'inclusione sociale, l'inserimento lavorativo, la lotta alla dispersione scolastica ed in generale l'incremento della qualità della vita per tutta la popolazione ed in particolare per le categorie più svantaggiate. Per partecipare i soggetti beneficiari (comuni capoluogo e città metropolitane) devono costituire un partenariato con soggetti del privato e/o del privato sociale.

Il bando prevede un percorso progettuale articolato in 3 fasi cui si accede mediante avviso pubblico, ognuna della durata di un anno. La prima fase, alla quale il Comune di Fermo è stato ammesso a finanziamento, è quella dello studio di fattibilità e della pianificazione esecutiva.

L'aspetto maggiormente innovativo e originale dell'avviso pubblico è che si tratta del primo esperimento di sottoporre le politiche pubbliche ad una valutazione d'impatto in grado di misurare l'efficacia in termini di outcome sia di tipo finanziario (cashable) che di tipo non finanziario (soft o non cashable). In particolar modo, questo tipo di approccio richiede alle amministrazioni che lo utilizzano di applicare regole contabili che consentano di misurare anche il risparmio di risorse dell'ente che una data azione è in grado di generare attraverso la valutazione del proprio impatto su indicatori prestabiliti. Ad esempio, un'azione che mira a favorire l'inserimento occupazionale di persone espulse dal mondo del lavoro, in caso di successo, consentirà all'ente (outcome payer) di risparmiare le risorse necessarie all'erogazione di servizi di assistenza e di sostegno al reddito, contribuendo a rendere le politiche pubbliche sostenibili attraverso criteri dimostrabili.

Azioni previste e da realizzare nelle fasi II e III del progetto:

Il progetto prevede la redazione di uno studio di fattibilità e pianificazione esecutiva degli interventi per la trasformazione dell'ex Scuola Betti in polo multifunzionale. In particolare sono previsti interventi finalizzati ad attivare al suo interno:

- un ostello dotato di circa 50 posti letto che possa costituire sia una offerta per il turismo giovanile (caratterizzata rispetto ad una forte attenzione ambientale e una chiara capacità di accoglienza senza barriere), sia per una offerta di turismo sociale;
- uno spazio ristorazione e bar che si espande nel grande cortile e diviene anche luogo di eventi;
- 5/6 micro-appartamenti sociali in grado di offrire ospitalità temporanea per situazione di grave bisogno abitativo (first housing);
- uno spazio co-working che può inoltre fungere sia da laboratorio di sperimentazione formativa che da incubatore di start-up;
- uno spazio Fab-Lab ed in ogni caso una officina di artigianato digitale che consenta sia la formazione che l'incubazione di micro-attività imprenditoriali;
- uno spazio culturale con auditorium e alcune sale annesse, che consente sia attività teatrale, che musicale, che eventi culturali vari ed infine si presta anche ad essere spazio formativo;
- una palestra che può ospitare attività di sport popolare, di attività sportiva e ginnica per le fasce svantaggiate e occasionalmente può anche essere adibita a spazio espositivo;

- una decina di posti finalizzati all'accoglienza di studenti universitari (Fermo è sede di 2 corsi di laurea dell'Università Politecnica delle Marche) o anche alla ospitalità di piccoli gruppi teatrali ospiti della struttura;
- uno spazio di portierato sociale che offre servizi di prossimità al quartiere nel quale la struttura è collocata (centro storico).
- *Nel di maggio 2021 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha emanato il nuovo avviso pubblico per l'accesso alla fase II dell'iniziativa.*
- *Con Determinazione Dirigenziale del Dirigente Settore Servizi Socio Sanitari, Attività produttive, Progetti Speciali e Fondi Comunitari del Comune di Fermo 549 RG 2163 del 5 novembre 2021 è stato approvato "l'avviso pubblico di manifestazione di interesse per la selezione di un partenariato finalizzato alla sperimentazione dell'idea progettuale di innovazione sociale, secondo quanto previsto nello studio di fattibilità e nel piano esecutivo prodotti al termine dell'intervento I a valere sul bando integrazione all'avviso del 5 aprile 2019 per la selezione di progetti sperimentali (intervento II - sperimentazione)";*
- *Con Determinazione Dirigenziale del Dirigente Settore Servizi Socio Sanitari, Attività produttive, Progetti Speciali e Fondi Comunitari del Comune di Fermo n. 644 RG 2607 del 17 dicembre 2021 è stata ritenuta idonea e approvata la proposta di partenariato composto da:*
 - *Coop. Soc. Nuova Ricerca Agenzia RES di Fermo (in qualità di soggetto proponente)*
 - *WEGA impresa sociale di Amandola*
 - *Avanzi - Sostenibilità per Azioni – srl*
 - *Banca Popolare Etica (in qualità di ente finanziatore),**finalizzata ad avviare un percorso di co-progettazione con il Comune di Fermo per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto qualora finanziati nell'ambito della fase II del programma;*
- *Con Delibera di Giunta Comunale n. 39 del 08 febbraio 2022 è stata approvata e successivamente inviata la candidatura alla fase II - Integrazione all'Avviso pubblico del 5 aprile 2019, rivolto ai comuni capoluogo e città metropolitane, per la selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale da ammettere all'intervento II relativa al progetto "SpazioBetti. Eco-sistema di servizi e azioni socio-culturali integrati ad alta sostenibilità" con una richiesta di contributo pari a €450.000,00;*
- *Con nota del DFP-0059790- del 22/07/2022 è stata ricevuta la comunicazione di ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale presentata dal Comune di Fermo, per la realizzazione della Fase II (sperimentazione) del progetto "SpazioBetti. Eco-sistema di servizi e azioni socio-culturali integrati ad alta sostenibilità", di cui alla pubblicazione del Decreto del Capo DFP del 21 luglio 2022;*
- *Con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri –DFP-0066922-P-31/08/2022 è stata trasmessa la Convenzione sottoscritta dal Capo dello scrivente Dipartimento per la controfirma da parte del Comune di Fermo;*
- *Dal 29 settembre 2022 ha avuto formalmente avvio la Fase II della Sperimentazione del Progetto SpazioBetti, che terminerà al 28 settembre 2023.*
- *Sono stati affidati i lavori di ristrutturazione necessari ed urgenti su porzioni dell'immobile Ex Scuola Betti, preordinati all'effettivo svolgimento delle attività di Progetto. Si prevede infatti che, immediatamente dopo la conclusione della Fase II (settembre 2023) si avvierà l'intervento ben più complesso di ristrutturazione dell'intero complesso immobiliare, a valere economicamente sul finanziamento cd. Rigenerazione Urbana.*
- *Per il corretto raggiungimento degli obiettivi della Fase II, che costituisce presupposto per l'ammissione alla Fase III, sarà necessario aderire agli step di progetto richiesti dal Dipartimento Funzione Pubblica; in particolare sarà necessario il coinvolgimento dei settori dell'ente direttamente e indirettamente interessati dalla sperimentazione: Settore Servizi Sociali – Ambito Territoriale Sociale – Settore Bilancio e Finanze.*
- *Nel 2023 si prevede di presentare la candidatura alla fase III di consolidamento del modello di innovazione sociale per un importo del contributo pari a € 1000.000,00.*

MISSIONI PNRR

MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE

COMPONENTE 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

Investimento/Subinvestimento 2.1- Rigenerazione urbana e housing sociale: Completamento ex collegio Fontevecchia blocco nord *vie varie*; restauro e risanamento conservativo con miglioramento sismico e rifunzionalizzazione.

Il Comune di Fermo ha deciso di partecipare con quattro progetti al bando relativo il contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano *e del* tessuto sociale e ambientale, ai sensi dell'articolo 1, commi 42 e 43 della legge 27 dicembre 2019 n°160 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2021, pubblicato sulla G.U. n°56 del 6 marzo 2021.

Il primo progetto confluito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza riguarda M5C2 “Completamento ex collegio Fontevecchia, restauro e risanamento conservativo con miglioramento sismico e rifunzionalizzazione”, la cui fattibilità è stata approvata con Delibera di Giunta n°161 del 01/06/2021, di importo complessivo pari ad € 16.060.706,21, che prevede l'ampliamento del museo archeologico, i cui lavori sono tutt'ora in corso, e l'istituzione di una scuola di specializzazione sul tema della qualità dell'abitare.

Investimento/Subinvestimento 2.1- Ex scuola Betti Largo C. Mora - Restauro e risanamento conservativo con miglioramento sismico.

Il secondo progetto, che è stato confluito nell'ambito di finanziamento PNRR, è quello relativo a M5C2 “Ex scuola ‘Ugo Betti’: restauro e risanamento conservativo con miglioramento sismico”, il cui progetto di fattibilità è stato approvato con Delibera di Giunta n°162 del 01/06/2021, di importo complessivo pari ad € 5.663.804,62, con interventi che prevedono il miglioramento sismico e una maggiore efficienza energetica degli immobili.

Investimento/Subinvestimento 2.1- Lavori di miglioramento accessibilità ex mercato coperto *p.le Carducci* rifacimento scala, ascensori e nuova scala esterna con pensilina.

Il quarto progetto che converge nel finanziamento PNRR riguarda i “lavori di miglioramento accessibilità ex mercato coperto”, M5C2, con l'obiettivo del miglioramento dei collegamenti tra Piazzale Carducci e Piazzale Azzolino, favorendo al contempo una più facile accessibilità agli spazi dell'ex Mercato attraverso la sistemazione degli spazi esterni e degli accessi ad est e ad ovest dell'edificio. Il relativo progetto di fattibilità, redatto internamente agli uffici comunali, è stato approvato con Delibera di giunta n°152 del 25/05/2021, per un importo totale di € 1.152.067,71.

Investimento/Subinvestimento 2.1 - Lavori di recupero e rifunzionalizzazione con interventi di efficienza energetica ex mercato coperto - Il stralcio *P.le Carducci* completamento piano seminterrato e porzione piano terra.

Con Delibera di giunta n° 151 del 25/05/2021, per un importo totale di € 2.280.000,00, è stato ammesso al finanziamento dell'ambito del PNRR il progetto di fattibilità, redatto internamente agli uffici comunali, "Lavori di recupero e rifunionalizzazione con interventi di efficienza energetica ex mercato coperto - Il stralcio" M5C2.

MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE

COMPONENTE 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo

Investimento 2.3 - Programma innovativo nazionale per la qualità.

Altri interventi che rientrano all'interno del PNRR abbiamo il recupero di aree industriali dismesse in termini di rigenerazione urbana va citato l'importante finanziamento ottenuto dall'Amministrazione relativamente al PINQUA - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare presso l'Ex Stabilimento Industriale Conceria Sacomar in località Molini Girola.

La progettualità inquadrabile nel concetto di «HUBitare Villaggio dell'abitare inclusivo e sostenibile», prevede per la parte pubblica otto interventi per un importo complessivo di 15 mln di Euro.

INTERVENTO 732 - Realizzazione di appartamenti di housing sociale - € 7.716.000,

INTERVENTO 734 - Ristrutturazione di immobili per realizzazione foresteria sociale per accoglienza accessibile dei familiari dei degenti dl nuovo ospedale - € 3.960.000

INTERVENTO 736 - Ristrutturazione di immobile per realizzazione polo culturale cittadini presso l'ex chiesa di quartiere di Molini Girola - € 1.056.000

INTERVENTO 738 - Ristrutturazione di immobile per realizzazione centrale di gestione e produzione del sistema di teleriscaldamento - € 672.000

INTERVENTO 740 - Ristrutturazione di immobile per realizzazione centro formazione in collaborazione con ente maestranze edili - € 288.000

INTERVENTO 741 - Realizzazione manufatto open space da destinare a teatro e manifestazioni aggregative - € 1.512.000

INTERVENTO 743 - Ristrutturazione di immobile per realizzazione centro riabilitativo sociale e incubatore impresa sociale per le caring e le health - € 1.596.000

INTERVENTO 744 - Riqualificazione area verde pubblico e spazi attrezzati per l'ambiente e la socialità - €600.000

MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO
COMPONENTE 3: Turismo e Cultura 4.0

Investimento 2.3 - “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”
Parco Villa Vitali - Recupero

In tema di recupero e riqualificazione del verde urbano facente parte del patrimonio dell'Ente, nell'ambito dei finanziamenti del PNRR, è stato ottenuto un finanziamento di € 2.399.349,60 per il parco di Villa Vitali, i lavori saranno appaltati entro il 2023.

Investimento 1.3 - “Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei”
Teatro Dell'aquila: manutenzione Straordinaria con efficientamento Energetico.

Grazie ai finanziamenti del PNRR, l'Amministrazione ha ottenuto un importante contributo di oltre 480 mila Euro, per il miglioramento energetico del Teatro dell'Aquila, i cui lavori dovranno essere appaltati entro il 2023.

MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE ECOLOGICA
COMPONENTE 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica

Investimento 2.2 – *Dissesti Idrogeologici e Interventi di Messa in Sicurezza o Mitigazione Del Rischio del Territorio - Messa in sicurezza sede stradali varie*

In termini di sicurezza sul territorio rivestono un ruolo importante, gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico poiché il territorio comunale è caratterizzato da numerosi dissesti censiti nel PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) ai sensi DACR 116/2004, molti dei quali classificati con gradi di rischio R3 (elevato) e R4 (molto elevato), con finanziamento di € 385.000,00.

Investimento 2.2 - *Dissesto Idrogeologico Bretella Via Tornabuoni*

Si trovano tra le priorità di intervento i dissesti che attualmente interessano la viabilità di Via Agnozzi, per quale con un primo stralcio si è intervenuti così come per Via Ferraris, la Bretella di via Tornabuoni all'altezza del comando dei Carabinieri aggravatasi a seguito degli eventi sismici del 2016. Con

decreto del Ministero dell'Interno sono state finanziate le progettazioni definitive ed esecutive di alcuni dissesti tra i quali quello di Via Tornabuoni con un finanziamento ministeriale per un importo di 1.125.000,00 Euro i cui lavori sono in fase di aggiudicazione.

MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE

COMPONENTE 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

Investimento 3.1 – Piscina Comunale - Manutenzione Straordinaria

Nell'ambito del PNRR 5 il Comune di Fermo è beneficiario anche per la linea del CLUSTER 2 (Rigenerazione impianti esistenti) con la manutenzione straordinaria della piscina comunale per € 240.000,00.

Investimento 3.1 - Realizzazione nuovo impianto polisportivo prevalente indoor in loc. Marina Palmense.

Nell'ambito del PNRR è stato ammesso il progetto per la realizzazione di nuovi impianti sportivi (CLUSTER 1); il Comune di Fermo risulta beneficiario di un finanziamento per la Realizzazione di nuovo impianto sportivo polivalente indoor in località Marina Palmense per un importo di 1.755.000,00.

PIANO NAZIONALE COMPLETAMENTO (PNC)

Ex Scuola Sacri Cuori Sicuro, Palazzo Trevisani verde e sociale: Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica.

Con il D.L. 06/05/2021, n. 59, sono state approvate misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza PNC. In particolare, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. c) punto 13 d, è stato approvato il "Programma Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica". Con Decreti MIMS n. 52 del 30/03/2022 il Comune di Fermo è risultato beneficiario di n. 2 finanziamenti per la riqualificazione Ex Scuola Sacri Cuori" importo € 1.067.775,00 e "Immobile Palazzo Trevisani" per un importo di € 2.188.800,00.

MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

COMPONENTE 2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile

Investimento 4.1.2 – Sviluppo e completamento delle Ciclovie Urbane

Il Comune di Fermo è stato individuato dalla Regione Marche come comune capofila per la Ciclovia dell'Ete Vivo e in collaborazione con il Comune di

Porto San Giorgio è stato redatto un progetto per un importo di circa 300 mila Euro i cui lavori sono in fase di ultimazione. Inoltre il comune ha beneficiato di un finanziamento di circa 154.107,59 mila Euro per le ciclovie urbane che sarà destinato al recupero del vecchio tracciato della ex ferrovia PSG-Amandola in direzione fonte Fallera. I lavori sono stati appaltati e in corso di completamento.

MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

COMPONENTE 4: Tutela del territorio e risorsa idrica

Investimento 2.2 / 2022 – Realizzazione di mobilità sostenibile località Marina Palmense con importo pari a € 130.000

Investimento 2.2 / 2022 - Realizzazione impianto di Pubblica Illuminazione ricompreso tra le opere di urbanizzazione a servizio del tratto infrastrutturale di mobilità sostenibile in località Marina Palmense di € 65.000.

Sub - Investimento 2.1b – Intervento di trasformazione di n.6 scogliere sommerse in scogliere emerse in loc. Marina Palmense con un finanziamento di € 2.000.000,00.

Sempre in termine di sicurezza, ha confluìto nell'ambito del PNRR realizzati ulteriori tratti di illuminazione pubblica all'altezza dei quartieri e/o agglomerati che a seguito dello sviluppo edilizio necessitano di una maggiore luminosità, con un cofinanziamento da parte dell'ente di € 65.000.

Prolungamento mobilità sostenibile in loc. Marina Palmense con importo pari a €65.000

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA

COMPONENTE 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

*Investimento 1.1 – Piano per gli asili nido e le scuole dell'infanzia
Realizzazione di un Asilo Nido in località Campiglione di Fermo*

Riguardo l'edilizia scolastica, si evidenzia che il Comune di Fermo ha candidato l'intervento per la "Realizzazione di un Asilo Nido in località Campiglione di Fermo" all'"Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNNR, con importo di € 1.003.200,00

MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE

COMPONENTE 3: Interventi speciali per la coesione territoriale

Investimento 1.1.1 – Avviso Pubblico servizi e infrastrutture sociali di comunità

Un altro dei progetti che confluiscono nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza riguarda M5C3 “Avviso Pubblico servizi e infrastrutture sociali di comunità”, la cui fattibilità è stata approvata con Delibera di giunta, di importo complessivo pari ad € 2.000.000,00 (di cui € 1.000.000 nel 2023, € 650.000,00 nel 2024 e € 350.000 nel 2025).

La terza componente e sarà finalizzata a rafforzare la strategia nazionale nelle politiche per il Sud e le aree interne, con misure per il miglioramento della qualità dei servizi scolastici, sanitari e sociali.

MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE

COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

SOTTOCOMPONENTE 1 - SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE

***Investimento 1.1** - sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti*

1.1.1 Sostegno delle capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Nell’ambito del PNRR è stato ammesso il progetto per il sostegno delle capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini; il Comune di Fermo risulta beneficiario di un finanziamento per un importo complessivo di € 211.500, (di cui € 69.000 nel 2023 e 2024, € 68.000 nel 2025 e € 5.500 nel 2026).

MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE

COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

SOTTOCOMPONENTE 1 - SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE

***Investimento 1.1** - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti*

Nell’ambito del PNRR è stato ammesso il progetto M5C2 riguardante “il sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti” , per il quale il Comune di Fermo risulta beneficiario di un finanziamento di importo complessivo di € 2.460.000 (di cui € 1.208.552,7 per il 2023, € 642.880,15 per il 2024, di € 608.567,15 per il 2025).

MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE

COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

SOTTOCOMPONENTE 1 - SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE

***Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti –
Investimento 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità***

Nell'ambito del PNRR è stato ammesso il progetto M5C2 riguardante “*Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità*”, per il quale il Comune di Fermo risulta beneficiario di un finanziamento di importo complessivo di € 330.000 (di cui € 110.000 per il 2023, 2024 e 2025).

MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE

COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

SOTTOCOMPONENTE 1 - SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE

Investimento 1.3 - housing temporaneo e stazioni di posta per le persone senza dimora

Investimento 1.3.1 - housing first - trasferimenti a enti terzo settore

Nell'ambito del PNRR è stato ammesso il progetto M5C2 riguardante “*housing temporaneo e stazioni di posta per le persone senza dimora e housing first*”, per il quale il Comune di Fermo risulta beneficiario di un finanziamento di importo complessivo di € 243.583,95 (di cui € 81.194,65 per il 2023, 2024 e 2025).

MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE

COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

SOTTOCOMPONENTE 1 - SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE

Investimento 1.3 - housing temporaneo e stazioni di posta per le persone senza dimora

Investimento 1.3.2 - stazione di posta vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

Investimento 1.1.3 rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità

Nell'ambito del PNRR sono stati ammessi i progetti M5C2 riguardanti housing temporaneo e stazioni di posta per le persone senza dimora; stazione di posta vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti e rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità”, per il quale il Comune di Fermo risulta beneficiario di un finanziamento di importo complessivo di € 203.291,62 (di cui € 67.763,87 per il 2023, 2024 e 2025).

MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE

COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

SOTTOCOMPONENTE 1 - SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE

Investimento 1.2 – *I servizi sociali come strumento di resilienza; azioni mirate al potenziamento dei processi di de-istituzionalizzazione, di supporto alla domiciliarità e all'occupazione delle persone con disabilità*

Un altro dei progetti che confluiscono nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza riguarda M5C2 “*I servizi sociali come strumento di resilienza; azioni mirate al potenziamento dei processi di de-istituzionalizzazione, di supporto alla domiciliarità e all'occupazione delle persone con disabilità*”, quale il Comune di Fermo risulta beneficiario di un finanziamento di importo complessivo di € 595.833,33 (di cui € 17.265 per il 2022, di € 241.291,39 per il 2023, di € 262.652,22 per il 2024 e di € 74.624, 72 per il 2025).

MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

COMPONENTE 1

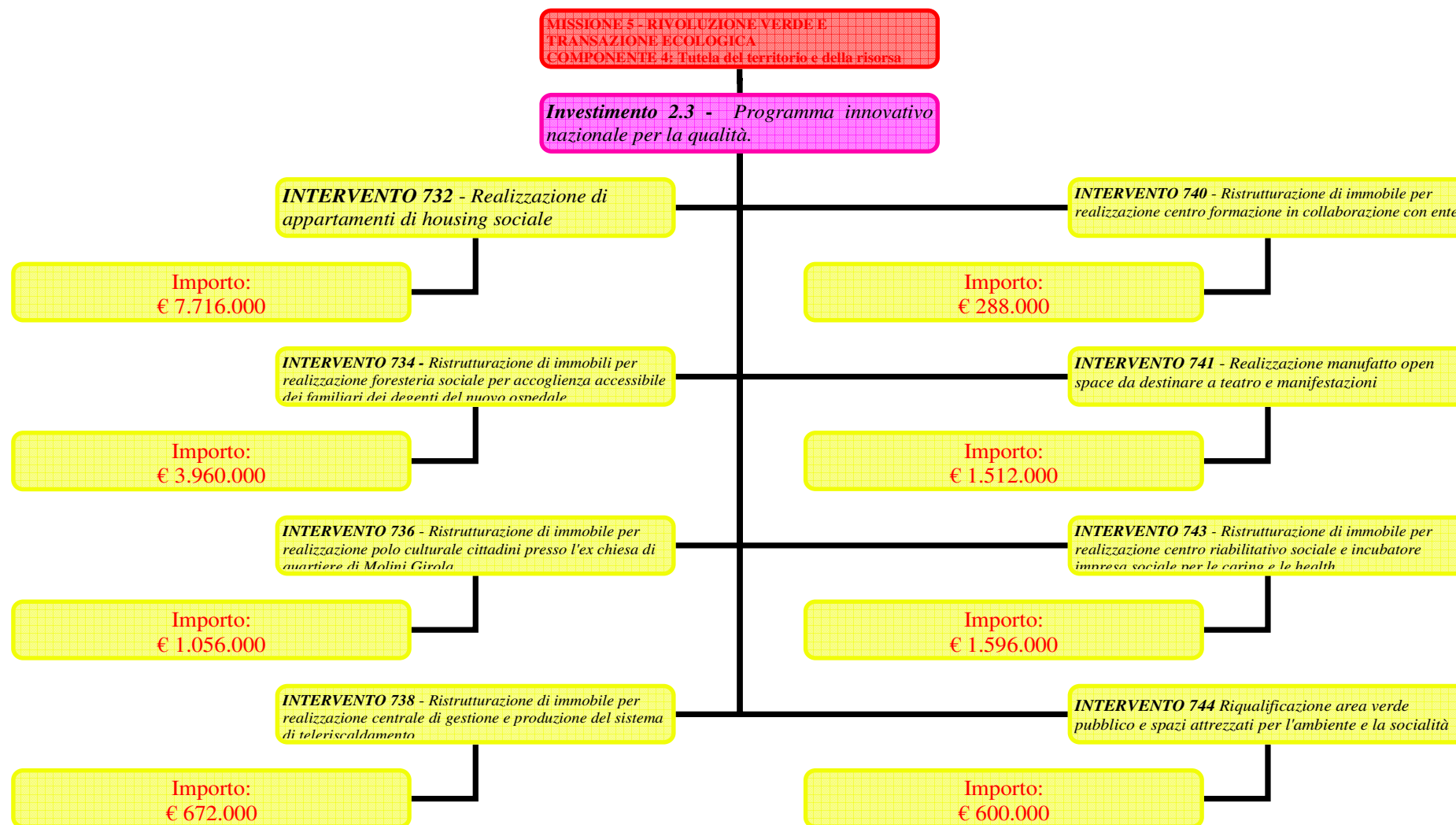
Investimento 1.4. “*SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE*”, parte del **Misura 1.4.4.** “**Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)**” per un importo di € 3640.

MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

COMPONENTE 1

Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" - *Aprile 2022 Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 02/09/22*, per un importo complessivo di € 14.000.

URBANIZZAZIONE



**MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE,
INNOVAZIONE, COMPETITIVITA',
CULTURA E TURISMO**
COMPONENTE 3: Turismo e Cultura 4.0

Investimento 2.3 - “Programmi per
valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e
giardini storici”
Parco Villa Vitali - Recupero

Importo: € 2.399.349,60

Investimento 1.3 - “Migliorare l’efficienza
energetica di cinema, teatri e musei”
Teatro Dell’aquila: manutenzione
Straordinaria con efficientamento Energetico.

Importo: € 480.000

**MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE
ECOLOGICA**
**COMPONENTE 2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e
mobilità sostenibile**

Investimento 4.1.2 – Sviluppo e completamento
delle Ciclovie Urbane

Importo: € 154.107,59

**MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E
TRANSAZIONE ECOLOGICA**
**COMPONENTE 4: Tutela del territorio e della
risorsa idrica**
COMPONENTE 3: Turismo e Cultura 4.0

Investimento 2.2 – Dissesti Idrogeologici E
Interventi di Messa in Sicurezza o
Mitigazione Del Rischio del Territorio -
Messa in sicurezza sede stradali varie

Importo: € 385.000

Investimento 2.2 - Dissesto Idrogeologico
Bretella Via Tornabuoni

Importo: €1.125.000

**MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE
COMPONENTE 2 – Infrastrutture**

*Investimento 3.1 –Piscina Comunale -
Manutenzione Straordinaria*

Importo: € 240.000

*Investimento 3.1 - Realizzazione nuovo
impianto polisportivo prevalente indoor
in loc. Marina Palmense.*

Importo: € 1.755.000

**PIANO NAZIONALE
COMPLETAMENTO (PNC)**

*Ex Scuola Sacri Cuori Sicuro, Palazzo
Trevisani verde e sociale:
Riqualificazione dell'edilizia
residenziale pubblica.*

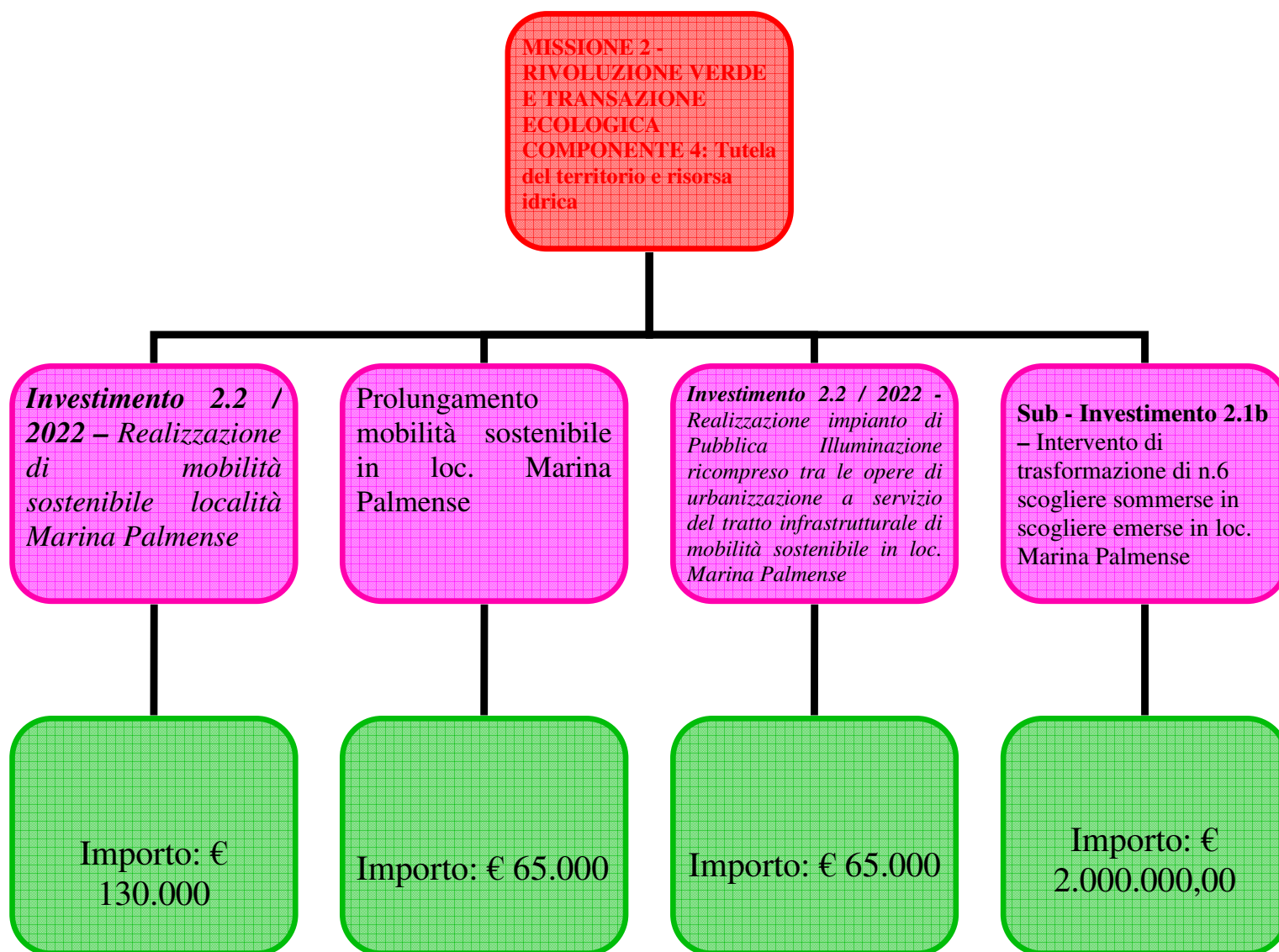
Importo Sacri Cuori: €
1.067.775

Importo palazzo Trevisani:
€ 2.188.800

**MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA
COMPONENTE1: Potenziamento dell'offerta dei
servizi d'istruzione: dagli asili nido alle Università**

*Investimento 1.1 – Piano per gli asili nido e le scuole
dell'infanzia.
Realizzazione di un Asilo Nido in località
Campiglione di Fermo*

Importo: € 1.003.200,00



SOCIALE

**MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE
COMPONENTE 3: Interventi speciali per la
coesione territoriale**

***Investimento 1.1.1** – Avviso Pubblico servizi e
infrastrutture sociali di comunità*

Importo complessivo di €
2.000.000,00

**MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE
COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE
SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO
SETTORE
SOTTOCOMPONENTE 1 - SERVIZI SOCIALI,**

***Investimento 1.1** – Sostegno alle persone
vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione
degli anziani non autosufficienti **Sub – investimento
1.1.1** Sostegno delle capacità genitoriali e prevenire la
vulnerabilità delle famiglie e dei bambini*

Importo complessivo di €
211.500,00

MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE
COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI,
FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE
SOTTOCOMPONENTE 1 - SERVIZI SOCIALI,
DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE

*Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e
prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non
autosufficienti*
*Sub – investimento 1.1.1 – Sostegno degli anziani non-
autosufficienti*

Importo complessivo di €
2.460.000,00

MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE
COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI,
FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE
SOTTOCOMPONENTE 1 - SERVIZI SOCIALI,
DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE

*Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e
prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non
autosufficienti*
*Sub – investimento 1.1.1 – Rafforzamento dei servizi
sociali a favore della domiciliarità*

Importo complessivo di €
330.000,00

MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE
COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI,
FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE
SOTTOCOMPONENTE 1 - SERVIZI SOCIALI,
DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE

*Investimento 1.3i – Housing temporaneo e stazioni
di posta per le persone senza dimora*
Sub – investimento 1.3.1 – Housing first

Importo complessivo di €
243.583,95

MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE
COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI,
FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE
SOTTOCOMPONENTE 1 - SERVIZI SOCIALI,
DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE

*Investimento 1.2 – I servizi sociali come strumento di
resilienza; azioni mirate al potenziamento dei processi
di de-istituzionalizzazione, di supporto alla
domiciliarità e all'occupazione delle persone con
disabilità.*

Importo complessivo di €
595.833,33

MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE
COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI,
FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE
SOTTOCOMPONENTE 1 - SERVIZI SOCIALI,
DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE

*Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni
di posta per le persone senza dimora*
Sub – investimento 1.3.2 – Stazione di Posta

Importo complessivo di €
203.291,62

DIGITALIZZAZIONE

**MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE,
INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ,
CULTURA E TURISMO
COMPONENTE 1**

Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" -
*Aprile 2022 Presidenza del Consiglio dei Ministri -
Ministro per l'innovazione tecnologica e la
transizione digitale 02/09/22.*

Importo complessivo di € 14.000.

Importo complessivo di € 3.640.

**MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE,
INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ,
CULTURA E TURISMO
COMPONENTE 1**

**Investimento 1.4. "SERVIZI E CITTADINANZA
DIGITALE"**, parte del **Misura 1.4.4. "Estensione
dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità
digitale (SPID CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale
(ANPR)"**.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	272.522,01	272.522,01	399.698,94	399.698,94
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	272.522,01	272.522,01	399.698,94	399.698,94
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.711.652,41	3.311.786,28	2.757.519,41	1.633.519,41
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.984.174,42	3.584.308,29	3.157.218,35	2.033.218,35

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	197.319,59	Previsione di competenza	817.132,97	920.174,42	1.057.218,35	1.057.218,35
			di cui già impegnate		9.573,64	2.300,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	930.552,68	1.117.494,01		
2	Spese in conto capitale	402.814,28	Previsione di competenza	1.414.965,51	2.064.000,00	2.100.000,00	976.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.447.300,42	2.466.814,28		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	600.133,87	Previsione di competenza	2.232.098,48	2.984.174,42	3.157.218,35	2.033.218,35
			di cui già impegnate		9.573,64	2.300,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.377.853,10	3.584.308,29		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	424.323,00	430.205,78	324.323,00	324.323,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	424.323,00	430.205,78	324.323,00	324.323,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	403.827,28	415.686,08	387.842,08	387.842,08
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	828.150,28	845.891,86	712.165,08	712.165,08

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	32.426,58	Previsione di competenza	745.139,45	827.650,28	711.665,08	711.665,08
			di cui già impegnate		44.529,69	674,78	
			di cui fondo pluriennale vincolato		14.685,00	14.685,00	14.685,00
			Previsione di cassa	785.677,94	845.391,86		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500,00	500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	32.426,58	Previsione di competenza	745.639,45	828.150,28	712.165,08	712.165,08
			di cui già impegnate		44.529,69	674,78	
			di cui fondo pluriennale vincolato		14.685,00	14.685,00	14.685,00
			Previsione di cassa	786.177,94	845.891,86		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	3.630.000,00	4.055.057,26	3.727.311,14	3.712.311,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	997.660,92	1.249.205,69	997.660,92	997.660,92
Titolo 3 - Entrate extratributarie	713.876,66	748.894,63	692.884,00	622.884,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.341.537,58	6.053.157,58	5.417.856,06	5.332.856,06
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.553.159,83	-3.078.969,37	-2.638.868,95	-2.533.281,55
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.788.377,75	2.974.188,21	2.778.987,11	2.799.574,51

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	185.810,46	Previsione di competenza	1.198.998,64	968.377,75	958.987,11	979.574,51
			di cui già impegnate		58.896,28	21.984,89	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.444.975,80	1.154.188,21		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza	2.490.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.490.000,00	1.820.000,00		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	185.810,46	Previsione di competenza	3.688.998,64	2.788.377,75	2.778.987,11	2.799.574,51
			di cui già impegnate		58.896,28	21.984,89	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.934.975,80	2.974.188,21		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	18.277.581,76	28.704.130,58	17.890.000,00	17.938.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	18.277.581,76	28.704.130,58	17.890.000,00	17.938.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-17.874.264,67	-28.296.611,72	-17.488.882,73	-17.527.582,48
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	403.317,09	407.518,86	401.117,27	410.917,52

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	4.201,77	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	427.540,15	403.317,09	401.117,27	410.917,52
			Previsione di cassa	507.219,94	407.518,86		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.201,77	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	427.540,15	403.317,09	401.117,27	410.917,52
			Previsione di cassa	507.219,94	407.518,86		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	56.174,52	77.349,04	56.174,52	56.174,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	933.184,00	1.303.992,64	973.184,00	933.184,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.702.659,00	36.761.185,68	18.156.440,00	9.113.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	990.000,00	1.498.968,48		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	14.682.017,52	39.641.495,84	19.185.798,52	10.102.358,52
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-13.270.387,01	-36.692.397,22	-16.845.774,72	-8.962.742,47
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.411.630,51	2.949.098,62	2.340.023,80	1.139.616,05

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	114.368,92	Previsione di competenza	1.158.887,22	1.071.950,51	1.066.023,80	1.095.616,05
			di cui già impegnate		261.704,70	126.781,86	33.343,58
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.325.168,45	1.186.319,43		
2	Spese in conto capitale	1.423.099,19	Previsione di competenza	18.598.393,40	339.680,00	1.274.000,00	44.000,00
			di cui già impegnate		63.710,50	30,50	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	18.630.529,21	1.762.779,19		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.537.468,11	Previsione di competenza	19.757.280,62	1.411.630,51	2.340.023,80	1.139.616,05
			di cui già impegnate		325.415,20	126.812,36	33.343,58
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.955.697,66	2.949.098,62		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.070.671,00	2.232.007,20	2.067.880,00	2.067.880,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	164.340,00	170.515,44	164.340,00	164.340,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.685.000,00	3.766.331,47	4.370.000,00	1.100.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	110.000,00	110.000,00		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	6.030.011,00	6.278.854,11	6.602.220,00	3.332.220,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.790.804,56	875.864,86	-3.568.240,36	-438.240,36
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.239.206,44	7.154.718,97	3.033.979,64	2.893.979,64

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	162.604,51	Previsione di competenza	3.030.746,49	2.912.335,39	2.868.979,64	2.868.979,64
			di cui già impegnate		15.352,74	14.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.445.629,86	3.074.939,90		
2	Spese in conto capitale	3.752.908,02	Previsione di competenza	6.649.299,56	326.871,05	165.000,00	25.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.871.132,83	4.079.779,07		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.915.512,53	Previsione di competenza	9.680.046,05	3.239.206,44	3.033.979,64	2.893.979,64
			di cui già impegnate		15.352,74	14.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.316.762,69	7.154.718,97		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	150.600,00	151.513,14	150.600,00	150.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	150.600,00	151.513,14	150.600,00	150.600,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	380.132,35	403.315,88	380.132,88	380.132,19
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	530.732,35	554.829,02	530.732,88	530.732,19

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	24.096,67	Previsione di competenza	588.398,46	530.732,35	530.732,88	530.732,19
			di cui già impegnate		56,36		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	597.361,20	554.829,02		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.096,67	Previsione di competenza	588.398,46	530.732,35	530.732,88	530.732,19
			di cui già impegnate		56,36		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	597.361,20	554.829,02		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	251.968,00	251.968,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	21.470,00	33.373,70	21.470,00	21.470,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	245.922,00	245.922,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	519.360,00	531.263,70	21.470,00	21.470,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	156.632,30	227.282,91	156.632,30	156.632,30
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	675.992,30	758.546,61	178.102,30	178.102,30

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	73.847,82	Previsione di competenza	411.549,23	411.070,30	159.102,30	159.102,30
			di cui già impegnate		39.015,60	25.498,00	9.150,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	423.279,63	484.918,12		
2	Spese in conto capitale	8.706,49	Previsione di competenza	22.640,00	264.922,00	19.000,00	19.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.055,46	273.628,49		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	82.554,31	Previsione di competenza	434.189,23	675.992,30	178.102,30	178.102,30
			di cui già impegnate		39.015,60	25.498,00	9.150,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	449.335,09	758.546,61		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	5.000,00	5.000,00	4.000,00	4.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	33.837,55	33.837,55	33.837,55	33.837,55
Titolo 3 - Entrate extratributarie	75.971,80	147.097,22	75.971,80	75.971,80
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	114.809,35	185.934,77	113.809,35	113.809,35
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	385.709,19	283.766,10	429.315,53	429.315,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	500.518,54	469.700,87	543.124,88	543.124,88

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	26.282,33	Previsione di competenza	496.253,45	500.518,54	543.124,88	543.124,88
			di cui già impegnate		56.019,68	28.009,84	
			di cui fondo pluriennale vincolato		57.100,00	57.100,00	57.100,00
			Previsione di cassa	456.765,88	469.700,87		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	26.282,33	Previsione di competenza	496.253,45	500.518,54	543.124,88	543.124,88
			di cui già impegnate		56.019,68	28.009,84	
			di cui fondo pluriennale vincolato		57.100,00	57.100,00	57.100,00
			Previsione di cassa	456.765,88	469.700,87		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.536,00	2.536,00	2.536,00	2.536,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.986,00	26.696,67	14.566,00	14.566,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	360.000,00	547.188,84		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	379.522,00	576.421,51	17.102,00	17.102,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.482.656,94	2.212.388,58	1.716.080,11	1.713.648,77
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.862.178,94	2.788.810,09	1.733.182,11	1.730.750,77

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	641.164,57	Previsione di competenza	2.352.064,95	1.862.178,94	1.733.182,11	1.730.750,77
			di cui già impegnate		60.631,17	9.641,60	6.479,54
			di cui fondo pluriennale vincolato		20.457,80	20.457,80	20.457,80
			Previsione di cassa	2.830.404,76	2.482.885,71		
2	Spese in conto capitale	305.924,38	Previsione di competenza	172.206,88			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	321.647,90	305.924,38		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	947.088,95	Previsione di competenza	2.524.271,83	1.862.178,94	1.733.182,11	1.730.750,77
			di cui già impegnate		60.631,17	9.641,60	6.479,54
			di cui fondo pluriennale vincolato		20.457,80	20.457,80	20.457,80
			Previsione di cassa	3.152.052,66	2.788.810,09		

Missione: 2 Giustizia
Programma: 1 Uffici giudiziari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Giustizia	Giustizia	Uffici giudiziari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.500,00	294.842,85	2.500,00	2.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.500,00	294.842,85	2.500,00	2.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.500,00	-294.842,85	-2.500,00	-2.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.250,00	8.250,00	8.250,00	8.250,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.232.793,00	1.919.095,66	1.232.793,00	1.232.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	18.721,00	38.236,76	18.721,00	18.721,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.259.764,00	1.965.582,42	1.259.764,00	1.259.371,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	520.115,28	-79.087,54	513.914,68	514.307,68
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.779.879,28	1.886.494,88	1.773.678,68	1.773.678,68

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	100.334,60	Previsione di competenza	1.739.747,97	1.726.158,28	1.719.957,68	1.719.957,68
			di cui già impegnate		28.609,38	18.831,18	7.088,20
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.916.787,58	1.826.492,88		
2	Spese in conto capitale	6.281,00	Previsione di competenza	60.841,82	53.721,00	53.721,00	53.721,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	96.264,75	60.002,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	106.615,60	Previsione di competenza	1.800.589,79	1.779.879,28	1.773.678,68	1.773.678,68
			di cui già impegnate		28.609,38	18.831,18	7.088,20
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.013.052,33	1.886.494,88		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	626.000,00	1.081.821,07	418.000,00	418.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	636.000,00	1.091.821,07	428.000,00	428.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-616.000,00	-1.059.516,30	-408.000,00	-408.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	20.000,00	32.304,77	20.000,00	20.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	12.304,77	Previsione di competenza	6.100,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate		6.100,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.335,81	22.304,77		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	28.900,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.120,00	10.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.304,77	Previsione di competenza	35.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate		6.100,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	49.455,81	32.304,77		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.000,00	13.621,58	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00	700.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	470.000,00	473.621,58	1.270.000,00	770.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.421.187,87	9.275.595,53	6.207.710,69	1.968.261,39
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.891.187,87	9.749.217,11	7.477.710,69	2.738.261,39

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	98.574,84	Previsione di competenza	747.311,48	637.787,87	553.310,69	554.861,39
			di cui già impegnate		13.830,71	10.820,34	7.296,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	889.880,33	736.362,71		
2	Spese in conto capitale	1.759.454,40	Previsione di competenza	5.872.901,38	7.253.400,00	6.924.400,00	2.183.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.168.743,04	9.012.854,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.858.029,24	Previsione di competenza	6.620.212,86	7.891.187,87	7.477.710,69	2.738.261,39
			di cui già impegnate		13.830,71	10.820,34	7.296,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.058.623,37	9.749.217,11		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.439.564,51	1.678.350,95	1.439.362,30	1.439.361,12
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.491.564,51	1.730.350,95	1.491.362,30	1.491.361,12

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	238.786,44	Previsione di competenza	1.595.151,94	1.491.564,51	1.491.362,30	1.491.361,12
			di cui già impegnate		587.754,11	10.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.841.743,90	1.730.350,95		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	238.786,44	Previsione di competenza	1.595.151,94	1.491.564,51	1.491.362,30	1.491.361,12
			di cui già impegnate		587.754,11	10.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.841.743,90	1.730.350,95		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	290.000,00	318.379,87	483.930,00	140.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	5.000,01	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	201.070,00	362.521,22	7.000,00	7.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	496.070,00	685.901,10	495.930,00	152.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.419.392,33	2.290.346,57	2.796.487,09	954.487,05
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.915.462,33	2.976.247,67	3.292.417,09	1.106.487,05

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	117.845,30	Previsione di competenza	1.354.893,42	1.222.473,97	1.391.284,07	1.085.354,03
			di cui già impegnate		346.087,76	275.089,26	126.713,62
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.581.950,02	1.340.319,27		
2	Spese in conto capitale	942.940,04	Previsione di competenza	3.938.152,66	692.988,36	1.901.133,02	21.133,02
			di cui già impegnate		3.518,36	3.518,36	3.518,36
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.953.554,82	1.635.928,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.060.785,34	Previsione di competenza	5.293.046,08	1.915.462,33	3.292.417,09	1.106.487,05
			di cui già impegnate		349.606,12	278.607,62	130.231,98
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.535.504,84	2.976.247,67		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.172.000,00	1.378.676,69	1.162.000,00	1.162.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	228.500,00	295.003,42	228.500,00	228.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	30.000,00	30.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.430.500,00	1.703.680,11	1.390.500,00	1.390.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	705.629,45	1.147.704,99	858.815,05	657.790,40
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.136.129,45	2.851.385,10	2.249.315,05	2.048.290,40

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	390.421,35	Previsione di competenza	2.558.135,07	2.048.962,78	2.039.315,05	2.038.290,40
			di cui già impegnate		175.961,67	34.202,54	1.808,27
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.864.031,12	2.439.384,13		
2	Spese in conto capitale	324.834,30	Previsione di competenza	5.553.093,09	87.166,67	210.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate		7.166,67		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.546.722,62	412.000,97		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	715.255,65	Previsione di competenza	8.111.228,16	2.136.129,45	2.249.315,05	2.048.290,40

Nota di aggiornamento al DUP

			di cui già impegnate		183.128,34	34.202,54	1.808,27
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.410.753,74	2.851.385,10		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.000,00	24.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	136.619,00	212.985,84	136.619,00	136.619,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		2.870,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti			600.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	156.619,00	239.855,84	756.619,00	156.619,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.063.773,91	2.537.006,07	714.188,75	863.141,39
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.220.392,91	2.776.861,91	1.470.807,75	1.019.760,39

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	135.518,26	Previsione di competenza	964.251,51	774.242,91	737.257,75	736.210,39
			di cui già impegnate		275.959,29	127.075,87	87.082,53
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.119.651,58	909.761,17		
2	Spese in conto capitale	420.950,74	Previsione di competenza	2.774.390,95	1.446.150,00	733.550,00	283.550,00
			di cui già impegnate		33.550,00	33.550,00	33.550,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.797.668,04	1.867.100,74		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	556.469,00	Previsione di competenza	3.738.642,46	2.220.392,91	1.470.807,75	1.019.760,39
			di cui già impegnate		309.509,29	160.625,87	120.632,53
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.917.319,62	2.776.861,91		

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	280.000,00	351.283,90	280.000,00	280.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	272.820,00	309.114,19	272.820,00	272.820,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	552.820,00	660.398,09	552.820,00	552.820,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	402.094,77	451.353,03	402.094,77	402.094,77
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	954.914,77	1.111.751,12	954.914,77	954.914,77

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	156.836,35	Previsione di competenza	1.300.155,41	954.914,77	954.914,77	954.914,77
			di cui già impegnate		30.497,56		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.507.809,06	1.111.751,12		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	156.836,35	Previsione di competenza	1.300.155,41	954.914,77	954.914,77	954.914,77
			di cui già impegnate		30.497,56		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.507.809,06	1.111.751,12		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	31.506,61	544.956,35		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	17.847,28	19.591,06	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.002.921,05	6.971.813,52	1.538.782,27	1.458.550,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.052.274,94	7.536.360,93	1.548.782,27	1.468.550,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	493.123,24	-4.705.072,99	3.653.825,99	3.945.825,99
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.545.398,18	2.831.287,94	5.202.608,26	5.414.375,99

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	72.672,10	Previsione di competenza	666.467,77	672.898,18	642.375,99	642.375,99
			di cui già impegnate		70.874,65	39.891,62	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	725.193,27	745.570,28		
2	Spese in conto capitale	213.217,66	Previsione di competenza	2.372.599,50	1.872.500,00	4.560.232,27	4.772.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.432.678,14	2.085.717,66		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	285.889,76	Previsione di competenza	3.039.067,27	2.545.398,18	5.202.608,26	5.414.375,99
			di cui già impegnate		70.874,65	39.891,62	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.157.871,41	2.831.287,94		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	151.800,00	608.872,33		300.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	151.800,00	608.872,33		300.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
2	Spese in conto capitale	457.072,33	Previsione di competenza	1.032.605,51	151.800,00		300.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.107.035,60	608.872,33		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	457.072,33	Previsione di competenza	1.032.605,51	151.800,00		300.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.107.035,60	608.872,33		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	357.873,60	357.873,60	357.873,60	357.873,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	357.873,60	357.873,60	357.873,60	357.873,60
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	612.016,87	903.467,89	635.363,53	634.972,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	969.890,47	1.261.341,49	993.237,13	992.846,13

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	231.613,21	Previsione di competenza	1.040.973,29	899.890,47	893.237,13	892.846,13
			di cui già impegnate		438.587,04	13.184,43	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.186.846,88	1.131.503,68		
2	Spese in conto capitale	59.837,81	Previsione di competenza	395.467,30	70.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	452.196,40	129.837,81		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	291.451,02	Previsione di competenza	1.436.440,59	969.890,47	993.237,13	992.846,13
			di cui già impegnate		438.587,04	13.184,43	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.639.043,28	1.261.341,49		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.		Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2018		No			

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		104.877,12		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	450.000,00	450.000,01	450.000,00	450.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.223.000,00	5.223.000,00	4.952.000,00	3.599.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.254.000,00	2.254.000,00	1.414.000,00	3.300.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	7.977.000,00	8.081.877,13	6.866.000,00	7.399.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.894.526,40	5.964.963,85	4.821.256,74	4.821.256,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	12.871.526,40	14.046.840,98	11.687.256,74	12.220.256,74

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	1.175.314,58	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	5.339.735,54	5.394.526,40	5.321.256,74	5.321.256,74
			Previsione di cassa	6.143.309,59	6.569.840,98		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	4.120.768,00	7.477.000,00	6.366.000,00	6.899.000,00
			Previsione di cassa	4.120.768,00	7.477.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.175.314,58	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	9.460.503,54	12.871.526,40	11.687.256,74	12.220.256,74
				10.264.077,59	14.046.840,98		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	100.040,00	100.040,00	100.040,00	100.040,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	100.040,00	100.040,00	100.040,00	100.040,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-62.120,13	-59.290,34	-62.919,54	-62.919,54
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	37.919,87	40.749,66	37.120,46	37.120,46

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	2.829,79	Previsione di competenza	42.177,15	37.919,87	37.120,46	37.120,46
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	47.750,63	40.749,66		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.829,79	Previsione di competenza	42.177,15	37.919,87	37.120,46	37.120,46
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	47.750,63	40.749,66		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	351.715,47	351.715,47	101.715,47	1.715,47
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	351.715,47	351.715,47	101.715,47	1.715,47

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.712,62	1.715,47	1.715,47	1.715,47
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.712,62	1.715,47		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	50.000,00	350.000,00	100.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.000,00	350.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	51.712,62	351.715,47	101.715,47	1.715,47
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	51.712,62	351.715,47		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	16.618,68	20.288,84	16.618,68	16.618,68
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	21.618,68	25.288,84	21.618,68	21.618,68

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	3.670,16	Previsione di competenza	21.618,68	21.618,68	21.618,68	21.618,68
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	37.585,31	25.288,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.670,16	Previsione di competenza	21.618,68	21.618,68	21.618,68	21.618,68
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	37.585,31	25.288,84		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 1 Trasporto ferroviario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.000.200,00	1.179.418,41	1.000.200,00	1.000.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.000.200,00	1.179.418,41	1.000.200,00	1.000.200,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	153.200,00	272.923,27	153.200,00	253.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.153.400,00	1.452.341,68	1.153.400,00	1.253.400,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	298.941,68	Previsione di competenza	1.363.129,04	1.153.400,00	1.153.400,00	1.153.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.553.512,43	1.452.341,68		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	2.432,00			100.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.432,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	298.941,68	Previsione di competenza	1.365.561,04	1.153.400,00	1.153.400,00	1.253.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.555.944,43	1.452.341,68		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 3 Trasporto per vie d'acqua

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto per vie d'acqua	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	95.000,00	111.398,76	95.000,00	95.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	95.000,00	111.398,76	95.000,00	95.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-95.000,00	-111.398,76	-95.000,00	-95.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.000,00	16.000,40	16.000,00	16.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	395.000,00	1.067.504,94		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	920.000,00	920.000,00		820.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.331.000,00	2.003.505,34	16.000,00	836.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.388.964,13	5.847.673,01	5.911.742,56	3.773.398,67
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.719.964,13	7.851.178,35	5.927.742,56	4.609.398,67

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	342.047,66	Previsione di competenza	2.928.962,93	2.385.464,13	2.332.742,56	2.384.398,67
			di cui già impegnate		953.894,36	950.894,36	950.894,36
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.418.526,71	2.727.511,79		
2	Spese in conto capitale	1.789.166,56	Previsione di competenza	6.127.285,04	3.334.500,00	3.595.000,00	2.225.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.280.313,91	5.123.666,56		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.131.214,22	Previsione di competenza	9.056.247,97	5.719.964,13	5.927.742,56	4.609.398,67
			di cui già impegnate		953.894,36	950.894,36	950.894,36
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.698.840,62	7.851.178,35		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		2.513,05		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	12.000,00	14.513,05	12.000,00	12.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	15.369,16	17.808,18	15.369,16	15.369,16
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	27.369,16	32.321,23	27.369,16	27.369,16

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	4.899,41	Previsione di competenza	29.369,16	27.369,16	27.369,16	27.369,16
			di cui già impegnate		1.750,89	500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	32.761,64	32.268,57		
2	Spese in conto capitale	52,66	Previsione di competenza	6.823,66			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.823,66	52,66		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.952,07	Previsione di competenza	36.192,82	27.369,16	27.369,16	27.369,16
			di cui già impegnate		1.750,89	500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	39.585,30	32.321,23		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	39.018,89	51.122,53	39.018,89	39.018,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	39.018,89	51.122,53	39.018,89	39.018,89

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	12.103,64	Previsione di competenza	39.018,89	39.018,89	39.018,89	39.018,89
			di cui già impegnate		13.502,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	62.129,85	51.122,53		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.103,64	Previsione di competenza	39.018,89	39.018,89	39.018,89	39.018,89
			di cui già impegnate		13.502,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	62.129,85	51.122,53		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	120.000,00	120.000,00	160.000,00	160.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.293.704,50	2.690.493,84	1.921.267,00	1.921.267,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	110.000,00	148.322,58	110.000,00	110.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.000,00	79.420,21	2.000,00	2.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.525.704,50	3.038.236,63	2.193.267,00	2.193.267,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	672.075,11	887.340,50	672.075,11	672.075,11
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.197.779,61	3.925.577,13	2.865.342,11	2.865.342,11

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	722.765,61	Previsione di competenza	3.358.494,22	3.195.779,61	2.863.342,11	2.863.342,11
			di cui già impegnate		801.026,83		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.705.093,52	3.918.545,22		
2	Spese in conto capitale	5.031,91	Previsione di competenza	1.162.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.164.582,13	7.031,91		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	727.797,52	Previsione di competenza	4.520.494,22	3.197.779,61	2.865.342,11	2.865.342,11
			di cui già impegnate		801.026,83		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.869.675,65	3.925.577,13		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	40.546,00	40.546,00	64.875,00	81.093,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.704.291,39	2.780.560,36	2.725.652,22	2.463.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.438.713,00	2.127.193,25	1.438.713,00	1.438.713,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.000,00	4.307,13	3.000,00	3.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	4.186.550,39	4.952.606,74	4.232.240,22	3.985.806,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.304.509,29	1.586.928,71	1.214.104,00	1.216.103,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.491.059,68	6.539.535,45	5.446.344,22	5.201.909,50

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	1.039.023,30	Previsione di competenza	6.994.082,30	5.461.759,68	5.417.044,22	5.197.609,50
			di cui già impegnate		1.000.950,75	779.874,22	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.860.834,77	6.500.782,98		
2	Spese in conto capitale	9.452,47	Previsione di competenza	15.252,47	29.300,00	29.300,00	4.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	23.930,06	38.752,47		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.048.475,77	Previsione di competenza	7.009.334,77	5.491.059,68	5.446.344,22	5.201.909,50
			di cui già impegnate		1.000.950,75	779.874,22	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.884.764,83	6.539.535,45		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.448.552,70	2.474.279,35	1.882.880,15	1.848.567,15
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.000,00	18.322,01	11.000,00	11.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.459.552,70	2.492.601,36	1.893.880,15	1.859.567,15
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	110.203,14	274.958,08	110.203,14	110.203,14
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.569.755,84	2.767.559,44	2.004.083,29	1.969.770,29

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	197.803,60	Previsione di competenza	1.863.640,24	2.519.755,84	1.974.083,29	1.944.083,29
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.079.451,21	2.717.559,44		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		50.000,00	30.000,00	25.687,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		50.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	197.803,60	Previsione di competenza	1.863.640,24	2.569.755,84	2.004.083,29	1.969.770,29
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.079.451,21	2.767.559,44		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.894.796,24	2.076.140,10	2.099.008,52	2.099.008,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.894.796,24	2.076.140,10	2.099.008,52	2.099.008,52
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	35.661,17	313.744,40	-2.499,07	-30.771,07
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.930.457,41	2.389.884,50	2.096.509,45	2.068.237,45

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	471.385,85	Previsione di competenza	2.458.370,77	1.909.457,41	2.067.509,45	2.039.237,45
			di cui già impegnate		200.826,04	29.772,00	6.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	13.272,00	13.272,00	6.000,00	
			Previsione di cassa	2.745.319,74	2.367.571,26		
2	Spese in conto capitale	1.313,24	Previsione di competenza	41.794,38	21.000,00	29.000,00	29.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	43.408,48	22.313,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	472.699,09	Previsione di competenza	2.500.165,15	1.930.457,41	2.096.509,45	2.068.237,45
			di cui già impegnate		200.826,04	29.772,00	6.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	13.272,00	13.272,00	6.000,00	
			Previsione di cassa	2.788.728,22	2.389.884,50		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.667.948,11	2.662.605,40	1.667.948,11	1.666.948,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	43.000,00	58.050,00	43.000,00	43.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.588,73	9.588,73	9.588,73	9.588,73
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.720.536,84	2.730.244,13	1.720.536,84	1.719.536,84
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	588.706,61	280.485,02	356.400,00	385.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.309.243,45	3.010.729,15	2.076.936,84	2.104.936,84

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	701.485,70	Previsione di competenza	2.292.364,57	2.299.654,72	2.067.348,11	2.095.348,11
			di cui già impegnate		36.118,51	374,78	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.575.478,49	3.001.140,42		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	9.588,73	9.588,73	9.588,73	9.588,73
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.588,73	9.588,73		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	701.485,70	Previsione di competenza	2.301.953,30	2.309.243,45	2.076.936,84	2.104.936,84
			di cui già impegnate		36.118,51	374,78	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.585.067,22	3.010.729,15		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	276.000,00	279.870,00	276.000,00	276.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	276.000,00	279.870,00	276.000,00	276.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-3.744,64	11.225,34	-3.744,64	-3.744,64
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	272.255,36	291.095,34	272.255,36	272.255,36

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	10.096,15	Previsione di competenza	274.455,36	272.255,36	272.255,36	272.255,36
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	417.845,20	282.351,51		
2	Spese in conto capitale	8.743,83	Previsione di competenza	25.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.000,00	8.743,83		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.839,98	Previsione di competenza	299.455,36	272.255,36	272.255,36	272.255,36
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	442.845,20	291.095,34		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.438.097,48	4.498.392,57	2.795.097,48	2.495.097,48
Titolo 3 - Entrate extratributarie	556.112,64	556.112,64	557.640,14	544.543,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.000,00	5.000,00	4.000,00	4.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.998.210,12	5.059.505,21	3.356.737,62	3.043.641,10
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	35.294,56	-550.485,61	11.654,90	61.355,90
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.033.504,68	4.509.019,60	3.368.392,52	3.104.997,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	473.348,01	Previsione di competenza	3.442.379,08	4.033.504,68	3.368.392,52	3.104.997,00
			di cui già impegnate		292.456,17	1.874,78	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.665.927,03	4.506.852,69		
2	Spese in conto capitale	2.166,91	Previsione di competenza	16.653,29			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.455,13	2.166,91		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	475.514,92	Previsione di competenza	3.459.032,37	4.033.504,68	3.368.392,52	3.104.997,00
			di cui già impegnate		292.456,17	1.874,78	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.688.382,16	4.509.019,60		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.500,00	19.900,00	17.500,00	17.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.000,00	47.360,00	26.000,00	26.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	43.500,00	67.260,00	43.500,00	43.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	547.934,15	969.642,15	47.016,65	46.062,58
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	591.434,15	1.036.902,15	90.516,65	89.562,58

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	15.468,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	82.476,54	91.434,15	90.516,65	89.562,58
			Previsione di cassa	98.134,18	106.902,15		
2	Spese in conto capitale	430.000,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	631.200,00	500.000,00		
			Previsione di cassa	631.200,00	930.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	445.468,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	713.676,54	591.434,15	90.516,65	89.562,58
			Previsione di cassa	729.334,18	1.036.902,15		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	315.000,00	432.812,01	315.000,00	315.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	101.942,74	116.405,05	1.500,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	416.942,74	549.217,06	316.500,00	315.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	397.083,84	736.006,25	-119.916,16	-119.916,16
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	814.026,58	1.285.223,31	196.583,84	195.083,84

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	43.515,53	Previsione di competenza	219.925,99	200.083,84	195.083,84	195.083,84
			di cui già impegnate		2.833,44	200,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	250.329,41	243.599,37		
2	Spese in conto capitale	427.681,20	Previsione di competenza	1.036.068,99	613.942,74	1.500,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.068.273,43	1.041.623,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	471.196,73	Previsione di competenza	1.255.994,98	814.026,58	196.583,84	195.083,84
			di cui già impegnate		2.833,44	200,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.318.602,84	1.285.223,31		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.900,00	24.293,44	10.900,00	10.900,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.900,00	24.293,44	10.900,00	10.900,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-3.596,72		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.900,00	20.696,72	10.900,00	10.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	9.796,72	Previsione di competenza	10.900,00	10.900,00	10.900,00	10.900,00
			di cui già impegnate		4.998,36		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.596,72	20.696,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.796,72	Previsione di competenza	10.900,00	10.900,00	10.900,00	10.900,00
			di cui già impegnate		4.998,36		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.596,72	20.696,72		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	33.000,00	37.880,00	33.000,00	33.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.000,00	15.530,00	14.000,00	14.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	47.000,00	53.410,00	47.000,00	47.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	12.115,28	91.814,73	12.115,28	12.115,28
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	59.115,28	145.224,73	59.115,28	59.115,28

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	24.308,39	Previsione di competenza	165.448,61	59.115,28	59.115,28	59.115,28
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	200.753,25	83.423,67		
2	Spese in conto capitale	61.801,06	Previsione di competenza	155.811,99			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	155.811,99	61.801,06		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	86.109,45	Previsione di competenza	321.260,60	59.115,28	59.115,28	59.115,28
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	356.565,24	145.224,73		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 3 Ricerca e innovazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Ricerca e innovazione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	680.500,00	1.511.488,37	1.000.000,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	450.336,64	2.571.521,47		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.130.836,64	4.083.009,84	1.000.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	424.316,49	558.502,79	650.000,00	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.555.153,13	4.641.512,63	1.650.000,00	

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	1.946.316,31	Previsione di competenza	2.235.721,01	661.500,00	1.000.000,00	
			di cui già impegnate		349.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.274.545,76	2.607.816,31		
2	Spese in conto capitale	1.140.043,19	Previsione di competenza	4.563.006,15	893.653,13	650.000,00	
			di cui già impegnate		593.653,13		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.712.931,82	2.033.696,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.086.359,50	Previsione di competenza	6.798.727,16	1.555.153,13	1.650.000,00	
			di cui già impegnate		942.653,13		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.987.477,58	4.641.512,63		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.544.822,60	2.322.463,46	1.544.822,60	1.544.822,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.544.822,60	2.322.463,46	1.544.822,60	1.544.822,60
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-1.494.822,60	-2.272.463,46	-1.544.822,60	-1.544.822,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	50.000,00	50.000,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato		50.000,00		
			Previsione di cassa		50.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato		50.000,00		
			Previsione di cassa		50.000,00		

Missione: 19 Relazioni internazionali
Programma: 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
18	Relazioni internazionali	Relazioni internazionali	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	102.692,36	108.332,66	102.692,36	102.692,36
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	102.692,36	108.332,66	102.692,36	102.692,36

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	3.922,62	Previsione di competenza	98.427,69	102.692,36	102.692,36	102.692,36
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	99.185,91	106.614,98		
2	Spese in conto capitale	1.717,68	Previsione di competenza	1.717,68			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.717,68	1.717,68		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.640,30	Previsione di competenza	100.145,37	102.692,36	102.692,36	102.692,36
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	100.903,59	108.332,66		

Nota di aggiornamento al DUP

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	160.000,00	230.000,00	153.985,28	150.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	160.000,00	230.000,00	153.985,28	150.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	88.320,30	160.000,00	153.985,28	150.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	147.000,00	230.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	88.320,30	160.000,00	153.985,28	150.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	147.000,00	230.000,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.497.104,80		1.402.764,09	1.425.762,09
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.497.104,80		1.402.764,09	1.425.762,09

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.633.815,00	1.497.104,80	1.402.764,09	1.425.762,09
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.633.815,00	1.497.104,80	1.402.764,09	1.425.762,09
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	33.730,44		25.209,44	22.828,44
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	33.730,44		25.209,44	22.828,44

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	31.273,34	33.730,44	25.209,44	22.828,44
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	31.273,34	33.730,44	25.209,44	22.828,44
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
20	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.502,20			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.502,20			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.502,20			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.502,20			

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
20	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.334.285,11	2.334.285,11	2.538.379,22	2.239.615,40
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.334.285,11	2.334.285,11	2.538.379,22	2.239.615,40

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	2.174.401,75	2.334.285,11	2.538.379,22	2.239.615,40
			Previsione di cassa	2.174.401,75	2.334.285,11		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	2.174.401,75	2.334.285,11	2.538.379,22	2.239.615,40
			Previsione di cassa	2.174.401,75	2.334.285,11		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
21	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	30.750.830,22	30.918.192,77	30.750.830,22	30.750.830,22
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	30.750.830,22	30.918.192,77	30.750.830,22	30.750.830,22

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	167.362,55	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	31.250.830,22	30.750.830,22	30.750.830,22	30.750.830,22
			Previsione di cassa	31.573.750,35	30.918.192,77		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	167.362,55	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	31.250.830,22	30.750.830,22	30.750.830,22	30.750.830,22
			Previsione di cassa	31.573.750,35	30.918.192,77		

SEZIONE OPERATIVA

Parte 2

9.1 GLI INVESTIMENTI

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di FERMO

Si veda sezione 4.1

9.2 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

Si veda allegato B

9.3 LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Il decreto Crescita ha introdotto nuovi criteri per stabilire la disciplina delle assunzioni a tempo indeterminato, superando il "turn-over" attualmente on vigore.

L'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 (convertito dalla legge 58/2019), infatti, stabilisce che il nuovo limite assunzionale non sarà più parametrato in funzione del personale cessato dal servizio nell'anno precedente, ma sarà calcolato in rapporto alle entrate correnti accertate in bilancio risultanti dagli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio corrente.

Previsioni	2022	2023	2025	2025
Spese per il personale dipendente	9.066.946,38	7.680.387,95	7.296.325,80	7.257.975,83
I.R.A.P.	485.804,36	555.088,78	509.976,78	504.207,46
ONERI		2.266.030,58	2.152.997,62	2.145.386,39
Spese per il personale in comando	71.444,99	60.000,00	60.000,00	2.145.
Incarichi professionali art. 110 comma 1-2 TUEL	86.985,39	87.919,11	87.919,11	87.919,11
Buoni pasto	55.687,00	60.687,00	60.687,00	60.687,00
Altre spese per il personale	104.000,00	93.000,00	93.000,00	93.000,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	9.870.868,12	10.803.113,42	10.260.906,31	10.209.175,79

Descrizione deduzione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese categorie protette	290.920,00	282.316,02	282.316,02	282.316,02
Oneri rinnovi contrattuali	1.252.930,40	1.633.362,41	1.617.768,89	1.624.961,10
Spese personale stagionale finanziato con quote proventi per la violazione al cds	100.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Spese per la formazione	28.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00

Incentivi di progettazione, incentivi pianificazione urbanistica, avvocatura dell'Ente, previdenza integrativa vigili urbani -ISTAT	170.267,13	192.216,30	192.216,30	192.216,30
Spese totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	155.655,00	297.221,00	4.221,00	4.221,00
Spese personale finanziato con entrate vincolate	393.198,24	1.223.728,79	1.048.430,39	997.332,87
Spese straordinario elettorale rimborsato dallo stato e dalla Regione	63.500,00	63.500,00	63.500,00	63.500,00
Comandi	60.000,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00
TOTALE DEDUZIONE SPESE DI PERSONALE	2.514.470,77	3.957.344,52	3.473.452,60	3.429.547,29
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	7.356.397,35	6.845.768,90	6.787.453,71	6.779.628,50
MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2011-2013	7.754.720,33	7.754.720,33	7.754.720,33	7.754.720,33
anno 2011	7.863.434,00			
anno 2011	7.863.434,00			
anno 2013	7.537.293,00			

Spesa di personale e indirizzi operativi per la programmazione fabbisogno di personale anni 2023/2025.

L'articolo 6 del decreto-legge 80/2021, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto un nuovo strumento denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Con l'introduzione del PIAO il legislatore ha inteso migliorare la capacità di programmazione al fine di migliorare la funzionalità della pubblica amministrazione. In particolare, il PIAO intende:

- assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa;
- migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi (anche in materia di diritto di accesso).

A regime il termine per l'approvazione del PIAO scade il mese successivo a quello di approvazione del nuovo bilancio. L'organo esecutivo delibererà quindi il PIAO, comprensivo di fabbisogno di personale e, in caso di necessità, si procederà ad aggiornare il DUP e a variare il bilancio di previsione, entro il mese di gennaio.

A tal proposito si precisa che la nuova disciplina prevista dall'art 33 comma 2 del D.L. 34/2019 abbandona la determinazione della possibilità di spesa per assunzioni a tempo indeterminato fondata sul costo delle cessazioni dell'anno precedente per abbracciare invece la sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti e che la tabella 1 del DM indica i valori di soglia di virtuosità per fascia demografica;

Per i Comuni con popolazione nella fascia da 10.000 a 59.999 abitanti il limite del predetto rapporto è il 27%;

In sede di rendiconto 2021 (ultimo approvato) ai fini del DM il Comune di Fermo ha registrato la percentuale del 21,46%, quale rapporto tra spese di personale ed entrate correnti, quindi al di sotto del valore soglia di spesa massima di personale rispetto alle entrate correnti:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE				
Anno 2021				
Anno ultimo rendiconto approvato	2021			
Numero abitanti	36.228			
Ente facente parte di unione di comuni	No			
Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)				
Macroaggregato	Anno 2021			
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	8.554.152,73			
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0			
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0			
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0			
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0			
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	59.210,00			
Totale spesa	8.613.362,73			
Entrate correnti (accertamenti di competenza)				
Titolo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.474.887,17	20.066.754,68	21.129.921,14	
2 - Trasferimenti correnti	10.782.120,58	15.414.491,54	14.145.421,25	
3 - Entrate extratributarie	7.290.615,27	6.684.590,11	8.032.341,53	
Totale entrate	38.547.623,02	42.165.836,33	43.307.683,92	
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			41.340.381,09	
F.C.D.E.			1.200.826,00	
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.			40.139.555,09	
Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo	
21,46%	27,00%	31,00%	5,54%	
Soglia rispettata	SI	SI		
Incremento massimo spesa	2.224.317,14	Possibile utilizzo 38.000		
Totale spesa con incremento massimo	10.837.679,87	NO		
Spesa del personale anno 2018	8.428.991,64			
Resti assunzionali	0			
Anno	% massima	Spesa CONSENTITA	Incremento utilizzato a consuntivo/preventivo	Incremento massimo
2020	9	9.187.600,89		758.609,25
2021	16	9.777.630,30		1.317.301,10
2022	19	10.030.500,05		1.570.170,85
2023	21	10.199.079,88	0,00	
2024	22	10.283.369,80	0,00	
2025	0	8.428.991,64	0,00	

La predetta verifica conferma che il Comune di Fermo si colloca tra gli enti “virtuosi” e per il triennio di programmazione può incrementare la spesa di personale registrata nel 2018 per assunzioni a tempo indeterminato, in termini di nuove capacità assunzionali, in misura non superiore a quella determinata sulla base delle percentuali massime di incremento indicate nell’art. 5 del citato DM 17.03.2020, il tutto come esposto nella tabella che segue:

Anno	% massima	Spesa permessa	Incremento
2021	16	9.777.630,30	1.348.638,66
2022	19	10.030.500,05	1.601.508,41
2023	21	10.199.079,88	1.770.088,24
2024	22	10.283.369,80	1.854.378,16

A tal proposito giova ricordare che secondo l’impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017 il concetto di dotazione organica si deve tradurre non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l’attuazione del PTFP, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni vigenti relative al contenimento della spesa di personale;

Gli indirizzi e i criteri per la successiva predisposizione del fabbisogno di personale sono quelli di procedere essenzialmente alla sostituzione del personale che si prevede verrà collocato a riposo nel periodo di riferimento, cosiddetto “turn over”, con possibilità di incrementare la spesa di personale rispetto alle cessazioni in maniera contenuta, tenuto conto delle risorse disponibili da utilizzare per la copertura della maggiore spesa (es. fondi Ambito Sociale XIX) ovvero avendo valutato che l’unità di personale aggiuntiva consente maggiori incassi o risparmi di spesa, al fine di assicurare la sostenibilità finanziaria della relativa spesa di personale.

Le modalità operative di assunzione, che verranno definite, in sede di programmazione si ricordano sono:

- mobilità tra enti, di cui art 30 commi 1 e 2 del D.Lgs. n.165/2001,
- utilizzo di graduatorie esistenti qualora vi sia identità tra l’oggetto della procedura che ha dato luogo alla graduatoria e la nuova esigenza di assunzione, sia con riferimento al profilo ed alla categoria professionale, sia ad ogni altro elemento che connota e caratterizza profondamente i posti da coprire e quelli messi a concorso,
- procedura concorsuale.

9.4. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

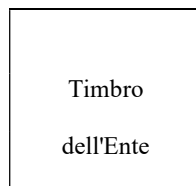
Con proposta di Deliberazione di C.C. n. 82 del 12/12/2022 si è proceduto all'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio immobiliare anno 2023, che si riporta di seguito:

ALLEGATO A				
PIANO ALIENAZIONI ANNO 2022 (C.C. n. 99 del 28/12/2021 modificato e integrato con CC n. 9 del 02/03/2022, CC n. 10 del 02/03/2022 e CC n. 22 del 28/04/2022)				
N. Prog.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	DATI CATASTALI	VALORE DI VENDITA
EDIFICI, FABBRICATI, RELITTI STRADALI E TERRENI				
1	Abitazione Via Leopardi e sottostante cappella	COMUNE DI FERMO	Catasto Fabbricati: Foglio 62 Particella 62 sub 3, 4 e 9	55.250,00
2	Abitazione Via Leopardi/Via Angolo degli Aceti	COMUNE DI FERMO	Catasto Fabbricati: Foglio 62 Particella 62 sub 1, 2, 8 e 9	102.000,00
3	Edificio Tirassegno	COMUNE DI FERMO	Catasto Fabbricati: Foglio 44 Particella 10 sub 1, 2, 3 + servitù su particella 856-853-860-861	75.700,00
4	Appartamento Via Perpentì	COMUNE DI FERMO	Catasto Fabbricati: Foglio 61 Particella 289 sub 4	92.700,00
5	Casa colonica con corte	COMUNE DI PETRITOLI	Catasto Fabbricati: Foglio 25 Particella 94 sub 2-3-4-5-6	109.480,00
6	Casa colonica con corte	COMUNE DI CARASSAI	Catasto Terreni: Foglio 16 particella 156, 161, 162; Catasto Fabbricati: Foglio 16 particella 234 sub 1-2-3	68.850,00
8	Casetta Rotatoria Tirassegno	COMUNE DI FERMO	Catasto Urbano: Foglio 59 - particella 44 sub 1	40.500,00

10	Casa colonica insistente su fondo rustico in località Torre San Patrizio	COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO	Catasto Urbano: Foglio 5 - Particelle 200 sub. 1-2-3-4 e Catasto terreni: Foglio 5 - particelle 119-147	55.440,00
11	Casa colonica insistente su fondo rustico in località Torre San Patrizio	COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO	Catasto Urbano: Foglio 8- Particelle 156 sub. 1-2-3-4	71.784,00
12	Casa colonica insistente su fondo rustico in località Torre San Patrizio	COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO	catasto Urbano: Foglio 8 - Particelle 153; Catasto Terreni: Foglio 8 particelle 130-133-134	39.600,00
13	Casa colonica e accessori PIP Girola	COMUNE DI FERMO	Catasto Fabbricati foglio 53 part. 449 sub 1-2-3	469.000,00
14	Immobile Magliano di Tenna	COMUNE DI MAGLIANO DI TENNA	Catasto fabbricati Foglio 8 part. 101 - 156 graff. Sub. 1-2-3, part. 101 sub. 10 b.c.n.c.	40.000,00
15	Relitto stradale Carassai	COMUNE DI CARASSAI	Catasto Terreni: Foglio 1 Particella 137	100,00
16	Relitto stradale Carassai	COMUNE DI CARASSAI	Catasto Terreni: Foglio 1 Particella 139-141	1.000,00
17	Frustoli terreni siti nel comune di Petritoli	COMUNE DI PETRITOLI	Catasto terreni: Foglio 25 particelle 10, 56, 55 porzione	1.500,00
18	Scarpata C.da Salette	COMUNE DI FERMO	Catasto terreni Foglio 30 part. 200/porz. - Part. 214/porz.	1.110,00
20	Area c.da S. Martino	COMUNE DI FERMO	Catasto Terreni foglio 78 partt. 284-288	12.100,00
21	Scarpata via Ficcadenti	COMUNE DI FERMO	Catasto terreni foglio 61 partt. 50/porz e 51/porz	2.550,00

22	Fondo rustico Torre S. Patrizio	COMUNE DI TORRE S. PATRIZIO	foglio 5 partt. 45-49-52-53-54-67-83-118/porz. 121-122-124-126-127-129-130-131-132-133-137-138-139-140-141-142-143-150-151-153-163 e foglio 8 partt. 126-129 della superficie complessiva di Ha 20.30,15 e costituzione servitù di passaggio su strada foglio 5 partt. 118/porz.-148	367.000,00
23	Casina delle Rose	COMUNE DI FERMO	Catasto Urbano: Foglio 62 part.lla 572/1 (piano terra); 572/2 (piano secondo); 689/porz. Accessorio ad est edificio; 689/ porz. (area annessa ad est dell'edificio); 152, 626, 637/porz.	1.973.000,00
25	Area sottostante campo sportivo B. Recchioni (confinante con part. 703)	COMUNE DI FERMO	Catasto fabbricati foglio 63 part. 12 sub 1/porz.	1.575,00
TOTALE ALLEGATO A				3.580.239,00
ALLEGATO B				
PIANO ALIENAZIONI ANNO 2023 (NUOVI INSERIMENTI)				
26	Scarpata via Ficcadenti	COMUNE DI FERMO	Catasto terreni foglio 61 partt. 50/porz. e 51/porz.	2.450,00
27	Scarpata via Ficcadenti	COMUNE DI FERMO	Catasto terreni foglio 61 part. 726/porz.	4.400,00
TOTALE ALLEGATO B				6.850,00
TOTALE ALLEGATI A+B				3.587.089,00

Fermo, lì 14/12/2022



F.to Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Dott.ssa Federica Paoloni